LA STAMPA

ANNO 125. N. 235 ••• MERCOLEDI' 2 OTTOBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. ... USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 70; *CANADA $ CAN. 2,6 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 13; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 430; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 32; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 160; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. ... IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il governo difende la Finanziaria, per Formica il condono fiscale è morale

Andreotti: sacrifici ma ce la faremo

E ogni famiglia spenderà 400 mila lire in più

LO STATO MANGIA SE STESSO

E' difficile trovare, nell'esperienza recente, una legge che sia così distruttiva del senso dello Stato e della credibilità dello Stato presso i cittadini come la Finanziaria appena varata. Il danno politico e civile che si arreca supera di gran lunga gli incerti vantaggi che forse potranno derivarne a breve termine per la finanza pubblica.

L'elemento più distruttivo della credibilità dei pubblici poteri è rappresentato dal condono fiscale. E' stato definito «tombale» e raramente una definizione si è rivelata più appropriata: rappresenta, infatti, la tomba dei tentativi di introdurre in Italia una fiscalità moderna.

Il condono costituisce un autentico schiaffo in faccia agli onesti che hanno pagato correttamente le imposte e sancisce la vittoria dei «furbi» che, in tutti questi anni, non le hanno pagate nella misura dovuta, o non le hanno pagate affatto. C'è, poi, una certa amarezza nel constatare che lo stesso Stato che dichiara solennemente guerra alla mafia, tra l'altro promettendo più severi controlli bancari, strizza l'occhio agli evasori, tra i quali i mafiosi sono rappresentati in modo cospicuo. Per loro, i controlli bancari sul passato in pratica non si faranno più, basterà il pagamento di somme ridicole.

Questa resa dello Stato nei confronti dell'evasione avviene senza alcuna garanzia che si ottenga almeno il gettito ottimisticamente indicato dal governo. Costituisce, inoltre, un autentico regalo alle Leghe - da sempre critiche, sia pure in maniera confusa, della tassazione «romana» - in prossimità delle elezioni.

Per i contribuenti onesti (che, per quanto possa talvolta sembrare strano, sono probabilmente ancora la maggioranza) alle beffe la Finanziaria aggiunge il danno: le norme sull'autotassazione li costringono a pagare, a fine novembre, una somma pari al

Mario Deaglio

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. «Qualcuno ironizza dicendo che si tira a campare. Siamo invece in un passaggio di carattere storico». Con queste parole Giulio Andreotti ha spiegato il senso politico della manovra economica, in un messaggio agli italiani trasmesso ieri sera dalla Rai a reti unificate. Con i tagli alle spese - soprattutto sulla sanità - il governo ha preso decisioni difficili: «Però, abbiamo cercato di farlo in maniera accettabile». «Badate bene - precisa -, non è un sacrificio che gli altri ci chiedono, l'Europa può fare a meno di noi, siamo noi che non possiamo fare a meno dell'Europa».

Ma si tratta di una vera e propria stangata. Per effetto delle misure approvate dal Consiglio dei ministri, le famiglie italiane spenderanno almeno quattrocentomila lire in più l'anno. Che potrebbero trasformarsi in 800 mila dopo dodici-ventiquattro mesi.

Si sono precisati intanto i contorni del nuovo condono, da cui è escluso chiunque sia coinvolto in reati mafiosi o nel riciclaggio di denaro sporco. Anche gli evasori totali non godranno di sconti. E questo è uno dei motivi per cui il ministro delle Finanze Rino Formica dichiara che «il condono tributario ha una base morale».

Resta in forse la riforma delle pensioni, dopo il duro confronto tra Marini e i socialisti: Andreotti compirà al più presto l'ultimo tentativo di mediazione tra dc e psi per salvare il progetto.

Contro questa Finanziaria, comunque, si è già schierato il fronte sindacale. Da più parti si sollecita uno sciopero generale: i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil Trentin, D'Antoni e Benvenuto s'incontrano oggi per definire l'atteggiamento delle tre confederazioni.

E anche gli imprenditori danno un giudizio nettamente critico: «Il governo - ha detto il presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina - non ha saputo e potuto attuare provvedimenti di risanamento strutturale dei conti pubblici, capaci d'imprimere una vera svolta all'economia del Paese».

F. Arabia, G. C. Fossi, P. L. Franz, S. Lepri, M. Ostolani
ALLE PAGINE 2, 3, 4

Critici industriali e sindacati

Agnelli: «E' un'aspirina con un po' di vitamina C»

Giovanni Agnelli

MILANO. «Il successo delle Finanziarie è di lasciare tutti ugualmente insoddisfatti e questa c'è riuscita». Così Giovanni Agnelli, all'Università Bocconi di Milano, ha commentato la manovra fiscale del governo. E se Cesare Romiti ha definito la Finanziaria «un'aspirina», il presidente della Fiat concorda: «E' un'aspirina con la vitamina C».

Più duro, una vera stroncatura, il giudizio sulla sanatoria fiscale: «Eticamente ed esteticamente - ha detto Agnelli - il condono è una brutta cosa. E poi la redditività dei condoni è inversamente proporzionale alla rispettabilità di chi lo fa e di chi lo accetta».

Armando Zeni A PAGINA 3

Bombardamenti su tutta la Dalmazia

Assalto serbo a Zara E' di nuovo la guerra

L'esercito: per ogni caserma assediata distruggeremo un pezzo di Croazia

ZAGABRIA. In Jugoslavia è di nuovo guerra. I tanks federali hanno attaccato Dubrovnik e Zara, con l'appoggio dell'aviazione. Su tutta la costa dalmata piovono bombe dal cielo e dal mare. Si combatte anche in Slavonia. Il comando federale ha lanciato un duro avvertimento ai croati: «Per ogni caserma dell'esercito attaccata distruggeremo una vostra struttura vitale». A tarda notte la presidenza ha assunto i poteri «costituzionali» che le permettono di dichiarare lo stato di guerra e assumere il comando delle forze armate: la Serbia così estrometterebbe il ministro della difesa Kadijevic per lanciare l'attacco generale alla Croazia. **SERVIZIO** A PAGINA 5

GERMANIA

Parla il leader della Lega

BONN. «Non siamo i benefattori del mondo. La Germania è dei tedeschi. Gli stranieri rubalavoro devono tornare a casa». Così parla Gerhard Frey, il leader della Lega tedesca, in un'intervista a La Stampa.
Emanuele Novazio A PAGINA 6

Palermo, la polizia contro i ritardi dei magistrati: da un anno e mezzo avevano il libro mastro del clan

Così il boss dall'ospedale ordinava di uccidere

Madonia, il mandante dell'omicidio Grassi, non era piantonato

Dimezzata l'Armata rossa

Il Cremlino «rilancia» per la pace
Maxipiano di disarmo in tre anni

di Enrico Singer A PAGINA 5

I generali si riprendono Haiti

Il presidente Aristide fugge e chiede al mondo di intervenire

di F. Pantarelli e D. Quirico A PAGINA 7

«Io, nella tana di Bettino»

Occhetto parla dell'incontro con il segretario socialista

di Fabio Martini A PAGINA 8

PALERMO. Trovato il mandante (il boss Francesco Madonia che viveva come un re in ospedale dove non era neppure piantonato), emessi altri quattro ordini di custodia cautelare per i vertici del racket palermitano, scatta la caccia ai killer dell'imprenditore Libero Grassi. Ma a Palermo, oltreché per le agevolazioni concesse al capo cosca (condannato una prima volta all'ergastolo e poi a 23 anni, praticamente è stato in carcere pochi mesi), è nata la polemica fra la polizia e i magistrati. In Procura il rapporto della polizia è stato girato e rigirato e alla fine soltanto cinque dei 29 denunciati sono stati incriminati. Divergenze anche sul libro mastro della mafia, scoperto un anno e mezzo fa, sul quale ci sono i nomi di centinaia di taglieggiati. Gli investigatori dicono che in tribunale giacciono da tempo fascicoli e denunce anonime su 59 estorsioni, ma le indagini non procedono. **Francesco La Licata e Antonio Ravidà** A PAGINA 9

L'industriale Libero Grassi

OGGI

di Guido Ceronetti

«E però le feste, i clamori, le adorazioni, le apoteosi non punto mi muovono e in fondo di tutto ciò veggo l'ignoranza e l'inesperienza delle nostre plebi e sopra tutto la voglia di giungere al bene senza sudori e pericoli. Né di ciò mi meraviglio: solo avrei desiderato un po' più di modestia nelle parole e di temperanza nel giubilo: ché veramente abbiam già toccato il sommo dell'adulazione ed esaurita l'arte dei macchinisti e decoratori da teatri. Veramente siamo un popolo d'istrioni, e il più vergognoso è che recitiamo la commedia e trasformiamo in teloni e in quinte il Campidoglio e le sacre ruine di Roma».

Terenzio Mamiani
Lettera al fratello Giuseppe
15 maggio 1847

Appena uscito, vendute 20 mila copie. Musiche dolci, percorsi romantici e un manuale di consigli

Tutti Casanova grazie ad un compact disc

Realizzato dalla Sony, assicura la seduzione in 45 minuti

TOKYO. Quarantacinque minuti di musica ruffiana, quarantadue chilometri di guida lenta lungo un percorso notturno romantico, le frasi giuste al momento giusto e il gioco è fatto. Dalla cena a lume di candela alle lenzuola di una camera d'albergo: galeotto fu il compact disc. La nuova strategia della seduzione arriva dal Giappone, ha il volto argenteo e ultrapiatto dell'ultimo figlio della Sony e si chiama «Cenerentola».

Al rintocco di mezzanotte non scappa via, s'infila nell'autoradio e fornisce la colonna sonora per una conquista assicurata. Basta imparare a memoria le istruzioni e il più timido dei teenager dovrebbe trasformarsi in un Casanova implacabile. Funziona davvero? Per informazioni rivolgersi ai ragazzi di Tokyo che il sabato sera affollano il ponte sulla baia di Yokohama, prima tappa del circuito della seduzione. Il manualetto della Sony consiglia di fermarsi ad ammirare le luci che tremano nell'acqua scura, sussurrare innocenti confidenze nelle orecchie della ragazza mentre scorrono le complici note di «Heaven in night-time», paradiso notturno.

La successiva tappa di avvicinamento al «paradiso» (dopo nove minuti e sette chilometri, quando ancora è possibile prendersela comoda) passa attraverso la zona industriale di Kyohama e un dialogo sulla musica, nel quale Cupido-Sony consiglia di non mostrarsi fans dei gruppi dell'ultima ora, ma piuttosto di artisti maturi e impegnati, tipo Sting. Stessa strategia in tema di cinema. Frase suggerita: «Mi piacciono i film d'azione, ma intuisco il genio di Woody Allen». Ovvero: sono un duro, ma dentro mi scorrono un'inquietudine sottile e una vena ironica. E via con le note di «Night runner», corridore notturno. A questo punto la corsa deve accelerare, con una cascata di note complici e frasi vincenti.

Poi, quando il compact disc è ormai in fondo, l'asso nella manica: la barzelletta. L'estensore del manuale assicura che «una risata insieme è la miglior scorciatoia per il letto» e suggerisce di allenarsi con gli amici, per poi raccontare al momento giusto la storiella che distenda l'atmosfera prima di giocare l'ultima carta con il sottofondo dell'eterna bugia: «It's only you», esisti solo tu. La mossa finale è una strizzatina d'occhi con attenzione alla reazione della ragazza: se porta le mani alla gola o ai lobi delle orecchie, è fatta. L'auto può imboccare l'ingresso dell'ultima tappa, l'«hotel dell'amore» a due passi dalla Disneyland giapponese, e i due teenagers perdersi in una notte che non ha più bisogno di colonne sonore.

Ventimila copie in due mesi, tanto ha venduto in Giappone «Cenerentola». Chissà se davvero ventimila ragazze sono cadute nella stessa trappola preconfezionata. Nell'impero dei robot magari funziona anche la seduzione programmata. In Italia, perfino alla Sony credono che occorra altra musica. Da Milano fanno sapere di non avere in programma la versione nostrana del compact della seduzione. Sanno anche loro che, come diceva Madonna, «italians do it better», gli italiani lo fanno meglio. Meglio o no, almeno ci mettono più fantasia. E ognuno si crea da solo il copione da recitare per chiedere a una donna di cambiargli il mondo o, almeno, una notte.

Gabriele Romagnoli

Sparatoria in serata nel centro di Taranto. La polizia: vendetta di mafia

Killer dal barbiere, quattro morti

Altri due giovani gravemente feriti dal commando

TARANTO. Strage nella città vecchia, con quattro morti e due feriti gravi, nella sanguinosa guerra scatenatasi all'interno della mafia pugliese. Un commando di quattro killer si è fatto largo sparando in aria tra la folla, si è diretto verso un negozio di barbiere e ha fatto fuoco dalla porta: sono morti nel negozio Giuseppe Ierone, 53 anni, il nipote Domenico Ferrara, 23 anni, e Cosimo Padula, 20 anni. All'ospedale è morto nella notte Francesco Abbaisamo di 22 anni. Sono in prognosi riservata Silvano Moschettino, 36 anni, Domenico Mazza, 23 anni. I sicari sono fuggiti su una Delta e due moto. Poco dopo nel rione Tamburi, altro agguato: obiettivo Cosimo Illioni, cognato del boss Claudio Modeo, impegnato in una spietata guerra di mafia a Taranto. Dall'inizio dell'anno sono 45 le persone ammazzate a Taranto.

Tonio Attino A PAGINA 9

Andreotti in tv spiega la legge finanziaria: dobbiamo abituarci a far quadrare i conti

«Manovra dura per restare in Europa»

Carli: diamo un colpo alle sacche di socialismo reale

ROMA. «Qualcuno ironizza dicendo che si tira a campare. Siamo invece in un passaggio di carattere storico»: Giulio Andreotti è comparso ieri sera in tv per spiegare il perché della consueta stangata d'autunno. Stando alle cifre del governo, la legge finanziaria '92 è la più pesante finora tentata; anche se una lettera degli esperti Cee, che il presidente del Consiglio tiene forse sulla stessa scrivania dalla quale si è rivolto agli italiani, critica severamente la pratica delle entrate «una tantum» e degli anticipi d'imposta, la scarsezza di misure strutturali, e l'abitudine a fare previsioni che pochi mesi dopo si rivelano errate.

L'esame vero e proprio delle decisioni italiane la Cee lo farà solo tra qualche settimana, e per questo, ha detto Andreotti, «la legge finanziaria di quest'anno ha una caratteristica tutta particolare. Badate bene, non è un sacrificio che gli altri ci chiedono. L'Europa può fare benissimo a meno di noi. Siamo noi che non possiamo fare a meno dell'Europa». Tasse in più e tagli alle spese servono dunque a restare in Europa: i prossimi anni «saranno un po' difficili, ma essenziali»; «dobbiamo fare in modo che ci si abitui a far quadrare i conti», perché anche un Paese ormai ricco come il nostro non può permettersi di pagare ogni giorno 400 miliardi di interessi sul debito.

Andreotti non ha menzionato il condono fiscale, ma solo l'abolizione del segreto bancario: «Chi fa il suo dovere, chi è onesto, non deve avere alcuna paura» che il fisco ficchi il naso nei suoi conti correnti. Tra tutte le misure della Finanziaria, il presidente del Consiglio sa bene che la meno popolare è l'aumento dei *ticket* sui farmaci e sulle analisi: «Nessuno in cuor suo è contento, nemmeno noi che abbiamo dovuto prendere queste decisioni. Però vorrei dire che sono 4000 miliardi di tagli su 85.000 di spesa sanitaria. Non è una rinuncia al cosiddetto indirizzo sociale».

Andreotti ha anche parlato in breve delle privatizzazioni. Ad ascoltare il ministro del Tesoro Guido Carli, è questa l'unica parte della legge finanziaria '92 che risulti davvero innovativa. Fra il decreto-legge per trasformare in società azionarie gli enti di Stato e il disegno di legge per abolire il ministero delle Partecipazioni Statali, si fanno finalmente i conti, sostiene Carli, con i «relitti di socialismo reale» che infestano la società italiana: per esempio con certe norme del '67 che davano al governo il potere di stabilire «a chi l'Enel dovesse fornire l'energia elettrica».

Nel complesso la Finanziaria '92 secondo il ministro del Tesoro è soltanto «una imitazione decorosa delle politiche intraprese dagli altri Paesi della Cee; la Francia, per esempio, ha fatto molto di più e molto meglio. E se l'aumento dei *ticket* sui farmaci è spiacevole, bisogna rendersi

conto che (una frecciata al psi) «gli scarsi risultati ottenuti nella riduzione della spesa previdenziale hanno costretto il governo ad accentuare l'onere dei provvedimenti in materia sanitaria». Peraltro l'«Italia dell'Est» che Carli depreca è stata costruita anche espandendo lo Stato sociale a credito, senza finanziarlo con adeguate imposte.

Nell'illustrare in dettaglio i provvedimenti, ieri, il governo non ha aggiunto grandi novità a quanto si era saputo l'altra notte. Il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino ha difeso l'ottimismo delle previsioni economiche sul '92. Cioè 2,5% di crescita del prodotto lordo, 0,9% di aumento dell'occupazione, inflazione in calo al 4,5% «se si fa un grande accordo sul costo del lavoro». Certo l'ottimismo sul '91 non si è rivelato fondato, se lo stesso ministro afferma che «nella media dell'anno la crescita economica resterà al di sotto dell'1,5%». A fine dicembre l'inflazione dovrebbe scendere sotto il 6%.

Il disegno di legge finanziaria propriamente detto, breve anche quest'anno (7 articoli), avrà solo due «disegni di legge di accompagnamento», uno per contenere le spese e l'altro per le entrate fiscali. Da convertire entro 60 giorni sono il decreto-legge per la manovra tappabuchi del '91 (autotassazione, certificati di deposito, deducibilità dell'Invim straordinaria in 5 anni) e il decreto-legge che rende possibili le privatizzazioni. Fa parte della manovra anche la lista delle leggi di spesa di cui il governo permetterà l'approvazione: sarà resa nota lunedì prossimo, assai sgradita a deputati e senatori, i quali già cominciano a «ricordare che il Parlamento è sovrano».

Il blocco dei contratti pubblici e diverse tra le misure di contenimento della spesa, per la verità ancora poco chiare, sono vantati da Cirino Pomicino come «misure strutturali», capaci di avere un effetto permanente e non transitorio sui conti dello Stato. «Strutturale» sarà anche la lieve riduzione dei contributi di malattia a carico delle imprese, per alleggerire il costo del lavoro. Però, mentre non si riescono ancora a concordare i risparmi alla spesa previdenziale, si è incluso nella manovra il piano per altri 25 mila pensionamenti anticipati nelle imprese in crisi.

Ieri il ministro delle Finanze Rino Formica ha replicato alle critiche avanzate dal presidente della Confindustria Sergio Pininfarina. «Siamo lontani da un governo Pininfarina» ha detto il ministro riferendosi alle critiche avanzate dal presidente degli industriali a proposito del fatto che a suo giudizio la manovra ha un carattere tampone e non indica misure strutturali.

Stefano Lepri

IL MESSAGGIO IN VIDEO

Replay di Tele Giulio quindici anni dopo

ROMA

COME al solito l'occhietto è vispo, e il tronco immobile. Le mani sono farfalle, staccate dal corpo: al quinto minuto spariscono misteriosamente sotto il tavolo.

Predomina il blu, nel messaggio a reti unificate. E alla fine, più che quel risonante «passaggio storico» che stride col tono scettico-casalingo, dell'ultimo Andreotti televisivo rimane impresso quel «saranno anni un po' difficili» pronunciato come sempre a labbra chiuse. E con un'alzata di sopracciglio.

Ragguardevole anche il sussulto finale: «Dobbiamo ad ogni costo spuntarla!». Alt! Fermo immagine! Fermi tutti! Andreotti non ha detto proprio così, ma qualcosa del genere. Quello del «dobbiamo spuntarla» non è l'Andreotti di ieri ma un presidente più giovane di 15 anni. Ma a parte il dato anagrafico siamo lì. Stessa aria e stesse promesse a reti unificate per far digerire agli italiani altre stangate, altri sacrifici. Impressionante la coincidenza. Esattamente 15 anni orsono, cioè il primo di ottobre del 1976 (esordi del governo della «non-sfiducia», stangata in vista), il presidente Andreotti scelse la via dell'appello in tv per scongiurare il peggio. Ieri il prestito del Fondo monetario, oggi l'Europa. Allora diciannove minuti, adesso una dozzina. Stessa stanza a Palazzo Chigi. Ottima riuscita nel 1976 (e infatti: «Ricevo subito molte telefonate di consenso» annotò nei suoi diari). Chissà se saranno altrettante nel 1991.

Andreotti ieri in tv

Ed ecco il punto. L'Andreotti televisivo funziona perfettamente, ha sicura presa, convince. Ma il personaggio si ripete e replica senza fine, all'infinito. Tutto sempre uguale: iper controllo; economia di movimenti; linguaggio domestico. E al di là dei contenuti e delle promesse è certo una delle chiavi del suo successo di *audience* questo rassicurante anti-protagonismo che fa spettacolo, questo permanente - e andreottianissimo - sfumare, sminuzzare, sdrammatizzare davanti al video. Si vende bene, il presidente, all'asta televisiva. Pochi e da ricercarsi col lumicino i critici di «Tele Giulio», e in tempi ormai remoti. Quel brutto ricordo di impappinamenti durante le riprese del processo di Catanzaro. Quella notazione televisiva di Pasolini sul silenzio di Andreotti: «intriso di un cereo sorriso di astuzia terribilmente insicura e ormai timida, senza riparo...».

Mentre sulle virtù mediageniche del personaggio esiste una vera e propria leggenda, talvolta così stucchevole da risultare imbarazzante per il suo stesso beneficiario. Il quale continua ad occupare il video sfidando allegramente le leggi della «sovraesposizione». Più che sui messaggi al Paese, la fama si è alimentata grazie ad una, diciamo, assidua partecipazione a programmi leggeri, d'intrattenimento. Quanto assidua? Quattro ore, 4 primi e 57 secondi tra gennaio e agosto, spiega tra il laconico e il rassegnato la gettonatissima Valeria Ferro, del centro di ascolto radicale. Una quota che riportata all'indice di ascolto fa balzare «Tele Giulio» a 12 ore, 11 primi e 9 secondi. Insomma, una presenza continua, ai confini dell'invadenza. Anche se - come replica il presidente - «questo ditelo a chi m'invita».

Cioè tutti. Dai tg a *Crème Caramel* passando per *Più sani più belli*. «Andreotti l'ho intervistato - ammette candida Rosanna Lambertucci - in veste di uomo, di padre, di nonno e di malato d'emicrania». Ed è un continuo consegnare targhe e premi, presentare libri, favole e figlioccì albanesi. Senza contare Sanremo, i buoni consigli, le ricette, i telegatti, i viaggi, gli auguri di Natale e della Befana.

Condannato, oltretutto, anche a far ridere con le sue battutine. Fino al giorno in cui, come estrema risorsa, deve giustificare un'altra stangata. E proprio non può chiamarla - non è il caso - «stangatina».

Filippo Ceccarelli

DALLA PRIMA PAGINA

LO STATO MANGIA SE STESSO

95 per cento di quanto hanno pagato per i redditi del 1990, indipendentemente dal fatto che nel 1991 abbiano percepito redditi più bassi. In questo caso, si tratta, di fatto, di un prestito forzoso allo Stato che il contribuente recupererà con molto ritardo, al quale sono iniquamente costretti proprio i contribuenti più deboli, ossia quelli i cui redditi sono calati nel corso del 1991.

Non è questa l'unica enormità della Finanziaria, che, come la precedente, indica tra le entrate i proventi delle privatizzazioni. A prescindere dal carattere irrealistico delle cifre, va ricordato che la vendita di un terreno, di un edificio o di una società pubblica rappresenta, in prima approssimazione, semplicemente la conversione in forma liquida di una parte del patrimonio. In altre parole: gli immobili e le società pubbliche dovrebbero essere venduti per pagare i debiti (e quindi, eventualmente, in cambio di Bot e Cct). Così si comportano, per esempio, i Paesi latino-americani che stanno vendendo le società di proprietà pubblica e utilizzano i proventi per riacquistare sul mercato - e conseguentemente distruggere - i titoli del loro stesso debito.

Il governo italiano prevede, al contrario, di utilizzare queste entrate straordinarie per turare il «buco» annuale dei conti pubblici, ossia prevalentemente per pagare stipendi, interessi e altre spese correnti. L'amministratore di una società privata che si comportasse in questo modo si esporrebbe a un'azione di responsabilità e potrebbe anche rischiare la galera. Trattandosi del governo, buona parte della stampa ha esaltato invece il «coraggio» di una simile iniziativa, le cui conseguenze negative diverranno evidenti in anni futuri, quando non ci sarà più nulla da vendere ma ci saranno ancora stipendi e interessi da pagare. E ha indicato come «privatizzazioni» semplici passaggi di proprietà tra enti pubblici come la vendita del Crediop dallo Stato all'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Alla mancanza di chiarezza di tipo politico-civile si aggiunge così una grande confusione contabile. Presentata all'opinione pubblica come la Finanziaria che ci permetterà di restare in Europa, questa legge consente invece di misurare come tra Italia ed Europa il solco diventi sempre più profondo.

Mario Deaglio

Formica: il condono ha basi morali

E nel '92 arriverà uno sconto sulle trattenute

ROMA. «Il condono tributario ha una base morale»: il ministro delle Finanze Rino Formica ama i paradossi, e per difendere quel provvedimento così biasimato, così apparentemente squallido, parte all'attacco. Intanto non c'è nessuna sanatoria a basso prezzo per gli evasori totali, dice. E poi alcuni esperti fiscali che denunciano l'immoralità del condono forse hanno nascosto i loro panni sporchi: «Sarebbe interessante - butta lì con aria casuale - pubblicare l'elenco di chi chiese il condono nell'82: forse ci troveremmo certe vestali della moralità».

La tesi di Formica è che «fino a poco tempo fa c'era un grande partito del condono, con ampio sostegno nella grande stampa. Ora che noi abbiamo deciso di fare il condono legandolo a una grande trasformazione, a una svolta di trasparenza del sistema fiscale, con l'abolizione del segreto bancario e altre importanti misure, hanno cambiato idea e dicono che è vergognoso». Insomma è l'abolizione del segreto bancario la «base morale» che giustifica il condono a chi finora non ha pagato le tasse.

Il nuovo condono, sempre secondo Formica, non rappresenta una ulteriore resa del fisco agli evasori, anzi ricalca in gran parte il precedente del 1982. Ne sono esclusi i condannati per associazione mafiosa o per riciclaggio di denaro proveniente da rapine, estorsioni e sequestri, come pure gli indiziati di mafia, e le società che hanno riciclato denaro sporco. Gli evasori totali mai scoperti non godranno di sconti: per sanare dovranno presentare una dichiarazione «vera», analitica, e potranno lo stesso ricevere un accertamento.

I contribuenti che non hanno ricevuto un accertamento potranno condonare con una definizione automatica, versando per ciascuna imposta il 25% in più di quanto pagato (30% per lavoratori autonomi e piccole imprese). Il minimo sarà 100 mila lire di Irpef; per autonomi e professionisti, da 500 mila a un milione e mezzo secondo il giro d'affari.

I contribuenti che hanno ricevuto un accertamento dovranno pagare su un imponibile pari alla somma del 60 per cento dell'accertato e del 15 per cento del dichiarato. Chi non chiede la sanatoria potrà essere sottoposto ad accertamento con termini prorogati di 3 anni.

Dal condono il governo si attende 12 mila miliardi nell'92 e 4 mila nel '93, con l'ultima delle tre rate in cui il pagamento potrà essere dilazionato: sarà il grosso delle nuove entrate. Le altre verranno da svariate misure, con alcune novità nell'elenco completo diffuso ieri: una, piccola e curiosa, è che i contributi versati alle organizzazioni sindacali saranno deducibili dal reddito.

Il decreto-legge. Nel provvedimento a effetto immediato cresce dal 25 al 30 per cento la trattenuta sugli interessi dei certificati di deposito bancari con durata inferiore a un anno. Quelli con durata superiore restano al 12,5. E' confermato che l'autotassazione di novembre si farà con le stesse percentuali dell'anno scorso (95 e 98 per cento) ma senza poter utilizzare (solo per quest'anno ed esclusi i contribuenti Irpeg) l'«opzione» di versare di meno se si ritiene che i guadagni siano diminuiti.

La legge finanziaria. La notizia buona sta nella restituzione per intero del drenaggio fiscale, con modifiche delle aliquote e delle detrazioni Irpef che, già da gennaio, eviteranno l'automatico aggravio provocato dall'inflazione. Per un operaio o impiegato con coniuge e due figli a carico, il vantaggio sarà di 16-20 mila lire al mese; per un lavoratore senza carichi familiari, di circa 10 mila al mese.

Tra le altre novità, cambia la detrazione delle spese mediche nel modello 740: invece di un limite del 5 per cento, si avrà un limite del 10 per cento per i redditi inferiori ai 30 milioni, del 2 per cento al di sopra di quella cifra.

Crediti di imposta. Formica conferma l'intenzione di restituire alle imprese, in 3 anni, 25 mila miliardi di crediti di imposta sotto forma di titoli di Stato. Ma Carli deve ancora decidere come. [s. l.]

Dal 1973 il fisco ha cercato di recuperare 60 mila miliardi, incassandone appena 20 mila

La lunga storia di 21 fallimenti

LA nostra cronaca tributaria dalla riforma del 1973 in poi è disseminata da 21 condoni, dei quali ben 11 dal 1982 ad oggi. Il risultato complessivo sembra fallimentare, se si pensa che, su una previsione totale d'incasso di oltre 60 mila miliardi di lire, ne sono stati incassati meno di 20 mila. L'unico successo, in un'operazione di clemenza tributaria, si è avuto nel condono fiscale del 1982 quando, su una previsione di lire 10 mila miliardi si è avuto un incasso di 11.300 miliardi. I peggiori risultati li ha dati, nel 1989, il condono fiscale per gli ex forfettari che ha portato ad un incasso di 180 miliardi (sui 10.200 miliardi previsti) e quello immobiliare dello stesso anno che ha procurato alle casse dello Stato 180 miliardi sui 2000 previsti; per quest'ultimo vi è però da rilevare che esso è stato attuato e concluso sulla base di un decreto legge poi non convertito in legge dalle Camere. Oggi il governo, nell'ambito di una manovra finanziaria di grande ampiezza ha deciso un nuovo condono fiscale. La formulazione del condono, deciso lunedì scorso dal governo, non è tra le più chiare; noi possiamo esporre ciò che appare fino ad oggi in base a notizie frammentarie ed incomplete, precisando anche che le Camere potranno apportare modifiche anche sostanziali.

Per l'Irpef, l'Irpeg, l'Ilor e l'Iva sono previste dichiarazioni integrative da parte dei contribuenti non in regola con il fisco da presentare nel marzo 1992. Si tratta tecnicamente di una «riapertura dei termini».

Per le imposte dirette (Irpef, Irpeg e Ilor), purché non vi sia stato un accertamento definitivo (e cioè non impugnato), le somme dovute potranno essere pagate in tre rate che scadranno nel maggio e luglio 1992 e nel luglio 1993. La dichiarazione integrativa dovrà contenere un imponibile almeno pari al 60 per cento dell'accertato con un aumento di almeno il 15 per cento sul dichiarato. Se il contribuente non ha ricevuto accertamento si dovrà aumentare l'imposta lorda (comprese le addizionali) della dichiarazione del 25 per cento (in certi casi del 30 per cento) per tutti gli anni dal 1986 al 1990. Il maggior reddito dichiarato deve essere di almeno lire 500 mila all'anno. Per gli evasori totali vengono pure riaperti i termini con versamento minimo di lire 2 milioni ogni anno (4 milioni per le persone giuridiche), ma non si tratterebbe di condono definitivo in quanto dovrebbe essere pagato tutto quanto evaso. Solamente tali evasori beneficeranno dell'esenzione da pene pecuniarie e soprattasse e il loro comportamento non sarà più considerato reato: potrebbero pertanto subire un accertamento da parte del fisco.

Per l'Iva, sempre quando non sia intervenuto accertamento definitivo, la materia può essere definita con il pagamento del 50 per cento dell'imposta accertata. L'amministrazione finanziaria invierà una lettera ai contribuenti entro il 31 gennaio 1992, invitandoli a definire la controversia entro il 31 marzo 1992. Qualora la somma da pagare superi lire 3 milioni, il versamento potrà essere effettuato in tre rate uguali scadenti al 31 marzo '92, 31 luglio '92 e 31 marzo '93.

Per le controversie riguardanti pene pecuniarie (sempre in materia di Iva) per infrazioni formali, la materia potrà essere definita col pagamento del 10 per cento delle somme richieste.

Com'era previsto, il provvedimento di condono, pur non trascurando altre ipotesi, riguarda soprattutto i contribuenti che hanno una controversia fiscale pendente davanti alle commissioni tributarie.

Lo stesso disegno di legge prevede anche la definizione delle controversie in materia di imposte doganali e di sostituti d'imposta; viene inoltre delegato il Presidente della Repubblica a concedere l'amnistia per i reati fiscali commessi fino al 30 settembre scorso, a condizione che siano state presentate le dichiarazioni integrative e pagate le relative imposte.

Gianfranco Gallo-Orsi

Il ministro

«Per i giornali notizie civetta»

ROMA. Succede anche che i ministri tendano trappole ai giornali. Come mai i quotidiani, prima delle grandi decisioni economiche del governo, pubblicano così tante notizie che poi si rivelano infondate? Qualche volta ci può essere di mezzo l'inganno: lo ha ammesso ieri il ministro delle Finanze Rino Formica, dicendo testualmente ai giornalisti: «Ci sono testi-civetta dei provvedimenti che noi facciamo circolare: perciò occorre che siate cauti. Per il condono fiscale qualcuno c'è cascato». La settimana scorsa, molti avevano scritto che il condono avrebbe concesso la sanatoria completa a tutti gli evasori totali in cambio di un versamento modesto: 1 milione per le persone fisiche, 2 milioni per le società. Ci sono state molte reazioni indignate. Ora Formica dice che il governo non ha mai pensato a una soluzione del genere: sarebbe stata una «notizia-civetta». Ma se le reazioni non fossero state negative? [s. l.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 65.361
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.331
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 618/1950
Certificato n. 1632 del 14/12/1990
La tiratura di martedì 1 ottobre 1991 è stata di 505.482 copie

«Le Finanziarie di solito lasciano tutti insoddisfatti, anche questa volta ci sono riusciti»

Agnelli: «Un'aspirina con vitamina C»

Il presidente della Fiat: «Il condono esteticamente ed eticamente brutto»

MILANO. Sarà anche stato un «caso», come ha subito precisato il rettore Mario Monti, che le riflessioni del presidente della Fiat Giovanni Agnelli davanti agli studenti della Bocconi cadessero il giorno dopo il varo di una legge finanziaria tra le più attese degli ultimi anni. Ma, va detto subito, la coincidenza ha aggiunto interesse all'interesse. Perché è chiaro, la riflessioni di Agnelli attorno alle «responsabilità politiche della classe dirigente dell'economia» (questo il tema dell'incontro bocconiano) per forza di cose sono cominciate da lì: dalla manovra, dal condono fiscale, dalle privatizzazioni annunciate.

La Finanziaria, innanzi tutto. Liquidata dal presidente della Fiat con una delle sue proverbiali battute: «Il successo delle Finanziarie è di lasciare tutti ugualmente insoddisfatti e questa c'è riuscita». Una manovra adeguata? Inadeguata? «Un'aspirina», la definisce Cesare Romiti. Agnelli concorda: «Un'aspirina con la vitamina C».

Più duro, il giudizio sull'ennesimo condono. Secca la bocciatura di Agnelli: «Eticamente ed esteticamente il condono è una brutta cosa. E poi la redditività dei condoni è inversamente proporzionale alla rispettabilità di chi lo fa e di chi lo accetta». E le privatizzazioni? Il presidente della Fiat, a domanda risponde. Ammette che qualcosa in più è stato fatto. Ammette che la decisione di chiudere il ministero delle Partecipazioni statali «va nella giusta direzione». Ammette che il principio del 51% «è un fatto importante». Ma non nasconde la perplessità di fronte alla norma che impone alle aziende pubbliche che vogliono cedere il 51% del loro capitale il consenso del Consiglio dei ministri. Ma più tardi, nel corso dell'incontro con gli studenti, dentro l'aula magna stipatissima della Bocconi, Agnelli è più severo. «Le privatizzazioni vere sono quelle che tolgono potere ai politici», dice. Aggiungendo: «Con queste stanno cercando di prenderci in giro». Perché, spiega, «privatizzare il 49% lasciando la scelta dei manager ai politici significa solo sottrarre risparmio al mercato».

E' un applauso rumoroso, quasi da stadio, quello che accoglie, verso le 17 e 10 minuti, con gli accademici dieci minuti di ritardo dovuti alle «digressioni» sulla manovra fatte davanti ai giornalisti, Agnelli che affronta i bocconiani. Nelle prime file, è vero, c'è tutto o quasi tutto il gran mondo dell'industria e della finanza milanese: da Cingano a Mignoli, da Tancredi Bianchi a Ventura, da Moratti a Leonardo Mondadori, da Gebetti a Vender, compreso il presidente della Consob, Bruno Pazzi, ieri a Milano per l'ordinaria riunione milanese della Commissione. Parterre de roi gremitissimo, dunque. Ma Agnelli è subito verso l'alto della grande aula magna che guarda soddisfatto, là dove stanno gli studenti, seduti in tre per ogni posto disponibile. A loro, al loro applauso risponde con un gran sorriso e con ampi gesti delle mani. Ma l'atmosfera un po' goliardica da lezione universitaria dura pochissimo.

E' una riflessione, «la riflessione di un imprenditore» come lui stesso la definisce, quella che il presidente della Fiat vuol fare davanti ai bocconiani. Una riflessione a tratti amara. In un paio di momenti difficile.

«C'è oggi in Italia una forte domanda di governo», precisa subito Agnelli. «La domanda di governo - insiste - si esprime in forme varie, con varie proposte, non tutte condivisibili. Ma quello che oggettivamente si può dire è che oggi, forse, tutti hanno raggiunto la consapevolezza della dimensione dei problemi lungamente accumulati nel passato». Ecco perché adesso, spiega, «si manifesta una forte esigenza di interventi».

Occorre intervenire, insomma. Ma come? E fino a che punto, si chiede Agnelli e chiede poi ad Agnelli alcuni studenti e professori, gli imprenditori devono impegnarsi politicamente? «C'è chi dice che gli imprenditori hanno troppi legami con la politica e chi dice che se ne tengono troppo lontani», precisa il presidente della Fiat. Per poi rispondere così al quesito: «La mia opinione è che il ruolo politico di noi imprenditori consista in primo luogo nel fare sempre meglio il nostro mestiere». Agli imprenditori le imprese e ai politici la politica: questo il messaggio? «I ruoli - è la risposta - devono restare separati».

Ma per superare le difficoltà del momento, per tenere il passo con l'Europa, occorre «raccogliere le componenti tutte della nostra società intorno a un disegno di Stato avanzato e moderno». Un compito «fondamentale della classe politica», insiste Agnelli. «Gli imprenditori - conclude - hanno chiari i loro doveri in un momento tanto critico. Nulla di più ma nulla di meno si aspettano dai politici».

Armando Zeni

Incontro a Milano tra il presidente della Fiat e gli studenti dell'Università Bocconi: un'occasione per parlare di molti temi: «Tra politici e imprenditori ruoli separati»

Pensioni, aria di sciopero

Oggi ne discutono i sindacati «Perché Andreotti s'impunta?»

ROMA. Andreotti compirà al più presto l'ultimo tentativo di mediazione tra dc e psi per salvare dal naufragio la riforma delle pensioni. Ma, intanto, cresce nel Paese la sollevazione contro le decisioni del governo per la Finanziaria '92, che si intrecciano con la necessità di attuare nella previdenza misure significative, fra le quali l'innalzamento obbligatorio dell'età pensionabile almeno a 62 anni.

Il ricorso a uno sciopero generale viene sollecitato da più parti in campo sindacale, e su questo discuteranno oggi i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil Trentin, D'Antoni e Benvenuto e, probabilmente, domani i consigli generali delle tre confederazioni. Sarà difficile tenere a freno categorie fortemente esasperate, come i pubblici dipendenti e i pensionati, tanto più di fronte a consistenti minacce di black-out manifestate ieri dalle maggiori organizzazioni autonome. Contro l'attacco «piratesco» del blocco dei contratti pubblici tuonano lo Snals, la Gilda, i Cobas della scuola, la Cisal, la Cisnal, la Cisas, le undici associazioni autonome dei medici aderenti alla Cosmed. Protestano i dirigenti di azienda della Cida e giudizi molto critici vengono dalle organizzazioni dei commercianti e degli artigiani. «E' assolutamente ingiustificato - sostiene il presidente della Confcommercio, Colucci - l'aumento dei contributi Inps, il secondo nel giro di soli quattro mesi». La Farmindustria annuncia una «ferma opposizione», la Federfarma paventa la chiusura di oltre 3000 farmacie su 15.000.

Scontro, dunque, su pensioni e Finanziaria. Mentre per la manovra economica si assisterà alla consueta bagarre in Parlamento, sul versante delle pensioni si attende con interesse la mediazione del presidente del Consiglio. Come andrà a finire? «Ci vorrebbe la zingara», replica il socialista Formica, ministro delle Finanze. Infatti la situazione è ancora molto intricata. La questione dell'innalzamento dell'età pensionabile (obbligatorio per Marini e la dc, volontario per il psi) spacca i due partiti e crea difficoltà all'interno del governo e dei sindacati.

Andreotti condividerebbe la tesi di Marini: senza il vincolo dell'obbligatorietà, la riforma verrebbe del tutto svuotata e darebbe scarsissimi risultati ai fini del risanamento dei dissestati conti previdenziali e della difesa delle attuali prestazioni per lavoratori e pensionati. Il psi, d'altra parte, continua ad essere decisamente contrario e sembra non lasciare spazi su questo punto decisivo. Così pure la Uil e le altre confederazioni dei lavoratori, le quali peraltro interpretano con alcune sfumature il loro impegno sui criteri per elevare l'età pensionabile.

«Non riesco a capire - dice il segretario generale della Uil, Benvenuto - l'impuntatura di Andreotti, che ora ha in mano la situazione. C'è il sindacato che chiede i 65 anni volontari, la stessa cosa chiedono due partiti su quattro della maggioranza, la chiede uno schieramento trasversale di parlamentari, la chiede il pds. Per far passare la riforma, bisogna pur tener conto degli equilibri, altrimenti salta tutto». Se in Francia, che «non è un Paese dalla finanza allegra», ha dato buoni risultati l'innalzamento dell'età pensionabile, volontario ma con incentivi, perché - si chiede Benvenuto - non fare un esperimento con gli stessi criteri per qualche anno? «A meno che - aggiunge - sia proprio il presidente del Consiglio a non volere la riforma».

Gian Carlo Fossi

Sulla casa la stangata arriva da tre fronti

Dal primo gennaio aumentano imposta di registro, Invim e Iva

ROMA. Per quest'anno non ci saranno aumenti delle tasse sulla casa. Nella prossima denuncia dei redditi, da presentare nel maggio '92, si continuerà a pagare l'Irpef e l'Ilor con gli stessi criteri seguiti per il '90. Lo ha precisato ieri il ministro Formica. Ma fra tre mesi ci sarà una stangata per acquirenti, venditori ed eredi di case, negozi, uffici ed altre unità immobiliari. Dal 1° gennaio '92 lieviteranno automaticamente l'imposta di registro, l'Iva e l'Invim sulle compravendite, nonché sulle donazioni e successioni di fabbricati.

Ad esempio, un appartamento di 6 vani in via Roma a Torino che oggi vale per il fisco 214 milioni 200 mila subirà dal 1° gennaio un aumento del 90 per cento, passando a 408 milioni. Analogamente il valore fiscale di una casa di 7,5 vani in via Margutta a Roma aumenterà del 64 per cento, passando da 359 milioni 300 mila a 588 milioni 600 mila. Per calcolare le imposte dovute in base ai nuovi estimi catastali, la situazione varia da appartamento ad appartamento a seconda della sua ubicazione in città. Non varrà più la rendita catastale del '39 moltiplicata per gli attuali coefficienti di rivalutazione. Per determinare la nuova tariffa unitaria, che dovrà essere, poi, moltiplicata per il numero dei vani o dei metri quadrati, occorre, infatti, conoscere anche la zona censuaria e la classe di appartenenza.

I nuovi estimi scatteranno, invece, dal 1° novembre prossimo per determinare il pagamento dell'Invim straordinaria da parte di società ed enti proprietari di fabbricati, mentre per i contribuenti Irpef ed Ilor avranno effetto solo a partire dalla denuncia dei redditi del '93.

Ogni modifica alla tassazione diretta della casa - ha spiegato Formica - è collegata al ripristino dell'autonomia impositiva degli enti locali e alla conseguente introduzione dell'Ici (imposta comunale sugli immobili) che avverrà solo dopo l'approvazione del Parlamento. «Allora la fiscalità potrà essere ridimensionata; in modo particolare sarà eliminata quella sulla prima casa».

Sugli estimi catastali, comunque, è già polemica. Dure critiche vengono dalle associazioni dei proprietari di case. Il presidente della Confedilizia Corrado Sforza Fogliani prevede che per milioni di contribuenti ci saranno lunghe file davanti agli uffici del catasto urbano per individuare la nuova tariffa unitaria. La Confedilizia ricorrerà al Tar del Lazio contro il decreto del ministro Formica anche perché il supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* del 30 settembre non è ancora uscito.

Secondo il presidente dell'Uppi Gilberto Baldazzi, «i nuovi estimi sono troppo onerosi: non si tiene conto delle differenze che esistono tra case e case, tra zone e zone di una stessa città». E poi un'accusa: «Tutto è lasciato sostanzialmente alla discrezionalità degli uffici catastali: un'abitazione in periferia, paradossalmente, costerà ai fini fiscali più cara di un'analoga abitazione situata nel centro storico della stessa città».

Anche per il presidente dell'Appsi Enrico Ermelli «l'aumento della pressione fiscale graverà su coloro che già pagano, mentre l'evasione fiscale continuerà ad esistere e ad aumentare». **[p. l. f.]**

INCREMENTO PERCENTUALE DELLE RENDITE CATASTALI

CITTA'	SIGNORILI A1	CIVILI A2	ECONOM. A3	POPOLARI A4	ULTRA POPOLARI A5	RURALI A6	VILLINI A7	VILLE A8	UFFICI A10	NEGOZI C1
CAGLIARI	+ 62	+ 49	+ 9	+ 75	+ 75	+125	+205	+ 71	+ 29	+ 34
FIRENZE	+ 48	+ 54	+100	+196	+267	+810	+ 83	+134	+155	+232
NAPOLI	+ 39	+ 0	+ 26	+ 24	— 5	+ 99	+ 83	+ 97	+ 4	+ 65
TORINO	+ 69	+ 53	+ 50	+ 50	+ 80	+ 84	+107	+ 50	+150	+ 30
AOSTA	+ 99	+203	+150	+154	+214	+223	+447	+271	+177	+370
BOLOGNA	+138	+124	+118	+127	+155	+ 98	+147	+144	+196	+133
GENOVA	+ 63	+130	+106	+103	+177	+463	+267	+204	+ 6	+ 63
MILANO	+ 57	+ 47	+ 37	+ 89	+103	+ 90	+ 60	+135	+139	+ 21
PALERMO	+ 6	— 7	+ 5	+ 19	— 10	+ 46	+ 83	+ 15	+ 38	+ 44
ROMA	+ 75	+ 44	+ 54	+ 95	+ 75	+ 96	+ 34	+ 34	+137	+182
MEDIA ITALIA	+ 65	+ 81	+ 88	+108	+101	+129	+101	+103	+108	+128

Ecco, suddivisi per categoria, gli aumenti percentuali delle rendite catastali in dieci tra le principali città d'Italia. Si tratta di valori medi: in ciascuna città, infatti, gli aumenti variano a seconda della «zona censuaria» in cui si trovano gli immobili.

LE REAZIONI

Del Turco protesta

«Come sempre, sono colpiti i lavoratori dipendenti»

ROMA. «E' un'altra occasione perduta, ma questo lo sapevamo già da un anno», afferma Ottaviano Del Turco, segretario generale aggiunto della Cgil, bocciando le decisioni del governo per la Finanziaria '92. «Già un anno fa - precisa - molti di noi dissero che bisognava fare le elezioni e che quella Finanziaria preparava una campagna elettorale. Anche questa Finanziaria in qualche misura non lo smentisce. E' un anno perso per l'economia italiana».

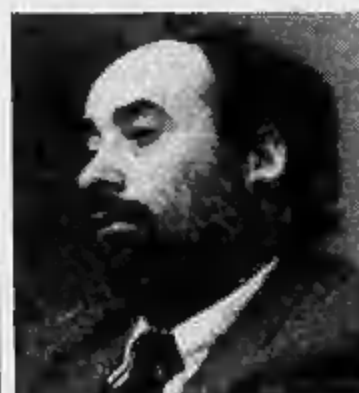
Si andrà ad uno sciopero generale di protesta?

Penso che sia sbagliato partire con l'ipotesi dello sciopero generale. Non basta dire «no» alla Finanziaria. E' necessario elaborare prima una proposta alternativa a questo modo di amministrare lo Stato sociale e su quella chiamare i lavoratori a lottare.

Perché considera così inadeguata la manovra proposta dal governo?

Non funziona, a mio avviso, da qualsiasi punto di vista. Se si assume il punto di vista più conservatore, mi chiedo come fa un uomo come il ministro del Tesoro Carli a considerare questa Finanziaria l'asse portante di un risanamento del quadro della politica economica del Paese. Se poi, la si considera dal versante opposto, quello del mondo del lavoro, appare ancora più iniqua perché, mentre continua a non risolvere i problemi economici, colpisce in modo incredibile i lavoratori dipendenti, i meno abbienti.

Quindi, secondo lei, non c'è nulla di buono?

Direi, assai poco. E non riesco a capire un certo apprezzamento espresso dall'avvocato Agnelli. Il presidente della Fiat dovrebbe spiegare meglio quale sollievo darà al sistema industriale italiano una manovra economica come quella concepita. Non parliamo poi dell'accanimento del governo contro i lavoratori dipendenti, ai quali è stato appioppato, fra l'altro, lo stesso aumento dei contributi (0,90%) previsto per i lavoratori autonomi. Non si è tenuto conto che i lavoratori dipendenti pagano all'erario quattro volte di più dei lavoratori autonomi.

Qual è un altro motivo di insoddisfazione?

Penso al grosso passo falso del governo sulla questione delle pensioni. Si rischia che neppure in questa legislatura si produca l'effetto riforma, chiesto da noi dodici anni fa. **[g. c.f.]**

Ottaviano Del Turco

Pininfarina «deluso»

«Mi dispiace ma devo dirlo La svolta non si è vista»

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il governo non ha saputo o potuto attuare provvedimenti di risanamento strutturale dei conti pubblici, capaci d'imprimere una vera svolta all'economia del Paese». Il giudizio del presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina, sulla Finanziaria varata dal governo è di quelli senz'appello ed esprime tutta la delusione degli imprenditori per una manovra che «non sembra discostarsi dalla logica del tamponamento provvisorio che ha caratterizzato la politica di bilancio degli anni passati».

«Il mio è un compito ingrato perché devo sempre esercitare il diritto ad una critica inflessibile, un diritto che eserciterò anche stamattina», aveva premesso agli operatori della ceramica riuniti a Bologna per il «Cersaie». E la critica non si fa attendere. La Finanziaria - afferma - è inadeguata alla gravità della situazione. «Occorrerà una valutazione più approfondita - concede - ma pur con tutte le cautele del caso non possiamo non esprimere delusione per la mancanza di provvedimenti strutturali e nel contempo manifestare preoccupazione sull'efficacia della manovra stessa».

Poi, il presidente scende nel dettaglio. Le entrate previste? «Sono entrate di speranza, per di più sopravvalutate, sia rispetto al condono che alle privatizzazioni. Ancora una volta vengono colpite le imprese con la rivalutazione dei cespiti, mentre con il condono fiscale si premia chi froda lo Stato. Il condono è giustificato solo in casi di estrema emergenza. Ma se siamo a questo punto, perché, allora, accantonare le riforme strutturali delle pensioni e della Sanità?».

L'avvio delle privatizzazioni è un elemento positivo, come lo è la probabile abolizione del ministero delle Partecipazioni Statali. «Ma bisognerà vedere - avverte Pininfarina - se lo Stato uscirà realmente da certi settori produttivi o se si limiterà a tentare di vendere sul mercato quote di minoranza del capitale delle aziende pubbliche». Infine Pininfarina ha smentito una sua candidatura politica: «Mi è stato chiesto se intendevo candidarmi nelle liste del pli per le prossime elezioni. In questo momento sono troppo preso dai miei compiti di presidente della Confindustria».

Marisa Ostolani

Sergio Pininfarina

Dal pds

«Un'impunità fiscale»

ROMA. Il pds promette battaglia sul megacondono fiscale prospettato dal governo. Filippo Cavazzuti, ministro del Tesoro nel «governo ombra» della Quercia, non nasconde la sua contrarietà ai provvedimento: «A fronte di un atto - ha detto a margine di un convegno organizzato dal Cres - che garantisce l'impunità fiscale per tutto il futuro l'opposizione sarà evidentemente dura: l'abolizione del segreto bancario non può costituire merce di scambio».

E d'altronde in questa battaglia il pds potrebbe trovare alleati in Parlamento: «E' un fatto di civiltà - prosegue Cavazzuti -. Immagino che ci sia un partito trasversale che abbia mantenuto gli ideali di una democrazia moderna».

Ma anche sull'intero impianto della manovra che il governo si appresta a varare il giudizio non è tenero. **[Agi]**

L'unione consumatori ha calcolato quanto costerà in un anno la manovra del governo

Un conto di 400 mila per ogni famiglia

ROMA. Almeno quattrocentomila lire in più l'anno. Che potrebbero trasformarsi in 800 mila dopo dodici-ventiquattro mesi. Ecco quanto spenderanno le famiglie per effetto delle misure approvate dal Consiglio dei ministri di lunedì sera.

Un conto salato, che per giunta non è nemmeno definitivo. L'Unione nazionale consumatori ha fatto un po' di calcoli: si tratta di cifre medie, che incideranno con maggiore forza sui più ricchi. Ma l'Unione si è soprattutto resa conto che questa è una manovra un po' particolare, diversa dalle altre.

«Elettorale, inflattiva», sono questi gli aggettivi che l'associazione utilizza per definirla. «Sono soltanto due i provvedimenti che incidono direttamente sui portafogli degli italiani», spiega il segretario generale Vincenzo Dona.

Si riferisce all'aumento dei ticket farmaceutici e dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti e autonomi. Con queste due misure si raggiungono le quattrocentomila lire in più che peseranno sulle famiglie. Di fronte a tutte le tasse e balzelli cui siamo stati abituati dal governo nelle precedenti manovre, si potrebbe quasi essere portati a pensare che non è poi andata così male.

«E' il grosso pregio della Finanziaria '92 - dice Dona -. Sembra indolore, proprio come deve essere una Finanziaria elettorale».

Ma sarà molto difficile che i cittadini possano cavarsela così. Indirettamente, su di loro, si riverseranno gli effetti degli altri provvedimenti decisi due giorni fa. Innanzitutto, nelle prossime settimane ci sarà il tradizionale rincaro delle accise, con aumenti per profumi, alcol, imposte di bollo, licenze e bolli auto.

Non mancheranno le sorprese di fine anno sulle spese della finanza locale con un giro di vite su tutti i servizi (asili nido, nettezza urbana, ferrovie, telefoni, gas, elettricità).

Non si devono, però, dimenticare le conseguenze degli altri provvedimenti decisi due giorni fa: dalla rivalutazione obbligatoria dei beni d'impresa, alla stretta fiscale sui certificati di deposito e banche, all'adeguamento dei coefficienti presuntivi di reddito, al condono, alla riduzione della deducibilità fiscale delle imprese, l'effetto sarà l'appesantimento dei costi di produzione che le imprese compenseranno con un aumento dei prezzi. Quei prezzi che le famiglie pagano.

Sono questi gli effetti indiretti. Quanto costeranno? L'Unione nazionale consumatori non ha una risposta precisa a questa domanda: «Non è prevedibile, né stimabile quanto e quando pagheranno gli italiani. Certo è che si tratta di effetti a medio termine che agiranno su tariffe e prezzi di mercato e che potrebbero portare al doppio della spesa».

Secondo Vincenzo Dona sono queste le conseguenze più preoccupanti perché vanno a creare inflazione. «Nessuno dei provvedimenti approvati è studiato in modo da evitare l'aumento dei prezzi. Anzi. Mi sembra che si vada proprio in direzione opposta».

Una manovra elettorale e inflattiva, dunque, ma tutto sommato, meno costosa delle precedenti. Lo scorso settembre il governo presentò una manovra fatta di aumenti su tabacchi, alcolici, caffè, zucchero, ticket sanitari, tassa sulla salute, nettezza urbana, asili nido, ferrovie, e tutte le imposte di bollo.

In totale, per ogni famiglia significava una spesa in più di circa 650 mila lire l'anno. A maggio i ministri economici hanno di nuovo battuto cassa, rifacendosi su telefonini portatili, carte di credito, videocassette e dischi. Il portafoglio degli italiani si è quindi alleggerito di altre duecentomila lire.

In un anno, in sintesi, secondo i calcoli più ottimistici dell'Unione nazionale consumatori il peso delle manovre varate dal governo ha abbondantemente superato il milione di lire. Vale a dire che le casse dello Stato hanno già incassato qualcosa come 25-30 mila miliardi. Ma nessuno sa dove sono andati a finire.

Flavia Amabile

FARMINDUSTRIA

«Tagli con l'accetta»

ROMA. «Non si possono tagliare con l'accetta 4-5 mila miliardi dalla sanità senza gravi ripercussioni sulla sua organizzazione». Lo dice la Farmindustria in una nota diffusa ieri. «I provvedimenti varati dal governo rischiano di ridurre prestazioni che sono essenziali per la salute - continua il comunicato -. Non siamo contrari al principio della partecipazione del cittadino alla spesa farmaceutica, ma riteniamo che ai livelli proposti si determinino condizioni troppo onerose per l'utente. Ci opponiamo fermamente, inoltre - continua la Farmindustria - ad una decisione politica che ipso-facto riduce i margini di un intero settore (industria e distribuzione) del 6%. Esiste il concreto rischio della scomparsa di aziende farmaceutiche italiane, alcune delle quali già in grave crisi».

TUTTI I TAGLI DELLA SANITA'

PLAFOND DI PARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER RICETTA da 40 a 50 mila lire, oltre la quota fissa

TICKET FISSO PER RICETTA da 1500 a 3000 lire per ogni singolo pezzo da 1000 a 1500 lire per i prodotti antibiotici e fleboclisi in confezione monodose

TICKET ANALISI da 30 a 50 per cento del costo della prestazione (scompare il limite massimo di partecipazione alla spesa)

TICKET PERCENTUALE PER FARMACO da 40 a 50 per cento (con arrotondamento alle 500 lire superiori)

ESENZIONI Restano le attuali esenzioni per i farmaci salvavita e per i cittadini esenti per reddito e per patologia. Restano invariati i ticket sulle cure termali.

La manovra sulla sanità oltre agli aumenti delle quote di partecipazione alla spesa e dei ticket su farmaci, ricette e analisi, prevede anche maggior rigore nel funzionamento del Servizio sanitario nazionale: le ricette superiori a 100 mila lire «sono sottoposte a controllo, anche con riscontri presso gli assistiti»

E negli Usa il 740 si fa per telefono

«Pronto, voglio pagare le tasse, ecco il mio codice»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Pronto? Vorrei pagare le tasse». Presto, negli Stati Uniti, la dichiarazione dei redditi si farà per telefono. Questo servizio sarà attivato dall'Irs (Internal Revenue Service, l'ufficio delle imposte dirette) quest'anno in via sperimentale e in zone limitate. Dal prossimo anno sarà disponibile invece in tutti gli Stati Uniti.

Assieme ai regolari moduli 1040 (il 740 americano), tutti i contribuenti riceveranno un modulo chiamato 1040TEL, che spiega il funzionamento del servizio «Telefile», e un numero di identificazione.

Il cittadino chiama. Il sistema gli chiede di digitare il suo Social Security Number, il numero che identifica ogni residente negli Stati Uniti.

A questo punto scattano due semplici domande con risposta «sì o no» (si digita «Y» per Yes o «N» per No): Lei è inserito nella dichiarazione dei redditi dei suoi genitori? Vuole versare un dollaro per il fondo della campagna presidenziale? Espletata questa prima fase (tempo previsto mezzo minuto al massimo), scatta la richiesta di inserire altri tre numeri: il reddito totale, le trattenute, il reddito da eventuali interessi. Fatto. Un altro mezzo minuto in tutto e l'angoscia da dichiarazione è scomparsa. Il sistema calcola istantaneamente il totale delle tasse da pagare e, nel caso se ne abbia diritto, il rimborso, che arriverà per posta nel giro di tre settimane.

L'unica cosa che serve, per fare questa operazione, è un telefono a tasti, peraltro diffusissimo negli Stati Uniti. Comunque, se il contribuente ne fosse sprovvisto, niente paura. Basta recarsi al più vicino telefono pubblico. Ce n'è dovunque.

I centri dell'Irs degli Stati del Texas, Washington e Rhode Island offriranno già da quest'anno il servizio di calcolo elettronico telefonico.

Nello stesso tempo, l'Irs ha messo a punto una serie di parametri sulla base dei quali le compagnie di «software» possono approntare dei programmi con cui il contribuente può preparare il proprio modello e calcolare l'importo dovuto al fisco. «L'importante è che il software sia compatibile coi programmi dei nostri computer - spiega Ted Goldeberg, dell'Irs -. Se poi contiene fesserie come il suggerimento a detrarre le spese mediche del cane, il contribuente può rifarsi sulla ditta produttrice del programma».

L'idea dell'Irs è semplice: ci sono sistemi fiscali che richiedono al cittadino di trasformarsi in eroe per essere in regola. Negli Stati Uniti, invece, deve essere più facile e comodo pagare le tasse che essere un evasore.

Paolo Passarini

Stato civile di Torino

28 SETTEMBRE 1991

NATI — **D'Addio** Luca; **Corrado** Caterina Gaia; **Frau** Roberto; **Mariani** Damiano; **Lia** Andrea (F); **Loviscolo** Monica; **Vada** Claudia; **Boarelli** Piergiorgio; **Esposito** Giulia; **Vinassa** Veronica; **Cristino** Federica; **Di Dio** Salvatore; **Zanin** Daniela; **Casella** Beatrice; **Ellena** Marta; **De Petro** Laura; **Quattrocchi** Stefano.

MORTI — **Parigi** Margherita v. Bodo, a. 86, Torino, pens., v. delle Primule 7; **Borgarello** Francesca v. Dellavalle, a. 91, Torino, pens., c.so G. Ferraris 77; **Lanzavecchia** Teresa in Roboiti, a. 78, Felizzano, pens., v. Padova 37; **Oddone** Franco, a. 78, Torino, pens., v. G. Servais 200/E/28; **Pelò** Caterina in Gorla, a. 79, Gallarate, cas., c.so Sommeiller 35.

Deceduti in ospedale: **Rovella** Vincenzo, a. 59, Ceva, pens., Molinette; **Scopeticci** Silvio, a. 63, Napoli, pens., Amedeo di Savoia; **Canale** Augusta, a. 66, Torino, pens., Molinette; **Vassallo** Marco Bruno, a. 40, Torino, imp., Giovanni Bosco; **Oggero** Giuseppina, a. 91, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Nar** Luigi, a. 80, Villa del Conte, pens., Gradenigo; **Bonelli** Alessandra, a. 86, Bra, pens., Convolengo; **Gambino** Maria v. Brignani, a. 64, Torino, pens., Mauriziano; **Borio** Giuseppe, a. 83, Torino, pens., Molinette; **Moschella** Antonino, a. 64, Messina, pens., Molinette; **Favaro** Ernesto, a. 80, Torino, pens., Molinette.

Nati 17 - Morti 16

30 SETTEMBRE 1991

NATI — **Milanesio** Marco; **Seresi** Chiara; **Marino** Valentina; **Carta** Francesca; **Scrofi** Rosi; **Carino** Elena; **Mancin** Marco; **Glorioso** Simone; **Aghemo** Matteo; **Silvi** Gabriele; **R. Gonzales** Karoline; **Paolo Calli** Francesco Paolo; **Bessone** Beatrice; **D'Errico** Umberto; **Fiore** Giulia; **Nestasi** Andrea; **De Paolis** Manolina; **Zampollo** Diego; **Villani** Maria Teresa; **Colucci** Pamela; **Morlino** Elisa; **Tanzi** Ilaria; **Calderocello** Giulia; **Rosso** Simone; **Testaferrata** Giulia; **Camel** Federico; **Vinci** Francesca; **Dattoli** Mariane; **Dichiaro** Francesca; **Castiglioni** Elena Sophia; **Salvia** Rosalinda; **Colonna** Claudio; **Accomando** Jenny; **Fresia** Alessandro; **Chiarle** Alberto; **Arcudi** Elena; **Pirrone** Andrea; **Allamo** Fabio; **Sardeno** Laura; **Amentino** Ilaria; **Cabdullahi** Fowsiya; **Cabdullahi** Hodan; **Gorleta** Sara; **Caruso** Steve; **Scalinci** Sara; **Scalinci** Elisabetta; **Mottura** Marta; **Cescon** Luca; **Mammone** Giada; **Versaci** Maria; **Lapolla** Andrea; **Tessaris** Valeria; **Cara** Costanza Nicole; **Palmieri** Maria; **Rizza** Erik; **Meloni** Mattia; **Campolattaro** Simona; **Cappelli** Giulia; **Altina** Mattia; **Fumagalli** Kevin; **Rosimanio** Silvia; **Pavone** Giulia; **Bruzzese** Lorenzo; **Gamba** Martina; **Impieri** Serena; **Tugnoli** Silvia; **Sarto** Virginia Stella; **Gazzera** Alessandro; **Oriando** Silvia; **Rosso** Angelica; **Bava** Federico; **Olivieri** Emanuel; **Caroleo** Andrea; **Balocco** Andrea; **Lizzi** Davide; **Mensio** Alessandra.

MORTI — **Stefani** Elisa v. Crivello, a. 88, Zenson di Piave, pens., via Ghedini 12; **Ferlia** Vittorina in Pautassi, a. 64, Bagnolo di Po, pens., via Palmieri 23; **Borgarello** Giuseppe, a. 80, Cambiano, pens., corso Moncalieri 333; **Maccario** Norma v. Faggian, a. 69, Spinea, pens., via Bardonecchia 86; **Ciari** Franco Giovanni, a. 59, Gressoney, impiegato, via Argentero 8; **Covacci** Attilio, a. 70, Visinada, pens., via Parenzo 67; **Bracco** Marcello, a. 75, Torino, pens., via Bava 43; **Maggio** Natalina v. Trincheri, a. 88, Torino, pens., via Cormons 7; **Cravino** Luciana in Sala, a. 60, Casale M.to, pens., via Baretti 35; **Erpetto** Vittorio Luciano, a. 54, Torino, panettiere, corso Emanuele II, 91; **Ghemi** Anna Maria, a. 70, Torino, pens., strada Mongreno 180; **Cesario** Giuseppe, a. 82, [illegible], pens., via G. Pepe 15; **Cerutti** Giuseppe, a. 78, Volpiano, pens., corso Casale 227.

Deceduti in ospedale: **Canalotti** Maria v. Tenti, a. 90, Lozzo di Cadore, pens., via San Marino 13; **De Vincentis** Giuseppe, a. 68, Paludi, pens., Molinette; **Salvestrini** Nicolina, a. 79, Vellano, religiosa, Cottolengo; **Marocco** Teresita, a. 81, Villanova d'Asti, religiosa, Molinette; **Nido** Angela v. Maiello, a. 78, San Marco in Lamis, pens., Martini; **Chiesa** Alma, a. 86, Lanzo, pens., G. Bosco; **Massano** Vincenzo, a. 79, Torino, pens., G. Bosco; **Cuatto** Gemma v. Gaighera, a. 78, Valgiole, pens., Molinette; **Zancardi** Laura v. Cima, a. 85, Albano Vercellese, pens., Molinette; **Belmethrale** Armando, a. 62, Torino, pens., G. Bosco; **Corbi** Ennio, a. 56, Revisca Nina, pens., M. Vittoria; **Piovani** Achille, a. 37, Mesagne, artigiano, Molinette; **Tamietto** Antonio, a. 79, Torino, pens., Martini; **Tel** Lidia, a. 71, Sampierdarena, pens., M. Vittoria; **Peirone** Giuseppe, a. 63, Envie, artigiano, Molinette; **Pezzano** Arcangelo, a. 72, S. Giorgio Morgeto, pens., Molinette; **Grande** Maddalena v. Audero, a. 84, Caselgrasso, pens., Mauriziano; **Pari** Gherardo, a. 74, Torino, pens., Martini; **Ghiro** Adelino, a. 84, Campiglia dei Berici, pens., San Vito; **Calvi** Mirella in Bonino, a. 49, Torino, pens., G. Giovanni A. sede; **D'Errico** Jacopo, giorni 6, Torino, pediatrico; **Zolino** Mario, a. 82, Torino, pens., L. Einaudi; **Guida** Maria v. Casoria, a. 71, Boscotrecase, pens., Molinette.

Nati 78 - Morti 37

E' tornato in Cielo l'angioletto

Alessandro Peyron

di anni 6

che con la sua meravigliosa gioia di vivere ha tanto rallegrato papà, mamma, sorellina, nonni, padrino e madrina, zii, cugini, **Stella** e parenti tutti. I funerali in Condove giovedì 3 alle ore 15,30 da via Conte Verde 16.
— **Condove**, 1 ottobre 1991.

Vi siamo affettuosamente vicini. Famiglie **Turin, Allosti.**

Piero e Germana partecipano al dolore di Luigino e famiglia.

Partecipano commossi al grande dolore della famiglia Peyron per la perdita del piccolo **ALESSANDRO**:
famiglia **Barella Feci**
Luisa Bertaello e famiglia
famiglia **Bosco Amprino**
famiglia **Bosco Miletto**
famiglia **Grande**
famiglia **Tua**
Andreina Devi e famiglia
Maria Chiaberto e famiglia
Marisa e Renzo Masoero
Renza Ferlazzo ed Enrica
— **Villarfocchiardo**, 2 ottobre 1991.

Improvvisamente è mancata [illegible] ai parenti e amici

Maria Teresa Chiabrando Tesio

Lo annunciano con profondo dolore i cugini **Giorgina, Marisa e Giancarlo** con le rispettive famiglie. La cerimonia funebre si svolgerà nella parrocchia di S. Silvestro alle ore 14,15 del 2 ottobre 1991.
— **Asti**, 2 ottobre 1991.

Piero Lanfrancone e Luigi Boero, con le rispettive famiglie, prendono vive parte al dolore delle famiglie Tesio e Chiabrando per la dipartita della signora

Maria Teresa Tesio ved. Chiabrando

— **Asti**, 2 ottobre 1991

Donatella Cinanti partecipa al lutto.

Renato Allied, Graziella Bocinsegni, Sergio Frascadore, Adriana e Cesare Moffedo, Emanuela Occelli, Lella e Lionello Sozzi partecipano al dolore dell'amico prof. Edmondo Comino per la scomparsa della mamma

Maria Luisa Roascio ved. Comino

— **Torino**, 1 ottobre 1991.

E' mancato

Biagio Savio

Lo annunciano moglie, figli, genero, nuora, nipoti. Funerali in Collegno giovedì 3 ore 10 da via Puccini 1.
— **Collegno**, 1 ottobre 1991.

Le famiglie **Abaldo, Balladone, Borgarello, Casetta, De Marzlis, Facchin, Gazzetino, Schierano, Verderone** partecipano sentitamente al lutto del caro amico Alberto.

La **Direzione del Gruppo 3M Italia**, i **colleghi e tutti i dipendenti** partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito il dott. Sergio Ferrero e famiglia per la grave perdita del fratello, signor

Armando Ferrero

— **Milano**, 27 settembre 1991.

Direzione e Personale della Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino e Concessioni Riscossione Tributi partecipano al dolore della rag. Grazia Bianchini per il decesso della madre

Irma Rosa Benvenuto ved. Bianchini

— **Torino**, 1 ottobre 1991.

La **Direzione e le Maestranze della Tecdis Spa** partecipano al lutto del presidente della società, ingegner Mario Maquignaz e famiglia per la perdita della mamma

Emma Tamone vedova Maquignaz

— **Châtillon**, 1 ottobre 1991.

Il **Consiglio d'Amministrazione e Collaboratori della Società del Gruppo Morando** si uniscono al cordoglio della famiglia Bosco Morando nel giorno delle esequie per la scomparsa della signora

Maria Cornaglia

vedova del loro fondatore.
— **Asti**, 2 ottobre 1991.

Olimpia e Vittorio Chiarle si associano al dolore di Olga, Roberto, Emanuela e famigliari per la scomparsa della cara signora

Maria Cornaglia vedova Morando

— **Asti**, 1 ottobre 1991.

Isolina e Flavio Vialott, commossi, sono vicini ad Olga, Roberto, Emanuela.

Condomini, Consiglieri e Custodi del Palazzo Le Sirene, partecipano al lutto del geom. Franco Bonino per la scomparsa della consorte sig.ra

Mirella Calvi

— **Torino**, 30 settembre 1991

E' mancata

Edvige Suppo ved. Serra

anni 84

Lo annunciano il figlio **Emilio** con la moglie **Maria Luisa**, i nipoti **Antonio** con **Fulvia** e piccola **Ornella, Maria Grazia**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Avigliana mercoledì 2 corrente ore 14,45 dall'abitazione.
— **Avigliana**, 30 settembre 1991.

Maria Anna Magnetto, Vincenzo Aurora Perris sono profondamente vicini a Emilio M. Luisa e famiglia per la scomparsa della cara mamma signora

Edvige Suppo ved. Serra

— **Almese**, 1 ottobre 1991.

Direzione Maestranze e Colleghi della **C.L.N. S.p.A.** partecipano vivamente al dolore del sig. Emilio Serra per la perdita della mamma signora

Edvige Suppo ved. Serra

— **Caselette**, 1 ottobre 1991.

Cristianamente è mancata

Margherita Gaj ved. Aonso

Ne danno il triste annuncio figlie, generi e nipoti.
— **Torino**, 1 ottobre 1991.

Dopo una vita dedicata ai suoi genitori, li ha ora raggiunti nella pace eterna

Angela Sacchetti

insegnante

Lo ricordano con affetto e rimpianto tutti i parenti. Un ringraziamento a quanti l'hanno assistita in questo ultimo periodo. Funerali giovedì 3 ore 8,15 nella parrocchia Maria Speranza Nostra, partendo ospedale Giovanni Bosco. La cara salma verrà tumulata a Borgolavezzaro.
— **Torino**, 1 ottobre 1991.

E' serenamente mancata

Maddalena Chiadò Pull vedova Peroglio

L'annunciano i figli **Margherita** col marito **Gianni, Dino** con la moglie **Anna**, nipoti, pronipoti. Funerali in Rocca Canavese giovedì 3 corrente ore 15,30 chiesa parrocchiale.
— **Lanzo Torinese**, 1 ottobre 1991

E' cristianamente mancato

Gherardo Pari

di anni 74

Ne danno il triste annuncio il figlio **Antonio** e parenti tutti. Papà, resteremo sempre insieme.
— **Torino**, 2 ottobre 1991.

Ha concluso la sua vita terrena, lasciandoci il ricordo della sua dolcezza e l'esempio della sua dignità

Carlo Mosca

Cavaliere di Vittorio Veneto e della Repubblica

Lo annunciano la moglie **Ester**, le figlie **Anna Maria, Silvana, Piera**, il genero **Carlo**, i nipoti **Michele e Laura** con **Fabio**. I funerali avranno luogo mercoledì 2 ottobre ore 11,30 osp. Mauriziano.
— **Torino**, 30 settembre 1991.

Amici e Colleghi di Biologia Vegetale, Botanica, Veterinaria, Microscopia Elettronica e Micologia del Terreno, sono affettuosamente vicini ad Anna Maria Luppi.

Andrea ed Emilia partecipano commossi al dolore di Anin.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gelindo Finotti

Addolorati l'annunciano: la moglie **Caterina**, la figlia **Aureliana**, il figlio **Aurelio**, il genero **Giuseppe Giovo**, la nuora **Livia Renna**, sorella, cognati, i nipoti **Stefano, Simona, Manuela e Cristiano**. Funerali giovedì 3 ore 11,45 Parrocchia S. Benedetto, via Dellesmi 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 ottobre 1991.

Partecipano al dolore **Carolina Serra**, ved. **Giovo, Mario e Domenica.**

Nel segno del Signore ha concluso il suo difficile cammino terreno, entrando oggi alla Vera Luce la

N. D.

dr. Anna Maria Ghemi

Lo annuncia, ad esequie avvenute, l'adorata figlia **Irene** con i fratelli **Francesco** con **Bruna e Vittorio** con i figlioli **Fausto, Francesco ed Alessandra**. La piangono gli zii **Sanciprianо e Rebaglino**, i cugini **Lecco, Piccioni, Landriani** e rispettive famiglie assieme ai parenti ed amici tutti. Un grazie particolare a don Maurizio De Marchi.
— **Torino**, 1 ottobre 1991.

E' mancata

Caterina Campolo

insegnante

anni 55

Lo annunciano: mamma, papà, fratello sorella con le famiglie. Funerali giovedì ore 8 Ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 28 settembre 1991.

L'**Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Torino** partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del collega

dott. Reichel Israel

— **Torino**, 2 ottobre 1991.

Cristianamente è mancata

Anna Busso ved. Tagliani

anni 102

Addolorati lo annunciano la figlia **Maria**, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 3 corr., ore 8,15, nella parrocchia San Remigio (via Rismondo), con partenza dalla casa di riposo (via San Marino 10), ore 8. Tumulazione cimitero Coazze.
— **Torino**, 1 ottobre 1991.

Improvvisamente è mancato

Giorgio Mote

Addolorati lo annunciano: la moglie, i figli **Francesco e Tiziana**, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 nella parrocchia S. Ermenegildo.
— **Torino**, 2 ottobre 1991.

Un'anima gentile e generosa dedita alla famiglia improvvisamente ci ha lasciati

Alessandra Caldera in Aghemo

Lo annunciano: l'inconsolabile marito **Piero**; il fratello **Mario** con **Luigina**, figlioccia **Ester** ed **Isabella**; cognati, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 3 ottobre ore 10 parrocchia Madonna di Fatima. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 settembre 1991.

Partecipano al dolore di Piero gli amici **Anselmo, Cavallini, Penna.**

Romana e Antonio Richeda ricordando la cara **SANDRA** sono sentitamente vicini a Piero e famigliari.

Danila Dario Michelina Renato ricordano affettuosamente **SANDRA.**

Giuseppe Miranda Maganza e figli partecipano commossi.

Le famiglie **Sev e Colombini** sono molto vicine all'amico Piero per la perdita della cara **SANDRA.**

Improvvisamente è mancato

Giovanni Strocco (Gianni)

anziano FIAT

di anni 68

Lo annunciano la moglie **Esterina**, il figlio **Beppe** con la moglie **Teresa**, i fratelli **Luciano e Carlo**, cognate e zii. Funerale a Tigliole (Asti) giovedì 3 ottobre. Per l'orario telefonare 0141 667.500.
— **Torino**, 1 ottobre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Luigi Lucchino

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli, parenti e amici tutti. I funerali nella parrocchia Spirito Santo di Gerbido, giovedì 3 corr., ore 9,30. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco**, 1 ottobre 1991.

Partecipano al dolore della famiglia i cugini **Fontanella, Fornea, Scarella e Garzena.**

Giancarlo e famiglia ricordando la bontà di **GINO** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato

Domenico Patrito

anziano Enel

cav. della Repubblica

Lo annunciano le figlie **Claudia e Cristina** con le rispettive famiglie, la sorella **Marialodovica**. Funerali in Sangano, giovedì 3 c.m., ore 14,30.
— **Torino**, 30 settembre 1991.

ANNIVERSARI

1979 — 1991
cav. Paolo Molinar
Un pio ricordo è richiesto a chi lo conobbe ed apprezzò. Messa in suffragio parrocchia di Piana Tor.se giovedì 3 ottobre ore 7,30.

1980 — 1991
Giannina Ciocca ved. Setti
Ti ricordiamo sempre.

1990 — 1991
Moglie figli amici ricordano
Valentino Nitelli
S. Messa Viù, 20 ottobre ore 10,30.

E la presidenza federale assume i poteri straordinari: la Serbia estromette i militari moderati per l'assalto finale

Croazia, è di nuovo guerra Assedio a Dubrovnik e Zara

Una colonna di carri armati e veicoli militari lascia Belgrado, diretta verso il confine croato [FOTO AP]

ZAGABRIA. E' caduta l'ultima illusione di una tregua duratura. La presidenza federale jugoslava si è investita ieri sera di tutte le «funzioni costituzionali e legislative» per fronteggiare «il pericolo di guerra imminente» cui deve far fronte il Paese. Il drammatico annuncio è stato reso noto al termine di una riunione dell'organismo collegiale, tenuta a Belgrado, mentre, da alcune ore i carri armati federali attaccavano Dubrovnik, Zara e la Slavonia, con l'appoggio dell'aviazione: si combatte lungo tutta la costa dalmata, bombardata dal cielo e dal mare.

Nel corso dell'incontro - disertato non solo dal presidente federale Stipe Mesic ma anche dai rappresentanti della Slovenia e della Bosnia Erzegovina - i cinque componenti superstiti della presidenza hanno preso atto dello stato di paralisi del Parlamento e del governo di Belgrado e si preparano, secondo alcune voci insistenti, a ordinare la mobilitazione generale e a proclamare lo stato di guerra.

Secondo gli osservatori, si tratta di un vero e proprio tentativo di Belgrado di estromettere il ministro della Difesa federale Kadijevic, l'ultimo esponente di spicco dei lealisti e degli oppositori della «Grande Serbia», in modo da aver mano libera per la definitiva occupazione della Croazia. Proprio ieri pomeriggio, in un'intervista concessa alla radio di Stato, il ministro non aveva esitato a puntare il dito contro i due presidenti, il serbo Milosevic e il croato Tudjman, ugualmente responsabili - aveva affermato - dell'aggravarsi della crisi. Ma nella notte, a Zagabria, si è diffusa la notizia che Kadijevic ha immediatamente reagito al «mini-golpe» contro di lui, arrestando 40 generali e 80 colonnelli, accusati di essere al servizio di Milosevic.

Ieri, il comando delle forze armate jugoslave aveva lanciato un duro avvertimento ai croati, minacciando un'imminente ritorsione agli attacchi contro le caserme. «Per ogni guarnigione e ogni altra installazione dell'esercito attaccata distruggeremo una struttura vitale della città»; «Risponderemo militarmente al fatto che dall'entrata in vigore dell'ultimo cessate-il-fuoco diverse caserme sono state conquistate. Sferreremo azioni offensive in parte della repubblica di Croazia», si legge nel comunicato dell'esercito. Le forze armate hanno inoltre consigliato alla popolazione civile di abbandonare le zone teatro degli scontri. Ma il governo croato ha respinto l'ultimatum: «Sono minacce inaccettabili». In serata, a Zagabria, sono stati segnalati movimenti di polizia e di guardie nazionali vicino a due caserme dell'esercito federale. Secondo la radio croata, una caserma nei pressi della capitale, a Karlovac, sarebbe caduta e i miliziani avrebbero conquistato un centinaio di carri armati.

Da Belgrado, intanto, continuano a partire blindati e autocarri carichi di armi e soldati. L'altra sera un'altra colonna aveva abbandonato la capitale dirigendosi a Ovest, verso il confine con la Croazia. Secondo le notizie diffuse da Zagabria, l'offensiva lanciata in serata contro Vukovar è stata respinta, anche se la cittadina è stata nuovamente bombardata.

Per i vertici dell'Armata, i croati hanno usato il cessate-il-fuoco «per concentrare le loro forze e sferrare attacchi contro le installazioni e le unità militari». Mentre il porto di Dubrovnik è di nuovo bloccato dalla marina federale, nei sobborghi vengono segnalati combattimenti e Zara è stata pesantemente bombardata. Si combatte attorno al porto. Scontri anche a Osijek. Lungo la costa dalmata è tornata a colpire l'aviazione. Le forze croate hanno reagito sospendendo nuovamente le forniture alle caserme dell'Armata. Vukovar è stata bersagliata anche nel corso della notte.

Il ministero della Difesa croato ha annunciato che cinque aerei federali hanno attaccato la zona di Dubrovnik mentre tre motovedette sparavano dal mare sui quartieri periferici della stessa città. Un portavoce dell'esercito federale citato dalla Tass ha a sua volta annunciato azioni di artiglieria contro posizioni fortificate croate intorno a Dubrovnik. Radio Zagabria ha segnalato aspri combattimenti attorno al villaggio di Tordinci, a Nord di Vukovar, con le forze croate completamente accerchiate, e ha lanciato un appello: «Mandate rinforzi per fermare i massacratori serbi». Il Consiglio di Stato di Zagabria ha respinto l'accusa dell'esercito alla Croazia di ignorare il cessate-il-fuoco e ha chiesto il totale ritiro dell'esercito dal territorio croato.

In un incontro con i giornalisti, il presidente del partito del diritto, Dobroslav Paraga, ha ribadito che gli aderenti alla sua formazione non sono estremisti (vengono accusati di essere eredi della linea politica degli ustascia ed in parte aderiscono al gruppo paramilitare «Hos», impegnato in varie zone di guerra). Ha inoltre dichiarato che la data del 7 ottobre, fissata per la scadenza della moratoria degli effetti della dichiarazione di indipendenza della Croazia e della Slovenia, «è una data che non ha grande senso per la Croazia».

Oggi il presidente della Croazia Franjo Tudjman sarà a Roma su invito del presidente del Consiglio Giulio Andreotti. Tudjman incontrerà il ministro degli Esteri Gianni De Michelis e domani dovrebbe essere ricevuto dal Papa e forse da Cossiga. [e. st.]

GRAN BRETAGNA

Canti di vittoria al congresso laborista

E Kinnock intona We shall overcome

BRIGHTON
DAL NOSTRO INVIATO

Neil Kinnock suona la carica contro il governo Major al congresso laborista. E alla fine del suo aspro attacco ai 12 anni di politica conservatrice, il leader dell'opposizione intona un vecchio «spiritual» cantato anche da Louis Armstrong e Joan Baez, «We shall overcome one day», «un giorno avremo la meglio». In questo caso, non la liberazione dalla schiavitù, ma un presagio di vittoria alle prossime elezioni. Tutti i delegati scattano in piedi e intonano il coro.

Fra i congressisti ci sono tutte le vecchie glorie del Labour. C'è l'ex cancelliere Denis Healey, c'è Michael Foot, che guidò al suicidio elettorale il partito nell'83 contro Margaret Thatcher. E dietro di lui c'è Jim Callaghan, l'ultimo premier laborista, fin quando iniziò il lungo regno della «dama di ferro». Sono accorsi per incoraggiare Kinnock, sostenerlo nella giornata della sfida decisiva. Perché mai come adesso il partito laborista sembra avere a portata di mano la riconquista di Downing Street.

Il leader laborista Neil Kinnock

Ma Kinnock dovrà avere ancora pazienza perché la prospettiva della rivincita si è un po' allontanata. Major l'altra sera ha fatto circolare la notizia che non intende anticipare a novembre le elezioni, rinviandole alla scadenza della legislatura nella prossima primavera. Alcuni sondaggi, a fine estate, avevano incoraggiato numerosi esponenti del governo Major a giocare d'anticipo. Ma l'incertezza degli inglesi, messa a fuoco nelle ultime indagini, ha indotto Major alla prudenza, ad attendere che a primavera si tonifichi quella ripresa economica oggi appena abbozzata.

La «ritirata» di Major ha offerto a Kinnock lo spunto per mettere sotto accusa il governo. «Major ha dimostrato di aver paura del popolo, può posporre le elezioni ma non potrà sfuggire al verdetto dell'elettorato». In buona forma, il leader laborista non si è fatto smontare dai fischi di alcuni attivisti del movimento gay che lo avevano accompagnato sul podio e ha pronunciato un discorso appassionato e incisivo, mettendo sotto processo il bilancio dei governi conservatori. «E' stato un intervento centrato quasi completamente sui temi interni ai quali l'elettorato è più sensibile». Il leader laborista ha infatti sostenuto che «i conservatori hanno perso in un anno il loro leader, Margaret Thatcher, ammainato la loro bandiera, la poll-tax, e infine hanno perduto anche il coraggio di presentarsi agli elettori» perché sono responsabili di due recessioni in dieci anni. Gli inglesi hanno adesso «l'opportunità di cambiare» perché il leader propone un'avveduta politica economica che consentirà comunque di migliorare le prestazioni sociali, salvare il servizio sanitario dalla privatizzazione, rilanciare l'istruzione e l'addestramento professionale, la ricerca, mettendo fine al declino del Paese. E Londra potrà tornare «nella serie A dell'Europa», giocare un ruolo attivo nelle trattative del disarmo nucleare e nel supporto al processo democratico in Urss.

La Gran Bretagna può credere alle promesse laboriste? Ieri è partita la campagna elettorale, Kinnock ha dato il meglio di sé ma la risposta si avrà solo a primavera, in un voto reso incerto dalla convergenza al centro dei laboristi e dei conservatori. E non sarebbe certo la prima volta che gli inglesi vengono governati da un premier poco popolare: era già successo quando Attlee scalzò Churchill.

Paolo Patruno

URSS

Annunciato un drastico piano di disarmo in tre anni, da gennaio si incomincerà a reclutare volontari

L'Armata Rossa «perde» 2 milioni di uomini

E 12 Repubbliche firmano per un mercato economico comune

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La nuova Urss ha compiuto un primo passo. E' ancora un piccolo passo: ad Alma Ata, capitale del Kazakhstan, è stato firmato da 12 Repubbliche un «impegno» a sottoscrivere al più presto il trattato per creare un sistema economico comune. I più ottimisti si attendevano già la ratifica di un accordo completo. I pessimisti temevano una rottura, drammatizzata dalla minaccia di dimissioni che Gorbaciov aveva gettato sul piatto della trattativa. Come al solito ha vinto un compromesso. Al termine di una maratona di otto ore, il presidente kazakho, Nursultan Nazarbaev, ha annunciato che le Repubbliche sono d'accordo sul «principio» del trattato ed anche sui suoi punti fondamentali e che il patto diventerà realtà «nei prossimi giorni».

L'«area economica comune», nel progetto di Michail Gorbaciov, dovrebbe essere il cemento dell'Urss trasformata in Unione degli Stati sovrani. Disintegrato il tessuto ideologico che teneva formalmente unito l'impero comunista, tutti i futuri legami sono adesso affidati agli interessi economici delle Repubbliche. Interessi che il trattato deve compenetrare riducendo i poteri decisionali del centro e creando, finalmente, un rapporto tra uguali all'interno dell'Unione. Ma la strada non è completamente liberata dagli ostacoli tanto che, secondo l'agenzia «Tass», soltanto otto Repubbliche sono pronte a firmare il patto «entro il 15 ottobre». Si tratta di Russia, Ucraina, Bielorussia, Uzbekistan, Kazakhstan, Tagikistan, Kirghizia e Turkmenia. Georgia, Moldavia, Armenia e Azerbaigian hanno ancora posizioni più caute.

Non solo. La speranza di Gorbaciov era quella di «associare» almeno all'area economica comune le tre Repubbliche del Baltico diventate, ormai, indipendenti. Alla trattativa di Alma Ata, tuttavia, ha partecipato nella qualità di «osservatore» soltanto la Lettonia, che non ha firmato il comunicato congiunto di ieri sera. Estonia e Lituania non hanno inviato rappresentanti confermando la loro volontà di non partecipazione al «mercato comune economico» proposto dal Cremlino. Pur con tutti questi limiti, il negoziato di Alma Ata è presentato dalle fonti ufficiali sovietiche come un importante successo. E lo stesso Boris Eltsin, in «vacanza di riposo», ha inviato a Nazarbaev un messaggio di felicitazioni per i risultati ottenuti.

Anche il portavoce di Gorbaciov, Andrej Graciov, ha definito l'impegno preso ad Alma Ata come «una pietra miliare» per la costruzione della nuova Unione di Stati sovrani. Di problemi economici si è occupato ieri anche il capo del Cremlino. Michail Gorbaciov ha ricevuto l'inviato della Comunità europea, Henning Christophersen, al quale ha ripetuto la richiesta di aiuti concreti. Con una novità, tuttavia: l'Urss non chiede più i 14,7 miliardi di dollari di cui aveva parlato il ministro delle Finanze a Bruxelles facendo gelare il sangue nelle vene ai dirigenti europei, ma ha «ridotto» a 10,2 miliardi di dollari la sua domanda di aiuto finanziario per fare fronte alle necessità alimentari ed energetiche dell'inverno. La richiesta, che Christophersen ha definito «più ragionevole» dovrà essere esaminata adesso dalla Cee.

Ma nella costruzione della nuova Urss non c'è soltanto il capitolo economico. Un cambiamento di estrema importanza si annuncia anche nel campo dell'organizzazione delle forze armate comuni della futura Unione degli Stati sovrani. Il vice ministro della Difesa, generale Pavel Graciov, ha annunciato ieri una riduzione drastica del numero degli effettivi dell'Armata Rossa. L'esercito più numeroso del mondo - tre milioni e 400 mila uomini - dovrebbe mandare a casa circa due milioni tra soldati e ufficiali. Questo maxi-taglio dovrebbe avvenire, secondo il generale Graciov, entro il 1994. Ma, già dal gennaio del 1992, l'Armata Rossa dovrebbe cambiare il sistema di reclutamento introducendo una «dose» di leva volontaria. Adesso il sistema sovietico è tutto basato sul servizio obbligatorio. Secondo i calcoli del generale Graciov, nel '95 i volontari dovrebbero rappresentare il 50% degli effettivi. Ma anche la riforma dell'Armata Rossa dovrà passare all'esame delle Repubbliche che stanno esaminando un progetto di «Trattato di sicurezza collettiva» di 24 articoli che definisce i nuovi principi della difesa del Paese.

Enrico Singer

DAL PRESIDENTE

Il fallito golpe raccontato in un libro

MOSCA. Il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov ha scritto un libro sui drammatici giorni del fallito colpo di Stato di agosto che ha già dato alle stampe e che sarà tradotto presto anche all'estero. La notizia è stata resa nota ieri dal portavoce presidenziale, Andrei Graciov.

Parlando nel corso di una conferenza stampa a Mosca, Graciov ha precisato che il libro del Presidente si intitola: «Il golpe di agosto: cause e conseguenze» e contiene, tra l'altro, l'articolo sul quale Gorbaciov lavorava nella sua dacia di Foros, in Crimea, al momento della presa del potere da parte del «Comitato dello stato d'emergenza», guidato da Ghennadi Yanaev. L'articolo era dedicato alle future possibilità dello sviluppo politico ed economico in Unione Sovietica, a sei anni dall'avvio della perestrojka. Il libro di Gorbaciov sarà pubblicato in Urss dalla casa editrice «Novosti», che ha acquisito i diritti per la pubblicazione dell'opera all'estero.

Ricordando i fatti di agosto, la «Pravda» ha scritto ieri che lo smantellamento del pcus «era un fatto inevitabile», perché il partito ha rappresentato il «cuore dello Stato totalitario». «Ancora all'inizio della perestrojka - ha scritto l'ex organo ufficiale del pcus - il rinnovamento pareva possibile, ma oggi non c'è più alcuna speranza». [Ansa]

Pechino

«Attenti a Eltsin è uno zarista»

PECHINO. Il «pericoloso neosciovinismo» del presidente russo Eltsin, con le possibili conseguenze negative per la Cina, è stato denunciato dal ministro degli Esteri Qian Qichen in un recente discorso riservato, nel quale Gorbaciov viene definito «ormai privo di poteri». Lo riferiscono fonti affidabili. «Eltsin è forte, Gorbaciov debole, Eltsin ha il potere reale e Gorbaciov quello nominale» ha detto Qichen, 62 anni, che studiò a Mosca e vi lavorò come diplomatico negli anni 50/60. Le due ore del suo discorso sono state dedicate a spiegare ai dirigenti del partito i motivi del fallimento del golpe in Urss, avvenimento sul quale ufficialmente il governo cinese non ha mai preso posizione. Eltsin, ha detto Qichen, è un nazionalista, «se va avanti così potrebbe far rinascere una Russia zarista». Cina e Urss hanno 7000 chilometri di confine. [Ansa]

Il Kgb stacca il telefono

Tagli al «settore intercettazioni»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Kgb taglierà di un terzo gli effettivi di uno dei suoi servizi più organizzati e temuti: quello delle intercettazioni telefoniche, pilastro del sistema di spionaggio interno. Una rete colossale di controllo che funziona ai danni di dissidenti, giornalisti stranieri, diplomatici, ma anche degli stessi uomini del potere sovietici. Un meccanismo capillare di ascolto che non risparmia i telefoni del Cremlino: è famosa la richiesta di Nikita Krusciov che voleva avere per sé almeno un apparecchio telefonico «pulito», ma si sa - o si dice - che anche le telefonate di Gorbaciov non sono sfuggite ai nastri del Kgb.

La decisione di ridurre questo servizio è stata annunciata ieri dalla «Tass» e fa parte delle misure per «democratizzare» la polizia segreta. Le intercettazioni telefoniche, tuttavia, non saranno abolite. Anzi, il «taglio» di un terzo dell'organico significa che un esercito ancora molto consistente di tecnici dell'ascolto rimarrà in azione. La nuova direzione del Kgb ha però fatto sapere che il controllo dei telefoni sarà eseguito solo «dietro ordine della magistratura»: una garanzia difficile da verificare, ma in sintonia con la volontà di trasformare l'Urss in uno Stato di diritto. Nello stesso spirito viene interpretata l'altra, clamorosa, decisione che ha modificato il vertice del Kgb: la nomina dell'accademico Evghenij Primakov a capo del servizio di spionaggio esterno.

L'ingresso di un civile nell'ultra-segreto «Primo Dipartimento» del Kgb è senza precedenti. Primakov, ieri, ha fatto una dichiarazione alla «Tass», annunciando la linea che intende imprimere al servizio: «Prevenire ogni ritorno alla Guerra fredda». Anche questa è una promessa di cambiamento che rispecchia il nuovo clima del dopo-golpe. E ieri è filtrato anche il primo rapporto redatto dal Kgb all'indomani del fallito colpo di Stato. E' un documento consegnato alla Commissione interni del Parlamento che mette in guardia sul pericolo di una «crisi alla jugoslava» in Urss. Il rapporto è intitolato «Minacce per la sicurezza e necessità di un'azione comune» e contiene questa frase: «L'Urss avanza in fretta sulla via della Jugoslavia ripetendo tutto quello che è successo in quel Paese... Inoltre, la situazione economica e alimentare è molto più critica».

Tra i rischi che il Kgb dovrà tenere sotto controllo, ce n'è anche uno che ieri ha rivelato la «Komsomolskaja Pravda»: l'attività di un movimento comunista clandestino che sarebbe stato creato già quattro anni fa come «Partito della dittatura del proletariato». [e. s.]

«Liberiamoci dei sensi di colpa, riprendiamoci Slesia e Pomerania». Altre aggressioni contro immigrati

«La Germania ai tedeschi»

Intervista con il leader della Lega

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Il nostro successo a Brema? E' la reazione della gente al fallimento della politica dei grandi partiti, soprattutto sul problema degli stranieri in Germania. La gente non è più disposta ad ascoltare promesse vuote, vuole che gli "Scheinasylanten", i falsi "cercatori d'asilo" che vengono qui soltanto per star meglio, siano mandati via. Vuole che gli stranieri criminali siano mandati via. La Germania non è l'ufficio di assistenza sociale dell'umanità».

Al telefono da Monaco Gerhard Frey, editore e presidente della «Deutsche Volkspartei» - il partito di estrema destra che alle elezioni regionali di domenica ha triplicato i consensi e ottenuto sei deputati al Parlamento locale - sembra riassumere «l'altra faccia» dell'ondata di xenofobia rampante, quella non compromessa direttamente da catene e molotov, ma capace di canalizzarne le tensioni.

Di una cosa è certo, Frey: l'«integrità del popolo tedesco» va difesa. «I nostri sondaggi dicono che la stragrande maggioranza della gente la pensa come noi: fra l'80 e il 94 per cento dei tedeschi ritengono che abbiano diritto di essere accolti soltanto i veri perseguitati politici, perché ogni anno il nostro Paese spende miliardi nelle procedure di accoglienza. L'anno scorso appena dodicimila richieste su 250 mila sono state accettate, il che vuol dire che la maggioranza di chi chiede ospitalità non ne ha diritto». Dunque? Dunque «la Germania ai tedeschi, come l'Italia agli italiani».

Ma Gerhard Frey non vuole commentare l'ondata di violenza xenofoba e razzista che da settimane sfocia in aggressioni, pestaggi, incendi e minacce agli «stranieri poveri» («Non sono un criminale», dice soltanto, infastidito). La domanda sugli scontri ad Hoyerswerda, vicino a Dresda, e il suo atteggiamento nei confronti di chi ha assistito alle aggressioni applaudendo le bande di razzisti lo ha irritato; si limita perciò, prima di interrompere, a qualche contorno insignificante o d'obbligo: «I Republikaner (altro partito di estrema destra) sono poco interessanti», «non c'è nessun nazista fra di noi». Ma il «freypensiero» è ben sintetizzato nel programma del partito, un miscuglio di intenzioni populiste, di richiami patriottici e soprattutto di proclami sulla «presenza scomoda» degli stranieri.

Fin dal primo punto, che si propone di «conservare il carattere tedesco della Germania» e senza equivoci chiarisce che «la Germania deve rimanere tedesca: il popolo tedesco deve avere «il diritto alla piena identità e all'autodeterminazione. Ne consegue: limitazione della percentuale di stranieri, blocco del flusso sempre maggiore di stranieri, accelerazione delle procedure di decisione sulle domande d'asilo, espulsione degli stranieri criminali. Tutte le possibilità legislative e legali devono essere sfruttate per espellere i falsi "asylanten" o diminuire la pressione sul contribuente tedesco».

Poco oltre, la nostalgia per quel che si è perduto con la guerra: «Il popolo tedesco continua ad avere diritti sui territori che gli sono stati sottratti a Est dell'Oder e del Neisse, per esempio su Stettino e Swinemuende, e sui Sudeti». E poi, fra richiami alle prerogative degli agricoltori e la difesa del posto di lavoro per tutti, un appello a non «ostacolare la missione della Germania nella famiglia dei popoli» con «atteggiamenti unilaterali nei confronti del passato e con la nozione di colpa collettiva: siamo assolutamente contrari a che il nostro popolo rimanga il capro espiatorio dell'umanità».

Al di là delle evocazioni sinistre alle quali il programma del partito e le parole di Frey si prestano, c'è la sorpesa di una risposta popolare che mette insieme, secondo le valutazioni di tutti gli analisti, neonazisti dichiarati ed elettori abituali dell'Spd, gente senza particolari vocazioni all'estremismo ma preda di una facile lusinga davanti all'equazione stranieri uguale ladri di lavoro e criminali, come l'esempio di Bremenhaven illustra: la città ha 131 mila abitanti, il dieci per cento sono stranieri, la disoccupazione è in aumento. Chi ha votato per la «Dvu», avverte il presidente dei sindacati locali, Siegfried Schmidt, non è sempre un neofascista, spesso è un disoccupato che abita la periferia, dove i problemi sociali sono enormi. E' qui, nei quartieri dormitorio, che la «Deutsche Volkspartei» ha ottenuto il maggior successo: un risultato di certo non dovuto al carisma dei candidati eletti, nessuno dei quali ha mai fatto discorsi in pubblico durante la campagna elettorale e non ha neanche commentato il risultato di domenica.

Il prossimo test verrà ad aprile, alle elezioni regionali dello Schleswig-Holstein, dove Frey ha annunciato la partecipazion della «Dvu». Ma un altro test, più serio, è già cominciato nelle strade e nelle periferie urbane dove vivono migliaia di stranieri: anche ieri è continuata l'ondata di aggressioni, pietre contro alloggi per asylanten a Duisburg, vetri rotti a Bad Honef, vicino a Bonn, un tentato incendio ad Amburgo, un altro a Erfurt. Violenza spicciola ma, come d'abitudine ormai, mirata.

Emanuele Novazio

Idranti della polizia sulla contromanifestazione antirazzista a Hoyerswerda, dopo la «caccia allo straniero» (FOTO REUTER)

GRECIA

La celebre «Repubblica» ortodossa, rigorosamente maschile, ammette una serie di contagi, tutti fra giovani monaci

Choc a Atene: l'Aids tra gli eremiti del Monte Athos

La notizia esplode sui giornali, un'interrogazione dei socialisti in Parlamento

ATENE
NOSTRO SERVIZIO

L'Aids ha colpito anche fra i monaci dell'austera comunità di Monte Athos. Il caso è stato reso noto al Parlamento ellenico, dove alcuni giorni fa quattro deputati socialisti hanno rivolto al governo conservatore un'interrogazione scritta, per sapere quali siano le eventuali cause del contagio.

La notizia è esplosa sulle pagine dei giornali greci. Ma lo scandalo e l'imbarazzo hanno sconvolto soprattutto gli ambienti religiosi del Paese. La celebre comunità monastica, che da oltre mille anni si regge con una certa autonomia nel più orientale fra i tre promontori della penisola calcidica, nella Grecia settentrionale, è considerata uno dei pilastri spirituali della Chiesa ortodossa.

Il fatto che il virus della immunodeficienza abbia potuto varcare i portoni degli austeri monasteri ha costernato la popolazione. Perché nella terra di Aristofane, nonostante la propensione ai lazzi ed alle allusioni, ereditate dalla tradizione, sono tuttora parecchi coloro che sono legati alle istituzioni della fede.

La vicenda, che ha fornito lo spunto all'interrogazione dei parlamentari socialisti, era stata segnalata da un quotidiano di Salonicco. Bazzicando nei corridoi della Sanità della seconda città della Grecia, un cronista del pomeridiano *Thessaloniki* aveva scoperto che la terribile sindrome aveva colpito un monaco di trent'anni, proveniente da uno dei monasteri di Athos. Curato inizialmente nella sua cella, le condizioni del monaco erano diventate così gravi da indurre i responsabili della comunità, spaventati dall'inesorabilità del decorso, a ricoverarlo in un ospedale del capoluogo settentrionale.

Nell'inchiesta promossa sul caso il giornale pubblicava anche la lettera, mesta ed accorata, di un anziano monaco, Theoclitos Dionisiatis, che in passato aveva presieduto la Sacra Sovrintendenza, l'organo istituzionale che gestisce gli affari della penisola monastica. Il religioso rivelava che un altro confratello, un ventiseienne di nome Daniele, ospite di uno dei venti monasteri di cui è costituita la comunità di Athos, era morto nel maggio dell'anno scorso in un ospedale di Atene dopo esser stato anch'egli contagiato dal virus.

L'inchiesta del giornale greco ricorda infine il caso di un altro religioso, arrestato alcuni anni fa dalle autorità su denuncia della Sovrintendenza, per furti di preziosi nei monasteri millenari, che dopo la condanna era risultato sieropositivo. Questi episodi, ufficializzati ora anche dal ricorso all'interrogazione parlamentare, gettano un'ombra di discredito sul Monte Athos. La comunità, nota anche come «Monte sacro» attualmente ospita circa 1700 monaci, in maggioranza greci ma anche di provenienza russa, serba, bulgara e rumena, divisi nelle due principali categorie di cenobiti e di anacoreti. Lo statuto che ne assicura l'autonomia amministrativa nell'ambito della sovranità greca risale al decimo secolo, al tempo degli imperatori bizantini, ed è stato ratificato per l'ultima volta nel 1924, undici anni dopo il ritorno della Macedonia al suo alveo greco.

La Sacra Sovrintendenza, organo rappresentativo della comunità, deplora intanto «con tristezza e dolore» il modo in cui tutta la vicenda è stata trattata dalla stampa. «Quando un giovane fa richiesta per diventare monaco - osservano i responsabili della montagna sacra - non gli si domanda certo un certificato medico. E' la salute dell'anima, non quella del corpo che ci interessa».

Minas Minassian

Stati Uniti e Francia non riconoscono la Giunta al potere e interrompono gli aiuti

Haiti, i generali si riprendono il trono

Il presidente Aristide salvato dall'ambasciatore francese
Volevano ucciderlo, nel colpo di Stato almeno 50 morti

Il capo dello Stato fugge a Caracas e chiede al mondo di intervenire

Una notte di violenze a Miami nella comunità haitiana: scontri tra sostenitori e oppositori del presidente Aristide [FOTO AFP E AP]

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

A Haiti il golpe è riuscito, almeno per ora. Il presidente costituzionalmente eletto, Jean-Bertrand Aristide, è volato a Caracas e ieri pomeriggio era intento a decidere se accettare l'asilo politico offertogli dalla Francia o restare nella capitale venezuelana. Aristide non ha escluso la possibilità che una forza multinazionale, mobilitata dall'Onu o dall'Organizzazione degli Stati americani, intervenga per restaurare il governo deposto. «Se le stesse forze multinazionali che parteciparono come osservatori alle ultime elezioni intervenissero nel mio Paese, arresterebbero i responsabili del golpe evitando un massacro» ha detto in una conferenza stampa.

Lunedì sera, le prime notizie sul nuovo golpe nel Paese caraibico, il più povero dell'emisfero occidentale, avevano fatto pensare che l'iniziativa dei militari fosse fallita. Si sapeva che Aristide era barricato nel palazzo presidenziale di Port-au-Prince e che reparti fedeli stavano resistendo; che nei quartieri poveri, dove sono i suoi sostenitori, erano state di nuovo suonate quelle strane campane fatte di grandi conchiglie del tempo della schiavitù e che al loro allarme migliaia di persone si erano riversate in centro, per difendere il presidente; e si supponeva che all'estero il rovesciamento di Aristide non sarebbe mai passato: pochi giorni fa aveva parlato all'Onu con grande successo.

Tutti avevano lodato il sacerdote cattolico - divenuto personaggio politico «per necessità» - per la fermezza con cui stava portando il Paese alla democrazia, dopo 5 anni di sanguinosi tumulti seguiti a decenni di dominio dei Duvalier.

E invece lunedì notte i soldati, guidati da un generale e due colonnelli che ora sono la «giunta» al potere, hanno avuto ragione della resistenza. Sono penetrati nel palazzo presidenziale ed hanno arrestato Aristide. «Volevano ucciderlo subito, poi hanno cambiato idea e lo hanno portato nel loro quartier generale» ha detto un diplomatico. E dopo quella mossa è cominciata una lunga ed estenuante trattativa. Da una parte gli ambasciatori francese, americano e venezuelano che chiedevano il rilascio di Aristide per consentirgli di partire; dall'altra i militari che dicevano di volerlo processare «per i suoi crimini»; in mezzo lo stesso Aristide, che non voleva partire.

Poi tutto si è risolto. Il presidente del Venezuela, il socialdemocratico Perez, ha mandato l'aereo personale a prelevarlo, l'ambasciatore francese lo ha accompagnato all'aeroporto e poco dopo il generale Raoul Cedras, comandante delle forze armate, che in dicembre si era impegnato a garantire il processo democratico, ha annunciato che «le forze armate stanno guidando in porto la nave dello Stato».

Per arrivare all'annuncio i golpisti hanno ucciso una cinquantina di persone, fra cui un bambino ospite in un orfanotrofio. Non c'era nessuna ragione «militare» di sparare contro l'orfanotrofio, dicono alcuni testimoni, se non il fatto che a fondarlo era stato proprio Jean-Bertrand Aristide, quando era solo un prete che cercava di darsi da fare per aiutare il prossimo.

I due colonnelli che affiancano Cedras in questa avventura sono Henry Robert Marc Charles, ex addetto militare a Washington, e Alix Silva, comandante dei Leopards, corpo speciale con incarichi «antinsurrezionali».

La reazione internazionale, alla resa dei conti, si è rivelata molto meno decisa di quanto si potesse pensare. In un primo momento i membri del Consiglio di Sicurezza dell'Onu sono stati convocati, ma poi è stata negata la richiesta haitiana di tenere una riunione formale, nonostante le proteste dell'ambasciatore haitiano e di quello cubano.

Gli artefici del rifiuto sono stati i rappresentanti di Cina, India e Romania, mentre gli Usa si sono mostrati alquanto blandi e l'Urss senza un'opinione precisa. Poi gli Usa hanno annunciato formalmente di «non riconoscere» la giunta e di aver sospeso gli aiuti. Nel '90 hanno fornito ad Haiti 84 milioni di dollari in cibo e un milione e mezzo in armi. Per quest'anno erano previsti 88 milioni in cibo e 2,2 milioni in armi. Anche la Cee dovrebbe fornire 150 milioni di dollari ad Haiti, ma Bruxelles ha comunicato che «sta considerando» la sospensione. La Francia ha annunciato la sospensione degli aiuti «fino a quando l'ordine costituzionale rappresentato dal presidente Aristide non sarà stato ristabilito». Il ministero degli Esteri ha condannato il golpe e i suoi ispiratori, i 74 addetti alla cooperazione hanno ricevuto l'ordine di interrompere l'attività, tranne che nel settore sanitario.

A Miami e New York, le due città americane dove gli immigrati haitiani sono più numerosi, ieri ci sono state manifestazioni violente contro i golpisti e contro l'Onu, rea di non aver difeso abbastanza Aristide.

Franco Pantarelli

FUORI DELLA STORIA

I cinque anni inutili del dopo-Duvalier

C'è un'isola in cui il tempo della storia non ha valore legale. La democrazia ha fatto crollare i muri dell'Est, cancellato i pretoriani dall'America Latina, messo in castigo molti despoti dell'Africa, ma Haiti continua a non concederle diritto di cittadinanza. Anche «Titid», il prete presidente, l'ex salesiano che non piaceva al Vaticano e infiammava le bidonvilles senza speranza, ha resistito solo pochi mesi. Ora è tornata la «normalità» consacrata dai romanzi di Greene e Alejo Carpentier. Nell'isola anche i golpe hanno una triste aria retrò: carri armati antichi di cinquant'anni che sferragliano a fatica nelle strade, vecchi gorilla dagli immancabili ray-ban e mille greche sulle maniche, i tonton macoutes, operai del terrore rimasti orfani di papà Doc ma che continuano imperterriti il loro «lavoro».

Solo i vantaggi di un esilio dorato in Francia trattengono forse Bébé Doc dal tornare, cancellando cinque anni di inutile transizione alla democrazia. E' come se questo Paese scontasse il suo passato di prima «Repubblica nera» e seconda nazione in America ad ottenere l'indipendenza un infinito, angoscioso presente di fossile politico.

La verità è che con mezzo milione di reddito l'anno, una speranza di vita ferma desolatamente a cinquant'anni, un territorio devastato dal disboschimento dissennato e dall'erosione, la democrazia alla lunga resta un optional. Una lezione amara che non vale solo per Haiti ma anche per tutti quei Paesi, nel Terzo Mondo e nell'ex Europa del socialismo reale, che sono stati dopo lunghe dittature forse un po' frettolosamente arruolati tra le democrazie.

I Duvalier hanno regnato sull'isola del terrore alternando la violenza agli slogan di una «negritudine» che nascondeva fame e sfruttamento. La dittatura non c'è più ma sono rimaste le sue eredità avvelenate: i ricchi macoutes decisi a difendere i loro latifondi; un esercito che ha come unica ragione di esistere la repressione interna, plebi devastate dall'Aids, da un tasso di analfabetismo dell'80 per cento e che adoravano un dittatore identificandolo con il genio della morte del pantheon vudu.

Aristide aveva chiamato il suo movimento «Lavalas», un termine creolo che indica un torrente in piena: per salvare Haiti infatti bisogna spazzare via tutto il passato, partire da una pagina bianca. E il suo programma era quello di un profeta più che di un politico, i suoi argomenti attingevano alla teologia più che all'economia.

Avrebbe forse potuto vincere se al suo fianco si fosse schierato, con qualcosa di più che l'elemosina di ottantaquattro milioni di dollari in aiuti l'anno, il vero padrone dell'isola: George Bush.

Certo il dipartimento di Stato ha condannato il golpe, espresso fino all'ultimo solidarietà al Presidente deposto. Ma a Washington non si sono certo commossi troppo per la sorte di quello che, dietro i sorrisi ufficiali, era considerato un inaffidabile Khomeini nero.

Bush si prepara a raccogliere l'ultimo frutto dell'apocalisse comunista, Cuba; come poteva non diffidare di questo ex salesiano che gridava, senza paure di anacronismi, la rabbia della teologia della liberazione, compresa la scomunica dell'imperialismo yankee?

In fondo è meglio un anonimo generale, in attesa di trovare qualche politico che assomigli di più alla generazione di leader liberal-moderati a cui Washington ha affidato l'America Latina.

Haiti è un Paese misero, senza particolare rilievo strategico: qualche piccolo buco nero non guasta certo le armonie del nuovo ordine mondiale.

Domenico Quirico

Togo

Fallisce un golpe

LOME'. Fallito golpe in Togo: i soldati ribelli, che per due volte hanno occupato ieri la sede della tv e della radio di Lomé, hanno abbandonato i locali dell'emittente. Un testimone ha detto che i ribelli sono stati convinti ad arrendersi dalle truppe leali al governo di transizione, eletto dalla Conferenza nazionale per la democratizzazione che si sta svolgendo in questi giorni nel Paese. Altri testimoni hanno parlato di otto morti negli scontri di ieri, mentre la radio di Stato ha riferito di tre vittime e 24 feriti.

Il premier Koffigoh aveva attribuito la responsabilità del golpe a «elementi incontrollati delle forze armate», composte soprattutto da membri dell'etnia Kabye, la stessa del presidente Eyadema. I ribelli avevano attaccato la sede tv, sparando raffiche di mitra. [Ansa]

COREA

Dopo quasi 40 anni

Le truppe Usa arretrano da Panmunjom

SEUL. Le truppe statunitensi si sono ritirate dalla zona smilitarizzata lungo il confine fra le due Coree e hanno affidato il pattugliamento alle forze armate sudcoreane. Era dal 1953, quando fu firmato l'armistizio che pose fine a tre anni di guerra, che i militari Usa controllavano l'area appena a Sud del villaggio di Panmunjom, una striscia di terra larga 4000 metri lungo i 248 chilometri della frontiera. Ora ne rimarranno soltanto un piccolo numero a guardia del villaggio.

Di recente Washington ha annunciato un piano a lungo termine per la graduale riduzione delle sue forze in Asia, ma il governo di Seul si è opposto a mutare lo status dei circa 43 mila effettivi americani di stanza in Corea. Proprio ieri il presidente Roh Tae-Woo ha proposto all'esecutivo un passo «lungimirante» per una riduzione degli armamenti. [Agi]

CILE

Da parenti di «politici»

Occupata l'ambasciata d'Italia

SANTIAGO. Quattordici familiari di «detenuti politici» hanno occupato ieri l'ambasciata d'Italia nella capitale cilena per fare pressione al fine di ottenere la liberazione dei congiunti. L'ambasciatore Pisani ha dichiarato che la liberazione dei detenuti non dipende evidentemente dall'ambasciata, ma che è disposto a ricevere oggi una delegazione nel quadro di un colloquio «formalmente richiesto».

I detenuti politici in questione sono una quarantina di persone condannate durante i diciassette anni del regime militare di Augusto Pinochet, che per vari motivi sono rimasti in prigione, non potendo usufruire di misure di grazia. Tra l'altro, in molti casi la sentenza non è ancora definitiva, e mentre i ricorsi seguono le loro procedure la legge prevede che possa essere concessa un'amnistia. [Ansa]

ISRAELE

Era erede di banchieri

Uccisa a Haifa una miliardaria britannica

GERUSALEMME. Emily Feuchtwanger, una miliardaria di 89 anni appartenente a una famiglia di banchieri britannici, è stata assassinata nel suo appartamento al Dan Panorama Hotel di Haifa, dove viveva da 4 anni. Lo ha reso noto ieri la polizia israeliana, precisando che l'anziana è stata uccisa a colpi di coltello, uno dei quali gli ha tagliato la gola, e che il suo corpo è stato scoperto ieri sera dalla cameriera dell'albergo.

Gli inquirenti sono propensi a credere che la signora Feuchtwanger sia stata vittima di una rapina, ma non escludono altri moventi. La sua stanza è stata messa a soqquadro dagli assalitori, ma non è stato possibile appurare se sia stato portato via qualcosa. Il Jerusalem Post ha scritto ieri che la vittima in passato era legata alla Feuchtwanger Bank, un istituto finanziario israeliano che ha già cessato l'attività. [Agi]

INTERVISTA

IL DISGELO FRA PSI E PDS

Achille Occhetto racconta il colloquio al Raphael con il leader socialista

«Un'ora nella tana di Bettino»

«C'era un bel clima e ci siamo detti proprio tutto»
Niente patti elettorali: ognuno sparerà le sue cartucce

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Dall'oblò dell'aereo Achille Occhetto guarda Roma che se ne va e appena la città è scomparsa tra le nuvole, il segretario del pds, per la prima volta, parla dell'incontro «segreto». Di quel faccia a faccia con Bettino Craxi nella suite del Raphael: «C'era un bel clima - racconta - sì un clima positivo, disteso. Ma devo dire che con Craxi, non è una novità, ci troviamo con una certa facilità.

«Ma sì, sarà forse perché ci conosciamo da anni, dai tempi dell'università, da quando eravamo giovani». E sul filo del ricordo Occhetto dice: «Tra i leader politici italiani, Craxi è quello col quale, personalmente, mi riesce più facile arrivare al cuore delle questioni, senza tanti preamboli. Anche se naturalmente restano le diversità di opinioni».

Sono le dieci del mattino e Achille Occhetto vola verso il congresso laborista di Brighton. Sono trascorse 14 ore, una notte, da quell'incontro con Bettino Craxi che doveva restare segreto ed è finito invece sulle prime pagine di tutti i giornali. «E ancora adesso - dice Occhetto - non riesco a capire come la notizia sia arrivata ad alcuni giornalisti. Anche Craxi non riusciva a capirlo». Un summit di cui si sussurrava da settimane e che invece, quando è arrivato, ha sorpreso tutti. Per tanti motivi. Per dove si è svolto, anzitutto: quell'Hotel Raphael che nell'immaginario dei militanti comunisti è un po' la «tana del lupo». Occhetto racconta la vera storia della scelta del Raphael e ridimensiona lo «scandalo»: «Ma sì, Craxi mi ha detto "vediamoci da te". Nulla in contrario da parte mia, anche se un conto è la politica e un conto è la casa, sono cose diverse. E' così che abbiamo deciso di vederci al Raphael».

E lì, nella stanza dalle finestre blindate, per 65 minuti, Achille Occhetto e Bettino Craxi hanno vuotato il sacco: «Sì - dice il segretario del pds - ci siamo detti fino in fondo quello che pensiamo». Ma su cosa si siano detti i due leader, Occhetto non vuole dire nulla: «Sui contenuti dell'incontro non parlo, a nessun costo». Anche le hostess dell'Alitalia, gentilissime con Occhetto, cercano di alleggerire il pressing: «Vuole altro caffè segretario?».

E allora proviamo ad andare per esclusione: avete parlato del Quirinale? Occhetto sorride di nuovo: «No, veramente». Ma poi aggiunge: «E' un tema delicato, da affrontare al momento giusto: ne parleremo la prossima volta, in occasione di un incontro pubblico». Il summit del Raphael ha forse ricalcato quello delle Frattocchie tra Craxi e Berlinguer? «No - dice Occhetto - questo non era un incontro destinato ad aprire carte di credito, né a chiuderne». Si è parlato, eccome, di elezioni. «Sì, certo, ma da parte mia posso soltanto dire quello che riguarda il pds: sin dai prossimi giorni apriremo un'offensiva nei confronti della manovra finanziaria del governo che considero di una gravità eccezionale. Contro i ticket faremo veri e propri presidii negli ospedali. E spero che il psi assuma una posizione più chiara...». Chiara l'allusione? Ora che le elezioni si avvicinano psi e pds riprenderanno le proprie strade, torneranno a polemizzare, ognuno dal proprio avamposto. Il pds sparerà l'artiglieria pesante contro la dc, ma non risparmierà le cartucce verso i compagni socialisti. E lo stesso farà Craxi: visto che l'unità socialista resta lontana, il psi non risparmierà strali polemici verso i «cugini» del pds. Craxi e Occhetto se lo sono confidato: un conto è presentarsi uniti sotto la stessa bandiera, ma visto che i tempi non sono certo maturi, in clima elettorale, l'immagine dell'idillio e dell'abbraccio non conviene a nessuno. Dopo le elezioni si vedrà. Tra psi e pds si profila qualcosa che potrebbe chiamarsi un «patto di aggressione»?

Occhetto preferisce rilanciare la palla avvelenata verso la dc: «Nei mesi passati - dice - Forlani ci presentava come dei poveri cirenei col cappello in mano. Oggi leggo sui giornali che invece dice a Craxi: stai attento che il pds ti rovina. Da agnelli a lupi: evidentemente hanno paura della nostra forza». E naturalmente nel summit del Raphael si è parlato della prospettiva di una ricomposizione tra i due partiti, anche se forse non a caso, neanche una volta è stato usato il termine «unità socialista». Si è parlato di riforme elettorali, senza trovare un'intesa, anche se qualche spiraglio potrebbe aprirsi per la soglia di sbarramento (al 3-5%) che piace al psi. E per il dopo elezioni, qualcuno sussurra che Occhetto si sarebbe detto pronto ad entrare in un governissimo guidato da Craxi. Vero? Falso? «Ho già detto di essere contro il governissimo e Craxi mi è sembrato cauto».

Ma ormai Londra è vicina e ad Occhetto evoca un ricordo: «Rivedrò il leader laborista Neil Kinnock. Pensate: lo incontrai tre giorni prima della svolta della Bolognina, mi chiese se il pci avrebbe cambiato nome e gli risposi di no... Da quel giorno sono accadute tante cose nel mondo, sono crollate tante cose, ma il pds sta in campo. All'inizio questo partito era come quel viaggiatore delle Indie che parte senza sapere se vedrà la terra. Ora, dopo la grande festa di Bologna, il vero atto nascita del nuovo partito, so che la terra è già avvistata».

Fabio Martini

IL SEGRETARIO PSI

«Col pds il dialogo continua»

ROMA. Il segretario del psi, Bettino Craxi, ha sostanzialmente confermato ieri quanto aveva dichiarato il segretario del pds, Achille Occhetto, al termine del loro colloquio all'hotel Raphael. Craxi ha anche reso noto che ieri era partita una delegazione socialista, guidata dal vice segretario Giuliano Amato, per seguire, in Inghilterra, la conferenza nazionale del Labour Party, che incontrerà così la delegazione del pds guidata dal suo segretario.

«Occhetto - ha detto Craxi ai giornalisti - è stato molto cortese: aveva in programma questo viaggio a Londra su invito del partito laborista, e anche noi saremo presenti con una delegazione guidata da Amato. Ieri abbiamo scambiato delle opinioni in generale. Come voi sapete, dall'Internazionale socialista ho avuto l'incarico di seguire gli orientamenti e gli sviluppi del pds. Naturalmente l'occasione era quanto mai propizia per avere uno scambio di opinioni. Certo abbiamo angolature diverse nella valutazione della situazione attuale, ma l'incontro non fa che confermare la necessità di consolidare un dialogo che è aperto e che continuerà a svilupparsi». [Ansa]

Achille Occhetto, segretario del pds: faremo una dura campagna contro la finanziaria

Il Pr alla Iotti

«Coi cinesi noi non ceniamo»

ROMA. Il gruppo radicale a Montecitorio contesta la cena che la Camera offrirà venerdì sera, nel chiostro di Santa Maria in Campo, al vicepresidente del Parlamento cinese Pong Chong e annuncia, in una lettera a Nilde Iotti, che non intende partecipare all'invito esteso ai capigruppo di Montecitorio.

La lettera - scritta da Peppino Calderisi, presidente del gruppo parlamentare federalista europeo, e dai deputati Giovanni Negri e Lorenzo Strik Lievers - chiede agli altri gruppi parlamentari di fare altrettanto, dal momento che «tale invito si inquadra nell'ambito dell'apertura politica decisa da Andreotti nei confronti del regime di Pechino, culminata - nonostante le denunce di Amnesty International e di altre decine di organizzazioni internazionali per i diritti umani - nell'invito a una visita ufficiale in Italia del premier cinese Li Peng».

Nella missiva, i radicali colgono l'occasione per sottolineare «il rifiuto di Andreotti e della Iotti ad incontrare il Dalai Lama, Premio Nobel per la pace e leader politico e spirituale del Tibet in esilio, in occasione delle sue visite in Italia» e chiedono alla presidente della Camera «quale accoglienza sarà riservata a chi da oltre trent'anni lotta contro i cinesi che opprimono il suo popolo». [Ansa]

Fra pidiessine e socialiste scoppia la pace

Compagne, buttiamo l'ascia di guerra

Livia Turco (a sinistra) del pds Alma Cappiello (sopra), socialista

ROMA. Ma come, proprio quando avviene il «disgelo» tra Craxi e Occhetto, socialiste e pidiessine si mettono a litigare? Banali incomprensioni, vecchia ruggine e l'unità femminile a sinistra ha di fronte a sé più ostacoli del previsto? Ma poi si scopre che, come nelle coppie più solide, anche qualche kermesse può essere utile a rinsaldare il rapporto. «Smettiamola di litigare», è il messaggio partito via fax ieri mattina da Botteghe Oscure, firmato Livia Turco, destinataria Alma Agata Cappiello. Pace fatta dunque con la leader delle socialiste che dalla Festa del garofano rosa aveva accusato la leader delle ex comuniste di «distrazione» sul ruolo che le donne possono avere sull'unità socialista. E come suggello Alma Cappiello ha inviato alle pidiessine il primo, e quindi storico, invito ufficiale a partecipare all'Internazionale delle donne socialiste a Santiago del Cile, a novembre. «Lo ritengo un gesto di straordinaria importanza, dopo che nel passato ci avevano invece ostacolato», osserva Livia Turco. E aggiunge: «Sarebbe assurdo litigare proprio ora, dopo che negli anni di grossa rivalità tra i due partiti, con le socialiste siamo riuscite ad affrontare insieme molte battaglie: aborto, violenza sessuale...»

Eppure nei giorni scorsi tra le due leader c'è stato uno scambio di «bacchettate» con flash d'agenzia. L'articolo della Turco di domenica scorsa sull'*Unità* sul tema «Donne e lavoro», è sembrato alla Cappiello riduttivo, proprio mentre da Ferrara le socialiste dibattevano alla grande su come costruire una vera alleanza politica per l'alternativa. «Ma quell'articolo l'avevo dato all'Unità 10 giorni prima, non voleva certo essere una risposta sull'unità delle donne della sinistra», chiarisce Livia Turco, non senza un richiamo a un «corretto stile politico e al rispetto delle differenze».

Colpi di coda di una rivalità tra partiti che potrebbe presto dissolversi? Su quali basi le donne dei due partiti intendono favorire un processo unitario? «Io do un valore molto forte al rapporto con le socialiste, purché basato sulla nostra autonomia di donne e non perché Craxi e Occhetto ora vanno più d'accordo. Io mi trovo a disagio - spiega la Turco - a stare dentro una formula socialista in cui ci siano solo le donne psi, pds e psdi. Credo che non si possano lasciare fuori le altre forze della sinistra sociale: sindacato, verdi, femministe, cattoliche. Riconosco il rapporto prioritario con le socialiste, ma lasciando aperta l'unità a sinistra su programmi e valori».

Alma Cappiello è convinta che tra socialiste e pidiessine siano «più le cose che ci uniscono di quelle che ci separano». Lo ha detto a Ferrara e lo ripete ora. «Prima parlavo di un lavoro parallelo, ma questo significava non incontrarsi davvero, ora invece non mi fa più paura nominare un lavoro comune. Ma per carità, niente ammucchiate o trasversalità come vorrebbe la Turco: prima si deve risolvere la questione politica di collaborazione tra persone che provengono dallo stesso ceppo politico. Stiamo quindi con i piedi per terra, cominciamo con un lavoro comune nelle realtà locali». Socialiste e pidiessine insieme in un Forum per definire un programma comune? Le premesse ci sono. «Dobbiamo pensare a un processo unitario tra donne della sinistra non solo sulle politiche femminili ma anche sulle prospettive politiche del Paese».

Stefanella Campana

La dc minimizza l'incontro fra Craxi e Occhetto, ma intanto prepara la sua strategia per le elezioni

Forlani: il flirt a sinistra non ci preoccupa

«Nervosi noi? Si vedrà dopo il voto dove sta il nervosismo»

ROMA. Mattinata di ieri. «Pronto?», parla Arnaldo Forlani da piazza del Gesù. «Dimmi», risponde Bettino Craxi dall'hotel Raphael. Davanti ai titoli dei giornali che annunciano l'ennesimo incontro riservato tra il segretario del psi e Achille Occhetto, su quella linea telefonica corrono le spiegazioni di sempre, le rassicurazioni d'obbligo tra due alleati che coabitano nello stesso governo.

Pomeriggio. Forlani quasi ridacchia davanti al portone di ingresso del suo studio privato di piazza Lucina, mentre torna ad intepretare un ruolo inedito per lui, quello del combattente di prima linea.

La domanda è d'obbligo: cosa ne pensa del nuovo rapporto che si sta instaurando a sinistra? E la risposta del segretario dc è in tono con il temperamento irruento di questi giorni: «Dicono che siamo nervosi: non è affatto vero. Noi siamo sereni e abbiamo i nervi ben saldi. Si vedrà dopo le elezioni chi è nervoso».

Delle due l'una: o i chiarimenti della mattinata non sono bastati e per tornare ad essere un «uomo tranquillo» Forlani vuole vedere a quattr'occhi Craxi in un incontro che qualcuno prevede già oggi; o, in una logica tutta democristiana, accreditare in ogni caso un legame più stretto a sinistra potrebbe rivelarsi un ottimo argomento di campagna elettorale.

Quale delle due tesi è la più vera? Probabilmente la realtà sta a metà strada e dimostra quanto sia complesso e tortuoso l'atteggiamento dc verso una scadenza elettorale che si presenta rischiosissima per tutti.

Nella dc, a sentire i democristiani, sono in pochi a pensare che quello che sta avvenendo a sinistra possa cambiare nel breve periodo gli equilibri politici, e tantomeno che possa innescarsi un processo che porti nella prossima legislatura ad un'emarginazione del partito. «Sono convinto - spiega nel Transatlantico di Montecitorio Flaminio Piccoli, facendo l'occhiolino - che la collaborazione di governo tra noi e i socialisti andrà avanti ancora per molto tempo, al massimo questo rapporto si potrebbe allargare in futuro al pds».

Ma se questa è la convinzione corrente nella dc perché Forlani fa il muso duro? Tutto sta in quella tentazione sottile che ha stregato la dc in questo inizio d'autunno. Stoppato nell'intenzione di andare subito alle urne, lo stato maggiore democristiano sta accarezzando l'idea di andare ad una campagna elettorale radicalizzata: da una parte la dc e la Chiesa che puntano sulle immagini del crollo dell'impero sovietico; dall'altra lo sconfitto, il pds, in compagnia, se Craxi non si fa più prudente, dello stesso psi. Una ricetta ben sperimentata, che la dc sa di poter utilizzare per l'ultima volta.

Ecco perché c'è una strana distanza tra le analisi e le dichiarazioni dei capi dc. «Sarà stato pure un incontro amichevole - ha raccontato ieri Mino Martinazzoli nel Transatlantico di Montecitorio - ma tra i due la concorrenzialità è rimasta. Oggi dovevo vedere Giuliano Amato, bene, mi ha chiamato questa mattina per dirmi che non poteva più visto che Craxi lo ha spedito al congresso dei laboristi inglesi, per evitare che la presenza di Occhetto nella delegazione del pds facesse apparire quella socialista di secondo piano». Neanche Gava si è stracciato le vesti più di tanto. «Ma perché, cosa si sono detti? - ha domandato ai cronisti che lo assediavano per sapere cosa ne pensasse di quel meeting segreto a sinistra -. E comunque noi non possiamo guardare con troppa curiosità quello che succede tra loro».

Ma la tranquillità mostrata ieri fa a pugni con le minacce e i gridi di battaglia dorotei del convegno di Sirmione. Domenica scorsa Forlani ha ritirato fuori il «preambolo» che pose fine ai governi di solidarietà nazionale, Gava ha commentato sarcastico il nuovo feeling tra psi-pds: «Vogliono fare l'unità socialista? La facciano, la facciano pure».

Non c'è, però, contraddizione tra il minimizzare il nuovo rapporto a sinistra e il lanciare accuse. Si tratta più che altro di una scelta di tattica elettorale, dettata da Forlani e nel partito non condivisa da pochi. Tra questi ultimi c'è il ministro dell'Industria, Guido Bodrato, che lancia ai suoi compagni di partito un avvertimento: «Io un incontro del genere me lo aspettavo, ne ero convinto, lo sentivo nell'aria. Dopo le elezioni vedrete che Craxi tenterà lui di portare il pds al governo con noi. Ecco perché bisogna tener conto di questa prospettiva già da oggi».

Discorsi che gli altri capi dc non rifiutano a priori. Solo che il «pragmatismo» doroteo insegna che le elezioni si vincono con i metodi di sempre, mentre le maggioranze e i governi si faranno con i risultati che escono dal voto. E' questa la tesi dello stesso Gava che concludendo il suo intervento a Sirmione, tutto contro il pds e il psi, ha detto: «Dopo il voto vedremo, se ci sarà una grande coalizione come in Germania, o qualcos'altro».

Una contraddizione? No, solo doroteismo.

Augusto Minzolini

Il segretario di Stato, cardinale Sodano, replica alle osservazioni del psi sull'unità dei cattolici

«Caro Craxi», il Vaticano scrive ai socialisti

Lettera segretissima: il psi tace, no comment della Santa Sede

ROMA. La risposta del Papa a Craxi è arrivata rapidamente, in appena due giorni e mezzo. Ieri, alle 16, una auto blu con la rossa targa «CDV», Città del Vaticano, si è fermata sotto l'Hotel Raphael per consegnare una lettera privata del Segretario di Stato del Papa al segretario socialista. Lettera che è riservatissima, se non ne ha potuto conoscere il contenuto neanche il capo della segreteria del psi, il senatore Gennaro Acquaviva.

Il gran tessitore della revisione del Concordato, anzi, ha voluto far conoscere ai giornalisti, con un comunicato inviato via fax, questo suo stato di ignoranza. Non ne sa nulla perché si tratta di una missiva che non è stata trasmessa alla segreteria del partito, ma direttamente all'indirizzo privato dell'on. Craxi». Pari mistero da parte del portavoce del Vaticano, Joaquin Navarro, il quale si è limitato a concedere un «no comment».

In realtà, siamo in grado di dire che la lettera di monsignor Angelo Sodano a Craxi è di tono molto cortese e «molto dialogica». Si è capito che il clamoroso documento di protesta contro il cardinale Ruini, inviato dalla direzione del psi al Papa, non è stato sottovalutato ed ha fatto un certo effetto. La sperimentata diplomazia vaticana deve aver valutato che Craxi è pur sempre un interlocutore politico che conta e col quale i conti si debbono ancora fare.

Appena ieri, alla commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera si è capito cosa potrebbe succedere se l'atteggiamento delle gerarchie cattoliche confermasse i sospetti su un suo atteggiamento di favore verso il voto dei cattolici alla dc. Un atteggiamento che provocherebbe la reazione dei partiti laici, del pds e, quel che ancor più conta, anche del psi.

Alla commissione Cultura era in discussione proprio un'altra attuazione del Concordato del 1985, quella sulla gestione dei beni culturali della Chiesa, che sono di fatto i tre quarti dei beni culturali italiani. Il ministro «ad interim» per i Beni culturali, che è Andreotti, sta per firmare col cardinale Ruini una intesa che crea un regime di cogestione tra Stato e Chiesa per la gestione dei restauri, della «valorizzazione» e del «godimento» dei beni della Chiesa. L'intesa è minuziosa e prevede chi è abilitato a trattare per le due parti dalle Regioni in giù, sino ai Comuni.

Due settimane fa la discussione sulle comunicazioni del governo in proposito fu bloccata dal deputato del pds, Luciano Guerzoni, seriamente insospettito dalle procedure che si stavano preparando. Ieri, la discussione è ripresa e, questa volta, pare che anche i socialisti siano intenzionati a chiedere «una pausa di riflessione» ed una nuova fase di trattativa basata su «indirizzi» diversi. Cioè, si scopre che l'intesa che avrebbero in mente Andreotti e Ruini conceda troppo alla Chiesa. E, questa volta, il psi pare più cauto dopo essere passato sulle polemiche che liberali e cultura laica scatenarono contro la clausola dell'8 per mille prelevato per la Chiesa dalle dichiarazioni dei redditi, e sull'insegnamento dell'ora di religione nelle scuole pubbliche.

Ieri, intanto, Bettino Craxi, dietro la sigla di Ghino di Tacco, non aveva voluto lasciar passare sotto silenzio l'accusa di «impertinenza» con la quale il segretario della Cei aveva bollato il documento del psi al Papa. Craxi si è limitato a riferire di una lettera ironica di cinque preti abruzzesi al cardinale Ruini, per concludere: vedete? «sono più impertinenti di noi».

[a. rap.]

Lo chiede la sinistra

«Oscar Scalfaro commissario dc a Brescia»

ROMA. Oscar Luigi Scalfaro «commissario» nella democrazia cristiana di Brescia: lo propone la sinistra dc, giudicando insufficiente l'invio nella città lombarda dell'osservatore Dal Falco. Il nome di Scalfaro è stato fatto dal vicepresidente dei deputati dc Gitti a Gava, De Mita e al vicesegretario Mattarella: «Scalfaro commissario del partito a Brescia - ha detto - sarebbe una soluzione eccellente».

Sul caso-Brescia è intervenuto anche il ministro dei Lavori Pubblici Gianni Prandini, protagonista assieme a Mino Martinazzoli dello scontro interno alla dc che ha portato allo scioglimento del Consiglio comunale.

In una intervista al *Sabato* Prandini ha detto di aver «colto la sollecitudine del segretario. Bisogna smorzare il tono della polemica anche se si tratta di problemi veri». [Agi]

Gli agenti hanno denunciato 29 persone, solo 5 incriminate. Adesso si dà la caccia ai killer

Delitto Grassi, divisi polizia e giudici

E il boss che ordinò l'agguato viveva da re in ospedale

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Indicato nell'anziano boss Francesco Madonia il mandante del delitto dell'industriale Libero Grassi e denunciati, ma solo per associazione mafiosa e estorsione, un suo fratello, un suo figlio e due «picciotti», l'inchiesta va avanti. Si tenta di risalire al killer che ha sparato a sangue freddo e a chi lo spalleggiava, ma finora è stato fatto un buco nell'acqua. Molta gente ha assistito al delitto sotto casa della vittima il 29 agosto, ma paura e omertà hanno fatto ammutolire tutti.

Il questore Vito Plantone ieri ha fornito nuovi particolari sull'incriminazione, decisa lunedì, del boss Madonia e degli altri quattro, uno dei quali, Carlo Greco, 32 anni, è latitante. Gli altri sono Diego e Antonino Madonia, fratello e figlio di Francesco, e il sedicente geometra Anzalone, cioè Antonino Avitabile. Il «geometra Anzalone» sarebbe il telefonista della cosca, quello che aveva chiesto 70 e poi 100 milioni a Libero Grassi.

Il questore è stato esplicito: «Libero Grassi è stato assassinato - ha detto - per essersi opposto al racket delle estorsioni, perché non ha pagato e perché con le sue pubbliche denunce era diventato un simbolo». «La mafia l'ha ucciso perché non poteva essere messa in discussione la sua forza intimidatrice», ha aggiunto tagliando corto su ogni altra ipotesi, inclusa quella che forse gli stessi mafiosi avevano fatto circolare su una presunta relazione della vittima con l'ex moglie di uno del clan Madonia. «Questa voce è falsa», ha affermato Plantone.

In procura il rapporto della polizia è stato girato e rigirato e alla fine soltanto cinque dei 29 denunciati sono stati incriminati. E di questo i poliziotti sono tutt'altro che soddisfatti. Il lungo lavoro del nucleo anticrimine della Criminalpol di Roma guidato dal questore Gianni de Gennaro e da Alessandro Pansa con gli investigatori della squadra mobile di Palermo diretta da Arnaldo La Barbera, è partito dall'ormai famoso libro mastro della mafia rinvenuto un anno e mezzo fa in un covo utilizzato da Antonino Madonia, il meticoloso contabile della cosca. Negozi, professionisti, possidenti sono stati taglieggiati sistematicamente (tariffa da 300 mila a 5 milioni il mese), ma su 150 commercianti, dei quali nei registri dei Madonia erano stati annotati nomi e cifre sborsate, soltanto quattro hanno ammesso di aver pagato. Nell'elenco di chi è stato costretto a piegarsi ci sono medici, titolari di catene di negozi (uno, Spatafora, ha 60 punti vendita di scarpe in tutta Italia), bar, ristoranti, pasticcerie, panifici e fruttivendoli, discoteche, cliniche, note boutique del centro, concessionari di auto e grandi magazzini.

Un investigatore ha mormorato che in tribunale i magistrati dispongono da tempo di fascicoli con denunce pubbliche e anonime su 59 estorsioni. Ma le indagini non procedono. Nessuno ovviamente parla di volontà di insabbiare, tutt'altro. Ma vi sono difficoltà. Ad esempio mancano i riscontri che invece il libro-paga scoperto nel covo dei Madonia ha consentito di ottenere per sette o otto casi, se non di più. Nei registri, Madonia veniva citato come «zio Diego», e Carlo Greco come «Carluzzu», ma tutto è diventato problematico quando ci si è trovati davanti ai comunissimi «Pippo» o «Salvatore»: a chi si riferiva Antonino Madonia? Nessun problema di fronte alla scritta «papà»: il riferimento era proprio per Francesco Madonia e deve essere ancora data una spiegazione sulla spesa, sembra di 11 milioni, annotata per gli «infermieri di papà».

Secondo il giudice per le indagini preliminari Giuseppe Di Lello «le prove raccolte, a meno che non si pretenda la vidimazione del libro mastro o la videocassetta del delitto Grassi, devono ritenersi tranquillizzanti». Il magistrato ha escluso che l'ordine di uccidere l'industriale tessile sia venuto dal carcere di Cuneo nel quale Antonino Madonia è controllato a vista, mentre il padre Francesco a Palermo è «circondato dalle amorevoli cure» di infermieri, alcuni dei quali pagati dalla cosca.

Antonio Ravidà

I funerali di Libero Grassi: la sua morte fu decisa dal boss Francesco Madonia (nella foto piccola)

La dolce cella di Madonia

Dal clan soldi e regali agli infermieri

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Come si misura la potenza di un boss? Da queste parti, nella città dove nulla è impossibile, un buon parametro può essere anche il numero di giorni in cui il boss rimane in carcere, a fronte del numero di anni di pena inflittigli. Naturalmente meno sta in cella, più prestigio assume. Se questo è il metodo giusto, bisogna concludere che don Ciccio Madonia, capofamiglia di Resuttana e di una vasta zona della città, di potere e prestigio ne ha vendere.

Lui, infatti, che adesso è incriminato anche per l'omicidio di Libero Grassi, al carcere sembra avere sostituito l'ospedale. E' il 6 maggio del 1987 quando un «incidente» interrompe la lunga latitanza di don Ciccio, condannato al maxi processo: ergastolo in primo grado. Il capo finisce all'Ucciardone. E' un brutto periodo, quello. La famiglia è reduce da una lotta per far uscire Giuseppe, uno dei quattro figli, dall'inchiesta sull'assassinio del capitano Emanuele Basile. E il «processone» a Cosa Nostra non si è concluso bene neppure per gli altri due figli, Antonino e Salvatore, condannati per associazione per delinquere.

Non dura molto, però, la permanenza del «grande capo» all'Ucciardone. Esattamente fino al 7 gennaio del 1988. Quel giorno inizia la lunga malattia di don Ciccio, una infinita serie di acciacchi che lo accompagneranno per tre anni. Ipertensione, guai alla prostata, ernia. Don Ciccio si dice sia anche portatore di pacemaker. Sembra, perché una diagnosi precisa forse non è mai stata raggiunta. Tanto che è proprio questa una delle cause di frequenti proteste di polizia e carabinieri, costretti a inseguire il detenuto in ogni spostamento ospedaliero. Dal reparto speciale detenuti, don Ciccio passa infatti al Centro Tac della I Radiologia dello stesso Ospedale Civico. Dopo dieci giorni si sposta alla II Radiologia, e siamo all'11 luglio del 1988. Dopo quattro mesi i medici lo autorizzano a recarsi alla clinica privata «Macchiarella» per accertamenti.

Nella clinica rimane fino al 23 febbraio del 1989, quando la corte d'appello dal reparto speciale detenuti lo smista alla II Medicina del Civico, e senza piantonamento, visto che intanto ha ottenuto gli arresti ospedalieri. Passano ancora tre mesi e la corte d'appello gli concede di allontanarsi dalla II Medicina, per andare in altri reparti. Anche questa volta senza scorta. Il 25 maggio torna al reparto speciale detenuti. Ma 20 giorni dopo il giudice di sorveglianza lo autorizza a tornare in un reparto normale, anche se piantonato. Il via vai continua, e il 31 luglio viene sospeso di nuovo il piantonamento.

Un altro provvedimento giudiziario, a febbraio '90, provoca il ritorno al reparto speciale, fino ad arrivare ancora alla Medicina generale, dove ieri è stato raggiunto dall'ordine di custodia cautelare. Si chiedono gli investigatori: esisterà in Italia una struttura ospedaliera capace di chiarire se don Ciccio è tanto malato da dover vivere a letto? E perché gli accertamenti sempre al Civico, già noto per essere stato al centro di una polemica sui «ricoveri facili» dei boss?

Il giudice Giuseppe Di Lello, che sostiene l'accusa al boss, motiva così i suoi sospetti: «L'assenso (all'omicidio, n.d.r.) non poteva essere dato da Antonino Madonia perché detenuto a Cuneo e sotto stretto controllo, mentre poteva essere dato da Francesco Madonia, il quale è detenuto presso l'Ospedale Civico di questa città (circondato dalle amorose cure del personale che figura nel libro mastro come destinatario di 11 milioni di lire) e può ricevere visite dai familiari e dagli associati alla sua cosca». Il libro mastro di cui parla il giudice è il quaderno della contabilità, entrate, uscite e proventi delle estorsioni, sequestrato nel covo del figlio di don Ciccio, Antonino.

Undici milioni per l'assistenza al padre. Per molti è uno scandalo, anche se la difesa insiste che proprio la necessità di pagare gli infermieri è la «prova dello scarso stato di salute del detenuto, anziano, e afflitto da numerose malattie, emiparesi e difficoltà respiratoria comprese».

Ma tanti sono invece convinti che questa vicenda sia la dimostrazione dello strapotere dei Madonia. Il solo Nino è in carcere, a Cuneo. Lo ha trascinato in cella proprio il famoso libro mastro della contabilità mafiosa.

Francesco La Licata

Elogi di Cossiga al ministro dell'Interno, il vicepresidente dell'Antimafia: proseguire su questa strada

Si ribellano i Comuni decapitati da Scotti

«Nessuna collusione con le cosche, il decreto mortifica i cittadini»

ROMA. Di buon'ora, ieri mattina, il Presidente della Repubblica ha firmato i diciotto decreti di scioglimento di Consigli comunali in odor di mafia individuati da Vincenzo Scotti. Poi Francesco Cossiga ha alzato il telefono per congratularsi con il ministro dell'Interno. All'altro capo del filo ha trovato un Vincenzo Scotti di ottimo umore, che ha promesso al Presidente altre iniziative. E già oggi Scotti presenterà in Parlamento una modifica alla legge sulla trasparenza amministrativa per la sospensione di funzionari e dirigenti, se collusi con la mafia.

Il ministro aveva messo in conto le proteste di molti parlamentari meridionali, ma contava sull'appoggio dell'opinione pubblica e dei partiti di governo. Non sbagliava. Lo ha confortato tra i primi il vicepresidente dell'Antimafia Paolo Cabras, dc: «Si deve proseguire su questa strada - ha detto - non prestandosi al gioco ipocrita di qualche esponente politico locale che si straccia le vesti per lo scioglimento».

Cabras parla per diretta conoscenza. Si veda Casal di Principe, ad esempio, sciolto ieri d'autorità. La commissione si imbatte in questo Comune, in provincia di Caserta, dove 20 mila abitanti sono ostaggio della camorra, nel maggio del 1989. I commissari ci vanno per un sopralluogo. Ne emerge una situazione gravissima: molti consiglieri comunali chiedono aiuto, denunciano le pressioni camorristiche, invocano un commissariato di polizia, spiegano che ci si trova nella zona d'influenza della «famiglia» Iovine. Un clan che non tralascia nessuna attività illecita: edilizia abusiva, estorsione, traffico di armi e di droga, sequestri di persona, interferenze negli appalti.

La commissione sceglie di approfondire il caso, incuriosita dalla constatazione che 17 consiglieri comunali su trenta hanno pendenze penali. Ed ecco lo sconsolato giudizio dei commissari: «Casal di Principe è stata giudicata l'area con il maggior tasso di omicidi in Europa. Nonostante i sopralluoghi della commissione... nulla sembra cambiare e i cittadini continuano a nutrire profonda sfiducia».

I commissari si trovano tra le mani un caso limite. Impossibile esaminare la documentazione sugli appalti pubblici in quanto già sequestrata - il 10 luglio 1986 - dal magistrato di Santa Maria Capua Vetere. Impossibile chiedere notizie agli uffici pubblici: mancano le scuole, gli assistenti sociali, l'ospedale e la polizia. Anche i carabinieri sono in attesa della loro caserma, in costruzione. Impossibile vedere il bilancio comunale: il sindaco ha dichiarato il dissesto finanziario nel settembre 1990, per debiti non onorabili di circa 20 miliardi.

Si sospettano le infiltrazioni camorristiche. Ma formalmente le procedure del Comune sono corrette. Il municipio, dunque, è rimasto indenne dalla pressione camorristica? Il dubbio dura poco. Fino al giorno in cui i carabinieri non interrompono un vertice di camorristi latitanti in casa di un assessore comunale. La relazione parlamentare non fa i nomi, che si trovano invece tra i ritagli di giornale: i carabinieri fecero irruzione nella villa-bunker del vicesindaco, il dc Gaetano Corvino, grazie alle dichiarazioni di un pentito.

Si accumulano intanto le reazioni al provvedimento di Scotti. «Scelta corretta e quasi obbligata, quella del governo», scrivono i repubblicani che sono indignati per le proteste di taluni deputati meridionali. «Soddisfatti» i liberali. Chiedono spiegazioni i responsabili del pds «perché si chiarisca al più presto quali gruppi o singoli eletti sono all'origine dell'inquinamento». Il segretario del msi, Gianfranco Fini, denuncia altre «centinaia di amministrazioni infestate».

«Indignati» e anche «offesi nell'onore», invece, gli amministratori locali colpiti dal provvedimento e molti deputati. Il senatore Giorgio Postal, vicecommissario della dc palermitana: «Occorre evitare una generale criminalizzazione degli amministratori». Il dc Vito Napoli, calabrese: «L'amministrazione comunale di Lamezia Terme non può essere accusata di collusione mafiosa». Il socialista Gaetano Zavattieri: «Il decreto, invece di colpire gli infiltrati, rischia di screditare il sistema delle autonomie locali». Il dc Mario Tassone: «Meraviglia un atto che mortifica la civile coscienza dei cittadini».

Francesco Grignetti

CHI COMANDA NEI **MUNICIPI**

COMUNI	ABIT.	GIUNTA	SINDACO
CAMPANIA			
MARANO	47.000	DC PSI PDS	CARLO DI LANNO (DC)
POGGIOMARINO	16.000	DC PDS PSI	SALVATORE LETTIERI (DC)
SANT'ANTIMO	31.000	PDS PSI PSDI	SANTE CARLEO (PDS)
CASAL DI PRINCIPE	18.000	DC PSI	ALESSANDRO DIANA (DC)
CASAPESENNA	7.000	DC PSI	ANTONIO FONTANA (DC)
MONDRAGONE	23.000	DC PSI PSDI PLI	PAOLO RUSSO (DC)
PUGLIA			
GALLIPOLI	25.000	DC PSI	ROBERTO PIRO (DC)
SURBO	12.000	DC PRI PDS IND.	ENZO CARETTO (DC)
CALABRIA			
LAMEZIA TERME	70.000	DC PSI	FRANCO ANASTASIO (DC)
DELIANUOVA	4.000	LISTA CIVICA	VINCENZO GIOFFRE' (PSI)
MELITO P. SALVO	10.000	PDS PSI	GIUSEPPE IARIA (PDS)
SEMINARA	5.000	DC PSI	CARMELO BUGGE' (DC)
S. ANDREA JONIO	3.000	PDS IND.	DOMENICO FRUSTAGLI (PDS)
SICILIA			
CERDA	5.300	DC PSI	FRANCESCO LA CHIURA (DC)
SANTA FLAVIA	7.500	DC PSI PRI	ROSALIA CEFALU' (DC)
TRABIA	6.500	DC PSI	GIUSEPPE DI VITTORIO (DC)
ADRANO	35.000	DC PSDI PSI	ANGELO D'AGATE (DC)
PIRAINO	5.000	DC	NINO GRANATA (DC)

Ferito un altro ragazzo

In Aspromonte la lupara uccide padre e figlio

REGGIO CALABRIA. Ancora vittime della guerra di mafia nella Piana di Gioia Tauro dove, dall'inizio dell'anno, i morti ammazzati sono già 60. L'ultimo dramma è avvenuto nella frazione Pagliaforio di San Giorgio Morgeto, un Comune di appena 4 mila abitanti situato ai piedi dell'Aspromonte.

A cadere sotto i colpi della lupara sono stati Antonio Furfaro, indicato come il boss del luogo, e suo figlio Romano, rispettivamente di 52 e 25 anni, ufficialmente carpentieri ma in effetti proprietari di alcuni camion e ruspe con i quali effettuavano parecchi lavori per conto terzi.

E' riuscito a scampare alla missione dei killer un altro componente il clan, Giorgio Furfaro, 31 anni, figlio del primo, ed attualmente ricoverato all'ospedale di Polistena. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. **[e. l.]**

Feroce esecuzione in un negozio di barbiere: oltre alle vittime, due feriti

Strage mafiosa a Taranto: 4 morti

I killer, sparando, si fanno largo tra la folla

TARANTO. Strage di mafia a Taranto in un negozio di barbiere della città vecchia. Il bilancio: quattro morti e due feriti gravi. Una sventagliata di mitra per farsi largo tra la gente, poi pochi passi, un'altra successione di colpi, tre uomini che cadono uccisi travolti da una pioggia di pallottole; altri tre feriti gravemente, uno dei quali muore all'ospedale. In azione un commando formato da quattro persone che, a volto scoperto, si sono insinuate tra la folla e hanno fatto fuoco all'impazzata. S'infiamma così la guerra tra i clan rivali della malavita, una guerra che fino ad oggi, con questo triplice omicidio, ha fatto 45 morti in 9 mesi e messo a soqquadro una città inserita ormai dal ministero dell'Interno nelle zone calde della mafia. La malavita locale non ha più freni, ma una strage come quella di ieri non l'aveva ancora consumata, non sembrava neppure rientrare negli usi dei boss che pure non hanno mai esitato a ordinare attentati e omicidi. Il negozio di barbiere in cui l'episodio è avvenuto si trova in via Garibaldi, la strada principale della città vecchia, appena nascosto da una serie di box posticci riservati ai pescivendoli. Sono arrivati a piedi, i quattro killer, e dopo avere sparato per terrorizzare i passanti che a quell'ora erano assai numerosi, hanno raggiunto il negozio e dall'uscio hanno esploso una spaventosa sequela di colpi: sono rimasti uccisi sul colpo Giuseppe Ierone, 50 anni, il barbiere, suo nipote Domenico Ferrara, di 23, e Cosimo Padula, di 20 anni. Feriti gravemente Domenico Mazza, ventitreenne, Silvano Moschettino, 36 anni, e Francesco Abbalsamo, ventiduenne, che muore durante la notte all'ospedale.

Non si comprende chi doveva essere l'obiettivo dei killer e perché la malavita abbia ordinato una così feroce esecuzione. Secondo le prime ipotesi, la strage potrebbe essere conseguenza di una spaccatura all'interno del clan che fa capo ai fratelli Riccardo, Gianfranco e Claudio Modeo, protagonisti di una guerra cominciata tre anni fa. Ma si tratta di ipotesi tutte da verificare. Fatto sta che proprio dopo la strage, al rione Tamburi, una delle zone più «calde», un altro commando ha tentato di ammazzare Cosimo Illiano, 33 anni, cognato di Claudio Modeo. L'uomo era nella sua abitazione, al pianterreno, ed è stato sfiorato da una scarica di colpi esplosi dalla strada. L'ha scampata per miracolo. Le indagini dovranno accertare quale ruolo avevano le vittime (se ne avevano) all'interno dei clan. Nelle tasche di Giuseppe Ierone, subito dopo il delitto, sono stati ritrovati alcuni grammi di eroina.

Tonio Attino

La Cassazione congela i termini di carcerazione

Niente libertà agli imputati se il processo è in corso

ROMA. I termini di carcerazione preventiva restano interrotti durante il pubblico dibattimento. Lo ha stabilito ieri una sentenza che è stata emessa dalle sezioni unite penali della corte di Cassazione.

Restano in carcere o agli arresti domiciliari i venti imputati del processo penale a carico dei clan mafiosi catanesi (procedimento intestato Aiello più 19) che avevano presentato ricorso alla corte di Cassazione contro la sentenza della corte d'assise di Catania che aveva ritenuto ancora validi e non scaduti i termini di custodia cautelare.

La sentenza delle sezioni unite penali ha infatti sancito che i termini restano sospesi per tutto il periodo del processo, compresi i tempi morti ed anche le singole fasi (giudizio di primo, secondo e terzo grado) del procedimento penale.

Un primo gruppo di ricorsi era stato discusso dalla prima sezione della Cassazione nelle udienze dell'otto e dell'undici luglio ma in tutti e due i casi era stato deliberato di rimettere la decisione alle sezioni unite.

E sulle scarcerazioni, la scorsa settimana, era stata polemica a Palermo. Nonostante il decreto legge anticrimine, ventuno boss mafiosi, alcuni dei quali ritenuti pericolosissimi, avevano ottenuto gli arresti domiciliari. Per loro niente carcere, niente celle, ma le possibilità offerte dalla vita familiare e quelle di poter comunicare con parenti, amici e complici. Della sentenza aveva beneficiato anche un ergastolano.

La decisione di lasciare a casa i ventuno boss era stata presa dalla prima sezione della corte d'assise d'appello, in aperto dissenso con la procura generale che invece aveva insistito per l'immediata applicazione del decreto. **[r. cri.]**

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 45002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **CUNEO**, via Grande 11, t. 60832; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431000; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273372; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-0073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234890; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490800 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 561182-573868; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 6, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 15.600** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 5500**, tecnici **L. 11.200**, dirigenti **L. 15.000**. **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 6600.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 4400. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 3000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A proprietari casa tasso 14%. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A protestati con cessione stipendio in corso L. 95.000 mensili = L. 3 milioni. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta. Massima serietà.
"PRESTIT"
011 592.289 - 592.290. Corso Einaudi 3.

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502.241 - 587.594 Finbreve via Genovesi 4.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4826 corso Francia 15.

A commercianti e artigiani prestiti immediati nessuna spesa no protestati. Telefonare allo 011 503.783.

ATTENZIONE privato monetizza assegni in giornata e commercializzi artigianali e correntisti bancari. Telefonando allo 011 546.204.

BAFIN finanzia da 2 a 100 milioni fino a 25 milioni prestiti personali mutui ipotecari in 5 giorni anche firma singola visite a domicilio. Tel. 011 741.2777.

CONTANTI subito con busta paga da 1 a 20 milioni firma singola anche protestati con cessione in corso. Tel. 011 533.664.

FIDUCIARI
1/50 milioni
anche firma unica
es.: L. 5 milioni = 48 rate x 147.000
es.: L. 15 milioni = 60 rate x 370.000
pronto cassa in 24 ore
1/20 milioni a [illegible]
TEL. 011 319.0114

FINANZIAMENTI
artigiani commercianti industrie
20 milioni 36 rate 850.000
50 milioni 48 rate 1.295.000
100 milioni 60 rate 2.050.000
acconti in giornata
DEFINIZIONI IN 48 ORE
TEL. 011 669.2791

FINLADY
unica in Italia
via Tripoli 106 Torino Tel. 323.136
IN GIORNATA
PRESTITI PER CASALINGHE
discrezione totale, no avvisi a casa
basta la carta d'identità

GABETTI MUTUI
a tassi uguali a quelli bancari prima casa in 7 giorni procedura semplificata. Gabetti 011 57.67.

GABETTI MUTUI
per ristrutturazione rate costanti deducibili 740 tasso concorrenziale. Gabetti 011 57.67.

MUTUI MI.FI
5 giorni, prestiti, cessione, acconto subito. Tel. 011 504.126, Torino, via Fratelli Carle 41.

PRIVATI finanziano tutti subito riservatamente senza cambiali e [illegible] dipendenti protestati domicilio. Tel. 011 581.3885.

NO MONEY NO PROBLEM
rischi con una telefonata
GILFIN EUROPA
finanziamenti mutui
a commercianti - ditte
dipendenti - pensionati
cessione del V stipendio
si considerano i protestati
011 546.190

011 436.4702/03 finanziamo il tuo immobile in 5 giorni Prestiti in contanti in 24 ore!

8.300.000 con 200.000 mensili e altre cifre velocemente concediamo. Fipel via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Valle d'Aosta massima serietà. Tel. 596.060.

A.ATTIVITA' commerciali ricerchiamo in Piemonte anche da incrementare purché in posizione commerciale. Tel. 537.137.

ABBIGLIAMENTO franchising con primaria azienda centralissimo esamina proposte per cessione. Immogest 535.586.

ALBERGO due stelle Montecatini Terme cedesi gestione zona centrale 34 camere avviamento pluriennale superaccessoriato miniappartamento padronale ottimo fatturato ampio parcheggio. Informazioni Studio Bami tel. 0572 952.983.

ATTIVITA' commerciali vendiamo in Torino e dintorni trattative con i proprietari se acquistate da privati vi assistiamo con prestiti controlli generali stipulazione del compromesso. Tel. 561.7021.

BAR affare mobili famiglia urge vendere ottima zona a L. 95 milioni. Tel. 385.5296.

BAR caffetteria centrale forte passaggio orario corto anticipo adeguato. Tel. 385.4810.

BAR piccolo Crocetta mercato avviato incrementabile incasso L. 650 mila cedesi rechmi REC affare. Castello 530.470.

BAR su piazza L. 7 milioni settimana solo passaggio e uffici cedesi con prova cassa solo esperti. Tel. 521.4780.

BAR vicino Aeritalia zona sviluppo industrie adatto 2 persone cedesi occasione L. 70 milioni. Tel. 521.2272.

BORGO VITTORIA bar super forte passaggio mercato orario corto incasso L. 700 mila arredo nuovo. Tel. 561.7021.

CALZATURE ottima clientela incasso L. 250 milioni annui anticipo L. 50 milioni. Studio Grosso 511.236.

CEDESI azienda industriale (maglieria intima) modernamente attrezzata operante grande distribuzione capannone mq 3.500 uffici ed alloggio custode terreno mq 10.000 circa 25 km da Torino adiacente svincolo autostrada. Possibilità vendita solo immobile o cessione quote [illegible] Tel. 011 545.716.

CEDESI gioielleria ottima posizione zona Crocetta. Tel. 966.2739 ore ufficio.

CEDO negozio elettricista, impianti elettrici, riparazioni interne, 45 anni di attività, zona mercato P. Madama. Tel. 669.8542.

CHIVASSO bar super Totocalcio Totip dehors forte passaggio arredamento nuovo fortuna nucleo famigliare. Tel. 561.7021.

CORSETTERIA, intimo, calze, adatto signora, zona commerciale fronte fermata cedo. L. 45 milioni. Tel. 696.3803.

COURMAYEUR tabella IX calzature abbigliamento centralissimo L. 400 milioni incasso annuo cedesi. Helvetia 650.3103.

ERBORISTERIA centrale, mq 35, ampia vetrina, 4 anni di avviamento, buona clientela, cedesi. Tel. 011 650.2936.

LICENZA ambulante frutta verdura posto fisso ottimo avviamento cedesi per anzianità. Tel. 521.[illegible] dopo le 13.

NEGOZIO mq 60 via Madama Cristina affitto a referenziati. Tel. 669.8818 - 669.8921.

OCCASIONE via Frejus punto vendita mq 80 2 grandi vetrine L. 18 milioni. Studio Grosso 511.236.

PASTA fresca gastronomia alto reddito zona commerciale anticipo L. 60 milioni. Studio Grosso 511.236.

PLURILICENZE I - II - VI - XII - XIV mq 100 prossimo ritiro commercio cedesi esclusi intermediari. Tel. 730.260.

SANREMO cedesi ristorante centralissimo, avviamento trentennale adatto nucleo famiglia. Telefonare allo 0184 [illegible].514.

STELLA 447.4902 negozio colorificio a carta da parati zona via di Nanni buon giro affari cede per cambio attività.

STELLA 447.6280 pasticceria e rivendita pane con laboratorio e alloggio ottima posizione adatta tre persone.

69.20 Intercom cartolibreria zona Settimo 120 mq più soppalco 2 ampie vetrine utile L. 50 milioni annui rif. 2/9.

69.20 [illegible] S. Rita su ampio corso attività ventennale buon giro d'affari cede per motivi di salute rif. 3/9.

69.20 Intercom minimarket avviatissimo cedesi in prima cintura di Torino unico in zona prezzo interessante.

4 Terreni

L.B.A. 748.396 vende a Pianezza terreno industriale di 9000 mq con progetto approvato volendo anche frazionato.

L.B.A. 748.396 vende a Venaria vicinanze nuovo stadio terreni industriali di grossi appezzamenti.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO/AFFITTO capannone industriale mq 500/1000 vicinanze tangenziale. Tel. 650.3103.

RICERCHIAMO
capannone in zona ovest da 3000 a 5000 mq in acquisto o affitto. Gabetti Impresa tel. 57.67.

offerte

A.A. BOX auto vendonsi in zona commerciale liberi occupati con alto reddito visibili in via Pedrotti 37 tutti i martedì e giovedì pomeriggio dopo le ore 15. Per informazioni tel. 585.847 - 921.0192.

A. CASELLE locale mq 300 luminoso piano 3° ristrutturato affitto per uffici o laboratorio. Tel. 069.8916/21.

AFFITTO UFFICIO
pressi piazza Statuto via Bligny mq 380 completamente ristrutturato. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

Al Borgo Vittoria in [illegible] signorile stabile affittasi uffici mq 220 e magazzino mq 170. SIS 519.977 - 532.080.

ALPIGNANO zona industriale affittasi locale magazzino nuovo piano carraio 220 mq L. 1.100.000. Grimaldi 953.2632.

BASSO FABBRICATO
affitto pressi piazza Carducci mq 500 uso magazzino vendita ingrosso. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

CAPANNONE affitto mq 2000 con mq 70 ufficio piazzale asfaltato mq 1500 corso Taranto. Helvetia 650.3103.

CAPANNONE industriale mq 2200 più palazzina uffici mq 700 uscita tangenziale Stupinigi a km 2 da Fiat Mirafiori vendesi. Telefonare ore pasti 011 660.3382.

CAPANNONE nuovo Borgaro (nuova metropolitana) mq 800 h 6.5 alloggio uffici servizi mq 200 vendo. Tel. 771.0689.

CAPANNONI industriali strada Del Francese mt 500/600/700/800 nuovi pronta consegna impresa vende. Tel. 434.0737 9/13.

CHIERI centro commerciale costruendo ampio parcheggio mq 1000 e mq 2000 seminterrato. Telefonare 660.4330.

CORSO Francia piazza Bernini vendesi basso fabbricato di 330 mq con doppi accessi indipendenti uso commerciale. Tel. 434.4041.

CORSO FRANCIA 81
Impresa vende direttamente box e uffici in fase di ristrutturazione signorile. Tel. 434.4041.

FURBATTO 540.909 affitta via Maria Vittoria via Carlo Alberto negozio angolare mq 155 più uffici mq 130.

FURBATTO 540.909 via Campobasso corso Vercelli locale indipendente luminoso mq 830 h 4.50 L. 880 milioni.

FURBATTO 544.586 via Domodossola largo Fabrizi negozi stessa casa mq 65 libero e mq 65 occupato vendonsi.

LABORATORIO uffici affitto mq 300 luminosi accesso carraio zona S. Paolo. Helvetia 650.3103.

L.B.A. 748.396 vende a Robassomero direttissima per Lanzo capannone commerciale di 1600 mq con 7000 mq di cortile.

LOCALE open space affitto mq [illegible] 1° piano telefoni impiantistica zona De Santis. Helvetia 650.3103.

MAGAZZINO [illegible] Chieri 950 mq più [illegible] mq area manovra possibile ampliamento 600 mq. Helvetia 650.3103.

MURI RISTORANTE
vendo libero a Giaveno con licenza in ottima posizione centrale. Gabetti Impresa tel. 011 57.67.

PANCALIERI
affitto capannoni mq 2500/5000 e vendo terreno industriale edificabile. Gabetti Impresa tel. 57.67.

PIAZZA SABOTINO
basso fabbricato indipendente su 2 piani mq 400 per piano uffici servizi riscaldamento autonomo a metano condizionatore completamente ristrutturato rampa carrabile ingresso indipendente ottimo per ingrosso attività leggere show room leasing o mutuo. Tel. 542.485. Studio Tecnico.

PORTA NUOVA [illegible] libero muri negozio locale commerciale mq 120 e 90 mq di magazzino 2 vetrine. Tel. 696.195.

PRIVATO affitta capannone mq 1200 palazzina mq 300 pressi Stadio delle Alpi. Tel. 790.423 - 967.3722.

RIVOLI centralissimo negozio mq 100 più mq 130 al primo piano scala interna, affittasi per attività commerciale/terziario. Libero subito. Tel. 011 957.3434.

S. RITA affitto locale indipendente mq 1200 su 3 piani. Tel. 669.8918/21.

TECNOKASA 545.062 corso Siracusa adiacenze vendesi liberi basso fabbricato luminoso mq 180 e box singoli.

TECNOKASA 545.562 Volpiano palazzina uffici libera 3 piani mq 1664 fronte strada statale ampio parcheggio affittasi.

UFFICIO libero affitto mq 120 zona S. Paolo L. 1 milione 300 mila mensili. Helvetia 650.3103.

VENARIA CENTRO
vendesi bellissimi negozi varia metratura in palazzo nuovo. Tel. 545.[illegible].

VENDESI corso R. Margherita angolo via Cigna negozio e piccolo magazzino adatto anche agenzia. Tel. 273.5603.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente C-E offresi. Telefonare 682.0170 oppure 269.701.

CONIUGI toscani con figlio 27enne offronsi come collaboratori domestici o albergo, pratica cucina e servizio in tavola. Tel. 215.642.

COPPIA domestici moglie esperta cucina guardaroba, marito patente auto, referenziati offresi. Tel. 613.178.

CUOCO qualificato lunga esperienza buone referenze offresi. Massima serietà. Tel. 011 839.8649 ore 12-18.

DOMESTICA fissa molto brava referenziata esperta conduzione casa cucina stiro offresi. Tel. 011 650.5822 - 0121 55.819.

DOMESTICA fissa 31enne affidabile, referenziata, non fumatrice, disposta trasferirsi, possibilmente al mare, offresi assistenza anziani autosufficienti. Tel. 011 497.456.

OFFRESI coppia domestici portoghesi referenziati autista giardiniere domestico, ist andamento casa. Tel. 011 832.789.

PATENTE C, pratico autogrù camion con gru carrelli elevatori, offresi. Telefonare 487.598.

PENSIONATO responsabile lavori officina in attrezzature metalliche progettista offresi. Tel. 242.0960.

RAGAZZO 23enne offresi per lavoro salumeria rosticceria, libero subito. Telefonare 837.015 dopo le ore 20.

REFERENZIATISSIMA piemontese offresi assistenza a persona anziana o altro purché serio, mezza giornata. Tel. 434.4016 dalle 8 alle 19.

TORNITORE V livello esperienza pluriennale offresi a ditta seria passaggio diretto. Telefonare 319.5358.

29ENNE diplomato, ex operaio addetto presse offresi. Ore pasti telefonare 942.1018.

27ENNE offresi come magazziniere fattorino per commissioni d'ufficio, esperienza quadriennale, max serietà. Tel. 206.4221.

impiegati

AREA manager trentenne, responsabile vendite diretto & Oem con pluriennale esperienza in campo internazionale offresi a multinazionale o media azienda. Curriculum disponibile per offerte qualificate. Tel. 011 647.0682.

DIPLOMATA, contabilità, bollettazione, uso Word, dattilografia, inglese cerca impiego anche contratto formazione. Tel. 884.0201.

DIPLOMATA 21enne corrispondente francese-inglese 54-60 steno-dattilo videoscrittura attualmente impiegata passaggio diretto cerca nuovo impiego. Telefonare 958.1614 ore serali.

DIRETTORE responsabile 38enne con provata esperienza decennale nel settore vendita esaminerebbe proposte lavoro anche in settori diversi. Tel. 885.898.

DISEGNATORE meccanico 28enne offresi per lavoro tecnico-commerciale. Scrivere: Publikompass 8449 - 10100 Torino.

IMPIEGATA 23enne esperienza 3 anni presso commercialista pratica paghe e contributi e lavoro uffici cerca seria ditta. Tel. 011 967.1907.

IMPIEGATA 29enne, esperienza pluriennale in lavori di ufficio, pratica telefonista, offresi presso seria ditta. Tel. 011 739.5585.

LAUREATO in economia, referenziato, esperto contabilità cerca impiego presso seria ditta. Tel. 011 650.4943.

PERITO elettrotecnico con pluriennale esperienza in impianti e misure elettriche valuta nuove proposte di lavoro con mansione di impiegato. Tel. 512.765.

PERSONALE esperto direzione, piani, sala hotel, residence offresi stagione invernale. Tel. 011 031.1078.

RAGIONIERA 27enne, esperienza pluriennale iva, fornitori, contabilità meccanizzata, cerca impiego part-time. Tel. 308.2008.

RAGIONIERE 42enne, decennale esperienza iva, bilanci, adempimenti fiscali, Edp, libero subito, offresi. Tel. 712.125.

SEGRETARIA 25enne pratica lavori ufficio, conoscenza programma videoscrittura Wordstar, cerca lavoro anche come commessa. Tel. 011 204.085.

TERMINALISTA offresi, esperienza decennale, passaggio diretto. Telefonare 619.0428.

VENTENNE diplomata lingue estere di first certificate offresi per serio lavoro. Tel. 396.085.

VENTENNE qualifica segretaria contabile esperienza e serietà cerca impiego. Tel. 262.3972.

20ENNE impiegata con esperienza biennale, contabilità semplificata, pratiche uffici esterni, fatturazione offresi presso ditta o studio. Tel. 011 452.7204 ore pasti.

28ENNE centralinista dattilografa gestione clienti-fornitori uso computer passaggio diretto offresi. Tel. 561.7058.

37ENNE pluriennale esperienza segretaria commerciale, no contabilità, gestione autonoma d'ufficio, seria, diplomata, capacità organizzative, uso computer, disponibilità immediata offresi. Tel. 347.1258.

38ENNE dinamico diplomato libero subito offresi per qualsiasi lavoro, no rappresentante o provvigioni, anche fattorino di fiducia. Tel. 233.919.

40ENNE pratica tutti lavori ufficio e contabilità offresi. Massima serietà. Tel. 521.2587.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

APPRENDISTI muratori max 16/18 anni e mezzi muratori max 20/25 anni cercasi urgentemente. Tel. 411.5410 ore ufficio.

ASSUMIAMO un autista magazziniere con contratto di formazione e 4 venditori/trici 22/28 anni per tutti si richiede bella presenza auto propria liberi subito minimo deposito garantito mensile L. 2 milioni. Telefonare ore ufficio 223.0035.

CERCASI domestica referenziata senza impegni familiari disposta a vivere in famiglia signorile. Tel. 011 832.789.

CERCASI fissa domestica per piccola famiglia referenze, pratica, oppure 1° impiego alto guadagno. Tel. 011 650.5822.

CERCASI operai specializzati impianti termici. Telefonare 728.178 ore ufficio.

CERCASI tuttofare referenziatissima per lavori domestici, 4 ore mattino. Tel. 319.2077 ore pasti.

CONCESSIONARIO VW Audi ricerca un meccanico motorista e un elettrauto. Si richiede: precedente esperienza. Manoscrivere proprio curriculum vitae a: Publikompass 2324 - 10100 Torino.

DITTA serramenti in alluminio cerca un operaio altamente specializzato responsabile di officina per la costruzione di serramenti e un montatore per la posa. No perditempo. Tel. 011 349.7939.

MACCHINISTE esperte cercasi per lavoro a domicilio. Telefonare ore ufficio al n. 660.4548.

commessi, baristi

PARRUCCHIERE famoso ricerca apprendiste. E' previsto corso di formazione. Tel. per appuntamento 540.346.

impiegati

A.A.A. ALLEANZA ASSICURAZIONI 'Programma Giovani' riservato a diplomati media superiore o laureati. Se vuoi saperne di più proponici il tuo curriculum. Alleanza Assicurazioni, corso Francia 182, 10090 Cascine Vica (Torino).

ASSISTENTE alla poltrona cercasi presso studio dentistico. Scrivere: Publikompass 8450 - 10100 Torino.

AZIENDA ricerca automuniti possibilità guadagno da lire 1.500.000/2.000.000. Tel. 011 760.629.

AZIENDA siderurgica prima cintura Torinese ricerca ingegneri chimici ed elettrotecnici neolaureati per inserimento nei suoi organici. Scrivere: Publikompass 8439 - 10100 Torino.

CASA di spedizioni internazionali ricerca per ufficio operativo export impiegato/a con esperienza minima 2 anni, conoscenza francese, gradito inglese. Scrivere: Publikompass 7211 - 10100 Torino.

CERCASI chimico responsabile stabilimento produzione resine edilizie e cementi impermeabilizzanti. Tel. 011 927.8031 - 927.8333.

ESPERTA/o paghe e contributi [illegible] contratti cercasi anche part time. Stipendio interessante. Tel. 682.1707.

IGIENISTA dentale, assistente alla poltrona e segretaria odontoiatrica altamente qualificate cercasi. Tel. 501.975 - 9/18.

LAVORARE CON [illegible]
Pronto Baby ricerca signore/ine max 37enni per seria attività di assistenza e animazione. Addestramento teorico/pratico in asili e materne. Tel. 487.882.

OFFRIAMO assunzione impiegatizia tramite addestramento su computer garanzia d'inserimento regolata da contratto. Tel. 538.147 - 561.3233.

PERITO elettrotecnico 20/25 anni, per servizio marketing azienda multinazionale cerca. Scrivere Consulta via Collegno 7 - 10143 Torino (Selp 1448).

SOCIETA' di servizi selezione personale minimo 18 anni per: A) inserimento dati computer e lavori di segreteria. B) contabilità con esperienza partita doppia - bilanci Srl C) recupero crediti telefonico. Telefonare 329.0705.

SOCIETA' in espansione cerca giovane diplomato militesente anche primo impiego. Scrivere dettagliando: Spe Dev via Botticelli 61 Torino.

(continua a pagina 14)

La tragedia di Livorno provocata nel passaggio dal pilota automatico alla guida manuale

Sulla Moby Prince un'ora di agonia

L'inchiesta: molte vite perdute per soccorso tardivo

LIVORNO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La tragedia del Moby Prince, che costò la vita a 140 persone, potrebbe aver trovato una spiegazione. [illegible] traghetto avrebbe [illegible]ronato la nave-cisterna nella rada [illegible] Livorno negli istanti in cui dalla plancia di comando venne deciso il passaggio [illegible] pilota automatico alla guida manuale. E' uno degli elementi emersi nel [illegible] della inchiesta giudiziaria sulla sciagura del 10 aprile scorso: a metterlo in evidenza sono stati gli accertamenti effettuati dal gabinetto regionale di polizia scientifica, che in questi giorni ha trasmesso [illegible] sostituto procuratore Luigi De Franco, titolare della inchiesta, i risultati dei rilievi. In quegli istanti secondo tale ricostruzione il traghetto si sarebbe trovato senza controllo mentre procedeva [illegible] velocità abbastanza sostenuta.

Restano altri interrogativi, inquietanti. Quante delle 140 vit[illegible] del traghetto Moby [illegible] potevano essere salvate? [illegible] dubbio si aggiunge a quelli sulla «sicurezza della [illegible] traghetto» e sulla «spaventosa inefficienza» della Capitaneria di porto. Li hanno sollevati gli avvocati del sindacato marittimi della Cgil Alfredo Galasso e Bruno Neri, durante una conferenza stampa, trasformatasi in un vero e proprio atto di denuncia.

«Dall'inchiesta della magistratura - ha detto [illegible] - stanno scaturendo elementi inquietanti, completamente diversi dalla versione iniziale che voleva accreditare [illegible] tesi di [illegible] tragedia dovuta a fatalità. Siamo ormai convinti - ha sottolineato - di essere in presenza di un delitto grave; che forse poteva essere evitato [illegible] [illegible] entità finale che [illegible] può, in alcun caso, risolversi [illegible] responsabili, che ne rispondano».

Sono molti ancora gli aspetti della tragedia che i giudici sono chiamati a chiarire. Primo fatto: c'era o no la nebbia, alle 22,30 della sera [illegible] 10 aprile scorso sul porto di Livorno? I medici legali hanno davvero [illegible] che ci [illegible] a [illegible] [illegible] tremenda agonia collettiva durata oltre un'ora in vana [illegible] di soccorsi? E ancora: la nave aveva un'attrezzatura adeguata alle «vie di fuga»? E perché soltanto 31 (su 67) dei marittimi [illegible] abilitati all'imbarco?

Infine la conclusione della requisitoria della parte civile: quella [illegible] in Capitaneria c'era gente non esperta che ha dimo[illegible] «superficialità, ritardo nel capire l'entità del disastro e spirito burocratico». L'avv. Galasso ha poi parlato delle fasi successive alla sciagura: dubbi inquietanti, strane dichiarazioni. «C'era davvero la nebbia (particolare [illegible] molti negato) e perché il [illegible] mandate Superina della petroliera Agip Abruzzo parlò inizialmente di [illegible] bettolina come probabile [illegible] investitore e non di [illegible] traghetto? Alcuni [illegible]rinai della petroliera dichiararono - dice il legale - inizialmente di avere visto il traghetto in fiamme, poi sembra modificarono in parte la loro versione. Il legale di parte civile, pur dichiarando di non volere aggirare il segreto istruttorio, lascia trasparire il sospetto che il comand[illegible] [illegible] in pratica trattenuto i mezzi di soccorso attorno alla sua nave che è bruciata con 80 mila tonnellate [illegible] greggio mentre il Moby Prince bruciava poco distante. Una interpretazione raggelante quando si consideri che forse [illegible] dopo la collisione fra le due navi c'era probabilmente ancora gente in vita. Gente che è andata consumandosi in un'orribile agonia tra fumo e fuoco nella speranza di soccorsi che [illegible] arrivarono mai, ovvero giunsero a tragedia conclusa. In conclusione i tre ordini di colpevolezza ipotizzati dalla parte civile riguardano: la compagnia Navarma per le condizioni di [illegible]curezza della nave; il comandante dell'Agip Abruzzo per le strane dichiarazioni ed il comportamento non lineare all'arrivo dei soccorsi e, infine, la Capitaneria, per «spaventosa inefficienza e superficialità».

Omero Marraccini

SONDRIO

Salvati i due alpinisti

SONDRIO. Avventura a lieto [illegible] per i due alpinisti modenesi ri[illegible] isolati per sei giorni in un bivacco sotto il Pizzo Badile, a [illegible] metri di quota, con neve e [illegible] continue. Ieri mattina, alle 6,15, [illegible] Malavolti e Raffaele Montanari sono stati [illegible]giunti dall'elicottero del Servizio di pronto intervento provinciale che col verricello li [illegible] issati a bordo. Un recupero rapido effettuato da un tecnico del Soccorso Alpino. Un medico li ha controllati durante il volo e li ha trovati in buone condizioni. Malavolti e Montanari, infreddoliti, hanno subito detto di aver fame e sete. Tutto il resto non contava più nulla. Erano salvi. L'elicottero [illegible] ha lasciati alla sede del Soccorso Alpino di Valmasino dove hanno gustato del [illegible] molto zuccherato e alcune fette di dolce. Sono stati poi accompagnati in Svizzera a recuperare [illegible] loro vettura parcheggiata a [illegible]do martedì scorso, prima d'iniziare la scalata del Badile dal versante elvetico. Il rientro a Modena era previsto per ieri sera. [g. c.]

Il traghetto Moby Prince in fiamme: a bordo morirono 140 persone

Rivelazioni di un ex 007 americano

«Sull'attentato al Papa falsa pista Cia per incolpare l'Urss»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un [illegible] dirigente [illegible] Cia, Melvin Goodman, [illegible] accusato aper[illegible] l'uomo che George Bush ha proposto come nuovo direttore dell'agenzia, Robert Gates, di avere deliberatamente truccato un rapporto sull'attentato al Papa allo scopo di fare emergere una preminente responsabilità del Kgb sovietico. L'attacco di Goodman era [illegible] stato anticipato nei giorni scorsi. [illegible] ieri, ascoltato [illegible] Commissione del Senato che deve approvare la nomina di Gates, Goodman è stato ancora più aggressivo del previsto. «Gates - ha detto Goodm[illegible] - ha corrotto l'etica dell'agenzia».

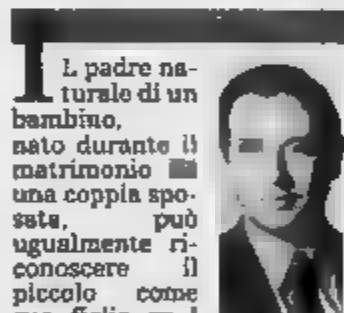
L'attuale candidato a direttore della Cia, prima di diventare il viceconsigliere di Bush per la Sicurezza Nazionale, [illegible] stato il braccio destro di William Casey. Secondo Goodman, Gates era in preda a [illegible] antisovietismo ossessivo [illegible] perdipiù, gli dava libero sfogo per assecondare il suo capo di allora, appunto Casey. In particolare, poi, dopo l'atten[illegible] al papa del 13 maggio dell'81, Gates, insoddisfatto di una serie di analisi condotte dai centri dell'agenzia, commissionò una ricerca, chiedendo che fosse concentrata sulla pista sovietica. E poi, quando la ricerca gli fu presentata, ne soppresse la prefazione che spiegava [illegible] carattere intenzionalmente unilaterale dell'analisi e la sostituì con una nota, nella quale si sosteneva che quello [illegible] l'approccio più convincente.

Le [illegible] di Goodman, anche per la violenza con sui sono [illegible]te pronunciate, hanno fatto una certa sensazione, ma non hanno completamente convinto. Goodman, per esempio, ha dichiarato [illegible] enfasi, che [illegible] un grave errore affidare la Cia a «un uomo che non aveva previ[illegible] il crollo del comunismo e, per tutti gli Anni 80, ha continuato a considerare l'Urss una grossa minaccia». Sembra difficile sostenere che quanto [illegible] suc[illegible] in Urss e nell'Est [illegible] negli ultimi due anni fosse facilmente prevedibile. [illegible] l'acrimonia di Goodman ha fatto pensare [illegible] antiche rivalità personali.

Resta il fatto che, [illegible] provata, l'accusa [illegible] aver forzato dei rapporti della Cia sulla base di un pregiudizio politico può nuocere parecchio a Gates. Ma Graham Fuller, un altro [illegible] esperto della Cia, ascoltato dalla stessa commissione del Senato, ha negato di avere mai saputo che Gates «cucinava» i rapporti e ha nega[illegible] che il direttore [illegible] allora, Casey, fosse tanto ossessionato dalla minaccia sovietica da desiderare rapporti di parte.

Tuttavia, a parte il caso dell'attentato al Papa, a proposito del quale sospetti a carico dell'Urss circolarono peraltro anche in Italia, Gates deve ancora convincere [illegible] essere stato totalmente all'oscuro della vicenda Iran-Contras. [p. p.]

IL CITTADINO

Quando il bimbo ha due papà

IL padre naturale di un bambino, nato durante il matrimonio [illegible] una coppia sposata, può ugualmente riconoscere il piccolo come suo figlio [illegible] i genitori si oppongono? O deve restare per sempre un estraneo? Lo deciderà la Corte Costituzionale. E' [illegible] prima volta dal '75, da quando cioè è entrata in vigore la riforma del diritto di famiglia, che la [illegible]licata questione finisce davanti ai giudici della Consulta. Protagonista del «ca[illegible] [illegible] signor Elio C., il quale ha rivendicato la paternità della piccola Francesca, nata due anni fa da una relazione con una donna sposata Gisella R..

La bambina è stata, infatti, registrata all'anagrafe [illegible] figlia di Antonio D. [illegible]., consorte [illegible] signora Gisella. Francesca ha quindi acquistato automaticamente il cognome di quest'ultimo, perchè per legge è il [illegible] papà. Per provare la veridicità delle [illegible] affermazioni il signor Elio ha allegato all'esposto consegnato al procuratore della Repubblica di Lecce [illegible] serie di scritti e di foto che dimostrerebbero una somiglianza [illegible] lui e la piccola Francesca.

Ma i coniugi si [illegible] opposti alla richiesta. Il proble[illegible] giuridico sollevato dalla Corte d'appello [illegible] Lecce [illegible] molto complesso in quanto [illegible] risolvere questo dilemma: può un estraneo ad [illegible] famiglia, composta dai coniugi e da un figlio, chiedere alla magistratura di accertare - [illegible]he attraverso la prova del sangue - chi è il [illegible] padre del bimbo?

La risp[illegible] prevalente dei giuristi è assolutamente [illegible]gativa proprio perchè la Costituzione tende a difendere al massimo la famiglia legittima escludendo qualsiasi interferenza dall'esterno. In pratica, [illegible] un bambino na[illegible] durante il [illegible] e viene, poi, riconosciuto all'anagrafe come figlio di una coppia [illegible] sposi, [illegible] altro uomo potrebbe rivendicarne, poi, la paternità.

Anche la Cassazione [illegible] due distinte sentenze (sono la n. 5.661 dell'86 e la n. 25 dell'89) ha sinora [illegible] bocciato le pretese [illegible] d[illegible] aspiranti papà. La Suprema Corte è giunta a questa [illegible]clusione ricordando che l'art. 244 del codice civile non consente al padre naturale di promuovere l'azione [illegible] disconoscimento della paternità del figlio, nato da una donna sposata durante il matrimonio.

E questa esclusione del padre naturale dalla legittimazione a ricorrere alla magistratura - hanno spiegato i supremi giudici - [illegible] [illegible]trasta con gli articoli 29 e 30 della Costituzione sulla rile[illegible] del vincolo familiare anche nei confronti [illegible] figli nati fuori del matrimonio, 'trattandosi di scelte discrezionali del Parlamento sui limiti per la ricerca della paternità giustificate e compatibili [illegible] tali principi'.

Non può [illegible] tuttavia, sottaciuta, anche sotto il profilo umano, la singolare situazione in cui si [illegible] a trovare un uomo che, pur sentendosi il vero papà di un bimbo, nato [illegible] una relazione extraconiugale [illegible] una donna sposata, non può ottenere dal giudice il riconoscimento di paternità [illegible] un bimbo [illegible] [illegible] [illegible] papà putativo per non ufficializzare il tradimento della moglie si oppone alla richiesta. [illegible] perchè, poi, solo [illegible] madre adultera, e [illegible] anche l'uomo che [illegible] nell'adulterio, può disconoscere la paternità di un bimbo?

In proposito si ricorda che in base ad una sentenza emessa nell'85 dalla Corte Costituzionale il marito può chiedere il disconoscimento di paternità di un figlio entro un anno da quando è venuto a conoscenza dell'adulterio della moglie. L'adulterio è stato, tuttavia, cancellato dal nostro codice penale [illegible] un'altra sentenza della Consulta del '68 e, per effetto [illegible] riforma del diritto di famiglia, è anche scomparso dal codice civile [illegible] uno dei casi tipici [illegible] separazione per colpa.

Pier Luigi Franz

Rapporto Ispes sulla fede: chiese piene solo a Pasqua e Natale. Sì ai contraccettivi

Il diavolo non turba i sonni italiani

La maggioranza crede in Dio, ma dubita sull'inferno

CITTA' [illegible] VATICANO. Una strana fede, quella degli italiani: credono in Dio, ma non all'Inferno, e neanche il Paradiso raccoglie tanti suffragi; l'esi[illegible] di angeli e diavoli, poi, nonostante le ripetute assicurazioni [illegible] Giovanni Paolo II, non li convince più di tanto. Per [illegible] parlare [illegible] problemi di morale «applicata»: [illegible] contraccezione, rapporti prematrimoniali e persino sull'aborto una ricerca dell'Ispes presentata ieri ufficialmente, [illegible] il titolo [illegible] «Fede e pratica religiose negli Anni 90» offre spunti e informazioni tutt'altro che scontati. Così [illegible] sul concetto di peccato.

La fede. Gli italiani sono credenti: il 79,6 degli intervistanti dice di essere credente, cattolico o cattolico praticante. Il loro Dio è soprattutto «Amore» [illegible] [illegible] per cento del campione di popolazione, e il [illegible] per [illegible] [illegible] cattolici interpellati lo vedono così). Sono ottimisti: il 73,8 per cento crede che ci sia un'altra vita; ma solamente il 49,1 pensa [illegible] esista il paradiso, e [illegible] percentuale ancora minore (37,4) è convinto che ci siano fuoco e fiamme ad aspettare i cattivi. I più fiduciosi nella vita futura sono i giovani (45 per cento), i più scettici i quarantenni (28 per cento).

Le preghiere. Gli italiani pregano poco (il 59 per cento [illegible] lo fa mai, o raramente), e vanno p[illegible] a [illegible] Il 30 per cento degli interpellati rispon[illegible] di frequentare [illegible] funzioni domenicali, anche [illegible] le grandi [illegible] sorprendentemente, li trovano [illegible] chiesa: l'80 per cento a Natale, il 73 per cento a Pasqua. Credono al peccato co[illegible] [illegible] astratto, anche se si dividono sul significato concreto. Il 40,1 per [illegible]o lo interpreta come «far male a un'altra persona», il 37,6 per cento parla [illegible] «trasgressione della legge di Dio». La violenza (85,1 per cento), la bestemmia (59,6 per cento), drogarsi (58,7 per cento) e la calunnia (55,7 per cento) sono ai primi posti nell'«hit parade» della cattiveria.

Piccoli peccati. Gli italiani derubricano, considerandoli peccati lievi o non peccati la superstizione, lavorare nei giorni di festa, il [illegible] fuori del matrimonio, l'evasione fiscale, l'assenteismo, votare per un partito marxista. Sull'omosessualità c'è battaglia: il 35,5 per cento pensano che amare qualcuno [illegible] proprio sesso sia peccato grave, il 17,2 per cento lo giudica un peccato lieve, mentre il 38,1 per cento è per l'assoluzio[illegible] completa. I cattolici [illegible]gono a questi casi il non battesimo [illegible] figli (60,6 per cento), il matrimonio civile (53,7 per cento) e non andare a Messa la domenica (53,4 per cento). E [illegible]no più severi con gli omosessuali: il 46,2 per cento li bolla di peccato grave.

Gli italiani sono tolleranti: il 63 per cento (il 26,2 fra i cattolici) ritiene che i rapporti sessuali fra persone non sposate siano leciti. Fra i giovani è addirittura un plebiscito (74). Il 53,1 per cento dei cattolici è contro, ma oltre ai favorevoli c'è un altro 18,7 che preferisce non esprimersi.

La contraccezione. Ancora più netto il divario fra le direttive del Papa e dei vescovi e la gente sulla contraccezione. Il 67,1 per [illegible] del campione (e ben il 38 per cento dei cattolici) afferma che si tratta di una libera scelta [illegible] coppia. Il 14,6 per cento (che sale [illegible] 41% fra i cattolici) dichiara di accettare solo metodi naturali. Ma assolutamente contrari sono soltanto l'8,4 per cento della popolazione e il 9,5% dei cattolici, mentre i «non so» si attestanto rispettivamente all'8,9% e al 9,6%.

E l'aborto? E' un dr[illegible]a per tutti. Il 23,3 per cento del campione (56% dei cattolici) è [illegible] [illegible] contrario. Il 51 per cento (38,6% dei cattolici) lo [illegible] solo in alcuni casi. Infine il celibato e il sacerdozio alle donne: un terzo del [illegible]pione generale e più della metà dei cattolici preferiscono i preti senza moglie, [illegible] il 28,4% [illegible] perplesso all'idea delle donne [illegible] talare, e il 27,2% è decisamente contrario.

Marco Tosatti

Per la vertenza con l'Enel, gravi danni in Comune

Gioia Tauro assaltata dagli operai in rivolta

[illegible] TAURO. Circa un centinaio [illegible] operai, che [illegible] stati assunti per l'esecuzione dei lavori di costruzione [illegible] centrale Enel di Gioia Tauro, dalle prime ore di ieri hanno occupato la sede del municipio di Gioia Tauro, in segno di protesta contro la sospensione dei lavori. In particolare i manifestanti lamentavano «il disinteresse del governo» nei confronti della vertenza. Gli operai, [illegible] si [illegible] introdotti nella sede del municipio approfittando dell'ingresso di alcune persone addette alle pulizie, [illegible] ricevono il salario da 11 mesi.

Un [illegible] [illegible] operai dopo avere accatastato alcuni pneumatici nella piazza [illegible] paese gli ha dato fuoco. Il traffico nelle vie centrali del paese è stato bloccato. Gli operai che [illegible] trovavano nel palazzo municipale hanno gettato [illegible] finestre mobili e oggetti vari custoditi negli uffici. Altri operai che si trovavano nella piazza del Comune hanno accatastato il materiale e lo hanno incendiato insieme [illegible] alcuni pneumatici. Sono andati distrutti computer, fascicoli, quadri e materiale per cancelleria. I danni provocati dalla protesta vengono definiti da polizia e carabinieri «consistenti». Alcuni manifestanti hanno impedito ai vigili [illegible] fuoco di [illegible] l'incendio del materiale raccolto in piazza.

Il sindaco di Gioia Tauro, Giuseppe Strangi, del pri, ha inviato un telegramma al presidente [illegible] Consiglio dei ministri, e ai presidenti del Consiglio e della giunta regionale, nel quale chiede [illegible]a riapertura delle trattative sulla vertenza relati[illegible] alla centrale». Ha anche diffuso un comunicato ai cittadini esprimendo «condivisione alla protesta degli operai», [illegible] [illegible] danna per le modalità poco civili che sono state scelte». [Ansa]

Venezia, peculato per il presidente dell'ente

Si crea il mega-ufficio e l'Inail paga il conto

VENEZIA. Peculato per il presidente dell'Inail. Un magistrato chiede il suo rinvio a giudizio: [illegible] [illegible] costituito [illegible] segreteria a spese dell'istituto [illegible] l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, utilizzandola invece per gli affari del proprio collegio elettorale.

Così Alberto Tomassini, socialdemocratico, [illegible] tempo legato alla corrente [illegible] Franco Nicolazzi ed Emilio De Rose, ora «carigliano» [illegible] ferro, viene dipinto dal sostituto procuratore Ivano Nelson Salvarani come uno che ha «abusato del proprio ufficio». Il magistrato [illegible] che, per un solo giorno alla settimana di presenza a Venezia, il presidente ha costituito [illegible] quattro anni a questa parte [illegible] segreteria di tre impiegati [illegible] mansioni di commesso, archivista dattilografo e segretario particolare, [illegible] fatto acquistare e installare linee telefoniche, fax, personal computer, macchine per scrivere e fotocopiatrici, ha utilizzato un'auto Alfa 90 con radiotelefono fatta acquistare apposta per la [illegible] periferica: ma tutto «per interessi personali».

«Si appropriava e distraeva a proprio vantaggio i beni messigli a disposizione - scrive Salvarani - utilizzando le energie lavorative degli impiegati, i locali, le apparecchiature per l'esercizio di un'attività di supporto e di promozione alla propria attività politica». Il giudice scende nei particolari, sulla base [illegible] documentazione [illegible]questrata e delle intercettazioni telefoniche effettuate; ed elenca gli usi che Tomassini avrebbe fatto di quella segreteria: tra gli altri: «attività clientelare volta all'esame e alla trattazione delle richieste di benefici, [illegible] assunzioni in vari enti o imprese [illegible] suoi elettori, a tal fine tenendo [illegible] aggiornato archivio». [m. l.]

[illegible]

Giornalista inglese «Irpinia, uno scandalo»

LONDRA. «Il più grosso scandalo finanziario che [illegible] [illegible] mai visto in Europa». Così la Yorkshire Television ha definito il dopo-terremoto dell'Irpinia in un programma mandato in onda ieri sera. Lo special, dal titolo «Il buono, il cattivo e il terremoto», è stato curato dalla giornalista Anne Webber. [Ansa]

E' [illegible] un fondatore della [illegible] e Forti»

CARRARA. E' morto a 83 anni Ennio Forti, uno dei fondatori della società «Chiari e Forti», che [illegible] nel settore alimentare, in particolare prodotti oleari e bibite. [Ansa]

Tecnologia [illegible] [illegible] metrò a Parigi

PARIGI. Il primo ministro francese [illegible] Cresson ha inaugurato ieri Orlyval, una metropolitana automatica che da oggi collegherà le due stazioni dell'aeroporto parigino di Orly con il [illegible] [illegible] città in meno di trenta minuti. La tecnologia Val (veicolo automatico leggero) è [illegible] sviluppata dalla francese Matra Transports e dalla Fiat Impresit, [illegible] nell'impresa congiunta Transfima, la stessa prescelta per la metropolitana torinese. [Ansa]

Manifesti con sponsor per rivedere i figli

PERUGIA. Antonio Capponi, il maggiore dell'esercito che a Perugia rivendica il «diritto» [illegible] [illegible] i suoi due figli di 7 e [illegible] anni, affidati dal tribunale all'ex moglie, ha ottenuto la «sponsorizzazione» di una copisteria e di un'azienda di prodotti farmaceutici per stampare volantini e manifesti. [Ansa]

Sequestro Dall'Orto il marito a giudizio

REGGIO EMILIA. Il procuratore della Repubblica di Reggio Emilia, Elio Bevilacqua, ha chiesto il rinvio a giudizio dell'industriale Giuseppe Zannoni, marito di Silvana Dall'Orto [illegible]questrata nell'89, con l'accusa di calunnia nei confronti dell'allora capo della mobile reggiana, Antonio Russo,, sulla storia del flirt tra [illegible] moglie e uno dei sequestratori. [Agi]

Cossiga [illegible] ricevuto la vedova Bonsignore

[illegible] Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa mattina al Quirinale la signora Emilia Midrio vedova Bonsignore che era accompagnata dal prefetto di Palermo, Mario Iovine. [Agi]

Boom di vendite alla Ip perché in regalo c'era un modellino

Un'auto batte la Parietti

«Raddoppiate le vendite grazie a [illegible] Burago»
Si sgonfia la battaglia tra Alba e la Dellera

E adesso torna in televisione il vecchio spot [illegible] Francesca «Nessun ripensamento è un filmato intelligente»

Alba Parietti (a sinistra) aveva vinto la guerra [illegible] spot per la Ip con [illegible] Dellera (in alto)

ROMA. C'è [illegible] nuova verità nella guerra Parietti-Dellera scoppiata in giugno sulle vendite dell'olio Ip. Allora si disse [illegible] le gambe [illegible] Parietti avevano fatto lo sgambetto alle curve della Dellera.

Ora si scopre che non era vero nulla. «Con [illegible] le vendite raddoppiarono, certo, ma semplicemente perché assieme all'olio veniva consegnato anche [illegible] modellino [illegible] "Burago" - dicono all'Italiana Petroli -. A chi cambiava l'olio regalavamo il modellino di un'auto [illegible] corsa. [illegible] richiesta fu [illegible] poi fummo costretti a sospendere la promozione perché la "Burago" non riusciva a reggere il ritmo delle ordinazioni».

Una mazzata per i maligni dalla memoria lunga che l'altra sera erano andati a letto contenti, sicuri di aver assistito a un'altra battaglia fra le due signore: [illegible] tv infatti era appena ripassato il vecchio spot, quello girato nell'89 [illegible] Maurizio Nichetti [illegible] la Dellera nelle vesti di Jessica Rabbit.

Cattivi pensieri avevano agitato le loro menti: «E' stato un errore della Rai? Oppure l'Ip ci ha ripensato perché il personaggio Parietti è in ribasso [illegible] vende più?».

«Nulla di tutto questo - dicono all'ufficio stampa della Ip -. La guerra gambe-seno l'hanno inventata i giornali. Macché forza del sex-appeal, la persuasione è venuta dal gadget. Abbiamo sentito e letto cose impossibili. Si sono scomodati pubblicitari, psicologi, sociologi che hanno parlato [illegible] corporalità, di [illegible] aggressione, di seduzione. Tutte idiozie, è bastato un semplice modellino di un'automobile».

E adesso quel modellino non lo regalano più, ma allora tutte quelle «invenzioni» fecero litigare furiosamente le due donne, scelte in anni diversi come testimonial.

La Parietti disse: «Piaccio di più perché sono [illegible] pesante, più vera e aerodinamica».

«Il prodotto l'ho lanciato io - ribatté la Dellera -, quella là vive del mio successo. Il [illegible] spot colpisce solo i camionisti, a me avevano affidato un personaggio più spiritoso e fine. Io non fuggo con il benzinaio, [illegible] abbandono [illegible] motivo il fidanzato in una sperduta stazione di servizio».

«La Dellera è adatta solo per i tortellini, lei come preda fa proprio [illegible], con tutto quel silicone....», rilanciò [illegible] Parietti. Le vendite [illegible] diedero ragione: quasi [illegible] doppio. Un milione [illegible] mila barattoli con la Alba nazionale [illegible] i 780 mila con la «Romana».

Il richiamo della prima fu ascoltato ogni giorno da 10 mila italiani. Due anni prima invece risposero soltanto in 6500.

«Ma no, [illegible] si può parlare di guerra - interviene Giuseppe Franchi, direttore [illegible] marketing della Italiana Petroli -. Anche perché [illegible] scelte per pubblicizzare due oli diversi. Alla Dellera abbiamo affiancato "Azzurro", alla Parietti "Simplex". Due prodotti per due richieste e prestazioni differenti. Ora vogliamo rilanciare "Azzurro", e abbiamo visto che lo spot girato da Maurizio Nichetti è sempre fresco e accattivante. Insomma resta competitivo, [illegible] sotterfugio, [illegible] oscuro cambiamento».

Laura [illegible]

Dal giurì un nuovo alt alla pubblicità choc

Con la neonata via l'altro poster «Offende morale e religione»

Il manifesto del neonato e quello del prete che bacia la suora: due immagini Benetton bocciate dal giurì

Condannato il bacio del prete Benetton

MILANO. Come sui muri della Gran Bretagna, un foglio bianco coprirà le due foto-scandalo [illegible] pubblicità Benetton, il prete che bacia la suora e la neonata ancora legata al cordone ombelicale. Ma stavolta, [illegible] decisione non è frutto [illegible] una libera scelta della società trevigiana, [illegible] avvenuto per l'Oltremanica, ma di un'imposizione. L'ordine di cessazione [illegible] deciso dal giurì dell'autodisciplina pubblicitaria, che si è riunito ieri pomeriggio a Milano.

In quindici righe dattiloscritte l'Istituto ha riassunto la sentenza, anticipando che nei prossimi giorni saranno depositate anche le motivazioni. La pubblicità sulla [illegible], che, ancora sporca di sangue, piange tra le braccia di un'infermiera, è stata bocciata perché contrasta con l'articolo uno del codice di autodisciplina pubblicitaria, la cui ultima edizione è stata redatta nel marzo di [illegible] fa. L'articolo dice poche parole: «La pubblicità deve essere [illegible], veritiera e corretta. [illegible]

deve evitare tutto ciò che possa screditarla».

L'altra pubblicità, quella del prete bello che bacia la suora, è scivolata, secondo il codice [illegible] autodisciplina, sull'articolo 10, che s'intitola: «Convinzioni morali, civili, religiose e dignità [illegible] persona». E recita: «La pubblicità non deve offendere le convinzioni morali, civili e religiose dei cittadini. La pubblicità deve rispettare la dignità della persona umana in tutte [illegible] sue [illegible] espressioni».

Dopo mesi di polemiche, di dispute, si chiude dunque l'ultimo «scandalo» firmato Benetton. E anche il più chiacchierato, il più discusso. Le critiche più violente erano esplose [illegible] Francia e in Gran Bretagna. Nel Regno Unito era scesa in campo anche [illegible] «Advertising standard authority», l'autorevole ente privato che è incaricato [illegible] controllare la [illegible] messaggi pubblicitari. Una presa di posizione che aveva convinto la [illegible] a ritirare i manifesti, prima ancora dell'ingiunzione.

In Italia il caso è stato sollevato prima a [illegible] dall'as[illegible] comunale all'Annona, che aveva deciso, su richiesta [illegible] un consiglio di quartiere, la rimozione del manifesto della neonata perché «troppo forte per la sensibilità, soprattutto dei bambini». Poi a Como, per iniziativa [illegible] un assicuratore. Aveva inviato [illegible] esposto alla magistratura in cui definiva il poster «pubblicazione oscena». [r. cri.]

Col nuovo codice stradale, in vigore dal 13 gennaio 1993, cellulare nel mirino

Multa per chi telefona in auto

E il ministro promette: vigili intransigenti

ROMA. Parleremo da soli. Impantanati nel traffico con [illegible] mani sul volante, i finestrini chiusi e la bocca spalancata. Un alienante scenario metropolitano incombe sui nostri ingorghi prossimi venturi. Scatterà il 13 gennaio 1993 quando, assieme al nuovo codice stradale varato lunedì notte dal governo, entrerà in vigore il secondo comma dell'articolo 173, destinato [illegible] golare i famigerati telefonini. Chi è alla guida non potrà usarli mai più, [illegible] meglio, non potrà usare quelli muniti di cornette. Sarà invece consentito «l'uso [illegible] apparecchi a viva voce che [illegible] richiedono per il loro funzionamento l'impiego delle mani». Il parziale abbandono del volante [illegible] comunque scongiurato, dato che, fino a quando la [illegible] non si deciderà a provvedere, i numeri bisognerà pure [illegible] a comporli con le mani. [illegible] con le nuove disposizioni le percentuali [illegible] rischio si abbassano ai livelli di altre operazioni frettolose che l'autista compie nell'abitacolo.

La norma, ignorata nel luglio scorso ai tempi della prima stesura, ha fatto capolino [illegible] po' a sorpresa nel [illegible] definitivo. Grande stupore fra gli stessi ministri: «Ma [illegible] il cellulare [illegible] pericoloso perché distrae il conducente, che dire [illegible] bella ragazza allungata sul sedile a fianco?», si è chiesto in Consiglio dei ministri quello che Bernini ha definito «un autorevole collega». «Poiché i due pericoli, bella donna e telefonino, spesso si cumulano, noi ne abbiamo tolto di mezzo almeno uno», ha ammic[illegible] il ministro dei Trasporti.

Per chi non potrà proprio farne a [illegible] e si farà sorprendere dalla polizia stradale con [illegible] mani nel sacco, cioè sul telefonino, è previsto un modesto contribu[illegible] alle fortune dell'erario, sotto forma di sanzioni amministrati[illegible] oscillanti [illegible] le cinquanta e le duecentomila lire. Già, le sanzioni. Fra i tanti problemi che il nuovo codice si porta appresso (ieri il presidente dell'Aci Stucchi Prinetti lo ha definito «velleitario» e «disomogeneo rispetto a quello degli altri Paesi europei», cioè già vecchio prima ancora di entrare in vigore), il più vischioso [illegible] tutti riguarda la [illegible] effettiva applicabilità. «Noi possiamo fare le leggi più belle [illegible] do», [illegible] è lamentato il ministro dei Lavori Pubblici, Gianni Prandini, «ma le leggi scadono a grida manzoniane se nella gente rimane [illegible] sensazione dell'impunità». [illegible] Prandini ha ricordato con [illegible] sconsolati [illegible] rispetto, «specie nel Centro-Sud», delle misure riguardanti le cinture di sicurezza e i limiti di velocità.

Polizia stradale e vigili urbani sotto accusa? Prandini lancia la sua proposta: «Basterebbe che le amministrazioni comunali e il ministero dell'Interno dessero [illegible] "input" in base al quale per cinque giorni al mese le forze dell'ordine venissero impegnate in modo prevalente sul terreno della sicurezza stradale». Insomma, un diluvio di multe ad intermittenza come deterrente, oltre al solito richiamo «all'autoriforma dell'automobilista», condito dalla garanzia, prevista dal [illegible] codice, che una parte dei soldi [illegible] uscirà [illegible] portafogli del cittadino motorizzato andrà a finanziare iniziative di suo gradimento. E' infatti sancito il principio che i proventi dei parcheggi [illegible] pagamento siano utilizzati per realizzare nuovi parcheggi. E, piccola ma importante consolazione, su ogni cento lire che verseremo [illegible] vigili in multe e sanzioni assortite, almeno cinque [illegible]dranno a rimpinguare un [illegible] per l'allestimento di programmi di educazione stradale nelle scuole.

Il nuovo Codice entrerà in vigore soltanto all'inizio [illegible] 1993, al termine di un articolato «iter» legislativo che prevede due passaggi [illegible] Parlamento e altrettante delibere del Consiglio dei ministri. Un lungo intervallo che servirà, garantiscono i ministri competenti, a ridefinire i particolari controversi della legge attraverso un dialogo con gli interlocutori più coinvolti e polemici: gli assessori al Traffi[illegible] delle grandi città e l'Aci.

Massimo Gramellini

TUTTE LE NOVITA'

LIMITI DI VELOCITA'
130 km/h [illegible] autostrada
110 km/h [illegible] strade extraurbane principali; [illegible] km/h su strade extraurbane secondarie; 50 km/h in [illegible]

MULTE
Se si [illegible] il limite:
fino a 10 km/h dalle [illegible] alle 200 mila
oltre i 10 ma non oltre i 40 km/h [illegible] 200 alle 800 mila
oltre i [illegible] km/h da 500 mila a 2 milioni con l'immediata sospensione della patente

PATENTE
Nei primi tre anni sarà permesso guidare soltanto moto fino a [illegible] centimetri cubici e auto fino a 1200 cc benzina e 1800 cc diesel

[illegible]
Saranno dotati di [illegible] contrassegno di identificazione intestato [illegible] proprietario

[illegible]
Nascerà il registro [illegible] strade, [illegible] nazionale [illegible] veicoli e un'anagrafe [illegible] patentati dove [illegible] schedate le infrazioni e le multe

REVISIONI
La prima dopo quattro anni dall'immatricolazione (adesso [illegible] dopo 10), la successiva dopo ogni due anni (adesso ogni cinque)

[illegible]
Rallentatori di velocità (ostacoli e cunette), cartelloni pubblicitari vietati anche nelle principali strade extraurbane (oggi vietati solo sulle autostrade).

[illegible]
Ammessi soltanto apparecchi a viva voce

[illegible]
Anche i [illegible] dovranno viaggiare [illegible] sedile posteriore diviso da una grata. I cuccioli in gabbia

TIR
Obbligo [illegible] scatola nera [illegible] registrare la velocità

Innsbruck, la rivelazione dopo la Tac

Era malato di cancro l'uomo del ghiacciaio

Ma l'avrebbe stroncato l'epilessia
Guerra dei confini, oggi il verdetto

[illegible] Dopo quattromila [illegible]ni di riposo, non c'è più p[illegible] per l'«uomo nel ghiaccio» del Similaun. Mentre prosegue [illegible] coro delle rivendicazioni di proprietà del prezioso reperto (oggi [illegible] domani, tempo permettendo, si svolgerà la perizia internazionale per stabilire l'esatta ubicazio[illegible] del luogo del ritrovamento), [illegible] accavallano anche le congetture [illegible] chi fosse, cosa [illegible] e [illegible] sia morto l'antenato tirolese vissuto nell'età del bronzo. L'ultima «rivelazione» è del quotidi[illegible] viennese [illegible] ieri: riferiva, [illegible] fonti attendibili, che l'uomo del ghiacciaio avreb[illegible] avuto un tumore [illegible] cervello e sarebbe morto in seguito a un [illegible] epilettico. Secondo il giornale, neurologi - «non autorizzati» - della clinica universitaria di Innsbruck avrebbero effettuato una Tac (tomografia as[illegible] computerizzata) della mummia. Le immagini dimostrerebbero che l'uomo era affetto da tumore cerebrale. La causa diretta del decesso sarebbe stata però un attacco epilettico, il che spiegherebbe la posizione [illegible] cui è stato trovato il corpo: un braccio disteso, un altro in torsione sopra la spalla, la testa girata dalla parte opposta sopra il braccio, gambe distese.

[illegible] mummificato è intanto conservato «in quarantena» nell'Istituto [illegible] medicina legale dell'Università [illegible] Innsbruck [illegible] sei gradi sotto lo zero. Finché non [illegible] completati gli esami non verrà esposto [illegible] pubblico. L'uomo è stato peraltro separato dai suoi attrezzi: gli utensili trovati accanto o addosso alla mummia partiranno per Magonza, dove saranno esaminati da esperti tedeschi. Quanto alla «nazionalità» dell'«homo tyroliensis» il quotidiano «Der Standard» cita un responsabile della gendarmeria di Innsbruck, Georg Rainer, secondo cui il luogo della scoperta si trova in territorio altoatesino a cento metri dal confine austriaco.

Per il direttore dell'Istituto di anatomia dell'università di Innsbruck, prof. Werner Platzer, è invece prematuro fare congetture sulle cause della morte dell'uomo del Similaun. [r. cri.]

Ecco l'identikit dell'uomo di ghiaccio

Settore in crescita

La telematica ora punta sulla scuola

ROMA. Il mondo dell'informazione potrebbe pass[illegible] dallo schermo a colori della televisione [illegible] quello [illegible] e verde del computer. Videoinformazione, videotel, televideo, editoria avanzata [illegible] banche dati saranno la fonte [illegible] notizie del futuro.

Secondo l'Anfov (Associazione Nazionale Fornitori di video informazione), che ha tenuto ieri nelle sale dell'Hilton un [illegible]gno sulle prospettive della videoinformazione, il 1991 sarà l'anno del decollo della telematica nel nostro Paese.

Un mercato da 725 miliardi di lire e 3300 addetti nel 1990, con un tasso di incremento del fatturato annuo del 29 per [illegible] rispetto al 1989. E siamo appena all'inizio, annunciano gli esperti del settore. Basti pensare che per il solo Videotel si prevede di raddoppiare nel '91 le ore [illegible] trasmissione, con [illegible] salto di fatturato di trenta miliardi rispetto all'anno precedente.

Può diventare uno strumen[illegible] di massa, non più diretto a una fascia alta di grandi consumatori di servizi, [illegible] destinato ad un'area più popolare di utenza, nella quale potreb[illegible] rientrare anche la scuola.

Le possibilità di successo sono legate, secondo [illegible] presidente della Federazione degli [illegible]tori e presidente onorario dell'Anfov Giovanni Giovannini, che ha preso parte [illegible] lavori [illegible] convegno, alla «volontà di arrivare a spiegare alla gente comune le grandi potenzialità dello strumento».

Secondo le previsioni, contenute nel libro bianco Videotel, presentato al convegno, il numero di terminali collegati [illegible] il sistema dovrebbe passare, nel quadriennio che va [illegible] 1992 al 1995, da [illegible] mila a due milioni di unità.

Per affrontare al meglio la crescita di mercato prevista, il ministro dell'Industria Guido Bodrato, intervenuto alla conferenza [illegible] mattinata, ha sottolineato l'importanza di avere delle norme che regolino [illegible] mondo della telematica.

«I tempi [illegible] maturi - ha detto Bodrato - [illegible] una maggiore attenzione dello Stato in materia, per un intervento in campo legislativo. Occorre creare delle regole che defini[illegible] la figura degli operatori del settore e il traffico di affari a cui è legato la videoinformazione». [al. tol.]

Cagliari, non voleva andare [illegible] scuola

Donna in ostaggio del figlio di 13 anni

CAGLIARI. Un [illegible] di 13 anni [illegible] tenuto per due [illegible] in ostaggio la madre, minacciandola anche [illegible] un coltello da cucina solo perché [illegible] aveva voglia di [illegible]dare a scuola. Alla fine, quando ha sentito arrivare carabinieri e vigili del fuoco, si è spaventato, ha mollato l'arma su un tavolo e si è barricato nella sua stanza: si [illegible] poi «arreso» dopo un paio di ore.

La vicenda, che ha tenuto con il fiato sospeso numerose perso[illegible] accorse [illegible] urla della madre, Anna Manca, [illegible] anni, si è svolta in un appartamento di un quartiere popolare del capoluogo, la Mirrionis, dove il giovane vive insieme [illegible] genitori e a [illegible] sorellina di un anno e mezzo.

Sembrava un giorno normale come quelli precedenti, il padre [illegible] quell'ora [illegible] già fuori per lavoro, e la mamma stava preparando la colazione al figlio che si [illegible] dovuto recare a scuola.

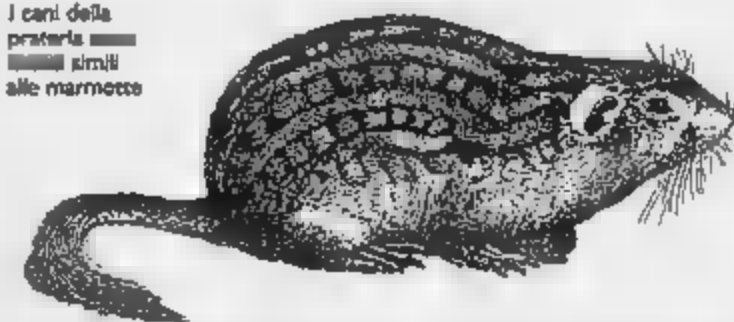
Ad un tratto il giovane (ma qui le testimonianze divergono), afferra un coltello [illegible] cucina e chiude a chiave la porta dell'appartamento: la donna [illegible] rifugia sul balcone e urla [illegible] prigioniera del figlio.

La grida della donna sono udite dai vicini di casa che, in un primo [illegible]po, non fanno molto caso perché i litigi in famiglia [illegible] frequenti. Poi qualcuno avverte le forze dell'ordine. Una pattuglia dei carabinieri viene inviata sul posto insieme ad alcuni uomini dei vigili [illegible] fuoco che in poco tempo riescono ad [illegible] nell'appartamento. Nel frattempo nella via Timavo si radunano decine [illegible] persone. Vigili e carabinieri irrompono nella stanza dove c'è il tredicenne che finisce lì la protesta. Sulla vicenda, che presenta ancora lati oscuri, verrà stilato [illegible] rapporto che sarà trasmesso al giudice competente presso il tribunale dei minorenni di Cagliari. Il magistrato dovrà accertare non [illegible] effettivamente si sia[illegible] svolti i fatti (non [illegible] parla [illegible] parte degli inquirenti né di ostaggi né di sequestro di persona, anche se per poche ore) [illegible] dovrà interessarsi anche della vita [illegible] delle condizioni [illegible] ragazzo in famiglia. [m. a.]

E' l'arma di difesa dei «cani delle praterie» assai diffusi nelle regioni americane

Il pericolo fa parlare il roditore

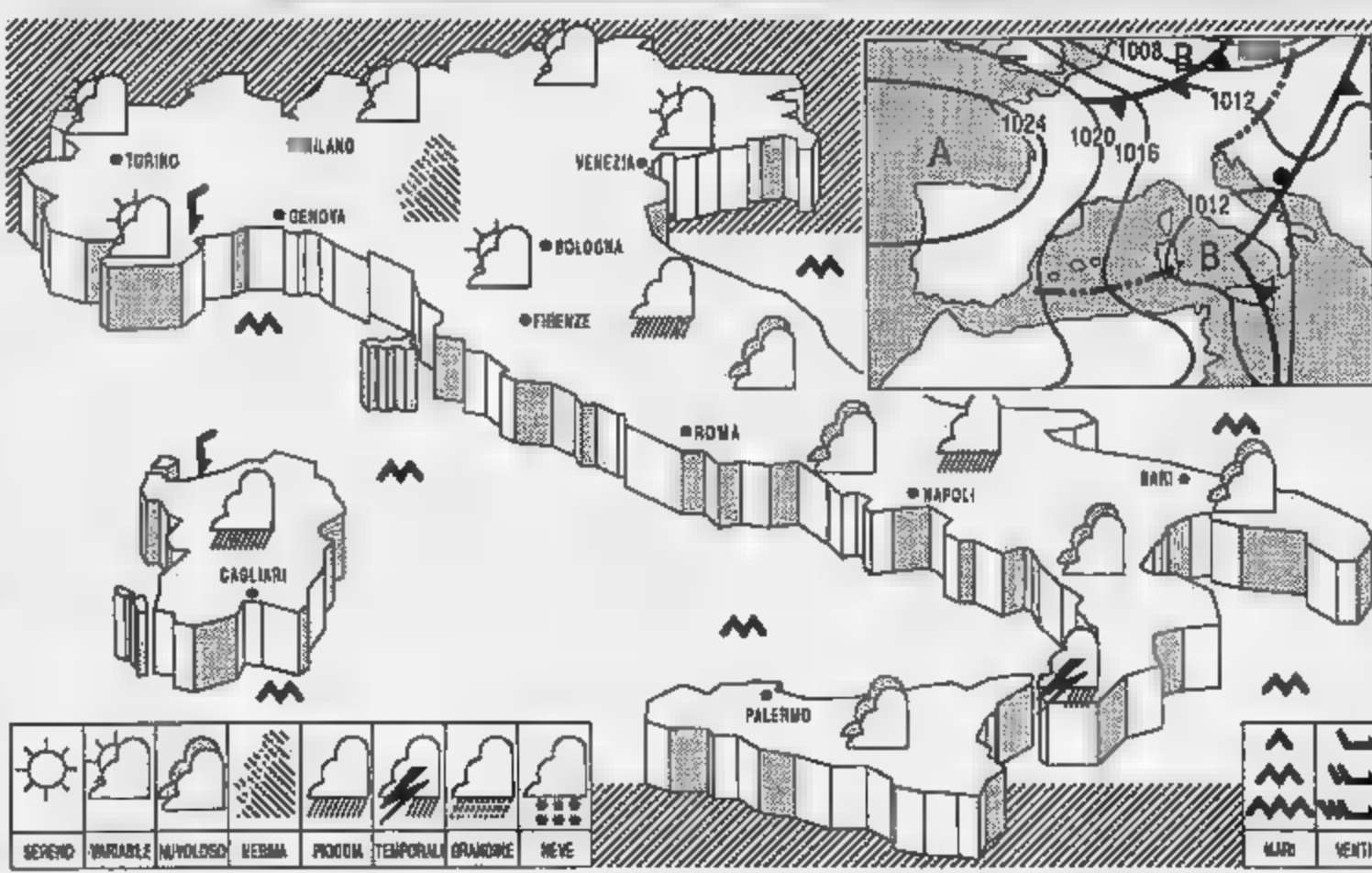
Lancia suoni diversi per indicare chi è il nemico

UN etologo dell'Università dell'Arizona, Constantine Slobodchikoff, ha tenuto a lungo in osservazione due colonie di cani di prateria del genere Cynomys e ha scoperto che questi graziosi animaletti comunicano tra loro mediante un sofisticato linguaggio. Diciamo subito a scanso di equivoci che i cani di prateria americani nulla hanno [illegible] che vedere con i cani. Sono roditori, affini casomai alle marmotte. Li si trova ancora abbondanti nelle zone incolte, ma sono stati sterminati nelle regioni coltivate. Li chiamano così perché la loro voce è molto simile al latrato dei cani. Animaletti lunghi al massimo una trentina di centimetri, fanno vita comunitaria. Scavano sottoterra un dedalo [illegible] tunnel e di cunicoli che si estende per chilometri e chilometri quadrati. Si può dire che abbiano realizzato le megalopoli assai prima dell'uomo. In queste gigantesche città sotterranee, migliaia [illegible] migliaia [illegible] cani di prateria trascorrono la loro vita che dura dieci o undici anni. Vista all'esterno, [illegible] città [illegible] Cynomys appare come un paesaggio lunare in scala ridotta.

Si era notato da tempo che sui baluardi di sabbia eretti davanti agli ingressi delle [illegible] vigilano individui sentinella, ritti sulle [illegible] posteriori. [illegible] loro che danno l'allarme in caso di pericolo [illegible] quando il pericolo è passato danno il cessato allarme. Ma l'etologo americano ha potuto constatare che le vocalizzazioni delle sentinelle sono assai più complesse. Non si limitano [illegible] avvertire i compagni di un pericolo generico, ma [illegible] segnali acustici diversi per indicare la natura del pericolo. Quindi fanno chiaramente capire [illegible] si avvicina un coyote, un cane domestico, un falco, [illegible] gufo, un furetto o un cacciatore, usando sei vocalizzazioni una diversa dall'altra. Si era scoperto tempo fa qualcosa di simile nei cercopitechi verdi africani. Queste scimmie usano [illegible] segnale diverso [illegible] predatore [illegible] predatore. Fanno [illegible] certo grido particolare per segnalare la presenza di un piccolo predatore, mammifero o uccello che sia. In tal [illegible] le scimmie [illegible] mantengono sul chi vive senza perderlo d'occhio. Un secondo segnale d'allarme, diverso dal primo, [illegible] a indicare che c'è in vista un grosso rapace e allora tutti i cercopitechi, che sono arboricoli, saltano [illegible] terra e vanno a rifugiarsi dove più fitta è la vegetazione. Se però, mentre sono al suolo, compare in scena un g[illegible] allora la sentinella lancia una specie di minaccioso latrato che li [illegible] ritornare precipitosamente sugli alberi. Se infine il cercopiteco di guardia intravede la sagoma di un serpente, usa un quarto tipo di allarme e a quel grido tutto [illegible] clan segue guardingo le mosse del rettile per studiare la migliore direzione [illegible] fuga.

Ma i cercopitechi sono primati, quindi più vicini all'uomo, mentre i cani di prateria occupano una posizione inferiore nella scala zoologica, sono roditori. E' quindi molto interessante la scoperta di Slobodchikoff che ci consente di decifrare [illegible] parole del linguaggio di questi animaletti.

Isabella Lattes Coifmann

I cani della prateria [illegible] simili alle marmotte

IL TEMPO

[illegible] la circolazione depressionaria presente sul Mediterraneo tende a isolarsi [illegible] flusso perturbato principale.

[illegible] **PREVISTO:** sulle regioni centro-meridionali e sulle restanti adriatiche nuvolosità irregolare con annuvolamenti temporaneamente intensi associati a piovaschi o rovesci temporaleschi. Tendenza a graduale miglioramento sulla Sardegna, sulle centrali tirreniche e, dalla [illegible] sul [illegible] nord-orientale. Sulle altre regioni generalmente poco nuvoloso, salvo addensamenti all'interno. Dopo il tramonto formazione di foschie sulle pianure padane e venete.

[illegible] in lieve [illegible] sulle regioni nord-occidentali e sulla Tosca[illegible] pressoché stazionaria sulle altre zone.

[illegible] settentrionali da deboli a moderati, con rinforzi su Liguria e Sardegna.

[illegible] con moto ondoso in locale aumento su Mare e Canale di Sardegna.

[illegible] sul Sud della Penisola e sulla Sicilia nuvolosità associata a piovaschi o temporali; tendenza a miglioramento. Sulle altre regioni poco nuvoloso, con addensamenti temporaneamente intensi e fenomeni d'instabilità sul medio versante adriatico [illegible] zone appenniniche.

CITTA' ITALIANE

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	13	23	Firenze	[illegible]	22	Bari	22	33
Verona	11	23	Pisa	17	23	Napoli	25	29
Trieste	[illegible]	25	Ancona	17	23	Potenza	19	29
Venezia	15	24	Perugia	17	24	S.M. Leuca	24	28
Milano	13	22	Pescara	21	26	R. Calabria	22	34
Torino	10	21	L'Aquila	17	25	Palermo	28	32
Cuneo	[illegible]	[illegible]	Roma Urbe	[illegible]	27	Catania	20	30
Genova	16	[illegible]	Roma Fium.	[illegible]	[illegible]	Alghero	15	[illegible]
Bologna	17	24	Campobasso	18	26	Cagliari	18	25

CITTA' ESTERE

Città	Min	Max	Tempo	Città	Min	Max	Tempo
Amsterdam	8	12	pioggia	Lisbona	14	22	[illegible]
Atene	[illegible]	33	variabile	Londra	11	17	sereno
Bangkok	25	31	variabile	Los Angeles	18	33	sereno
Berlino	8	17	pioggia	Madrid	8	20	nuvoloso
Bruxelles	4	15	nuvoloso	Montreal	-1	9	nuvoloso
Buenos Aires	[illegible]	19	sereno	Mosca	10	14	nuvoloso
Copenaghen	8	17	nuvoloso	New York	9	21	nuvoloso
Dublino	8	13	nuvoloso	Parigi	10	17	nuvoloso
Francoforte	8	15	pioggia	Pechino	13	22	pioggia
Gerusalemme	18	30	sereno	Rio de Janeiro	17	28	nuvoloso
Ginevra	9	18	variabile	Sydney	14	[illegible]	nuvoloso
Helsinki	12	14	nuvoloso	Tokyo	17	[illegible]	pioggia
Honolulu	21	31	pioggia	Varsavia	13	27	variabile
Il Cairo	20	34	sereno	Vienna	18	23	sereno

SIP Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

3° RAPPORTO SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il terzo Rapporto Semestrale sulla Qualità, relativo al periodo 1° gennaio-30 giugno 1991, sintetizza lo sforzo realizzativo compiuto per la modernizzazione del sistema delle telecomunicazioni ed il miglioramento della qualità del servizio.

Questo sforzo ha consentito, nel 1° semestre dell'anno, di realizzare quasi un milione e 200 mila collegamenti di tipo numerico, così da raggiungere la quota del 37% sul totale.

La numerizzazione, oltre a migliorare la qualità complessiva del sistema, rende disponibili prestazioni e nuovi servizi, aggiuntivi alla telefonia di base, che possono essere richiesti telefonando al "187".

In particolare, oltre alla documentazione delle telefonate in teleselezione, va ricordata la telelettura del contatore (che informa, con un messaggio vocale, del numero di scatti registrati sul proprio contatore a quel momento), la disabilitazione della teleselezione (che impedisce temporaneamente le chiamate uscenti interdistrettuali e internazionali), la conversazione a tre (che consente di collegarsi a un terzo utente nel corso di una telefonata), il trasferimento di chiamata (che permette di deviare le chiamate in arrivo sul proprio telefono ad un altro numero prescelto) e l'avviso di chiamata (che nel corso di una telefonata, tramite un segnale acustico, avverte di una seconda chiamata in arrivo).

Il salto di qualità impone però ai clienti un momentaneo disagio, (come, ad esempio, il cambio del numero telefonico dovuto ai lavori di ristrutturazione della rete e di sostituzione delle centrali). Ma la situazione complessiva sta migliorando, dal momento che i guasti continuano a diminuire grazie anche alla completa automazione di tutti gli oltre 1.400 centri di lavoro portata a termine in questo primo semestre. Con la totale automazione le telefonate fatte dal cliente per segnalare il guasto, le prove tecniche per individuare la componente di impianto che ha originato l'inconveniente, lo scambio delle informazioni con altri centri di lavoro interessati alla riparazione avverranno con una riduzione dei tempi di intervento ed una maggiore efficacia.

Questa automazione ha infine consentito di estendere al "182-Segnalazione guasti" la possibilità di riconoscere l'operatore che risponde, come già avviene per il "187 - Sportello Telefonico" e il "12 - Servizio informazioni elenco abbonati".

Nonostante i risultati che si vanno conseguendo, permangono residue criticità a carattere territoriale, particolarmente nelle aree metropolitane (sopratutto Roma, Napoli e Milano), e non sono ancora soddisfacenti i miglioramenti ottenuti nella trasmissione dati.

La SIP è consapevole della complessità ed ampiezza degli interventi ancora necessari per raggiungere i livelli di servizio attesi dalla clientela ed è impegnata a realizzare infrastrutture e sistemi avanzati, inclusi quelli destinati agli operatori economici.

TELEFONIA DI BASE

Diminuisce il tempo medio di attesa per nuovi impianti (dati espressi in giorni).

Il numero degli abbonati a fine 1° semestre '91 è risultato pari a 22.684.284 con un incremento di 334.000 rispetto alla fine del '90.

DISPONIBILITÀ DEL SERVIZIO

Diminuisce la percentuale di guasti su collegamenti principali.

Relativamente ai tempi di ripristino (15,2 ore) nonché alle percentuali di guasti riparati entro il primo o secondo giorno dalla segnalazione (rispettivamente 92,5% e 97,8%), i dati nazionali confermano sostanzialmente i risultati raggiunti nel 1990.

TELEFONIA PUBBLICA

La percentuale dei telefoni pubblici fuori servizio è risultata nel 1° semestre del 10,2%.

Ciò è da attribuire essenzialmente al fenomeno del vandalismo, ulteriormente cresciuto rispetto allo scorso anno; i guasti derivanti da tale causa sono aumentati di circa il 50% comportando costi per 11 miliardi nel 1° semestre '91 a fronte dei 14,5 miliardi sostenuti nell'intero anno '90.

ECONOMICI

(segue da pagina 10)

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

TECNOKASA assume segretaria diplomata dinamica massima serietà massimo 25enne. Tel. 539.159.

tecnici

AZIENDA cerca tecnico specializzati praticl per impianto e bordo macchina e messa in funzione con conoscenze PLC. Tel. 903.4301

8 Rappresentanti

affermata società in forte sviluppo necessitano 4 agenti di vendita max 35/38 anni indispensabile Offriamo Torino Asti Alessandria supporti organizzativi, guadagno medio L. 3 milioni mensili, premi fine anno avanzamenti di carriera a breve termine. Solo per appuntamento. Telefonare allo 0141 354.045.

AD AMBOSESSI che dispongono di tempo pieno o part time offriamo la possibilità di svolgere un interessante lavoro nel settore assicurativo/finanziario. E' previsto un corso di informazione gratuito. Gli interessati dovranno telefonare al 812.3893 ore ufficio.

AGENTI ambosessi mono-pluri mandatari cerca primaria società di servizi rivolti alle aziende. Offresi ottimo trattamento economico possibilità di inserimento a diversi livelli corso, premi, incentivi, esclusiva di zona. Prisma & Co. S.r.l. Telefonare allo 051 .004 ufficio

AGENZIA di assicurazioni agente a cui affidare portafoglio clienti. Telefonare 011 355.065

nazionale operante settori beni largo consumo, per potenziamento propria rete di vendita, giovani venditori anche prima esperienza a cui affidare l'introduzione commerciale e la del Zona . Bra e limitrofi; 2) Aosta e provincia; 3) Chivasso, S. Mauro, Settimo e comuni limitrofi; 4) Torino Inquadramento enasarco viaggiatore, incentivi, premi. Inviare curriculum a Casella Postale - 21100 Varese

DITTA leader settore sicurezza cerca per contatti enti, banche, privati rappresentante cultura adeguata. Scrivere Lips Vago corso Casale 196 - 10132 Torino.

GRUPPO presenza nazionale ricerca agenti monomandatari per vendita materiale tecnico e servizi per le provincie di Vercelli. Si auto disponibilità quale. Offresi assistenza aziendale consistente portafoglio clienti trattamento economico adeguato. Tel. 015 849.5114

10 Prestazioni consulenze

DOTTORE esamina per tenuta contabilità finanziaria fiscale amministrativa, anche presso sede. Scrivere Publikompass 7213 - 10100 Torino.

laureato, formatore grande azienda, possibilità Enasarco, esamina proposte settori consulenza, rappresentanza, education. Tel. 011 971.1264

autore avanzati sistemi controllo di gestione meccanizzati, soluzioni problematiche di risanamento e sviluppo realizzati in prestigiose aziende , anglosassoni, tedesche esamina proposte. Scrivere Publikompass 7212 - 10100 Torino

RAGIONIERE trentunne offresi tenuta contabilità, pratiche lavoro paghe, piccole medie aziende. Tel. 655.998

amministrazione e controllo gestionale con esperienza pluriennale offresi a piccole medie aziende in ogni zona servizi espletati a supporto studi professionali società consulenze e revisione anni 43 collaborazione free lance coordinata e continuativo. Tel. 011 220.2496.

15 Autovetture

ACQUISTA urgente d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y.10, 205, Golf, Fiesta corso Regina 167/B. Tel. 437.5282

ACQUISTA vetture di ogni tipo massima valutazione autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328

ONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.643

Hummer 550 dicembre '88 meccanica Mercedes Benz superaccessoriato assolutamente perfetto. Livorato - Automobili via Bardonecchia 5. Tel. 335

MERCEDES BENZ 300 CE fine '88 superaccessoriata. Livorato vende per conto cliente via Bardonecchia 5. Tel. 335.8889

PRIVATO vende Mercedes 200E 1987 km effettivi 30 mila come nuova colore canna fucile. 26 milioni contanti. Tel. 434.4805 mattino

VENDO Mazda MX5 spider 16V '91 rossa full-optionals km come perfetta. Tel. 011 771.4621

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 650.9204.

ACQUISTASI alloggio libero in Torino 80/120 mq qualsiasi zona pagamento contanti. Tel. 501.571

ACQUISTO appartamento libero in Torino stabile decoroso pagamento contanti. Tel. 546.688

ACQUISTO appartamento 2/3 cucina servizi massima serietà pagamento per contanti. Tel. .

ACQUISTO velocemente libero camera cucinotta o tinello bagno anche senza ascensore. Tel. 437.4248

CERCO casetta o villino precollina Torino. Tel.

DIRIGENTE cerca alloggio in stabile signorile di mq 300 zona Crocetta sui corsi piano alto con box. Tel.

ENTE cerco piccolo alloggio in Torino 1/2 camere entro fine anno. Tel. 532.409

RAPIDA

24 puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. .

19 Vendita alloggi

A. CORSO Traiano (angolo corso Unità) libero signorile mq 120 piano alto ascensore portineria. Casamercato Gielle 921.1433

A. IL PORTICO libero Borriera Milano casetta indipendente unifamiliare box cortile mutuo permute. Tel. 835.544

A. IL PORTICO liberi stessa casa Barriera di Milano 1/2/3 camere cucina bagno mutuo permute. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero S. Salvario ottimamente ristrutturato ingresso camera cucina bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO S. Mauro villa in costruzione living soggiorno 2 camere biservizi tavernetta mansarda box auto giardino mutuo permute. Tel. 835.544

A. UTIP 518.988 ampio libero zona Lucento ottima casa termoascensore salone 3 camere cucina bagno posto auto vende con ampia possibilità di mutuo.

UTIP 518.988 Orbassano Pitagora recente e ottimo stabile spaziosissimo piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno

A. UTIP 518.988 libero San Paolo totalmente ristrutturato ingresso su soggiorno cucinino bagno ampia mansarda vende/permuta/dilaziona.

A. UTIP 518.988 luminoso e spazioso libero Santa Rita (fronte Stadio) ingresso cucina bagno ottima casa piastra decisamente interessante vende

A. UTIP 518.988 presso corso Brunelleschi libero in palazzina 2 tinello cucinino bagno e grandioso terrazzo sovrastante in uso esclusivo.

ABBIAMO in pronta consegna ultimo signorile 2 camere cucina bagno nuovo a prezzo scontatissimo adatto 2/3 persone Sospello. SIS 519.077 - 532

A. via Asiago ampio alloggio di camere tinello cucinino bagno ripostiglio e cantina. "La Borsa" 388.483.

A. Carmagnola appartamento signorile 8 vani servizi box L. 75 milioni e L. milioni di mutuo. Tel. 385.5445

ACQUISTO libero primavera a Torino matrimonio 2/3 camere servizi casa con . 0141 590.467.

tribunale via tinello cucina bagno 1° piano L. milioni. Codere 592264/5

piazza Sauro piano alto ascensore ampio 3 camere cucina bagno ben tenuto. Nordedil 561.2760

piazza ampio, ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie minimo anticipo. Nordedil 561.2760

ADIACENTE via Bologna semicentro panoramico 2 camere tinello servizi L. milioni dilazionabili. Tel. 650.4098.

ADIACENTE via Borgaro ingresso camera tinello cucinino 2 arie termoascensore mutuo case. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Chiesa della Salute ingresso 2 camere bagno termo autonomo ristrutturato. Nordedil .

via Cigna ristrutturato ingresso living soggiorno bagno 2 arie. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Gorizia ingresso ampia camera cucina bagno 3° piano ascensore minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

ADIACENZE Giardini Reali corso Regio Parco 1 camera tinello cucinino L. 35 milioni più mutuo. Tel. 539.982.

ENZE largo Orbassano stabile recente soggiorno 2 camere cucina terrazzo L. 205 milioni. Tel. 539.982.

ADIACENZE piazza Carducci vendiamo appartamenti 2 camere cucina servizi abbinabili con intero piano mansarde possibilità mutuo fondiario. Tel. 511.676.

AFFARE liberi via Ascoli stessa casa 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore da L. 160 milioni. Bimar 434.5758.

ALLOGGETTI occupati 1/2 camere cucina bagno bella casetta zona Moncalieri vendo. Tel. 553.880

villette accorpate in costruzione con portico autorimessa ampio giardino finiture signorili. Tel. 838.5943/839/637.

ALPIGNANO affare, vendesi occupato, salone cucina 2 letto servizi cantina box, casa 14 anni. Tel. - 619.2830.

A partire da L. 880.000 mq

In solido stabile d'epoca rinnovato nelle parti comuni con ascensore di nuova installazione

via Monterosa 67

vendiamo 1-2 camere cucina bagno eventuale 3 camere cucina negozio a 3 vetrine c) garages

ACCONTI MINIMI

personale in loco h. 10-12 17-19

via Tunisi 3 camere cucinino bagno grande 512

ATTICO panoramicissimo libero presso corso Tassoni casa del 1970 ingresso 2 camere tinello cucinino. Tel. 887.634

AVIGLIANA vista laghi, porzione villa da ristrutturare salone 3 camere 2 bagni affare L. 207 milioni. CST 780.0068.

BARRIERA Milano libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Nordedil 561.2760.

BERTOLLA stessa casa ottimo investimento vendesi in blocco 3 monocamere una libera L. 55 milioni. Tel. 748.066

BERTOLLA vero affare vendesi alloggio occupato 6 vani servizi 115 mq L. 85 milioni. Tel. 746.066

BIMAR corso Cosenza signorile recente luminoso 3 camere soggiorno biservizio mutuo permute. Bimar 434.5758.

Mirafiori ingresso 3 cucina abitabile bagno termo ascensore recente mutui permute. Tel. 434.5758.

3 camere cucina abitabile servizi ingresso mutui permute. Tel. 434.5758

BIMAR piazza Carducci camera soggiorno cucina bagno terrazzo termo ascensore permuta. Tel. 434.5758.

BIMAR piazza Carducci signorile ingresso 3 camere tinello cucinino bagno panoramico mutui permute. Tel. 434.5758.

BORGO VITTORIA ottimi liberi casa '65 alloggi camera tinello cucinino bagno ingresso mq 53 547

CAL signorili consegna '92 salone cucina 3 camere tavernetta . Tecnokasa 545.682

corso Francia (Bernini) 3 camere cucina biservizi ristrutturato. Tel. 548.282 - 514.498.

CASASTANDAR 546.344 Gubbio signorile ampio 2 camere cucinino bagno ingresso ripostiglio.

CASASTANDAR 547.966 libero Parco Rignon presso salone 2 camere cucina bagno ingresso mq 135 minimo anticipo.

CASCINALE originale 1600 su 2 piani 18 vani magazzini solai cantine giardino 3000 mq. Casastandar 561.1750.

CASCINE VICA libero 2 camere soggiorno cucinotta 2 servizi termo autonomo box doppio 011 540.947.

corso Belgio ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 35 milioni e mutuo. Tel. - 599.940.

CASEUROPEA libero Vercelli le soggiorno con cucinino camera bagno ascensore. Tel. - 596.633

CASEUROPEA libero piazza Bengasi ingresso camera tinello cucinino L. 30 milioni e mutuo. Tel. 599.940

Impresa vende direttamente negozi ristrutturati finiture di pregio da 51 mq. Tel.

CHIERI panoramiche centrali, appartamenti in palazzine zona panoramica. Telefonare 590

CHIVASSO bilamiliare box, lavanderia alloggio 2 letto soggiorno cucinotta bagno; alloggio camera tinello cucinino; piano superiore cucina salone 3 letto 2 bagni giardino locale commerciale mq 200 L. 650 milioni. 850.4499

BOAZZE libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina orto privato. L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 .

COLOMBATTO & FURNARI 827.149 - 838.5600 via Saccarelli libero con soppalco saloncino 4 camere cucina biservizi.

CORSO Agnelli pressi libero mq 90 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie affare. Nordedil 561.2760.

CORSO AGNELLI

via Bainsizza 7 vendiamo recenti appartamenti di 2 camere tinello cucinino bagno box. Visite in loco ore 15/19. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Brunelleschi pressi ingresso cucinino bagno mq 85 termoascensore. Nordedil 2760.

CORSO signorile in recente 4 camere cucina tripli servizi Gemmari 812.5145.

CORSO FRANCIA 81/83

Impresa vende direttamente box e appartamenti in fase di ristrutturazione signorile. Tel. 434.4041.

CORSO Massimo d'Azeglio prestigiosa casa d'epoca sala camere cucina bagno cantina portineria ascensore Saim 586.483.

CORSO signorile mq 60 arredo soggiorno cucinino camera bagno. Tel. 95.

CORSO Montegrappa libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo- . Nordedil 561.

CORSO Rosselli ampio 2 camere cucinino bagno 2 arie piano alto ascensore mutuo. Nordedil 561.2760.

Telesio pressi ingresso saloncino tinello cucinino bagno stabile signorile. 561.

CORSO Traiano Mirafiori 2 camere cucina bagno piano alto recente L. milioni. Tel. 548.282 - 514.498.

CORSO Trapani e stupendo bicamere cucina bagno lavanderia ingresso piano alto. Tel. 385.9405

CORSO Trapani (Ruffini) salone 4 camere cucina doppi servizi 4° piano portineria L. 440 milioni. V e B 518.813 - 535.455.

CORSO Trapani vendesi piano alto appartamento ristrutturato di mq possibilità mutuo agevolato. Tel. 812.5056.

CORSO Unità Mercati Generali libero 2 camere cucina recente signorile ottimo stato. Signorini 338.418

COSTRUIRE vende appartamenti di 3/4 arie in costruenda casa signorile di 5 piani in via Mentone vista collina volendo box e mutuo. Tel. 0337 221.185.

ampio soggiorno 3 camere volendo box permuta. Telefono mattino 362.520

CROCETTA

libero particolarissimo alloggio mq 110 da ristrutturare posizione angolare su delizioso giardino privato di mq 150. Utip 518.988.

CROCETTA spazioso soggiorno camera cucinotta bagno L. 110 milioni dilazioni. Tel. mattino 362.520.

CROCETTA via Pigafetta salone 3 camere biservizi 2 ingressi 1° piano ottima ristrutturazione privato. Tel. .

FAILLA & BERTINETTO 318.0555 libero via Principe Tommaso termoascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 146 milioni volendo box doppio L. 55 milioni.

741.2874 libero corso Racconigi/via Monginevro termo centrale ingresso 2 camere cucina bagno L. 157 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Pinelli ampio, ingresso camera tinello cucinino bagno L. 80 milioni

FURBATTO 540.909 vende villa importante soleggiata basso mq 900 oltre mq 5000 giardino

(continua a pagina 28)

La rivista «Micromega» interviene nel dibattito sulla fine del comunismo

«Socialismo democratico» oggi è un termine che suscita diffidenza Ha avuto ragione la sfida di Reagan, Thatcher e Bush

Nel dibattito sulla fine del comunismo interviene *Micromega*, la rivista intitolata alle «ragioni della sinistra», nel numero in uscita [illegible] martedì 8 ottobre, con due articoli di Paolo Flores d'Arcais e Lucio Caracciolo. I due scritti intendono dar vita a una discussione che proseguirà nella rivista per i prossimi numeri. Anticipiamo qui la prima parte dell'articolo di Caracciolo intitolato «I torti della sinistra e i meriti della destra».

Si abbattono le statue di Lenin, il comunismo [illegible]. Sotto, Bettino Craxi e Achille Occhetto in basso François Mitterrand

Margaret Thatcher e Ronald Reagan: dopo feroci critiche per il loro anticomunismo, anche la sinistra riconosce che hanno [illegible] ragione

Ma ha vinto la destra

QUESTA nobile parte del regno degli spiriti è salva dal maligno. Chi si affatica sempre a tendere più oltre, [illegible] possiamo redimerlo», cantano gli angeli levando verso i [illegible] alti il principio immortale, l'entelechia del dottor Faust. Noi occidentali, cui la fortuna più che il valore risparmiò di sperimentare la stretta diabolica del comunismo, non possiamo davvero pretendere [illegible] appartenere alla schiera di chi sempre si affaticò a combattere la tabe del secolo.

Il regime sovietico è morto di vecchiaia. Possiamo ragionevolmente sperare che [illegible] risorgerà. Nessuno scriverà più «la [illegible] parte del Faust», come un leninista di [illegible] Walter Ulbricht, soleva definire il socialismo. [illegible] quanti [illegible] i democratici europei che possono affermare [illegible] aver portato [illegible] piccola pietra alla causa della libertà? Gli anticomunisti senza «se» e «ma», i dissidenti che spesso pagarono con la vita - ecco gli eroi di una guerra di liberazione che l'umanità avrebbe potuto vincere assai prima, se solo il mondo occidentale avesse voluto far valere tutto il [illegible] della propria superiorità culturale, tecnologica, economica.

Così, [illegible] festeggiamo con gioia la scomparsa del più sanguinario regime della storia universale, nondimeno dobbiamo tentare di analizzare le conseguenze anche meno gradevoli di una vittoria che troppo poco [illegible] appartiene. Che anzi per una notevolissima parte della sinistra e dell'intellettualità occidentale ha il retrogusto [illegible] della sconfitta. Le tesi volutamente apodittiche che seguono si concentrano perciò specificamente sugli effetti cultural-politici della disintegrazione del comunismo.

1. E' improprio attribuire alla vittoriosa resistenza russa [illegible] golpe d'agosto la definitiva liquidazione del comunismo. Intanto in [illegible] tecnico: quasi un quarto dell'umanità è tuttora assoggettato a dittature marxiste-leniniste. Poi in [illegible] più profondo significato storico: [illegible] sia pur velleitaria alternativa al capitalismo il comunismo [illegible] defunto da almeno un paio di decenni. La rivoluzione russa ha semmai sancito la fine della *perestrojka*, dell'improbabile tentativo [illegible] riformare dall'interno il regime sovietico, contando [illegible] stesse forze che lo avevano portato al disastro. Impresa legata alla figura straordinaria di Gorbaciov, sulla quale gli occidentali avevano puntato tutte le carte, [illegible] speranza che egli riuscisse nel miracolo di riformare il comunismo in [illegible] democratico senza sconvolgere gli equilibri geopolitici consolidati in [illegible] secolo di guerra fredda. Più modestamente, grazie al suo eccezionale talento politico, Gorbaciov è riuscito a [illegible]formare» [illegible] stesso e a sopravvivere così alla estinzione del gorbaciovismo. [illegible] il rito di passaggio dal socialismo reale a una sorta di «socialismo democratico» è sfociato nella [illegible]soluzione dell'Urss e nella faticosa rinascita, sul suo territorio, di una pletora di Stati difficilmente comprimibili in un superiore assetto confederale, il cui comportamento sul palcoscenico delle relazioni internazionali è affatto imprevedibile. La sconfitta del comuni[illegible] non è dunque ancora la vittoria della democrazia. Ma almeno è stato definitivamente sgombrato il campo dall'illu[illegible] [illegible] riformabilità [illegible] comunismo. La fine del gorbaciovismo sigilla pertanto l'esaurimento dei *comunismi* comunque aggettivati («democratici», «libertari», «europei»), aspiranti a sopravvivere al co[illegible]ismo di stile sovietico.

2. Può essere consolante, ma non [illegible] onesto contemplare l'eclissi del comunismo [illegible] se la sua ombra non ci sfiorasse. Innanzitutto in quanto occidentali. Nato e morto di golpe, diffuso specialmente in Asia e nel Terzo Mondo, non per questo il comunismo cessa di essere [illegible] capitolo decisivo della nostra civiltà. Come tale fu inteso da Marx, forse il più violentemente antiasiatico e russofobo [illegible] i filosofi europei. Con il crollo dell'alternativa comunista si infrange il sogno prometeico di portare a compimento una «necessità storica» - il superamento del capitalismo. Con esso [illegible] estinguono le culture della rivoluzione (...).

3. In modo più cogente [illegible] tutta la sinistra a essere coinvolta dal tramonto [illegible] comunismo. La tendenza alla rimozione, anche qui, è [illegible] comprensibile quanto ingiustificata. Il marxismo e il leninismo sono ideologie concepite e coltivate nel seno della [illegible], così [illegible] [illegible] i partiti comunisti sono scaturiti dalle costole del socialismo d'inizio secolo. [illegible] certo che non tutta la sinistra è stata comunista (un'esigua minoranza si [illegible] financo qualifica[illegible] [illegible] anticomunista). [illegible] è anche vero che per decenni la socialdemocrazia è stata considerata [illegible] Lenin, Gramsci, Stalin, Togliatti e quanti altri il peggior [illegible]. Resta però che nel senso comune dei popoli che si [illegible] emancipati dal comunismo termini come «socialismo democratico» e «sinistra» suscitano quanto meno diffidenza.

4. E' lecito e doveroso [illegible]re, contro questi sentimenti ostili, le ragioni e le battaglie della sinistra democratica e liberale. Un fatto è tuttavia innegabile; [illegible] la sinistra, [illegible] [illegible] destra democratica ha sconfit[illegible] il comunismo. La sfida lan[illegible] da Reagan e Thatcher e rinnovata da Bush ha rapidamente [illegible] ragione, quasi senza spargimento [illegible] sangue, [illegible] [illegible] sistema la cui forza intrinseca era stata troppo a lungo sopravvalutata. Lo spettacolo indecente offerto da buo[illegible] parte della sinistra europea (con l'eccezione [illegible] Craxi e Occhetto) e in special modo [illegible] Mitterrand nelle prime ore [illegible] golpe, non rivela solo clamoro[illegible] errori di analisi politico-strategica. [illegible] esprime la labile fiducia nelle idee di libertà e democrazia pur quotidianamente professate, la preferenza sempre e comunque accordata allo *status quo* in nome di un cinismo innominabile. L'esatto contrario del dinamismo e della predilezione per il [illegible]mbiamento [illegible] cui si sono nutrite l'ideologia e la politica della destra democratica negli Anni Ottanta.

5. Non c'è stata insomma, in questi anni, solo [illegible] «stagnazione» brezneviana. La diagnosi berlingueriana [illegible] 1981 circa l'«esaurimento della spinta propulsiva dell'Ottobre» - tardiva e incongrua alle dimensioni della catastrofe sovietica - si attaglia invece alle socialdemocrazie. Alla fine degli Anni Settanta si esaurisce infatti lo slancio vitale del welfarismo socialdemocratico, probabilmente quanto [illegible] meglio il secolo abbia offerto in termini di sviluppo ancorato all'equità, alla democrazia e alla solidarietà sociale. Da allora la cultura politica della sinistra non [illegible] prodotto pressoché nulla, salvo stanche rimasticature. Delle quali il capitolo più nero [illegible] rappresentato dal documento comune spd/sed che quattro anni fa richiamava le «comuni radici umanistiche» di comunismo e socialdemocrazia.

6. L'orizzonte politico-culturale della sinistra non comunista (ma nemmeno *anticomunista*, termine fino a ieri proscritto e lasciato in appannaggio a reazionari o fascisti), e ancor più di quella sedicente postcomunista, brilla per l'esibita avversione al benché minimo mutamento. Antiamericanismo, disprezzo [illegible] denaro, dei ritmi e delle sfide della modernità: tutto converge [illegible] il più gretto particolarismo conservatore. Per una [illegible] troppo paradossale inversione dei ruoli deputati, gli Anni Ottanta e gli inizi del nuovo decennio hanno confermato la dubbia pregnanza dei termini «destra» e «sinistra», con la prima affascinata dal cambiamento e la seconda abbarbicata nella difesa di trincee fatiscenti. Dall'unificazione tedesca alla crisi jugoslava, dalla guerra [illegible] Golfo alla rivoluzione anticomunista sovietica, la sinistra europea, con rare eccezioni, [illegible] [illegible] scoperta a combattere per cause perse e soprattutto ingiuste.

7. Del comunismo non [illegible] nulla di vitale, di utile per noi contemporanei, [illegible] non la lezio[illegible] [illegible] da approfondire [illegible] una utopia che volle farsi storia. Ma che cosa rimane della sinistra dopo la fine del comunismo? Una mirabile vicenda di emancipazione delle classi lavoratrici, condizione fondamentale dello sviluppo delle democrazie occidentali, senza dubbio. Una meno commendevole inclinazione a rimuovere le conseguenze [illegible] proprie conquiste sociali ed economiche, in particolare la «deproletarizzazione» degli operai e la loro elevazione da meri produttori a produttori/consumatori. Una mai interamente superata propensione a relativizzare la democrazia, a rimuoverne l'implicita regola aurea per cui essa non può che governarsi «al centro», a tutto vantaggio [illegible] una sua esaltazione sostanzialistica, quasi che [illegible] democrazia possa valere solo in quanto gravida di «sociali[illegible]».

Lucio Caracciolo

«Oggi in Germania c'è un rigurgito di xenofobia, ma anche [illegible] curiosità per gli stranieri»

Io, nata in Turchia, ormai mi sento tedesca

L'ex attrice Demirkan parla del suo best-seller sugli immigrati

Un quartiere abitato da turchi in una città [illegible] in Germania sono circa [illegible] milione e [illegible]

BONN

RENAN Demirkan è nata ad Ankara, ma a sette anni è venuta a vivere in Germania con i genitori. Ha fatto l'attrice ed [illegible] diventata famosa dopo un serial tv in cui era la giornalista Azade Celik, energica, irruente, che insegue le tracce dei neonazisti. Ora ha scritto un libro, che è subito diventato un best-seller, *Tè [illegible] con tre zollette di zucchero*. E' il tè caldo che gli uomini del villaggio sorseggiano nelle case da tè dell'Anatolia, mentre si confidano le loro preoccupazioni.

E' l'autobiografia di Renan Demirkan, ma anche quella di una generazione. Ci sono un milione e mezzo di turchi in Germania. Molti sono nati o cresciuti qui, 250 mila [illegible] in età da pensione e ormai non si [illegible]ano bene da nessuna parte. «Ma non voglio parlare solo per i turchi, la storia [illegible] la [illegible] per tutti gli immigrati», dice Renan Demirkan. Le abbiamo telefonato in Austria, [illegible] vive con [illegible] marito, la figlioletta [illegible] cinque anni e i nonni, quando non [illegible]gue gli impegni di lavoro a Colonia, Hannover o Wiesbaden.

[illegible] la seconda volta che in Germania le storie dei turchi diven[illegible] [illegible] best-seller. La prima fu quando il giornalista Günther Walraff si travestì da «turco», con un paio di baffi e lenti a contatto scure e visse le miserie de[illegible] immigranti *Ganz unten*, «molto in basso», come si intitolava il suo libro: per molti fu uno choc, non [illegible] pensava che si potesse vivere così male. Vede un parallelo tra il [illegible] libro e quello di Walraff? «Walraff e io operiamo su due binari diversi. Lui è un giornalista, osserva l'aspetto sociale, [illegible] modo [illegible] cui vengono trattate le minoranze. Il mondo [illegible] insomma. Il mio libro invece considera più l'aspetto psicologico, il mondo interiore».

Come mai il [illegible] libro [illegible] diventato un best-seller? «Penso [illegible] indovinato [illegible] momento giusto. In Germania, dopo l'unificazione, c'è un rigurgito [illegible] [illegible]nofobia. Radicali di destra aggrediscono gli [illegible]. Ma c'è anche curiosità nei confronti degli stranieri che vivono fra noi».

Renan Demirkan scrive in terza persona. [illegible] [illegible] personaggio [illegible] ha nome, è una donna che aspetta di partorire. [illegible] fare un taglio cesareo, ma l'anestesista non viene e così lei, «la donna incinta», torna con il pensiero alla sua famiglia. Ai nonni, ferventi musulmani, ai genitori [illegible] hanno lasciato la Turchia, alla sorella, come lei [illegible] in Germania, e alla figlia che nascerà fra poco. [illegible] Turchia si consiglia alle donne incinte di guardare gente bella. Così lei [illegible] comprato riviste di moda e giorno dopo giorno aveva sfogliato le pagine con [illegible] magnifiche fotografie delle modelle e le delizie da comprare. [illegible] fatine della pubblicità, [illegible] giovani, avevano i lineamenti belli e regolari ed erano così alte, come aveva sempre voluto essere lei da adolescente. Voleva [illegible]sere come le altre, non risaltare, come quelle ragazze saltellanti e ridenti dei gruppi di fanciulle dei quali avrebbe voluto far parte».

Ma [illegible] c'è malinconia. Per Renan Demirkan «la mia patria sono i miei genitori». E' grata di essere nata casualmente in Turchia e di conoscere due culture. [illegible] all'aeroporto di Ankara, dopo la presentazione turca [illegible] libro, [illegible] [illegible] sentita «sollevata di tornare in Germania, a quello che conosco».

Per i genitori invece la Germania resterà un Paese straniero. Il padre, «a mano a mano che il panorama diventava più incolore e nuvole grigie coprivano il sole, a [illegible] a mano che si allontanava dagli occhi di coloro che aveva lasciato, passeggiava su e giù nel treno, inerme e disperato, finché a un certo punto, senza [illegible], tirò il freno a mano. Pagò la multa subito, ma per il resto del viaggio si nascose dagli sguardi pieni di rimprovero dei compagni di [illegible]. La madre è quella che soffre di più [illegible] lontananza: «Avvertiva un crescente sentimento di estraneità anche nel suo [illegible]. Rimpiangeva in continuazione di esserene andata».

Ma le figlie non vogliono esse[illegible] diverse. «Da dove vieni?», chiede la [illegible] «Abito nella Gartenstrasse», risponde [illegible] bambina. Ma la maestra vuole sapere: «Dove sei nata?». E la risposta, di malavoglia, «Ad Ankara». A Natale augurano «buone feste ai genitori», vogliono l'albero e i regali, nonostante [illegible] rifiuto della madre per la «festa dei cristiani». La sera, invece dei piatti invitanti della cucina materna, insistono [illegible] il «Butterbrot», la cena fredda tedesca con pane, [illegible] o formaggio. La [illegible] incinta» di Renan Demirkan ha avuto successo: come la giovane siciliana di *Volevo i pantaloni*, racconta una realtà che incuriosisce, geograficamente vicina eppure ignota. C'è già in programma un film tratto dal libro.

Lei è attrice, impersonerà il suo personaggio? «No, rischierei [illegible] [illegible] sentimentale, lascerò il ruolo a un'altra».

Francesca Predazzi

Il settimanale: «Solo il vertice decide su soldi [illegible] programmi»

Manifestazioni [illegible] Greenpeace [illegible] Olanda (a sinistra) e in Inghilterra

«Der Spiegel» attacca, i verdi si difendono

Greenpeace accusata «Macchina da soldi»

TITANO [illegible] McDonald's dell'ambientalismo? Greenpeace è diventata, grazie ad un'accorta politica [illegible] azioni dimostrative e pubbliche relazioni, la più ricca organizzazione ecologista mondiale. La multinazionale dei verdi ha 40 filiali in 25 Paesi, 141 milioni di dollari di introiti l'anno e, a sentire *Der Spiegel*, grossi problemi di identità: gli attivisti sono depressi, divisi, lamentano la rinuncia ai principi della democrazia [illegible] base. L'oligarchia di Greenpeace, [illegible] il settimanale tedesco in un'inchiesta rovente, decide e amministra so[illegible] le [illegible] del popolo verde.

Una «macchina da soldi», né più né meno: ecco cosa ne è della più celebre organizzazione ecopacifista, [illegible] *Der Spiegel*. [illegible] accumuliamo danaro, lo convertiamo [illegible] successo», reagisce Greenpeace Germania, pragmatica ma preoccupata, all'indo[illegible] della pubblicazione dell'inchiesta. Che regalo amaro per i vent'anni dell'organizzazione.

Se il Davide ambientalista [illegible] diventato Golia, deve innanzitutto ringraziare la disciplinata munificenza dei tedeschi. La Germania sostiene Greenpeace con 700 mila iscritti, che versano un contributo volontario di 50 marchi l'anno, [illegible] [illegible] lire circa. Campioni [illegible] coscienziosità ecologica, i membri della sezione tedesca largheggiano ogni volta che si tratta di sostenere le campagne dell'organizzazione: nessuno è generoso quanto loro. Nel 1990 hanno rimpolpato le casse di Greenpeace internazionale con 57 milioni di marchi. Un sondaggio d'opinione sulle predilezioni dei tedeschi non fa che corroborare le cifre: Greenpeace [illegible] piazzata al secondo posto, preceduta soltanto dall'oro puro.

La holding ecopacifista

Ad offuscare lo splendore dell'icona ora ci si mette *Der Spiegel*. Miliardi che [illegible] miliardi che vengono, [illegible] i percorsi sono poco chiari, scrive il settimanale tedesco. Sotto accusa è [illegible] fitta rete di società, controllate al 100% da Greenpeace Germania, [illegible] permetterebbe alla «holding» ecopacifista [illegible] mantenere il proprio status di organizzazione [illegible] scopo di lucro e, di conseguenza, privilegi fiscali. Una [illegible] queste vende eco-oggettistica: 150 gli articoli in catalogo, dalle borse di juta ai dischi con il «canto» delle balene. Un [illegible] d'affari di 10 milioni di marchi l'anno, che secondo lo *Spiegel* non figurano nel bilancio, grazie [illegible] un fine [illegible] contabile. Immediata la replica di Greenpeace Germania: «La nostr[illegible] finanziaria è pubblica, non ci sono misteri». I bilanci delle varie sezioni nazionali sono controllati [illegible] Horwath [illegible] Horwath, [illegible] revisore autorizzato. [illegible] società [illegible] all'autopromozione: è proibito vendere magliette per finanziarsi?, si difendono gli ecopacifisti. E coi soldi, puntualizzano, si aprono nuovi uffici».

Ma c'è un altro capo d'accusa sul settimanale tedesco: la struttura di Greenpeace [illegible] [illegible]trice ed elitaria, la base non ha potere sull'amministrazione delle risorse e sulla definizione degli obiettivi. Il potere lo detiene un governo internazionale di 12 arconti benestanti, i grandi elettori di Greenpeace; ogni ufficio dei Paesi membri è poi amministrato da un direttivo di sette od otto persone, che applica in patria le deliberazioni dell'oligarchia.

«La nostra struttura complessa serve a impedire le infiltrazioni dei gruppi industriali», con[illegible] gli ambientalisti. L'assemblea internazionale [illegible] Greenpeace, della quale fanno parte i delegati fiduciari (i «trustees») di ogni Paese, è l'organismo che decide la politica generale, cioè le campagne mondiali da promuovere: dalla protezione [illegible]lle balene alla salvaguardia [illegible] Mediterraneo, [illegible] battaglia per l'Antartide a quella contro il nucleare.

Sui 26 delegati, soltanto 12 hanno diritto di voto: quelli dei Paesi i cui uffici sono abbastanza forti da permettersi di versare a Greenpeace internazionale almeno il 24 per cento del proprio bilancio annuo. «Come alla banca mondiale - rincara la dose *Der Spiegel* -. Sono i ricchi che decidono». Come dire che il Terzo Mondo è tagliato fuori. Ma non hanno diritto di [illegible] neppure Italia, Belgio, Francia, che fi[illegible] non sono riusciti a raggiungere questa quota.

Difficoltà con la «base»

Non esistono reali disparità di trattamento, minimizzano [illegible] ecopacifisti. «Le decisioni sono state sempre prese all'unanimità», assicura Gianni Squitieri, direttore dell'ufficio italiano, 50 mila iscritti e nemmeno una lira versata finora a Greenpeace internazionale: «A tutt'oggi i finanziamenti li abbiamo soltanto ricevuti, siamo nati tre anni fa».

Le [illegible] stanno cambiando, annuncia Squitieri. Proprio per dare più voce ai Paesi più poveri, Greenpeace [illegible] verso una riforma istituzionale. Per permettere agli ecopa[illegible] dell'America Latina, dell'Est europeo e del Medio Oriente [illegible] dire la loro, una «commissione per le riforme» ha messo a punto un sistema misto: gli uffici economicamente più fragili saranno raggruppati per regioni, ciascuna con diritto di voto. Una transizione, prudente, verso il decentramento e le pari dignità di tutti i Paesi rappresentati. Sarà discussa dal «plenum» dei delegati, che si riunirà alla fine di ottobre in Tirolo. E la famosa «base»? In che considerazione sono tenuti gli attivisti, quanto contano nelle decisioni?

In Germania, la «base» ha il morale a terra, riferisce *Der Spiegel*. Si sente bistrattata: [illegible] 700 mila sottoscrittori, solo 30 hanno [illegible] potere decisionale: lo 0,0004%», rimarca il settimanale. «Con la base dialoghiamo regolarmente - ribattono i responsabili -. Il consenso parla da sé». E aggiungono, a mezza voce: è una colpa essere organizzati come un'azienda, se abbiamo le nostre lobby persino all'Onu?

Se si tratti di una crisi di crescenza e di un'ondata di risentimento, è ancora da stabilire. Il capitano della [illegible] Warrior, la [illegible] ecopacifista che nell'85 fu colata a picco dagli agenti segreti francesi perché [illegible]leva impedire gli esperimenti nucleari nelle acque del Pacifico, si stringe nelle spalle: «Del buon vecchio messaggio è rimasto solo un sussurro».

Maria Chiara Bonazzi

Archeologi nel Mediterraneo

Sulle rotte dell'antichità

CAGLIARI

QUATTRO uomini (e una donna) in barca, sulle rotte dell'antichità. Chiara Morselli [illegible] Ezio Mitchell, archeologi, Euro Cerioni, tecnico [illegible] istruttore subacqueo, lo skipper e l'aiuto-skipper hanno appena concluso una crociera di [illegible] nel Mediterraneo, da Alessandria d'Egitto a Cagliari. Una missione con il sigillo scientifico della Fondazione Oriele Sotgiu di Ghilarza [illegible] il «propellen[illegible]» dell'Italgas (lo sponsor ha assicurato 680 milioni). Obiettivi: percorrere i sentieri dei naviganti di ieri, affrontare i venti e le correnti di sempre, scandagliare le coste, visitare i porti d[illegible] gettavano l'ancora Romani e Fenici, Greci, Cartaginesi, Etruschi. L'auspicio dell'équipe è che l'escursione, durata un mese, sia il prologo di una carta mediterranea del mondo antico, un [illegible] da comporre identificando le orme mercantili, militari, culturali di secoli lontanissimi.

La «Signora del Mare», il [illegible] metri» a vela che [illegible] percorso 2 mila miglia, raggranellando 1800 minuti di riprese video, 6 mila diapositive, 80 mila dati informatici, prima di gettare l'ancora in Sardegna si è concessa [illegible] lunga vacanza di studio a Sidi Bou Saïd. [illegible] bianche con grate celesti, riserva di artisti ed intellettuali, calamita turistica, il paese ha fatto da sfondo a una scoperta, annunciata senza enfasi da Chiara [illegible]lli ed Ezio Mitchell: «Sono i resti di [illegible] porto sommerso, nell'area [illegible] [illegible] Bon, vicino a Ras El Fortas, località dove sorgeva un centro termale. Uno fra i tanti approdi dimenticati o sconosciuti del mare "nostrum"».

Il diario di bordo è folto di emozioni. Ezio Mitchell, archeologo sottomarino, descrive l'avventuroso esordio: «Da Alessandria d'Egitto a Creta, 350 miglia col [illegible] [illegible] gola: [illegible] spesso a forza 8, venti che hanno toccato i 60 nodi, due, tre giorni senza riposare e toccare cibo: è stat[illegible] rinunciare alla vela, affidarci al motore. Abbiamo concluso che i nostri antenati difficilmente raggiungevano l'isola greca seguendo la rotta diretta. Dovevano poggiare [illegible] Oriente verso Cipro, per poi puntare su Creta».

Chiara Morselli, dell'Università «La Sapienza», ricorda «le discese nel golfo di Marsa-slook, dove, secondo la tradizione, naufragò San Paolo, di ritorno a Roma prigioniero»; le [illegible] miglia di costa esplorate «fra il golfo di Kali Lim[illegible] e il promontorio [illegible] Paleochora, una "striscia" poco conosciuta, esemplare per i servizi che assicurava ai marinai»; «la malia [illegible] Cartagine, centro commerciale di assoluto valore, come documenta il museo del Bardo di Tunisi».

Proprio nel Bardo è custodito il mosaico che raffigura Ulisse in nave con i suoi compagni, l'immagine scelta come [illegible]lo del viaggio Fondazione Sotgiu-Italgas.

Parallela all'«Itaca archeologica», l'«Itaca commerciale», i traguardi che l'Italgas, sulla rotta dei mercanti di un tempo, mira a raggiungere nel bacino mediterraneo. Il presidente, Carlo Da Molo, [illegible] siglato a Tunisi un accordo quinquennale di cooperazione. [illegible] lo [illegible] capolinea [illegible] spedizione scientifica non è casuale: la Sardegna, infatti, [illegible] l'unica regione italiana in cui il metano non è ancora una realtà.

L'appoggio alla Fondazione Sotgiu testimonia la volontà di agire rapidamente nell'isola, [illegible] scordando [illegible] assicurare le indispensabili energie alla ri[illegible] «Il presente - [illegible] affermava Fernand Braudel, storico per eccellenza del Mediterraneo - non può [illegible] [illegible] li[illegible] d'arresto della conoscenza».

Bruno Quaranta

[illegible] AL GIORNALE

L'uomo di 4 mila anni fa maltrattato; ciò che funziona all'Inail

Il nostro [illegible] [illegible] [illegible] ai [illegible]

Intendiamo elevare una vibrata protesta per i metodi [illegible] cui è stato recuperato il corpo dell'uomo presumibilmente vissuto 4000 anni fa.

Dalle riprese tv è evidente che il corpo è stato [illegible] dal ghiaccio con sistemi a dir poco dilettantistici, che avrebbero potuto gravemente compro[illegible] l'integrità del reperto: [illegible] stato preso per membra e testa come si trattasse della car[illegible] di un qualsiasi animale.

Pensiamo che non fossero presenti né archeologi né paleoantropologi, ma soltanto la tv e purtroppo alcuni badilanti. Un serio ricercatore non av[illegible]be [illegible] permesso che il corpo venisse così maltrattato, e tantomeno avrebbe asserito, anche se a primo acchito, che fosse [illegible] [illegible] [illegible] vissuto 400 anni fa. Ma anche trattandosi di [illegible] uomo odierno, non sarebbe stata necessaria la presenza di un medico legale?

Solo in seguito, [illegible] si legge sui giornali, sono stati compiuti altri sopralluoghi e trovati altri reperti. Si sarebbe potuta organizzare una équipe di speciali[illegible] che avrebbe potuto recuperarlo [illegible] tempi ragionevoli e con attrezzature adeguate.

Inoltre chi [illegible] dice che ci sia un solo corpo? E' probabile che a quei tempi si [illegible] [illegible] gruppo camosci [illegible] stambecchi [illegible] animali di media-grande taglia, specie [illegible] si usavano gli archi. Riteniamo anche, data la posizione del corpo, che l'uomo non sia stato sorpreso [illegible] freddo bensì da una slavina: chi [illegible] rischiando l'assideramento [illegible] istintivamente [illegible] rannicchiarsi per riscaldarsi. Tutto ciò fa pensare ad un [illegible] tipo «scippo» per primeggiare su altri che potevano accampare giusti diritti.

Quello che ci preme, indipendentemente dal fatto che il ritrovamento [illegible] avvenuto su suolo italiano o austriaco, è che, alla prima fase del recupero da parte degli «Indiana Jones» del momento, segua [illegible] fase di ricerche e studi, accessibili a tutti gli studiosi che ne fa[illegible] richiesta.

Silvano Borrelli
presidente
dell'Associazione [illegible]
Archeologia Sperimentale
Torino

[illegible] [illegible] [illegible] c'è [illegible] chi lavora

Il risalto attribuito dagli organi di informazione alla notizia dello «straordinario super» in cui sarebbero coinvolti alcuni dirigenti dell'Inail, peraltro ufficialmente smentita, ci induce a richiamare l'attenzione dei lettori su un'altra vicenda che ha toccato profondamente, per motivi diversi, il personale tutto: l'improvvisa scomparsa, il 25 maggio u.s., del direttore della [illegible] di Torino rag. Elio Granato, considerato uno dei più valenti funzionari dell'Istituto. E come tale l'abbiamo [illegible] fino all'ultimo, fino a quando cioè, in preda ad un fortissimo esaurimento nervoso, s'è tolta la vita con un gesto che [illegible] lasciato sconcertati.

Queste righe non vogliono es[illegible] solo un pubblico e doveroso omaggio alla sua memoria, [illegible] soprattutto [illegible] richiamo contro la facile tendenza a generalizza[illegible] [illegible] strumentalizzare fatti [illegible] notizie, coinvolgendo in un giudi[illegible] superficiale e negativo quanti nella pubblica [illegible]istrazione sono impegnati nell'interesse ed al servizio del cittadino.

E' questo l'obiettivo, che il nostro Istituto sta gradualmente realizzando da qualche anno, il rag. Granato l'aveva fatto proprio accettando la sfida [illegible] con[illegible] a realizzare [illegible] innovazione che non è solo tecnologica o procedurale ma soprattutto culturale: il passaggio dalla cultura del legittimismo formale a quella dei risultati, attraverso l'assunzione di responsabilità a tutti i livelli.

Oggi quest'ultima enunciazione [illegible] il valore [illegible] [illegible] testimone passatoci per continuare una sfida che non era solo personale, [illegible] coinvolge tutti.

Carla Poggio, Inail Torino
Seguono [illegible]

[illegible] O.d.B.

Gentile signor Del Buono, posso interrompere brevemente i discorsi sui massimi sistemi che si svolgono nella sua rubrica, ponendo una domanda tutto sommato frivola? Vorrei sapere cosa ne pensa dei seguiti dei romanzi famosi di autori morti. In particolare, di questo Rossella che sfacciatamente [illegible] propone come [illegible] [illegible] di Via col vento. Mi sembra una speculazione vergognosa contro un libro che, pure essendo schedato come letteratura amena, aveva senz'altro qualche merito, se aveva vinto il Pulitzer...

Anna Lodi, Casalpusterlengo

Rossella O'Hara non tornare

GENTILE signora Lodi, le domande frivole [illegible] senz'altro bene accette almeno ogni tanto, perché quelli che lei chiama i discorsi [illegible] [illegible]simi sistemi spesso immalinconiscono per la [illegible] assoluta impotenza a cambiare la situazione. Ma la sua domanda non è, comunque, frivola. Le riprese delle avventure dei personaggi popolari, di romanzi famosi, anche perché di solito perpetrate da scribacchini senz'arte né parte e, soprattutto, senza orgoglio né rispetto per la propria professione, sono sempre, o quasi, stanche, sbiadite e poco convincenti. Perché i personaggi della letteratura amena, [illegible] diventano popolari, se arrivano a contare come [illegible] più di persone in carne e ossa, è perché sono il risultato di [illegible] piccolo e grande miracolo creativo.

A volte, i personaggi popolari decadono anche sotto la penna o i tasti della macchina per scrivere o del computer manovrati dagli stessi autori che li hanno creati, [illegible] che non han[illegible] più la forza per rinnovare [illegible] miracolo. I personaggi popolari, infatti, [illegible] esigenti, pretendono di restare all'altezza delle loro imprese migliori, [illegible] raramente anche gli autori più fortunati riescono a reggere il passo. Ma gli autori di seconda mano, poi, che cercano di rimetterli al mondo, al massimo ne ripetono le caratteristiche più superficiali.

Ci son stati, e ci saranno, tanti Sherlock Holmes fasulli, tanti 007 con licenza d'annoiare, tanti Philip Marlowe gretti, eccetera, ma il caso di Scarlet O'Hara e Rhett Butler è il più grave di tutti. La loro gloria, il loro persistente ricordo non consisteva, infatti, [illegible] un «vissero felici e contenti», l'ipocrita conclusione delle favole, non consisteva in un arrivederci, consisteva in un addio. Il loro [illegible] era destinato a [illegible] immortale proprio perché non più sottoponibile all'u[illegible] del tempo e delle occasioni, insomma perché non più corruttibile. Invece, per lucro proprio e dabbenaggine altrui, è [illegible] [illegible]. In [illegible] casi bisognerebbe punire. Istituire [illegible] [illegible] pesantissima per i corruttori e devolverla in opere di bene.

[illegible] del [illegible]

Il comunismo non [illegible] i proletari

Desidero esprimere la mia opinione in merito alla scoraggiante lettera del sig. Danilo Bianco, pubblicata il [illegible] settembre su *La Stampa*.

Gli eventi storici che di recente si [illegible] verificati basterebbero da soli a contraddirlo in maniera categorica. Ma evidentemente il sig. Bianco non si è [illegible] di nulla, come dimostra quando afferma per esempio che «Cuba sotto la tutela Usa era un ricettacolo di prostituzione [illegible] [illegible]laffare per ricchi americani», [illegible] che in seguito fosse diventata l'Eldorado e non, con la dittatura marxista, un Paese in pieno marasma e sull'orlo [illegible] [illegible] gravissima crisi economica e sociale.

Stesso discorso si può fare per la Russia, passata nel suo triste travaglio storico dall'assolutismo zarista, durante il quale i contadini e in genere le classi meno abbienti venivano pesantemente sfruttati, [illegible] regime comunista.

Questo passaggio di poteri avrebbe dovuto costituire per il popolo una boccata d'ossigeno, anche se non immediata, dopo decenni di sofferenze e privazioni; ed invece le cose sono andate [illegible] modo completamente diverso, continuando [illegible] penaliz[illegible] gli strati più poveri della popolazione.

Perciò è assolutamente legittimo che vengano cancellate [illegible] vie intitolate a Lenin, Marx, Togliatti ecc., perché neppure il comunismo ha mai fatto i veri interessi [illegible] proletariato, anzi se ne [illegible] servito per i suoi scopi di potere.

Soltanto i fatti concreti fanno la storia e i fatti ci dicono che la [illegible] marxista è stata male applicata perché all'atto pratico avrebbe potuto mantenere la propria egemonia unicamente con la forza, prima implicita ammissione di sconfitta.

Paolo Rosiglioni, Torino

[illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] cagnetta»

La mia amata cagnetta Gelso[illegible] figlia sposa [illegible] e nipote degli altri quattro miei compagni quadrupedi - [illegible] dunque baricentro del nostro piccolo mondo felice -, la bellissima (biancodorata) ciarliera, condottiera, questo piccolo affascinante prodigio d'intelligenza, personalità, gioia [illegible] vivere e comunicativa mi è stato tolto con un boccone avvelenato (stricnina): che non [illegible] stato accidentale, dato che in quella fatale passeggiata nel [illegible] pomeriggio del 14 settembre nei prati appena fuori il borgo antico, è stato visto [illegible] seguirmi in bicicletta, nascondersi [illegible] i cespugli all'inizio del sentiero, attendere il nostro ritorno, avvicinare e blandire Gelsomina che si era attardata dietro il gruppo.

A casa, alle 22,30, richiamata da uno schianto, la trovo dura e spampanata sulla brandina, i begli occhioni da cerbiatta spa[illegible] in un'espressione di stupore.

Un altro esempio di malvagità: a Lenzo si progetta uno scempio inconcepibile, una strada a dislivello dietro l'abside dell'antichissima chiesa di Santa Croce, per servire la nuova scuola in riva al torrente Tesso (che non ne ha bisogno essendo accessibile da altro lato). In realtà per servire un insediamento speculativo al posto degli antichi mulini.

Laura Bergagna
Lanzo Torinese

La guida di Veronelli e l'«italianità»

In relazione al pezzo di Luigi Sugliano intitolato «Veronelli, nuovo nemico dei cuochi italiani in Usa», del 27 settembre desidero precisare che la redazione della mia guida *I ristoranti di Veronelli Usa* ha richiesto tre anni e mezzo di lavoro negli States, cui ho partecipato, in varie fasi, [illegible] persone. Le massime votazioni sono state assegn[illegible] al ristorante Remi di New York City (Manhattan), che ha 150 coperti (e non 500), ed al ristorante Le Cirque, che [illegible] francese solo di nome, essendone patron Sirio Maccioni, italianissimo per cultura ed affetti, e che è ritenuto dagli esperti, ego quorum, il migliore del mondo. Toni May, autore delle affermazioni da voi riportate, già [illegible] rifiuto [illegible] nome e del cognome Antonio Maggio rivela il suo reale rispetto alla «italianità».

Luigi Veronelli, Bergamo

FOGLI DI BLOC-NOTES

Francese ma europeo

Pflimlin, l'amico di Strasburgo

HO partecipato a tutte le riunioni in cui è stata redatta la Costituzione della Quinta Repubblica, fra giugno e settembre 1958. Ne avevo titolo come ministro di Stato. De Gaulle non mancò neanche una volta. Egli presiedeva i lavori col puntiglio e lo scrupolo [illegible] un professore di diritto. [illegible] del resto il lavoro fu terminato in pochissimi mesi». A parlarmi così è Pierre Pflimlin, l'ultimo presidente del Consiglio della Quarta Repubblica francese in un incontro a quattr'occhi che si svolge nella sede dell'ambasciata d'Italia presso il Consiglio d'Europa a Strasburgo.

Lo rivedo dopo parecchi anni. Avevamo partecipato insieme ad [illegible] [illegible] federalista a Milano nel 1985. Cattolico, [illegible] possono esserlo gli alsaziani, con una vena quasi protestante, europeista con[illegible] e coerente, uomo di principi, gran difensore dello Stato di diritto, estraneo a ogni vena sciovinista o anche solo «maurassiana». Si [illegible] cittadino della «comune patria europea».

Quando gli ricordo il maggio 1958 - una svolta nella storia europea di questo secolo da lui vissuta [illegible] ultimo «premier» della «Quatrième» - mi corregge: «Se vogliamo essere precisi [illegible] non sono stato l'ultimo presidente del Consiglio della Quarta Repubblica. Lo è stato de Gaulle, che accettò il mandato, sia pure in forma anomala, dal presidente della Repubblica Coty, dopo lo scoppio della sedizione algerina».

Pflimlin, che ha compiuto ottantadue anni, conserva la lucidità prodigiosa dei vecchi, infallibile nel richiamo alle vicende lontane. Egli ha già squarciato qualche velo di quella storia misteriosa e contraddittoria - le giornate fra il 13 e il 30 maggio 1958 - in un volume-intervista intitolato [illegible] a [illegible] *Itinéraires d'un Européen* (quasi sfuggito all'attenzione del gran pubblico). In cantiere ha un secondo volume, questa volta di vere e proprie memorie che intitolerà, sempre con quella immutabile cadenza europea, *Mémoires d'un E[illegible]* (quanti sono i francesi che preferiscono chiamarsi europei?...).

Ma su un punto è riservato e non aggiunge nulla a quel poco che ha detto in passato e al poco che se ne sa: l'incontro segreto a Saint-Cloud la notte del 26 maggio col Generale de Gaulle, pre-candidato alla guida del futuro gove[illegible]. Neanche informato il Capo dello Stato, che era René Coty.

Il governo Pflimlin si era presentato alla Camera nelle stesse ore della rivolta di Algeri, nel pomeriggio del 13 maggio. Le dichiarazioni del presidente del Consiglio - incline a una linea di trattative per l'Algeria - avevano aggravato lo shock che da mesi caratterizzava la Francia d'oltremare (l'Algeria dipartimento francese, nessuno che osasse [illegible]tere in discussione questo tabù, dai moderati ai [illegible]alisti, vari governi già caduti sul nodo del Nord-Africa, difficile e problematico assicurare la lealtà delle forze armate, percorse da [illegible] vena di golpismo, sospinte dal fanatismo dei «pieds noirs»).

«Lei sapeva che era scoppiata la rivolta in Algeria quando presentava il governo all'Assemblea nazionale?». «Sì, avevo avuto le primissime notizie pochi minuti prima, ma ignoravo le dimensioni del movimento».

La notte fra il 13 e il 14 Pflimlin si mise in collega[illegible] telefonico [illegible] il generale Salan, cui confermò le funzioni di comando, col mandato di mantenere il lealismo nei confronti della Repubblica. «Bene, signor presidente», fu la risposta. E il comitato insurrezionale di Massu era già [illegible] potere, col «sì» di Salan...

Quella [illegible] fra il 13 e il 14 maggio... Il governo, appena nato, è nato [illegible] [illegible] progetto di limitata riforma costituzionale, perde parte dei suoi puntelli. Al centro-destra tutti scappano; i socialisti, invece, offro[illegible] la loro collaborazione. Cambiano le alleanze, cambia tutto. Ci sono i ministri, ma i ministeri non funzionano più. La Corsica insorge, il caos dilaga, il Paese è spaccato in due.

De Gaulle si dichiarerà pronto ad [illegible] i poteri della Repubblica» due giorni dopo. Pflimlin vuole constatare personalmente, nell'incontro di Saint-Cloud, se è dispo[illegible] a percorrere la via legalitaria e ad escludere collegamenti [illegible] la rivolta d'Algeria. Sul primo punto avrà garanzie; sul secondo no.

Ed ecco la reticenza di Pflimlin. «Posso dire solo che il colloquio fu molto cortese e si

Pierre Pflimlin

svolse nel rispetto della dignità di entrambi». Fu salvata, almeno, la dignità.

Legalità e insieme legittimità. Che è un punto sul quale insiste, nella conversazione, l'ex-premier, e poi sindaco di Strasburgo per ventiquattro anni prima di salire alla presidenza del Parlamento europeo. L'ossessione di de Gaulle: il tema della investitura popolare del Capo dello Stato [illegible] titolo di indiscutibile legittimità nazionale.

La Costituzione della Quinta Repubblica [illegible] nacque integralmente «presidenzialista»: lo diventò nel '62 col referendum voluto dal generale (a cui si oppose, fra gli altri, lo [illegible] Pflimlin: più per ragioni di procedura che di sostanza).

«Ma fin da quei colloqui - testimonia Pflimlin - l'ho sen[illegible] dire più volte che [illegible] il presidente Albert Lebrun avesse avuto il potere di incarnare, lui, lo Stato nel giugno 1940 e si fosse trasferito in Africa, la storia della Francia sarebbe stata diversa».

Era un vero incubo per il generale: Riom, il conferimento dei poteri dell'Assemblea nazionale a Pétain, la resa ai tedeschi legittimata dalla maggioranza parlamentare, senza troppe eccezioni.

Un Presidente della Repubblica eletto dal popolo - amava dire de Gaulle - «avrebbe potuto "portare via" con sé la legittimità francese». È proprio al comandante della «France libre» sarebbero [illegible] risparmiate le infinite umiliazioni cui lo sottoposero prima gli inglesi e poi gli americani. E in [illegible] certa fase dello sbarco in Algeria, alla fine del '42, entrambi. Giraud insegni.

Pflimlin è stato [illegible] dei fondatori del movimento democristiano francese, parla [illegible] rispetto di Bidault. Ha mante[illegible] sempre [illegible] linea divisoria fra i cattolici democratici e il generale.

Ma senza condividere i giudizi feroci del Mitterrand di allora. «Penso che de Gaulle non abbia mai complottato» mi dice con riferimento a quelle polemiche. E tutta la teoria di Mitterrand si fonda sulla «consecutio» fra gli avvenimenti di Algeri e l'arrivo del generale. Consecutio «solo temporale»: precisa. Anche se ammette fra i denti: «Può essere che altri abbia complottato per lui».

«Sarebbe [illegible] ingiusto considerare il generale come un golpista». Non saremmo mai arrivati senza di lui all'Algeria indipendente e al grande [illegible] di decolonizzazione.

Mi reco a visitare l'unico quotidiano di Strasburgo, *Les dernières nouvelles d'Alsace* (con una tiratura di 250 mila copie in una città con poco più di 300 mila abitanti: quasi tutte per posta, poche in edicola): un giornale ricco di oltre centotrent'anni di vita. E' lo specchio del «bilinguismo» di questa regione così profondamente francese.

Il giornale è situato in un palazzo liberty, che rievoca tutte le grandezze della fine del secolo. Ma gli impianti so[illegible] modernissimi. E' una caratteristica del capitalismo francese, che guarda poco alle apparenze e molto alla sostanza. Il quotidiano - mi dice il direttore editoriale - nacque in lingua tedesca e sotto la prima annessione germanica nel 1867. Ma ebbe sempre delle pagine in francese. Si trasformò in quotidiano francese dopo la liberazione del 1918, ma serbò pagine riassuntive in tedesco. Con l'avvento di Hitler, che [illegible] anche a Strasburgo a salutare la vittoria, tornò alla lingua tedesca e allora di francese [illegible] uscì quasi nulla, sotto il tallone hitleriano, spietato qui più che altrove. «Nel 1945, all'indomani della seconda liberazione riuscimmo a salvare - così termina il [illegible] - questa testata attraverso un giro [illegible] e complesso». [illegible] oggi il quotidiano è l'interprete della volontà della città, che non rifiuta il ceppo linguistico germanico ma inquadrato nella civiltà francese. «Infatti ogni giorno stampiamo pagine in tedesco».

Cos'è l'Europa, si domandò una volta Montale, molti anni fa. E rispose: «E' un sapore». Strasburgo fa parte di quel sapore.

Giovanni Spadolini

Margarete Bloch: quattro anni in Ciociaria, poi il Lager

Ecco la donna di Kafka

Abbiamo parlato con chi la ricorda

Franz Kafka e, sotto, Margarete Bloch [illegible] conobbero nel 1913: secondo la donna ebbero pure [illegible] figlio, morto a soli sette anni nel 1921

FROSINONE

NEL registro parrocchiale di San Donato Val di Comino, in provincia di Frosinone, si trova, [illegible] [illegible] data del 16 giugno 1943, un atto di battesimo piuttosto singolare. Reca il numero di protocollo [illegible] e dice testualmente: «Bloch Margherita, nata a Berlino il 21 marzo 1892, battezzata da don Donato di Bona, autorizzato da mons. Michele Fontevecchia vescovo [illegible] Sora il 14 giugno 1943. Genitori: fu Bloch Luigi, fu Jenny Meyeronita. Padrini: dr. Guido Massa fu Pasquale, Sipari Francesca fu Saverio. Le notizie sono state date dalla stessa battezzata».

Chi [illegible] questa Margherita Bloch, che si convertì alla religione cattolica e si fece battezzare all'età di oltre cinquant'anni? Era l'amica di Kafka, che nei diari [illegible] nelle lettere la [illegible] semplicemente *Grete*, abbreviazione di Margarete. La loro cono[illegible] a quanto pare, avvenne nel 1913 per il tramite di Felice Bauer, la fidanzata berlinese di Kafka. Infatti, sotto la data del 18 novembre 1913, lo scrittore annotò: «Con tormento mi sono strappato [illegible] cuore l'inizio di una lettera alla signorina Bl».

E due mesi dopo: «Incapace di scrivere un paio di righe alla signorina Bl. Due lettere erano già [illegible] risposta, ora [illegible] [illegible] la terza». Questo lascia supporre che sia stata la donna a f[illegible] i primi passi, cercando in qualche modo di sostituire la sua amica [illegible] [illegible] cuore dello scrittore. E i passi, stando almeno alle dichiarazioni della Bloch, portarono molto lontano.

In una lettera al musicista Wolfgang Schocken, scritta da Firenze il 21 aprile 1940, Margarete dice fra l'altro: «Tu fosti il primo a vedermi, a Praga, [illegible] grandi angustie, depressa da angosce e presentimenti... [illegible] quel tempo visitai la tomba dell'uomo che per me fu un mondo infinito e morì nel 1924; anche oggi se[illegible] esalta la bravura. Era il padre del mio figliolo [illegible] morì improvvisamente a Monaco, [illegible] 1921, all'età di circa sette anni. Lontano da me e da lui, perché da lui mi ero dovuta separare già durante la guerra e poi non lo rividi più... tranne che per poche ore, perché lontano da [illegible] e [illegible] [illegible] figlio egli dovette soccombere a un morbo mortale. Di [illegible] [illegible] ho mai detto nulla. La mia famiglia e gli amici [illegible] lo seppero mai, tranne il mio ultimo direttore. Per questo egli era buono e di una compitezza squisita [illegible] me. Per questo io persi molto, tutto, quando egli morì nel [illegible]».

Kafka inorridiva al pensiero [illegible] mettere al mondo altri infelici [illegible] [illegible] [illegible] tutto comprensibile [illegible] la donna non gli dicesse niente. Comunque, senza indagare oltre [illegible] questa presunta paternità, di cui già si occuparono da noi Giorgio Zampa ed Enzo Tortora, parliamo delle ultime vicende della povera Margarete Bloch.

Fuggita dalla Germania per motivi razziali, si [illegible] rifugiata, dopo varie peregrinazioni, a Fi[illegible]. Ma nel 1940 [illegible] prelevata insieme con altre ebree tedesche che vivevano nel capoluogo to[illegible] e confinata a San Donato Val di Comino, dove c'è [illegible] chi la ricorda perfettamente. Per [illegible]io, il dottor Auro Massa, i cui genitori fecero da padrini per il battesimo della Bloch. Ancora di più, però, la ricorda la signora Ester Fabrizio, una ex insegnante che per un certo periodo di tempo condivise con Margarete anche la casa. [illegible] la descrive come una donna piuttosto mingherlina e [illegible] particolarmente bella, però molto fine, colta e distinta.

Quali erano le [illegible] abitudini? «Amava passeggiare, [illegible] verso il cimitero. Ma faceva [illegible] camminate più lunghe, verso Forca d'Acero. Era piuttosto chiusa, però [illegible] [illegible] [illegible] confida[illegible]. Mi parlava [illegible] di uno scrittore, Kafka. Quante volte ho sentito questo nome dalla [illegible] bocca! [illegible] bene l'italiano e [illegible] rammaricava [illegible] non poter vivere sempre in Italia. Era gentile d'animo e cercò [illegible] consolarmi quando persi la madre. [illegible] dilettava anche a fare vestitini e magliette per i miei bambini. Ma non accettava ricompense. L'unica cosa che accettasse volentieri era una fetta di pane casereccio».

E di che viveva? «Aveva un sussidio [illegible] governo italiano. Certo non molto, ma sufficiente. Dimenticavo di dire che la Bloch parlava spesso anche di religione, cioè di religione cattolica, e [illegible] [illegible] fece battezzare proprio qui a San Donato». L'avrà forse fatto per sfuggire meglio alla caccia che all[illegible] si dava agli ebrei? «Questo non lo credo. Il suo interesse per la religione cattolica era sincero e ne parlava spesso, come ho detto prima».

Strano, nelle parole della signora Fabrizio, quando parla di Margarete Bloch e di Kafka, affiora anche [illegible] [illegible] «marito». Questo particolare è da mettersi in relazione [illegible] una testimonianza raccolta da Giorgio Zampa: «Al dottor S. parve di ricordare che la Bloch dicesse [illegible] volta di essersi unita in matrimonio con Kafka, in sinagoga: matrimonio mai registrato civilmente, per volontà [illegible] Kafka stesso, il quale sosteneva che *sposando non avrebbe potuto più scrive*[illegible]. Oltre a un figlio, dunque, ci sarebbe scappato anche un matrimonio religioso. Chissà.

E' anche possibile che la donna affabulasse alquanto. Lo lascia intendere il dottor Marco Tenenbaum di Roma, anche lui confinato a [illegible] Donato Val di Comino dal 1940 al 1943: «La conoscevo bene e la [illegible] spesso nelle passeggiate verso Forca d'Acero. Era una donna molto stimolante [illegible] punto di vista intellettuale, ma piuttosto labile psichicamente». Anche a lui parlava, enfatizzandoli, dei suoi rapporti con Kafka e nel paese passava per eccentrica.

San Donato Val [illegible] Comino, a settecentro metri di altitudine e [illegible] confini del Parco nazionale d'Abruzzo, è un bellissimo posto di villeggiatura. Anche la casa, un [illegible] convento, che la [illegible] condivise per un certo tempo [illegible] [illegible] signora Fabrizio, è molto bella. Lo sguardo spazia lontano sulla pianura sottostante e a sinistra [illegible] vede l'antichissima *Atina potens*, come la chiama Virgilio nell'*Eneide*. E' un paese pieno di luce, San Donato, e gli abitanti [illegible] gentili e ospitali.

Il cielo si rannuvolò, e non solo per Margarete Bloch, quando le truppe tedesche si fortificarono lungo la linea Gustav, decise a contrastare accanitamente il passo agli Alleati. Per mesi e mesi, su tutta la zona che ruota in[illegible] all'abbazia di Montecassino si abbattè un uragano di fuo[illegible] [illegible] l'amica di Kafka doveva guardarsi [illegible] solo dai bombardamenti, [illegible] anche da quelli che davano la caccia agli ebrei.

Fu catturata, a quanto risulta, durante la Settimana Santa [illegible] 1944 e fu portata prima nel campo di concentramento di Fossoli, vicino a Modena, e poi ad Auschwitz. [illegible] scomparve.

Anacleto Verrecchia

Al drammaturgo la VII edizione del «Tevere»

Arthur Miller, un premio e poi il ritorno in scena

[illegible]

ARTHUR Miller ha ricevuto ieri il «Premio Internazionale Tevere» (dieci milioni), giunto alla sua settima edizione. Il drammaturgo americano - assente da alcuni anni dalle scene, [illegible] [illegible] rappresentato con grande successo in tutto il [illegible]do - proprio a fine mese debutterà a Londra con [illegible] nuova commedia.

La presenza del settantaseienne autore statunitense ha calamitato [illegible] Teatro dell'Opera gli attori Aroldo Tieri, Raf Vallone e Monica Vitti, già interpreti dei suoi lavori per il teatro e per il cinema, oltre a numerose autorità politiche. Presenti, tra l'altro, Giulio An[illegible] e Giovanni Spadolini, presidente del Premio Tevere, che ha sottolineato il coraggio e la passione civile [illegible] Miller, all'epoca [illegible] cui seppe prendere posizione contro il fenomeno maccartista, rappresentando così [illegible] punto di riferimento per una vasta schiera di intellettuali decisi [illegible] affermare le ragioni incorrotte della cultura [illegible] quelle strumentali della politica.

La giuria del Premio Tevere - presieduta quest'anno da Gian[illegible] Letta, e composta da [illegible]go Artardi, Nello Ajello, Carlo Da Mol, Luciano Luisi, Renato Minore, Lorenzo Mondo, Giulio Nascimbeni, Rossana Ombres, Jacqueline Risset, Lorenzo Vespignani - ha inoltre scelto di premiare Eugenio Garin per la saggistica, Giulio Cattaneo per la letteratura, Francesco Forte per l'economia e Gianni Bisiach per la saggistica-biografia. Un premio speciale è andato a Alberto Ronchey per il libro *I limiti del capitalismo*. La serata è stata ripresa [illegible] Raiuno che la manderà in onda questa sera [illegible] 22,30.

(c. r.)

Dalla Camera 7 miliardi nel 250° anniversario del teatro, si attende il sì del Senato

Regio, ossigeno per rinascere

Majer: «Migliorano i rapporti con la città»

Al «Piccolo» opera di Ferrero e «Byzantium» di Carlo Galante

Campanella sarà il nuovo direttore stabile? Il musical nel '93

Il soprano Raina [illegible] l'11 ottobre terrà [illegible] recital a inviti.
Due balletti in prima europea della coreografa Martha Graham per [illegible] mostra americana al Lingotto [illegible] Soudant per «Dannazione [illegible] Faust»

TORINO. C'è [illegible] di rinnovamento al Regio, voglia di prepararsi all'Europa del '92, desiderio di riannodare i rapporti con la città, che negli ultimi anni non sono stati certamente idilliaci. Non tutto naturalmente si risolve tout-court, ma una notizia dell'ultima ora getta una luce nuova sulle possibilità dell'ente lirico: alla Camera è passata la legge che assegna al Regio 7 miliardi per le celebrazioni del 250° della fondazione. Ora si dovrà superare l'esame-Senato. Un'elargizione del genere era stata deliberata soltanto per il San Carlo di Napoli e il Carlo Felice di Genova. Torino è più vicina [illegible] Roma? Il sovrintendente Elda Tessore ha preso d'assedio, anche telefonicamente, la Camera ed i parlamentari piemontesi hanno aderito alle sollecitazioni e firmato tutti a favore.

Le cose sembrano finalmente marciare nel verso giusto, ma al Regio è bandita [illegible] illusione, si lavora sodo e [illegible] pensa a ricostruirne l'immagine deteriorata. Carlo Majer, [illegible] giovane direttore artistico succeduto [illegible] Piero Rattalino, mantiene stretti contatti con istituzioni musicali inglesi, americane, francesi, tedesche e austriache, con la Scala, gli enti piemontesi. «Questi primi mesi mi [illegible] stati utili per esplorare il mondo torinese. I contatti [illegible] Teatro Stabile, Unione Musicale, Rai, associazioni, sembrano promettere bene».

Majer continua: «In consiglio d'amministrazione ho rivendicato il mio ruolo di creativo a tempo pieno, un modello alla Diaghilev. Così dalla mattina alla sera sono in teatro, a contatto con gli [illegible]. I rapporti umani sono fondamentali nel nostro lavoro, non [illegible] della politica teatrale. Il mio primo impegno, d'accordo con l'Anels (Associazione enti lirici e sinfonici) è teso [illegible] contenimento dei costi e alla riduzione dei cachet. Segnaleremo [illegible] alla Corte dei Conti quei teatri che non aderissero alla nostra iniziativa. Per questo confido nel rinnovamento generazionale (Lorenzo Ferrero e Maurizio Pulica all'Arena, Sergio Escobar a Bologna, Carlo Fontana alla Scala, Tessore [illegible] Regio), [illegible] cui si dovrebbe avere maggior attenzione per la gestione amministrativa dei teatri».

Majer spezza poi una lancia in suo favore: «Sono un decentratore convinto. Al Regio ho assegnato i primi incarichi. Il maestro Roberto Bosio è il nuovo direttore di produzione, Fabrizio Carminati (suggeritore e direttore d'orchestra) farà da trait d'union tra direzione artistica, orchestra e direttore stabile, che [illegible] ora non c'è».

Fallite le trattative con Jury Ahronovitch (peccato perché il grande direttore [illegible] sarebbe stato utilissimo all'orchestra), il consiglio di amministrazione ha chiesto a Majer [illegible] trattare [illegible] Bruno Campanella, che al Regio dirigerà «Italiana in Algeri» ed ha numerosi impegni con [illegible] Scala, [illegible] la «Dannazione di Faust» di Berlioz, in programma nella prossima stagione, sarà diretta [illegible] Hubert Soudant, regista Luca Ronconi.

Altre [illegible]ità riguardano l'edizione [illegible] «Andrea Chénier»: [illegible] cellata l'edizione di Carlo Maestrini, andrà in [illegible] quella di Pier Luigi Samaritani, in collaborazione con il Comunale di Firenze, direttore [illegible] Bartoletti; «Hänsel e Gretel» di Humperdinck (fuori abbonamento), che anticipa l'inaugurazione [illegible] «Trovatore» (per [illegible] quale sussiste ancora qualche problema), si farà grazie all'intervento della Cassa di Risparmio. «L'11 ottobre - annuncia ancora Majer - Raina Kabaivanska terrà un recital (a inviti) per l'Italgas, mentre il 10 gennaio, in [illegible] della grande [illegible]ra «Arte americana 1930-1970» che si terrà al Lingotto dall'11 gennaio al 31 marzo, il Regio festeggerà l'avvenimento con due balletti in prima europea di Martha Graham, uno dei quali è l'opera incompiuta della grande coreografa americana».

Due anticipazioni riguardano la stagione '92 al Piccolo Regio (con cui Giorgio Gualerzi è chiamato a [illegible]) l'[illegible] per marionette «Le blanche, [illegible] rouge e le noir» di Lorenzo Ferrero, [illegible] testo di Anthony Burgess, già rappresentata dalla [illegible]cala [illegible] Parigi nell'89; lo spettacolo «Byzantium» di Carlo Galante con Anna Maria Gherardi (attrice [illegible]niana) e l'Hilliard Ensemble, uno dei maggiori complessi di musica polifonica. Il mezzosoprano Raquel Pierotti, infine, canterà «Tonadillas Escenicas» ispirato al '700 spagnolo.

Il Regio aprirà anche al musical. Majer: «Nel '93 ospiteremo "Anything Goes" di Cole Porter, regista Giorgio Marini (coproduzi[illegible] Opera [illegible] Roma), e "Lucia di Lammermoor" con la Scala». Il Regio, frattanto, [illegible] risolto alcuni problemi interni: «altro» maestro del Coro - in assenza di Fulvia Fogli[illegible] passato al Massimo di Palermo - è [illegible] nominato Massimo Peiretti che, a seconda dei titoli, [illegible] da celebri colleghi: così, arriveranno [illegible] Neumann direttore al Gewandhouse [illegible] Lipsia e Royal Orchestra [illegible] Londra. Per l'opera «Blimunda» di Corghi (già rappresentata alla Scala) si sarà Bruno Casoni.

Armando Caruso

Botte e spintoni per il film di Benvenuti

Assalto a Viareggio ma tutti «Zitti e mosca»

Quattro generazioni a confronto Bravi Athina Cenci [illegible] Massimo Ghini

[illegible] Stare [illegible] festival è bello anche perché ti può capitare di sentire alle 19,30 lo sceneggiatore spagnolo Jorge Semprun, premiato [illegible] Europacinema, disquisire [illegible] quell'araba fenice che [illegible] il cinema del vecchio continente; e alle 22,30 assistere all'assalto del pubblico al cinema dove presentano il film in con[illegible] «Zitti e mosca» [illegible] Alessandro Benvenuti, ambientato [illegible] Toscana [illegible] parlato in vernacolo (centinaia di persone, tra cui giornalisti, interpreti e metà della giuria, sono rimaste fuori [illegible] locale già gremito un'ora prima [illegible] proiezione).

Semprun che [illegible] come «Zeta, L'orgia del potere», «La confessione», è [illegible] interessante con un viso nobile [illegible] una vita da outsider. In esilio in Francia dal '37 al seguito [illegible] padre liberale, membro della clandestinità spagnola dal '55, espulso [illegible] partito comunista per scarsa ortodossia nel '65, [illegible] traverso triennio ('88-'91) di ministro della Cultura in Spagna, è uno di quei personaggi scomodi che [illegible] sempre un [illegible] avanti o indietro. Essendo un «apolitico militante» continua a credere nell'impegno: «Non posso pensare a un cinema senza rapporto con la realtà e con la [illegible]. Avendo vissuto da protagonista la stagione ideologica degli Anni 60-70, attraversa con [illegible] fiducia questo periodo di crisi: «C'è un progresso. Ora che i regimi totalitari stanno crollan[illegible] si può parlare delle differenze, ci si può porre davanti alla società senza visioni manichee».

A questo punto entra in scena Benvenuti, c[illegible] tessera, con l'amico drammaturgo Ugo Chiti a parlare [illegible] una zolla toscana di terra che ben conosce. Affresco centrato su una festa dell'Unità, «Zitti [illegible] mosca» contrappone 4 generazioni per disegnare uno spaccato sociale della prima [illegible] post-comunista in un paese [illegible] per tradizione. C'è Novello Novelli con i suoi amici d'osteria, vecchi partigiani delusi, che lucida l'emblema della falce e martello e pensa che le ghiande della quercia sono tutt'al più «buone per i maiali». Ci [illegible] i giovani vitelloni alle prese [illegible] le prime esperienze sessuali [illegible] indifferenti ai sommovimenti della storia. C'è una varia umanità coinvolta nei problemi del quotidiano: la malattia, la maternità delusa, il [illegible] [illegible] il ballo. Benvenuti affronta con piglio antropologico la materia, mostra un talento [illegible] tratti insolito, però non riesce a intessere in maniera organica i fili della trama corale. Gli sfugge di mano [illegible] discorso sulla trasformazione subita dall'ex pci che dovrebbe essere il centro motore del film. E' accennata una storia molto bella: quella dei quarantenni Athina Cenci [illegible] Massimo Ghini, bravissimi. Lei [illegible] la dolente custode del mito del padre defunto, prestigioso esponente del pci, lui [illegible] emergente del pds che di quel mitico personaggio è stato soggiogato discepolo. A Ghini di ritorno al paese per tenere un comizio [illegible] chiusura alla festa dell'Unità, la Cenci confida [illegible] terribile segreto del degrado subito negli ultimi mesi di vita [illegible] padre, cui lei [illegible]essa uccidendolo ha posto fine. E' una metafora che il film abbandona a favore del bozzetto, per concludere in un troppo facile clima [illegible] consenso al nuovo [illegible]. Il pubblico s'è divertito, però [illegible] sala accanto, anch'essa strapiena, [illegible] applaudi[illegible] freneticamente [illegible] Benigni che urlava dal lontano '77 «Berlinguer ti voglio bene». [a. le.]

Piccolo, «La sposa Francesca» con Carraro

La Lodi del Seicento come una telenovela

Tino Carraro è soddisfatto

MILANO. «La sposa Francesca», ossia come recuperare alla cultura italiana [illegible] capolavoro sconosciuto: questo, nelle parole dello storico Dante Isella, del regista Lamberto Puggelli, degli interpreti, il [illegible] della messa in [illegible] [illegible] testo [illegible] Francesco [illegible] Lemene. La prima è per il [illegible] ottobre, [illegible] Piccolo, ma [illegible] è escluso un rinvio di alcuni giorni.

Scritta [illegible] ambientata nella Lodi tra il '600 e il '700, [illegible] commedia narra l'intreccio sentimentale fra due famiglie di poveri che devono sposare i loro figli, [illegible] una famiglia di nobili (Tino Carraro e Rosalina Neri) con il medesimo problema. Catelina (Milvia Marigliano) e Cecco (Nino Bignamini), entrambi popolani, sono fidanzati, ma Francesca (Marisa Minelli), madre della ragazza, ambisce a darla in moglie al nobile Giulio (Riccardo Peroni), che però è innamorato di Donna Chiara (Susanna Marcomeni). A complicare le cose, Steven (Piero Mazzarella), padre di Catelina, [illegible] beve, all'osteria, la dote della figlia. L'amarezza di Cecco per le mancate [illegible] [illegible] placata dalla serva Bernardina (Martina Carpi), che diverrà [illegible] moglie. Tutto s'aggiusta [illegible] fronte a un piatto di polenta, come tradizione lombarda impone.

«E' un lavoro di una bellezza straordinaria», ripete Puggelli, che non finisce di stupirsi per il fatto che «La Sposa Francesca» non compaia [illegible] nell'Enciclopedia dello Spettacolo. C'è [illegible] problema della lingua, lodigiano stretto dell'epoca: [illegible] ci si capi[illegible] assolutamente nulla, ma questo non dovrebbe costituire un ostacolo insormontabile, visto che dovunque c'è [illegible] pubblico in grado [illegible] apprezzare anche testi in lingua sconosciuta (basti pensare, proprio al Piccolo, ai successi del teatro in tedesco o in russo). L'aspirazione, [illegible] [illegible] nascosta, è ripetere i trionfi che negli Anni 50 e 80, in Italia e fuori, seguirono la riscoperta di Bertolazzi e del «El [illegible] Milan». Ma, poiché i tempi [illegible] cambiati, e in Lombardia riscuotono un qualche credito alcune tentazioni sciovinistiche [illegible] [illegible] altre regioni, Puggelli sottolinea: «La nostra operazione non vuole [illegible] niente di campanilistico».

Unici a parlare italiano, i nobili locali, e le musiche [illegible] Fiorenzo Carpi rinforzano un'espressività altrimenti esangue. Quali sono [illegible] maggiori difficoltà nell'interpretare contadini lodigiani [illegible] 3/4 [illegible] coli fa? «Nessuna, per [illegible] significa ritrovare le mie radici, pensa[illegible] in dialetto», risponde Marisa Minelli. «Non siamo andati per [illegible] mesi a Lodi, come avrebbero fatto i nostri colleghi statunitensi; confidiamo [illegible] studio e nella fantasia», dice Riccardo Peroni. «Ho pianto per la frustrazione di [illegible] riuscire a pronunciare quei suoni - confessa Rosalina Neri - finché Antonio Ferrari, [illegible] attore della Filodrammatica "I soliti", [illegible] Lodi, in poche sedute me li ha insegnati». «Non lo [illegible] [illegible] ci [illegible] buttato; è andata bene, almeno così spero. Certo che la fatica è pari [illegible] gioia. Se questo testo fosse in [illegible] si capirebbe [illegible] più», interviene Tino Carraro. Mazzarella si arrabbia: «Che discorsi difficili fate, tutti quanti. Io non ho avuto il tempo di studiare tanto, a dieci anni ero già sul palcoscenico a lavorare. [illegible] teatro deve dare emozioni, [illegible] migliore dei mezzi per capire rimane l'istinto, per spettatori e attori»

Ornella Rota

Mengacci parla di Scene da un matrimonio

Le nozze sono sacre ridiamoci un po' su

MILANO. Televisione verità sì, ma «non cruenta». Che anzi sorride affettuosa alle magagne [illegible] poveri umani, quelle stesse magagne su cui ha in passato riso al vetriolo. Questo il senso della terza [illegible] di «Scene [illegible] un matrimonio» il programma ideato [illegible] Gianni Ippoliti che Canale [illegible] propone da oggi ogni mercoledì alle 22,50, con Davide Mengacci «inviato speciale» per l'Italia.

«Scene da un matrimonio» nasce nell'ottobre 1990: «Ippoliti voleva fare della violenta ironia [illegible] [illegible] degli avvenimenti più diffusi e più carichi di emotività del [illegible] vivere sociale - [illegible] Mengacci -, [illegible] quando Berlusconi ha visto il numero zero non è [illegible] d'accordo. "Il matrimonio è una cosa sacra, non [illegible] può prendere in giro così". E allora abbiamo aggiustato il tiro». Il risultato è una trasmissione non più critica ed elitaria come «Blob» o «Avanzi», ma familiare, che invece del sogghigno sfodera il sorriso. Cosa significa per Mengacci, pioniere della candid camera e dell'ironia formato piccolo video? «So[illegible] molto soddisfatto - dice lui - ho [illegible] [illegible] me [illegible] un lato che [illegible] conoscevo. [illegible] diverto a farmi co[illegible] a diventare l'amico di famiglia. Dirò di più, il mio futuro lo immagino tutto in programmi simili».

Davide Mengacci

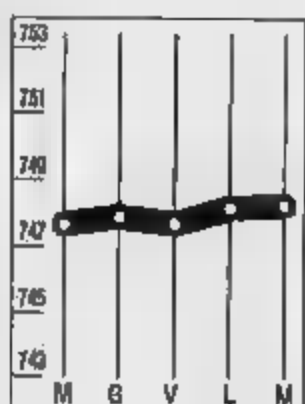
I dati di audience, dai quali nessuno ormai può più prescindere, danno ragione a questa tendenza. I programmi elitari raccolgono il 5% di share circa, «Scene da [illegible] matrimonio» ha raggiunto il 30%, con un'audience di più di 4 milioni di spettatori. Anche la struttura del programma è legg[illegible] cambiata. «All'inizio facevamo la pura [illegible] semplice "cronaca" della giornata, poi [illegible] passati a leggere, attraverso la cronaca, [illegible] "storia" d'amore della coppia. Quest'anno andremo ancora oltre: cercheremo [illegible] leggere [illegible] "storie" dei partecipanti alla cerimonia».

Cronaca, storia, storie. «Una [illegible] e propria telenovela - dice Mengacci - costruita però con "mattoni" di vita vissuta. La maggior parte del [illegible] di questa trasformazione, che [illegible] soprattutto un adattamento [illegible] tempi e di linguaggi, [illegible] del regista, Ferruccio Castronuovo, che ha lavorato a lungo con Fellini. Sono vicende molto complesse, [illegible] non c'è nulla di inventato: questa è probabilmente la novità».

In realtà il programma non è di così semplice [illegible] univoca lettura. «Certo. Suscita il pianto, il riso, l'ironia, a seconda dell'occhio di chi guarda. Ma è naturale: il matrimonio è una realtà molto condensata di emozioni, un punto di osservazione privilegiato dei nostri modi di vivere. Una specie di laboratorio do[illegible] si fanno esperimenti di amore, odio, invidia, allegria, disperazion[illegible].

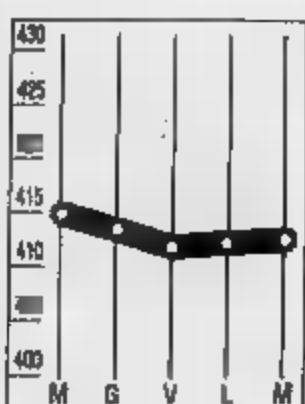
Gli sposi che si offrono alla lente di ingrandimento del piccolo schermo sono tutti volontari: «Siamo letteralmente sepolti di lettere - dice Mengacci -, noi scegliamo quelle più adatte a essere raccontate. Per esempio la puntata di oggi parla di d[illegible] sposi subacquei di Napoli, e il vero protagonista sotterraneo è il [illegible]re. La seconda puntata è tutta girata a Linosa, un'isola all'estremo Sud della Sicilia con [illegible] abitanti, che si chiamano tutti Tuccio, abituati a vivere lontano dal mondo. Sono storie semplici, al primo colpo [illegible] dicono nulla. Anche io, quando mi hanno proposto [illegible] programma, ero freddino. Ma poi non sono più riuscito a sottrarmi al [illegible] fascino».

DOLLARO
1248,450

Dollaro estremamente cauto in attesa di nuovi dati economici di prossima pubblicazione, ma in lieve rialzo al fixing di Milano. Il biglietto verde è stato fissato a 1.248,450 lire contro le 1.245,200 di ieri.

MARCO
748,080

della Finanziaria sembra aver destabilizzato la lira. I corsi verso il marco appaiono addirittura in lieve miglioramento ad un fixing di 748,08 lire (748,23) senza alcun intervento di Bankitalia.

COMIT
+0,85%

La Finanziaria non è piaciuta fino in fondo alla Borsa, ma è bastata, con l'aiuto del decreto Carli sulle privatizzazioni, ad invertire la tendenza del mercato: l'indice Comit ha chiuso +0,85% a quota 543,65.

RISTRETTO
+0,06%

Intonazione stabile: l'indice Ibi, fissato a quota 412,61, è rimasto pressoché invariato: +0,06%. In rialzo Pop. Novara (+0,46%), in recupero Ferrovie Nord Milano (+1,43%). Invariata la Pop. Milano.

Piazza Affari si interroga. Primo confronto tra ottimisti e scettici sul tramonto dello «Stato padrone»

Borsa, la grande illusione

Le privatizzazioni fanno sognare Milano

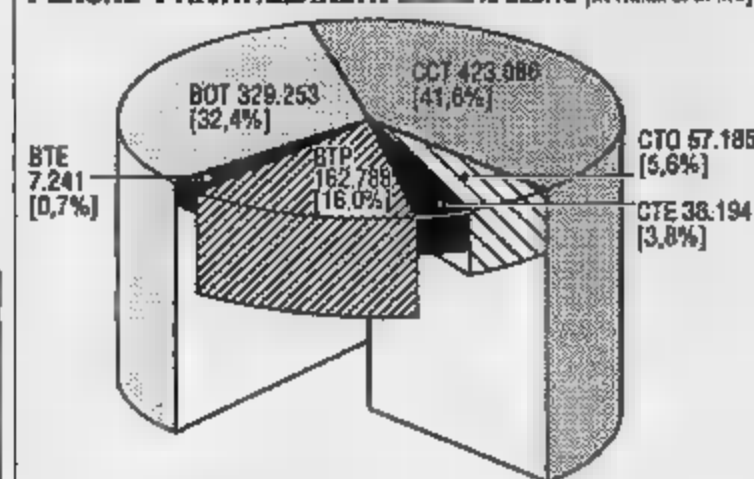
MILANO. Alla qu finanziaria non dispiace, almeno a giudicare dal timido rialzo dei prezzi. la vera novità è che, per la prima volta, il listino azionario sembra acquistare importanza. La parola d'ordine, infatti, sembra quella di privatizzare. Ma è illusorio pensare ad un'effettiva politica di privatizzazioni un cambiamento radicale mercato borsistico. Il ministro del Tesoro, Guido Carli, è convinto che il rilancio del mercato avverrà quando verranno offerti titoli di qualità. «La cornice della Borsa - ha scritto nella relazione Consob - è di gran pregio, il dipinto è di scarsa qualità».

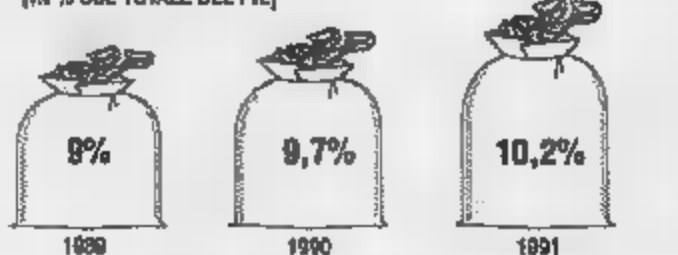
Eppure, è difficile pensare ad una politica di privatizzazioni che passi per un mercato esausto, dopo anni di depressioni e di scandali. Ad un rilancio effettivo di una piazza finanziaria che, finora, ha prodotto tante chiacchiere nei fatti solo ventina di Sim, le nuove società di Borsa. Anche per questo i prudenti e gli scettici prevalgono, almeno per ora, sugli ottimisti.

Ma è pensabile avviare una politica di privatizzazioni senza una Borsa efficiente e contando solo su Londra. Anche se dalla City c'è molto da imparare. A dicembre scatterà la megaprivatizzazione della British Telecom, un collocamento da 10 mila miliardi in cui i piccoli godranno degli stessi diritti dei grandi operatori. Tutte le banche hanno gli shop», bottoghini per la prenotazione di titoli. Chissà, magari un domani potrebbe accadere anche a Milano.

Sacchi

PERCHE' PRIVATIZZARE... IL DEBITO (in miliardi di lire)

- BOT 329.253 [32,4%]
- CCT 423.089 [41,6%]
- BTE 7.241 [0,7%]
- BTP 162.788 [16,0%]
- CTO 57.185 [5,6%]
- CTE 38.194 [3,8%]

...E AUMENTANO LE SPESE PER
(IN % SUL TOTALE DEL PIL)

1989	1990	1991
9%	9,7%	10,2%

Albertini

«Ci vogliono buone azioni e vendute al prezzo giusto»

Isidoro Albertini

«Nelle condizioni in cui eravamo, alla dodicesima ora dell'ultimo giorno, era difficile aspettarsi una finanziaria molto diversa. Colpisce però negativamente il fatto che non si sia risolto nodo importante come quello delle pensioni, la cui sistemazione avrebbe un effetto continuativo negli . Mentre i provvedimenti presi, in particolare il condono cosiddetto "tombale", rappresentano un contributo tantum che serve per tappare i buchi». E' il primo giudizio di Isidoro Albertini sui provvedimenti varati.

Ma c'è anche la decisione privatizzazioni...

Sì, ed è senza dubbio un fatto positivo, poiché c'è stata presa di posizione abbastanza decisa per quanto riguarda il meccanismo di attivazione delle privatizzazioni. Anche queste si tradurranno in un contributo una tantum, ma serviranno ad eliminare oneri futuri per lo Stato, e ridaranno flessibilità alle imprese del sistema delle Partecipazioni Statali.

Le privatizzazioni possono un buon volano per la Borsa?

Dipenderà da cosa si vende, e dalle condizioni in cui il si troverà il momento della vendita. C'è da augurarsi che si arrivi a sul mercato azioni buone, al prezzo giusto, destinate al grande pubblico. Se questo avverrà, le privatizzazioni saranno certamente un elemento di rivitalizzazione per la Borsa.

Con che formula?

La formula ideale è quella di privatizzare attraverso ampi collocamenti, come è avvenuto in Inghilterra. Il che tuttavia richiede tempi lunghi e mercati convenienti. Comunque sia, anche il trasferimento del controllo dal pubblico al privato è un passo avanti, la prima tappa per allargare il capitale a terzi.

Giubergia

«E' meglio esser prudenti Tra il dire e il fare...»

Renzo Giubergia

«Tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare...» osserva Renzo Giubergia e chiarisce: «Ci auguriamo che questa finanziaria funzioni, ma abbiamo l'impressione che certi dati siano stati messi lì per chiudere i conti. Del condono, non sappiamo quanto frutterà. Certamente gli evasori totali non abboccheranno. Altra cifra inaffidabile è quella delle privatizzazioni. La prevede la cessione del 51% è l'unica vera novità, ma dopo aver visto cosa è successo Sme e Cementir, non si può che essere diffidenti».

Allora non pensa che dalle privatizzazioni verrà spinta alla Borsa?

Non dico questo. Ma se il mercato non funziona è perché il Paese ha più credibilità. E questa finanziaria non lo rende più credibile. Basta vedere come hanno accantonato il nodo pensioni. Vediamo grosse affermazioni di principio, e la decisione sulle privatizzazioni è sotto molti aspetti clamorosa. E' un impor banco di prova, purché non resti una dichiarazione lessicale...

Avrebbe voluto provvedimenti ad hoc per la Borsa?

No, nel che i provvedimenti per la Borsa sempre palliativi. che non servano, conta più per la Borsa una vera correzione dei conti dello Stato. Il miglior modo per ridare fiducia al m è la credibilità in campo economico e finanziario. E anche sulle privatizzazioni, bisogna intendersi bene.

Vale a dire?

Non basta vendere partecipazioni ai risparmiatori. Privatizzare vuol dire passare la ai privati. Onestamente, vedo una cultura politica in grado di fare questo.

Milla

«Un mercato così debole rischia di non farcela»

Alberto Milla

«La manovra? pare che l'impostazione sia corretta ma per ora si tratta solo di annunci, bisogna aspettare, seguirà». Non si sbilancia nei suoi giudizi a caldo sulla finanziaria Alberto Milla, amministratore delegato di Euromobiliare, finanziere milanese tra i più ascoltati. Spiega: «Un conto sono i buoni propositi e un con sono i fatti che seguono e che più spesso

A si

Per esempio, allo slittamento della riforma delle pensioni che era uno dei pochi provvedimenti di medio-lungo periodo.

Sono rimaste le privatizzazioni, però.

E' vero, ma perché un piano di privatizzazioni possa aver come è avvenuto in Gran Bretagna, è indispensabile che esista un mercato più attivo e ben organizzato.

E questo c'è?

Ahimè no, in Italia il mercato non è né attivo né ben organizzato. E in una simile situazione anche le privatizzazioni rischiano di cadere nel nulla compromettendo l'esito di qualsiasi grande disegno.

Si parla di misure che il governo dovrebbe re proprio per rivitalizzare la Borsa, si parla di fondi pensione, di fondi chiusi, di Opa...

Il mercato ha urgenza di incentivi e di questi incentivi nella finanziaria non c'è traccia. Speriamo che arrivino presto perché il tempo stringe. C'è il boom del Seaq a Londra, c'è la sfiducia degli operatori, c'è da fare in fretta quello che non si è per anni. Occorre che il governo si dimostri sensibile a questi problemi.

Insomma, lei aspetta di vedere i fatti?

Aspetto tanti, sperando che veramente il tempo di una politica economica più credibile.

Partecipazioni al capolinea

Ma al ministero c'è freddezza Del Mese: «Abbiamo un ruolo»

Chi, io? enti pubblici giocano a nascondino. Proprio nessuno si sente toccato decreto legge lunedì per avviare la loro privatizzazione o, più esattamente, la trasformazione in società per azioni. C'è molto scetticismo sulla possibilità che la rivoluzione arrivi davvero. Solo po' di freddezza in meno è ri all'altra decisione del governo, la soppressione Partecipazioni Statali, proposta un disegno di legge.

Perfino acceso sostenitore dell'operazione, come il liberale Egidio Sterpa, ministro per i rapporti con il Parlamento, prevede pessima accoglienza alla Camera e al Senato: «Io sono si che non avrà una strada facile: bisogna superare un tipo di cultura politica. C'è l'ostacolo dei partiti hanno trovato comodo partecipare alla gestio del potere .

Non manca chi parla di bluff. A Milano, all'università Bocconi, il presidente della Fiat Gianni Agnelli ha ironizzato: «Le privatizzazioni sono quelle che tolgono potere ai politici. Attualmente mi pare che stiano solo cercando di prenderci in giro». Agnelli non vede vere novità: «Privatizzare il 49% mantenendo ai politici la designazione dei significa solo penalizzare il risparmio».

E' singolare che trovi intralci un decreto concepito per rimediare all'affossamento dell'analogo disegno di legge che proprio lunedì ha compiuto un anno. Per di più, il provvedimento è subito operativo solo in apparenza. «Il decreto detta le regole, ma dice chi, e perché va privatizzato» maliziosamente un dirigente.

Da un anno l'Eni ripete che lo Stato rischia di perdere parte del proprio patrimonio senza benefici per le aziende che investono. E l'Enel avverte che, per piazzare le azioni, sarebbe inevitabile aumentare le tariffe: altrimenti la gente compra i Bot, più remunerativi. L'Iri non si è mai sentito parte in causa, dopo che il rapporto della commissione Scognamiglio lo ha considerato privatizzabile per i troppi debiti (inevitabili per l'istituto in mancanza dei fondi di dotazione). Le Ferrovie hanno abbandonato da tempo l'idea di diventare spa.

Insomma, se ne farà nulla? Alberto Grotti, vicepresidente dell'Eni, democristiano, invita alla cautela: «Non vi è alcuna contrarietà di principio alla trasformazione dell'Eni in spa, dato che l'Eni opera da sul mercato con le stesse regole dell'industria privata. Si invece di chiarire a fondo modalità e obiettivi dell'operazione, verificando che siano pregiudicate le funzioni ed il ruolo essenziale che l'Eni ha svolto e dovrà svolgere in alcuni settori fondamentali per lo sviluppo del Paese».

Gli entusiasmi dei privatizzatori si raffreddano mentre l'Enel rivendica di funzionare bene com'è strutturato da un quarto di secolo, l'Eni vanta risultati da grande gruppo multinazionale, le Ferrovie tessono i rapporti i privati attraverso società partecipate (come quella per l'alta velocità). Per Guido Bodrato, ministro dc dell'Industria, i provvedimenti Consiglio ministri accelerano i tempi, ma nulla di più: «Si vedrà quando arriveremo a discuterne nel merito». Si privatizzi pure, dice il sottosegretario dc Paolo Del Mese, ma «questa libertà d'azione non può tuttavia il ruolo» che le imprese pubbliche «sono ancora chiamate a svolgere».

E nuove risorse servono agli enti per finanziare lo sviluppo. «L'Eni come nel passato ha fatto ricorso al borsistico, così anche - ricorda Grotti - è impegnato ad avviare il progetto di quotazione in di Snam ed Agip». Ma la Borsa ha giro d'affari modesto: può assorbire il collocamento di titoli degli enti trasformati in spa e di alcune grandi aziende? Ci saranno acquirenti per tutti?

Chi si pone il problema è un liberale come Beppe Facchetti, componente della giunta Eni: «Si può perfino accelerare la quotazione di Agip e Snam. L'ente sarebbe valorizzato». E i tanti dubbi sulle privatizzazioni? «Chi non le vuole non le crede possibili» risponde Facchetti. Quasi isolato, Guido Carli, ministro del Tesoro, esulta: «I due provvedimenti varati dal governo contribuiscono ad espellere dal nostro sistema economico i non pochi residui di socialismo reale».

resta da vedere, dice il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina, lo Stato uscirà realmente da certi settori produttivi».

Ippolito

Inflazione in calo, i tassi seguono a ruota

Nuovo successo dei Btp, ma i banchieri temono contraccolpi

ROMA. I mercati monetari e finanziari hanno retto all'urto della manovra. lira, «osservata speciale» del Fondo Monetario internazionale, ha vissuto una giornata all'insegna della stabilità, mantenendo posizioni pressoché invariate sia sul dollaro che sul marco. Sul fronte dei titoli di Stato l'asta relativa alla seconda tranche di settembre dei Btp settennali è andata a ruba: a fronte di un offerta di 4000 miliardi, il mercato ha richiesto titoli per 7256 miliardi, mentre i rendimenti risultati in calo. Il tasso lordo è risultato pari al 12,83% ed il netto all'11,14% contro il 13,18% e l'11,46% della prima tranche. Anche l'inflazione sembra abbassare la testa. A settembre il tasso tendenziale, secondo l'Istat che in pratica ha confermato i segnali «città campione», si è assestato al 6,2%, contro il 6,3% di agosto e del settembre 1990.

Meno tranquillo invece il fronte bancario che, in gran parte, sembra aver digerito l'aumento ritenuta fiscale sui certificati di deposito e ciò, secondo il provveditore del Monte dei Paschi di Siena, Carlo Zini, «farà crescere il costo della raccolta bancaria e rischia di tramutarsi in un boomerang attraverso un aumento dei tassi d'interesse». In ogni la manovra-tampone varata dal governo, è la conclusione di Zini, «impedisce di pensare seriamente a una discesa dei tassi». Un giudizio però non condiviso dal presidente del Banco di Napoli, Luigi Coccioli, il quale preferisce non tirare conclusioni sulle ripercussioni per il costo del denaro. Qualcosa di più si saprà oggi dall'assemblea dell'Accri dove, me e Mazzotta, prenderà la parola anche il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi.

Perplessità, tra i banchieri, destano anche le norme in materia di trattamento fiscale sulle fusioni bancarie. Eventuali modifiche del contenuto della legge Amato - dice ad esempio il direttore generale dell'Ambroveneto, Carlo Salvatori - potrebbero «ingenerare incertezze e confusione in tutti quegli operatori che hanno già fatto, alla luce della normativa esistente, lunghe e complesse valutazioni patrimoniali e hanno operato scelte che profondamente sulla struttura e produttiva del Paese nonché sugli aspetti finanziari ed amministrativi delle aziende».

Se i banchieri sono cauta pessimisti nel valutare i possibili effetti sui tassi, gli operatori monetario ed i tesorieri delle banche addirittura euforici. Con «incredulità e soddisfazione» ad esempio, Fabio Arpe, responsabile del reddito fisso della Sigeco, il principale operatore italiano del mercato rio ha dell'abolizione della ritenuta sui conti interbancari. «E' notizia bellissima - ha dichiarato a Radiocor

Tancredi Bianchi, presidente Abi

- ma che mi riempie di sconcerto. Se fosse vero i tassi sull'interbancario andrebbero molto, molto giù il mercato interbancario dei depositi diverrebbe estremamente liquido». Immediata, secondo Arpe, sarebbe l'eco sulla struttura dei tassi pubblici. «E' realistico ipotizzare una discesa dei tassi di inte sulla pubblica di almeno punto. Senza tener conto che il Cct diventerebbe il titolo più appetibile del mondo e non ci sarebbe più alcun problema di rifinanziamento. Credo - ha detto ancora Arpe - che nei prossimi giorni faremo i conti con una di ordini di acquisto». Sulla linea il presidente dell'Atic, Wilmaro Brocci, il quale stima in circa un punto percentuale l'effetto «ritenuta» sul mercato interbancario.

Decisamente negativo invece il giudizio delle compagnie d'assicurazione. La rivalutazione dei beni d'impresa, si è limitato a dire il consigliere delegato dell'Ania, Claudio Reichlin, «colpisce pesantemente le imprese in un momento nel quale sia il cattivo andamento economico che la già avvenuta apertura alle imprese comunitarie rende particolarmente difficile lo scenario in cui devono operare le italiane».

(c. roo)

I conti dei colossi pubblici. Enichem e petrolio si fanno sentire sul bilancio dell'Eni

L'acciaio di Stato pensa alla Borsa

L'Ilva aumenta il fatturato (17%) e difende l'attivo

ROMA. Stato padrone addio. Nei quartieri generali delle [illegible] prese di Stato si [illegible] al microscopio i dettagli del decreto di legge portato l'altra notte [illegible] Consiglio dei ministri da Carli. La giunta dell'Eni, uno dei grandi gruppi candidati alla privatizzazione, ha anche esaminato i risultati semestrali dell'ente. I dati, che saranno nei prossimi giorni sottoposti al consiglio di amministrazione, non sono stati resi noti. A quanto si sa, comunque, per l'intero 1991 l'Eni si attende risultati positivi cospicui, anche se inferiori [illegible] quelli del 1990. Sui risultati stessi, infatti, pesano sia il risultato negativo della chimica [illegible] perdita [illegible] strale consolidata di Enichem è stata [illegible] 245 miliardi) sia l'aumento dei costi petroliferi.

Maggior ottimismo invece al quartier generale dell'Ilva, la caposettore siderurgica dell'Iri nata dalle ceneri della Finsider. Nel primo semestre il gruppo ha retto all'urto della recessione aumentando sia il fatturato sia il mol (margine operativo lordo). A causa dell'aumento degli oneri finanziari ha registrato invece un leggero utile con la previsione [illegible] chiudere in attivo anche i conti [illegible] questo '91. Questo [illegible] rebbe il terzo bilancio attivo consecutivo, quanto basta per il gran rientro in Borsa. La «cura Gambardella», insomma, sta funzionando e i piani di rientro sul mercato potranno così [illegible] re rispettati.

Secondo i dati esaminati ieri dal consiglio d'amministrazione, il primo semestre 1991 ha evidenziato [illegible] fatturato di 5.818 miliardi (+17%), [illegible] produzione di oltre 5,7 milioni di tonnellate di acciaio grezzo (+9%) e vendite complessive superiori [illegible],7 milioni di tonnellate (+14%), in un quadro di mercato difficile. «Infatti - informa [illegible] nota - i prezzi [illegible] Italia hanno subito [illegible] vistosa flessione rispetto alla punta massima raggiunta nel 1989 con una diminuzione del 24% in termini nominali [illegible] in termini reali». Nello stesso periodo i consumi nazionali si [illegible] ridotti del [illegible].

Nonostante la negativa congiuntura, il margine operativo lordo del gruppo Ilva è stato di 844 miliardi (+8.9%) e il risultato operativo di [illegible] miliardi, in linea [illegible] quello del corrispondente periodo dell'anno precedente. Il risultato netto in leggero utile (298 milioni) risente, rispetto all'anno precedente, di [illegible] degli oneri finanziari pari a 102 miliardi. Gli investimenti hanno raggiunto i [illegible] miliardi, mentre l'occupazione del gruppo al 30 giugno 1991 è stata pari [illegible] 42.000 attivi.

L'Ilva ha anche fornito [illegible] quadro internazionale del settore [illegible] negli Stati Uniti [illegible] colossi (Bethlehem Steel, Inland Steel e Us Steel) prevedono di chiudere i [illegible] in rosso, mentre solo la Wheeling Pittsburgh ha chiuso il primo semestre con un utile modesto. In Spagna, la Ensidesa ha chiuso il bilancio '90 con una perdita di 9 miliardi di pesetas contro un attivo di 9 miliardi di pesetas dell'anno precedente. In Germania la [illegible]ch ha registrato un calo semestrale dell'utile pari al 65% [illegible] gli analisti affermano che i risultati della Hoesch rappresentano la tendenza di tutto il mercato siderurgico tedesco. In Giappone, i profitti di Nippon Steel, Nippon Kokan, Sumitomo, Kawasaki [illegible] Nisshin Steel [illegible] apparsi in netta riduzione pur evitando il [illegible] di bilancio. In Francia, il gruppo Usinor Sacilor ha [illegible] nunciato forti tagli all'occupazione e il bilancio dovrebbe chiudere con un attivo in discesa a 1,3 miliardi di franchi contro i 3,5 del 1990. (r. e. s.)

LA GELATA DEGLI UTILI
TUTTI IN FRENATA I CONTI DEI COLOSSI MONDIALI. (PERCENTUALI)
*PRIMO SEMESTRE **SECONDO SEMESTRE

Gemina, i buoni utili

Più profitti per la finanziaria Nuove partecipazioni in cassa

[illegible] è chiuso con un utile netto di 101,5 miliardi, contro i 94,2 dello scorso anno, il bilancio [illegible] 30 giugno della Gemina. Questo risultato consentirà di proporre all'assemblea degli azionisti, convocata per il 31 ottobre (4 novembre in seconda convocazione), un dividendo di 60 lire per le azioni ordinarie [illegible] per quelle [illegible] risparmio, invariato rispetto allo [illegible] anno. [illegible] livello consolidato l'utile ha raggiunto i 152,5 miliardi contro i 141,6 registrati [illegible] 30 giugno 1990.

Nel corso dell'esercizio è stata [illegible] dedicata particolare attenzione [illegible] all'ampliamento della presenza nel capitale di aziende [illegible] medie dimensioni dotate di forti potenzialità [illegible] sviluppo. Gemina è entrata nella compagine azionaria della [illegible] (alimentare), della Fratelli Polli (alimentare) e della Giraud (trasporti) che rappresenta il primo investimento di questo tipo [illegible] aziende estere.

Col perfezionamento, negli ultimi mesi, delle acquisizioni del 20% della Marr (catering) e del 15% [illegible] Natuzzi (arredamento), il totale delle partecipazioni di Investment Banking di Gemina è salito a 8 contro le 3 del [illegible] giugno scorso.

Dopo la chiusura dell'esercizio 90-91, nel [illegible] di luglio, Gemina ha diretto la prima operazione di quotazione [illegible] delle partecipazioni di minoranza, la Sci di Genova. L'investimento, dell'88, ha consentito [illegible] ritorno sul capitale dell'ordine del 50% in ragione d'anno. Nel quadro dello sviluppo dell'operatività sui mercati finanziari si sono perseguiti l'arricchimento della gamma di prodotti offerti e l'internazionalizzazione della struttura.

Ciga in rosso

Aga Khan paga l'effetto Golfo

MILANO. Il gruppo Ciga paga a caro prezzo l'effetto-Golfo peggiorando perdite e indebitamento. Il blocco dell'attività turistica sommato [illegible] la recessione economica internazionale ha inciso [illegible] bilancio semestrale: al 30 giugno, dopo ammortamenti per 31,9 miliardi e oneri finanziari netti per 42,7 miliardi la perdita consolidata di periodo ammonta a 86,1 miliardi.

Peggiora anche il risultato lordo operativo consolidato: dai 26,2 miliardi di utile del semestre '90 è sceso a [illegible] miliardi di perdita. Il fatturato si è fer[illegible] [illegible] 195,4 miliardi [illegible] regresso del 9,5 per cento. Per la società capogruppo, le perdite sono aumentate da [illegible]8 a 31,1 miliardi. Le speranze della Ciga, controllata dal gruppo Aga Khan attraverso la Fimpar, sono ora affidate alla ripresa dei movimenti turistici in Europa.

Mondadori riduce i debiti

Ma Segrate rimane in perdita E anche l'Amef va in passivo

MILANO. La Mondadori, più snella [illegible] i quotidiani, aumenta i ricavi soprattutto con i periodici, con risultati economici negativi, ma con debiti riportati a livelli fisiologici. L'editrice di Segrate, ormai saldamente in mano alla Fininvest, chiude il primo semestre '91 con una perdita di 6,3 miliardi a livello consolidato (prima delle componenti straordinarie, delle imposte e degli interessi di minoranza) e di 13,6 miliardi per la capogruppo. Dodici mesi prima, al 30 giugno 1990, segnalava un attivo di 33 miliardi a livello consolidato [illegible] per 6,1 miliardi per la capogruppo.

Si trattava però di un'azienda diversa, prima della spartizione tra Berlusconi e De Benedetti e della cessione al gruppo Cir di una serie di partecipazioni i cui proventi hanno fatto scendere i debiti a 96,6 miliardi al 30 giugno '91 [illegible] 711,9 miliardi di fine '90.

I ricavi semestrali sono ammontati a 716 miliardi a livello consolidato (+5% su basi omogenee), e a 505 miliardi (+1,1%) per la capogruppo. I ricavi dell'area periodici vengono giudicati «soddisfacenti»: +11,5% quelli diffusionali (127 miliardi) e +4,6 quelli pubblicitari (98,9 miliardi).

Decisamente in rosso, per contro, il semestre dell'Amef, la finanziaria che controlla Mondadori ed è destinata a incorporarla: la perdita ammonta a 12,8 miliardi contro un utile ante imposte [illegible] 8,2 miliardi nel corrispondente periodo '90. Cause, la riduzione dei dividendi incassati e l'appesantimento [illegible] oneri finanziari per l'acquisto delle azioni necessarie a far salire la partecipazione in Mondadori dal 25% all'80,69%.

FLASH

[illegible] decolla aspettando Fideuram

E' stato positivo il primo semestre dell'anno per [illegible] Banca Manusardi (Imi) con una crescita del margine di contribuzione [illegible] 88,1 a 90,4 miliardi e con i buoni risultati dell'attività progettuale diretta a sviluppare [illegible] collaborazione organica con Fideuram, conclusasi con la decisione di fusione delle due società. Gli impieghi per cassa alla clientela ordinaria (1127 miliardi) sono cresciuti del 13,6 per cento confrontando [illegible] consistenze medie [illegible] due primi semestri.

[illegible] Iri cresce il fatturato

Traffico e risultato lordo [illegible] stanzialmente invariati, aumento del fatturato (+10,7%) e del margine operativo lordo (+4,4 per cento), diminuzione degli investimenti: sono questi i principali indicatori che [illegible] gono dalla lettura del bilancio semestrale della Società Autostrade (Gruppo Iri-Iritecna). Rispetto [illegible] primo semestre '90, il traffico è aumentato dello 0,3 per cento. Il fatturato ha superato i mille miliardi [illegible] lire (1044).

Metanopoli (Eni) [illegible] il cash flow

Risultato lordo semestrale di 22,1 miliardi (pari ad una crescita del 4,7 per cento) per la Immobiliare Metanopoli, società [illegible] Gruppo Eni, che chiude un altro semestre positivo caratterizzato in particolare da un'ulteriore crescita del fatturato e del cash flow. Il fatturato è di 30,5 miliardi [illegible] il cash flow [illegible] 29,2 miliardi [illegible] un incremento, rispettivamente, dell'8,1 per cento e del 14,9 per cento.

CERSAIE '91

PROMOSSO DA ASSOPIASTRELLE E DALL'ENTE FIERE [illegible] BOLOGNA

Questi i [illegible] in forza dei quali [illegible] una volta Cersaie pretende il riconoscimento [illegible] principale vetrina espositiva mondiale per le piastrelle di ceramica e per l'arredobagno:

Area espositiva: 95.000 mq.

Espositori: 984 (dei quali 110 esteri e 874 italiani), in rappresentanza di 19 paesi: Italia, Spagna, Germania, Francia, Usa, Portogallo, Brasile, Svizzera, Gran Bretagna, Grecia, Olanda, San Marino, Thailandia, Turchia, Venezuela, Cecoslovacchia, Ungheria, Belgio, Lussemburgo.

Settori espositivi:
- Piastrelle [illegible] ceramica: 420 aziende su 50.000 mq;
- apparecchiature igienico-sanitarie, arredamento per ambiente bagno: 434 aziende su 37.000 mq;
- attrezzature e materiali per la posa e l'esposizione [illegible] prodotti [illegible]ci: 49 aziende su 3.600 mq;
- materie prime, semilavorati, attrezzature per prodotti ceramici, caminetti: 26 aziende [illegible] 2.800 mq;
- editoria e servizi: 55 aziende su 1.500 mq.

SALONE INTERNAZIONALE DELLA CERAMICA PER EDILIZIA E DELL'ARREDOBAGNO

Dall'1 al 6 ottobre al Quartiere fieristico [illegible] Bologna Cersaie '91 — nona edizione del «Salone internazionale della ceramica per edilizia [illegible] dell'arredobagno», promosso da Assopiastrelle e dall'Ente Fiere — ripropone il suo collaudato programma, composto da incontri [illegible] convegni per gli operatori del settore ma anche [illegible] momenti [illegible] lisi economica e da appuntamenti culturali [illegible] alto livello.

I mesi trascorsi dopo Cersaie '90 non hanno fatto registrare, per piastrelle di ceramica e arredobagno, un andamento particolarmente brillante. Situazione peraltro preannunciata a Cersaie [illegible] dagli esperti, [illegible] aggravata [illegible] sovrapporsi di fattori, sia economici che politici, segno della recessione [illegible] mai in [illegible] a livello mondiale.

I convegni e gli incontri che si terranno a Bologna permetteranno di vagliare quanto è successo e nello stesso tempo di confrontare analisi e previsioni per il futuro.

Venerdì [illegible] ottobre, promosso da Assopiastrelle in collaborazione con Federcomated il convegno su **il mercato ceramico [illegible] le [illegible] politiche distributive.** E' il terzo [illegible] nazionale su questo tema e conferma che l'attenzione ai rapporti tra produttori e distributori deve essere continua e aggiornata alle evoluzioni dei prodotti e [illegible] mercati. O[illegible], scelte tra i rivenditori [illegible] tutta Italia, saranno premiate con una targa.

L'indagine sulla re[illegible] distributiva delle piastrelle in Italia, promossa da Assopiastrelle [illegible] che sarà presentata per l'occasione, permetterà di aggiornare il quadro del settore.

Il 5 ottobre, e per la prima volta in Italia, [illegible] terrà il convegno dell'associazione europea dei Posatori (E.U.F.), nel corso [illegible] quale [illegible] presentato il «Progetto di forma[illegible] per la posa» [illegible] da Assopiastrelle in collaborazione [illegible] Formedil — il centro di formazione dell'associazione nazionale Costruttori Edili — con Intersind e la federazione Nazionale dei lavoratori delle Costruzioni.

Sul versante più propriamente culturale di Cersaie ancora una volta svetta **Bologna Arte Architettura** con mostre, convegni [illegible] incontri di grande interesse culturale. Con la mostra sui musei di Louis I. Kahn — maestro che ha esercitato rilevante influsso sulla produzione architettonica della seconda metà del [illegible] secolo [illegible] sull'opera del quale [illegible] terrà una conferenza il 2 ottobre — si prosegue un discorso sulla progettazione museale inizia[illegible] scorsi [illegible].

La produzione ceramica di Lucio Fontana è stranamente poco conosciuta e con la mostra bolognese (**Lucio Fontana; la scultura in ceramica,** Galleria d'Arte Moderna, 1 ottobre - 24 novembre) si apre un processo di rivisitazione [illegible] importante nella produzione di questo grande artista italiano.

Il convegno **Teatri [illegible] luoghi dello spettacolo** (4 ottobre, Sala Europa - Palazzo dei Congressi), con l'intervento di progettisti di fama mondiale, dopo i musei — [illegible] affrontato lo scorso anno — allarga l'attenzione e il dibattito alla progettazione dei grandi «contenitori» destinati ad ospitare appunto [illegible] festazioni teatrali e spettacoli.

Con un titolo che dovrebbe attirare gli analisti del costume oltre che gli operatori del settore, si presenta assai interessante [illegible] mostra **Il [illegible] vo bagno: da area-servizio [illegible] santuario del corpo** (1-6 ottobre, Centro Servizi - Quartiere Fieristico).

Di fascino proprio, [illegible] i fuochi d'artificio [illegible] feste, brilla infine la **Serata di Gala** (3 ottobre) per operatori e stampa internazionale, ancora una volta a Palazzo Albergati di Zola Predosa, [illegible] José Carreras, il giovane soprano Daniela Dessì e il [illegible] Lorenzo Bavaj. Quindi anche quest'anno su un telaio collaudato Cersaie innesta oc[illegible] [illegible] aggiornamento [illegible] di dibattito per tutti gli operatori del settore piastrelle [illegible] arredobagno, assieme ad appuntamenti culturali che, oltre [illegible] continuare un discorso avviato (Bologna Arte Architettura, a[illegible] terzo), si impongono di per sé quali grandi avvenimenti.

IL [illegible] BAGNO: DA [illegible] SERVIZIO A SANTUARIO DEL CORPO

Dall'1 [illegible] 6 ottobre a Cersaie una [illegible] mostra sull'evoluzione del «sistema bagno». Il [illegible] bagno dovrà essere grande e attrezzato per rispondere a tutte le esigenze che lo sollecitano.

Se il mitico Narciso avesse avuto un bagno bello e grande come quello ipotizzato nella mostra **Il nuovo bagno: da area servizio a santuario del corpo** (Cersaie '91, 1 - 6 ottobre, Centro servizi - Quartiere Fieristico di Bologna) non avrebbe avuto bisogno [illegible] andare a specchiarsi in un fiume, con tutto quello che ne conseguì... Sarebbe di sicuro rimasto lì nella sua ampia vasca, magari rotonda, con idromassaggio e, negli immediati paraggi, attrezzi per la ginnastica, porta-riviste con riviste e magari anche un divanetto.

Difficilmente Narciso avrebbe potuto lasciare un posto così piacevole e si sarebbe sicuramente [illegible] di questo e non della [illegible] immagine...

E' proprio [illegible] l'affermarsi di [illegible] nuova cultura del corpo e di comportamenti fortemente narcisistici che [illegible] esperti spiegano [illegible] trasformazione [illegible] bagno da semplice area di servizio a luogo privilegiato per [illegible] cura del corpo.

3° INCONTRO NAZIONALE

IL MERCATO CERAMICO E LE SUE POLITICHE DISTRIBUTIVE

BOLOGNA 4 OTTOBRE 1991
SALA [illegible] - PAD. 31
IN OCCASIONE DI CERSAIE '91

A Cersaie, [illegible] con la grande musica

Anche quest'anno Cersaie offre [illegible] ospiti stranieri e alla stampa internazionale una prestigiosa Serata di Gala con la partecipazione di José Carreras. La Serata di Gala di Cersaie è ormai diventata un prestigioso appuntamento al quale nessuno tra gli operatori, la stampa e gli [illegible] da [illegible] il mondo vuole [illegible]. Il grandissimo nome del tenore protagonista quest'anno del concerto è poi un ulteriore forte elemento di richiamo. Si tratta [illegible] di José Carreras, che insieme al giovane ma già molto [illegible] Daniela Dessì e con l'accompagnamento al pianoforte del maestro Lorenzo Bavaj, interpreta un programma particolarmente vario. Nella magica atmosfera di Palazzo Albergati [illegible] le armonie di brani d'opera, di pezzi di operetta ma anche di celebri canzoni napoletane, riprendendo un repertorio nel quale il tenore spagnolo si è già cimentato nel recente bel concerto di Pompei.

Non mancheranno poi i duetti che certamente entusiasmeranno il pubblico, come il famosissimo [illegible] nei lieti calici, tratto dalla «Traviata».

Gli ingredienti della Serata sono speciali e prelibati e rendono ancora più prezioso l'omaggio che in questa edizione 1991 viene offerto a tutti gli ospiti del Salone. Con queste premesse, è superfluo aggiungere che, come per gli spazi espositivi della manifestazione, la lista d'attesa di coloro che vorrebbero partecipare alla serata è lunga, lunghissima...

Ridda di voci sull'esatto ammontare delle riserve sovietiche

Oro, un giallo a Mosca

E sui mercati i prezzi schizzano

MILANO. I dell'oro puntano gli occhi su e i prezzi in altalena. Lunedì, all'apertura dei mercati, è arrivata un fulmine la notizia che le riserve aurifere sovietiche potrebbero essere sole 240 tonnellate. New Yok le quotazioni del metallo schizzate a 359,50 dollari l'oncia, in rialzo di cinque dollari rispetto alla seduta precedente.

giallo» è scoppiato in Unione Sovietica venerdì scorso, quando in un'intervista televisi-, l'economista Grigory Yavlinsky ha affermato che le riserve aurifere dell'Unione ammontano solo a tonnellate metriche, una assai inferiore a quella ipotizzata dagli analisti occidentali. «Le nostre - ha detto Yavlinsky - sono calate di due terzi nell'ultimo anno e altre 110 tonnellate state "impegnate" presso banche occidentali, senza alcuna speranza poterle riottenere».

Ma le dichiarazioni di Yavlinsky hanno scatenato una ridda di smentite e controsmentite da parte di dirigenti sovietici, sulla reale quantità d'oro cui dispone oggi il loro Paese. In prima fila si è schierato Alexander Dummov, vicedirettore internazionale della Banca nazionale sovietica. Le riserve auree dell'Unione, custodite nei forzieri della Banca - sostiene Dummov - ammontano in realtà a 374,5 tonnellate. secondo Dumov, Yavlinsky potrebbe non del tutto torto, ed essersi riferito solamente alle riserve «strategiche» detenute dal ministero delle Finanze, ben distinte da quelle della Banca centrale. dichiarazioni Yavlinsky molto strane e mi lasciano di stucco», gli ha fatto Vitaly Livanov, vicedirettore di dipartimento metalli preziosi della Banca per gli affari esteri dell'Urss.

Ieri, però, Leonid Albakin, un tra i più stretti collaboratori di Gorbaciov, fermato le rivelazioni di Yavlinsky, pur senza fare cifre. Secondo Albakin, negli ultimi mesi l'Urss venduto gran parte delle sue riserve per sopperire al drastico calo delle esportazioni di petrolio.

Chiunque abbia ragione, una sembra L'oro tico è decisamente meno di quanto pensassero gli occidentali. Anche se Yavlinsky si fosse riferito solo alle riserve in mano al ministero delle Finanze e i suoi oppositori ragione, la quantità complessiva custodita nei forzieri dell'Urss raggiungerebbe a stento 600 tonnellate. Si tratta di una cifra ben inferiore alle stime che nel corso degli anni innumerevoli analisti occidentali hanno formulato in assenza di dati ufficiali sovietici, e che variano tra le 1000 e le 3000 tonnellate.

E' da qualche mese che le riserve aurifere sovietiche sono diventate un rompicapo per gli esperti settore: in più riprese il timore di vendite da parte dell'Urss ha spinto all'ingiù le quotazioni e l'11 settembre il prezzo dell'oro ha toccato punto più basso da cinque anni a questa parte, circa 343 dollari l'oncia.

Se adesso le riserve dovessero essere veramente pari a sole 600 tonnellate quotazioni del metallo prezioso potrebbero beneficiarne. Scomparirebbe infatti il pericolo di una massiccia offerta d'oro sovietica, fine procurarsi valuta pregiata per pagare i debiti esteri. Si spiega i rialzo di prezzo lunedì. Secondo alcuni analisti, comunque, «buco» nelle riserve sovietiche è quantomeno sospetto. «Due anni il governo insisteva a dire che sue riserve erano tra le più grandi del mondo. adesso dov'è andato a finire tutto quell'oro?», si chiede un esperto del governo Usa intervistato dal *Financial Times*.

Una pista è forse quella dell' ceduto dall'Urss alle banche occidentali in garanzia dei prestiti già ottenuti. Le 110 tonnellate «che non si potranno più riottenere», di cui ha parlato Yavlinsky, potrebbero essere solo una parte dell'oro in mano agli istituti di credito. Secondo alcu- stime, infatti, la quantità reale sarebbe vicina alle tonnellate. In questo caso, di fronte a una crisi economica che impedisse all'Urss di riacquistare il suo oro quando scadranno i termini il rimborso dei debiti contratti, sul mercato potrebbe arrivare un altro shock da offerta. Così l'entusiasmo per rivelazioni sovietiche si già raffreddato. Ieri a Londra il metallo prezioso è tornato a scendere, passando a 353,95 dollari l'oncia rispetto a 354,90 dollari dalla seduta precedente. In attesa prossimo colpo di scena.

I MAGGIORI PRODUTTORI

	1990	
STATI UNITI		295
AUSTRALIA	202	241
SUDAFRICA	607	605
URSS	285	260

A novembre il rapporto sulle attività illecite

In Svizzera altri legami sulla vendita di armi all'Iraq

La bomba atomica di Saddam: «L'Onu sa i nomi delle aziende coinvolte»

Il sultano Zayed Al Nahyan e (sotto) Christopher Drougoul già capo della Bnl di Atlanta

«Bnl nello scandalo Bcci»

Gli 007 del Senato: il cerchio si stringe

YORK. Emergono nuove piste nella vicenda della Bnl di Atlanta (a suo tempo diretta da Christopher Drougoul), che porterebbero direttamente alla Bcci e alle forniture di all'Iraq. La commissione del Senato italiano sulla vicenda Bnl, in visita negli Stati Uniti, sta infatti raccogliendo in questi giorni sia presso le Nazioni Unite che presso le autorità americane elementi sui legami la filiale e l'istituto chiuso lo scorso luglio con l'accusa di frode, riciclaggio di danaro sporco e traffico d'armi.

Il nuovo anello di congiun- sarebbe in particolare delle principali società finanziarie turche, la Cukurova, ma la commissione vorrebbe anche tentare vedere i documenti recentemente sequestrati a Baghdad dagli ispettori Onu.

connessione sarebbe ve- alla luce, secondo indiscrezioni, nel corso dell'incontro i senatori italiani e il governatore della Federal Reserve di New York Gerald Corrigan. Ufficialmente, però, i membri della commissione hanno preferito tenersi sulle generali: «Posso solo confermare che sotto esame gli eventuali legami una società turca, la Bcci e la Bnl, preferisco però non fare nomi», ha detto il Guido Gerosa.

La Cukurova ha acquistato a controllata svizzera della Bcci, la Bcp, solo due settimane dopo la chiusura della banca araba sollevando i sospetti degli inquirenti americani. Le autorità Usa fin avevano sostenuto che presso la Bcp erano stati trasferiti proventi del traffico di droga. E presidente Bcp Alfred Her-, fino a qualche tempo fa membro del consiglio d'amministrazione Bcci e presidente della controllata svizzera della Bnl.

Il gruppo dei senatori sta cercando nel della sua missione anche ottenere almeno in visione i documenti segreti sequestrati dagli ispettori dell'Onu a Baghdad. Nella documentazione, infatti, ci sarebbero i nomi di molte aziende internazionali coinvolte nel progetto di realizzazione della bomba atomica irachena.

«Il fatto nuovo stati i documenti sequestrati nel corso delle recenti ispezioni dell'Onu in Iraq - ha detto Gerosa -. Ci recheremo alle Nazioni Unite e cercheremo di ottenere quanto più possibile anche attraverso la ambasciata».

Intanto, è appreso da Abu Dhabi, che il rapporto finale sugli illeciti Bcci verrà presentato ad un tribunale di Londra novembre. Corte ha concesso agli azionisti (tra cui lo sceicco di Abu Dhabi Zayed Bin Al Nahyan, che ha una quota di maggioranza del 77 per cento) a moratoria fino al dicembre per presentare un soddisfacente piano di ristrutturazione.

IL [illegible] FIDUCIA A GULLIT

MILANO. L'amministratore delegato Galliani, presente Braida, ha ribadito a Gullit (nella foto) la fiducia del Milan, invitandolo a evitare interviste polemiche. Il club non ha gradito le dichiarazioni [illegible] un dirigente rossonero, da Gullit definito «squalo e piranha», che lo [illegible] criticato per farlo cacciare.

FIGC-BLATTER SUL [illegible]

[illegible] sarà [illegible] il colloquio telefonico di Matarrese con Blatter sul caso Vialli, che dovrebbe [illegible] squalificato e saltare Urss-Italia. [illegible] vuole verificare se esiste la possibilità di scontare la squ[illegible] gare amichevoli anziché di qualificazione all'Europeo.

[illegible] IN TV

10,30	**Tennis.** Da Milano, torneo indoor femminile, replica	Tele + 2
11,00	**Motonautica.** Camp. mondiale	[illegible]
11,30	**Atletica.** Settimana verde	Raitre
12,15	**Calcio.** Rep. Anderlecht-Grasshoppers, andata Coppa Campioni	Svizzera
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30	Momenti di sport	Tele + 2
14,00	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
15,00	**Football.** Sint. Alabama-Florida	Tele + 2
15,45	**Ciclismo.** Da Peccioli, arrivo Coppa Sabatini	Raitre
16,15	**Pallavolo.** Da Ravenna, Francia-Italia, Europei femm.	[illegible]
17,00	**Atletica.** Vigevano, camp. [illegible] bocce, da Lugano, camp. mond.	Raitre
16,30	**Wrestling.** I giganti	Tele + 2
17,25	Tele + 2 News	Tele + 2
[illegible]	**Calcio.** Sintesi di Norimberga-Bayern Monaco, campionato tedesco	Tele + 2
18,15	**Calcio.** Uefa, Parma-Cska Sofia	Raiuno
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,20	Studio sport	Italia 1
18,30	**Ciclismo.** Diff. Coppa Sabatini	Raitre
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
[illegible]	**Calcio.** Incontro Rosenborg-Sampdoria, Coppa dei Campioni	Italia 1
19,30	Sportime, tg sportivo	[illegible]
[illegible]	[illegible] sport	[illegible]
20,15	Almanacco, record e campioni	Tele + 2
20,25	**Calcio.** Roma-Cska Mosca	Raiuno
20,25	**Calcio.** Uefa, Inter-Boavista	Raidue
20,30	**Tennis.** Da Milano, indoor donne	Tele + 2
22,00	**Rugby.** Spec. Coppa del mondo	Tele + 2
22,10	**Calcio.** Sint. coppe europee	Svizzera
22,45	**Calcio.** Uefa, diff. Torino-Reykjavik	Raitre
23,30	**Calcio.** Speciale coppe europee	Tele + 2
22,45	**Calcio.** Diff. Tottenham-Hajduk	Tmc
0,30	**Motori.** Grip, rubrica	Tele + 2
1,30	**Calcio.** Camp. tedesco, rep.	Tele + 2

RADIO-COPPE: Radiouno-Stereorai, ore 16,30-22,30 «Le coppe minuto per minuto».

COPPA [illegible]		
ROSENBORG-SAMPDORIA	ore 19,00	Raiuno
[illegible] COPPE		
[illegible] MOSCA	ore 20,25	Raiuno
TOTTENHAM-HAJDUK	ore 23,45 (differita)	Tmc
COPPA [illegible]		
PARMA-CSKA SOFIA	ore 18,15	Raiuno
INTER-BOAVISTA	ore 20,25	Raidue
TORINO-REYKJAVIK	[illegible] 23,45 (differita)	Raitre

Stasera il ritorno delle Coppe: chi rischia di più è la squadra nerazzurra

Inter, un esame senza appello

E Orrico fa quadrato con l'undici di Roma

APPIA[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Peccato [illegible] la signora Pellegrini non disponga di qualche autografo dei portoghesi, di [illegible] semplice frase scritta dagli avversari dell'Inter, perché a quest'ora sapremmo già come finirà la sfida di stasera. Alla signora Ivana, al[illegible] quale [illegible] interessa assolutamente essere chiamata Lady Pelle[illegible]ini [illegible] apprezzava assai la consorte di Fraizzoli, nulla sfugge. Prima era un'esperta di tarocchi, ora di grafologia (però al terzo mese del corso si è arresa): ha già «bocciato» Sergio, il terzino della Lazio, dopo [illegible] esaminato un suo scritto; ha promosso Orri[illegible] dopo avergli fatto scrivere all'ora di cena la solita frasetta che, a quanto pare, [illegible] risultata «positiva».

In effetti, il [illegible] di Trapattoni ha carattere, orgoglio, grinta, determinazione, fattori che emergono dalla calligrafia. Però c'è anche un pizzico di fifa, tipica dei comuni mortali, anche [illegible] l'interessato vuole spacciarla come tensione.

[illegible] che stasera, infischiandosene degli oracoli, dei pendolini o dei bioritmi, l'Inter di Orrico si gioca molto [illegible] credibilità considerato che «il peggio deve [illegible] venire», [illegible] ma ammette il tecnico. In che senso? «Il gioco duro non si è ancora visto. Stavolta dobbiamo vincere contro la fantasia e la determinazione dei portoghesi e potremo farlo soltanto se saremo concentrati al massimo. Il vero pericolo per noi è che qualcuno sia convinto di avere già superato il turno. Ecco perché confesso che in me qualche tensione c'è, più di quanto avveniva a Oporto».

In verità, sembra l'unico [illegible] questi problemi perché i giocatori hanno altri pensieri: Matthaeus corre come un matto da un telefono all'altro, i soliti affari e le vicende d'amore si accavallano; Zenga gira scalzo; Ferri brontola con il cronista che l'ha messo, [illegible] malgrado, contro Matarrese. Sorride Klinsmann nell'ammettere di essersi impegnato molto per sbagliare [illegible] gol facilissimo domenica [illegible] all'Olimpico; capitan Bergomi ri[illegible] complimenti perché oggi diventa l'uomo-record dell'Inter in Europa, scavalcando Baresi [illegible] 74 presenze nelle Coppe. E' l'ottavo [illegible] assoluto dopo Zoff, Scirea, Bettega, Causio, Furino, Altobelli e Tardelli. Pensate che compagnia!

[illegible] confermare la formazione vittoriosa [illegible] Roma [illegible] quindi lo [illegible] schieramento tattico, Orrico precisa di non essere legato ad un undici ideale in quanto non intende sovraccaricare di fatica sempre i [illegible] a discapito degli altri. Insomma, un sano avvicendamento ma per ora l'Inter migliore è quella di Roma [illegible] il giovane Dino Baggio pronto ad irrompere [illegible] formazione per dare sostegno alla difesa. Ripete che la sconfitta di Oporto «è stata utile all'Inter, ci ha insegnato tante [illegible]. Stavolta però i portoghesi troveranno pane duro per i loro denti, il loro calcio fatto di inventiva sarà ridimensionato perché [illegible] noi ad imporre il gioco, la nostra organizzazione. Ho notato anche che i nostri avversari eccedono nel dinamismo tanto è vero che negli ultimi 20' erano cotti: cerche[illegible] di approfittarne anche [illegible] potrebbe essere rischioso dovere rimandare verso la fine la solu[illegible] di questo doppio confronto».

«Più del Boavista temo i miei troppo sicuri di aver già vinto»

Un solo dubbio fra i portoghe[illegible] giunti a Mil[illegible] Malpensa con molte [illegible] di ritardo rispetto al previsto: soltanto alle 3 [illegible] ieri mattina sono arrivati in albergo per cui il tecnico ha annullato l'allenamento del mattino, facendo svolgere un lieve lavoro ieri sera sul terreno (abbastanza regolare) di San Siro. Il [illegible] riguarda il nigeriano Ricky, la freccia [illegible] capocannoniere del campionato, e l'interno Tavares. Comunque sia, tira aria di catenaccio.

Giorgio Gandolfi

Orrico conta molto sulla determinazione di Matthaeus (nella foto) per regalare ai tifosi la prima soddisfazione in Coppa

COPPA UEFA
[illegible] ORE 18,15

[illegible]		[illegible]
[illegible]	1	VELINOV
NAVA	[illegible]	E. DIMITROV
DI CHIARA	[illegible]	PARUSCHEV
MINOTTI	4	VIDOV
APOLLONI	5	DOTCHEV
GRUN	6	VELITCHOV
MELLI	7	NANKOV
ZORATTO	8	MARINOV
AGOSTINI	9	LETCHOV
CUOGHI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11	PRAMATAROV
Arbitro: GOETHALS (Bel)		
BALLOTTA	[illegible]	[illegible]
DONATI	13	STOILOV
BENARRIVO	14	PAVLOV
CATANESE	15	A. DIMITROV
PULGA	16	NATCHOV

COPPA CAMPIONI
[illegible] ORE 19

Rosenborg		[illegible]
RISE	1	PAGLIUCA
HUSBY	[illegible]	MANNINI
TANGEN	3	[illegible]
T. EGGEN	4	PARI
HENRIKSEN	5	VIERCHOWOD
INGEBRIGTSEN	6	LANNA
KUARME	7	LOMBARDO
[illegible]	[illegible]	[illegible]
LOEKEN	9	BUSO
[illegible]	10	MANCINI
STRAND	11	SILAS
Arbitro: VARGA (Ung)		
SELNES	12	[illegible]
DRAGSTAD	13	I. BONETTI
SOLLIED	14	INVERNIZZI
[illegible]	15	DOSSENA
[illegible]	16	VIALLI

COPPA COPPE
[illegible] ORE 20,30

Roma		Cska Mosca
CERVONE	1	KHARIN
TEMPESTILLI	2	KUZNETSOV
[illegible]	3	KOLOTOVSKIN
PIACENTINI	4	BYSTROV
[illegible]	5	[illegible]
NELA	6	IVANOV
HAESSLER	7	KORNIEIEV
DI[illegible]	8	BROSHIN
VOELLER	9	DIMITRIEV
GIANNINI	10	TATARCIUK
RIZZITELLI	11	GALYAMIN
Arbitro: FORSTINGER (Aus)		
ZINETTI	12	GUTEEV
S. PELLEGRINI	13	SERGEIEV
GARZJA	14	KOLESNIKOV
SALSANO	15	[illegible]
[illegible]	[illegible]	MALIUKOV

COPPA UEFA
[illegible] ORE 20,30

Inter		Boavista
[illegible]	1	[illegible]
PAGANIN	2	SOUSA
[illegible]	3	QUINA
FERRI	4	BARNY
DESIDERI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	6	[illegible]
BIANCHI	7	CASACA
BERTI	8	BRANDAO
KLINSMANN	9	RICKY
MATTHAEUS	10	JOAO PINTO
CIOCCI	11	[illegible]
Arbitro: GUNN (Ing.)		
ABATE	12	ALFREDO
BATTISTINI	13	SAMUEL
D. BAGGIO	14	[illegible]
[illegible]	15	TAVARES
FONTOLAN	16	BOBO

COPPA UEFA
[illegible] ORE 20,30

[illegible]		Reykjavik
[illegible]	1	GOTTSKALKSSON
[illegible]	2	BJORGVINSSON
POLICANO	[illegible]	[illegible]
MUSSI	4	OMARSSON
BENEDETTI	5	EDVALDSSON
[illegible]	6	[illegible]
SCIFO	7	ODDSSON
[illegible]	8	SKULASON
BRESCIANI	9	[illegible]
M. VAZQUEZ	[illegible]	GUDJONSSON
CASAGRANDE	11	B. RAFNSSON
Arbitro: COLIC (Jug)		
[illegible] FUSCO	12	[illegible]
VENTURIN	13	B. PETURSSON
CARILLO	14	THORVALDSSON
COIS	15	R. [illegible]
BERTELLI	16	LAPAS

In pista al Mugello

LA VOGLIA MATTA DI NANNINI

A [illegible] giorni dall'incidente [illegible] l'elicottero che gli è costato non solo l'abbandono dell'attività agonistica ma anche molte sofferenze per le gravi ferite ripor[illegible] (compresa l'amputazione traumatica dell'avambraccio destro, riattaccato grazie a una delicata operazione chirurgica), Alessandro Nannini è tornato ieri in pista. Lo ha fatto nel circuito del Mugello, dove ha guidato per 60 giri una [illegible] «superturismo», abbassando di 6/10 il record della classe con il tempo di 2'12"1.

Il [illegible] certamente parte di una operazione promozionale. In «agguato» c'erano i fotografi di [illegible] diffuso [illegible] che si è riservato l'esclusiva e l'auto - guarda caso - [illegible] un Sierra Cosworth gruppo N. Con [illegible] Ford il trentaduenne senese ha [illegible] contratto pubblicitario.

«A marzo torno in Formula 1, ne sono sicuro al 99%. Adesso non potrei farlo. Ma se metto il volante qui, nell'incavo [illegible] il pollice e il palmo, lo posso stringere come dico io. Ora provo la superturismo, [illegible] già [illegible] di potercela fare. Certo, la F1 è più difficile, [illegible] più dure, lo sforzo è enorme. Devo migliorare, [illegible] l'obiettivo resta».

«Per quanto riguarda il braccio destro, ho già subito otto interventi. Adesso [illegible] solo un ritocchino, ma [illegible] tutto a posto. Sarei dispiaciuto se questa [illegible] e inseguimento dovesse fallire, tuttavia l'ho [illegible] preventi[illegible]. Anche perché [illegible] in Formula 1 solo come pilota. E' quello che [illegible] fare: non mi vedo [illegible] giornalista o telecronista».

Queste le frasi, riportate da un'agenzia, dello [illegible] Nannini prima di rimettersi [illegible] volante di una macchina da corsa. E, al di là di ogni considerazione, è facile immaginare quali emozioni abbia vissuto al Mugello il pilota toscano. Un uomo che, dopo il durissimo colpo ricevuto dal destino, si ritrova a provare gli [illegible] brividi di [illegible] tempo che sembrava perduto. E, forse, a sognare.

[illegible] realtà il Nannini che abbiamo incontrato qualche giorno fa a Barcellona, durante il Gran Premio di Spagna, è ben conscio delle difficoltà che dovrà ancora affrontare, sotto tutti gli aspetti. La Formula 1 è un mondo spietato: [illegible] ne esci, il ritorno diventa un'impresa disperata.

«Conosco perfettamente - ave[illegible] detto Alex - i problemi che mi aspettano. Io ci provo perché è nella mia natura. Però capisco benissimo che se vorrò farmi accettare dovrò essere [illegible] pri[illegible]. E questo [illegible] sarà facile. Ho preso gusto nell'occuparmi di affari. Sono impegnato nel campo immobiliare, produco anche caffè per i bar. Tutto bello, tutto interessante anche [illegible] butterei il lavoro alle ortiche per il volante di una monoposto. Ma ricomincerò da capo, nel campionato superturismo».

Il coraggio di tentare suscita molto rispetto. Però - e questo [illegible] sa, realisticamente, [illegible] Nannini - è meglio un industriale soddisfatto a metà o un pilota accettato nelle [illegible] solo perché porta [illegible] certo nome? [c. ch.]

[illegible]

Mancini [illegible] andrà alla ricerca del gol blucerchiato numero 100, finora ha segnato 67 volte in campionato, 25 in Coppa Italia, 6 nelle Coppe europee e 1 in Supercoppa di Lega. In casa doriana è secondo solo a Vialli (126)

In Norvegia, partendo da 5-0, il presidente della Sampdoria snobba il Rosenborg

[illegible] lo scudetto-bis

«Alla Juventus invidio soltanto i titoli sui giornali»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sono proprio loro, i doriani, gli antagonisti della Juventus [illegible] campionato. Ma la Coppa più prestigiosa? Ascoltate il presidente e capirete quali sono i pensieri del clan blucerchiato al riguardo: «Se la Sampdoria fosse eliminata dal Rosenborg mi verrebbe... l'infarto». Così Paolo Mantovani liquida la formalità [illegible] retour-match di Coppa [illegible] Campioni. All'arrivo a Trondheim, il presidente del club scandinavo, Hansen, ha detto [illegible] collega blucerchiato che il 5-0 dell'andata ha rovinato l'incasso [illegible] oggi e gli ha chiesto [illegible] Mancini intende seppellire il povero By Rise con altri 10 gol. Mantovani sorride e pensa al bis-scudetto, crede nella Samp che ha un punto in meno della Juve ma che ha segnato 13 gol contro i 5 della capolista.

Che cosa invidia alla Juve?

Solo i centimetri dei titoli sui giornali. La situazione di classifica, invece, può cambiare [illegible] domenica, magari già alla [illegible] giornata. E se i mass-media dovessero trattarci bene sarei dispiaciutissimo e mi preoccuperei per i miei giocatori.

Non crede che certi silenzi-stampa, come quello di Vialli e di altri blucerchiati, influiscano su una minor attenzione [illegible] la Samp?

Certamente. I miei giocatori sono in fase protettiva, [illegible]... [illegible]resenti ai mu[illegible]. Va bene così.

Assicurerebbe il premio-scudetto o il premio Coppa dei Campioni?

Martedì prossimo avrò [illegible] con[illegible]. Questione di costi.

Scommetterà, dunque, con[illegible] Sampdoria?

Nei panni dell'assicuratore non proporrei il premio Uefa. Per il resto non scegliamo un traguardo anziché un altro. Abbiamo aumentato la rosa da 17 a 18 elementi. [illegible] si va avanti in Coppa dei Campioni e più diventa fonte di sicurezza avere anche Katanec e Dario Bonetti. Se passeremo il secondo turno, porteremo a Genova qualcosa d'importante anche se non [illegible] va la [illegible] formula dei gironcini. Peggio non si poteva, ma siamo alla pari con le più forti.

Sono le tre goleade [illegible] cutive a darle ottimismo?

Noi siamo inciampati su un [illegible] gnifico gol di Francescoli a Cagliari, dove c'era la volontà ma non la forza fisica per vincere. E c'era da pagare [illegible] situazione nuova, non soltanto il [illegible] scudetto. Nelle ultime 19 partite [illegible] campionato [illegible] abbiamo mai perso, totalizzando [illegible] punti su 38, con complessive [illegible] sconfitte in 34 giornate. Ora, a parte Cagliari, abbiamo incassato un solo gol nelle altre partite [illegible] campionato.

[illegible] già sazio [illegible] calcio e [illegible] successo?

Niente affatto. [illegible] non [illegible] eterni. [illegible] per diventare nonno per la seconda volta, e gli eredi non c'entrano. Comunque noi della Sampdoria ci [illegible] divertendo moltissimo. Finalmente il terreno [illegible] Marassi è [illegible] aggiustato e si può produrre un gioco migliore.

Per vedere Mancini giocar bene in [illegible] ci vorrà lei [illegible] po[illegible] di Matarrese?

Non vado [illegible] lontano. Mi basterebbe essere al posto di Azeglio Vicini...

[illegible] è per questo che [illegible] è mai intervenuto per bloc[illegible] i cori ostili che la curva doriana dedica, domenicalmente, al ct?

Non sono mai intervenuto e basta.

Perché Mancini, in particolare, [illegible] anche Vialli e Lombardo, in Nazionale non rendono al massimo?

Noi giochiamo [illegible] nel rugby, ogni azione offensiva vede cinque o sei uomini fiondare in avanti. Chiaro che possiamo perdere anche in contropiede. Tornando a Mancini, si leggeva sui giornali che negli anni passati [illegible] un rendimento deficitario nella st[illegible] Sampdoria. Ora [illegible] più ed è già un passo avanti. In Nazionale non ha Cerezo. Se tingiamo Toninho [illegible] la varecchina abbiamo risolto il problema Mancini che nella Samp gioca dove vuole.

Ultima annotazione: la Samp, che non utilizzerà subito Vialli, è arrivata in ritardo a Trondheim per un incidente sull'autostrada che da Genova conduce all'aeroporto e nel quale è rimasto ferito leggermente l'autista [illegible] vani, e [illegible] tifosi, compreso il dg Borea. Questi ultimi sono stati bloccati nell'ingorgo e non hanno potuto seguire la squadra in Norvegia.

Bruno Bernardi

Stasera con il Reykjavik Mondonico schiera la formazione che ha costruito in estate

Ecco il Toro a cinque stelle, finalmente

La panchina ha guarito Vazquez

TORINO. Mondonico confida di offrire al Delle Alpi contro il Reykjavik, nel ritorno di un primo turno di Coppa Uefa già deciso dal 2-0 in Islanda, la «prima [illegible] visione» ufficiale del Torino programmato in estate. Sinora la formula cinque si è vista solo nel primo tempo dell'amichevole di Lucca. Ricerca dell'intesa e [illegible] a zero. Stasera mancherà ancora Cravero, il quale però si [illegible] avvicinando al momento dell'atteso rientro, ma ci dovrebbero [illegible] dalla metà campo in avanti i big della squadra sognata: gente capace di [illegible] in massa e rientrare in copertura. «Il Toro [illegible] studiato [illegible] questi cinque», dice Mondonico che, quando è ora, sa assumersi le responsabilità.

Gli handicap, storia ormai notissima, sono le condizioni fisiche di Le[illegible]ni e Casagrande, anche [illegible] Martin Vazquez. Bresciani non ha problemi, neppure quello del gol («la scorsa stagione ho cominciato a segnare dalla nona giornata, quindi non ho motivi di essere ansioso»), Scifo ne ha [illegible] solo che ne conferma il carattere concreto da leader: «Spero che quello di stasera [illegible] sia [illegible] test isolato di questa formazione offensiva. Dobbiamo conoscerci, ci vorrebbe una serie di gare nella stessa inquadratura per arrivare al massimo rendimento. Comunque già non sfiguriamo così, vedi la classifica».

Intanto migliorano le condizioni di Lentini, lo assicura il dott. Bianciardi e lo dimostra il volto più sereno del giocatore. Casagrande gioca più con la volontà che con il ginocchio, il suo «caso» merita un discorso a parte. La sorpresa è Martin Vazquez, sembra che una domenica in panchina gli abbia giovato più di tante cure. Mondonico è un «medico» che lavora sul cervello del paziente? Anche sulle ginocchia? Comunque, Rafa ieri ha detto: «Sono tranquillo, non ho problemi. L'importante per me è che ora sto bene sotto ogni profilo. Voglio sempre dare tutto quello che posso. Certo, [illegible] posso offrire più di quanto [illegible] fare».

Il Torino non gli chiede di più, i compagni neppure. Martin Vazquez parla di partita (stasera) da non sottovalutare, nega che la nazionale spagnola sconfitta 2-0 l'altra [illegible] dall'Islanda a Reykjavik abbia preso la gara sottogamba. Spiega: «Forse il sapere ormai compromessa la qualificazione per l'europeo '92 ci ha tolto qualcosa». Lo contraddice l'allenatore del K.R., Karlsson, che racconta: «Ho visto una Spagna [illegible] nulla interessata alla partita, e Martin Vazquez estraneo alla squadra». Ieri [illegible] stampa iberica [illegible] ha negato di aver contestato Mondonico dopo la gara di Cagliari. La solita storia, dicono i colleghi spagnoli.

Per l'allenatore granata la vicenda è strachiusa. «Il caso Vazquez [illegible] esisteva sino a domenica ed ha finito di esistere da lunedì». La pubblicità comunque non gli è piaciuta, la reazione («Forse è meglio dare un cazzotto che [illegible] in panchina un giocatore») è [illegible] ammonizione. Ognuno guardi in casa sua, dicevano i vecchi con saggezza. E Mondonico torna subito in tema: «Martin Vazquez? Un giocato[illegible] lui lo si aspetta sino all'esaurimento delle sue possibilità. [illegible] questo giocatore avevo ed ho la massima fiducia».

Ma le voci di «tagli» (di Casagrande soprattutto) continuano. Boban in prestito dal Milan? Mondonico allarga le braccia: «Questo lo dite voi». Moggi va più avanti: «La cosa mi fa ridere». Scifo offre un'altra lezione di saggezza: «Io mi auguro di giocare a lungo con questi compagni, nel calcio bisogna guardare soltanto il presente, la realtà».

Bruno Perucca

[illegible]

Casagrande da un anno ha questi guai

TORINO. Due esami clinici ieri, tac e risonanza magnetica, e stasera in [illegible]: il dottor Bianciardi consegna a Mondonico un Casagran[illegible] (che fu il migliore a Reykjavik) con la qualifica di «abile». Il medico granata precisa: «A Cagliari il ginocchio del brasiliano ha risposto bene allo sforzo ed anche ora è in discrete condizioni». Casagrande definitivamente guarito? Niente affatto. Spiega Bianciardi: «I risultati dei due esami sono stati inviati al professore (non lo nomina, ma è il dr. Perugia, luminare romano, ndr), dal quale avremo un parere venerdì. Potrebbe anche rendersi necessaria un'artroscopia, con pulizia dell'articolazione». Il Torino, quindi, ha un giocatore dall'impegno ineccepibile, che tuttavia lamenta [illegible] condizione fisica precaria. Bianciardi ha dunque messo l'accento, con [illegible] candore che gli fa onore, su una situazione davvero preoccupante: «Casagrande ha giocato [illegible] lo scorso campionato in queste [illegible]dizioni...», come dire che potrebbe andare avanti così anche in questa stagione. La squadra granata ha quindi scelto un cardine arrugginito, con un'operazione che a questo punto potrebbe definirsi più o meno un «incauto acquisto». L'interessato, come sempre, non drammatizza: «Aspetto gli esiti, sono sereno, tutto bene». Osserva il professor Paolo Rossi, l'illustre traumatologo torinese che ricopre l'incarico di consulente del Torino: «E' corretto che il prof. Perugia, avendo già operato Casagrande, segua l'iter della vicenda. Io oggi vedrò il giocatore (per la prima volta, ndr) ed esaminerò i referti degli ultimi due test clinici, ma sia chiaro che la parola spetta al mio collega, del quale peraltro ho la massima stima». [b. p.]

Per Casagrande potrebbe rendersi necessaria un'artroscopia

COPPA CAMPIONI

Detentore STELLA ROSSA
Finale 20 maggio 1992

PRIMO TURNO		AND.	RIT.
Union L. (Lux)	Olympique M. (Fra)	0-5	oggi
Brondby (Dan)	Zaglebie L. (Pol)	3-0	[illegible]
Honved B. (Ung)	Dundalk (Eir)	1-1	[illegible]
Sparta Praga (Cec)	Glasgow R. (Sco)	1-0	[illegible]
Barcellona (Spa)	Hansa Rostock (Ger)	3-0	oggi
Stella Rossa (Jug)	Portadown (Irl)	4-0	[illegible]
Universitatea C. (Rom)	Apollon Limassol (Cip)	2-0	oggi
Ifk Goteborg (Sve)	Flamurtari (Alb)	0-0	oggi
Sampdoria (Ita)	Rosenborg T. (Nor)	5-0	oggi
Hamrun S. (Mal)	Benfica (Por)	[illegible]	[illegible]
Arsenal (Ing)	Austria Vienna (Aut)	6-1	oggi
Hjk Helsinki (Fin)	Dinamo Kiev (Urs)	0-1	oggi
Besiktas (Tur)	Psv Eindhoven (Ola)	1-1	oggi
Fram Reykjavik (Isl)	Panathinaikos (Gre)	2-2	[illegible]
Anderlecht (Bel)	Grasshoppers (Svi)	1-1	oggi
Kaiserslautern (Ger)	Etar Tarnovo (Bul)	[illegible]	oggi

COPPA COPPE

Detentore MANCHESTER UNITED
Finale 6 maggio 1992

PRIMO TURNO		AND.	RIT.
Omonia Nicosia (Cip)	Brugge (Bel)	0-2	oggi
Hajduk Spalato (Jug)	Tottenham (Ing)	1-0	[illegible]
Norrkoping (Sve)	Jeunesse Esch (Lux)	[illegible]	oggi
Glenavon (Irl)	Ilves (Fin)	3-2	oggi
Katowice (Pol)	Motherwell (Sco)	2-0	[illegible]
Odense (Dan)	Banik Ostrava (Cec)	0-2	[illegible]
Swansea City (Gal)	MONACO (Fra)	1-2	0-8
Valur Reykjavik (Isl)	Sion (Svi)	0-1	oggi
Levski Sofia (Bul)	Ferencvaros (Ung)	2-3	oggi
Pae Athinaikos (Gre)	Manchester U. (Ing)	0-0	[illegible]
Eisenhüttenstadt (Ger)	Galatasaray (Tur)	1-2	[illegible]
Bacau (Rom)	WERDER BREMA (Ger)	0-6	0-5
La Valletta (Mal)	Porto (Por)	0-3	oggi
Fyllingen B. (Nor)	Atletico Madrid (Spa)	0-1	[illegible]
Partizan Tirana (Alb)	Feyenoord R. (Ola)	0-0	oggi
Cska Mosca (Urs)	Roma (Ita)	1-2	[illegible]

COPPA UEFA

Detentore INTER
Finali 29 aprile e 13 maggio

[illegible]		[illegible]	RIT.
Cork City (Irl)	BAYERN M. (Ger)	1-1	[illegible]
Vaci Izzo (Ung)	Dinamo Mosca (Urs)	1-0	[illegible]
Aberdeen (Sco)	[illegible] (Dan)	0-1	oggi
L[illegible] (Bel)	Losanna (Svi)	0-1	oggi
Slovan Brat. (Cec)	REAL MADRID (Spa)	1-2	1-1
EINTRACHT F. (Ger)	Spora L. (Lux)	6-1	[illegible]
Sturm Graz (Aut)	Utrecht (Ola)	0-1	oggi
[illegible]guaires (Por)	Cannes (Fra)	1-0	domani
[illegible] (Isl)	Torino (Ita)	0-2	oggi
Stoccarda (Ger)	Pecsi Munkas (Ung)	4-1	oggi
[illegible] (Sco)	[illegible] (Bel)	2-0	1-1
Lione (Fra)	Oster Vaexjoe (Sve)	1-0	domani
Ikast (Dan)	[illegible] (Fra)	0-1	oggi
[illegible] (Ger)	TORP. [illegible] (Urs)	2-1	[illegible]
Bangor (Irl)	Sigma [illegible] (Cec)	0-3	oggi
Liverpool (Ing)	Kuusysi Lahti (Fin)	6-1	oggi

[illegible] TURNO		AND.	RIT.
Amburgo (Ger)	Gornik Zabrze (Pol)	1-1	[illegible]
Ajax (Ola)	Orebro (Sve)	3-0	[illegible]
Mikkelin P. (Fin)	Spartak Mosca (Urs)	0-2	domani
Tirol (Aut)	Tromsoe [illegible]	2-1	oggi
Paok Salonicco (Gre)	Malines (Bel)	1-1	[illegible]
Famagusta (Cip)	STEAUA (Rom)	1-2	2-2
[illegible] (Bul)	Parma (Ita)	0-0	oggi
Sporting Gijon (Spa)	Partizan B. (Jug)	2-0	domani
[illegible] (Por)	Inter [illegible]	2-1	oggi
NEUCHATEL X. (Svi)	Floriana (Mal)	2-0	0-0
[illegible] Sofia [illegible]	[illegible] (Spa)	1-0	oggi
Hask Gradjanski (Jug)	Trabzonspor (Tur)	2-3	oggi
Sporting L. (Por)	Dinamo B. (Rom)	1-0	[illegible]
Groningen (Ola)	Rot Weiss Erfurt (Ger)	[illegible]	oggi
Vllaznia S. (Alb)	Aek Atene (Gre)	0-1	domani
Oviedo (Spa)	Genoa (Ita)	1-0	domani

[illegible]

Minacce telefoniche dei fans all'azienda di Reggio che finanzia il Cska Sofia

Nervi tesi per colpa dello sponsor

Scala: a turno tutti diventeranno attaccanti
In campo il tridente Melli, Agostini e Brolin

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Nelle ultime sei partite (cinque di campionato ed una di Coppa Uefa) il Parma ha vinto una sola volta. Un dato preoccupante alla vigilia [illegible] partita [illegible] il Cska Sofia, che segna il debutto casalingo degli emiliani nelle coppe europee.

Dopo lo 0-0 dell'andata stasera servono proprio i gol, ma Nevio Scala non accetta processi [illegible] tantomeno che si metta in dubbio la qualificazione. Anche questa volta decanta le lodi della propria squadra, già capace secondo lui di raggiungere sublimi vette di rendimento.

E spiega: «Stiamo giocando bene, molto bene. A Foggia ho visto una partita stupenda, da manuale del calcio. Io credo che, alla fine, i conti torneranno. Anche se stasera non dovremo [illegible] fretta: non c'è bisogno di segnare su[illegible] come vogliono i soliti luoghi comuni. Alla squadra impedirò di andare all'arrembaggio, è una tattica che può ritorcersi contro di noi».

La sensazione è che il Parma potrà davvero gestire la partita come meglio crede. Già all'andata, dopo pochi minuti di comprensibile emozione, Melli e compagni si dimostrarono abili e concreti, arginando senza affanni i modesti pedalatori bulgari. E' vero che il Parma dovrà badare al sodo, però è nelle sue possibilità sgretolare la resistenza degli avversari, costretti a loro volta a scoprirsi per giocarsi il passaggio del turno.

Scala non si preoccupa neppure di sapere chi giocherà a meno nella squadra di Nikodimov: «Li conosciamo bene - spiega - ma è in noi stessi che dobbiamo credere più che nelle debolezze [illegible] Cska. A [illegible] ho visto un Parma intelligente, ma poco aggressivo. Bene, stasera voglio maggior determinazione, [illegible] però offrire il fianco all'avversario. A turno tutti diventeranno attaccanti».

Intanto è importante che non falliscano la prova proprio gli uomini di punta. Questa [illegible]lta Scala pare intenzionato ad evitato l'antipatico giochetto «esco-io-ed-entri-tu» e risolve ogni incertezza gettando nella mischia Melli, Agostini e Brolin insieme. Allo svedese chiederà di travestirsi da Osio (ancora ingessato). In difesa ci sarà Di Chiara, assente a Sofia per squalifica, mentre a partita iniziata potrebbe trovare spazio anche Benarrivo.

Ma ancora una volta molto dipenderà dall'estro di Alessandro Melli, che a Foggia ha ritrovato gol e voglia di giocare. Ammette: «L'inizio è [illegible] difficile, ma domenica mi [illegible] sbloccato proprio nel [illegible] giusto. Sarebbe bello ripetersi questa sera, anche se la qualificazione conta più di una prodezza personale. Nel Parma tutti sanno andare in gol, ma sarà importante non rischiare per eccessivo entusiasmo».

Melli ha ritrovato a Foggia il gol e la voglia di giocare

A turbare una vigilia che poteva scivolare via molto tranquilla (al Tardini non ci sarà il tutto esaurito) hanno pensato alcuni tifosi del Parma, che hanno rivolto minacce telefoniche alla Sintofarm, l'azienda reggiana sponsor del Cska, «colpevole» di aver fissato un premio di un milione a testa (contro i [illegible] del Parma) in caso di qualificazione. Un episodio che il Parma minimizza, ma ieri il presidente Pedraneschi ed il dg Pastorello, sono corsi a Reggio Emilia, dove i bulgari erano ospiti dello sponsor, per firmare la pace e lo stesso Callisto Tanzi ha mandato [illegible] regalo riparatore.

Nel Cska, rispetto alla partita di andata, mancheranno il difensore Kolev e la punta Marashliev, infortunati, ma ci sarà Pramatarov, [illegible] attaccante che nelle ultime partite ha dimostrato di avere la mira facile.

Fabio Vergnano

[illegible]

Olimpico semivuoto per il ritorno della Roma col Cska battuto a Mosca

I tifosi risparmiano per il derby

Bianchi diffida: non hanno nulla da perdere

ROMA. Due problemi per Bianchi: l'Olimpico e il derby alle porte. Fanno più paura del Cska, che pure è ottima squadra, in grado di ribaltare l'1-2 di Mosca. L'Olimpico si sta rivelando un guaio per Roma e Lazio, che in cinque domeniche di campio[illegible] non sono riuscite ad espugnarlo. Bianchi sospira: «Davanti ai nostri tifosi cerchiamo di fare qualcosa di più all'attacco, anche rischiando. Così si chiudono gli sbocchi verso la rete avversaria e ci esponiamo al contropiede. Se non staremo attenti, se non avremo [illegible] vigoria fisica pari al Cska, saranno guai».

E domenica c'è il derby... «Un altro problema, ma lo sapevamo già prima di iniziare il campionato che avremmo incontrato la Lazio dopo il ritorno di Coppa. Il pericolo più grave è a livello inconscio. Se con i sovietici non giochiamo al massimo, se qualcuno pensa di potersi risparmiare in vista della Lazio... Il Cska merita tutto il nostro rispetto, anche se il risultato di Mosca è stato buono. E' [illegible] squadra che va bene nel suo campionato, che ha molti [illegible] di leva[illegible] internazionale. Noi dovremo giocare come se si partisse da zero. Dimenticare Mosca è l'unico modo per superare il turno. Il Cska [illegible] affrontato in [illegible] certa maniera, altrimenti soffriremo in determinate [illegible] del [illegible]. Loro non hanno più nulla da perdere e sono al completo».

La Roma invece dovrà, a quanto [illegible] Bianchi, rinunciare a Bonacina. Le indicazioni dei sanitari sono buone, ma il tecnico pensa che un'utilizzazione del calciatore sia troppo rischiosa. Bonacina ha avuto solo [illegible] giorno di riposo, ieri si è allenato da solo e oggi non dovrebbe neanche andare in panchina. Bianchi non vuole rischiare di dover rinunciare al mediano nel derby. Diversa la situazione di Piacentini: anche lui sarà visitato oggi prima della partita, però la [illegible] presenza in campo sembra [illegible]. Ci sarà anche Rizzitelli, malgrado la frattura allo zigomo. Bianchi aspetta una risposta dal giocatore, e sarà sicuramente un sì.

Alla prudenza di Bianchi risponde l'allegria di Voeller, che non vede l'ora di scendere in campo: «Certo dovremo stare molto attenti, ma che belle le partite di Coppa, di notte, sotto i riflettori. Il derby? C'è tempo, [illegible] dobbiamo superare il turno, poi toccherà alla Lazio».

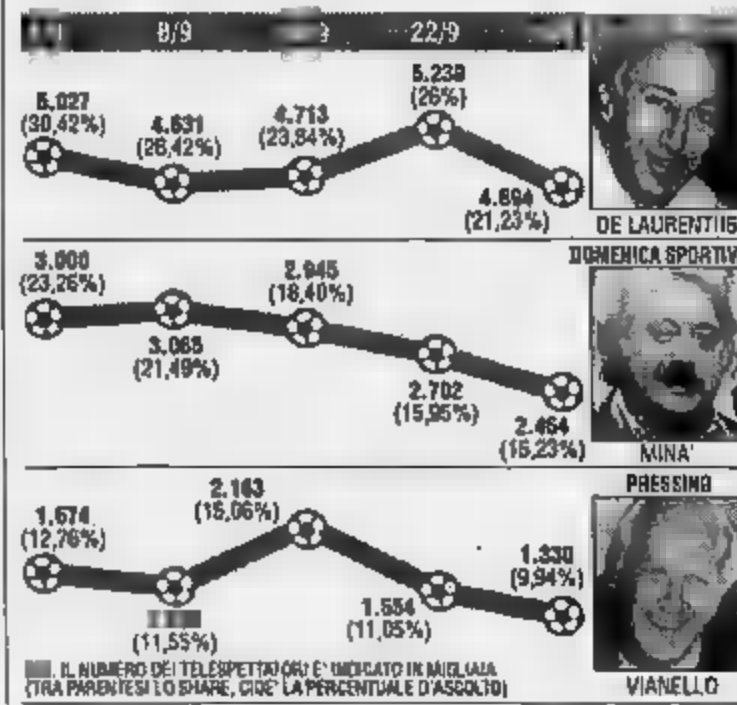
Per stasera è previsto un Olimpico semivuoto. A Bianchi e ai giocatori il Cska fa molta paura, i tifosi invece considerano solo una formalità questo ritorno di Coppa e preferiscono risparmiare soldi e gri[illegible] [illegible] [illegible] del derby. La parola d'ordine è «domenica tutti allo stadio».

Piero Serantoni

TIVU' E SPORT

Continua l'emorragia di spettatori: Domenica Sportiva e Pressing hanno troppi concorrenti

Minà, Vianello e la caduta dell'audience

Pesa sulle due trasmissioni l'abbuffata di sport che le precede

L'umorismo sdrammatizzante [illegible] Raimondo Vianello di «Pressing» piace ai più sofisticati critici televisivi che non risparmiano invece critiche al «grigio» Minà della Domenica Sportiva. E l'impennata dell'audience del 15 settembre (15% di share per Pressing contro il 18,40% della Domenica Sportiva, un quasi aggancio) parve l'occasione per una facile previsione di aggancio, o addirittura di sorpasso tra le trasmissioni rivali. Ma l'unico giudice, il pubblico, dopo una fiammata pro-Vianello spiegabile col diverso richiamo delle trasmissioni in prima serata su Raiuno e Italia 1 e con i differenti orari d'inizio delle due rubriche sportive (Pressing precedeva di circa mezz'ora la Domenica), [illegible] decretando [illegible] per entrambe una mezza bocciatura. Il calo della Domenica Sportiva (come si può notare dal grafico a fianco) sembra ormai fisiologico: una perdita di [illegible] mila spettatori, nelle ultime due settimane. E per Pressing la sorte è peggiore: [illegible] terzo di ascoltatori [illegible] quello «storico» 15 settembre si è volatilizzato.

Colpa delle troppe chiacchiere a scapito dei filmati? E' possibile, ma indubbiamente pesa su entrambe le trasmissioni l'abbuffata di calcio propinata sul video dalle 18 (90° Minuto) in poi, con filmati, commenti e persino que[illegible] moviola che era il piatto forte delle trasmissioni serali. C'è «Galagoal» di Montecarlo, di cui non esistono dati ufficiali d'ascolto, e c'è soprattutto Domenica Sprint. Poiché l'audience di questa trasmissione (ore 20) si aggira ormai tra 4,7 e 5,2 milioni di telespettatori (più di quanto [illegible] DS e Pressing insieme) è logico presumere che la maggior parte degli sportivi, alle 22, abbia già soddisfatto il desiderio di informazione. In sostanza, ormai vince chi arriva prima. [g. e.]

La Fiorentina presenta Gigi Radice e lancia pesanti accuse al procuratore Branchini

Cecchi Gori caccia Lazaroni a causa di cattive amicizie

FIRENZE. Benvenuto [illegible] Gigi Radice, benservito a Sebastiao Lazaroni. Regia [illegible] Vittorio Cecchi Gori, vicepresidente, ma di fatto padrone della Fiorentina in questi [illegible] difficili. Radice, ha detto Cecchi Gori junior, è stato scelto per la sua esperienza, il suo buon senso. Lazaroni è stato rimosso perché si trovava a disagio nel calcio italiano e perché aveva «cattive amicizie»: Giovanni Branchini, procuratore di professione [illegible] di fatto [illegible] Richelieu. Branchini, secondo Vittorio Cecchi Gori, [illegible] dietro le quinte mano[illegible] l'ignaro brasiliano, costringendolo [illegible] sul mercato che nelle decisioni della formazione ad assecondare i [illegible] [illegible]sideri, favorendo i propri patrocinati. Lazaroni si è limitato a difendersi: «Vittorio Cecchi Gori dimentica che sono a Firenze da 15 mesi e non da 15 giorni. Che la [illegible] [illegible] avevo promesso 30 punti e ne ho [illegible]guiti 31. Che loro stessi, i Cecchi Gori, hanno confermato che, conoscendomi, mai mi avrebbero suggerito una scelta tecnica e che, guarda caso, Borgonovo, che come [illegible] ha Branchini come procuratore da tempo non giocava titolare... In realtà il mio licenziamento è [illegible] telenovela fiorentina».

Appendice rovente ad un matrimonio da sempr[illegible] [illegible]re. I termini della rottura [illegible] apparsi chiari nelle parole di Cecchi Gori: «Domenica sera mi sono [illegible] conto che Lazaroni si trovava a disagio nel calcio itali[illegible]. Si lamentava perché la Roma [illegible] venuta solo a difendersi. Anch'io [illegible] il calcio [illegible]damericano, ma non posso cambiare le regole del gioco nel nostro campionato. Probabilmente qualche cattiva compagnia non lo ha aiutato. Di chi parlo? I procuratori devono fare i procuratori e non le formazioni, né approfittarsi di un uomo che viene dall'estero per influenzarlo, per pilotare la campagna acquisti diventando un [illegible] potere all'interno delle società di calcio. Questo può uccidere il nostro sport».

Vittorio Cecchi Gori s'è gettato [illegible] [illegible] qualche tempo nella mischia. Probabilmente ha ragione quando rivendica l'autonomia della società, forse non sbaglia sottolineando le intromissioni sempre più pressanti che vengono dall'esterno, certo però che Lazaroni subisce ferite difficilmente rimarginabili: ha scelto di restare in Italia. Probabilmente accetterà un incarico alla Rai: «Mi è stata fatta un'offerta, vedremo, ma non parlerò mai più della Fiorentina». S'è concesso solo una battuta sul [illegible] italiano: «Cos'è che [illegible] mi piace? Lasciamo perdere. La Fiorentina ha perso a Torino, contro la Juventus, ingiustamente, e alla fine s'è trovata Mareggini [illegible] tre turni [illegible] squalifica, io multato di sei milioni, i tifosi picchiati e schedati, Orlando espulso, la società diffidata e multata. Immaginatevi cosa sarebbe [illegible]... avessimo vinto, ci avrebbero messi tutti in galera».

E Gigi Radice? Beh, è rimasto in un angolo. E la [illegible] non deve essergli nemmeno dispiaciuta. Quando gli sono piovuti addosso i riflettori, quasi [illegible] è [illegible]sto dietro una raffica [illegible] saggi luoghi comuni: allenarsi, fare gruppo, verificare, studiare, parlare, capirsi. Insomma ha intuito che Fire[illegible] ha bisogno di tranquillità: «E' quella che chiedono i Cecchi Gori. Non parliamo di Uefa, ma solo [illegible] campionato sereno». Ha lanciato un messaggio importante a Dunga: «Può urlare, ci mancherebbe. Ho avuto altri giocatori come lui e mi l[illegible] se una domenica rinunciavano alle loro caratteristiche». Ha scherzato con il passato: «Rispetto a 16 anni fa, soltanto la vista è peggiorata». Ha glissato sulle sue future scelte, su Maiellaro o Orlando, sul gioco a zona o a uomo. E' stato accolto bene dai giocatori dopo che la squadra si era schierata con Lazaroni. E' stato accolto dai tifosi in modo differenziato. Freddamente da parte del gruppo più forte della curva, [illegible] amore dai vecchi tifosi che lo ricordano ancora. Ed Agroppi? Papà Cecchi Gori ieri ha confidato che a lui piaceva davvero. Agroppi ha scherzato sul potere di Moggi. Ma Vittorio Cecchi Gori ha sdegnosamente replicato: «Con Moggi nessun rapporto. L'ultima volta che mi ha chiamato è stato per [illegible] mandarmi una ragazza che voleva fare l'attrice».

Alessandro Rialti

Radice, nato a Cesano Maderno [illegible] [illegible] fa, da 25 è sulle panchine italiane. Nelle varie categorie ha accumulato 721 presenze (459 in A, 190 in B e 72 in serie C) e precede Orrico, fermo a quota 627

L'attaccante reggiano e il centrocampista pugliese in bianconero, anche se faranno panchina

Ravanelli e Conte per far felice Trapattoni

Boniperti guarda al futuro: è meglio che crescano con noi

TORINO. Nuovo colloquio tra la Juve e la Reggiana per Fabrizio Ravanelli, l'attaccante che Boniperti vuole acquistare sul mer[illegible] novembrino [illegible] terza punta. L'affare dovrebbe definirsi nei prossimi giorni, vinte le ultime resistenze del club emiliano che vorrebbe [illegible] giocatore per puntare alla serie A. Ravanelli invece insiste per il trasferimento [illegible] che il [illegible] rapporto con dirigenti e tifosi reggiani si è deteriorato.

Il nodo è nella contropartita offerta dalla Juve, che vi ha inserito pure Piovanelli, acquistato dal Pisa [illegible] ancora recupe[illegible] [illegible] seconda frattura alla tibia rimediata nella scorsa primavera. La Reggiana invece chiede [illegible] contropartita in denaro, 7 miliardi, oppure 3 miliardi e mezzo più un giocatore e si parla di Sfienzi. Considerato che Ravanelli è prossimo allo svincolo e che a giugno lo si potrà acquistare a parametro per 2 miliardi e 800 milioni, Boniperti non è intenzionato [illegible] andare oltre i 5 miliardi. Diverso è il caso del centrocampista del Lecce, Conte, [illegible] arriverà a Torino per una cifra intorno ai 6miliardi e mezzo, anche se il club pugliese vorrebbe cederlo solo a fine anno.

C'è [illegible] chiedersi le ragioni di queste manovre autunnali [illegible] momento che la Juve spenderebbe quasi 11 miliardi per due giocatori destinati alla panchina. La prima motivazione è nelle insistenze di Trapattoni. Il tecnico ha chiesto un centrocampista [illegible] di [illegible] da affiancare a Marocchi e a Reuter. Ma soprattutto il Trap vuole un attaccante di riserva perché si è [illegible] che quando manca Casiraghi a Schillaci la formula con Baggio seconda punta non presenta sufficienti garanzie. La dimostrazi[illegible] si è avuta a Bergamo nell'unica partita che la Juve ha concluso senza reti.

L'altra ragione è che Boniperti vuole ricostruire un gruppo di giovani, che «respirino l'aria della Juve» in attesa di [illegible] lanciati in prima squadra. Il club bianconero insomma [illegible] deciso [illegible] investire anche nei ricambi per il futuro. «E' importante [illegible] questi ragazzi crescano [illegible] noi perché [illegible] possiamo capire davvero quello che valgono e intanto imparano lo stile della società», ha spiegato l'amministratore delegato ai suoi collaboratori. Il caso di Orlando, ceduto alla Fiorentina con la clausola [illegible] rientro tra un paio d'anni (ad un prezzo già fissato), non appartie[illegible] alla cultura [illegible] Juve bonipertiana. Con la stessa filosofia verrà [illegible] [illegible] secondo por[illegible] Peruzzi, invece di cederlo in prestito a qualche club che lo farebbe giocare: Peruzzi inoltre [illegible] da stimolo a Tacconi, che avverte il peso della concorrenza ed è ritornato a rendere [illegible] nelle stagioni migliori.

Domani alle 19, i bianconeri [illegible] impegnati a Voghera. Trapattoni tuttavia schiererà soltanto i rincalzi. **[m. ans.]**

Boniek a Bari

Zibì ordina Platt impari l'italiano

[illegible] Con Boniek al posto di Salvemini il Bari riparte prati[illegible] da zero per tentare di salvare il campionato. Riparte da zero perché la società si è deciso, anche se in ritardo, a cambiare lo staff tecnico (l'altra sera è stato licenziato anche il direttore sportivo Janich) responsabile di [illegible] campagna acquisti che si è rivelata in buona parte al di sotto delle aspettative e dei soldi spesi.

Ieri il presidente Vincenzo Matarrese ha presentato il nuovo allenatore. Al suo fianco c'era il figlio Salvatore, il quale avrebbe intenzione di passare la conduzione della società biancorossa: «Credo nel giovani» ha detto tra l'altro Matarrese presentando il biondo Zibì.

Boniek non si è lasciato prendere la mano dall'ottimismo. E' stato molto prudente: «Da Salvemini - ha spiegato - ho avuto tutte le informazioni che mi servivano sui giocatori. Anzi [illegible]lgo l'occasione per ringraziarlo perché è stato lui a parlare di [illegible] al presidente Matarrese. Lavorerò su un gruppo di ottimi professionisti collaudati che, forse, in questo momento hanno bisogno solo di una maggiore carica psicologica. Intan[illegible] arriva Carbone dal Milan (ceduto in prestito ieri, da oggi al lavoro n.d.r.). [illegible] di altri rinforzi non è il caso di parlare anche se il presidente [illegible] ha [illegible] la completa disponibilità. Penso che occorra soprattutto dare fiducia alla nutrita schiera di giocatori di cui dispongo».

E Platt? Quale sarà il suo ruolo? «Intanto - ha detto Boniek - impari meglio l'italiano per intendersi coi compagni di squadra. Poi penso di metterlo in condizione di sviluppare il gioco all'inglese: [illegible] a [illegible] campo. Di classe ne ha tanta, non è un problema». **[v. c.]**

LA STAMPA
TORINO

Mercoledì 2 Ottobre 1991 37
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

Sono 750 su 1200 i detenuti schiavi di eroina e cocaina

Vallette, allarme droga

Il direttore del carcere alla commissione comunale: «Molti escono, tornano a rubare, a rapinare, a trafficare stupefacenti [illegible] di nuovo vengono arrestati»

Il carcere delle Vallette [illegible] diventando un universo di tossicomani. Su 1200 detenuti, [illegible] schiavi dell'eroina o della [illegible]. Le recluse sono [illegible]: ben 60, e quindi due [illegible] tre, [illegible] drogate.

Queste cifre sono state rese note dal direttore della prigione [illegible] dottor Angelo Zaccagnino, che si [illegible] incontrato con la [illegible] comunale delle tossicodipendenze. Zaccagnino ha anche rivelato che nel giro [illegible] un anno il [illegible] di [illegible] dietro le sbarre è aumentato del [illegible] per cento. Un incremento quasi analogo era [illegible] registrato nel 1990 rispetto al 1989 da Giuseppe Suraci, predecessore dell'attuale responsabile delle Vallette.

Altro dato citato da Zaccagnino: la maggior parte degli ingressi in prigione di tossicomani [illegible] considerati «casi recidivi»: cioè, il drogato esce, [illegible] a rubare, a rapinare o a trafficare stupefacenti e di nuovo viene arrestato.

Tutte le informazioni ricevute dalla commissione comunale (all'incontro erano presenti anche i rappresentanti della commissione carceri) disegnano un quad[illegible] incubo: [illegible] non ci sarà un'inversione di tendenza, e nulla lo lascia sperare, nel volgere [illegible] pochi anni le celle delle Vallette rinchiuderanno solo ragazzi e ragazze schiavi della droga.

L'alta percentuale di «recidivi», poi, dim[illegible] che tutti i piani per il recupero degli eroinomani non hanno sortito grandi risultati: una volta fuori dalla prigione, il tossicomane che «dentro» era stato disintossicato con [illegible] terapia del metadone a scalare riprende subito, o quasi a «bucarsi». E, di conseguenza, per procurarsi i soldi per la dose giornaliera, a commettere reati.

Il dottor Angelo Zaccagnino, nell'audizione davanti alla commissione comunale, [illegible] affermato: «Dei 750 detenuti tossicomani, ben 500 sono ospitati nel blocco C, il reparto che accorpa numerose sezioni. Sorvegliare e assistere un così alto numero di reclusi a rischio richiede un dispendio enorme di energie per i medici e gli agenti di custodia. Occorre [illegible] più presto che siano potenziate le misure di prevenzione e assistenza, la città deve mobilitarsi per aiutarci».

Secondo Franco Amato, presidente della commissione comunale, sono allo studio nuove iniziative «E' stato potenziato il personale medico della Usl 5, quella che si occupa delle Vallette, [illegible] allo studio nuovi programmi di attività e interventi che aiutino il carcerato ad uscire dal tunnel della droga. Lo stesso si sta facendo per il Ferrante Aporti, dove il "problema detenuti tossicomani" sta diventando sempre più grave": è in continuo au[illegible] il numero di minori che il disperato bisogno [illegible] eroi[illegible] porta dietro le sbarre».

Claudio Giacchino

■ DUE TRAFFICANTI TORINESI [illegible] A [illegible] [illegible] 5 MILIARDI
■ [illegible] PER [illegible] DOSI [illegible] 38

Sempre gratis gli interventi di pronto soccorso

Le nuove tariffe decise [illegible] [illegible] degli Interni [illegible] gli [illegible] non di pronto soccorso dei vigili del fuoco (a fianco il vice comandante Cosimo Pulito) sono [illegible] decuplicate

Si pagheranno anche 600 mila per un'apertura della porta

Chiamare i pompieri costerà più caro

Se vi siete chiusi fuori casa, prima di chiamare i vigili del fuoco pensateci due volte: perché l'in[illegible] [illegible] una squadra con l'autoscala vi costerà caro: da 400 mila [illegible] 600 mila lire, a seconda [illegible] piano [illegible] abitate.

Tra i rincari regalati dall'autunno figurano anche le prestazioni dei vigili del fuoco: per anni hanno avuto prezzi risibili, l'«apertura porta» costava solo 50 mila lire. Ora le cifre [illegible] quasi state decuplicate [illegible] ministero dell'Interno [illegible] un decreto che ha originato l'equivoco: «E' vero che d'ora in poi bisognerà pagare i pompieri?».

La risposta è: no. Si dovrà sborsare solo in caso di un intervento che non sia [illegible] «pronto soccorso». L'ingegner Francesco Minetti, comandante dei vigili del fuoco di Torino e provincia, spiega: [illegible] [illegible] d'urgenza è [illegible] gratuito [illegible] continuerà ad esserlo. Sono a pagamento, invece, quei servizi privi del presupposto del [illegible] immediato: si [illegible] sempre pagati».

Per maggiore chiarezza, il comandante fa esempi pratici: [illegible] un cittadino chiama per salvare il gattino rimasto intrappolato [illegible] un [illegible] o perché [illegible] ca[illegible] brucia qualcosa, non dovrà tirare fuori una lira. Ugualmente, interveniamo gratis [illegible] s'è tirato dietro la porta ma nell'appartamento esiste [illegible] condizione di rischio: [illegible] gas aperto, un bimbo solo, una persona che necessita di [illegible] continua. Se, al contrario, chi ha chiamato ha semplicemente dimenticato le chiavi, allora [illegible] prepari a mettere mano al portafogli. In tal caso, forse [illegible] meglio rivolgersi ad un fabbro. E' il consiglio che diamo a quanti ogni giorno telefonano per una normalissima "apertura porta"».

Il comandante Francesco Minetti

Le altre prestazioni «che [illegible] stano» [illegible] classificate dall'ingegner Minetti e dal suo vice, Cosimo Pulito, in servizi di vigilanza e prevenzione. «Il decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale un mese fa riporta in vita il vigile nei luoghi pubblici: cinema, teatri. Servizi sospesi da una decina di [illegible] per [illegible] [illegible] organico».

Però, a teatro, il pompiere s'è sempre visto. «Sì, [illegible] [illegible] era dei nostri, apparteneva a squadre private. Adesso, la vigilanza [illegible] [illegible] nuovo di nostra compe[illegible] Anche in questo caso, la spesa [illegible]n è da poco. «Far presidiare un teatro durante una recita costerà, [illegible] titolare del locale, anche più [illegible] 2 milioni. Naturalmente, la cifra varia a seconda [illegible] del numero [illegible] uomini impiegati». Il nuovo prezziario stabilisce [illegible] l'ora di un vigile [illegible] circa [illegible] mila lire; di un caposquadra 41 mila 900 lire; del dirigente tecnico 70 mila [illegible] lire.

Il servizio di prevenzione consiste nell'esame [illegible] progetti e il controllo che siano poi stati realizzati secondo le norme di sicurezza: tali esami e controlli riguardano tutte quelle industrie, locali e depositi in cui si svolgono le 97 attività classificate «pericolose» dal ministero.

Tra le prestazioni a pagamento tuttora svolte dai pompieri: la vigilanza all'aeroporto, durante il rifornimento dei jet che abbiano passeggeri a bordo; oppure la sorveglianza negli stabilimenti in [illegible], [illegible] [illegible] della manutenzione, s'è dovuto disattivare l'impianto antincendio. O l'affitto di macchinari (autoscale, motopompe) per lavori particolari richiesti da imprese.

Per i vigili quindi un mare di lavoro supplementare e quello quotidiano. «Che a Torino consiste in circa 70-80 interventi di pronto soccorso al giorno. In [illegible] anno ne facciamo circa 26 mila». Li svolgono i [illegible] vigili. Seicentodiciannove uomini e [illegible] donna: l'architetto Carmela Riparato. Superato il concorso nazionale lavora alla centrale [illegible] [illegible] Regine: quando c'è da correre [illegible] un incendio corre anche lei. «L'unica maniera - dicono Minetti e Pulito - per giungere a [illegible] bene tutti i "trucchi" del fuoco». [c. giac.]

Il legale arrestato con [illegible] complice riciclava gli assegni spariti in banca [illegible] Milano

Quei viaggi in Svizzera dell'avvocato

Ricostruiti dalla Criminalpol i movimenti in vari istituti di credito
In borsa [illegible] stock di carte d'identità contraffatte per poter incassare

Il colpo nella banca di Milano che [illegible] messo nei guai l'avvocato torinese Elvio Rogolino fruttò 4 miliardi. Due furono recuperati dagli inquirenti, che ora stanno cercando il resto [illegible] bottino. Quando Rogolino è stato arrestato a Lugano, stava cercando di incassare [illegible] con l'ex commerciante Luigi Damiano 200 milioni in assegni provenienti [illegible] quel furto.

La sua cattura ha scosso gli ambienti giudiziari: «Non nascondo il mio stupore - dichiara il presidente dell'Ordine Gabri - Attendiamo di conoscere i fatti, poi valuteremo la sua posizio[illegible]. Rogolino per anni ha difeso militanti delle Brigate rosse e di Prima linea. Negli ultimi tempi ha assistito extracomunitari [illegible] nomadi, un filo continuo con la [illegible] militanza [illegible] sinistra, nata negli anni di Soccorso Rosso [illegible] Lotta Continua. Alle ultime elezioni si era presentato come indipendente nelle liste del psi.

La Criminalpol e la polizia cantonale di Lugano stanno lavorando sugli elementi raccolti dopo [illegible] loro fermo e le successive perquisizioni nei loro alloggi. «Qualche collegamento [illegible] quel furto lo abbiamo», dice il dirigente [illegible] Criminalpol Salvatore Surace. Ricorda che un mese [illegible] Giuliano Ricci, direttore centrale della Interbanca [illegible] [illegible]ano, [illegible] sede in corso Venezia 56, [illegible] il vicedirettore Francesco Garofalo denunciarono il furto: 210 assegni circolari non trasferibili per 3 miliardi [illegible] [illegible] milioni, intestati ad altrettante persone. Un colpo grosso, portato a termine con la complicità [illegible] [illegible] [illegible]rza persona.

Dopo la denuncia, i numeri di serie degli assegni sono [illegible] [illegible]municati a tutte le banche italiane ed europee. E [illegible] miliardi so[illegible] stati recuperati: in Italia, in Austria, e in Svizzera, ma anche in casa di pregiudicati.

La settimana scorsa, nuovo capitolo: l'insospettabile Luigi Damiano, pensionato originario di Cigliano, [illegible] presenta alla Finter Bank di Lugano insieme [illegible] l'avvocato Rogolino. Alla cassa consegna [illegible]n assegno int[illegible] a Bartolomeo Fava, classe 1932, e esibisce una carta d'identità [illegible] lo stesso nominativo. Tutto in regola; ma l'assegno [illegible] [illegible]trollato: fa parte dello stock milanese, i due vengono fermati.

L'avvocato Elvio Rogolino, arrestato a Lugano mentre cercava di incassare assegni per 200 milioni insieme con Luigi Damiano (in alto)

Damiano ha con [illegible] altre [illegible] carte d'identità, intestate a Giambattista Quaranta e a Giovanni Gianotti, entrambi del 1932. [illegible] 4 altri assegni, due dei quali intestati a Quaranta e Gianotti. Il meccanismo [illegible] chiaro: Rogolino e Damiano possiedono una partita di carte d'identità in bianco (tutte rubate a Milano), che compilano con i nomi degli intestatari degli assegni che intendono incassare. [illegible] giro [illegible] banche, ogni banca [illegible] nuovo assegno con relativo documento, e il gioco è fatto.

Da una settimana, l'avvocato e l'ex commerciante sono reclusi nel carcere di Lugano. «In isolamento, neanche io sono riuscita a parlargli», dice [illegible] moglie Daniela, da cui si è separato [illegible] mesi fa. E aggiunge: «So che ultimamente [illegible] difficoltà [illegible]nomiche, e che le sue attività non andavano bene».

Brunella Giovara

La scommessa di Angela e Onorino Nebiolo che, tornati dall'America, comprarono [illegible] buvette Mulassano

Così [illegible] il tramezzino

In un caffè, negli Anni Venti, per due sposi

Circolava una battuta verso la metà degli Anni Venti: «Hanno fatto mangiare la foglia ai torinesi». Celebrava la piccola rivoluzione con cui d[illegible] giovani sposi [illegible] sconvolto l'atmosfera austera dei bar e [illegible] caffè di allora.

Angela Demichelis Nebiolo, [illegible] anni, minuta, capelli d'argento, sorride [illegible] ricordo di quella lontana scommessa: «Onorino, mio marito, aveva preparato per l'ora dell'aperitivo minuscoli panini al latte imbottiti [illegible] insalata di pollo e guarniti con larghe foglie di lattuga». [illegible] [illegible] per proporre qualcosa [illegible] inedito per Torino. F[illegible] un [illegible].

Era nato il tramezzino. Morbido, soffice, appetitoso ancora oggi gradito [illegible] contro i languori di mezza mattina.

Angela Nebiolo era andata sposa bambina a Detroit, negli Stati Uniti, dove il marito e i cognati gestivano ristoranti e locali notturni. [illegible] avevo [illegible]ra 16 anni», racconta.

Ma [illegible] lavoro non la spaventava: l'appassionava quel mondo nuovo e frenetico; scoperse l'automobile, prese la patente giovanissima. Nel cuore, però, le batteva forte la nostalgia: «Avrei dato l'America intera per un pezzetto di Valentino».

E il Valentino vinse. Nel '25 Angela e Onorino Nebiolo, che nel frattempo avevano avuto due figli, Felice («come il nonno») e Gloria («come la Swanson»), tornarono a Torino per gestire un locale tutto loro.

Era in vendita la buvette Mulassano, il gioiello liberty aperto ai primi del [illegible] in piazza Castello dagli ex proprietari della distilleria Sacco, famosa per la menta. Piccolo, raccolto, elegante. «Quello che fa per noi» dissero i coniugi Nebiolo. [illegible] affrontarono la spesa: 300 mila lire d'allora per la sola licenza.

La nuova gestione si presentò nel gennaio del '26, [illegible] gli inizi furono difficili. [illegible] caffè era frequentato da pochi affezionati, nobili e alti ufficiali del regio esercito. E nascondeva, dietro spesse tende, i marmi, i soffitti e le eleganti decorazioni floreali in bronzo. Angela le [illegible] togliere, Onorino inventò i tramezzini. Da Detroit si fece inviare due strane macchine: era[illegible] tostiere, altra novità per Torino.

La buvette diventò popolarissima, a una a una conquistando tutte le generazioni, diventando cenacolo, punto [illegible] ritrovo, fucina di idee (e di cla[illegible] pesci d'aprile).

Ci andava un giovane studente [illegible] medicina che tornò da docente affermato, Achille Mario Dogliotti. All'ora dell'aperitivo arrivavano Luigi Spazzapan e Italo Cremona, Gigi Chessa e Giacomo Grosso, Totì Dal Monte e Tancredi Pasero, Gigetta Morano e Caterina Boratto. La Torino dell'arte e del cinema, oltre che la Torino d'ogni giorno. Fra i più assidui Mario Soldati e Gianandrea Gavazzeni, che ancora oggi considerano il Mulassano tappa obbligata nelle loro incursioni torinesi.

Angela Demichelis Nebiolo, [illegible]: «Per la [illegible] spendemmo [illegible] mila»

Nel '38, Onorino e Angela cambiarono attività, aprirono alcune sale cinematografiche in periferia, il caffè passò di [illegible] e, con la guerra, conobbe un periodo di declino. I suoi tesori sparirono sotto la calce.

Sono tornati alla luce negli Anni 70, con Antonio Chessa, ex carabiniere, che ha riportato la buvette all'antico splendore.

La più felice è Angela Nebiolo: «E' tornato quello di [illegible] volta, il mio Mulassano».

Renato Romanelli

Il bilancio approda in giunta e si accendono le polemiche: servizi in pericolo, drastici tagli alle spese

Un buco di 400 miliardi

Il Comune prepara un'altra stangata

«Vi avevo avvertito, cari colleghi. Non mi avete voluto credere. Adesso vi dico le cose come stanno...». E' quasi mezzogiorno. Nella sala dell'Orologio, al quarto piano di Palazzo Civico, gli assessori attendono le cifre d[illegible] bilancio 1992, da redigere e approvare entro [illegible] 31 ottobre.

Sebastiano Provvisiero (dc) apre il grande libro dei conti, minuziosamente redatti [illegible] ragioniere capo Ennio Bava. Inizia [illegible] fine: «Dovremmo incassare 1550 miliardi. Ma ne spenderemmo [illegible] [illegible] è il [illegible]ito buco. E' una voragine: 400 miliardi da [illegible] entro pochi giorni. Provvisiero sfoglia le pagine, legge [illegible] voce[illegible] quei numeri che significano il rischio di minori [illegible]i, la promessa di grandi risparmi, l'eventualità di aumenti tariffari. Tutte manovre che mal si sposano con l'imminente campagna elettorale.

Il Comune, dice Provvisiero, avrà minori incassi per 159 miliardi. In compenso, rischia [illegible] spendere 250 miliardi in più. [illegible] di questi quattrini, [illegible] grande maggioranza è rappresentata dalle richieste in [illegible]nto [illegible] ogni assessore ha inviato alla ragioneria: ben 170 miliardi. Ce n'è per tutti: i 17 miliardi [illegible] vicesindaco Marzano (cultura e impianti tecnologici), i 16 di Bracco (istruzione, assistenza e sanità), i 21 [illegible] Lerro (patrimonio, personale e grandi infrastrutture). A ben guardare lo stesso Provvisiero, nella sua veste di responsabile dell'Economato, si è auto-proposto [illegible] aumento di 13 miliardi. Alcuni, co[illegible] l'assessore alla Gioventù Antonello Angeleri, si limitano alle briciole: «E' vero - ammette Provvisiero - Angeleri ha chiesto mezzo miliardo in più. Ma deve ridurre i patrocinii alle varie manifestazioni, che si risolvono in mancati incassi del Comune».

Che fare a questo punto? «Il bilancio in rosso non lo firmo» avverte l'assessore. [illegible] è subito bagarre. «Facciamo chiarezza sulle cifre» domandano a gran voce i suoi [illegible]leghi. «Non puoi chiederci di tagliare, la giunta deve fare delle scelte, individuare delle priorità» propone il responsabile dei Lavori Pubblici Sergio Deorsola. Marzano accusa: «Da un anno e mezzo si parla di vendere immobili e partecipazioni [illegible] Comune in società non strategiche. Non ho visto nulla». Più tardi, rincarerà la dose: «La spesa va controllata. L'assistenza, ad esempio, è un pozzo senza fondo. Assistiamo a continui sprechi e abusi».

La polemica è dura in sala giunta. Ognuno guarda all'orto del vicino, mentre su Provvisiero si addensano i sospetti: «Non [illegible] un bilancio gonfiato in negativo?» gli domandano. L'assessore perde la pazienza: «Se iniziamo così me [illegible] vado». Il sindaco [illegible] a ripetizione il campanello, cerca di rimettere ordine in una squadra sempre più agitata: «Signori, la situazione è difficile. Cerchiamo di ragionare».

Alla fine, emergono cinque proposte. 1) Drastico taglio delle richieste di ogni [illegible] 2) Corsia preferenziale per [illegible] vendite del patrimonio (con possibile incasso di 35 miliardi). 3) Riduzione del 25 per cento delle utenze comunali: [illegible] dovrà con[illegible] [illegible] luce e acqua, il riscaldamento (anche nelle scuole) potrebbe essere ridotto all'indispensabile, si cercherà [illegible] modo per frenare l'abuso del telefono. 4) Alcuni servizi (ancora da identificare) dovranno essere portati in pareggio o, se non fosse possibile, addirittura soppressi. 5) L'ultima chance è un aumento generalizzato delle tariffe del 26 per cento. In questo caso, potrebbe rincar[illegible] anche il biglietto del tram.

Fin da oggi, Provvisiero inizierà gli incontri con i colleghi. E' il solito rito di ogni bilancio: si presentano le richieste e si passa alla «tosatura» dei contabili. Ma questa volta si avverte il rischio di clamorose defezioni: «Che ci vado a fare? Ormai i soldi per i corsi professionali li prendo dalla Regione» lamenta l'assessore al Lavoro Gianfranco Guazzona.

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

DOPO [illegible]

No ai Bot del Municipio

La notizia arriva da Re[illegible]gio Emilia. Il Comune ha deciso di emettere obbligazioni a tre [illegible] cinque anni al tasso di interesse del 12,50 per cento. La garanzia: il patrimonio pubblico, valutato 500 miliardi. L'assessore Provvisiero seguirà l'esempio? «Credo proprio di [illegible] Innanzi tutto perch[illegible] i miei dirigenti sconsigliano forme [illegible] autofinanziamento di quel tipo. [illegible] poi perché Torino non è Reggio Emilia. Lì c'è una cultura della cooperazione che da noi è meno sentita, rischieremmo di andare [illegible]o a un fallimento. Lei sottoscriverebbe un Bot del Comune?». Non è la prima volta che il patrimonio immobiliare viene tirato [illegible] ballo per risolvere i guai finanziari [illegible] Comune. Se ne era già parlato nei mesi scorsi, con l'ipotesi di accendere presso le banche un mutuo ipotecario per costruire la metropolitana. Ma anche in questo caso l'ipotesi fu abbandonata, perché ritenuta non conveniente.

La protesta dei para-tetraplegici ieri in Regione

IL CONTE VERDE

SE MANCA LA FIDUCIA

La domanda dell'assessore Provvisiero «Lei sottoscriverebbe un [illegible]ot del Comune?» è provocatoria perché, nella presunzione della risposta negativa, riconosce la poca fiducia che i cittadini hanno [illegible] loro amministratori. A torto, a ragione? La giunta sta discutendo il bilancio: i cittadini sanno che cosa chiedono i singoli assessori e perché insiste sui tagli l'asses[illegible] che deve far quadrare i conti? Occuparsi della res publica richiede una cultura civica che è fatta anche di passione. Invece [illegible] così facile lasciare che altri operino e poi criticare. C'è incertezza sul significato del termine democrazia: governo del popolo o governo per il popolo? Se vale la prima accezione i cittadini sono chiamati a interessarsi di più della pubblica amministrazione, e a non accontentarsi di dare una delega con il voto.

In Regione

Tassa metano sull'industria?

Tagli alle spese e sovrattasse per arginare il pesante buco finanziario hanno caratterizzato anche parte del consiglio regionale di ieri. [illegible] controverso problema delle addizionali, cioè [illegible] quelle poche tasse che [illegible] Regioni possono autonomamente imporre per dare un po' di fiato alle proprie finanze, ne ha parlato l'assessore al Bilancio, Pier Luigi Gallarini, sollecitato da un'interrogazione della Lega Nord. Almeno questa volta, la notizia [illegible] [illegible] negativa per le famiglie, anche se a lagnarsi [illegible] [illegible] le industria. L'aumento di [illegible] lire del gas metano che la giunta intende proporre dal 1° gennaio «potrebbe essere drasticamente ridimensionato», ha infatti annunciato Gallarini.

Perché? «Fino a ieri eravamo convinti che gli aumenti si potessero applicare solo sul consumo domestico che rappresen[illegible] il [illegible] del totale. Già quattro Regioni, però, hanno dato un'interpretazione diversa della legge estendendo [illegible] tassa [illegible] che al consumo industriale».

Se passasse questa tesi l'obiettivo regionale di raccogliere [illegible] miliardi dalla [illegible] non graverebbe solo sulle spalle dei cittadini (ogni nucleo familiare dovrebbe sborsare 60 mila lire in più all'anno), ma anche su quelle dell'industria.

Il dramma dei tagli alla spesa sanitaria [illegible] stato invece proposto in tutta la sua drammaticità da un centinaio di para-tetraplegici, avanguardia dei [illegible] mila residenti in Piemonte, che hanno «assediato» Palazzo Lascaris con le loro carrozzelle.

Per decreto ministeriale non potranno p[illegible] contare, [illegible] toto o in parte, di [illegible] serie di ausili tecnici per chi, come loro, è incontinente, ha continuo bisogno di medicamenti per le piaghe [illegible] decubito e che se dovrà cambiare carrozzella p[illegible]à contare su un contributo pari a nemmeno la metà del pr[illegible] di mercato. Chiedevano che la Regione intervenisse sul ministro o, in caso di insuccesso, garantisse lei la copertura finanziaria abolita.

Accolti nel cortile di Palazzo Lascaris, il presidente della Giunta, Gian Paolo Brizio, e l'assessore Maccari assicurava[illegible] il lo[illegible] intervento sul ministro e promettevano di attenuare il disagio cercando nel già magro bilancio regionale il da[illegible] necessario a coprire almeno parte delle spese non più garantite [illegible] Stato. Promesse raccolte in un ordine del giorno [illegible] da Maggiorotti [illegible] dp, Chiezzi di rifondazione e Calligaro e Bosio del pds, votato all'unanimità.

I problemi degli handicappati sono anche al centro di una proposta [illegible] legge presentata [illegible] Maggiorotti, assieme ai consiglieri dc Ferraris e Peano, ai verdi Miglio e Marino, al psi Tapparo, al pds Calligaro, al comunista Chiezzi, e Gissara dei pensionati, per l'abolizione delle barriere architettoniche.

Beppe Minello

Due trafficanti torinesi bloccati a Fano dopo una sparatoria in autostrada

Presi [illegible] eroina [illegible] 5 miliardi

In auto due chilogrammi di droga, altri tre trovati in successive perquisizioni nel Canavese
La «merce» arrivava su Tir dalla Turchia, nelle Marche la centrale di smistamento e spaccio

Due trafficanti torinesi di eroina rifornivano [illegible] mercato marchigiano. Sono stati individuati ed arrestati. Cinque chilogrammi di stupefacenti sono stati sequestrati: opportunamente tagliati [illegible] fruttato, al dettaglio, circa 200.000 dosi, valore finale [illegible] [illegible] miliardi.

L'indagine si è dipanata per alcune settimane fra Torino ed Ancona. I «torinesi» sono stati bloccati a Fano, con due chilogrammi di eroina in auto, gli altri tre chili sono stati successi[illegible] recuperati nel corso di perquisizioni compiute a Torino e nel Canavese.

Sul conto degli arrestati c'è totale riserbo: si sa solo che sono incensurati e che sono originari di una regione meridionale, forse la Calabria. Sarebbero contitolari di una importante impresa commerciale.

Secondo gli inquirenti si tratterebbe [illegible] un[illegible] importante organizzazione di «commercianti all'ingrosso a livello regionale ed interregionale».

I due trafficanti sono stati bloccati sull'autostrada A14, all'altezza dell'area di servizio Metauro ovest, dopo un conflitto a fuoco. Si sono chiusi in un totale mutismo ma, attraverso la loro identificazione, [illegible] stato possibile risalire ai domicili torinesi e qui compiere altre perquisizioni.

Gli arrestati avevano la loro base operativa in Piemonte. [illegible] ricevano ingenti quantitativi di droga. Gli investigatori, considerata l'eccezionale quantità [illegible] stupefacente recuperato, sono propensi a pensare che non costituissero il solito terminale di spaccio, dipendente [illegible] fornitori milanesi, ma che avessero [illegible] stituito un proprio polo [illegible] merciale. Simili quantativi di eroina vengono solitamente recapitati direttamente [illegible] grandi trafficanti turchi, che li muovono in Europa a bordo di grossi Tir di varie nazionalità. Non era però mai [illegible] che la droga [illegible] consegnata direttamente a trafficanti piemontesi. Anche le grandi famiglie della 'ndrangheta piemontese dovevano sempre fare riferimento ai boss milanesi. Ora qualcosa [illegible] cambiato.

[illegible]itz in [illegible]ntro

In coda d[illegible]l panettiere ma per avere le dosi

Antonio Marongiu (sotto) è finito in [illegible] con i due complici. Al momento dell'arresto aveva in tasca 12 grammi di eroina pura

Nicola De Matteis (a sinistra), panettiere e grossista di eroina. Sopra, Gianfranco Dotta, spacciatore arrestato nel corso dell'operazione

Il boss era lui, il panettiere di [illegible] Galluppi [illegible]. Ma Nicola De Matteis, 30 anni, originario di Mesagne (provincia [illegible] Brindisi), residente in via San Quintino 15, pregiudicato, è uno spacciatore di grosso calibro. L'altra notte gli agenti del commissariato San Donato hanno fatto irruzione in [illegible] sua. [illegible] hanno [illegible] soldi, e droga: pochi grammi, ma le continue visite al [illegible] appartamento fanno presumere l'importanza del giro che gestiva.

Come si è arrivati all'arresto di De Matteis? L'operazione è scattata nel pomeriggio, quando gli uomini coordinati dal dirigente del commissariato Leopoldo Laricchia hanno individuato e pedinato lo spacciatore che rifornisce abitualmente i tossicodipendenti che stazionano in corso Montegrappa: Gianfranco Dotta, 30 anni, pregiudicato per reati legati allo spaccio, tossicodipendente, residente in corso Montegrappa 110.

L'uomo [illegible] già stato fermato e indagato lo scorso luglio. Ma era «pulito»: addosso, neanche una dose. Nuovi controlli, ulteriori appostamenti, che permettono di individuare il suo complice: Antonio Marongiu, 30 anni, residente in via Digio[illegible] I bis.

I due vengono seguiti, e il meccanismo della compravendita viene chiarito. Dotta gestisce il giro dei tossici di [illegible] Montegrappa: una cinquantina di persone che si fidano di lui e comprano solo da lui. Si riuni[illegible] davanti a casa [illegible], lui scende e ritira le ordinazioni e i soldi. Poi, insieme con Marongiu che gli fa da palo, sale in auto e va a comprare l'eroina.

E' sospettoso, prudente, organizzato. Cambia spesso auto, gira la città a vuoto per far perdere le proprie [illegible] Ma l'indirizzo è sempre quello: via San Quintino 15. Due giri al giorno, per soddisfare le richieste dei clienti. Sale in casa di De Matteis, ritira le dosi, le consegna a Marongiu, e tornano in [illegible] Montegrappa. [illegible] agenti aspettano che scenda e che consegni le bustine - 12 grammi di eroina pura - al palo. Quindi li arrestano.

Scatta la seconda parte dell'operazione. A notte alta, l'irruzione. De Matteis viene sorpreso mentre dorme. L'alloggio viene perquisito, saltano fuori 2 grammi di eroina da tagliare, 6 milioni in contanti, oggetti d'oro. [illegible] un attimo prima dell'ingresso degli agenti l'uomo probabilmente ha fatto sparire il grosso della merce. Le [illegible] scattano anche per lui, già arrestato dalla Mobile nel 1987 nello stesso alloggio, rifornitore all'ingrosso di altri spacciatori come Dotta. (bru. gio.)

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 2 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: calmi o deboli nord-occidentali. Visibilità [illegible] con [illegible] sensibili riduzioni durante la notte e al primo mattino. Temperatura [illegible]

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	23,2
MINIMA	12,6
MEDIA	16,9

[illegible] DI CASELLE			
[illegible]	21,4	MINIMA	10,2
[illegible]			[illegible]
UMIDITA'			67%

RECORD del mese [illegible] 50 anni

[illegible]	27	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,5	28 ottobre 1973

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Normale in questo mese	[illegible]
Totale di questo anno	596,2

UN ANNO FA

MASSIMA	22,2	MINIMA	14,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 28 minuti, tramonta alle ore 18 e 9 [illegible]

LA LUNA: levata: ieri alle ore 23 e 45 minuti, cala alle ore 15 e 12 minuti

Ultimo quarto 1 ottobre ore 2
Luna nuova 7 ottobre ore 23
Primo quarto 15 ottobre ore 19
Luna piena 23 ottobre ore 12
Ultimo quarto 30 ottobre ore 8

[illegible] situato nella parte centrale della costellazione della Vergine

[illegible] a 68 milioni [illegible] dalla Terra; distanza in aumento

MARTE: periodo molto sfavorevole per l'osservazione di questo pianeta

GIOVE: è una luminosa [illegible] [illegible] [illegible] inferiore solo a Venere

SATURNO: il suo globo appare ampio quanto la Luna in un telescopio a[illegible]

IL FENOMENO: oggi la cometa Arend-Rigaux è passata nel punto della sua orbita più vicino al Sole

Specchio dei tempi

«Cinema Statuto, monumento all'insensibilità» - A scuola in autostop - «Da un lato vapori tossici, dall'altro esalazioni maleodoranti» Do[illegible]io stipendio? - «All'Usl, anche con i terminali, stesso [illegible]

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo riguardo all'ex cinema Statuto. Solo pochi giorni fa ho avuto per la prima volta l'occasione di passare da via Cibrario, e con orrore ho visto che non sono ancora state tolte né la locandina né il titolo del film, durante il quale perirono tante persone. Mi domando [illegible] si posso [illegible] così crudeli ed insensibili. Non posso pensare ad alcuna giustificazione plausibile; il mio pensiero [illegible] invece a chi, in quell'incidente terribile, ha perso qualche caro e passando da questa via sente nel proprio profondo riaprirsi [illegible] straziante ferita».

Giulia Oliva

Una lettrice ci scrive da Santa Vittoria d'Alba:

«Sono la madre di [illegible] studentessa sedicenne pendolare. Il fatto di alzarsi molto presto [illegible] mattino e rientrare solo verso le 15 per il pranzo è già uno stress in condizioni normali; ma molti di questi ragazzi come mia figlia alle 7,30 [illegible] mattino, sulla Statale Bra-Alba si vedo[illegible] passare i mezzi pubblici adibiti al loro trasporto che neanche [illegible] fermano, o fanno salire i due o tre più svelti.

«Gli altri se [illegible] stanno a terra e hanno due scelte: [illegible] fare autostop [illegible] rincasare e perdere le lezioni. Vorrei capire il motivo di tutto ciò. E' impossibile che chi non ha la fortuna di [illegible] [illegible] compagnato in auto della famiglia debba essere escluso dal diritto allo studio».

Gabriella Dogliani

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo dipendenti del Gft Donna SpA e vogliamo descrivere le condizioni in cui dal mese di settembre ci troviamo ad operare, in seguito al trasferimento dalla nostra sede da corso Emilia 6 in via Reiss Romoli.

«La nuova sede [illegible] [illegible] prossimità della discarica pubblica [illegible] di [illegible] fabbrica di vernici. L'ubicazione [illegible] così penalizzata [illegible] un lato da vapori tossici e dall'altro da esalazioni maleodoranti e certamente nocive alla salute.

«L'azienda ha disposto la [illegible]ermatica delle finestre e l'adozione dell'aria condizionata costante per tutti i giorni dell'anno. Ma non è questa [illegible] trappola pseudo risolutrice, fastidiosa e a lungo termine antiigienica?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Desidererei avere chiarimenti circa quanto sentito su una radio privata. E cioè che i dipendenti comunali impiegati nel prossimo censimento riceveranno doppio stipendio: la paga regolare per il lavoro che non potranno svolgere e in più un'indennità speciale per ogni [illegible] [illegible] lavoro nel settore del censimento.

«Se corrisponde al vero che, per lavori di segreteria, sempre in relazione al prossimo censimento, sono stati chiamati pensionati comunali. Con centinaia di diplomati disoccupati [illegible] si spiega l'utilizzo di persone che già godono di una pensione certamente non "al minimo".

«Vorrei precisare che non sono personalmente interessato in quanto lavoratore dipendente e non ho parenti disoccupati, ma [illegible] si può sempre tacere davanti alle ingiustizie».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Dopo molto tempo che [illegible] usufruivo della struttura della Usl VI, mi ci sono recata per prenotare un esame. Sono rimasta sorpresa: al posto [illegible] quattro sportelli [illegible] quali prenotare dopo estenuanti code, ce n'erano otto funzionanti con [illegible] terminale, dove si passava previo [illegible] di prenotazione distribuito da una macchinetta. Un'operazione rapidissima. Ho pensato ad un autentico miracolo, [illegible] si [illegible] presto dovuta ricredere.

«Il giorno dell'esame ritorno all'Usl per il timbro sulla richiesta. Alle 8,00 è ancora chiuso ma già parecchia gente è fuori in coda disordinata; alle 8,05 apre e ci si riversa alla macchinetta per ritirare [illegible] numero non senza discussioni sulla p[illegible]denza. Alle 8,15 ancora gli otto sportelli sono chiusi; dopo poco ne apre uno, il n° 8, ed inizia; alle 8,30 apre il n° 5 dopo di che nessun altro sportello viene aperto.

«Richiedo spiegazioni ad [illegible] addetto alle informazioni, ma questo [illegible] sa dare risposta. In conclusione due sportelli han[illegible] dovuto smaltire un affluire enorme di persone.

«Nell'attesa vengo a sapere che molta gente era già venuta il giorno precedente e che dopo [illegible] [illegible] di coda i terminali non hanno più funzionato e gli impiegati hanno rimandato tutti all'indomani.

«E poi in questi giorni ci comunicano che dovremo versare altri soldi per migliorare [illegible] sistema già tanto precario. Quando si metterà un po' d'ordine, fornendo anche indicazioni sui motivi per i [illegible]li gli sportelli restano chiusi?».

Segue la firma

Contro i trasferimenti e il cambio di mansioni

Guerra all'assessore: oggi Uil e Cisl ricorrono al Tar e in pretura

Le insegnanti sono in [illegible] di agitazione, nella foto [illegible] protesta davanti al Comune

Bidelli in sciopero Protestano le maestre

[illegible] e insegnanti contro il Comune. «Si [illegible] impreparato di [illegible] alla riforma della scuola elementare» dice il sindacato.

L'assemblea degli operatori scolastici (circa [illegible] ieri alla Camera del lavoro) ha proclamato 10 ore di sciopero. Le effettueranno da [illegible] a venerdì prossimi: le prime due ore e le ultime [illegible] di ogni turno: non apriranno [illegible] non chiuderanno [illegible] scuole. Chiedono che siano riconosciute le nuove qualifiche per i [illegible] colleghi impiegati in altri servizi e che siano fatte le assunzioni sostitutive.

Sempre [illegible] 300 maestre si sono riunite al teatro Valdocco. Hanno deciso azioni [illegible] solidarietà nei confronti di 73 colleghe «in esubero» trasferite provvisoriamente [illegible] altri incarichi amministrativi. Le insegnanti trasferite, [illegible] dai sindacati [illegible] Cisl, Antonino Calandra, e Uil, Mercedes Gentile, oggi [illegible] al Tar e al pretore del lavoro il provvedimento [illegible] dall'assessorato al personale [illegible] aver consultato le organizzazioni sindacali: chiedono il ritorno alle loro mansioni.

Stamane, intanto, riprendono le trattative con l'assessore all'istruzione Bracco per la riorganizzazione delle elementari e per garantire i turni pomeridiani, oltre a quelli già previsti dal provveditorato. Contemporaneamente, in Pretura, c'è la causa intentata a luglio [illegible] Snals [illegible] Bracco: [illegible] ci ha ricevuto - dice Ornella Gay - [illegible] trattare i cambi di servizio. Ha fatto trasferimenti coatti».

Vita dura per gli assessori, ma anche per i sindacati. Gisella Valenza, [illegible] vicesegretario provinciale Snals, ha annunciato il suo ingresso alla Cisl con altre colleghe: «Passiamo in blocco, il segretario provinciale è un accentratore». «La Valenza - dice il segretario Snals, Franco Coviello - è stata allontanata da noi per comportamenti non [illegible] all'appartenenza [illegible] organi deliberativi statutari». Quante maestre lasceranno lo Snals? Coviello dice una sessantina (su 270), Valenza pronostica 260.

Fuoruscita anche dalla Cgil. Luciano Cattaneo si è dimesso con altri [illegible] «La segreteria è più vicina all'amministrazione civica che ai lavoratori». Pierino Crema, per la Cgil, replica: «Ci siamo sempre battuti per la riorganizzazione del servizio. In sede di trattativa faremo contare le nostre proposte». [L. bor.]

Per Politecnico [illegible] Università

Allargare gli atenei? Troppe proposte al Consiglio regionale

C'è [illegible] vorrebbe un polo universitario tutto torinese; chi un secondo polo decentrato. C'è chi pensa ad [illegible] campus [illegible] creare, poco alla volta, in modo da decongestionare gli attuali Politecnico [illegible] Università. C'è chi propende per lo sdoppiamento di università e Politecnico [illegible] tenendo entrambe le strutture a Torino. Sono grosso modo le tendenze emerse ieri al dibattito in Consiglio regionale che ha fatto [illegible] comunicazione dell'assessore all'istruzione Fulcheri.

Ma la cosa insolita è [illegible] certi dissensi sono venuti fuori all'interno degli stessi partiti [illegible] evidenziare a proposito, ad esempio, delle soluzioni ventilate per il Politecnico, l'allargamento del fronte di coloro che considerano improprio il raddoppio.

Quasi [illegible] preludio ad un conflitto che risulterà [illegible] quando il piano regolatore di Torino approderà al voto dell'assemblea regionale.

Ascoltiamoli [illegible] vicino questi solisti. Il capogruppo democristiano Rolando Picchioni lancia [illegible] proposta di costituire un grande e unico polo universitario sostitutivo [illegible] strutture esistenti obsolete [illegible] sovraffollate. Dice: «Bisogna mettere fine a certi scempi [illegible] la costruzione [illegible] nuovi fabbricati al Valentino che deturpano il parco e [illegible] costruzione sabauda. Meglio [illegible] Politecnico accorpato lontano [illegible] dove si [illegible]». E ciò diverge dalle posizioni dell'assessore all'urbanistica Carletto anche lui dc.

Gli fa eco Luigi Rivalta (pds): «Se si vuole raddoppiare il Politecnico per ospitare un numero doppio di studenti [illegible] un elefante ingestibile e poiché lo [illegible] discorso vale per l'Università, si dovrebbero progettare [illegible] secondo Politecnico ed [illegible] seconda [illegible] universitaria». Posizione non proprio in linea con quella del partito. I finanziamenti sono scarsi? «Il [illegible] ruolo [illegible] quello di individuare le priorità relative al Piemonte e batterci per ottenerle».

[illegible] questo terreno si è espresso anche il socialdemocratico Giuseppe Goglio: «Lasciamo da parte i contrasti tra maggioranza e minoranza per contrastare, insieme, le decisioni centrali se queste non soddisfano le esigenze della [illegible] Regione».

[illegible] il capogruppo repubblicano Franco Ferrara, anche lui non allineato con il partito e su altri punti lontano dalle posizioni di maggioranza. Dice: «Premesso che la proposta di creare un polo universitario decentrato è stata già bocciata dal Comitato universitario nazionale credo che un nuovo [illegible] a Torino». E il Politecnico? «Non capisco perché si [illegible] escludere, se ve ne sono, soluzioni diverse dal raddoppio nell'area delle Officine Ferroviarie».

Pier Paolo Benedetto

Il tribunale militare lo processerà «perché non risulta morto»

Sparito, ma è disertore

Soldato introvabile da sette anni

Pietro Camedda, 26 anni, originario di Gattinara, il militare che il 31 luglio [illegible] 1984, [illegible] prestava servizio alla caserma Perrone di Novara, sparì senza lasciare traccia di sé, sarà processato [illegible] 19 febbraio prossimo dal tribunale militare di Torino per diserzione. [illegible] ha deciso ieri [illegible] giudice delle indagini preliminari Sandro Celletti. Secondo [illegible] magistrato [illegible] ha di[illegible] che Camedda sia morto e quindi deve rispondere [illegible] diserzione».

Il caso Camedda [illegible] finito alla trasmissione «Chi l'ha visto?». Una telefonata [illegible] arrivata in redazione lanciò un oscuro messaggio: «Camedda è stato assassinato e il suo corpo è [illegible] polto in caserma». Sono state fatte indagini ma senza approdare ad alcun risultato. I familiari continuano a sperare di rivedere un giorno il loro ragazzo [illegible] per il tribunale militare la sparizione non ha altre giustificazioni: «Si è voluto sottrarre al servizio militare ed è sparito».

Eppure il comportamento [illegible] Pietro Camedda fino al giorno della sua scomparsa era stato del tutto normale. Aveva iniziato il servizio militare il 13 giugno dell'84 ed aveva fatto il Car alla [illegible] di Diano Castello (Imperia). Il 17 luglio era stato destinato al Battaglione Logistico Centauro di Novara.

Stando alle note caratteristiche dei superiori, «il militare [illegible] un carattere tranquillo, [illegible] socievole con i compagni d'arme, non aveva problemi economici [illegible] si [illegible] ben inserito nella vita militare». Nulla, insomma, che potesse far presagire quello che poi sarebbe capitato.

Il 31 luglio dell'84 Camedda fu inviato in missione assieme ad altri commilitoni alla Caserma [illegible] Perrone di Novara per eseguire alcuni lavori di manutenzione sugli automezzi. [illegible] 10,30 del mattino era presente all'appello, un'ora dopo era sparito. Inutili le ricerche [illegible] caserma e in città. Il padre, al quale il militare era solito telefonare quasi tutti i giorni, non sentendolo, chiese notizie in caserma e l'autorità militare aprì un'indagine.

Le circostanze della sparizione apparvero subito molto misteriose. Quel mattino Camedda [illegible] in tuta mimetica, nel suo armadietto in caserma c'erano i documenti, la patente, soldi, [illegible] gli abiti civili che indossava quando era in libera uscita. Il giovane aveva aperto un [illegible] corrente in una banca di Novara dove [illegible] depositato [illegible] milioni: risultò che [illegible] si era presentato a ritirarli.

L'unica spiegazione possibile, oltre a quella suggerita dalla telefonata anonima a «Chi l'ha visto?», [illegible] Camedda abbia improvvisamente deciso di sparire, di cambiare vita. Non si sa per quali ragioni, ma resta l'unica ipotesi fatta dagli inquirenti. Decine e decine di persone lo fanno ogni [illegible] dicono le statistiche. Dopo [illegible] anni, l'inchiesta [illegible] riemersa dagli archivi del tribunale militare e il giudice delle indagini preliminari lo ha rinviato a giudizio per diserzione, un reato punito [illegible] la reclusione da 8 mesi a [illegible] anni [illegible] militare.

Delitto del capufficio, parlano i periti

Ha visto in faccia il suo assassino

[illegible] contrasti tra i [illegible] sulenti dell'accusa e della difesa [illegible] al processo per l'omicidio di Guido Turolla. [illegible] dottor Varetto [illegible] il professor Baima Bollone, sentiti ieri dall'assise, hanno [illegible] gli stessi [illegible] sull'episodio. Il capufficio della Tdi di Racconigi può [illegible] stato [illegible] da una sola persona. Baima, consulente di parte, ritiene «più facile» pensare a due assassini. Varetto non conside[illegible] la presenza della seconda persona, ma non la esclude. Sull'arma del delitto, entrambi gli esperti concordano su [illegible] corpo contundente». [illegible] quale? Non si sa, la fantasia può spaziare [illegible] numero imprecisato [illegible] oggetti.

Turolla [illegible] visto in faccia il suo assassino, gli è andato incontro, non è [illegible] assalito di sorpresa alle spalle, non c'è stata [illegible] colluttazione. Su questo i due esperti concordano. E sono dello stesso parere anche sulla dinamica dell'aggressione: Turolla è colpito prima al torace, poi [illegible] tempia e infine alla nuca. Con un solo corpo contundente? Forse, [illegible] esclude che siano stati due.

Dubbi, tanti dubbi anche [illegible] sangue [illegible] davanti al box. Ha detto Baima Bollone: «Chi ci assicura che appartenga solo a Turolla? Anche il suo assassino può [illegible] rimasto ferito». Su [illegible] punto Baima Bollone [illegible] certissimo: «L'omicida non può [illegible] sporcato di [illegible] gue». [illegible] i difensori di Morelli, avvocati Bertolino e Lo Greco, hanno fatto notare che su [illegible] sun vestito del loro assistito [illegible] stato [illegible] sangue. [illegible] i periti discutevano davanti alla corte (presidente Caselli) la ma[illegible] di Turolla, in fondo all'aula scuoteva la testa, perplessa. Si è costituita parte civile con gli avvocati Altara e Anetrini.

Morelli, in gabbia, ha ascoltato i consulenti con molto in[illegible] Tranquillo, sicuro come sempre. [illegible] una [illegible] è in carcere con un'accusa da ergastolo, [illegible] delitto sul quale continuano ad addensarsi molti, troppi dubbi. Lunedì prossimo ci [illegible] la requisitoria [illegible] pm Alberto Perduca.

All'alba parte la carovana per Reggio Calabria

Don Ciotti denuncia «C'è mafia anche qui»

Partirà stamattina all'alba la carovana torinese contro [illegible] mafia. Un pulmino e alcune automobili, cinquanta persone, raggiungeranno sabato 5 otto[illegible] Reggio Calabria dove si terrà una manifestazione nel [illegible] dell'intera giornata.

Prima si fermeranno a Milano, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Castellammare di Stabia dove altri si aggiungeranno. All'iniziativa nazionale, promossa tra gli altri da Acli, Agesci, Arci, Associazioni per la pace, Chiese evangeliche, Gioc, Fuci, Sinistra giovanile, Lega ambiente), aderiscono a livello piemontese anche il gruppo Abele, la scuola di pace [illegible] Boves, il movimento per la pace.

[illegible] corso della conferenza stampa di presentazione della carovana, svoltasi [illegible] Palazzo Lascaris [illegible] la partecipazione del presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo, don Luigi Ciotti ha lanciato un allarme sulla penetrazione della mafia anche nelle regioni del Nord. «La mafia [illegible] legata al sottosviluppo [illegible] Sud, [illegible] esi[illegible] dove ci sono storture nello sviluppo». Un allarme sulla base [illegible] dati concreti. «In Piemonte ci sono zone in cui è maggiore la presenza della criminalità organizzata, come il Canavese e la Valle [illegible] Susa».

Don Ciotti ha detto: «A Torino ci sono stati tra il '90 e il '91 30 omicidi di mafia di cui il [illegible] impuniti» [illegible] ha offerto un altro dato alla riflessione: «In provincia [illegible] Torino [illegible] 1200 le aziende finanziarie con capitale inferiore ai cento milioni. Quante di esse rastrellano, riciclano denaro, poi chiudono e spariscono?». Ha concluso: «Adesso di mafia si discute, ma [illegible] vorrei che si ripetesse quello che è successo sul problema droga: si parla, si parla [illegible] poi anche su questo argomento cade l'attenzione».

Ma i vescovi del Piemonte sono d'accordo con il richiamo della Cei

Perché Ruini non ci ha informati?

«Non si voleva indicare il partito da votare»

Il cardinale Giovanni Saldarini

«Unità politica per i cattolici». I vescovi sono tutti d'accordo con il cardinal Ruini, ma avrebbero preferito essere informati prima, non dopo. Hanno appreso l'uscita dai giornali. Da ieri [illegible] Susa, nella serenità di [illegible] San Pietro, La Cep (Confe[illegible] episcopale pi[illegible]) esamina le linee di impegno sulle quali si svolgeranno i programmi nelle diocesi il prossi[illegible] anno. Una riunione da tem[illegible] programmata che cade però nel vortice polemico provocato dal richiamo del presidente della Cei sulle scelte di chi crede, le risposte del presidente Cossiga, le repliche del psi e dei partiti laici. [illegible] inevitabile, quindi, che i responsabili [illegible] la Chiesa in Piemonte ne parlassero.

E' toccato al cardinale Giovanni Saldarini svolgere una lunga relazione sull'ultima [illegible] sione [illegible] Cei. L'arcivescovo di Torino ha ricostruito le tappe dei lavori che hanno preceduto l'uscita pubblica di Ruini, ne ha illustrato i motivi e le giustificazioni storiche e religiose. [illegible] confronto [illegible] è seguito i vescovi [illegible] Piemonte hanno ribadito di condividere pienamente il pensiero della Cei, puntualizzato recentemente dal segretario monsignor Tettamanzi. «Nessuno [illegible] voluto indicare quale partito votare - hanno detto - ma semplicemente invitare i cattolici a scegliere uomini [illegible] formazioni politiche che sanno formulare progetti conformi ai valori cristiani». Inutile insistere e chiedere altre spiegazioni.

[illegible] documento? Improbabile. E' possibile invece che che i vescovi si limitino a ribadire con interventi pubblici e dichiarazioni, nelle prossime settimane, la perfetta «comunione d'intenti» con Roma. Oggi [illegible] parla dei problemi pastorali: maggior attenzione [illegible] famiglia e frequenza ai sacramenti.

Signora in rosso: tra il marito e la prostituta del ponte

Confronto in carcere

Lisa e il barbone ieri dal magistrato
Ma [illegible] Val della Torre promettono sorprese

Oggi il medico legale deposita la perizia sul cadavere [illegible] Franca Demichela

Confronto [illegible] carcere tra Giorgio Capra [illegible] la donna della tangenziale. L'ha deciso ieri il sostituto procuratore Ugo [illegible] Crescienzo dopo aver sentito [illegible] testimone. Ieri è [illegible] sentito anche Luigi Jordan, [illegible] il barbone ha ripetuto che lui non [illegible] nulla dei gioielli che la signora in [illegible] [illegible] portava quando è [illegible] strangolata. Intanto, [illegible] Val della Torre, paese-alibi [illegible] contabile Fiat per la notte dell'omicidio, sull'innocenza [illegible] Giorgio Capra tutti mettono la mano sul fuoco. Il cugino dell'«indagato», Agostino, promette [illegible] grosse sorprese» per i prossimi giorni.

E nei prossimi giorni, forse già domani, Lisa si troverà di fronte l'impiegato sospettato di omicidio e occultamento di cadavere. E' l'uomo [illegible] le lenti spesse che per tre volte è stato con lei al ponte della tangenziale [illegible] frazione Barauda? Se [illegible] donna lo confermerà, l'accusa avrà un elemento in più: Giorgio Capra conosceva [illegible] posto dove domenica 15 settembre [illegible] stato trovato il corpo della moglie.

Ma sul corpo c'erano o no i gioielli che, secondo chi l'ha vista [illegible] centro, Franca Demichela portava [illegible] pomeriggio [illegible] la sera [illegible] sabato 14? Jordan, ieri [illegible] magistrato, ha di nuovo detto di essere sicuro: «C'era solo un anello piccolo, [illegible] braccialetto e una collana. Roba che secondo me valeva poco. Io l'orologio d'oro non l'ho visto, e neanche l'altro oro di cui tutti mi parlano. E poi non era l'alba. Quando [illegible] trovato quella donna vestita di rosso con la faccia nella terra [illegible] le cinque o le [illegible] del pomeriggio».

Eppure la perizia medico-legale del professor Baima Bollone, che stamattina sarà depositata, dice che Franca Demichela è morta per asfissia [illegible] [illegible] prima dell'alba di domenica 15, e subito dopo il cadavere è stato fatto rotolare dalla scarpata sotto la baracca di Lisa, accanto al pagliericcio del barbone. Allora il [illegible] che Jordan ha per il vino lo rende inattendibile? Tanto inattendibile da non accorgersi neppure di un furto macabro? O i gioielli li ha presi chi ha ucciso la signora in rosso? Di fronte [illegible] palazzo della Procura, un Luigi Jordan ripulito e quasi sobrio gesticola e riattacca la [illegible] solfa: «Non [illegible] mica scemo. Alle tre del pomeriggio, quella domenica sono andato a comprare [illegible] Stop e la donna di [illegible] non c'era. Quando sono tornato...».

Mentre l'accusa sente e [illegible] i testimoni e fa verifiche sui luoghi del delitto, [illegible] Val della Torre va e viene la difesa. Giorgio Capra ha dichiarato [illegible] aver dormito dalla madre [illegible] notte dell'omicidio. In paese sostengono che deve essere v[illegible]: [illegible] casa Capra, in [illegible] Trucco di Brione, due sole strade scendono [illegible] la provinciale per Torino. Chi abita le [illegible] e le villette di quella collina sostiene [illegible] [illegible] si può non sentire il motore di un'automobile dopo le 10 di sera. E la sera di sabato 14 settembre, dicono tutti, nessuno ha visto o sentito allontanarsi la 132 del contabile Fiat. L'hanno ripetuto anche ai carabinieri, quando tre giorni fa sono venuti qui a interrogare la gente.

C'è di più. Secondo Agostino Capra, tra le 130 anime di fra[illegible] Trucco potrebbe saltar fuori [illegible] «sorpresa» di cui tanto si parla. Qualcuno ha intravisto da una finestra [illegible] sagoma dell'impiegato dopo le 10 di sera? Oppure qualcuno [illegible] notato [illegible] sua automobile parcheggiata al solito posto nel pieno della notte? Agostino non si sbilancia e dice: «Vedrete, sarà una bomba».

Resta sempre l'inquilina di corso Bramante 6, che quella [illegible] notte, a Torino, ha visto qualcos'altro. [illegible] primo a valu[illegible] sarà [illegible] Tribunale della libertà, entro la settimana prossima.

Gianni Armand-Pilon
Eva Ferrero

A Grugliasco

Malati Aids ospitati in canonica

A Grugliasco i malati di Aids [illegible] ospitati in canonica. [illegible] alcuni giorni i primi sieropositivi arriveranno nella [illegible] munità [illegible] nella parrocchia dello Spirito Santo in frazione Gerbido, affidata alla Caritas. Saranno affidati [illegible] [illegible] di specialisti e volontari, coordinati da don Pino.

L'idea [illegible] ospitare in chiesa i malati era venuta al parroco, don Andrea, che in questi giorni celebra i vent'anni di sacerdozio: aveva offerto alcune stanze della canonica agli operatori [illegible] progetto Giobbe della Caritas, che si propongono di curare i sieropositivi gravi. Ma subito erano scattate le polemiche nel quartiere [illegible] tra i [illegible]. Alcuni avevano anche minacciato [illegible] non portare più i figli in chiesa per paura del contagio.

Don Andrea [illegible] si è perso d'animo. Ha invitato il professor Grillone, dell'ospedale Amedeo di Savoia di Torino, a spiegare le [illegible] [illegible] [illegible]gio e convincere i fedeli. Ora dice: «Non [illegible] troppa pubblicità; forse in futuro, riusciremo a coinvolgere altri, soprattutto giovani: ne abbiamo bisogno». Don Pino, che tra alcuni giorni avrà sulle spalle il peso di [illegible] comunità discussa e osteggiata vorrebbe «essere invisibile, per poter svolgere la [illegible] opera in silenzio».

C'è [illegible] il timore [illegible] [illegible] gente del Gerbido non capisca il gesto [illegible] solidarietà dei due sacerdoti.

Per la ricerca contro il cancro

Pubblichiamo i [illegible]ti ricevuti dal 20 al 24 settembre. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

20 SETTEMBRE: [illegible] [illegible] [illegible] Ghione Secondo 290.000; in memoria [illegible] Marta Cianalino, i condomini di via Pietro Canonica 11 scala L. e I. 255.000; in memoria di Giamborino Angela, condomini via Moncalieri 3-5-7 Nichelino 200.000; in memoria [illegible] Guino Giuseppe, cognate e cognati 200.000; in memoria di Lodezzano Giovanni, vicini di casa 160.000; in memoria di Cuniberti Francesco amici e colleghi di Gianni e Carla 150.000; in memoria di Perino Pierina [illegible]. Aloisio, amici di Giuseppe [illegible] Angela 140.000; in memoria [illegible] [illegible] [illegible]a in Roberto, i colleghi di lavoro della figlia Mirella 138.000; in memoria di Giuseppina 60.000; [illegible] [illegible] di Papa Giovanni, perché protegga mio figlio, la mamma 25.000.

23 [illegible]EMBRE: in memoria di Calautti Paolo, parenti e amici 530.000; gli amici della ferrovia con affettuoso ricordo del rag. Edoardo Emanuel 500.000; [illegible] memoria [illegible] rag. Emanuel, i condomini di corso Palestro 20 440.000; in memoria di Castro[illegible] Gaetano, amici e colleghi della figlia Tina 276.000; reparto verniciatori O.G.R. Ferrovie dello Stato 240.000; in memoria di Caterina Vico, amici e colleghi [illegible] Emilio 216.000; sorelle [illegible] nipoti, [illegible] memoria [illegible] Mogno Giuseppe 200.000; i condomini [illegible] inquilini [illegible] via Capelli 47 e via Asinari [illegible] Bernezzo 59, in memoria [illegible] Dezzani Renato 200.000; in memoria di Pellicano Francesco 170.000; in me[illegible] di Magliano Lionello, famiglia La Malva 150.000; Renata, in memoria della cara amica Francesca Martini 100.000; in memoria di Ratto Felice, il condominio di corso Maroncelli [illegible] Torino 100.000; il condominio [illegible] corso Maroncelli 59 Torino in memoria di Ferraris Severino 100.000; [illegible] condominio di via Tonale 6 Torino [illegible] memoria di Bruno Gen[illegible] 100.000; in ricordo di Giravegna Giacomo, Alasonatti Arduino 100.000; [illegible] memoria dei miei [illegible] 50.000; Benso Antonio 50.000.

24 SETTEMBRE: in memoria di Bruno Gianfederico i colleghi della moglie Santina 1.000.000; in ricordo di Catalano Maria Antonia, parenti e amici 800.000; in memoria [illegible] Tieri Marina, i colleghi di Franco 650.000; Gruppo Alpini Sommariva Perno in occasione dell'intitolatura dei giardini alla Divisione Alpini Cuneese 627.000; in memoria di Giovannetti Angiolo, amici e colleghi [illegible] lavoro del figlio Faustino 633.000; [illegible] ricordo del carissimo amico Zeppia Antonio, gli amici [illegible] gruppo bocciofilo Michele Rua e Unione Uomini 466.000.

[continua]

La lotta di un'invalida contro la burocrazia dello Iacp

Quei venti gradini in più

Ha 79 anni, quand'era giovane perse le gambe sotto un tram. Abita al secondo piano, tre rampe [illegible] scale. Da anni aspetta di potersi trasferire al primo

Lucia [illegible]: «L'alloggio che ho [illegible] è vuoto da [illegible] anni»

Da anni aspetta che lo Iacp le assegni un alloggio al primo piano della casa in [illegible] abita, in [illegible] Agnelli 156. Per Lucia Bellone, 79 anni, quell'appartamento [illegible] importante: «Ho perso entrambe le gambe, in [illegible] incidente che è [illegible] tanti anni fa. Per me è sempre più difficile spostarmi, o [illegible] ottenessi quella nuova casa, risparmierei almeno venti gradini».

[illegible] muove [illegible] fatica, nel piccolo alloggio del secondo piano - tre rampe di scale, [illegible] gradini in tutto -. La radio e la televisione come unica compagnia, [illegible] ragazzino vicino di casa che fa la spesa per lei. Per camminare si aiuta con [illegible] bastone, appoggiandosi alle protesi: «Avevo 22 anni, sono fini[illegible] sotto un tram [illegible] Pinerolo, [illegible] le gambe [illegible] rimaste sotto [illegible] [illegible].

Racconta la sua lotta contro la burocrazia dell'Istituto [illegible] popolari: «L'alloggio al primo piano è vuoto da almeno [illegible] [illegible]ni. Io [illegible] fatto richiesta per traslocare, e finalmente mi hanno convocata in corso Dante per stilare [illegible] nuovo contratto». Lei [illegible] presenta puntualmente, i soldi in mano, pronta per firmare, la certezza di traslocare entro pochi giorni.

Il funzionario le consegna le chiavi dell'appartamento, appena restaurato, ma il contrat[illegible] non [illegible] ancora definito. Nell'attesa che la trafila segua il suo corso, le viene consigliato [illegible] occupare comunque l'alloggio a cui ha diritto. E magari di mandarci [illegible] dormire un parente, la notte. Una precauzione necessaria per evitare il rischio che nel frattempo qualcuno sfondi la porta e occupi abusivamente i locali.

La signora Bellone ubbidi[illegible]: «Ho messo il [illegible] [illegible] sulla porta e sulla buca delle lettere, ho fatto trasportare il tavolo e altre cose. Poi ho iniziato la mia attesa». Quattro mesi di attesa, nessuna risposta.

«Sono pronta a trasferirmi in qualunque momento - dice - ma nessuno mi dà il permesso. Cosa posso fare?». L'alloggio è pronto: ripulito da capo a fondo, i servizi rinnovati, le pareti tinteggiate di fresco. Vicino all'ingresso, [illegible] alla carrozzina parcheggiata al pianterreno: «La uso poco, [illegible] se abitassi sotto potrei [illegible] più [illegible]. Invece di stare sempre quassù, a pensare al mio alloggio vuoto».

[bru. gio.]

Via Dina, terzo piano

Cade [illegible] [illegible] [illegible] protesta degli inquilini

E' caduto un balcone, in via Giacomo Dina 65. Senza conseguenze drammatiche, per fortuna, anche se i calcinacci hanno sfiorato una bambina.

Al terzo piano dello stabile abita la famiglia Annarumma che non aveva notato alcun segno di cedimento. Il crollo è stato improvviso; [illegible] macerie, dopo aver colpito i balconi sottostanti, sono finiti in cortile. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i vigili urbani [illegible] han[illegible] iniziato controlli per accertare l'eventuale inagibilità di altri balconi.

Intanto, gli inquilini dello stabile, proprietà del Genio Civile ma gestito dallo Iacp, hanno fatto [illegible] protesta: «Il condominio è stato costruito 42 anni fa e da allora non ha mai avuto adeguata e seria [illegible]tenzione. La caduta dei balconi era prevedibile: si erano aperte delle crepe, a cui era stato posto rimedio con un collante».

Due uomini fermati

[illegible] [illegible] di violenza da una donna

Sono stati fermati: l'accusa è di violenza carnale. Sarà il magistrato a valutare [illegible] posizione di Giuseppe Dinicola, [illegible] anni, via degli Abeti 1, [illegible] Sergio Bambara, 27 anni, via degli Ulivi 23. Li accusa una giovane di 23 anni, Giovanna C.: «Mi hanno dato un passaggio in auto, poi mi sono trovata in una zona buia, mi hanno violentata». Lei stessa ha portato gli agenti della polizia ferroviaria ad identificare e rintracciare i due uomini: «Sono loro, [illegible] ho dubbi». Li aveva conosciuti, ha raccontato, la scorsa [illegible] in via Nizza angolo corso Vittorio Emanuele: «Non sono di Torino, si sono offerti di darmi un passaggio in via Saluzzo, poi con l'auto mi hanno portata in una stradina periferica della Falchera. Lì mi hanno minacciato con un coltello, [illegible] [illegible] mi hanno violentata. Più tardi mi hanno riaccompagnata verso Porta Nuova». Vicino alla stazione sono stati fermati.

Continua la guerra degli emendamenti, ostruzionismo di Lega e msi

Una lunga notte di parole

Maratona in Consiglio per lo Statuto

Torino è o non è città medaglia d'oro della Resistenza? E' o no capoluogo del Piemonte? Su queste due precisazioni - la prima contenuta nello Statuto, la seconda no -, il Consiglio comunale ha discusso per tre ore, «bloccato» da interventi fiume dei consiglieri missini e della Lega Nord. Martinat e Farassino, Rigon e Borghezio, Corapi, Antinoro e Molino, alternandosi, hanno dato avvio, ieri alle 18, ad un ostruzionismo che, se non sarà interrotto con qualche levata d'ingegno della maggioranza, oppure con il rinvio del dibattito alla prossima settimana, rischia di tenere gli eletti della Sala Rossa in aula per 3 giorni.

I missini vogliono che la dizione «Città medaglia d'oro della Resistenza» sia cancellata. La Lega chiede che sia aggiunta la qualifica «Torino capoluogo del Piemonte». E da questi due primi emendamenti (ce ne sono 400), tutti hanno capito che la battaglia per approvare lo statuto sarà lunga e difficile.

Tanto più che lo scontro vero deve ancora incominciare, osservano il missino Martinat e il capogruppo della Lega, Farassino.

I referendum

S'inizierà con l'articolo 9, sulle possibilità di dare peso alle petizioni agli stranieri, consentendo loro di [illegible] nei referendum proposti a livello comunale. I missini e la Lega Nord hanno promesso «fuoco e fiamme» per difendere emendamenti che vogliono cancellare il diritto di voto, soprattutto per gli extracomunitari neri, di origine africana.

Il pri - contrario alla legge Martelli in Parlamento - ha proposto un'ulteriore correzione: limitare quei diritti agli immigrati che risiedano nel Comune da almeno cinque anni. «Gli altcatesini lo fanno addirittura per gli italiani - sostengono Lodi e Poggiolini - perché [illegible] dovremmo farlo per gli extracomunitari?». Ma è questo il punto è insorto il pds, nel timore che la «concessione» a missini e Leghe fosse un primo passo verso il cedimento: «Se verranno cancellati i diritti degli stranieri così come [illegible] all'articolo 9 - ha ammonito il capogruppo Carpanini - non diremo "sì" allo statuto».

[illegible] «nudi»

E il documento, che deve essere approvato dai due terzi dell'assemblea, non passerebbe: sarebbe [illegible] una nuova seduta e una seconda votazione «a maggioranza semplice». I missini [illegible] inoltre che la quasi totalità delle deleghe degli attuali assessori municipali siano trasferite ai quartieri, in modo da trasformarli in 10 municipalità autonome. [illegible] quest'ultimo emendamento potrebbe trasformarsi in [illegible], poiché - a quanto è emerso ieri in Sala Rossa - per [illegible] alle circoscrizioni arriveranno soltanto responsabilità e [illegible] marginali: [illegible] membro della giunta è disponibile ad essere [illegible] nudo», perdendo i poteri che, senza una precisa disposizione dello statuto, manterrà [illegible] all'avvento dell'area metropolitana, nel 1995.

Previsioni di lunga battaglia, dunque. Con tutti gli accorgimenti del caso: il dc Deorsola, per esempio, ha fatto scorta di sigari. I gruppi hanno stabilito turni di presenza in aula alternati a turni di riposo per i loro consiglieri. E il gestore della buvette ha triplicato i viveri in dispensa. [g. san.]

ARTE MODERNA

Quale mostra per il '93?

L'assessore comunale per la cultura ha convocato oggi pomeriggio studiosi e critici d'arte per «individuare la [illegible] che dovrà inaugurare, nel '93, la riapertura della Galleria d'arte moderna. Peccato che non possa contare sul più logico e importante suo interlocutore, il direttore dei Musei Civici, perché manca da 17 anni. Tuttavia idee ci sono. All'Università si parla d'una ricerca, una esposizione, sulla [illegible] internazionale che [illegible] di Torino la capitale europea dell'arte decorativa. C'è chi proporrebbe l'approfondimento dei momenti legati agli Anni 20-30. Una mostra inaugurale, nel '93, potrebbe anche rifarsi al glorioso passato espositivo di Torino negli Anni 60 e 70. Potrebbe esserlo anche quella d'un Burri (ma Bologna più Rivoli). In ogni caso una manifestazione con quel respiro che da tempo è ignoto agli operatori culturali torinesi.

Pinerolo alle urne

La Prefettura: si voterà il 24 e 25 di novembre

E' stato il prefetto di Torino, Carlo Lessona, a sbloccare ieri [illegible] l'impasse amministrativa di Pinerolo. Le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale si svolgeranno domenica 24 e 25 novembre. La notizia ha colto di sorpresa un po' tutti, dentro e fuori dal Municipio.

I tempi sono strettissimi: già dalle prossime ore per i partiti, che fino a ieri avevano nicchiato non pensando alle elezioni autunnali, la macchina elettorale si metterà in moto. «Pur avendo una lista di nomi [illegible] - dice Alberto Barbero, del pds - questi giorni stavamo lavorando in altre direzioni». Soddisfatti i socialisti: «Certo, siamo un po' con l'acqua alla gola - sottolinea Pietro Rivò, sindaco per pochi giorni prima che il Tar invalidasse le elezioni -, non abbiamo grossi problemi da affrontare per definire le liste».

Situazione diversa invece all'interno della dc: «Stiamo lavorando per rinnovare gli organi istituzionali dopo che il nostro partito era stato commissariato - spiega l'eurodeputato [illegible] Chiabrando -. Se vi sarà [illegible] coesione, si potrebbe anche presentare [illegible] nostri soci una scelta unitaria di candidati, in [illegible] contrario [illegible] dovranno seguire altre strade». Un segnale, forse, [illegible] l'amico-rivale [illegible] Camusso.

A Settimo

Rinasce il centro storico

Parte il piano di arredo urbano del centro storico di Settimo. Tra qualche giorno le ruspe entreranno in funzione in via Italia per costruire l'ultimo tratto di fognatura e [illegible] allora la via principale della città sarà il centro dell'isola pedonale che si estenderà anche alla zona che gravita intorno al municipio. Un'area di dimensioni ridotte: con il piano di arredo urbano predisposto dagli architetti Matassi e Salvestrini, avrà tra breve un [illegible] look. Ma non a tutti piace. La minoranza del pds, che lo scorso [illegible] scandalizzata, bocciò in Consiglio lo studio dei due tecnici, [illegible] oggi storce il naso perché giudica eccessiva la spesa di 1 miliardo e mezzo. «Con quella cifra - dice l'ex assessore ai Lavori Pubblici, Aldo Corgiat - si poteva fare di meglio, soprattutto creare più verde, non diminuire quel poco che c'è».

L'intervento più consistente riguarda la piazza della Libertà, tradizionale luogo d'incontro dei settimesi. Sarà pavimentata metà in pietra a grandi disegni e metà con cubetti di porfido. Due pergolati, il primo a lato del municipio, il secondo di fronte alla sede della Cassa di Risparmio, arredati con panchine, creeranno [illegible] d'ombra. Sul lato destro [illegible] piazza verso via San Francesco, verrà sistemato un padiglione per mostre e spettacoli. Sulla piazza ci sono ora 20 piante di grosso fusto: in parte dovranno essere sacrificate per far posto ai pergolati.

Altro elemento di polemica del piano è il trasferimento del monumento ai Caduti che dal '50 in avanti ha già subito tre o quattro traslochi. «Stavolta il monumento non si sposta dalla piazza della Libertà», tuonano dall'Associazione combattenti.

BIANCA & [illegible]

[illegible] A Magistero rieletto Quazza

Il professor Guido Quazza, 69 anni, è stato riconfermato preside alla facoltà di Magistero. E' stato eletto ieri a stragrande maggioranza dai colleghi del consiglio di Facoltà. Il docente di storia ricopre l'incarico al vertice di Magistero ininterrottamente dal 1967.

Nello zaino, eroina e un indirizzo

Cinque giovani, due [illegible] tunisini, sono stati arrestati dalla polizia ferroviaria in via Borgo Dora 6: avevano eroina che spacciavano a Porta Nuova. Domenica alla stazione era stato fermato Alberto Massone, 28 anni, di Costigliole d'Asti: nello zaino nascondeva 5 grammi di [illegible] in tasca aveva l'indirizzo di via Borgo Dora. Qui sono stati arrestati Ridha Djeridi, [illegible] anni, e Kamel Boutiraa, [illegible] anni, tunisini, le loro conviventi Gianfranca Mancin, [illegible] anni, e Antonietta Savoia, di 20, con Giuseppe Augello, di 22. Avevano 7 grammi di eroina, lattosio, quasi 5 milioni, forse provento dello spaccio. Un sesto giovane è finito in carcere: è Asouni Choki, un marocchino di 19 anni, con 8 grammi di eroina.

Schianto vicino a Cuneo, [illegible]

Marco Tareschi, 33 anni, commerciante, corso Orbassano 266, ieri è rimasto gravemente ferito in uno [illegible] nel centro di Cervasca, alle porte di Cuneo. Sulla sua Tipo si è scontrato con la «Land Rover» guidata da Giovanni Dalmasso, [illegible] anni.

Esplode il televisore, due [illegible]

L'esplosione di un televisore ha incendiato ieri mattina alle 8,30 un alloggio in corso Antony [illegible] a Collegno: madre e figlio, Adriana Massaglia e Luciano Mazzola, sono stati ricoverati all'ospedale di Rivoli ma subito dimessi. L'incendio, che si è sviluppato su tutto il quinto piano, è [illegible] domato dai vigili del fuoco.

Rivalta, arrestato per spaccio

I carabinieri hanno arrestato, per detenzione e spaccio di stupefacenti, Rosario Ciccone, [illegible] anni, Rivalta, via Piossasco 42. Aveva 4 grammi di eroina.

Rapinatore torinese a Rapallo

Spaccata da cinquanta milioni ieri mattina a Rapallo. Un giovane residente in via Cottolengo 27 a Torino, Salvatore Pilia, [illegible] anni, ha sfondato con [illegible] la vetrina della galleria d'arte «Tigullio» in galleria Raggio, e ha rubato [illegible] gioielli, anelli e collier, [illegible] nella fuga è stato bloccato da una volante della polizia, grazie all'intervento di un passante che gli ha aizzato contro i suoi due pastori tedeschi.

Censiti i piccioni a Chieri

Sono tra i 3500 ed i 4000 i piccioni a Chieri. E' il risultato di un censimento condotto per conto del Comune dalla ditta specializzata [illegible] Piemontese di Andezeno. Buona parte dei piccioni chieresi gode di «sana costituzione». Non si sono infatti rilevati casi di salmonellosi, malattia molto diffusa tra i volatili delle grandi città. Nel giro di qualche [illegible] però, la popolazione dei piccioni chieresi verrà quasi dimezzata, con la distribuzione di mangime antifecondativo.

Nichelino, banditi «sbagliano» rappresentante

Cercavano ori e gioielli ma trovano solo astucci

Erano banditi maldestri, e soprattutto non troppo informati, quelli che ieri pomeriggio hanno rapinato a Nichelino un rappresentante di Alessandria.

I malviventi credevano di trovarsi di fronte ad un prezioso carico di gioielli, [illegible] si sono portati via un magro bottino di scatolette vuote.

L'aggressione ieri pomeriggio in via Torino. Roberto Barberis, 42 anni, via Brigata Ravenna 5 di Alessandria, [illegible] terminando il suo giro nelle gioiellerie del Torinese, mostrando agli orefici il campionario della ditta per cui lavora, la «Teca» di Alessandria, che produce [illegible] gioielli, ma astucci per oggetti preziosi.

I rapinatori, probabilmente, lo hanno pedinato per qualche ora, notando il rappresentante entrare e uscire con una valigetta in pelle nera dai negozi di oreficeria a Torino.

Alle 17,30 sono entrati in azione. Barberis è appena uscito da una gioielleria al numero [illegible] di via Torino, fa pochi passi sul marciapiede quando lo affianca un'auto, probabilmente una «Tipo». Scendono due banditi col volto coperto da un passamontagna: gli sbarrano la strada, spianando una pistola. Il rappresentante tenta di spiegare che hanno sbagliato obiettivo, ma i rapinatori non gli credono. Prendono la valigetta e fuggono: dentro una decina di astucci vuoti, per un valore di quasi un milione di lire. Facile immaginare la loro delusione, dopo che erano riusciti a far perdere le tracce nel traffico caotico di Nichelino. [g. fav.]

Oggi i funerali

Chieri, muore cadendo dalla bicicletta

Stava tornando a casa da una gita in bicicletta organizzata con una trentina di colleghi della ditta Cartotecnica Chierese. Valerio Gamba, 39 anni, Chieri, via Martiri di via [illegible] 3/C, è morto nel centro di Moncucco, nell'Astigiano, cadendo dalla sua bici da corsa.

In discesa, dopo [illegible] urtato un muro di sostegno, è finito a terra. L'incidente non ha avuto testimoni. Valerio Gamba, il ciclista più esperto del gruppo, aveva infatti atteso che ripartissero i suoi colleghi, prima di salire anche lui in sella.

Quella di Moncucco era stata una gita spensierata, [illegible] tanto organizzata dallo sfortunato ciclista: il pranzo in un'azienda agrituristica, una partita a bocce, poi la strada del ritorno. Gamba lascia la moglie Gabriella e due figli, Francesca di 12 anni e Riccardo di 3. I funerali stamani, alle 10,15, partendo dall'ospedale di Chieri.

Protestano gli agenti

«All'aeroporto la sicurezza non è garantita»

«Organici ridicoli, condizioni di lavoro difficili»: è la protesta degli agenti di polizia in servizio all'aeroporto di Caselle.

Fa loro eco il sindacato unitario, il Siulp: «Nelle attuali condizioni il personale non è in grado di garantire un livello di sicurezza allo scalo aereo». E parla di agenti «stanchi, demotivati, delusi ed indignati, costretti quotidianamente a sopperire [illegible] carichi di lavoro estenuanti [illegible] croniche mancanze di organico».

Dure critiche sulla situazione in cui operano le forze di polizia [illegible] anche state rivolte da Lucio Morgano, segretario generale del «Lsipo» (libero sindacato di polizia). Denuncia la carenza di personale: «La cittadinanza deve sapere che entro un anno la polizia non sarà più in grado di salvaguardare la sicurezza della popolazione: qui [illegible] le promesse di potenziamento degli organici si sprecano».

Tanti istituti per esaudire le richieste del mercato

Quando la scuola privata possiede una marcia in più

La scuola privata piace sempre di più, conquista nuovi adepti anche in quei genitori che fino a pochi anni fa la ritenevano un lusso superfluo e un modo per far [illegible] diversi i ragazzi rispetto [illegible] [illegible] che frequentano la pubblica. Il boom della privata ha tante ragioni; sicuramente alcune legate a una questione [illegible] status, o [illegible] tradi[illegible] famigliare (di padre in figlio la [illegible] esperienza spesso in una scuola religiosa di solidissime tradizioni).

Ma la privata piace anche per ragioni più legate a aspetti pratici; aiuta le famiglie dove lavorano entrambi i genitori perché controlla maggiormente i ragazzi e spesso li impegna a scuola anche nei pomeriggi e soddisfa chi ha poco tempo [illegible] dedicare ai figli studenti.

La scuola privata [illegible] considerata più [illegible] più esigente, più affidabile da molti che [illegible] pubblica detestano il carosello di insegnanti a [illegible]zio anno, o la presenza di giovani (magari validissimi) supplenti. La privata i suoi insegnanti se li sceglie e [illegible] li eredita da concorsi e graduatorie, [illegible] quindi evidente che tende ad accaparrarsi i migliori del [illegible] per reggere alla concorrenza di altre decine di istituti.

Inoltre [illegible] privata offre una gamma di servizi molto apprezzati dalle famiglie; si tratta di materie non previste nei programmi ministeriali. In molti istituti, nei pomeriggi viene insegnata una seconda lingua straniera e viene approfondita quella imparata al mattino con conversazioni dirette da insegnanti di lingua madre. Optional piccoli e grandi che convincono [illegible] famiglie a scegliere la scuola non pubblica e a spende[illegible] non indifferenti cifre per as[illegible] al figlio [illegible] meglio che offre il mercato.

Molte scuole private, soprattutto quelle religiose, [illegible] creare un clima particolare tra i ragazzi, molto cameratesco e improntato a un [illegible] spirito [illegible] corpo. Allievi ed ex allievi spes[illegible] [illegible] frequentano anche [illegible] [illegible] fuori [illegible] scuola e [illegible] coltivano amicizie per lunghi anni oltre la fine del liceo dando vita a veri e propri club.

Spesso nelle scuole private (sul modello dei college inglesi e americani) si dà vita a squadre [illegible] calcio o pallacanestro e vengono organizzati tornei tra scuola e scuola. [illegible] istituti coltivano con attenzione l'attività sportiva, spesso svolta nei pomeriggi, e che comprende discipline diverse, dal calcio al tennis, [illegible] nuoto all'atletica.

Ormai superato da tempo lo stereotipo «scuola privata uguale studi più facili» si va affermando proprio il contrario: nella privata (soprattutto negli istituti più presitigiosi) si studia molto e si punta ai risultati utilizzando un corpo insegnante di sicure capacità. Naturalmente un aspetto dell'universo [illegible] privata è coperto dalle scuole che si occupano di far recuperare gli anni persi a ragazzi [illegible] [illegible] curriculum scolastico non proprio luminoso.

Le scuole private soprattutto a livello superiore riescono spesso ad avviare corsi che creano nuove figure professionali adeguate alle richieste del mercato del lavoro che cambia a ritmi sempre più rapidi

Per i [illegible]

Elementari a cinque anni

Una volta erano solo pochissimi i bimbi che vivevano l'esperienza del primo giorno di scuo[illegible] a soli cinque anni; [illegible] precoce inizio di elementari [illegible] or[illegible] [illegible] [illegible] diffondendo anche grazie alle profonde modificazioni subite dalla scuola materna che ai «cuccioli» insegna a socializzare, a imparare, spesso già a leggere e scrivere.

Per ora però solo nella scuola privata [illegible] possibile iscrivere il figlio di cinque anni (o anche di cinque [illegible] e mezzo) per la prima elementare. In questo modo la privata favorisce le famiglie che hanno ragioni particolari per restringere i tempi scolastici [illegible] bambino (come nel caso di genitori anziani) o quei piccoli che sono già abbondante[illegible] annoiati dalla frequentazione della materna e richiedono qualcosa di più stimolante per passare [illegible] tempo.

Le modalità [illegible] insegnamento [illegible] adattate (senza ovviamente trascurare i programmi ministeriali) [illegible] esigenze dei piccoli alunni che, con un anno di meno (molto importante all'alba della vita), h[illegible] bisogno [illegible] qualche attenzione in più e sviluppano [illegible] capacità di [illegible]zione inferiore.

Tramontato l'autoritarismo e il rigido clima, oggi le elementari sono una bella e costruttiva esperienza per il bambino [illegible]prattutto se frequenta scuole solide dove gli insegnanti abbiano la capacità di insegnare facendo credere che si tratti di [illegible] allegro gioco. Già [illegible] tempo in molte private anche al ragazzino [illegible] elementari viene insegnata una lingua straniera in un'età quanto mai felice per l'apprendimento.

DOVE

a cura di Rocco Moliterni

Parata di solisti

Il cartellone del festival di Musica Antica e Contemporanea «Antidogma» propone questa sera, alle 21, all'Auditorium Rai di piazza Fratelli Rossaro, un concerto dal titolo «Parade de solistes». Omar Zoboli all'oboe, Dora Filippone alla chitarra, accompagnati dall'Ensemble Europa Antidogma, sotto la direzione del maestro Paolo Ferrara, eseguiranno brani di Luciano Berio («Sequenza» per oboe e «Chemins» per oboe e archi), Guido Ferraresi («Primordi» per chitarra elettrica e archi), Bruno Maderna («Aulodia» per oboe d'amore e chitarra). Tel. 011/521.42.21.

Balla coi lupi

Grandi praterie, cieli immensi, cacce ai bufali, indiani umani e «soldati blu» disumani sono tra gli ingredienti del successo di «Balla coi lupi», l'opera prima di Kevin Costner, pluripremiata nella notte degli Oscar e per molti mesi in testa alle classifiche dei film più visti. Con una maestria sorprendente per un autore debuttante (evidentemente ha saputo imparare dai vari registi con cui ha lavorato come attore) Costner riesce a ricreare l'epopea western, proprio quando da tutti si dava per spacciato questo genere: la riesumazione però non può non avvenire che «dalla parte degli indiani». Alle 20 e alle 22, al Drive In di via Sansovino angolo via Venaria. Tel. 22.65.313.

Gruppo di famiglia

L'omaggio che il Museo del Cinema dedica in questi giorni a Luchino Visconti, nella sala 1 del Massimo, propone oggi, (in luogo degli annunciati «Bellissima» e «Siamo donne») «Gruppo di famiglia in un interno», con Burt Lancaster, Silvana Mangano e Helmut Berger. Realizzato nel 1974, quando già una malattia aveva semi-paralizzato il regista il film prendeva spunto dalla lettura di «Scene di conversazione» di Mario Praz, uno studio su un genere di pittura inglese del '700, noto come «conversation pieces». Ritratti di gruppi famigliari, spiegò Visconti in un'intervista, «dell'aristocrazia e dell'alta borghesia, con i loro bambini, i domestici, i cagnolini. Figure deliziose, eleganti, aggraziate, delle quali grande è la tentazione di immaginare, al di là della fissità del quadro, le passioni e i vizi». Proiezioni alle 16, alle 18,10, alle 20,20 e alle 22,30. Telefono 871.048.

I film con coppie femminili negli home-video

Lei e lei in una casa

Pellicole più o meno note dopo il successo con «Thelma & Louise» Dal duro «Spiagge» alla storia sentimentale di «Ricche e famose»

Coppie femminili sul grande e piccolo schermo. Al cinema, prosegue il successo del road-movie «Thelma e Louise» firmato da Ridley Scott mentre sul mercato home video sono numerosi i film con due donne protagoniste.

Prevalgono le commedie: due, «Affari d'oro» e «Una fortuna sfacciata», sono interpretate da Bette Midler e distribuite dalla Touchstone. La prima si svolge in gran parte all'Hotel Plaza di New York e descrive, attraverso una lunga serie di equivoci, l'incontro tra due coppie di sorelle uguali. L'altra attrice impegnata in un doppio ruolo è Lily Tomlin. Dirige Jim Abrahams, con David e Jerry Zucker de «L'aereo più pazzo del mondo». «Una fortuna sfacciata» di Arthur Hiller racconta di due allieve della scuola di recitazione innamorate dello stesso uomo. A «indisporle» è il fatto che egli ha giurato fedeltà a entrambe. Il conteso è Peter Coyote («Uria mezzanotte»), l'attrice coprotagonista Shelley Long («Hello again»).

Bette Midler è anche la star del drammatico «Spiagge», realizzato da Garry Marshall prima del successo internazionale di «Pretty woman». Il film s'impernia sull'amicizia, dall'infanzia ai quarant'anni, tra un'attrice e una brillante avvocata impersonata da Barbara Hershey («L'ultima tentazione di Cristo», «Un mondo a parte»).

Susan Sarandon (a sinistra) e Geena Davis. Protagoniste del film «Thelma & Louise» che riscuote grande successo di pubblico

Un rapporto un po' particolare è quello che s'instaura a Reno, nel Nevada, tra un'insegnante (Helen Shaver) e una spregiudicata ragazza (Patricia Charbonneau) in «Cuori nel deserto». Dietro la macchina da presa, l'esordiente Donna Deitch. Edita la Domovideo.

Una coppia di determinate giovani donne si forma in «Sotto accusa» di Jonathan Kaplan. La drammatica sceneggiatura di Tom Topor («Pazza») narra di una ragazza violentata in un locale che per ottenere giustizia trova aiuto in un emergente avvocato. Il film ha consentito a Jodie Foster, l'ex enfant prodige del cinema Usa, di aggiudicarsi un Oscar e a Kelly McGillis («Witness», «Top Gun») di confermare il proprio talento. Marchio: Rca/Columbia.

La rivalità tra due donne emerge invece nel sentimentale «Ricche e famose» di George Cukor con Jacqueline Bisset e Candice Bergen opposte nel testo scritto dal commediografo John William Van Druten (Mgm), nel poliziesco «La vedova nera» di Bob Rafelson con Debra Winger agente federale che bracca la bella e ricca ereditiera Theresa Russell (Fox Video), nel divertente «She devil» di Susan Seidelman con la diva televisiva Roseanne Barr avversaria di Meryl Streep, una nota scrittrice che le ha portato via il marito (Ed Begley Jr).

Questi film si possono trovare da Videohouse, via Cavour 24, e Punto Audio, via Frejus 105/bis.

Daniela Cavalla

Le originali foto di Bellati

Belle, quasi sempre nude le maliziose fanciulle dei calendari artistici

Sono nude ma non volgari le maliziose immagini delle cover girl proposte al Chiostro dello Juvarra (via Maria Vittoria 3) dall'artista fotografo Manfredi Bellati, artista bellunese trapiantato da anni a Milano. Sono una trentina le fotografie che vogliono rievocare gli Anni 50, mostrando cappellini a petali, tacchi a spillo, ingombranti distributrici di bevande, lampeggianti juke box; l'affascinante Lancia Aurelia e la Vespa, la nostalgica due ruote protagonista di un'epoca. Parte di queste immagini, presentate in grande formato su carta Kodak Elite e realizzate su pellicola Tri X bianconero, sono lavori fotografici di Bellati ordinati dalla Eco Pubblicità Marketing per la confezione dei due calendari per la Geotech 1990 e 1991. Chi li possiede entrambi può contare su un'interessante vetrina composta da ben 24 quadri accuratamente selezionti e di pregevole fattura artistica, che rendono sicuramente omaggio alle bellezze degli anni passati.

Manfredi Bellati ha scoperto la fotografia documentando in immagini il proprio lavoro d'architetto d'interni. In seguito, cedendo ritratti di personaggi celebri ripresi a Venezia, approdò a Vogue e successivamente scoprì il mondo della moda con Roberta di Camerino. Collaborò con impegno per importanti riviste femminili come Donna, Cosmopolitan, Arbiter, Annabella, Grazia e molte altre. Ha poi iniziato la realizzazione di diversi calendari, campagne pubblicitarie, e i suoi lavori fotografici si vedono spesso in gallerie e mostre in Italia e all'estero.

Una cover girl di Manfredi Bellati

Fra le foto più ammirate in questa originale mostra ci sono quelle della fanciulla con gonna svolazzante vicino a una radio d'epoca e quella con la ragazza che impugna una bottiglietta di Coca Cola.

La mostra, sponsorizzata dalla Fowa di Torino che è una delle maggiori aziende importatrici in Italia di apparecchiature fotografiche, resterà aperta al pubblico sino al 5 ottobre con il seguente orario: ore 16,30-19,30.

Angelo Arpaia

NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

Chitarra e batteria

Due «stage» dimostrativi: interessano i musicisti, ma possono attirare anche il pubblico più vasto degli appassionati di rock e di jazz.

Oggi alle 18, a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24), il Centro Jazz presenta i suoi corsi di batteria jazz, che saranno tenuti da Franco Mondini e da Asteasana: quest'ultimo, affiancato da Enrico ...ta, sarà oggi sul palco di «Hiroshima» e offrirà un saggio delle tecniche d'insegnamento, con interventi musicali. L'ingresso è gratuito.

Stasera, invece, alle 21,30, lo «Studio 2» (via Nizza 32) ospita un'esibizione del funambolico chitarrista inglese Adrian Legg, accompagnato dal bassista Doug Winbish, noto per aver accompagnato rockstar quali Mick Jagger e Jeff Beck. Il concerto (gratuito) è organizzato dalla Trace Elliot, ditta specializzata nella produzione di amplificatori per basso e chitarra.

Musica e ...

Stasera al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23) anziché l'annunciato ... King Blaise ci sarà una performance del trio jazz del chitarrista Max Carletti, con Giorgio Dini al contrabbasso e Maurizio Plancher alla batteria.

Alla «Fazenda» di Moncalieri (via Marconi 56, ore 21) musica latina con il chitarrista Eugenio Rojas.

Sempre ... spettacolo di magia al «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9, ore 21) con il mago Ruiz.

Allo «Yokeso» (via Silvio Pellico 4, ore 22) si gioca al role-game «The Call of Cthulhu».

All'«Akhenathon» (via Massena 56, ...) cena musicale con il trio classico Joseph Fiala.

Prosegue in viale Medaglie d'oro, al Valentino, la «Mostra mercato del disco e da collezione». Gli stand sono aperti dalle 16 alle 23, l'ingresso ... tremila lire. Alle 17,30, concerto del gruppo rock Città Perse e della blues band Enjoy Rolling.

Tazenda e Pooh

I Tazenda torneranno a esibirsi a Torino: saranno il 16 ottobre al teatro Colosseo, insieme a Paola Turci. Biglietti a 25 mila in prevendita all'... La sala di via Madama Cristina 71 ospiterà inoltre, il 19 ottobre, il concerto dei Pooh.

Entrambi gli appuntamenti sono curati da Metropolis e da Radio Veronica One.

MANGIAR

di Edoardo Ballone

Locale rinnovato

I cocktail ... musica nel bar rosa

L'ambiente è sul rosa proprio come i tocchetti di salmone sulle tartine che ... una proposta del Gherai di via ... poli totalmente rinnovato e riaperto ... scorso. ... bar si rialaccia, ma solo nel nome, a quello famoso che per anni è un punto d'incontro per migliaia di torinesi di via Roma, nel ... città che prima dell'ultima guerra era ancora sonnacchiosa e ... sommato, meno confusionaria. Adesso lo stesso «nome» è in Santa Rita, in un quartiere che s'è sviluppato negli ultimi trent'anni e che comunque cattura gente di bar alla ricerca di stuzzichini, barchine di mousse, appetizers. Tutte cose che il nuovo Gherai dei fratelli Angelo e Giuseppe Dina sa offrire.

Ma i due giovani, innanzitutto, sono barmen. E in fatto di cocktail ci sanno fare. Pezzi buoni sono la pinha colada (rum e ananas), il mint-julep (liquore profumato dalla mentuccia fresca) e l'analcolico Paradise per palati più tranquilli.

Il Gherai prevede pure incontri musicali. Domani sera, ad esempio, nella sua sala suonerà l'Orchestra «Softline». Musica per i vostri sogni profumati d'alcol.

Via Tripoli 37
Specialità cocktail (sulle 10 mila)
Aperto sino all'1
Chiuso ...
Tel. 011/39.34.84

Corsi specializzati per conoscere il teatro

L'arte della scena diventa un master

L'arte ... scomposta in tante «fette» come una granda mela; tante discipline che si possono affrontare singolarmente: dall'espressività del corpo e del volto all'uso della voce, ... costruzione di un testo teatrale alle regole della comunicazione. ... settori autonomi - sia pure complementari - i corsi proposti dalla Cooperativa Senzafissadimora (via Pinelli 23, tel. 011/48.41.43) non ricalcano il modello della scuola di recitazione «globale», ma piuttosto quello di master specialistici in varie discipline attinenti lo spettacolo.

I corsi (che cominceranno a novembre per concludersi a giugno) si rivolgono sia ad aspiranti professionisti, sia a persone che vogliano sviluppare potenzialità espressive e comunicative, utili anche nella vita quotidiana. Molte le materie: si può scegliere tra le «Origini dello spettacolo» (a cura del regista Raimondo Cesa), la dizione (con Piero Ferraris), la danza su ritmi africani, proposta da Gabriella Cerritelli. La «vis comica» è esplorata nei suoi vari aspetti: dalle tecniche d'improvvisazione, fondate sulla capacità di ridere di se stessi e sulla forza contagiosa del sorriso («Il comico e l'assurdo», con Rino Carritelli), fino agli «Elementi di struttura di un testo comico», ... l'arte ... scrivere divertente e ironico, insegnata dall'autore cine-televisivo Maurizio Nada.

Scomposizione dell'espressione corporea e studio del movimento nello spazio sono invece argomento dello stage «Mimo e maschere», tenuto da Nino Mallia. «Gestualità, rilassamento e scioglimento del corpo su basi ritmiche» saranno invece proposti, da Elena Fazari, come componenti dell'armonia psicofisica e ... «felice» espressione di sé, mentre per chi voglia instaurare rapporti proficui con il prossimo, ci sono le lezioni di «Strategia della comunicazione», ... Piero Ferraris. L'iscrizione ... 50 mila, la quota mensile varia a seconda del corso.

[si. fr.]

Serie di lezioni

Se vi assilla il desiderio di una barca

Arrivano i primi freddi, ma già si pensa alla prossima estate. E la Lega Navale ripropone i corsi di navigazione per chi ha voglia di barca per le prossime vacanze. Il corso di navigazione piana permette di ottenere la patente per condurre scafi da diporto: venti lezioni teoriche sull'arte della navigazione (carteggio, strumenti e tutte le norme che assillano i diportisti).

Divorata la parte teorica, si va a far pratica in barca (4 lezioni a vela e due a motore). Poi l'esame in sede, tenendo conto però del fatto che ... la patente non significa essere diventati lupi di mare.

I corsi si svolgono con cadenza bisettimanale e costano 950 mila lire (vela e motore) e 750 mila solo vela o solo motore.

La Lega organizza anche corsi di iniziazione alla vela per bambini e per adulti; perfezionamento per chi ha già un po' di piede marino; navigazione astronomica, meteorologia e progettazione ... da diporto. Per informazioni, si può telefonare al 519.76.43.

[l. c.]

GLI APPUNTAMENTI

Ortofrutticoli

Domani alle 11,30 in Municipio, piazza Palazzo di Città, la Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti presenta la IV Mostra mercato produttori ortofrutticoli, ... terrà il 5 ottobre, in piazza Palazzo di Città, nel mercato delle erbe, dalle 9,30 alle 17,30.

Con il sociologo

Alle 19,15 Televox trasmette l'intervista al sociologo Filippo Barbano sul tema «Torino, città in crisi?». Curata dal Centro Pannunzio, è condotta da Mara Pegnaieff.

Una festa

Alle 12 in largo Racconigi ... l'assessorato al Commercio e l'Associazione Commercianti presentano la manifestazione «Festa d'autunno in ... Racconigi».

Tai Chi

Comincia il 7 ottobre all'Istituto di Psicosomatica e Yoga integrale «Kuvalayananda», via Accademia Albertina 31, il corso di «Tai Chi»: antica arte cinese del movimento (lunedì e venerdì dalle 18,30 alle 19,30). Da metà ottobre si tiene invece il corso trimestrale di training autogeno. Tel. 011/83.79.05.

Volontariato

L'Avo, Associazione Volontari Ospedalieri, opera quotidianamente negli ospedali per aiutare i malati. Chi vuole offrire la propria presenza può seguire il corso che comincerà il 16 ottobre, a cui seguirà un corso per chi intende prestare servizio all'Istituto di riposo per la vecchiaia. Iscrizioni in via San Marino 30 il lunedì dalle 10 alle 12 e il martedì e giovedì dalle 17 alle 19. Informazioni allo 011/319.89.18.

... il ...

Alle 18 alla libreria Rizzoli, in Galleria San Federico, Anacleto Verrecchia parlerà del suo romanzo «Cieli d'Italia» (ed. Spirali-Vel). Questo incontro con lo scrittore ciociaro rientra nell'iniziativa «Il libro in bancarella».

Nuovo centro

Domani alle 12 all'Ances (Associazione Nazionale Cultura Ecologia Sport), via ... 28, incontro con i responsabili che presenteranno la struttura del centro, da poco costituito, e i nuovi programmi. Le attività, in difesa dell'ambiente, saranno rivolte ai settori: turistico, teatrale, musicale, sportivo.

Un poeta

Domani alle 18 ... Augustus, via Roma 86, presentazione del libro «Leonardo Sinisgalli il poeta ingegnere» di Giancarlo Borri.

Intestino

Il 4 ottobre alle 19 alla Fondazione Arturo Pinna Pintor, via Vespucci 61, incontro con il professor R. J. Nicholls del St. Mark's Hospitals che parlerà del «Trattamento chirurgico delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino». La conferenza è realizzata in collaborazione con l'Amici Piemonte (Associazione Malattie Infiammatorie Croniche dell'Intestino).

Alla Mole

Prosegue alla Mole Antonelliana la mostra «Il colore del lavoro»: il lavoro come oggetto e come soggetto nella pittura italiana tra '800 e '900. L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura e della Cgil. Sino al 3 novembre.

Rinvio

E' rinviata la tavola rotonda, in programma il 5 ottobre, organizzata dalla Lega Nazionale per il Diritto al Lavoro degli Handicappati che si sarebbe dovuta tenere sul tema «Ed io pago! Riqualificazione della spesa socio-sanitaria».

Antiquariato

Avrà inizio alla fine di ottobre un ... all'istituto ... Giuseppe, tenuto da antiquari e restauratori, con un programma che risponde alle esigenze di aspiranti antiquari e semplici appassionati. Tel. 011/... (San Giuseppe, via San Francesco da Paola 23).

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
...	55.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi boschivi	51.31.51
Elisoccorso	
Piemonte Soccorso	118

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, ... e notturno: ...
... c. Polonia 14 63.78.37
Pronto soccorso dentistico, domeniche, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63.81; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	54.90.00
Croce verde	
Croce bianca	
Aslo	
Adr	658.93.31
...	33.01.56
Aslo	33.13.01
Assist. infermi	539.75.25
Aldel	50.29.98 - 54.39.46
Audia	44.11.40
Associazione infermieristica torinese	220.42.32
Spi	242.19.04
Cesed. inferm.	75.83.11
Croce bianca	83.19.02
Studio infermieri professionali ...	248.41.52
Piccole serve del malati poveri	53.52.57-650.52.71
Siade, domiciliare	75.14.73 - 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 532.271
p. Massaua 1, 703.306
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Caccet, 53.39.62

... & C. ...
Gruppo ... 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay
Gruppo Abele 839.54.42
Apice
Associazione contro l'epilessia 31.60.623
Ausl (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Cesed assistenza domiciliare. Tel. 768.811 - 752.665

MUNICIPIO

... domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione ... 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.18
Lega difesa gatto 650.2713
Protez. animali 54.71.32; canile 282.03.97
... magnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

... Inf.: 57.78.361 - ... (dalle 5 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 53.37.43
... 02/74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.53
... 51.27.60
Percorribilità strade ...

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Farnesi 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278; Mobil, ... c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Emanuele; v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92: 23 concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dal 3 ottobre 1991 al 27 marzo 1992. Gli uffici della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: nuovi abbonamenti: dal 28 settembre al 2 ottobre, orario: dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 (compresa la domenica) presso la sede regionale Rai, via Verdi 16 Torino. [illegible] Inf. tel. [illegible]800 int. 4953/4912/4961

ATTRAZIONI

HOLIDAY ON ICE PALANONES corso Traiano Inf. tel. 317.3963. Strepitoso successo, la grande rivista americana sul ghiaccio presenta **il giro del mondo in 80 giorni del c[illegible]** di Giulio Verne. Uno spettacolo creato e diretto da Jérôme Sa[illegible] biglietti presso casse Palasport-Parco Ruffini tel. 335.2911, casse Palanones corso Traiano tel. 317.3963 biglietteria speciale Cral presso casse Stadio Comunale curva Maratona corso Sebastopoli tel. 715.558. Orario spettacoli tutte le sere ore 21,15 il sabato ore 15,15 e 21,15, la domenica ore 15,30 e 19. Lunedì e martedì riposo. Attenzione: il buono e riduzione non è valido il sabato sera alle ore 21 e alla domenica pomeriggio alle ore 15,30.

SCUOLE DI DANZA [illegible] RECITAZIONE

[illegible] CENTRO E[illegible] Corsi [illegible] danza modern-jazz, classica, afro e ginnastica per adulti e bambini. Via Oropa 28, To, tel. 671.613

[illegible] EFFEMME: Corso di modern-jazz al mattino con Paul Gray (Alvin Alley American Dance Center) Horton Tecnique, livello avanz. professionale. Via Oropa 28, To, tel. 671.613.

AL CENTRO EFFEMME: Corsi di Yoga, shiatsu, ginnastica correttiva, pre-parto e per anziani. Via Oropa 28, To, tel. 671.613.

BELLA HUTTER: [illegible] Graham, [illegible] Irene Klingler. 514.856.

BELLA HUTTER: corso annuale Cebron (Pina Bausch) insegnante Philip Kliner.

BELLA HUTTER: Iscrizioni 514.856.

C.A.T. (v. Gastaldi 2 To): Corsi di danza classica (G. Cantello), jazz (G. Palmer), moderno (M. Lizzi), afro (Carmenza Aguilar), ballo liscio e latino americano (Alfredo), rock & roll (Laura e Flavio) e astrologia. Inf. tel. 516.184 - 535.616.

GRB di Rosy Brayda corsi di danza classica moderna e jazz corsi di ginnastica per signore (lezioni collettive e individuali). Riconosciuta da Ministero della Pubblica Istruzione. 10129 Torino c.so Adriano 5 (zona pedonale Crocetta). Per informazioni tel. 011 501.244.

JOANNES DANZA: (via Rombò 35) Rivoli - tel. 953.5229 - Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, [illegible] di sala, ginn dolce e yoga.

INTRADOSSI (v. San Massimo 21). Corsi di recitazione e dizione. Inform. tel. 871.009 ore 17-20.

LABORATORIO TEATRALE [illegible] TORINO (v. C. Alberto 12/l, tel. 583.378 ore 17-20). Recitazione-dizione-danza-mimo-yoga-judo-[illegible], storia teatro.

MAIGRET & MAGRITTE S.n.c. (c. Mon[illegible] 190). Corsi di formazione teatrale, con spettacolo finale a Metz e Berlino in coll. con Eco (European Cultural Cooperation). Per inf. e iscr. tel. 676.184 ore 17-20 da lun. a ven.

MAIGRET [illegible] MAGRITTE S.n.c. (c. Moncalieri 190). Sono aperte le iscrizioni al corso pratico di cinema (sceneggiatura e regia) in coll. con il Wansee Forum di Berlino. Per inf. e iscr. tel. 676.184 ore 17-20 da lun. a ven.

[illegible] MARCIDORJS [illegible] FAMOSA MIMOSA. Sono aperte le iscrizioni [illegible] [illegible] [illegible] condotto [illegible] compagnia. Tema di [illegible] saranno «I Giganti della montagna» di Luigi Pirandello, da cui verrà tratto uno spettacolo che debutterà nel maggio prossimo. Per informazioni tel. 434.20.31.

M.J.D.: via P. Clotilde 3: [illegible] di danza modern jazz diretti da Simonetta Costantino. Iscr. dal 16/9 lun. [illegible] 17,30-19, inf. 812.4393 ore 14,30-17.

TANGRAM TEATRO: CORSO DI FORMAZIONE TEATRALE. Materie: dizione, recit., improvv., espress-corp., danza, storia del teatro, tecnica autoipnosi, canto, trucco. C. Agnelli 42/4. Iscr. e inf. 321.864.

TANGRAM TEATRO: corso di teatro per ragazzi. Tel. 321.864.

TEATRO DI TORINO (p.zza Massaua 9, tel. 795.893): Scuola di danza diretta da Loredana Fumo. Segreteria ore 15,30-19,30.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA, CONTEMPORANEA E JAZZ: corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. Per inf. ore 9-12, 15-19, c. D'A[illegible]lio 17 tel. 669.06.68.

[illegible] O SBU[illegible] [illegible] diretta da Enzo Giovine. Tre anni di corso, iscr. per inserimento nei vari livelli e nella Compagnia di prosa. Torino Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo corso D'Azeglio 17 tel. 669.06.68.

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21.30 La Troupe

ARLECCHINO DANZE: ore 15,30 Rocky

CLUB 84: oggi chiuso domani ore 15,30 con Franco Orsini danze e ritmi per tutti.

CLUB 84: oggi chiuso domani sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con I Casual's.

DU PARC: oggi ore 15,15 e 21 con [illegible] Puma. Tel. 521.5275.

[illegible] CLUB [illegible] (v. Genova 288/b - tel. 605.0817): graditissimo ritorno dell'orchestra spettacolo Macedo.

K.11 (Valperga, To): [illegible] orchestra Re[illegible] e Luana [illegible] di Raoul Casadei.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 2[illegible] ore [illegible] discoliscio. Ingresso libero.

LE ROI: [illegible].

[illegible] GARDEN (tel. 660.3443): [illegible] 15,30 da noi «A passo di danza».

SERENELLA - Danze (C.so Francia 110 - Cascine Vica - tel. 959.82.67): ore 15 e 21 discoliscio ingresso libero.

DA ROSY: cena con orchestra -giov. - ven. - sab. Tel. 011 337.986 - 335.2603 - 0337 221.072.

[illegible] TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.496 - 436.1486.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere ore 22.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Pizza's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

FREE ART (v. dei Mille 42, tel. 839.6905): Giovanni Lolo.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 - 15,30-19,30.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA - Via Carcenasco 1, To, tel. 616.125. Personale Luigi Veronesi. Ore 10-12,30 15,30-19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

GERMAN: Giancarlo Serra «Il [illegible] alla luna».

[illegible]: Mario Madiai.

LA GIOSTRA (Asti): Francesco Casorati.

PIRRA (c. Vittorio Emanuele 82, [illegible] 543.393): Esposizione permanente.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 6000
Oscar - Un fidanzato per due figlie — di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50'

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 6000
Grido di pietra — di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno [illegible] e l'altro giovane, divisi dal modo di [illegible] e [illegible] gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' Drammatico

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.187. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
[illegible] Cop — di William Lustig con R. Davi, C. Christian, M. Lerner (Usa '91) — Un poliziotto sadico elimina in agguati sanguinosi alcuni colleghi, seminando il terrore nella sua città. V. M. 14 1h 20' Horror

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 7000
I ragazzi degli Anni 50 — di Robert Sheye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25'

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 507.190. Or.: 17,10 18,55/20,40/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. [illegible] 50'

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Tartarughe Ninja II: il segreto di Ooze — di Michael Pressman con M. Sidi, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la [illegible] che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000 - abbon. 6000
Le amiche americane — di T. Powell con Michael Palin, T. Alvarado (G.B. '91) — Nel 1961 un austero professore di Oxford si innamora in un viaggio di una giovane americana. Il suo amore però si scontra con la morale del tempo. N.V. 1h37' Commedia

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or. 16,40 18,40/20,40/22,40. Ingr. 10.000 - rid. 7000
[illegible] — di Claudio Sestieri con C. Marsillach, O. Piccolo (Italia '91) — Abbandonato l'uomo che amava una studentessa di restauri d'arte s'interroga sui molteplici e sfuggenti significati di vita e relazione di coppia. N. V. 1h 38' Comm. dramm.

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Insieme per forza — di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che [illegible] indagando su un assassinio. N. V. 1h [illegible] Comm.

Cristallo — via Gotto 5, Tel. 650.7100. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Un piede in paradiso — di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37'

Doria — via Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16,25 17,15/18,05/20,55/22,45. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Dove comincia la notte — di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35'

Eliseo Grande — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Ore 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 6000
Oscar - Un fidanzato per due figlie — di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' Commedia

[illegible] Blu — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 6000
Una storia semplice — di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' Drammatico

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 6000
L'amore necessario — di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91) — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.542. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 9000
Hudson Hawk il mago del furto — di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35'

[illegible] — [illegible] Moncalieri 241, Tel. [illegible]. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 9000 - rid. 6000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Thriller

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 56'

Faro — via Po 30. Tel. 832.214. Ap.: 20,30. Film: 20,55/22,30. Ingr. 9000
Un bacio prima di morire — di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' Thriller

Fiamma — corso Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
I ragazzi degli Anni 50 — di Robert Sheye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' Commedia

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.760.
CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI

Ideal — corso Beccaria 4, Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
The Doors Jim Morrison il mito... — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttive. N.V. 2h20' Biografico

King Kong — via Po 21, Tel. 839.7502. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 9000 - rid. [illegible]
Perché Bodhi Dharma è partito... — di Y. -K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90) — In un eremo un maestro zen fa scoprire l'importanza del dualismo vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N. V. 2h 15' Drammatico

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Il muro di gomma — di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, [illegible] Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzio [illegible] ipocrisie delle autorità. N.V. 2h Drammatico

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 56'

Nazionale 1 — via Pomba 7 Aria cond., Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 - rid. [illegible]
The commitments — di Alan Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbit, un giovane musicista, raduna uno stravagante gruppo di operai e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. Comm. musicale

Nazionale 2 — via Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 6000
New Jack City — di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson (USA '91) — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del [illegible]. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45'

Nuovo Odeon — via Vanalzo 8, Tel. [illegible], Or.: [illegible]
RIPOSO

Olimpia 1 — via Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Olimpia 2 — via Arsenale 21, Tel. 532.448 - Or.:15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Il conte Max — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or: 15 17,30/[illegible]/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Fuoco assassino — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145. Ap.: 15,45. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 6000
Tentazioni di Venere — di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una [illegible] d'amore. N.V. 1h59' Commedia dramm.

Studio Ritz — via Acqui 2, Tel. [illegible]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000, Abbon. 5000
Indiziato di reato — di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40'

Vittoria — via Roma 356, Tel. 611.769. Or: 16 [illegible],30. Ingr. 10.000 - rid. [illegible]
A volte ritornano — di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di ex professore che da bambino ha [illegible] la loro tragica morte. N. V. 1h 37' Horror

Zeta — via Colleasca 12, Tel. 749.2907. Or.: 20,45/22,30. Ingr. [illegible]
Whore (Puttana) — di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fergas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27'

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. F. Sarpi 117, Tel. 612.186 — PROSSIMA RIAPERTURA

Cuore — v. Nizza 56, [illegible] 57.665 — Oggi riposo da domani Fantasia

Drive In — v. Sanscvino ang. v. Veneria, Tel. 226.53.13 — **Balla coi lupi** di e con Kevin Kostner con M.Mc. Dowell. Ore 20; 23

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Oggi riposo domani Robin Hood - La leggenda. Ore 20,30; 22,30

Massaia Borghiere — c. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — Chiuso per riposo. Domani: Ghost Fantasma

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — OGGI RIPOSO

Salone d'Essai — c. Belgio 53, Tel. 874.171 — **Green Card - Matrimonio di convenienza** di P. Weir con Gérard Depardieu, A. MacDowell. Ore 20,15; 22,30

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61

Piccolo Regio — p.Castello 215, Tel. 88.151

TEATRI

Adua — c. Giulio Cesare 67, Tel. 287.871-248.22.78, Tram 4, Bus 50/51
Il Gruppo della Rocca — Abbon. 8 spettacoli a scelta su [illegible] - L. 102.000-84.000-83.000. Carta Adua 12 spett. L. 150.000. Ven. presso T. Adua (15,30-19 escluso festivi) Celid, Libreria Feltrinelli. Apertura stagione: 5 novembre. Inf. tel. 248.2276.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 812.61.14, Bus 3/15/54/56/61/68 75/78
Aperte le iscrizioni per Una scuola di teatro a tempo pieno (triennale 20 ore sett.). Un corso per allievi attori triennale - 6 ore sett.). Sono in vendita gli abbonamenti per la stagione 1991-92 (10 spettacoli più uno in omaggio). Inf. e pren. c/o segr. Alfa teatro 9/13-14/18.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 535.440, Tram 13, Bus 14/14a/50/59/59a/67
Il fiore all'occhiello — Abbonamento 9 grandi spettacoli a posto fisso: Smalla, Calindri, Savignano, Bramieri-Jannuzzo, Montagnani, D'Angelo, Giulvesse, Masiero. Prev. bigl. e abb. tutti i giorni 9/13 - 15/19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 33.17.64, [illegible] 15/16 Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo — Vetrina teatro ragazzi. Questa sera ore 20,30 il Granbadò presenta: «Blu, ma un po' di chiaro». Posto unico L. 4000. Inf. e pren. ore 18/19 cassa teatro.

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 880.74.951, Tram 16/18
Auditorium Rai - Stagione sinfonica pubblica 1991/92. Nuovi abbonamenti dal 26-9 al 2-10 (domeniche comprese). Orari: 9,30/13 - 15/16,30. Tel. 810.48.53 - 810.49.51.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 537.998, Tram 13/15 Bus 61
Stagione 1991/92. E' in corso la campagna [illegible]. Si prenota per Strano interludio di O'Neill. Regia di Luca Ronconi in scena al Carignano. Dal 29/10 al 17 nov. Per inf. tel. 011 557.6246 - 544.562.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18-9-16 Bus 67
Stagione teatrale 1991-92 — Iniziata vendita abbonamenti: [illegible] spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10/13-15/19 domenica riposo. Per inf. tel. 669.8034 - 650.5195.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 698.5547
Stagione [illegible] '91-92 — 15 appuntamenti da non mancare. Prosa, cabaret, musica, danza, poesia. Abbonamenti: «Passe-partout» a posto fisso a tutti gli spettacoli e più. «Elle» 8 spettacoli a scelta su 15; «Bijou» a [illegible] spett. Bigl. tutti i giorni ore 9-12; 16-22.

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.187, Tram 10 bus 75-62
Vendita abbonamenti stagione 91/92. N. 5 spettacoli a [illegible]

Gianduja Teatro — MARIONETTE LUPI, v. S. Teresa 5, Tel. 530.238
Museo della Marionetta — Spettacoli per le scuole con le Marionette Lupi e visite al museo. Informazioni e prenotazioni via Santa Teresa 5 tel. 530.238 ore 9-12.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 513.705
Ore 21 Michele Di Mauro e Roberta Petrolini in Verrà la [illegible] i tuoi hobby (prova generale di un appuntamento azzardato). Di M. Di Mauro e R. Petrolini. Inf. e pren. ore 18/19 tel. 513.705.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552, Bus 42/47/67
[illegible] e l'anima — Biglietteria per abbonamento a posto fisso tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9/12 - 15/19. Scuola di danza classica-contemporanea jazz. Iscrizioni da lunedì a venerdì ore 9-12 e 15-19.

Teatro Agnelli — [illegible] Teatro, via Sarpi 111/a, Torino
[illegible] ragazzi e giovani Piemonte. Oggi ore 17 [illegible] in 1492. Per inf. e pren. tel. 331.754.

Teatro Macario — (Bomboniera), v. S. Teresa 10, Torino, Tel. 581.38.94/95
Metti una sera [illegible] — Recital di Giorgio Molino. Tutti i giorni (lunedì riposo) ore 21,15, sabato ore 18,15 e 21,15, domenica ore 16,15. Prenot. cassa del teatro tel. 581.3894/5.

Teatro di Torino — p. Massaua 9, Tel. 795.803, Bus 36/38/62/62s
[illegible] di danza [illegible] e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3, inform. 473.0180 ore [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — [illegible], Tel. 546.338
Ore 19: nell'ambito della IV edizione di Torino conferenza di Georges Lemaire «I caffè di Torino: ruolo storico e letterario».

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Omaggio a Luchino Visconti — ore 16; 18,10; 20,20; 22,30: Gruppo di famiglia in un interno di Luchino Visconti con Burt Lancaster, Silvana Mangano, Helmut Berger.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Black Cinema Usa ore 16,40 e 20,40. Identity crisis di M. Van Peebles, ore 18,30. Sophisticated Jets di M. Van Peebles, ore 22,30. Don't play us cheap di M. Van Peebles. I film in v.o. trad. sim. ore 20,40-22,30.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Cortometraggi di Eric Rohmer — Veronique et son cancre. Nadia à Paris-Placer de l'Etoile - Nais ton Café. Ore 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Versione originale francese.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 511.293. Double satisfaction, con Maria Spati, Aria Cosmolos. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.821. Grande momento per un matrimonio, di Richard Bennet. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

CINECLUB via Calandra 15. Film erotici [illegible] alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.2385. Moana il treno e la [illegible], 1ª visione, con Moana Pozzi, Eva Orloski. Vietato 18. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5, tel. 655.334. Moana il treno e la tettona, 1ª visione, con Moana Pozzi, Eva Orloski. Vietato 18. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30.

MAJOR largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974. Vanessa super, con Vanessa del Rio. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

[illegible]L via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70. La palestra dei piaceri particolari, con Tracy Chanel, Robin Byrd. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. The mistress, Kelly Nichols, Anna Turner. Colori. Vietato 18. Apertura 10 ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. Calde confidenze di due giovani mogli. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. Moana il treno e la tettona, 1ª visione, con Moana Pozzi, Eva Orloski. Colori. Vietato 18. Apertura 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: riposo
CARMAGNOLA — MARGHERITA: riposo
CHIERI — MARILYN: riposo; SPLENDOR: Ghost - Fantasma
CHIVASSO — [illegible]: riposo; [illegible]: Maniac Cop; [illegible]: riposo
CIRIE' — NUOVO: riposo
COLLEGNO — PRINCIPE: riposo; [illegible]: riposo; [illegible] LUCE: riposo
CUORGNE' — MARGHERITA: riposo; [illegible]: riposo
GRUGLIASCO — ROMA: riposo
IVREA — ABC: riposo; BOARO: riposo; POLITEAMA: Thelma & Louise
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: riposo
[illegible] — [illegible]: riposo
[illegible] — [illegible]: riposo; DELLA COMUNITA': riposo
PINEROLO — HOLLYWOOD: Oscar fidanzato per due figlie; ITALIA: Scappatella con il morto; RITZ: Brian di Nazareth
RIVOLI — GIOIELLO: riposo
SESTRIERE — FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE — BECCARIA: riposo
SUSA — CENISIO: riposo
TORRE PELLICE — TRENTO: riposo
VALPERGA — AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 Agente Pepper, telefilm
18,30 Taccuino di viaggio, doc.
19,30 Match: bocce, sport
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Giaguaro, film
22,30 Tv flash, quotidiano loc.
23,30 Special fantascienza, telefilm
24 — Amizade colorida, telenovela

Telecupole
17 — Rosa de Lejos, telenovela
18,30 La padroncina, telenovela
19,30 Tg4
20 — Mondo cavallo, rubrica
20,30 Reuben, Reuben, film
22,30 Tg4

Videogruppo
18 — Videonotizie
18,30 Trentaminuti, rubrica
20,30 Maria Walewska, film
22,30 Videonotizie

Telecity
18,30 Kronos, telefilm
20,30 Zorro il dominatore, film
22,20 Colpo grosso, quiz
23,10 Bersaglio mobile, film
1 — Colpo grosso

Primantenna Superslx
17,55 Villaggio animali, cartoni
18 — Pinocchio, cartoni
18,25 Villaggio animali, cartoni
18,30 Lo specchio magico, cartoni
19 — Tgp Special
20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 Catch the catch
22,15 American business english

Erreuno Tv
18,30 Cosa bolle in pentola?
18,55 Tg Flash
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Remake
21,50 [illegible] sera
22,10 [illegible]

Quinta Rete
17,30 Pat la ragazza del baseball
18,30 Tra l'amore e il potere, tel.
19,30 Regione, provincia, [illegible] per [illegible]
20 — Carcerieri d'oro, telefilm
20,30 La frontiera dell'odio, film
24 — I forzati del piacere, film

Telebiella
20,30 Cartoni animati
21 — [illegible]
22,30 [illegible]
23 — [illegible]

G.R.P.
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — Grp Monitor, notiziario
19,30 I Sanford, telefilm
20 — L'albero della mela, telefilm
20,30 Film
22 — Bianco & nero
23,30 Dal tribunale di Torino
23,35 G.R.P. Monitor, notiziario
24 — Film
1,30 Film

Rete Canavese
18 — I reali di Francia, film
19 — I ben ben di Lilly, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, tv
21 — Supercolpo da sette miliardi, film

Telesubalpina
[illegible] Cartoni animati
19 — Il palazzo risponde...
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Assalto al treno postale, film
22,30 Speciale Telesu: «L'Egitto a Torino»
23 — Il regionale, notiziario

[illegible]
8,30 Ken il guerriero, cartoni animati
9 — S.O.S. Squadra Speciale, telefilm
10 — Police news, telefilm
11,30 Tele[illegible]
12,30 Ken il guerriero, cartoni animati
19 — Regione, provincia, città parlamoo
1,30 S.O.S. Squadra Speciale
2,30 Film non stop

Rete 7 Piemonte
18,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Ruote in pista, rubrica
21 — Terra dei finimondo, telenovela
21,45 Notes, interviste a...
22,15 Informa 7, notiziario

Videouno
17,10 Cartoni animati
18 — Vita e morte di Penelope, film
18,45 Videouno notizie
19 — L'uomo ragno, cartoni animati
20,30 Oasi, film
22 — Videouno notizie
23,15 Diario di Sera, telefilm
0,30 L'oro dei Transvaal, telefilm

Tiefle 9
19,40 Andiamo al cinema
20,20 Speciale spettacolo
20,30 E le stelle stanno a guardare
21,30 Vacere 2000
23,30 Tg 9
1,30 [illegible]

[illegible]
19,15 [illegible] provincia, [illegible] parlamento
19,30 S.O.S. Squadra speciale, telefilm
20,30 L'[illegible], telefilm
21,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
22,30 Regione, provincia, città parlamento
23,30 Ursus gladiatore ribelle, film

Tele Vox
18 — Hondo, telefilm
19,30 Rinaldo Rinaldini, telefilm
21 — Alleanze monarchiche
22 — Natura & Salute
23 — Lassie, telefilm

[illegible]
18 — Time notizie città
18,10 I ragazzi della [illegible], telefilm
18,35 Orson Welles, telefilm
19 — Time notizie
19,30 P[illegible], cartoni animati
20 — La gang della giarrettiera rosa
23 — Time speciale

Quarta Rete
18,15 Samba d'amore, telenovela
19 — Felicità dove sei?, telenovela
19,30 Tg 4
20,25 Tg 4 Cronaca flash
20,30 La storia di Davide, film Tv 1ª parte
22,30 Excelsior
23,25 Tg 4 Flash
24 — Dolce notte
0,30 Tg 4 Economia

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-19; domenica 10,30-19. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a sab. 9-14; dom. e lun. chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8128114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-19. Ingresso L. 2000.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. [illegible] 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14, Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar., ven. 8,30-19,15. Sala Mostre: «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia di H. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1° dicembre. Sala Video: «La montagna nell'immaginario fotografico». Fino al 27 ottobre. Orario museo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (15 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Orario: partenze lunedì-venerdì 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sabato e festivi 10,30; 15; 16,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto mart., merc., mar., mer. ven. e festivi 9-14. Gio. e sab. 14-19. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Blitz della Prefettura, ieri sera è partita la macchina elettorale

Pinerolo ritorna alle urne

Voto per il Comune il 24 e 25 novembre

E' stato il prefetto [illegible] Torino Carlo Lessona a mettere la parola fine alle voci sulla data [illegible] ritorno alle urne a Pinerolo. [illegible] voterà domenica 24 [illegible] lunedì 25 novembre, ha stabilito la prefettura, «applicando alla lettera disposizioni giunte direttamente d[illegible] ministero dell'Interno».

La notizia è rimbalzata in città nella tarda serata di ieri, cogliendo di sorpresa un po' tutti: per oggi pomeriggio è previ[illegible] un intervento del commissario prefettizio Raffaele Rega che ha amministrato in questi mesi il Comune.

Agitazione e fermento un po' in tutti i partiti. «Non voglio e non posso dire niente, [illegible] finalmente siamo ad [illegible] svolta per Pinerolo» sostiene l'ex consigliere pri Stefano Drago.

Inevitabile che la visita [illegible] segretario La Malfa a Pinerolo il 12 ottobre [illegible] un altro significato: a questo punto cadrà in campagna elettorale. I tempi sono strettissimi e già dalle prossime [illegible] in [illegible] i partiti, che sino a ieri avevano nicchiato non pensando alle elezioni [illegible] autunno, la macchina elettorale si metterà in moto. «Pur avendo una li[illegible]a di nomi aperti - spiega Alberto Barbero del pds - in questi giorni stavamo lavorando in altre direzioni». Stessa situazione anche nelle file [illegible] Rifondazione: «Abbiamo in programma il Festival Ro[illegible] ed il nostro convegno, alle elezioni proprio non pensavamo» afferma Alberto Bassani.

Soddisfatti i socialisti: «Certo, siamo un po' con l'acqua al[illegible] gola - sottolinea Pietro Rivò, sindaco per pochi giorni prima che il Tar invalidasse le elezioni -, [illegible] non abbiamo grossi problemi da affrontare prima della chiamata alle urne».

Situazione diversa invece all'interno della dc riunita ieri sera nella sede di via Cravero. «Stiamo lavorando per rinnovare gli organi istituzionali dopo che il nostro partito era stato commissariato - spiega l'onorevole Mauro Chiabrando -. Se vi sarà una [illegible], si potrebbe anche presentare ai nostri soci una scelta unitaria di candidati, in caso contrario si dovranno eleggere i vari incarichi».

Nessuno pensava in città a elezioni autunnali, anche perché l'8 novembre la quinta sezione del consiglio [illegible] Stato dovrà discutere il ricorso [illegible] democristiano Francesco Camusso [illegible] che aveva annullato le elezioni del maggio '90. Un ricorso che non avrà comunque affetti sulla data delle elezioni, precisano dalla prefettura.

Antonio Giaimo

L'eurodeputato Mauro Chiabrando e Francesco Camusso (a sinistra): gli amici-rivali. Sotto Pietro Rivò, psi

Occhi puntati sulla dc

Dal giallo delle due liste alla battaglia dei ricorsi

Il pasticcio pinerolese era nato in seguito alla presentazione di due liste dc alle elezioni del maggio '90. Da una parte i candidati legati [illegible]ll'eurodeputato Mario Chiabrando, dall'altra i «fedelissimi» [illegible] Francesco Camusso, ex [illegible] e presidente dell'Usl. Entrambe le compagini avevano portato in Comune [illegible] pattuglia di consiglieri, ma [illegible] ricorso al Tar [illegible] decretato l'annullamento delle elezioni. Sentenza poi confortata [illegible] Consiglio [illegible] Stato. Ora in casa democristiana si ripropone il problema della lista: con Camusso o senza? «E' ancora tutto da vedere - afferma l'ex parlamentare Carlo Borra, - c'è chi non lo vorrebbe più».

Camusso [illegible] stato sospeso dai probiviri nazionali del partito ma si è appellato. «I tempi ora [illegible] strettissimi - dice Borra - anche per litigare». La dc deve rinnovare gli organi direttivi: i comitati zonale, comunale e della sezione. Giorgio Merlo, vicesegretario provinciale e consigliere uscente, annuncia: «C'è un accordo unitario, tocca alle componenti rispettare i patti».

A Settimo

[illegible] il centro storico

Parte il piano di arredo urbano del centro storico di Settimo. [illegible] qualche giorno le ruspe entreranno in funzione [illegible] via Italia per costruire l'ultimo tratto di fognatura e da allora la via principale della città sarà il centro dell'isola pedonale che si estenderà anche alla zone che gravita intorno [illegible] municipio. Un'area di dimensioni ridotte: con il piano [illegible] arredo urbano predisposto dagli architetti Matessi e Salvestrini, avrà tra breve un nuovo look. Ma non a tutti piace. La minoranza del pds, che lo scorso anno, scandalizzata, bocciò in Consiglio lo studio dei due tecnici, ancora oggi [illegible] il naso perché giudica eccessiva la spesa di 1 miliardo e [illegible] «Con quella cifra - dice l'ex assessore ai Lavori Pubblici, Aldo Corgiat - si poteva fare di meglio, soprattutto creare più verde, non diminuire quel poco che c'è».

L'intervento più consistente riguarda la piazza della Libertà, tradizionale luogo d'incontro dei settimesi. Sarà pavi[illegible] metà in pietra a grandi disegni e metà con cubetti di porfido. Due pergolati, il primo a lato del municipio, il secondo di fronte alla sede della Cassa di Risparmio, arredati con panchine, creeranno una [illegible] d'ombra. Sul lato destro [illegible] piazza verso via San Francesco, verrà sistemato un padiglione per mostre e spettacoli. Sulla piazza ci sono [illegible] 20 piante di grosso fusto: in parte dovranno essere sacrificate per far posto ai pergolati.

Altro elemento [illegible] polemica del piano è il trasferimento del [illegible] ai Caduti che dal '60 in avanti ha già subito tre o quattro traslochi. «Stavolta il monumento non si sposta dalla piazza della Libertà», [illegible] dall'Associazione combattenti.

PROVINCIA [illegible]

IVREA
Assemblea organizzativa della Fim

Assemblea organizzativa [illegible] Fim Cisl questa mattina, ore 9 al Centro congressi «La Serra». All'ordine del giorno l'analisi della difficile situazione occupazionale del Canavese.

[illegible]
Finisce nella scarpata e [illegible]

Un cercatore di funghi, colto da malore mentre rincasava in auto [illegible] la moglie, ha perso [illegible] controllo del mezzo ed è finito in una scarpata. Emilio Barbato, 64 anni, via Musinè 10, Sant'Antonino, è giunto cadavere all'ospedale di Avigliana. La moglie ha riportato lievi escoriazioni.

CHIVASSO
Le offerte [illegible]

Questi i posti di lavoro offerti domani, [illegible] 9, dal collocamento nel cinema Cinecittà: 1 necroforo (un mese), a partire dal [illegible] ottobre, [illegible] 1 aiuto cuoco (un mese) entrambi al Comune di Brandizzo.

RIVAROLO
Spacciatore torna [illegible] carcere

Manette per Carlo Mannarino, 30 anni, [illegible] Torino 24 a Rivarolo. I carabinieri l'hanno fermato in via Torino a Fiano: dovrà scontare 1 anno e [illegible] mesi di carcere per spaccio [illegible] stupefacenti.

[illegible]
[illegible]

Rapina, l'altra sera intorno alle 20,15, [illegible] casello Chivasso-Ovest dell'autostrada Torino-Milano. Pistola in pugno, il viso nascosto [illegible] un passamontagna, un bandito, sotto la minaccia dell'arma, si [illegible] fatto consegnare l'incasso (circa mezzo milione) dal casellante Michele Aducci, 31 anni, di Settimo.

CASTAGNETO PO
Raid [illegible] scuole

Dalla scuola elementare «Mario Vogliotti» di Castagneto Po, di notte, i ladri hanno asportato un televisore, due radio, un videoregistratore e altro materiale didattico, per un valore complessivo di circa 2 milioni e mezzo. Visitata dai ladri anche la scuola elementare di San Raffaele Cimena, via Maestra 58.

VILLARD[illegible]
Acqua per u[illegible]

Iniziano i lavori per la captazione di acqua sui monti di Villardora. Lo scopo è di alimentare [illegible] vasca da 27 mila litri in località Seia, da utilizzare in caso di incendi boschivi. Alpini, amministratori comunali e Forestale piazzeranno un chilometro e mezzo di tubazioni prestando la loro opera gratuitamente.

CHIVASSO
L'Avis cerca una sede

I donatori di [illegible] dell'Avis hanno denunciato la mancanza [illegible] una sede idonea per le donazioni mensili e per le riunioni. Il Comune ha assicurato un intervento.

Nichelino, banditi «sbagliano» rappresentante

Cercavano ori e gioielli [illegible] trovano solo astucci

Erano banditi maldestri, e soprattutto [illegible] troppo informati, quelli che ieri pomeriggio hanno rapinato a Nichelino un rappresentante di Alessandria.

I malviventi credevano [illegible] trovarsi di fronte ad un prezioso carico di gioielli, [illegible] si sono portati via un magro bottino di scatolette vuote.

L'aggressione ieri pomeriggio in via Torino. Roberto Barberis, 42 anni, via Brigata Ravenna 5 ad Alessandria, stava terminando il suo giro nelle gioiellerie del Torinese, mostrando agli orefici il campionario della ditta per cui lavora, la «Teca» [illegible] Alessandria, che produce non gioielli, ma astucci per oggetti preziosi.

I rapinatori, probabilmente, lo hanno pedinato per qualche ora, notando il rappresentante entrare [illegible] uscire con una valigetta in pelle [illegible] dai negozi [illegible] oreficeria a Torino.

Alle 17,30 sono entrati in azione. Barberis è appena uscito da una gioielleria al [illegible] 75 [illegible] via Torino, fa pochi passi sul marciapiede quando lo affianca un'auto, probabilmente una «Tipo». Scendono due banditi [illegible] volto coperto [illegible] passamontagna: gli sbarrano la strada, spianando una p[illegible]. Il rappresentante tenta di spiegare che hanno sbagliato obiettivo, ma i rapinatori [illegible] gli credono. Prendono la valigetta e fuggono: dentro una decina di astucci vuoti, per un valore di quasi un milione di lire. Facile immaginare la loro delusione, dopo che erano riusciti [illegible] far perdere le tracce nel traffico caotico di Nichelino. **[g. fav.]**

Oggi i funerali

Chieri, muore cadendo [illegible]

Stava tornando [illegible] casa [illegible] gita in bicicletta organizzata con una trentina di colleghi della ditta Cartotecnica Chierese. Valerio Gamba, [illegible] Chieri, via Martiri di via Fani 3/C, [illegible] morto nel centro di Moncucco, nell'Astigiano, cadendo dalla [illegible] bici da corsa.

In discesa, dopo aver urtato un muro di sostegno, è finito a terra. L'incidente non ha avuto testimoni. Valerio Gamba, il ciclista più esperto del gruppo, aveva infatti atteso che ripartissero i suoi colleghi, prima [illegible] salire anche lui in sella.

Quella [illegible] Moncucco era stata una gita spensierata, [illegible] tante organizzate dallo sfortunato ciclista: il pranzo in un'azienda agrituristica, una partita a bocce, poi la strada del ritorno. Gamba lascia la moglie Gabriella e due figli, Francesca di 12 anni [illegible] Riccardo di 3. I funerali stamani, alle 10,15, partendo dall'ospedale di Chieri.

Protestano gli agenti

«All'aeroporto la sicurezza non è garantita»

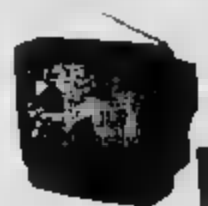
«Organici ridicoli, condizioni di lavoro difficili»: è la protesta degli agenti di polizia in servizio all'aeroporto di Caselle.

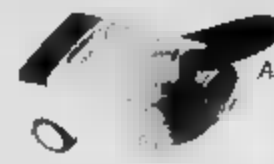
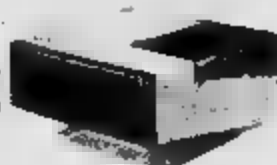
Fa loro eco il sindacato unitario, il Siulp: «Nelle attuali condizioni il personale non è in grado di garantire un livello di sicurezza allo scalo aereo». [illegible] parla di agenti stanchi, demotivati, delusi ed indignati, costretti quotidianamente [illegible] sopperire con carichi di lavoro estenuanti alle croniche mancanze di organico».

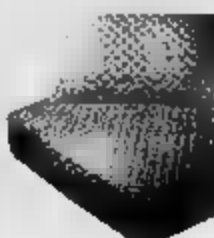
Dure critiche sulla situazione in cui operano le forze [illegible] polizia sono anche state rivolte [illegible] Lucio Morgano, segretario generale [illegible] «Lisipo» (libero sindacato [illegible] polizia). Denuncia la carenza [illegible] personale: «La cittadinanza deve sapere che entro un anno la polizia non sarà più in grado di salvaguardare la sicurezza della popolazione: questo nonostante le promesse di potenziamento degli organici si sprechino».

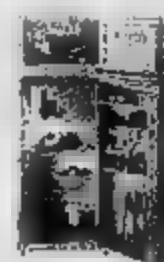
MERCOLEDI
2
OTTOBRE

Operazione FOLLIA

dal 30 settembre al 5 ottobre
OGNI GIORNO
6 PREZZI PAZZI

n. 30
TVC 15" Carrè
PHILIPS
L. 390.000

n. 80
Termoventilatore M.te
DELONGHI
L. 25.000

n. 50
Aspirapolvere HR 6300
PHILIPS
L. 90.000

n. 50
Materasso ortopedico
160x190
SIESTA
L. 75.000

n. 50
18 calici mod. Parigi
CRISTALLO BOEMIA
L. 35.000

n. 10
Frigo 2 porte
l. 250 R2302
REX
L. 320.000

Solo per sei giorni prezzi ancora più INCREDIBILI su molti articoli per la casa. Non perdere tempo, corri al MERCATONE ZETA più vicino a te.

CENTRI COMMERCIALI EMMEZETA MERCATONE ZETA

TORTONA (AL) - Strada Com. Cabannoni
Orari: 9.15-12.30 / 15.00-19.30 - Lun. e Mart. 15.00-19.30, Domenica chiuso

ramello ramello

LA PIU' GRANDE VENDITA
DI CAPI D'ALTA MODA DEGLI ULTIMI 30 ANNI

la vostra vecchia pelliccia valutata
fino a £ 3.000.000
acquistandone una nuova firmata

LE PELLICCE

ramello 10121 TORINO - Via S. Tommaso, 18 ang. Via Bertola - Tel. (011) 54.42.19

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 2 Ottobre 1991
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

VALENZA

Proroga di 3 mesi

Rinviato lo sfratto all'istituto Noè

Il provvedimento riguarda il distaccamento di via Cavallotti: era previsto ieri. A sorpresa, il rinvio. A PAGINA [illegible]

POZZOLO

Asilo chiuso

I genitori [illegible] rivolgono al prefetto

L'incontro è avvenuto ieri. La popolazione contesta la decisione [illegible] chiusura adottata dal Comune. A PAGINA 43

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

[illegible] il circo [illegible] Budapest

Il debutto stasera ad Asti. Tappe a Vercelli ed Alessandria. Tra i numeri, spiccano trapezisti, equilibristi e l'attrazione degli animali.
SERVIZIO DI Riccardo Orecchia A PAGINA 44

TORTONA

Sono considerati boss

Arrestati [illegible] spacciatori di droga

I carabinieri li hanno sorpresi in un ristorante bar di Rivalta. I fermati [illegible] 30 grammi di eroina. A PAGINA 41

SOLONGHELLO

Bottino: [illegible] milioni

Rapinatore assalta le Poste

Il colpo ieri mattina, poco dopo l'apertura dell'ufficio. Il bandito era armato [illegible] pistola ed era mascherato. A PAGINA 42

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] circolazione depressionaria che [illegible] interessa l'Italia, tende [illegible] attenuarsi. Permane un afflusso [illegible] aria umida e [illegible]mente instabile.

[illegible] PREVISTO [illegible] Cielo generalmente poco nuvoloso.

TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

VISIBILITA'. Buona, con possibili riduzioni notturne dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo generalmente sereno [illegible] aumento delle temperature massime.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 22; min: 13; media: 15

[illegible] FA
[illegible] 16; min: [illegible] media: 16

TEMPER[illegible] IN PIEMONTE
Torino 24 — Novara [illegible]
Asti 25 — Cuneo [illegible]
Aosta 20 — Vercelli [illegible]

Il Sole sorge alle 6,28 e tramonta alle 18,09. La Luna si leva alle 23,45 e cala alle 15,12.

Nel vecchio monoblocco funzionano solo [illegible] montacarichi

Ospedale [illegible] ascensori

Chi si reca in visita ai ricoverati deve salire a piedi fino [illegible] otto piani di scale. E dopo la chiusura di Terza medicina, mancano anche posti letto

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non legga il cartello, si serva di quello». A rivolgere l'invito ad alcu[illegible] visitatori perplessi dinanzi ai due ascensori del primo monoblocco dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», entrambi fuori uso, [illegible] un infermiere. «Quello» è un montacarico di servizio, «soltanto per personale e ricoverati», barelle comprese.

[illegible] per utilizzare [illegible] montacarico occorre la chiave, che il [illegible]plice visitatore, ovviamente, non possiede. Allora? Non gli [illegible] che affrontare le scale, magari sei o sette piani, per arrivare [illegible] stanza del paziente al quale intende far visita. E [illegible] le gambe non lo reggono, o il cuore non g[illegible] consente di salire tante scale? Peggio per lui, e per l'ammalato.

Tutto ciò accade all'ospedale di Alessandria, [illegible] più importante della provincia, 1300 posti letto, [illegible] mila dipendenti - è la più grande azienda dell'Alessandrino -, [illegible] ogni giorno migliaia [illegible] visitatori o cittadini bisognosi di re[illegible] [illegible] qualche reparto. I due ascensori del monoblocco, quello «vecchio» [illegible] intenderci, sono fermi [illegible] almeno venti giorni.

Il monoblocco è stato costruito una ventina [illegible] anni fa, il progettista [illegible] idee poco chiare sulla destinazione, così [illegible] si è posto minimamente il problema del numero di persone che ogni giorno sarebbe salito ad uno degli otto piani, con centinaia di ricoverati. Risultato: due ascensori appena, da 6 posti, quasi come voler svuotare i Laghi della Lavagnina usando un secchiello.

Per non dire delle interruzioni del servizio: sono all'ordine del giorno, forse anche per [illegible] superla[illegible]. Questa volta, però, si [illegible] superando ogni limite, la gente è esasperata e [illegible] portarne ingiustamente la conseguenze sono spes[illegible] i dipendenti che colpa non hanno. O si utilizzano [illegible] e montacarichi [illegible] servizio, magari provocando ritardi nel trasporto di un malato o nell'arrivo d[illegible] personale in casi [illegible] urgen[illegible]. Non [illegible] migliore, anche sotto l'aspetto pulizia, la situazione dei due ascensori - l'assurdo si è ripetuto - [illegible] nuovo monoblocco.

Una riprova di [illegible] stanno degradando le [illegible] al «Santi Antonio e Biagio», dove sembra si cerchi [illegible] f[illegible] il possibile per complicare il buon funzionamento. Così, chiusa all'inizio dell'estate la sezione uomini dell'ex divisione di Terza medicina, mancano spesso i posti letto e i malati devono essere inviati all'ottavo piano, dove [illegible] le stan[illegible] a pagamento, oppure in altri reparti. «Interveniamo [illegible] opportuni smistamenti, a seconda delle necessità - dice il direttore sanitario Giancarlo Forno -. Si sta valutando, se il personale risulterà sufficiente, la riapertura della sezione uomini di Terza medicina», mentre [illegible] riaprirà urologia donne, reparto chiuso «per ferie» negl[illegible] scorsi mesi. Il dottor Forno si limita ad [illegible] dichiarazione tecnica, [illegible] più. Nessun commento, nessun giudizio. Troppo disfunzioni non [illegible] [illegible] da attribuirsi al personale medico e paramedico. Per questo c'è molto malcontento. La mancanza di posti letto a medicina, tra l'altro, dimostra l'errore commesso a livello regionale, quando si decise di sopprimere la Terza divisione. La stessa che, dopo [illegible] molte prese di posizione contro la chiusura, si cerca ora di far riaprire. [illegible] mozione è stata presentata alla giunta dai consiglieri Ugo Cavallera, Paolo Ferraris e Angelo Rossa.

Franco Marchiaro

Arrestato un rappresentante di commercio

Sequestra la moglie

La donna, 33 anni, di Cassine, è stata anche picchiata I due sono separati. Il marito voleva riavere i mobili

ALESSANDRIA. Costringe la moglie, [illegible] cui vive separato da un anno, [illegible] seguirlo in automobile, la porta in giro per un paio d'ore, cerca inutilmente di farle firmare un documento e [illegible] netto rifiuto la percuote con tanta violenza e brutalità da causarle lesioni in varie parti del [illegible]rpo, giudicate guaribili [illegible] 20 giorni.

Risultato: la donna lo denuncia, il procuratore della repub[illegible] Marcello Parola firma un provvedimento di custodia cautelare [illegible] l'uomo finisce in carcere, arrestato dai carabinieri di Cassine.

E' Gualtiero Cerroni, rappresentante di commercio, [illegible] anni, abitante in viale Massobrio 17. Le accuse contestategli sono gravi: sequestro di persona, lesioni, minacce.

Il magistrato intende chiedere [illegible] [illegible] Pierluigi Mela [illegible] procedere [illegible] carico di Cerroni [illegible] giudizio immediato.

Vittima [illegible] l'infermiera Maria Teresa Zerbino, [illegible] anni, [illegible] dopo esse[illegible] separata dal marito un anno fa, [illegible] il figlioletto è tornata a vivere in casa della madre in [illegible] Alessandria e Cassine.

Cerroni ha cominciato a perseguitarla attendendola all'u[illegible] dal lavoro, molestandola, cercando di farla recedere dalla decisione. Tutto inutile.

Domenica [illegible] il giovane è tor[illegible] all'attacco: ha atteso che la moglie uscisse dall'ospedale alla fine del [illegible] [illegible] lavoro e l'ha costretta a salire [illegible] auto.

Dopo aver girovagato per un paio d'ore, il rappresentante si è fermato, ha estratto [illegible] tasca un foglio [illegible] cui era scritto che i mobili dell'alloggio di viale Massobrio «sono di proprietà di Gualtiero Cerroni» e ha ingiunto a Maria Teresa Zerbino di firmarlo.

«Non ci penso neppure» è stata la secca risposta che ha sca[illegible] la reazione dell'uomo. Come una furia [illegible] è gettato sull'infermiera colpendola con tale violenza [illegible] cagionarle lesioni che all'ospedale [illegible] poi state giudicate guaribili in venti giorni.

Maria Teresa Zerbino ferita [illegible] capo, al viso, ad [illegible] gamba, è [illegible] minacciata di morte, ma non ha firmato il documento, cercando di schivare i colpi al viso per non rimanere sfigurata.

Quando finalmente è riuscita a sottrarsi alla violenza dell'uomo, è corsa [illegible] carabinieri di Cassine, che già più volte in passato erano intervenuti per [illegible] del genere, anche [illegible] [illegible] sai mano violente, e ha raccontato l'aggressione subita fornendo [illegible] serie di particolari. Gualtiero Cerroni [illegible] [illegible] de[illegible] e [illegible] il procuratore della Repubblica, dopo [illegible] concluso le indagini, [illegible] firmato il provvedimento che ha provocato l'arresto del rappresentante.

«Non ho picchiato mia moglie, [illegible] del tutto estraneo a questa vicenda» [illegible] è difeso il rappresentante.

Resta comunque in [illegible] e non è escluso che l'uomo venga processato già nei prossimi giorni.

[illegible] Camagna

Da mesi Acqui è nel mirino di [illegible] banda di minorenni

Mini-ladri da fermare

L'ultima loro impresa è stata un'incursione al Museo civico

ACQUI. Quattro minorenni, di età dai 12 ai 16 anni, l'altro pomeriggio, mentre sulla città imperversava [illegible] temporale, hanno tentato [illegible] rubare al Museo civico. Per [illegible] nelle sale, dove [illegible] esposti pezzi di grande valore storico, i ragazzi hanno tagliato la rete metallica di un cancello situato nel cortile dell'ex carcere confinante [illegible] il Museo. Poi, scassinate alcune serrature, sono entrati in un magazzino dal quale avrebbero potuto accedere ai locali dove sono esposti i reperti che da centinaia di anni vengono raccolti dagli scavi compiuti [illegible] città.

A dare l'allarme è stato [illegible] custode. I carabinieri hanno fatto irruzione ed hanno avuto la sorpresa [illegible] trovarsi di fronte a minorenni a loro già ben noti: una banda di ragazzi che da [illegible] sta trasformando la città in un teatro di gesta [illegible] microcriminalità.

Alcuni dei giovani sorpresi al Museo [illegible] gli stessi che a luglio tentarono [illegible] rubare la tavola della Vergine di Montserrat di Bartolomé Bermejo, custodita in Cattedrale. Per entrare nel Duomo i minorenni, con prestazioni [illegible] grande contorsionismo, erano passati da un lucernario. Quando toccarono il Trittico, scattò l'allarme.

Adesso come allora, [illegible] [illegible] in decine di occasioni precedenti, i carabinieri non hanno potuto far altro che denunciare i [illegible] [illegible] al Tribunale dei minori.

Certo, sarebbe eccessivo sostenere che la città è in balìa della malavita. [illegible] Acqui si trova impotente di fronte [illegible] numerosi esempi [illegible] microdelinquenza messi a segno da questi e altri ragazzi. Ci sono minorenni che, di giorno e di notte, sono protagonisti [illegible] atti di violenza, scippi, danneggiamenti, aggressioni e furti. La città [illegible] tro[illegible] ad avere come unica difesa la civile protesta.

I carabinieri fermano i minorenni, li denunciano, li riportano alle loro famiglie, ma non possono fare altro, perché la legge assicura a questi ragazzi [illegible] impunità quasi totale. L'elenco delle rese dinanzi a questa situazione [illegible] parte di assistenti sociali, religiosi, volontari è lungo quanto quello dei soprusi [illegible] a segno dalla banda di giovanissimi. Uno [illegible] questi, di 13 anni, ha ormai collezionato una trentina di fermi e denunce. [illegible] per rassegnazione, molte vittime rinunciano addirittura a denunciare le prepotenze subite. In città si sente sempre più spesso ripetere: «Adesso però è ora di dire basta. Se di questi ragazzi non si curano i loro genitori, a questo punto intervenga almeno il Tribunale dei minori».

[illegible] Ricci

Concessa una proroga all'Istituto, di tre mesi, per la permanenza degli studenti

Valenza, rinviato lo sfratto al Noè

Potranno ancora essere utilizzate la palestra [illegible] l'aula magna. Sgomberati quattro vani perché fatiscenti. Ritardi nella costruzione della nuova sede [illegible] Porta Bassignana

VALENZA. L'Istituto tecnico «Carlo Noè» per ora è salvo: [illegible] distaccamento [illegible] via Cavallotti 41 ha ottenuto una nuova proroga allo sfratto, che doveva essere eseguito ieri. Per altri tre mesi avrà palestra e aula magna, ri[illegible] dal proprietario. Sono state sgomberate 4 aule vuote perché fatiscenti.

«Abbiamo tirato un sospiro di sollievo quando ci è [illegible] [illegible]municata la decisione della proprietà - dice la preside [illegible] Borea - sarebbe stato impossibile continuare l'attività didattica senza i sussidi audiovisivi, ospitati nell'aula magna. Per [illegible] dire della palestra, provvidenziale in [illegible] città carente di strutture».

La grana scoppiò il 6 settembre, quando al Comune [illegible] notificata l'esecuzione di sgombero promossa dall'avvocato Giu[illegible] Lunati per conto di uno dei proprietari dell'edificio, Renzo Stanchi (l'altra [illegible] appartiene al fratello Giovanni Stanchi). Il contratto di locazione [illegible] scaduto nel 1987 e solo per la proroga ottenuta dall'allora sindaco Baccigaluppi [illegible] proseguito l'uso del fabbricato. L'intenzione era di attendere [illegible] fine [illegible]ei lavori per la nuova struttura scolastica a Porta Bassignana, voluta dalla Provincia. Ma ritardi e mancanza di finanziamenti hanno permesso la realizzazione solo della prima tranche: 10 aule, [illegible] uffici e alloggio [illegible] custode. [illegible] te[illegible] [illegible]o state trasferite mentre prime e seconde (166 allievi) sono rimaste in via Cavallotti. Il secondo lotto dei lavori è in realizzazione e non potrà essere terminato prima della fine dell'anno scolastico. Solo allora si completerà il trasferimento.

Intanto Renzo Stanchi, stufo di attendere, è intervenuto per rientrare [illegible] possesso della sua parte di edificio. [illegible] ha su[illegible] allarme [illegible] preside, che ha interessato [illegible] sindaco, il presidente della Provincia, il prefetto e il provveditore: «La scuola è un servizio pubblico che non può essere affidato al caso o subire turbative - precisa la preside -; ringrazio chi si [illegible] [illegible] [illegible] problema e ha concorso alla soluzione».

Il rinvio è di soli 3 mesi e poi? «Abbiamo trovato questo [illegible]edio, a gennaio vedremo di studiarne altri - dice il sindaco - intanto si renderà disponibile la palestra [illegible] Porta Bassignana, per supplire alle esigenze».

Rodolfo Castellaro

[illegible] DAL [illegible] PER L'ASILO CHIUSO

POZZOLO FORMIGARO. Nuovo [illegible] della polemica sulla chiusura dell'asilo nido comunale che mette di fronte l'amministrazione e il comitato dei genitori. I bambini che dovevano frequentare i locali di piazza Castello il 1° settembre avevano trovato il p[illegible] chiuso. Con un ordine del sindaco era stato abolito l'importante servizio sociale. Ieri mattina, alle 10,30 alcuni rappresentanti del comitato di gestione [illegible] [illegible] dal prefetto di Alessandria dott. Egidio [illegible]. Hanno così inteso sollecitare la soluzione della «questione asilo». «E' stato un incontro cordiale - dice Ennio Salvetti, presidente del comitato - in cui abbiamo espresso il nostro punto di vista sul problema. Ci è parso di riscontrare interes[illegible] da parte del prefetto, che ha ascoltato le nostre ragioni ponendo anche alcune domande. [illegible] è voluto sincerare soprattutto circa l'effettiva [illegible] dell'asilo. Ha promesso che contatterà l'amministrazione recando le [illegible] istanze. Spera di trovare la soluzione migliore a tutta la faccenda».

«Il prefetto - aggiunge Salvetti - non si è pronunciato su quando prenderà una decisione in merito, ha comunque lasciato intendere che [illegible] farà [illegible] tempi brevi».

A Pozzolo la «questione asilo» tiene banco da qualche anno. Secondo gli amministratori gestirlo è diventato per il comune troppo oneroso a fronte di un'utenza ridotta. «Quest'anno [illegible] iscrizioni complessi[illegible] sono state tredici - dicono i genitori - [illegible] [illegible] non [illegible] state accettate in modo arbitrario contravvenendo [illegible] regolamento comunale».

Il sindaco Orlando sostiene che soltanto 5 bimbi [illegible] in regola al 31 luglio, [illegible] di scadenza per il pagamento della prima retta. Contestata anche la cifra che le famiglie dovevano pagare, definita «folle»: [illegible] mila lire invece delle 600 mila precedenti, un provvedimento nei confronti del quale i genitori hanno chiesto l'intervento del Coreco. Secondo il Comitato ci sono altre [illegible] per l'inattesa chiusura del nido nel cui merito però non vogliono entrare.

«Attendiamo - conclude Salvetti - la decisione del prefetto, non credo che arriveremo a [illegible] ricorso al Tar». Della questione si stanno occupando anche i carabinieri di Pozzolo presso i quali i genitori hanno inviato un esposto. [m. pu.]

LETTERE AL [illegible]

Gli orari impossibili dell'Informagiovani

Siamo due giovani che vivono in questa provincia «depressa» dell'avanzata Italia del Nord. Entrambi lavoriamo, per vivere s'intende, e al di fuori di questo non c'è davvero altro. Per ammazzare la noia ci piacerebbe sapere [illegible] dalle nostre parti c'è la possibilità [illegible] informarsi riguardo a corsi, stages, [illegible]

Non resta che affidarsi all'Informagiovani, noto [illegible] [illegible] aggregazione [illegible] indispensabile punto di riferimento giovanile alessandrino, fiore all'occhiello del Comune di Alessandria. E qui casca l'asino. Infatti il giovane costretto a lavorare tutta la settimana, o anche [illegible] studente fuori zona, presumiamo, è impossibilitato [illegible] usufruire di questa utilissima quanto irraggiungibile struttura. Il motivo [illegible] palese, l'orario di apertura al pubblico: [illegible] lunedì a venerdì 10,30-12,30; lunedì, martedì [illegible] giovedì 15,30-18,30; mercoledì e venerdì pomeriggio chiuso; sabato, neanche a parlarne.

Chi può usufruire di questo servizio solo al sabato trova una saracinesca abbassata [illegible] il cartello «chiuso». Come si spiega che meno di un anno fa l'Informagiovani, inaugurato da poco, [illegible]a in considerazione tutte le esigenze dei giovani? Non è forse, casualmente, il periodo elettorale [illegible] determinare gli orari d'apertura di taluni uffici pubblici?

Quindi, per usufruire di questa struttura, bisogna prendere mezza giornata di ferie e arrivare lì a piedi, perché c'è l'isola pedonale (si rischia la rimozione forzata, oltreché [illegible] multa).

Chi informa chi? Il giovane deve delegare la mamma casalinga o il nonno per avere l'informazione che gli necessita! Ci sentiamo di lanciare una proposta più ovvia: perché non chiamarlo Informamamm[illegible] Informapensionati o Noninformaffatto? Sarebbe più ovvio.

Vogliamo ringraziare l'amministrazione [illegible] questo servizio, inutile a buona parte della gioventù alessandrina.

Per concludere, ci piace citare Oscar Wilde, quando dice: «La nebbia fa venir voglia di lavorare... o è la voglia di lavorare che fa [illegible] la nebbia?».

Seguono [illegible] firme, Alessandria

Più tifosi al [illegible] [illegible] seguire il Casale

Le Black Starry Women [illegible] [illegible] Club Sant'Anna invitano gli sportivi e il pubblico [illegible] Casale calcio a non pensare più alle vicende [illegible] contrarietà societarie [illegible] in questo ultimo periodo. Se son rose fioriranno.

Ma si appellano a tutte le forze e ai club che si ritengono vicini alla squadra Casale calcio per creare iniziative e invitare i casalesi [illegible] venire allo stadio «Natal Palli» [illegible] seguire gli incontri dei nerostellati.

Perché? Senza nulla togliere [illegible] grosse squadre, Juventus, Torino, Inter, Milan, eccetera, non si devono dimenticare i giocatori che portano il [illegible] della nostra città.

Sono questi i ragazzi che con tenacia, sacrificio e molta umiltà si battono sportivamente su tutti i campi d'Italia. Ai casalesi rivolgiamo un appello: «Non lasciarti prendere dall'indifferenza, ma partecipa e creare l'immagine della tua città con il tuo tif[illegible] Un solo grido, [illegible] solo colore: Forza Neri».

Black Starry Women e Club Sant'Anna, Casale

IN BREVE

[illegible]

Favorì la prostituzione, condannato

Luigi Frasè, [illegible] anni, di Valenza, piazza Verdi, ha patteggiato ieri in tribunale [illegible] Alessandria [illegible] condanna a un [illegible] [illegible] reclusione, coi benefici [illegible] legge, per favoreggiamento e induzione alla prostituzione. Anni fa per un certo periodo di tempo aveva accompagna[illegible] in [illegible] Antonella Sardigna, che da Valenza ogni sera raggiunge[illegible] Alessandria per incontrarsi con clienti.

[illegible]

Scontro frontale d'auto, sei persone ferite

Sei feriti in uno scontro frontale tra auto, ieri pomeriggio sulla statale Tortona-Alessandria. Prognosi tra i 5 e i [illegible] giorni per Marco Zorzetto, [illegible] anni, di Piovera; Andrea Donà, di 17, Castellazzo; [illegible] dei tortonesi Claudio Lisini, 55 anni, Gisella, Vita [illegible] Jolanda Pace.

[illegible]

Rubati preziosi servizi [illegible] piatti dell'Ottocento

Tre servizi di piatti d'antiquariato sono stati rubati dalla casa di Paola Giavotto, 51 anni, di Serravalle (via Cassano 69). I ladri han[illegible] portato via alcune [illegible] [illegible] piatti dell'Ottocento.

[illegible]

Rappresentante alessandrino rapinato

Ladri maldestri ieri pomeriggio hanno rapinato [illegible] Nichelino un rappresentante [illegible] Alessandria: i banditi credevano di avere [illegible] che fare con un prezioso [illegible] [illegible] gioielli, mentre [illegible] [illegible] portati [illegible] scatolette vuote. L'aggressione ieri pomeriggio in via Torino: Roberto Barberis, 42 anni, via Brigata Ravenna [illegible] ad Alessandria, sta[illegible] terminando il suo giro nelle gioiellerie del Torinese, mostrando agli orefici il campionario di astucci per oggetti preziosi. I rapinatori, che probabilmente lo hanno pedinato per qualche ora, sono entrati in azione: Barberis all'uscita da una gioielleria viene affiancato da un'auto dalla quale sono scesi due banditi col volto coperto da un passamontagna: sotto la minaccia di una pistola [illegible] costringono a consegnare la valigia che contiene decine [illegible] astucci vuoti, per un valore [illegible] quasi 1 milione di lire.

Una spiegazione alle [illegible] segnalazioni di «luci danzanti»

L'Ufo è solo un faro laser

Da cinque anni periodicamente in provincia vengono avvistati misteriosi oggetti luminosi. In realtà [illegible] i richiami pubblicitari delle discoteche

[illegible]. L'estate da po[illegible] terminata ha riproposto nei [illegible] della provincia il fenomeno delle cosiddette «luci danzanti», casistica praticamente nuova [illegible] campo degli avvistamenti di oggetti non identificati e provocata [illegible] dubbio alcuno dai fari pubblicitari ad effetto laser in uso da parte [illegible] molte discoteche.

Il fenomeno [illegible] luci [illegible] nato, nelle nostre zone, nella primavera 1986. Era la fine di maggio e, nella notte fra un sabato e una domenica, giunsero dall'Astigiano, dall'Acquese e dall'O[illegible]dese numerose segnalazioni su uno o più oggetti luminosi, che si muovevano in perfette orbite ellittiche.

Una nota televisione locale [illegible] recò a filmare e, quando venne presentato il servizio, [illegible] cronista, in preda [illegible] suggestioni alla Spielberg, fece notare che, [illegible]rante le riprese, le videocamere [illegible] [illegible] strani ronzii. [illegible] giorni successivi il [illegible] fu svelato. Infatti, tutte le testimonianze convergevano verso la [illegible] di Morsasco, dove, in [illegible] discoteca, era [illegible] installato un faro ruotante da mille watt puntato verso il cielo.

Nonostante la spiegazione più che logica, la casistica ha dilagato sia da noi sia nel resto dell'Italia. Nell'estate del 1989 un [illegible] [illegible] medico alessandrino che si trovava in auto dalle parti di Fubine in compagnia della fidanzata vide tre o quattro luci danzanti [illegible] [illegible] [illegible] nubi [illegible] considerò il fatto così [illegible] buon auspicio che decise di sposarsi da lì [illegible] poco. Nell'estate successiva il signor N. P., dal [illegible] [illegible] casa [illegible] [illegible] Alessandria, scorse le luci muoversi in direzione di Valmadonna e [illegible] Salvatore, [illegible] le descrisse [illegible] «luci di forma ellittica, diafane e biancastre, eseguenti ritmicamente lo stesso movimento senza varianti». In ambedue i casi si era sempre di sabato notte e [illegible] approfondimenti stabilirono che le luci in questione erano, in realtà, la proiezione su delle nuvole stratificate [illegible]i fari utilizzati da una discoteca di Ozzano Monferrato.

Come già detto, eventi del genere sono segnalati in tutta Italia, ma anche in Europa e in America, [illegible] presenza di discoteche e concerti rock. Da due o [illegible] anni queste tecnologie a laser sono utilizzate anche in feste provinciali, feste di partito e inaugurazioni di centri commerciali. Quindi nulla di misterioso. Però le segnalazioni [illegible] tinuano. E questo perché i testimoni, [illegible] riferisce lo studioso Paolo Toselli, [illegible] volte, per [illegible] distanza che li separa dalla fonte luminosa, non riescono a distinguere il raggio che si protrae oltre l'ovale.

In certi casi, [illegible] fonte stessa è nascosta da colline [illegible] [illegible] costruzioni; [illegible] altri, i raggi possono [illegible] non del tutto visibili per condizioni atmosferiche particolari e invece si stagliano nettamente solo dischi di luce. Infine, aggiungiamo noi, in casi di questo tipo a volte credere [illegible] bene alla salute dello spirito. Un po' come capita a proposito dai fantasmi [illegible] notti alessandrine.

Danilo Arona

RIFIUTI [illegible], OGGI [illegible]

ACQUI TERME. Continua l'emergenza rifiuti per i ventidue Comuni dell'area acquese, anche se il Consorzio Ovadese Valle Scrivia oggi valuta la possibilità [illegible] mettere a disposizione per una quindicina di giorni una [illegible] discarica.

Questo però solo per i Comuni più piccoli (sono quattordici) [illegible] [illegible] per Acqui, in quanto può risolvere [illegible] problema, almeno per il momento, con la terza ordinanza del sindaco Cassinelli. I quattordici Comuni dovranno comunque darsi da fare per trovare, entro due settimane, [illegible] alternativa all'uso della discarica del Consorzio Valle Scrivia.

Intanto, dopo l'annuncio del[illegible] dimissioni dalla giunta comunale degli assessori Adriano Icardi e Salvatore Ollis, sono cominciate le grandi manovre dei partiti per riformare un'alleanza. Dopo una «pausa di riflessione» di alcuni giorni (una tregua alle ostilità che avevano caratterizzato il dopo Consiglio comunale della settimana scorsa) le segreterie dei partiti hanno annunciato un fitto calendario di appuntamenti, [illegible] per definire le basi [illegible] [illegible] nuova maggioranza.

[illegible] tardo pomeriggio e nella serata di lunedì la delegazione del pri-pli (due partiti che nelle elezioni amministrative dello scorso anno si [illegible] presentati con [illegible] unica lista, quindi le loro segreterie agiscono unitariamente) si è incontrata prima col pds, poi con i socialdemocratici. Sembra [illegible] [illegible] volontà di questi partiti, caduta la pregiudiziale della presenza [illegible] due assessori che dal pds erano passati a Rifondazione comunista, [illegible] di formare [illegible] «governo a cinque»: dc, psdi, pds e pri-pli. Un pentapartito «anomalo» che in Consiglio avrebbe sedici consiglieri, su trenta dell'assemblea.

Altri importanti appuntamenti [illegible] previsti [illegible] e domani: la dc, partito di maggioranza relativa, incontrerà il pds [illegible] poi gli altri partiti che dovrebbero comporre [illegible] nuova maggioranza. La dc dovrà dire se in Comune potrà contare su nove consiglieri [illegible] soltanto su sei, com'è accaduto negli ultimi mesi, dopo che tre suoi esponenti, per la presenza in giunta degli assessori [illegible] Rifondazione, avevano deciso di disertare le sedute [illegible] Consiglio.

Intanto, il coordinamento cittadino di Rifondazione comunista [illegible] [illegible] comunicato precisa di «avere rimesso a disposizione [illegible] maggioranza i due posti da assessore». [c. r.]

VA' PENSIERO

Saluti, con colombe, da Quargnento

La piazza di Quargnento, a pochi chilometri da Alessandria, in una cartolina del 1909

«Saluti da Quargnento» con tanto di colombe bianche in volo. [illegible] datata 1909 questa peculiare cartolina del piccolo centro [illegible]la piana alessandrina che testimonia un gusto, non del tutto [illegible] nemmeno oggi, per le fotoriproduzioni «arricchite» [illegible] disegni più disparati.

Rispetto ad allora la piazza principale del paese, dove si affacciano la parrocchiale e il municipio, è stata asfaltata e orna[illegible] di [illegible].

Identica è la facciata della chiesa, romanica e risalente al XII secolo, ma assai rimaneggiata, che [illegible] in una lapide di epoca romana testimonianza delle remote origini del borgo.

Oltre alle sue origini romane Quargnento può [illegible] anche la barocca chiesa della Ss. Trinità, la settecentesca villa dei marchesi Cuttica di Cassine [illegible] la casa natale del pittore Carlo Carrà, che era originario di qui. E non è poco per un paese di circa milleduecento abitanti. [c. re.]

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 613.151
Telefono amico: (0131) 222.981. (Orario: 9-12 [illegible] 17-1)

[illegible]

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00, Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pomaro: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.380
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.636

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 856.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.660
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.308
Tortona: 862.798

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

[illegible] 222.671 42.480/249.814 (I Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

[illegible]

Alessandria: Ospedale, via Venezia (diurna); Ostello del dott. Pittaluga, corso Roma (diurna e notturna)
Acqui: Caponnetto, [illegible] Bagni
Casale: Misericordia, via Lanza
Novi Ligure: Giara, via Girardengo
Ovada: Frascara, piazza Assunta
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione
Valenza: Comunale, viale Manzoni

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: [illegible]

TAXI

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs, 861.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; ag. Tastrato, 953.186

Perché le prime piogge autunnali hanno provocato danni in provincia

Inondazioni causate dall'uomo

Influisce il dissesto idrogeologico dovuto ai campi abbandonati, alle asfaltature, al cemento
Ma sott'accusa è anche la vegetazione nei fiumi, salvata per [illegible] malinteso [illegible] ambientale

ALESSANDRIA. Dopo 48 ore [illegible] pioggia torrenziale, ieri sulla provincia è tornato a splendere il sole. Intanto [illegible] sta facendo un primo bilancio dei danni. Il maltempo ha [illegible] frane, allagamenti di strade e scantinati; un'auto, a Gavi, è stata trascinata via dalle acque del Lemme in piena.

A Lerma, inoltre, alcune cascine della zona collinare [illegible] Silecchi, [illegible] e Grazzano sono isolate perché il torrente Piota ha spazzato via il guado che garantiva i collegamenti. E' un guado esistente dall'ottobre '77, quando per l' alluvione crollò [illegible] ponte. [illegible] rifare quel ponte occorrono [illegible] milioni, ma [illegible] Comune [illegible] ha solo 150.

Raramente, però, la responsabilità di allagamenti e alluvioni sono [illegible] del maltempo. Nella maggior parte dei [illegible] alla pioggia vengono addebitate responsabilità altrui, responsabilità non sempre facili da attribuire anche per il gioco di [illegible] vrapposizioni [illegible] competenze gestite da enti pubblici che non sempre viaggiano in [illegible] e sintonia d'intenti.

Accade che, [illegible] l'arrivo delle prime piogge autunnali, spesso consistenti e persistenti ma raramente a connotazione alluvionale - l'ultima vera alluvione risale [illegible] 1977 - l'ingrossamento [illegible] corsi d'acqua procura danni sproporzionati rispetto all'en[illegible] della piena e all'intensità delle precipitazioni.

Le piante in mezzo al fiume. Spesso la vegetazione causa allagamenti

A che cosa è dovuto l'effetto spesso devastante di acque impazzite che sfuggono al controllo dei [illegible] argini?

C'è una [illegible] di [illegible] che determina un disordine idraulico che costituisce un ordigno costantemente innescato. La miccia una volta [illegible] lunga, [illegible] volerne il [illegible] eccezionale per [illegible] l'ordigno. Oggi, a volte, è sufficiente qualcosa di più di [illegible] semplice acquazzone.

[illegible] evidenti [illegible] ragioni «a monte»: dissesto idrogeologico dovuto allo spopolamento delle campagne, asfaltature e cementificazioni sempre più diffuse. [illegible] Sono, queste, cause sicura[illegible] importanti, anche se non sempre percepibili con immediat[illegible] nel rapporto causa-effetto.

Vi [illegible] invece aspetti molto più appariscenti, che acquistano però rilevanza solo nel momento dell'emergenza. Quando le acque [illegible] tranquille, le insidie [illegible] celate [illegible] un velo di apparente sicurezza. Rassicuranti sembrano [illegible] argini, [illegible] le difese spondali tutte, anche quelle magari tecnicamente non riuscite ma che mostreranno i limiti solo in situazioni critiche, quando la forza dell'acqua prevarrà. Piacevole è [illegible] vegetazione fluviale spontanea, anche quella [illegible] cresce, ostruendoli, in mezzo agli alvei. [illegible] piacevole magari dopo una piena che, depositando rifiuti d'ogni sorta, trasforma pre[illegible] queste piante in tristi alberi natalizi.

Alle prove dei fatti, è proprio [illegible] presenza di questa vegetazione a creare i danni maggiori con il suo potere ostruente. Un'interpretazione del concetto di difesa ambientale spinta agli [illegible] ha alimentato l'opposizione «cieca» di gruppi, a volte anche [illegible] pochi individui, che con le loro prese di posizione hanno ostacolato e spesso impedito interventi di pulizia.

«La componente ambientalistica - afferma il geometra Pierluigi Bruno, funzionario del Genio Civile addetto alla polizia fluviale - va salvaguardata, ma fino a un certo punto. Oltre prevalgono, [illegible] meglio dovrebbero prevalere, visto che non sempre è così [illegible] chiarezza della legislazione vigente, [illegible] considerazioni d'ordine tecnico-idraulico. Per cui se, in certe situazioni che inevitabilmente lo richiedono, si deve "sacrificare" qualche cespuglio in mezzo [illegible] fiume per assicurare un miglior deflusso, è bene che si intervenga facendosi carico ognuno delle proprie responsabilità».

Per il timore di una denuncia «verde» si è giunti così a una situazione di stallo. Tutti, sindaci dei comuni montani in testa, chiedono ormai da anni un in[illegible] che spesso tarda ad arrivare per la psicosi della denuncia che ormai pervade molti ambienti.

[illegible] chiede anche un intervento d'autorità, per costringere i proprietari frontisti (quelli che hanno i terreni confinanti [illegible] i corsi d'acqua) a svolgere [illegible] periodicità quei lavori di pulizia in prossimità [illegible] sponde che i nostri vecchi eseguivano [illegible] la spinta del buon senso.

Spesso sono infatti i corsi d'acqua minori a [illegible] i danni maggiori, proprio a causa della mancanza di manutenzione. Quando poi i danni sono avvenuti, tutti però sono lesti nel chiedere risarcimenti e provvidenze varie. [r. al.]

E' PASSATO UN SECOLO

Le proteste dei casalesi contro i «treni lumaca»

PERIODICAMENTE attraverso i pendolari giungono proteste per i problemi che caratterizzano le linee ferroviarie. [illegible] questi giorni è entrato in vigore l'orario invernale e già si colgono i primi mugugni. Così [illegible] ne [illegible] registrati in occasione dell'entrata in vigore dell'orario estivo.

[illegible] quello [illegible] disservizi ferroviari non [illegible] problema solo del nostro tempo. Era al centro delle discussioni già cento anni fa. I giornali monferrini nel 1891 pubblicarono diversi articoli [illegible] questo argomento, esprimendo le opinioni di molti casalesi e alessandrini. Forse anche per queste proteste [illegible] ristrutturata la linea Mortara-Asti, rendendo più agevoli i collegamenti con Casale.

Nell'agosto 1891 scrisse l'«Elettore casalese», settimanale [illegible] Casale: «L'innovazione introdotta sulla linea Mortara-Asti [illegible] stata un'opportuna [illegible] difica che rende agevoli le corse. Sarebbe opportuna qualche modifica [illegible]che [illegible]lla linea Casale-Chivasso». In discussione, già allora, era il lungo tempo di percorrenza: «3,42 ore viaggiando a [illegible] chilometri orari, compreso le lunghe fermate intermedie». Questo per un percorso di circa [illegible] chilometri.

Aggiungeva il giornale casalese: «Chi vuole recarsi a Tori[illegible] nelle [illegible] antimeridiane per la via più breve deve partire da Casale alle 5,05 e certamente, almeno nella stagione invernale, questa non è un'ora comoda. [illegible] ritorno poi, nelle ore pomeridiane, non vi è che il treno che arriva a Casale alle 21,15».

Sulla linea a quei tempi viaggiavano giornalmente un treno [illegible] e tre treni «omnibus», adibiti [illegible] trasporto misto. Sosteneva [illegible] giornale: «E' [illegible] convertire il tre[illegible] merci in omnibus e portare la velocità a [illegible] km orari, riducendo anche la durata delle fermate inter[illegible]». Così per il «treno lumaca» [illegible] si sarebbero [illegible]ti «che vantaggi sensibili per l'amministrazione».

Sull'argomento intervenne anche [illegible] Comune [illegible] Casale. In un documento, pubblicato pure dai giornali, i consiglieri cittadini si dichiararono d'accordo sulle proteste e chiesero di rendere più agevoli [illegible] partenze e gli arrivi dal capoluogo piemontese.

Il Comune chiese inoltre miglioramenti [illegible] collegamenti [illegible] Casale, Alessandria e Vercelli e una riduzione dei tempi di percorrenza «a favore degli abitanti che si [illegible] periodicamente nelle due città, dove si svolgono importanti mercati settimanali. Inoltre [illegible] modifiche andrebbero a favore di chi [illegible] reca ad Alessandria per prendere i treni [illegible] Genova, Savona, Acqui, Cavallermaggiore, Bra, Alba, Nizza, Bologna, Reggio, Modena, Parma e Piacenza».

Tino Ferrarotti

Tortona, circondati dai carabinieri vicino ad [illegible] ristorante

Eroina, arrestati 2 boss

Hanno 40 anni, abitano [illegible] Codevilla. Un fermato è di origine alessandrina
Sorpresi [illegible] auto, hanno cercato di disfarsi [illegible] trenta grammi di droga

TORTONA. Con un blitz antidroga i carabinieri arrestano due spacciatori, considerati [illegible] grosso calibro, che [illegible]no sostanze stupefacenti nel Tortonese. Da tempo erano sotto controllo alcuni esercizi pubblici, frequentati [illegible] persone sospette. L'altro pomeriggio i carabinieri hanno fatto irruzione nel ristorante-bar «Conca d'oro» di Rivalta Scrivia, dove [illegible] già stati notati alcuni malavitosi [illegible] Pavese e dell'Alessandrino. Due pregiudicati sono stati arrestati: Cesare Dallera, [illegible] anni, originario di Alessandria e abitante a Codevilla (Pavia), in via Villa 5, e Antonio Passaro, 40 anni, abitante a Gela e domiciliato a Cod[illegible].

Avendo notato un viavai di auto sospette, i carabinieri te[illegible] sotto controllo la «Con[illegible] d'oro». L'altro pomeriggio, [illegible] ha parcheggiato la sua «Volvo 244» nel cortile del ristorante. Antonio Passaro è giunto poco dopo alla guida di [illegible] «Lancia Thema», ospitando poi a bordo l'amico.

Quando i due boss si sono ac[illegible]

Cesare Dallera

[illegible] circondati dai carabinieri hanno tentato di fuggire e [illegible] gettare [illegible] involucro contenente circa 30 grammi di eroina, [illegible] sono stati bloccati. L'accusa nei loro confronti è [illegible] detenzione [illegible] notevole quantitativo di sostanza stupefacente, finalizzata allo spac[illegible]. Ieri mattina in caserma il tenente Pasquale Bruno e il [illegible]resciallo Fernando Contaldi hanno spiegato che i due malviventi [illegible] andati a procurarsi la droga che avrebbero dovuto smerciare, probabilmente, nel ristorante di Rivalta Scrivia, considerato uno dei punti [illegible] spaccio della zona.

Durante le indagini, Cesare Dallera era anche denunciato per inosservanza del foglio di via obbligatorio, mentre Antonio Passaro dovrà rispondere di [illegible] ingiustificato [illegible]ri: al momento dell'arresto, infatti, portava numerosi oggetti d'oro.

I carabinieri, oltre ai circa 30 grammi di eroina (valore commerciale, sul mercato della droga, [illegible] 5 milioni) hanno sequestrato anche denaro, in biglietti di piccolo taglio per un milione 116 mila lire, che non si esclude sia il ric[illegible] della vendita [illegible] altre dosi, e le due auto degli ar[illegible]i. Continuano [illegible] indagini per individuare [illegible] forniva la droga ai due boss. [m. t. m.]

Ieri è [illegible] invece dato l'addio al giovane alessandrino ucciso dall'Aids

Morta per droga, oggi i funerali

Sepolta a Castelceriolo la giovane panettiera

Cristina Casarin

ALESSANDRIA. E' stato sepolto ieri [illegible] cimitero [illegible]dino, dopo [illegible] funzione religiosa nella cappella dell'ospedale, Gabriele Idda, il tossicomane [illegible] 33 anni morto domenica [illegible] reparto infettivi del «Santi Antonio e Biagio», dove era stato trasportato alcuni giorni prima. Erano presenti le sorelle, parenti e alcuni amici, che hanno voluto dare l'ultimo saluto a quest'uomo [illegible] quasi [illegible] dall'Aids. Da anni si drogava, non lavorava, entrava e usciva [illegible] carcere o dall'ospedale ed era ridotto a una larva.

Stamani alle 10 nella chiesa parrocchiale di Castelceriolo si terranno le esequie di Cristina Casarin, 2[illegible] anni, abitante [illegible] la famiglia in [illegible] Colla sulla provinciale per San Giuliano. In via Galimberti era titolare di una panetteria. Anche lei è stata uccisa dalla droga, probabilmente una dose tagliata male di eroina, ed è morta domenica all'ospedale un'ora prima [illegible] Idda.

I due non si conoscevano, [illegible] che se frequentavano l'ambiente dei drogati, lui da anni e alla luce del sole, lei da poco tempo, di nascosto almeno alla famiglia, che ignorava qu[illegible] lato segreto della vita della giovane.

[illegible] salma di Cristina Casarin è stata sottoposta ieri [illegible] autopsia per incarico del procuratore della Repubblica Parola, che coordina le indagini di polizia sul decesso, da attribuirsi a sostanze stupefacenti. Chi ha fornito alla ragazza la dose mortale? Per il momento è impossibile rispondere all'interrogativo, sempre che il perito confermi il decesso per droga.

Alle 10,30 di stamani, infine, nella chiesa [illegible] San Giuseppe Artigiano avranno luogo i funerali di Assunta Naccarato, [illegible] anni, moglie separata di Gabriele Idda, uccisa a 24 ore [illegible] distanza [illegible] marito [illegible] tumore alla gola. [e. c.]

Approvato dal Comune il piano di risanamento del settore trasporti Amc

Casale, linee bus cedute ai privati

Il passaggio di gestione riguarderà le tratte oggi meno utilizzate. Tra gli altri provvedimenti previsti: l'aumento del biglietto a mille lire dal '92. Il servizio sarà interamente ristrutturato

CASALE. Il risanamento del settore trasporti dell'Amc, la municipalizzata che si occupa anche della distribuzione di acqua e gas. E' l'obiettivo del Comune. E l'altra [illegible] il Consiglio comunale ha approvato il relativo piano. Tra l'altro, è previsto l'affidamento a privati di alcune linee: quelle che collegano la città alle frazioni e quelle [illegible] meno utilizzate.

Dice l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «Per il momento abbiamo preparato e approvato il progetto previsto dalla legge 403. [illegible] un'ipotesi di risanamento per il settore trasporti della città. Un successivo [illegible] dettagliato programmerà nei particolari la ristrutturazione dei trasporti urbani».

Intanto il Consiglio ha approvato [illegible] linee programmatiche dell'azienda municipalizzata, [illegible] dovrebbero permettere il risanamento dei bilanci. Riguardano un aumento delle tariffe, [illegible] ristrutturazione delle linee esistenti e una diminuzione delle spese.

Il biglietto, dopo l'ultimo [illegible] (che era stato varato lo scorso anno), oggi [illegible] lire. [illegible]al prossimo anno salirà a 1000 lire.

Commenta l'assessore Ottone: «L'aumento potrà però solo attutire il disavanzo. Prevediamo per i prossimi anni una diminuzione annuale degli utenti del 5 per cento. In teoria, per risanare completamente [illegible] trasporti soltanto agendo attraverso l'aumento del biglietto, dovremmo portarlo fin d'ora almeno a [illegible] mila lire. [illegible] in questo modo, naturalmente, il servizio non sarebbe più competitivo rispetto [illegible]. Nei prossimi anni, quindi, gli aumenti [illegible] esasperati, ma verranno applicati [illegible] gradualità».

Molte [illegible] le novità previste dal piano di ristrutturazione per quanto riguarda le linee. Dice Ottone: «Definiremo e presenteremo entro [illegible] mese di novembre il loro riassetto completo».

Si punterà [illegible] sul risparmio, agendo sulle linee poco utilizzate, e sul potenziamento delle [illegible] più richieste. Sarà prevista, ad esempio, la cessione a ditte private delle linee che collegano la città con le frazioni e di quelle che attualmente [illegible] meno utilizzate.

Spiega il presidente dell'Amc, Claudio Montiglio: «Le società private che operano anche nei dintorni di Casale potranno ristrutturare le loro attuali linee e servire così [illegible] parte del territorio della città: quella in cui si registra il maggior disavanzo per quanto riguarda i trasporti urbani assicurati dalla municipalizzata».

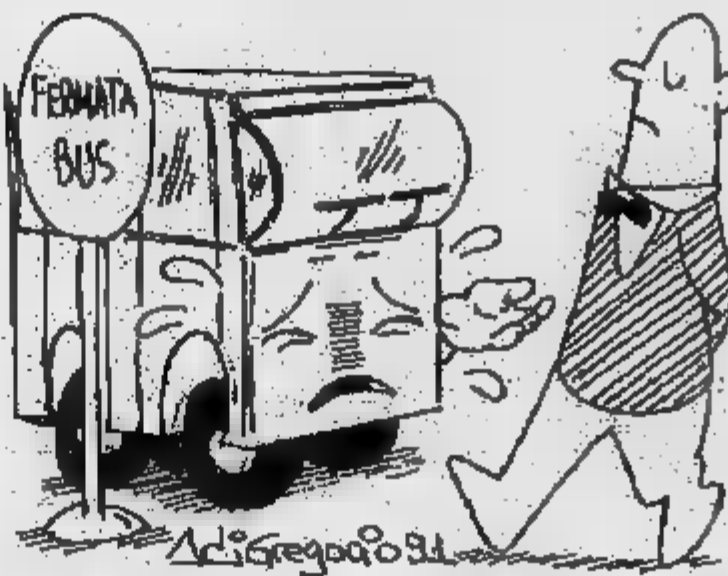
Allo studio ci sono pure la possibilità di installare centraline di prenotazione dislocate in varie zone della città e di utilizzare mini-bus, soprattutto nel centro storico.

Spiega Ottone: «E' comunque importante considerare che il servizio bus, a Casale come nelle altre piccole città, è soprattutto un servizio sociale. Come i servizi sociali erogati dagli enti sanitari, anche quello del trasporto urbano resterà probabilmente in deficit. Non si può pensare, ad esempio, di recuperare interamente le spese sanitarie legate all'assistenza degli [illegible]iani. E in questo [illegible] va inteso pure il servizio bus».

Aggiunge Ottone: «Ci sono infatti esigenze particolari. Ad esempio servirebbe [illegible] maggior [illegible] in funzione nelle prime ore del mattino e [illegible] cioè quando [illegible] gli utenti ci [illegible] soprattutto studenti e lavoratori. Il numero di mezzi necessari, invece, diminuisce drasticamente nelle altre ore della giornata. Dovremo pensare a soluzioni per questi problemi».

Continua Ottone: «Difficoltà ci sono pure per la gestione delle linee utilizzate dalle persone più anziane. Costoro si servono dei bus, [illegible] non in modo uniforme. Un esempio: è importante garantire il collegamento di tutte le zone della [illegible] l'ospedale, benché, naturalmente, una persona anziana non si reca ogni giorno in ospedale».

[t. f.]

[illegible] SAF DI [illegible]

ASTI. Ammonta a [illegible] miliardi il passivo della Saf (Sistemi Automazioni Flessibili) spa, di Robella.

L'accertamento è avvenuto ieri al tribunale di Asti dove alla presenza del giudice delegato Paolo Rampini e del curatore del fallimento, Mario Giordani[illegible] è stato esaminato lo stato passivo. Erano presenti numerosi legali, in rappresentanza di aziende private e istituti bancari creditori della Saf, l'azienda fallita nell'agosto scorso. I creditori privilegiati [illegible] centinaio di dipendenti (tra i quali [illegible] impiegati). Per loro le spettanze ammonterebbero ad oltre 1 miliardo e mezzo e gli istituti di previdenza.

L'attivo si aggira sui 5 miliardi, cifra che comprende anche la vendita dello stabilimento. Infatti il giudice delegato, con il parere favorevole [illegible] comitato dei creditori, ha autorizzato il curatore a vendere i capannoni Saf per un importo base di 2 miliardi 927 milioni. Attualmente [illegible] in corso trattative tra la curatela e alcuni imprenditori che intenderebbero [illegible] lo stabilimento, ma [illegible] un numero inferiore di dipendenti.

L'azienda [illegible] stata chiusa 6 mesi fa per mancanza di liquidità e in agosto è sopraggiunta [illegible] di fallimento.

La Saf (bilancio annuale [illegible] miliardi) [illegible] in amministrazione controllata alla fine del 1982.

Il maggior azionista [illegible] era Sergio Bocci, imprenditore di San Benedetto [illegible] Tronto, noto negli ambienti calcistici per aver acquistato il Casale Calcio.

[v. ma.]

[illegible] DI [illegible] POSTE DI [illegible]

SOLONGHELLO. Un rapinatore solitario e armato [illegible] pistola, [illegible] il volto mascherato, ha dato l'assalto all'ufficio postale di Solonghello. Ma è stato sfortunato perché è riuscito a racimolare in tutto soltanto due milioni di lire.

Il «colpo» è stato messo a segno ieri mattina, poco dopo l'apertura della [illegible] che si trova in via Asilo, in una zona poco frequentata e priva di negozi.

L'unico ufficio pubblico, oltre a quello postale, è la tesoreria comunale, che però non è ancora aperta.

Il bandito solitario, di media corporatura e altezza, [illegible] il volto ricoperto e reso irriconoscibile con una calza di nailon da donna.

Quando è entrato nell'ufficio c'era soltanto l'impiegata Graziella Saccon, di 43 anni, abitante a Mombello in frazione Pozzengo.

Il rapinatore, che parlava senza tradire [illegible] accento dialettale, ha minacciato la donna con l'arma chiedendo il denaro: «Mi dia i soldi» ha detto con il tono perentorio [illegible] chi non [illegible] repliche.

L'impiegata non si è fatta pregare. Ha raccolto nei cassetti i due milioni in contanti e glie li ha consegnati.

Tutto si è svolto in pochi minuti. L'uomo mascherato si è poi allontanato a bordo di una vettura [illegible] cilindrata di colore chiaro, di cui però la Saccon non è stata in grado di indi[illegible] il modello.

L'impiegata, riavutasi poi dallo choc, ha telefonato ai carabinieri di Cerrina che sono accorsi sul posto insieme con i colleghi di Casale e di Alessandria. Naturalmente il bandito [illegible] lasciato [illegible]

L'ufficio postale [illegible] Solonghello non aveva mai subito nessuna rapina. Nella zona della Val Cerrina, poi, era già qualche anno che non accadevano fatti di questo tipo.

L'ultimo «colpo» risale a circa tre anni fa quando fu presa [illegible] mira la Banca dell'Agricoltura [illegible] Cerrina.

Recentemente, invece, [illegible] compiuta una rapina all'ufficio postale di [illegible] Germano: due individui mascherati e [illegible]mati si sono impossessati di tredici milioni in contanti.

Alcuni mesi fa, inoltre, era stato preso di mira l'ufficio postale di via Trevigi a Casale. In entrambi i [illegible] aperte le indagini per identificare i responsabili.

[s. m.]

[illegible]

CASALE

[illegible] il nuovo pozzo dell'acquedotto

Il Consece, società che [illegible] realizzato l'acquedotto di Casale, ha terminato la costruzione [illegible] nuovo pozzo a Terranova. Ora vengono [illegible] gli spurghi. Poi, [illegible] sarà confermata la [illegible]tabilità, l'acqua sarà immessa nell'acquedotto. I pozzi di Terranova sostituiranno quelli di Frassineto, la cui acqua è troppo ricca di ferro.

COSSOMBRATO

Furto di biancheria e oggetti d'oro in [illegible] alloggio

Oggetti in [illegible] e biancheria per [illegible] valore di quattro milioni circa. E' il bottino dei [illegible] che hanno svaligiato l'alloggio di Giovanni Gabbiano, [illegible] anni, a Cossombrato.

LU [illegible]

Minacce ad [illegible] guardia venatoria, tre assoluzioni

Il vice pretore di Alessandria ha assolto i meccanici Francesco Ferrando, [illegible] anni, e Luigi e Roberto Garlando, padre e figlio, di 58 e 27 anni, abitanti a Lu, accusati di minacce alla guardia venatoria volontaria Pasqualino Paluello. Ferrando e Roberto Garlando erano anche [illegible] di aver tentato di rubare una lepre cacciando [illegible] frodo. Erano stati identificati dai carabinieri.

[illegible]

Ragazzo denunciato per una pistola giocattolo

Un minorenne rhodesiano, abitante a Moncalvo, G. C., 17 anni, [illegible] segnalato [illegible] carabinieri al Tribunale dei minori di Torino, perché trovato in [illegible] di [illegible] pistola giocattolo sprovvista del regolamentare tappino rosso.

In C1 brucia ai tifosi dell'Alessandria il sorpasso in classifica: «Un episodio isolato»

Grigi e Casale, idillio rotto

E' solo colpa del calendario se i mandrogni hanno affrontato avversari più ostici. Ogni sentenza è rinviata a fine stagione. Ma si sprecano le lodi all'allenatore Baveni: «Conosce vita, morte e miracoli degli avversari»

ALESSANDRIA. I grigi, dopo 270 minuti di campionato, sono alle spalle [illegible] Casale, e i t[illegible] dell'Alessandria preferiscono rinviare la sentenza sulla lunga sfida al [illegible] maggio, quando si concluderà la stagione: «E' un episodio isolato. Sinora il Casale ha affrontato squadre più deboli, e ne ha tratto profitto - di[illegible] Rosario Correnti del Club Forza Grigi -. Già da domenica la musica cambierà».

Qualche tifoso ricorda che nella stagione '89/'90, sempre in C1, i nerostellati giocarono un brutto scherzo all'Alessan[illegible]a: «Non mi sorprende questo sorpasso del Casale - dice Urbano Cervetti -. Due anni fa, i monferrini per ventuno giornate soffiarono ai grigi il primato provinciale. Solo alla fine del girone di andata l'Alessandria aveva due punti in più».

Ma la supremazia provvisoria [illegible] Casale dimostra, [illegible] do Pier Paolo Merlano «che loro per il momento [illegible] superiori a noi. L'Alessandria accusa ancora troppe pecche in avanti, dove si [illegible] la mancanza di [illegible] attaccante d'area che sappia trasformare in gol [illegible] gran lavoro svolto a centrocampo».

C'è anche chi riconosce i meriti dell'allenatore nerostellato, Bruno Baveni. [illegible] inizio campionato ero convinto - dice Franco Stroppiana - che dopo tre turni il Casale sarebbe stato in fondo alla classifica. Invece, [illegible] mille difficoltà, devo riconoscere che i nerostellati hanno un allenatore eccezionale. Ammiro mister [illegible], perché [illegible] sempre riuscito a ottenere ottimi risultati anche in situazi[illegible] impossibili [illegible] gestire. Comunque, vedo un'Alessandria avviata verso [illegible] rendimento ottimale, soprattutto se arriveranno gli attesi rinforzi».

Il derby d'andata si gioca al «Moccagatta», il 24 novembre: è atteso come occasione di rivincita dai tifosi dell'Alessandria

Gli elogi per Baveni si sprecano: altri tifosi [illegible] esitano ad [illegible]tribuire doti da «mago» al tecnico di Sestri Levante: «Bada solo al sodo. I suoi schemi tattici sono formidabili e favoriscono l'opportunismo in zona gol - dice Pier Mario Cairo -. Ma non dimentichiamo che a Casale ci sono [illegible] critiche da parte del pubblico. Si può lavorare meglio, mentre al "Moccagatta" non è sempre tutto così facile».

Franco Riccardi, [illegible] calciatore dei grigi negli Anni Sessanta e [illegible] allenatore [illegible] Giuliano Nuovo (Seconda categoria), spiega la temporanea supremazia [illegible] casalese, calendario [illegible] mano: «L'Alessandria [illegible] avvio di campionato ha affrontato Spal, Empoli e Triestina, tutte candidate alla promozione in B. Il Casale, invece, [illegible] avuto avversari più scarsi e quindi meno problemi. Senza dubbio, poi, i grigi avrebbero meritato qualcosa in più degli attuali tre punti. [illegible] entro [illegible] domeniche l'Alessandria sarà sicuramente davanti ai nerostellati».

Non manca il «gufo»: dicono che quando parla porta sfortuna [illegible] grigi, e [illegible] evitare guai preferisce adottare il nome di Jerry. «Anche due anni fa - dice - l'Alessandria [illegible] solo tre punti dopo le prime sfide e il [illegible] ci precedeva di una lunghezza. Alla quarta giornata perdemmo a Modena con uno [illegible] 5 a 0, [illegible] a giugno precipitammo [illegible] nuovo in C2». Dopo aver letto, si consiglia quanto meno di toccar ferro.

Roberto Gelato

CASALE. «L'Alessandria dietro a noi? E' sempre stato così. E' tale l'abitudine che ormai la graduatoria dei grigi non la guardiamo più. Tanti proclami in [illegible], poi in campionato [illegible]cano alle nostre spalle».

Per il Gruppo Boys è impor[illegible] soprattutto che [illegible] Casale, nonostante i problemi societari, la [illegible] ristretta di giocatori e gli infortuni, continui a vincere. Merito dell'allenatore Baveni che («anche se è un Trapattoniano convinto, e teme troppo [illegible] sconfitta») conosce vita, morte e miracoli di club e giocatori, come si schierano, qu[illegible] pericoli possono creare e che contromisure opporre: «Difficile, quindi, che il Casale perda di goleada. Ogni anno, immancabilmente, siamo competitivi».

Una mina vagante a polo della C1, e che fa tante vittime illustri: ecco il Casale, secondo il credo dei Boys, e nel ruolo di «guastatori» [illegible] sono i nuovi ingaggi dall'Interregionale, Welfort e Malgeri, stimolati [illegible] doppio salto di categoria, mentre il portiere Brancaccio, dopo [illegible] di panchina «non fa rimpiangere Ferraresso che adesso sta col Taranto in serie B».

Almeno tre jolly quindi per una smazzata vincente: «Lottano su ogni pallone. E' un piacere vederli giocare - concludono i Boys -. Poi, [illegible] inseriti in [illegible] squadra collaudata, da Luxoro a Olmi, Omiccioli, Col, Zaccolo, tanto per fare qualche nome. Il segreto del Casale è tutto qui. Dedichiamo il [illegible] di La Spezia all'onorevole Borgoglio che inopportunamente ha parlato di supremazia [illegible] grigi».

Tifoseria organizzata, quella casalese: funziona [illegible] Coordinamento club e, in previsione di una prossima scalata alla serie [illegible] c'è anche l'iscrizione alla Federazione italiana sostenitori squadre calcio. Tra i capofila dei supporters, il presidente dei Fedelissimi, Carlo Raspanti, pron[illegible] dopo dieci anni d'intensa attività [illegible] lasciar l'incarico alle [illegible] leve», ma sempre in prima fila a urlare per il Casale: «Il [illegible] novembre [illegible] derby ad Alessandria - ricorda - e vorrei che fossimo ancora avanti di un punto. Ai grigi questo vassallaggio brucia. Sono contento per Malgeri, Paolini, Welfort, ma soprattutto per Brancaccio che a La Spezia [illegible] nuovo salvato il risultato. Evidentemente, la politica del presidente Bocci, così criticata in estate, è valida. Senza spender troppo si ottiene tanto, mettendo alle corde anche club miliardari».

Ed ecco l'analisi di Felice Travaglia, del Club Sant'Anna: «Il [illegible] va a mille e c'è euforia - dice -, ma [illegible] illudiamoci, il campionato [illegible] lungo. Comunque, giocatori e mister ci entusiasmano, anche quest'anno».

E le donne? [illegible] salire l'in[illegible] gradimento allo stadio: sarà un caso, ma il Casale [illegible] l'unica squadra in provincia ad avere un gruppo d'incitamento solo femminile: «Che grinta, i nostri giocatori - [illegible] Mina delle Black Starry Women -. Il fatto di partire svantaggiati, li carica. Lo si è visto anche domenica, quando hanno mandato kappaò [illegible] Spezia».

Gino Defranciaci

Il presidente dei Fedelissimi nerostellati, Carlo Raspanti, visto da Ghiglione

[illegible] COL BOMBER, [illegible] IL [illegible]

La prima vittoria del Quattor[illegible] nel girone [illegible] di Promozione [illegible] merito dell'acquisto [illegible] centrocampista, della condizione ottimale [illegible] Coppella e dell'opportunismo [illegible] Rizzi in [illegible] gol: così la squadra del presidente Piero Stradella compie il miracolo e inginocchia la vice capolista Luserna (2-0).

«Una gara combattuta che [illegible] ha visti prevalere soprattutto sul pi[illegible] dell'organizzazione del gioco - dice mister Vincenzo Rolando -. Ha esordito Gianlu[illegible] Salini, ex Albese e Asti, che ha svolto un gran lavoro a centrocampo con Cappella spesso incontenibile. Ai gol ci ha pensato Rizzis. L'attaccante ha sbloccato il risultato al 20', ha raddoppiato al 71' e poi ha fallito di poco la tripletta.

Trasferta [illegible] dimenticare invece quella del Felizzano a Canelli (2-1): [illegible] sconfitta che si poteva evitare - dice il dirigente Giovanni Polastri -. Quando stavamo intensificando il pressing, si [illegible] infortunato capitan Gilardi. Tutta la squadra ne ha risentito e abbiamo subito i due gol, uno su rigore. Allo scadere un contentino, sotto forma di penalty, peraltro sacrosanto, che il giovanissimo Buffa [illegible] guadagnato. Bagliano ha trasformato dal dischetto, ma era troppo tardi per rimediare.

Contro l'Airaschese, cenerentola del torneo, il Viguzzolo pensava [illegible] far punteggio pieno, ma, a causa del maltempo, la partita è stata [illegible] dopo 5 minuti. [r. o.]

A Pavia la prima sconfitta di B2, [illegible] con errori a cui si può ovviare

Pasticcia il Basket 82

Gonella: «Qui ci vuole più istinto omicida»

ALESSANDRIA. Non sempre il diavolo è brutto come [illegible] si dipinge. A Pavia, nella prima giornata del campionato di serie B-2, il Basket [illegible] ha perso (75-88), come voleva il pronostico, [illegible] reggendo il confronto [illegible] dignità, nonostante le evidenti pecche, registrate [illegible] po' [illegible] tutti i reparti.

Nardocci e Gonella parlano all'unisono di [illegible] Baket [illegible] confusionario e pasticcione, con un mare [illegible] errori in fase conclusiva, soprattutto quando la palla scottava, [illegible] momenti più delicati della sfida.

Tali commenti offrono però [illegible] chiave [illegible] lettura del match neppure così pessimistica: tanti difetti non si sono poi tradotti in una sconfitta disonorevole.

I [illegible] arrivati hanno fatto decorosamente [illegible] loro parte: il più positivo è stato Mingotti, con 16 punti e un discreto lavoro sotto canestro, mentre Teso (16 punti anche per lui) [illegible] ha [illegible] una gran media.

Giordano ha giocato volonterosamente ma senza troppa lucidità, mentre è ingiudicabile la prova di Iacoboni. Forse i migliori [illegible] stati due protagonisti fissi della passata stagione, Bressan e Bisonzon, mentre Graglia è apparso ancora piuttosto [illegible] in fatto di forma.

Il Basket [illegible] ha soprattutto sofferto le iniziative personali di un incontenibile Michele Zeno (ex Annabella Pavia, in A-2), autore di 36 punti.

In due occasioni, la squadra di Franco Morini si è lasciata sfuggire l'opportunità [illegible] riagguantare l'avversaria, ma la precipitazione è stata fatale.

«Ci vuole più "killer instinct", l'istinto omicida» ha sentenziato [illegible] disse Gonella, copiando Dan Peterson, e augurandosi che l'ingrediente mancante per la ricetta vincente arrivi prima dell'esordio casalingo [illegible] domenica, contro il Montichiari che ha rifilato cinquanta punti al malcapitato N[illegible].

Ma lo sprint vincente è mancato anche ad altre squadre, partite con ambizioni maggiori rispetto al Basket 82: Novellara e Monza hanno «steccato» la prima, confermando quanto [illegible] preannunci incerto ed equilibrato il torneo. E dal prossimo weekend il basket provinciale allarga i [illegible] confini: sono al via anche i campionati di B femminile, [illegible] e [illegible] maschili.

Brunello Vescovi

Uno schema d'attacco degli alessandrini: Teso passa a Bisanzon che fa canestro

In Piemonte arriva il Circo «Cza'ja» di Budapest. Il debutto stasera ad Asti

Acrobazie tzigane, per stupire

Il gruppo ungherese rappresenta una novità per l'Italia: con quella di Mosca, è l'unica carovana di artisti «statali» della stessa nazionalità. Altre tappe [illegible] Vercelli [illegible] Alessandria

Tra i numeri in programma nello spettacolo della compagnia ungherese trapezisti, equilibristi, ma soprattutto l'attrazione degli animali: sulla pista, infatti, ci sarà posto anche per cavalli ed elefanti. La storia della rinomata tradizione circense per la quale, in Ungheria, esiste una vera e propria scuola gestita dallo Stato, della durata di quattro anni.

Il primo manifesto del circo ungherese «Cza'ja» che annunciava, negli Anni 30, le esibizioni itineranti della carovana di artisti

Illustrazione tratta dal volume «Manege frei» di Ruth Malhotra

IN questi giorni ha fatto il suo ingre[illegible] in Piemonte il Circo di Budapest. Debutterà questa sera ad Asti, in piazza d'Armi, dove si tratterrà fino al 7 di questo mese. Poi proseguirà per Vercelli (dal 9 al 14) e Alessandria (dal 16 al 21). La carovana farà tappa [illegible] a Genova, dopo di che rientrerà nella nostra regione per toccare altre città, tra le quali probabilmente Torino.

Per l'Italia si [illegible] [illegible] una novità assoluta, perché un [illegible] con [illegible] spettacolo che si basa tutto su artisti [illegible] [illegible] sola nazione [illegible] si era [illegible] visto, escluso il Circo di Mosca. L'Ungheria vanta tra le sue maggiori istituzioni culturali [illegible] circo di Stato, nel quale alcu[illegible] tra le più classiche specialità della pista raggiungono i massimi valori, fondendosi in una suggestione unica con [illegible] folclore della terra magiara.

La tradizione circense ungherese è antica. Le famiglie nomadi del nostro continente che [illegible] sono dedicate a questo intrattenimento popolare provengono quasi tutte da un ceppo etnico originario dell'Europa centro-orientale, che intreccia la propria storia con quella delle grandi tribù zingare.

E proprio gli artisti magiari sono tra quelli più vicini a tali origini, conservando nel sangue un'incredibile predilezione per le discipline acrobati[illegible] [illegible] [illegible] mai sopita passione nel rapporto col cavallo.

Nel dopoguerra, sull'esempio di tutti gli altri Paesi dell'Est, anche il circo ungherese è diventato struttura dello Stato, dove però il grande bagaglio [illegible] [illegible] artistico delle vecchie dinastie ne ha sempre costituito la spina dorsale.

Più tardi si è inserito gradualmente nel mercato [illegible] attraverso il Ma.ci.va. (Mayar Cirkus es Variété). La prestigiosa scuola [illegible] circo [illegible] considerata [illegible] grande serbatoio, alimentato [illegible] continuo dalle nuove leve che [illegible] ogni anno.

L'ammissione degli allievi [illegible] riservata, previo esame, ai [illegible]gazzi di 12 anni in possesso dei requisiti necessari. Dura quattro anni; nel corso dei primi tre il programma, oltre alle materie di una normale scuola [illegible] istruzione media, comprende tutte le principali discipline circensi, [illegible] un posto di rilievo viene riservato alla musica e alla danza.

Il quarto anno serve, quasi esclusivamente, per montare e rifinire il [illegible] prescelto. Al termine dei corsi il giovane allievo [illegible] giudicato da un'apposita commissione che, secondo una particolare [illegible] complicata graduatoria, stabilisce il valore artistico, fissando il cachet [illegible] l'inserimento nel mercato mondiale.

Considerando che moltissimi artisti [illegible] destinati a compiere gran parte della loro carriera all'estero, particolare importanza viene data allo studio delle lingue straniere e all'apprendimento delle migliori regole di comportamento, reputando indispensabile che essi diventino d[illegible] buoni ambasciatori del loro Paese.

Dell'agenzia statale «Ma.ci.va.» fanno parte oltre 700 persone, di cui 200 addette alla di[illegible] e ai servizi, [illegible] la rimanenza [illegible] formata da artisti di rara professionalità, sparsi [illegible] ogni angolo del mondo. Nel più grande circo del mondo, il «Ringling [illegible] [illegible] Barnum and Bailey», oggi lavorano contemporaneamente sulle [illegible] tre piste altrettante troupe che provengono dall'Ungheria: due di saltatori alle «basculo» e una di equilibristi alle pertiche.

Negli Anni Settanta il circo di Stato ungherese ha dedicato tutti i suoi sforzi alla [illegible]ne di attrazioni completamente inedite, riuscendo a concentrare sui suoi artisti l'attenzio[illegible] dei più grandi circhi internazionali. In ogni Paese si so[illegible] fatti ammirare i saltatori Hortobagy, Kistaludy, Ferkos, Tokay; i ciclisti acrobatici Valla-Bertini; i clown Eotvos. E ancora, i cavallerizzi Richter e gli eccezionali addestratori Donnert, dei quali Karoly è il solo a presentare [illegible] tigre cavallerizza. [illegible] tratta di famiglie che [illegible] le loro antica tradizio[illegible] e le nuove esperienze della scuola hanno raggiunto altis[illegible] livelli.

Nel 1979 è stato costruito a Budapest il Fovarosi Nagycirkus, capace di duemile posti, il più elegante e moderno dell'Europa centrale: con le sue sofisticate attrezzature pre[illegible] ogni anno i numeri migliori, gran parte dei quali viene poi destinata all'estero.

E' il [illegible] appunto, [illegible] Circo di Budapest che oggi debutta ad Asti, il cui programma figurava al gran completo fino a qualche [illegible] [illegible] nel cartellone del Fovarosi.

Gli artisti che ne fanno parte sono maestri nell'arte del salto con le «basculo», del volteggio equestre e dell'acrobazia sul dorso degli elefanti. Provenienti [illegible] un'accurata selezione fatta su oltre [illegible] attrazioni, si esibiscono sotto un imponente chapiteau (vanto dell'industria alessandrina) costruito col moderno sistema della tensostruttura, che per la [illegible]canza dei «contropali» interni consente una perfetta visibilità da ogni ordine di posti.

La compagnia magiara comprende nomi [illegible] artisti famosi, tra [illegible] spiccano quelli della grande famiglia Donnert (Leopold, Antal e Karoly) con diversi numeri [illegible] [illegible]ali, i saltatori Tokay, i ballerini «in grottesco» Samson e Dalila, il clown Misha, gli equilibristi alle pertiche Mazan, giocolieri e trapezisti. Lo spettacolo è accompagnato da [illegible] balletto folcloristico con costumi popolari tzigani e dalle musiche di un'orchestra ungherese.

Riccardo Orecchia

LE SERATE IN PIEMONTE

[illegible] di solisti

Il cartellone del festival di Musica Antica e Contemporanea «Antidogma» propone questa sera, alle 21, all'Auditorium Rai di piazza fratelli Rossaro, [illegible] concerto dal titolo «Parade de solistes». Omar Zoboli all'oboe, Dora Filippone alla chitarra, accompagnati dall'Ensemble Europeo Antidogma, [illegible] [illegible] direzione [illegible] maestro Paolo Ferrara, eseguiranno brani di Luciano Berio («Sequenza VIII» per oboe [illegible] «Chemin» per oboe e archi), Guido Ferraresi («Primordi» per chitarra elettrica e archi), Bruno Maderna («Aulodia» per oboe d'amore e chitarra). Tel. 011/5214221.

CASALE
Inaugura «Bix»

S'inizia stasera al cine Poli la rassegna di cineforum dal titolo «Anteprima di cinema». Alle 20,10 e alle 22,20, proiezione di «Bix» di Pupi Avati. Il film, girato negli Stati Uniti, fa rivive[illegible] sullo schermo la vita del musicista jazz Bix Beiderbeche.

PIOZZO
Il trio di Tessarollo

La birreria «Le baladin», nel comune [illegible] [illegible] Cuneo, ospita stasera alle 21 il concerto jazz [illegible] trio [illegible] Luigi Tessarollo.

SALUZZO
Note di violino e pianoforte

Stasera [illegible] 21, nei locali della Scuola di alto perfezionamento musicale, in via Dell'Annunziata, si terrà un concerto per violino e pianoforte. Sarà il duo Sara Sternieri (violino) e Leonardo Bartelloni (pianoforte) ad eseguire musiche di Beethoven [illegible] Brahms. L'iniziativa [illegible] parte di una più vasta rassegna, organizzata dalla Scuola di alto perfezionamento e dall'Associazione commercianti che si svolge in queste settimane in vari centri del Saluzzese. L'ingresso è libero.

[illegible]
[illegible] balla «liscio»

Per gli appassionati del ballo liscio, appuntamento al dancing «Mirage» (viale Stazione). [illegible] giardino [illegible] della «sala blu» del lago Maggiore, [illegible] di scena stasera Emilio Zilioli e la [illegible] orchestra. Al terzo piano, musica di tendenza con i deejay Paolo e Chicco.

NOVARA
[illegible] in discoteca

Prosegue il ciclo [illegible] feste che stanno caratterizzando tutti i mercoledì e domenica alla discoteca «Studio [illegible]» di [illegible] Regal[illegible] di 4. Alle 23, festa e sorpresa.

VERCELLI
Le «Città d'Asia»

Domani sera al club «Controluce» [illegible] piazza Cesare Battisti (palazzo ex Enal), alle 21, verrà proiettato [illegible] diaporama (diapositive a dissolvenza incrociata) dal titolo «Città d'Asia» di Giorgio Baciocchi di Vigevano.

[illegible]
[illegible] [illegible] palco

«Clan italiano» [illegible] il nome dell'orchestra che domani sera [illegible] [illegible] palco del «Faro» di Brusnengo, in provincia di Vercelli. Liscio, standard e melodico dalle 22.

[illegible]
Il duo «M & M»

Alla videobirreria «La Piscina», nel Vercellese, venerdì sera dalle 22,30 appuntamento con il concerto del duo «M [illegible] [illegible]» (Massimo Viancino e Maurizio Borella) di Omegna. Proposte di genere folk, country e pop.

SAINT-VINCENT
Concorso pianistico

Sono in programma oggi e domani nella sala Monte Bianco del Centro Congressi le prove finali solistiche del concorso internazionale pianistico «Mavy Marcoz». Ingresso libero.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] 200 – c. Giulio Cesare 67	**Oscar** – Col. Non viet. Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 – c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** – [illegible] viet [illegible]: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra – v. Chiesa della [illegible] 77	**Maniac Cop** – Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio [illegible] – c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli anni 50** – Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol – v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze** – Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale – v. Carlo Alberto 27	**Le amiche [illegible]cane** – Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
C. Chaplin 1 – v. Garibaldi 32/a	**Barocco** – Or.: 14,40; 16,40; 18,[illegible]; [illegible]; 22,40.
C. Chaplin 2 – v. Garibaldi 32/a	**Insieme per forza** – Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo – v. Gotto 5	**Un piede in Paradiso** – Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria – v. Gramsci 6	**Dove comincia la notte** – Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande – p. Sabotino	**Oscar** – Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo B[illegible] – p. Sabotino	**Una storia semplice** – Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo [illegible] – p. Sabotino	**L'am[illegible] necessario** – Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire – p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** – Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba – c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** – Non viet. Or.: 20,15; 22,30
Fiamma – c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** – Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal – c. Beccaria 4	**The Doors** – Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong – Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è p[illegible]...** – Col. Or.: 15; 17[illegible]; 20; 22,30.
Lilliput – v. [illegible] Settembre 15 bis	**[illegible] di gomma** – Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux – [illegible] S. [illegible]	**Thelma & Louise** – Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 – v. Pomba 7	**The Commit[illegible]** – Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,[illegible].
Nazionale 2 – v. Pomba 7	**[illegible] [illegible] City** – Col. [illegible] 14. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 – v. Arsenale 21	**Che vita da cani** – [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 – v. Arsenale 21	**Il Conte Max** – Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi – v. XX Settembre 15	**Fuoco [illegible]** – Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano – [illegible]	**Tentazioni di Venere** – Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio [illegible] – v. Acqui 2	**Indiziato di reato** – Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria – v. Roma 336	**A volte ritornano** – Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro [illegible] – p. Castello 215	Riposo
Teatro A[illegible] – p. Solferino 4	**Il fiore all'[illegible]lio** – Prev. bigl. e abbon. tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo – v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** – 6 spett. con posto fisso. Tutti i g. ore 9-13; [illegible]
Erba – c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale '91-92** – 8 spett. a scelta su 15. Tutti i g. ore 9-12; 15-22.
[illegible] [illegible] – c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** – Abb. 6 spett. a scelta su 12 L. [illegible]
Teatro di Torino – p. [illegible] 8	**[illegible]ola di [illegible] c[illegible]** – [illegible] e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario – v. S. Teresa [illegible]	**Metti una sera in scena** – [illegible] Molino ore 21,15 sab. 18,15 e 21,15; dom. 18,15.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 Agente Pepper, telefilm
18,30 Taccuino di viaggio, doc.
19,30 Match: boxe, sport
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Gioguerra, film
22,30 Tv flash, quotidiano loc.
23,30 Special fantascienza, telefilm
24 — Amizade colorida, telenovela

Telecupole
17 — Rosa de Lejos, telenovela
18,30 La padroncina, telenovela
19,30 Tg4
20 — Mondo cavallo, rubrica
20,30 Reuben, Reuben, film
22,30 Tg4

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Trentaminuti, rubrica
20,30 Maria Walewska, film
22,30 Videonotizie

Telecity
19,30 Kronos, telefilm
20,30 Zorro il dominatore, film
22,20 Colpo grosso, quiz
23,10 Serraglio mobile, film
1 — Colpo grosso

Primantenna Supersix
17,55 Villaggio animali, cartoni
18 — Pinocchio, cartoni
18,25 Villaggio animali, cartoni
18,30 Lo specchio magico, cartoni
19 — Tgg Special
20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 Catch the catch
22,15 American business english

Erreuno Tv
18,30 Cosa bolle in pentola?
18,55 Tg Flash
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Remake
21,50 Tg sera
22,10 Mercoledì sport

Quinta Rete
17,30 Per le ragazze del baseball
18,30 Tra l'amore e il potere, tel.
19,30 Regione, provincia, città: per Salmone
20 — Cercatori d'oro, telefilm
20,30 Le frontiere dell'odio, film
24 — I forzati del piacere, film

Telebiella
20,30 Cartoni animati
21 — Film
22,30 Tg Biella
23 — Telefilm

G.R.P.
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — Grp Monitor, notiziario
19,30 I Sanford, telefilm
20 — L'albero delle mele, telefilm
20,30 Film
22 — Bianco e nero
23,20 Dal tribunale di Torino
23,35 G.R.P. Monitor, notiziario
24 — Film
1,30 Film

Rete Canavese
18 — I reali di Francia, film
19 — I bon bon di Lilly, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, tv
21 — Supercolpo da sette miliardi, film

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Il palazzo risponde...
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Assalto al treno postale, film
22,30 Speciale Telesu: «L'Egitto a Torino»
23 — Il regionale, notiziario

Rete 7 Piemonte
18,30 Fantaskandia, telefilm
20,30 Ruote in pista, rubrica
21 — Terre del Brissonde, telenovela
21,45 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Si sono aperte in provincia, e sono già numerose, le iscrizioni ai corsi di recitazione

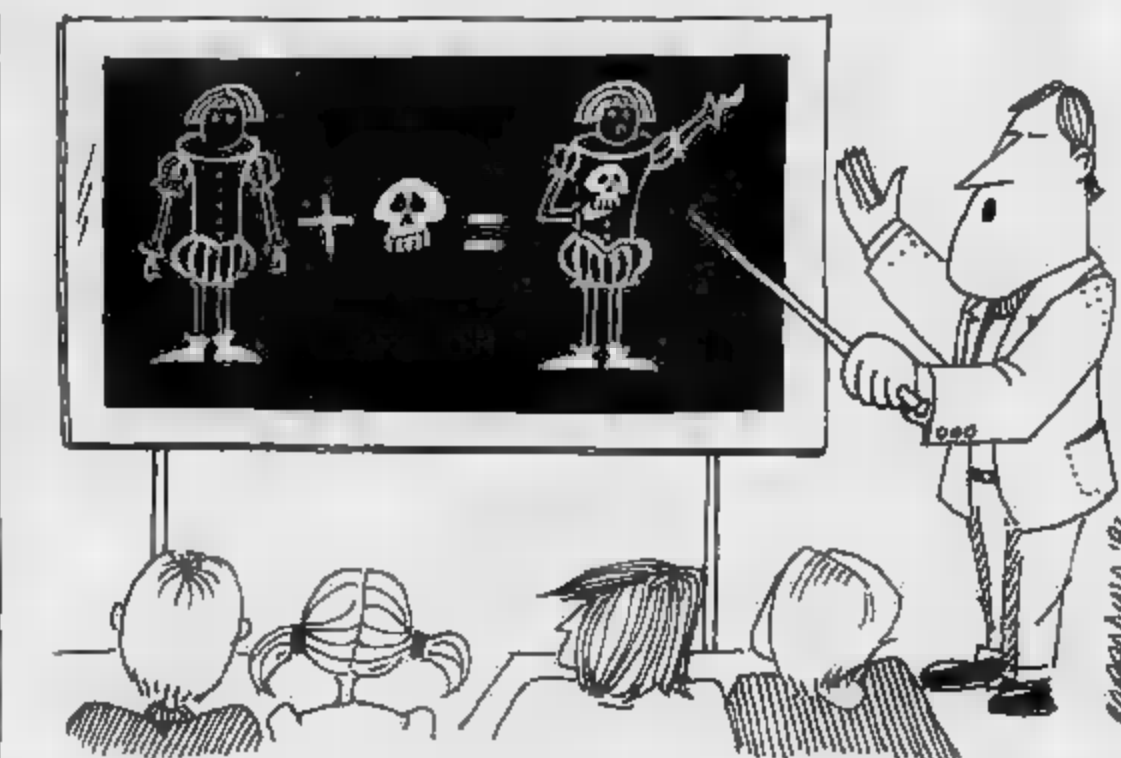
A scuola di teatro con «I Pochi» e gli altri

La compagnia alessandrina gestita dall'Ata propone biennio all'insegna del rigore della selettività. Non idee originali e insolite per «imparare sopravvivere» o per interpretare la parte del manager

ALESSANDRIA. A lezione di teatro per imparare a muoversi meglio sul palcoscenico della vita. I corsi di recitazione stanno ottenendo in provincia un crescente e vedono aumentare più i loro iscritti. Non tutti i frequentatori, cui numerosissime le ragazze e le donne, ambiscono a diventare il Vittorio Gassman della situazione: molti è semplicemente l'occasione di imparare una dizione più sicura, un approccio più disinvolto alle situazioni quotidiane. E corso di teatro, obbligando a un confronto diretto con gli altri, può davvero aiutare a vincere timidezze paralizzanti ad acquisire eloquio più spedito.

Per chi vuole cimentarsi questo è il periodo giusto: le iscrizioni sono aperte e le lezioni prenderanno il via giorni in tutte le scuole della provincia. Ce ne sono per tutti i gusti e le esigenze.

La veterana, e la più completa, è quella dell'Ata, l'Azienda Teatrale Alessandrina, a cui capo anche la compagnia de «I Pochi», dove raccolgono gli allievi migliori. Sono anni assai intensi, da ottobre a giugno, con molti insegnamenti complementari quali Movimento, Musica, Storia del teatro, Trucco. Per iscriversi occorre compiuto 16 anni. L'orario - tre lezioni alla settimana in orario serale - e l'obbligo della frequenza, fanno de «I Pochi» una scuola selettiva, che richiede forti motivazioni. Dopo quattro settimane, in ogni caso, saranno i docenti a gliere gli allievi idonei, a loro giudizio, a proseguire. Alla fine di ogni è previsto un saggio alla presenza del pubblico.

Le lezioni prenderanno il via lunedì ottobre alle 21, al Teatro Comunale di Alessandria ma il termine per le iscrizioni scade il 17 alle 17,30. Informazioni Teatro Comunale Alessandria, telefono 0131/441871-2-3.

Chi volesse risalire alla fonte andare lezione direttamente dal fondatore «I Pochi», l'attore e regista Ennio Dollfus, può rivolgersi per informazioni al suo ufficio di via Lumelli 12. A lui fanno compagnie del «Teatro Tascabile» e l'associazione culturale «Teatro Insieme». Dollfus dirige un biennale avviamento all'arte drammatica che mira a sviluppare potenzialità espressive umane secondo un metodo collaudato generazioni di attori alessandrini. Anche in questo caso è previsto un saggio conclusivo la possibilità di continuare a svolgere attività teatrale nella compagnia.

Giovane e attento alle novità è il Nuovo Teatro del Rimbalzo che nello spazio di Venezia 5, ad Alessandria, ospita tutto quanto fa tendenza sulla teatrale contemporanea. programma quest'anno, oltre ai corsi di comunicazione teatrale condotti da Ombretta Zaglio, ci sono lezioni di yoga e danze popolari. Due proposte particolarmente originali corso per animatori teatrali e radiofonici e il corso di sopravvivenza, «per imparare a destreggiarsi nella giungla delle relazioni sociali».

Ai manager, ma non solo a loro ovviamente, si rivolge l'associazione «Nuovo palcoscenico» Casale, alla quale capo l'omonima compagnia teatrale. Lunedì alla sacrestia dell'Auditorium Santa Chiara, in via Facino Cane, prenderà il via il corso di drammatica e di recitazione che quest'anno avrà un taglio particolarmente orientato alle tecniche della comunicazione, con lezioni zione, impostazione della voce, recitazione e improvvisazione. L'impegno richiesto è notevole. Le lezioni hanno cadenza bisettimanale (il lunedì e il ledì) dalle 21 alle 23. Le iscrizioni ai corsi aperte ogni lunedì e mercoledì dalle 17,30 alle 19,30 alla sede dell'Associazione, in via Crova 1, oppure ogni giorno telefonando allo 0142/781716. L'adesione costa mila lire al.

Carla Reschia

CLUB E
di Emma Camagna

Primo interclub

Il Soroptimist e il Lions Club di Casale Monferrato si riuniscono in interclub martedì ottobre alle 20 all'Accademia Filarmonica di dove l'attore Ernesto Calindri parlerà teatro. L'incontro a carattere benefico e i soci invitati accompagnati da ospiti.

Inaugurazione corsi

L'Università della Terza Età di Alessandria inaugura venerdì il nuovo anno accademico una conferenza sul tema «L'origine della vita sulla terra» in programma alle 15,30 al Teatro Moderno. Relatore sarà il professor Giorgio Cavallo, presidente dell'Associazione nazionale delle Università della Terza Età fin dalla fondazione, componente dell'Accademia dei Lincei, e che fino al 1984 stato Rettore magnifico dell'Università degli studi di Torino.

UCIM

Docenti a scuola

Alla media «Andrea Vochieri» di piazza D'Azeglio ad Alessandria prende il via domani alle 15,30 la seconda fase corso di aggiornamento a carattere interdisciplinare per docenti scuola secondaria di primo e secondo grado organizzato dall'Unione cattolica italiana dei maestri. E' sul «Continuità scolastica e valori culturali». Domani Vincenzo Lorenzelli terrà una relazione sul tema «Risveglio culturale dell'insegnam delle discipline scientifiche».

LA PACE

Contro la mafia

L'Associazione per la pace di Alessandria aderisce alla marcia violenta che si svolgerà domenica a Reggio Calabria per iniziativa di numerose associazioni e gruppi di varia ispirazione e che ha per slogan «La società civile in marcia per liberarsi dalla mafia». Informazioni allo 0131/343032.

OPPORTUNITA'

Eletta la presidente

Franca Barzizza di Alessandria è eletta a maggioranza assoluta presidente della Consulta comunale per le Pari Opportunità in rappresentanza di tutte le donne dell'Associazione Commercianti. Sarà affiancata Anna Maria Barberis quale vice presidente da Mimma Caligaris come segretaria. La Consulta ha, fra l'altro, il compito di favorire la partecipazione di le donne all'attività politica, economica e sociale della comunità e deve partecipare alla elaborazione della programmazione e pianificazione dell'Amministrazione munale particolare riferi alla condizione vita e di lavoro della donna.

Nuova nomina

Il ragionier Severino Raiteri, per 40 anni direttore del Consorzio Agrario di Alessandria e attualmente commissario governativo quello di Cuneo, uno dei sette componenti Consiglio Direttivo nazionale. E' stato eletto durante l'assemblea generale svoltasi durante la quale è altresì approvato lo Statuto.

CIVILI

Rinnovo tessere

La sezione provinciale di Alessandria dell'Anmic, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili rende noto che procedendo al rinnovo delle tessere di libera circolazione sulle linee extra urbane. Per avere maggiori informazioni occorre rivolgersi alla sede dell'Associazione in via Tripoli 21, ad Alessandria, che è aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11,30 e dalle 18 alle 19 e il sabato dalle 10,30 alle 12.

GLI

CINEFORUM

«Bix» apre stagione al Poli

Prende il via al cine Poli di Casale la rassegna di cineforum «Anteprime di». Alle 20,10 e alle 22,20 verrà proiettato «Bix» di Pupi Avati. Il film rivivere sullo schermo la del musicista Bix Beiderbeche, leggenda del jazz. Il primo ciclo della rassegna «Anteprime cinema» comprende sei pellicole e si concluderà il 6 novembre.

MOSTRA

Sugheri e ceramiche

Resterà aperta fino 27 ottobre, nei locali del centro civico «Jolly club» di Spinetta Marengo una mostra dedicata alla storia del sughero. Nella chiesa della Santissima Trinità di S. Salvatore Monferrato è aperta fino a domenica mostra di ceramiche argentine.

Tombola per S. Castello

Una tombola per salvare S. Maria di Castello, l'antica chiesa alessandrina che ha urgente necessità di restauri. L'iniziativa è di un gruppo di volontarie della parrocchia. Le cartelle, del costo di 10 mila lire l'una, sono in distribuzione in questi giorni e possono essere chieste in parrocchia. L'estrazione dei numeri vi ti è in programma sabato, alle 21, in piazza S. Maria di Castello. In palio ci sono una pe cia, bicicletta e molti altri premi. Domenica si terrà anche, nel salone dell'ex Istituto Sordomuti, un pranzo. La quota di partecipazione è di mila lire. Anche i questo caso il ricavato servirà per interventi nella chiesa.

Corsi per giovani docenti

All'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi 8, 0131/66079, è possibile richiedere il bando concorso della Regione Lombardia, Fondo sociale europeo, per la formazione di 25 operatori nelle nuove tecnologie di comunicazione, dalla pubblicità al marketing. Si rivolge a diplomati e laureati che abbiano superato il venticinquesimo anno d'età. All'ufficio si possono anche chiedere notizie sul corso di preparazione alla prova orale per insegnanti di lingua inglese che l'Informagiovani organizza in collaborazione con Oxford Institutes Italiani. Le lezioni no professor Roberto Barolo, docente di ruolo al liceo scientifico «Fontanile» di Valenza. L'orario sarà concordato con i partecipanti. Il costo è di 350 mila lire (300 mila per gli iscritti all'Informagiovani).

STASERA AL

Cinema	Film
Alessandria Tel. 0131/42.644 Or.: 18,30/22,30 Gal. 9000/Plat. 7000	**Fuoco assassino** *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15'
Ambra Tel. 42.079 Orario: 22,15 Lire 5000	**Il marito della parrucchiera** *di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90)* — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' Comm. dramm.
Corso Tel. 68.080 Orario: 20 Lire 9000/7000	**Scappatella con il morto** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di affascinante soluto che però muore provocando equivoci ed divertenti. N.V. 1h 50' Commedia
Cristallo Tel. 341.272 Orario: 18 Lire	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Galleria Tel. 252.112 Orario: 20 Lire 9000/7000	**Oscar - Un fidanzato per due** *di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91)* — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50'
Tel. Orario: 20	**Film min. anni 18**
Cine Poli Tel. 0142/2081 Orario: 20	*di Pupi Avati; con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90)* — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' Musicale
Moderno Tel. 2816 Orario: 15,30 Lire 8000/6000	**Un agente segreto al Liceo** *di W. Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91)* — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 28'
Vittoria Tel. 22.91 Orario: 15,30 Lire 8000/6000	**The Doors** *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91)* — La storia di Jim Morrison, capo maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20'
Cristallo Tel. 0143/75.438 Lire	**Film minori 18**
Iris Tel. 20.87 Posto unico lire 7000	**Il conte Max** *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia
Moderno Tel. 76.290 Posto unico 7000	**Scappatella con il morto** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50'
Sociale Tel. 881.328 Posto unico lire	**Che vita da cani!** *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35'

LUPO

1991 Silver/MCK

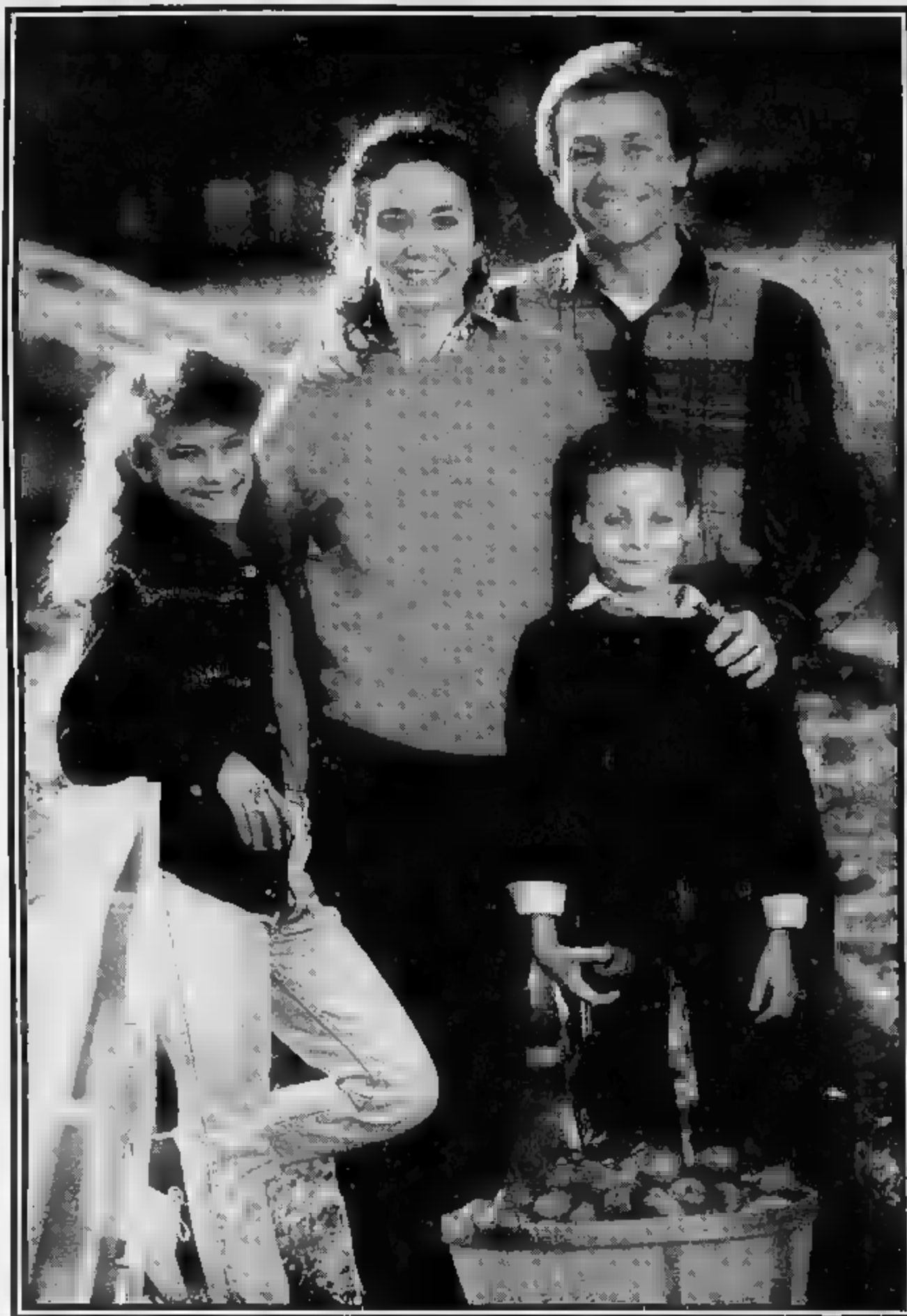
1. Noto e pregiato vino della Valtellina. 9. cella nobiliare. 11. Coprire certa distanza un 12. Può acuto e ottuso. 13. Nota musicale. . Commissario Tecnico. 16. Intontita, tramortita. 17. C'è il Bianco, il Rosso e il Nero. 18. Sinonimo di colore. 19. La regina del giardino. 20. Il nome della Tebaldi. 22. Un «club» ambrosiano. Finivano sul rogo. 25. La pianta cara a Bacco. 26. Nord-Ovest. 27. Si fa in sala operatoria. E' simile alla foca. 31. Nome russo d'uomo. 34. L'Estremo... è Giappone. Procedere grande fatica. 38. Sono caratteristiche dei Santi. 39. L'antico.

1. Viottolo campestre o . 2. Storica regione tra Belgio Francia e Lussemburgo. 3. Accompagnata per difesa. 4. piccolo giocattolo... in grigioverde. 5. Uomini straordinari. 6. Iniziali di Rèpaci. 7. La madre Dioscuri. 8. Altro nome dell'erba saponaria. 10. Lo è una persona... del . 11. Storica Quadrilatero. 14. Un Gabrio Risorgimento. Pronome confidenziale. 17. Lo sono le donne di Isernia e Campo o. Correggere, re. 21. Un solvente per unghie. Il fiume di 28. campestre le moto. 29. Un frutto polposo. 32. Articolo e musicale. 33. Il trampoliere di Chichibio. Rimanda . 37. Arazzo sulle larghe.

La pubblicata domani

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

A	V	A	R	I	■	G	P	■	M	A	C
M	E	L	E	N	S	I	■	C	O	D	A
O	R	I	■	C	E	A	R	A	■	U	T
■	A	■	B	A	R	C	A	R	O	L	A
R	■	S	O	R	R	I	D	E	N	T	I
E	S	A	T	T	A	M	E	N	T	E	■
T	E	S	T	A	M	E	N	T	A	R	I
O	■	S	E	M	E	N	T	I	■	A	G
R	E	A	G	E	N	T	E	■	T	■	I
I	N	T	A	N	T	O	■	B	A	S	E
C	E	E	■	T	I	■	N	I	X	O	N
A	L	■	O	O	■	P	U	G	I	L	E

LA SERENITÀ DI CASA TUA

CONTO CORRENTE FAMIGLIA-AMICA

un prodotto innovativo per la famiglia valdostana

Aprendo un conto corrente fruttifero presso la BVA vengono forniti gratuitamente tutti i servizi bancari correnti per la famiglia: **carnets di assegni, pagamenti utenze, incasso pensioni e stipendi, carta di credito, Bancomat.**

Informatevi presso la nostra sede.

BVA Banca della Valle d'Aosta SPA
Banque de la Vallée d'Aoste SA

Via Giorgio Carrel, 39. AOSTA. *Tel.:* (0165) 23.50.50. *Fax:* 23.69.11

LA BANCA DI CASA TUA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 2 Ottobre 1991

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Censimento

Ricerca di sugli della Valle

Più di 350 giovani sono pronti il censimento che interesserà la Regione nelle prossime settimane. SERVIZIO A PAGINA 40

AOSTA

Locali notturni

Riaprono le di della città

Mentre i night delle valli laterali chiudono per ferie, le discoteche di Aosta tornano in funzione. SERVIZIO A 40

PALLAVOLO FEMMINILE

Derby di prova per il Cral Cogne

L'amichevole di oggi pomeriggio tra Cral Cogne e Vima Marmi di serie D apre il periodo delle sfide di verifica prima del campionato per le formazioni valdostane. Sansyloo A PAGINA

BRUSSON

A un imprenditore

nel

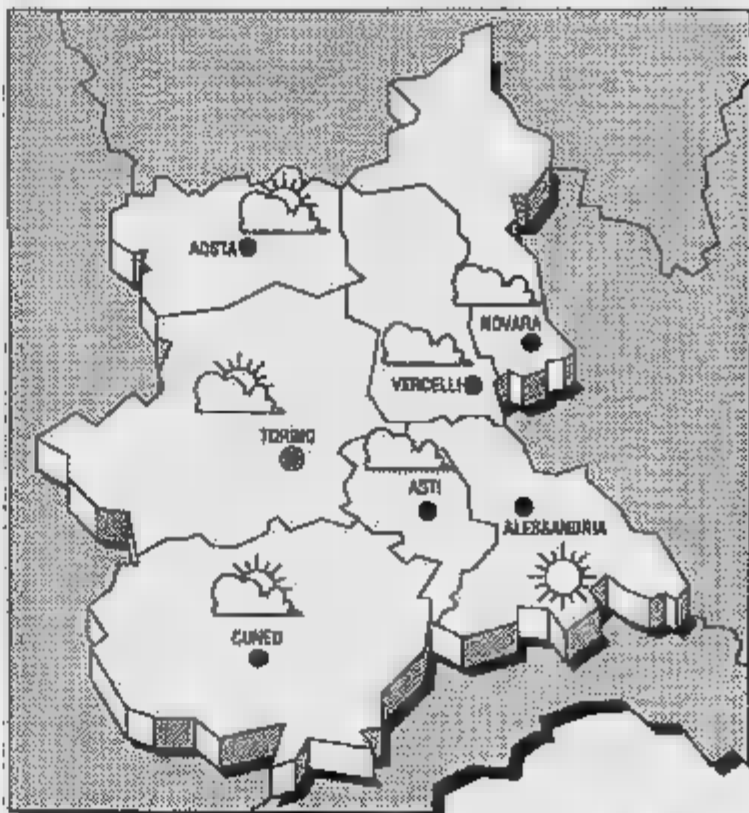
Un uomo si è ferito cadendo su un ferro sporgente. Il paletto gli ha provocato gravi lesioni interne. SERVIZIO A PAGINA 41

PONT

Contro la Regione

I protestano per le

Un accordo con il Comune per chiedere alla Regione di rivedere la legge sugli stanziamenti ai Comuni. SERVIZIO A PAGINA 42

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. La depressionaria che l'Italia, tende ad attenuarsi. Permane afflusso aria umida e moderatamente instabile.

PREVISTO OGGI. Cielo generalmente nuvoloso.

TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.

Moderati da Nord-Est.

VISIBILITA'. Buona, possibili riduzioni notturne dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.

TENDENZA Cielo generalmente lieve aumento delle temperature massime.

LE TEMPERATURE
: 20; min: 7; : 14

Max: 22; : 12; media: 16

TEMPERATURE

Torino 24	Novara
Alessandria 22	Cuneo 22
Asti 25	Vercelli 23

Il sorge alle 6,28 e tramonta alle 18,09. La Luna si leva alle 23,45 e cala 15,12.

Il bilancio dopo la prima settimana di caccia. All'apertura 200 catture

Abbattuti camosci

Secondo le previsioni la stagione dovrà essere chiusa anzitempo. Pochi i caprioli uccisi. «Meglio così, finiranno le polemiche», dice il presidente dei cacciatori

AOSTA. Nel primo giorno di caccia in Valle d'Aosta, domenica settembre, stati abbattuti E dopo poco più una settimana il numero dei capi uccisi ha superato i trecento, quindi molto probabilmente entro il 20-25 di questo mese verrà raggiunto il «tetto» previsto di 620 capi. La caccia al camoscio quindi potrebbe chiudersi paio di settimane prima della data fissata (6 di novembre).

Il presidente del Comitato regionale caccia, Romano Fosson, dice: «Il numero rilevante di camosci abbattuti all'apertura non deve stupire: una situazione direi normale perché da sempre nel primo giorno della stagione venatoria i cacciatori a frutto un paziente lavoro estivo, durato settimane, di studio del territorio, per ben conoscere gli spostamenti i luoghi di pascolo degli ».

Fosson aggiunge: numero notevole di ci abbattuti dimostra che nel territorio moltissimi e che, forse, per prossimo anno si potrà pensare a ridiscutere il "tetto" di animali cacciabili, che quest'anno è rimasto invariato rispetto 1990». Anche nell'autunno scorso la caccia al camo- chiusa in anticipo rispetto alla data prefissata, per il raggiungimento del «tetto» prima fine della stagione.

Per il capriolo, dopo polemiche nei mesi scorsi, ieri i dati indicavano sei abbattimenti, su un «tetto» regionale di 68, ma anche altri di abbattimento differenziati a seconda delle circoscrizioni venatorie. Il Romano Fosson: «Non credo che si arriverà numero massimo, anche perché cacciare il capriolo molto difficile cani e con il fucile a palla unica. Meglio così, almeno forse si sopiranno le discussioni dei mesi scorsi nessuno griderà alla "strage". Avremo anche la possibilità il prossimo anno di riprendere la caccia».

Sempre gli ultimi dati, non definitivi perché soggetti giornamento continuo, indica- in 16 il di prelievi di galli forcelli. Per il fagiano di monte il negli ultimi an- non mai stato raggiunto ed è stato abbassato: da 291 prede possibili e cacciate nel 1989, a 290 prede possibili e 189 cacciate nel 1990, al «tetto» di 270 di quest'anno.

A novembre aprirà anche la caccia al cinghiale, per il quale vi sono limitazioni solo l'obbligo per il cacciatore non sparare su una madre con i piccoli al seguito: Non si possono anche i singhialini di meno anno che si riconoscono per le caratteristiche striature. Il maltempo dei giorni ha ridotto gli abbattimenti di lepri variabili e pernici bianche.

Bruno

Sotto esame le 763 domande per 60 posti pubblici

Incarichi d'oro

Le designazioni di competenza regionale hanno attirato moltissimi politici. Più candidati per i compensi maggiori

AOSTA. 763 i valdostani che hanno dato credito alla volontà di trasparenza nelle espressa dalla legge regionale che ha per oggetto «Criteri per nomine e designazioni competenze regionali». Tante le domande presen- per ottenere uno dei circa 60 posti in scadenza in 20 società della Valle.

Molti i politici «eccellenti» in lizza: il segretario regionale della dc Giuseppe Borbey il segretario dello partito Antonino Chiofalo, il segretario del pri, Franco De Grandis, il segretario regionale del pli, Ennio Pedrini, poi esponenti di spicco di quasi tutti i partiti movimenti politici del panorama valdostano. In corsa anche tanti sindaci e ex sindaci. Non mancano i discendenti politici, i figli di Angelo Lanièce (André) e di Roberto Gremmo (Gabriele). Gli incarichi più ambiti sono quelli meglio retribuiti: Finaosta, Alpila, Istituto artigianato tipico, Società Traforo Gran San Bernardo e Traforo Bianco, autostrada Torino-Aosta, Inva, Rav. **Alessandro Camera** A PAGINA 41

Saint-Pierre, l'incidente nella cucina del ristorante-pizzeria gestito dai genitori

infila la nel tritacarne

Ha perso 4 dita. Sarà operata oggi al San Paolo di Savona

SAINT-PIERRE. Jessica Perrone, una bimba ha infilato la mano destra nel tritacarne. Era nella cucina de «Il Rugantino», ristorante-pizzeria di Saint-Pierre, gestito da quasi un anno e mezzo dai genitori. Jessica, attirata dall'attrezzo in acciaio, ha all'improvviso infilato destra nell'imboccatura che guida ai pezzi di carne. E' bastata una legg pressione per avviare le hanno tagliato i quattro metacarpi della mano.

Oggi la piccola sarà operata all'ospedale Paolo» di Sa- dall'équipe del professor Renzo Mauro. La manina non potrà essere ricostruita, ma l'intervento è necessario per ricucire il meglio possibile la ferita e preparare l'arto all'innesto di una protesi quando la bambina sarà diventata adulta.

Il ristorante-pizzeria «Rugantino» è chiuso. Sulla porta un biglietto avvisa: «Per motivi familiari». In paese, anche se in molti ne hanno sentito parlare, sa sia accaduto veramente Jessica. «E' chiuso giorni, la piccola si è fatta male a una mano, non sappia- altro», dicono Saint-Pierre. E un parente dei coniugi Perrone via dicendo: «Un incidente», non aggiunge altro.

La famiglia Perrone non da molto a Saint-Pierre vive al primo piano della palazzina che ospita il locale, proprio accanto al bivio che dalla statale 26 porta verso Saint-Nicolas. Un luogo di passaggio, ma ai margini del paese. I coniugi avevano rilevato il ristorante-pizzeria nell'aprile dello scorso anno da Meynet. allora hanno sempre lavorato, tanto da essere ancora poco conosciuti dagli altri residenti, perché passano la loro giornata nel locale.

Francesco Perrone la glie, Jolanda Sanzone, avevano soccorso la piccola in cucina l'avevano poi trasportata all'ospedale di Aosta. Le sue condizioni erano gravi. Al pronto soccorso ha dovuto intervenire anche rianimatore. La piccola aveva perduto parecchio sangue e lo choc per il trauma e il dolore le fatto perdere i sensi. Jessica ha poi subito una prima operazione parte di un équipe ortopedici.

Quindi il ricovero di alcuni giorni e la decisione di ricorrere a uno specialista chirurgia della mano. La scelta caduta professor Renzo Mantero dell'ospedale «San Paolo», uno centri più attrezzati d'Europa per questo genere d'interventi.

Quanto nella cucina del locale è difficile ricostruire. La piccola, dimenticando raccomandazioni di non toccare nulla, è probabilmente stata incuriosita quella «macchina lucida» che tante volte aveva visto usare a mamma e papà.

Si è avvicinata ha infilato la manina nel tritacarne. E' tra- un attimo, poi le lame hanno cominciato a girare. Jessica ha urlato pochi secondi dopo il era già stato spento, tuttavia la manina destra era maciullata fino all'al- del pollice, dito a stato tagliato. Poi la corsa all'ospedale.

I genitori di Jessica trascorrono giorno e accanto al letto della piccola nel reparto di chirurgia della mano «San Paolo». Il loro ristorante, secondo quanto è scritto sul biglietto affisso all'ingresso, dovrebbe riaprire domani. La chiusura verrà però prorogata perché i Perrone «resteranno con Jessica almeno per un'altra settimana», il periodo di convalescenza dopo l'intervento chirurgico di oggi.

[r. s.]

Gli ultimi preparativi per il tredicesimo censimento della popolazione

In 350 per contare i valdostani

Giovani rilevatori muniti di tesserino di riconoscimento gireranno tutte le case della regione per consegnare e ritirare i modelli per la raccolta dei dati. Una statistica su industria e servizi

AOSTA. Sono [illegible] nel vivo [illegible] questi giorni le grandi mano[illegible] per il «13° censimento generale della popolazione», cui è abbinato il «7° censimento generale dell'industria e dei servizi». Nell'Italia moderna il primo censimento è datato 1861, pochi mesi dopo la nascita dello Stato unitario. Da allora ogni dieci anni il [illegible] ha sempre avuto luogo, eccezione fatta per il 1891, quando per «ragioni [illegible] bilancio» Quintino Sella decise di non farlo effettuare, e per il 1941, anno in cui infuriava la seconda [illegible] mondiale.

Quello del 1991 s'inizierà di fatto da venerdì 11 ottobre. Da allora, e fino a sabato 19, diverse centinaia di rilevatori (in totale in Italia saranno 100 mila) «batteranno» ogni angolo della regione, ogni località abitata piccola e grande, ogni casolare, per fare la conta precisa dei valdostani, delle attività industriali e dei servizi presenti in Valle.

Addestrata da esperti dell'Istituto centrale di statistica (Istat), da funzionari comunali, ma soprattutto dallo staff dell'ufficio regionale di statistica, la folta pattuglia dei rilevatori, in genere ragazze e ragazzi muniti almeno del diploma di scuola media superiore [illegible] un tesserino di riconoscimento, consegneranno i modelli di rilevazione e daranno [illegible] le istruzioni necessarie per la compilazione.

Ognuno di questi «ambasciatori del censimento» avrà a disposizione un libro di istruzioni, che in poco più di 100 pagine dovrebbe garantire una risposta precisa a tutti i quesiti ed s[illegible]o quindi ogni dubbio.

Per la prima volta nella storia dei censimenti italiani i modelli di rilevazione interesseranno anche i cittadini stranieri presenti nel Paese. Fogli di famiglia sono perciò stati preparati, oltre che in italiano, anche in francese, inglese, tedesco, spagnolo, portoghese e arabo. Lo scopo è quello di dare una dim[illegible] numerica precisa al fenomeno della presenza dei cittadini stranieri in Italia.

La data di riferimento per fornire le notizie indicate sul «foglio di famiglia» lasciato in deposito dai rilevatori è stabilita nel 20 ottobre. Per i «questionari» [illegible] censimento dell'industria e dei servizi la situazione deve essere quella al 21 ottobre.

Fornire le notizie per il censimento è un obbligo sancito dalla legge. I dati raccolti [illegible] protetti dal segreto e possono essere diffusi soltanto in «forma aggregata», in modo che non se ne possa trarre alcun riferimento individuale». Dare risposte volutamente sbagliate o incomplete può costare caro. Le pene pecuniarie s[illegible] infatti piuttosto salate. Un cittadino che viola la legge può essere condannato a pagare [illegible] un minimo di 400 mila lire fino a [illegible] massimo di 4 milioni. Se la violazione è opera di un ente o di una società, la multa [illegible] dal milione ai 10 milioni.

Le domande contenute nei questionari riguardano la composizione del nucleo familiare, [illegible] l'indicazione dell'età, [illegible] sesso, dello stato civile, della cittadinanza, del grado di istruzione, della professione. Altre informazioni sono riferite alle caratteristiche dell'abitazione e ai servizi di cui dispone. Una parte [illegible] questionario è dedicata a scoprire la durata del tragitto da casa al luogo di lavoro o di studio. Le imprese devono dare informazioni sulle dimensioni dell'azienda, sul tipo [illegible] sull'ambito geografico di attività, sul numero degli addetti, sulle tecnologie impiegate.

I QUATTRO ULTIMI CENSIMENTI

[illegible]	1951	1961	1971	[illegible]
[illegible]	94.140	100.959	109.150	112.353
POPOLAZIONE CAPOLUOGO	24.215	30.633	36.906	37.194
LAUREATI	1.000	1.000	1.200	2.100
DIPLOMATI	2.000	[illegible]	6.300	11.000
LICENZIA MEDIA	4.000	8.000	15.000	25.200
[illegible]TARI	6.500	51.000	51.000	50.000
[illegible] TITOLO	12.000	28.000	25.000	15.000
[illegible]ALFABETI	2.000	1.000	1.000	1.000

Non ci [illegible] domande «pericolose» sui redditi, sui consumi, sulle convinzioni religiose o politiche. Le operazioni di ritiro dei modelli [illegible] rilevazione cominceranno da martedì 22 ottobre e si dovranno concludere [illegible] il [illegible] novembre, salvo qualche impresa di una certa rilevanza in termine di addetti cui verrà concesso qualche giorno in più.

Il piccolo esercito di rilevatori rifarà a ritroso le visite per rientrare in possesso dei modelli e, nel caso, aiutare a ultimare la compilazione. Nella regione opereranno circa 350 rilevatori, che dovranno passare al setaccio 1460 «sezioni di censimento». Nel capoluogo regionale i rilevatori [illegible] 90, con in più 6 coordinatori, usciti tutti [illegible] selezione tra 160 giovani che avevano presentato domanda, [illegible] le sezioni [illegible] 253.

Il censimento più celebre di tutti è sicuramente quello voluto dall'imperatore romano Augusto, [illegible] dall'evangelista Luca, che raccontò del viaggio verso Nazareth [illegible] Giuseppe e Maria e della [illegible] di Gesù.

Alessandro Camera

Courmayeur, nell'area dello chalet dell'ex hotel Ange sarà realizzata una struttura polivalente

Mura blindate per la nuova biblioteca

E' prevista nel seminterrato con una sala attrezzata per mostre di alto livello. Il capannone in legno verrà mantenuto e ospiterà [illegible] «café chantant». Le pareti saranno rinforzate con lamine d'acciaio. Lavori per tre miliardi e 300 milioni

COURMAYEUR. Un polo culturale blindato. Courmayeur avrà finalmente una sede per la biblioteca comunale, una struttura che [illegible] rinforzate per consentire anche l'esposizione [illegible] opere d'arte [illegible] grande valore. Inedite le caratteristiche: non semplici locali contenenti scaffali pieni di libri, ma un edificio polivalente, in grado di ospitare anche mostre importanti, e per[illegible] un «café chantant». L'area individuata [illegible] realizzare tale progetto è lo chalet dell'ex Ange ed il [illegible] giardino, dove negli anni tra le due g[illegible] mondiali si tenevano balli e spettacoli vari.

«Abbiamo voluto realizzare una struttura sul modello delle gallerie d'arte inglesi - spiega il sindaco [illegible] Courmayeur Albert Tamietto -, dove la cultura è intesa come elemento della vita quotidiana, non come un elemento [illegible] distacco dalla realtà. La caffetteria sarà nello chalet, mentre per la biblioteca e sala mostre sarà costruito un piano seminterrato. La struttura sarà blindata, in [illegible] da poter ospitare mostre [illegible] alto livello».

Due stili architettonici in contrapposizione: al fabbricato in legno, semplice ed antico, si contrapporrà [illegible] piano inferiore, moderno, con [illegible] e pannelli mobili per creare sale [illegible] diversa grandezza a seconda delle esigenze. Elemento [illegible] collegamento tra i due livelli [illegible] corpo aggiunto in vetro trasparente, a fianco dello chalet, che [illegible] la scala e l'ascensore.

La struttura costerà 3 miliardi e 337 milioni e verrà realizzata in tre anni. Il Comune ha già approvato il piano urbanistico di dettaglio per l'area di 1310 metri quadrati. Il progetto è [illegible] affidato, dopo un concorso, agli architetti [illegible] Courmayeur Andrea Vecchi e Gaetano Castelnuovo. I due tecnici hanno preparato insieme il progetto esecutivo.

«Abbiamo ricevuto [illegible] richieste per ospitare a Courmayeur mostre di autori di alto livello - dice Tamietto -, [illegible] Amedeo Modigliani e Salvador Dalì. Purtroppo abbiamo [illegible]pre dovuto rifiutarle perchè non disponevamo di una struttura adeguata».

Il progetto prevede al pian[illegible] il «café chantant» nello chalet, nello stile degli Anni 30. Le pareti potrebbero [illegible] blindate, con lamine d'acciaio oppure con cemento armato, fino a [illegible] metro e [illegible] d'altezza. [illegible] giardino che lo circonda [illegible] realizzato il dehors del bar, un piccolo anfiteatro per piccoli spettacoli o la presenta[illegible] [illegible] libri e probabilmente anche un ufficio [illegible] informazioni turistiche.

La biblioteca, per la particolare conformazione del terreno, sarà seminterrata: su due lati è stato possibile prevedere finestroni blindati. Il piano ha poche colonne e i pannelli mobili consentiranno di creare gli ambienti ideali a seconda delle esigenze. Un ulteriore piano sotterraneo sarà destinato ai servizi: centrali termiche ed elettriche, magazzino dei libri, e una decina [illegible] posti auto per gli addetti della struttura.

Giorgio Macchiavello

LETTERE AL GIORNALE

Meno code di tir per nuove norme

In merito all'articolo «Meno code per i tir», mi compiaccio che un abitante di Aosta, al [illegible] risveglio da [illegible] lungo sonno, abbia trovato questa sorpresa. Approfitto di questo [illegible] e lo metto al corrente che al «piccolo e funzionale chalet in legno» ci sono nuove normative in atto, per quanto concerne gli Stati della Cee e i transiti di merci tra gli stessi. [illegible] non voglio confondere [illegible] idee del signore di cui sopra, una notizia e una sorpresa per volta, la prossima gliele darò nel 1993.

[illegible] Loiudice, collaboratore tributario dogane

Quel tratto di strada è troppo pericoloso

L'altro ieri mattina recandomi a prendere i miei figli a scuola ho avuto la sfortuna di incorre[illegible] in [illegible] spiacevole incidente. Percorrendo in auto il tratto che separa la frazione Ronc Grangia, dove abito, [illegible] Pont-Saint-Martin, all'altezza della frazione Stigliano, precisamente in prossimità del bivio per Stigliano inferiore, ho perso all'improvviso il controllo dell'auto, riportando ingenti danni, andando così a allungare la lista [illegible] gran numero di incidenti che avviene in quel tratto di strada da quando è stata riasfaltata in seguito a lavori alcuni mesi fa.

Numerosi sono stati anche gli interventi dei carabinieri in seguito ai sinistri. Altresì il proprietario del carro attrezzi mi diceva di [illegible] fatto circa [illegible] soccorsi in quel punto negli ultimi mesi. Credo che i tecnici dell'Anas dovrebbero pensare che forse [illegible] frequenza dei sinistri non è sempre imputabile all'imprudenza, ma sarebbe da ricercare anche in qualche difetto della pavimentazione stradale di tipo f[illegible] poco adatta alla sicurezza della [illegible], soprattutto in caso di pioggia.

Non so se l'Anas abbia [illegible] qualche segnalazione in proposito, però mi auguro che non sia necessario attendere di dover posare una lapide a conferma dell'esigenza di [illegible] intervento.

Anna Maria Molino, Pont-Saint-Martin

Pulizia [illegible]pata per quelle aule

E' iniziato [illegible] nuovo [illegible] scolastico e [illegible] sempre si ripresenta lo stesso problema per la scuola elementare del quartiere Dora: nei locali dell'edificio non viene effettuata anticipatamente la necessaria pulizia indispensabile alla ripresa delle lezioni.

Durante l'estate sono stati eseguiti dei lavori di ristruttu[illegible] all'interno della scuola stessa, per cui [illegible] polvere e i calcinacci si sono accumulati sui banchi, sulle cattedre, sulle mensole, sulle sedie e sulle ten[illegible] già annerite dai termosifoni accesi durante l'inverno.

Il [illegible] l'impresa [illegible] pulizia è iniziato il giorno stes[illegible] dell'apertura della scuola. L'organo competente del Comune non si rende forse [illegible] che i bambini hanno diritto di ritrovare già dal primo giorno di scuola un ambiente igienica[illegible] agibile?

I genitori e gli insegnanti lamentano dunque [illegible] disagio verificatosi a causa di tale disservizio.

I genitori e le insegnanti delle scuole elementari del quartiere Dora, [illegible]

Non è antiumano essere animalisti

Mi ha colpito l'articolo sull'atroce fine dei [illegible] mila anatroccoli crudelmente morti per asfissia.

Ho trovato giusto che sui giornali [illegible] sia dato un [illegible] risalto alla notizia anche se a livello personale e parland[illegible] alcuni amici sono venuti fuori i soliti discorsi [illegible] tipo «tu sei più sensibile ai problemi degli animali che non a quelli degli esseri umani». In particolare sono stato accusato di non interessarmi particolarmente alle vicende belliche che drammati[illegible] colpiscono l'opinione pubblica ma appunto di essere stato più sensibile alla brutta fine di quelli che in fondo secondo l'opinione corrente non [illegible] altro che animali.

Chi ha ragione, [illegible] ha torto? [illegible] credo che la questione si debba porre in questi termini e [illegible] credo soprattutto che si debbano fare delle classifiche di priorità sugli episodi che [illegible]o a colpire la sensibilità individuale.

E' chiaro che il mondo in assoluto dovrebbe essere [illegible] del[illegible] qu[illegible]to sia per quanto riguarda le persone sia per quanto riguarda gli animali. Una sensibilità particolare verso questi ultimi non significa certo, credo, negli animalisti un atteggiamento di cinismo o di crudeltà e di indifferenza nei confronti dei problemi di tanti essere umani.

Lettera firmata, Aosta

STATO [illegible]

AOSTA

Nati. Alex Scattone; Ilaria Vaser; Marlène Avoyer; Luisa Seguin; Anny Perraillon; Emanuel Pramotton; Deny Zadkovich.

Morti. Giuseppe Bourg, 89 anni, pensionato, Challand-Saint-Anselme; Giuseppe Pifanio, 84 anni, pensionato, Aosta; Samantha Segato, 14 anni, Aosta; Gisella Pignolo, [illegible] anni, pensionata, Aosta.

COURMAYEUR

Nati. Angelica Franconeri.

Matrimonio. Edy Zerga con Fiorella Milliery.

[illegible]

[illegible]

Arrestato per furto dopo quattro anni

Doveva [illegible] [illegible] mesi e 7 giorni di reclusione per un furto di una tv e di [illegible] giubbotto in pelle in un appartamento di Loano (Savona) nel 1987: Armando Nicod, 35 anni, disoccupato, è stato arrestato dagli agenti della [illegible] della questura di Aosta ieri mattina alle 10, nella [illegible] abitazione in frazione Le Vieux di Arnad. Nicod era stato condannato dalla pretura di Savona a un [illegible] e tre mesi. Nel 1989, la Corte d'Appello aveva, poi, emesso la di[illegible] sentenza di 8 mesi e 7 giorni. La Procura della Repubblica presso la pretura di Savona ha, quindi ordinato di arresto nei confronti del Nicod, che è ora in [illegible] e Brissogne.

P[illegible]

Rubano un'autoradio durante la notte

Furto la notte scorsa nel centro di Pont-Saint-Martin, [illegible] piazza Donatori del Sangue. L'auto di Gino Flaviano, 24 anni, impiegato tecnico, abitante in via Resistenza, 49, è stata aperta dai ladri che hann[illegible]o il vetro laterale destro portando via la radio del valore di 400 mila lire. Il furto è avvenuto [illegible] le 20,30 e l'1,30. Flaviano ha denunciato il fatto ai carabinieri [illegible] Donnas.

AOSTA

Auto [illegible] carabinieri coinvolta in uno scontro

Incidente stradale ieri sera in corso Ivrea. Coinvolti nel tamponamento un autobus, della linea Jovençan-Quartiere Dora, condotto da Christian Galleco Salles, 21 anni, di Aosta; la Fiat Uno [illegible] alla guida Sandra Del Longo, 28 anni, via Monte Cervino, Aosta, e [illegible] pattuglia dei carabinieri, con due militari a bordo. Nessuno dei passeggeri è rimasto ferito.

LA FOTO DEI RICORDI

Caccia al camoscio di fronte alla Tersiva

Un gruppo di cacciatori nei primi anni del secolo guarda con i cannocchiali [illegible] zona di pascolo per i camosci. Le possibili prede sono ancora lontano. Sullo sfondo l'allora grande ghiacciaio della Tersiva.

(COLLEZIONE PAOLO FORSTIER - ASSOCIAZIONE DEI MUSEI DI COGNE)

[illegible] UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto Intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304258 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552577
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35655
[illegible] (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551565
Soccorso Alpino Valdostano: [illegible]
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304285
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 848320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) [illegible]
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82067
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

[illegible] DI [illegible]

Domenica 6 ottobre
Aosta: **Agip**, corso Ivrea; **Monteshell**, via St-Martin; **Fina**, via Carrel; **Tamoil**, corso Ivrea; **Ip**, via P.S. Bernardo; **Esso** viale F. Chabod; **Mobil**, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: IP
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Erg
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26)

FARMACIE

Distretto 1: Verrand, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla [illegible]
Distretto 5: Comunale 2, in via Monte Emilius. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Breuil-Cervinia
Distretto 8-9: Saint-Vincent
Distretto 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Hône
Distretto 14: Issime

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82683 82949
Saint-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
[illegible] Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, [illegible] Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Arnay
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[illegible]

Aosta: (0165) [illegible] / 362260
Breuil Cervinia: [illegible] 949075/949148
Courmayeur: (0165) [illegible]
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61350/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney [illegible] (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 88[illegible]
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73208
Valtournenche: (0166) [illegible]
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

Il primo esame delle 763 candidature per coprire 60 incarichi pubblici

Parte la corsa alle nomine

Tra gli aspiranti c'è [illegible] massiccia presenza dei politici e degli «uomini di area» Più ambite le poltrone meglio pagate. Per un posto [illegible] compensi 2 sole richieste

AOSTA. La legge approvata dal consiglio regionale sui «Criteri per le nomine e le designazioni di competenza regionale» è alla prova del nove: la scelta [illegible] candidati. Le proposte di candidature sono state 763, per occupare una sessantina di posti in 20 società con gli incarichi in scadenza nel primo e n[illegible] secondo [illegible] di quest'anno.

Lunedì la «Commissione per le nomine» ha esaminato le domande. L'assenza nella legge di criteri oggettivi di scelta ha creato subito qualche problema. All'interno della Commissi[illegible] [illegible] emerse due tendenze. Su un fronte i commissari che vorrebbero limitare l'esame delle domande all'aspetto formale e poi trasferire ogni decisi[illegible]e alla giunta o al Consiglio. Sull'altro chi [illegible] che la commissione debba inviare le [illegible] corredate di parere.

Dall'esame [illegible] 763 propo[illegible] di candidatura emerge la massiccia presenza di politici anche di primo piano, [illegible] persone che [illegible] vengono definite «uomini di area, politici di complemento». Le società verso le quali si sono maggiormente indirizzate le domande sono state quelle dai compensi più sostanziosi.

Per la gratuita carica di consigliere dell'asilo di Verrès due sole richieste: [illegible] è di Piero Vicquery, [illegible] segretario regionale dc. Per contro, al posto di presidente della Finaosta oggi occupato dal segretario regionale [illegible] Giuseppe Borbey, incarico che rende 150 milioni l'anno di indennità di carica oltre a [illegible] mila lire per ogni seduta del consiglio d'amministrazione [illegible] 150 mila [illegible] ogni riunione dell'esecutivo, in corsa con lo [illegible] Borbey sono Sergio Jovial (ragioniere), Aurelio Marguerettaz (laureato in economia e commercio e consigliere comunale uv a St-Rhemy-en-Bosses), Vittorio Mio (industriale) e Giorgio Dalle (architetto).

Sempre per la Finaosta, per uno dei sette posti nel consiglio di amministrazione (8 milioni annui e gettone di presenza al consiglio d'amministrazione [illegible] mila), si sono candidati in 60. Tra questi [illegible] segretario regionale del pri Franco de Grandis, il segretario [illegible] dc aostana Antonino Chiofalo, il figlio dell'edi[illegible] Sergio Musumeci, Paolo, il presidente dell'associazione regionale commercianti Pier Antonio Genestrone, André Lanièce (figlio di Angelo Lanièce [illegible] sore regionale all'Agricoltura), l'ex segretario [illegible] Leonardo Tamone (oggi animatore degli ethnistes valdotains), Franco Conti (ex segretario particolare di Renato Faval all'assessorato al Turismo), Guido Dosio (uno dei fondatori di costituente [illegible] cialista), Carlo Benzo (già presidente dell'ordine degli ingegneri e assessore regionale).

Altro incarico ambito è quello di amministratore delegato dell'In.va. (110 milioni annui) [illegible] 11 candidati [illegible] cui non figura l'attuale amministratore [illegible]y Ottoz. In corsa c'è Gaetano Baldassarre, ex consigliere socialdemocratico ora passato al pal. Per i 3 posti nel consiglio di amministrazione (350 mila lire per seduta) sono in 28 in lizza, [illegible] i quali oltre a [illegible] figurano Aldo Zanin (dc), attuale presidente, Renzo Carlotto della Legoval, Ferruccio Mannini (pds), Carlo Benzo, Massimo Levêque, presidente della Valbeny.

La presidenza dell'Ivat vale quasi 55 milioni l'anno [illegible]ttira 18 aspiranti, alcuni molto noti, come l'ex presidente Be[illegible] Gerbore, Antonino Chiofalo, Franco Balan, Leonardo Tamone, Piero Maculotti, collaboratore del [illegible] presidente del consiglio regionale Edoardo Bich. Più candidature ha presentato l'ex consigliere regionale del pli Ennio Pedrini. Per [illegible] consiglio d'amministrazione dell'Ativa [illegible] i papabili anche Gabriele Gremmo, 18 anni, studente al primo anno dell'Ipr e figlio del consigliere regionale Roberto Gremmo.

Tre componenti della famiglia Campane, Antonia, Edgardo e Vincent, hanno presentato le loro candidature congiuntamente in molte società. Prima della fine del mese saranno rese noti le società [illegible] incarichi di nomina regionale che scadranno nel primo semestre del prossimo anno: sono 9 società e uno è riferito alla Banca della Valle d'Aosta. [a. c.]

Giuseppe Borbey

Un artigiano di Donnas è caduto in un cantiere edile

Trafitto da un ferro

L'incidente in un alpeggio a Brusson. Ha perso l'equilibrio mentre costruiva l'armatura di [illegible] vasca. E' fuori pericolo

BRUSSON. Carlo Zanolli, imprenditore edile di 46 anni, residente a Donnas, mentre stava costruendo insieme con alcuni dipendenti una vasca di un alpeggio, è caduto rimanendo impalato in un ferro dell'armatura dove avrebbe dovuto [illegible] rovesciato [illegible] calcestruz[illegible].

L'incidente è avvenuto a circa tre chilometri da Brusson. Carlo Zanolli ha perso l'equilibrio, è scivolato sulle assi, poi è finito [illegible] il paletto. Ai primi soccorritori l'uomo è apparso in gravissime condizioni. Fra questi vi era anche il figlio che insieme [illegible] dipendente dell'impresa hanno accompagnato in [illegible]to lo Zanolli fino a Brusson dove si trovava la guardia medica [illegible] un'ambulanza della Croce R[illegible] che ha trasportato subito il ferito all'ospedale di Aosta.

Qui è stato sottoposto ad un lungo e delicato [illegible] chirurgico che è perfettamente riuscito. L'uomo [illegible] subito numerose [illegible] profonde lesioni in[illegible]. Il ferro lo ha trapassato per 15 centimetri. Le condizioni di salute di Carlo Zanolli sono ora migliorate.

L'artigiano edile è ora ricoverato [illegible] reparto di chirurgia dell'ospedale regionale. La sua completa guarigione è prevista tra qualche mese. Dell'infortunio [illegible] all'oscuro sia i carabinieri sia la polizia municipale di Brusson.

La dinamica dell'incidente sarà esaminata quanto prima dall'ufficio di polizia giudiziaria dell'unità operativa sicurezza e igiene del lavoro dell'Usl regionale. Per il momento gli ispettori non hanno ancora fatto sopralluoghi. Il «caso» non sarà affrontato prima della prossima settimana.

Con questo infortunio, gli incidenti sul lavoro passano a [illegible] cui ben 2095 [illegible] settore industriale. L'incidente avvenuto a Brusson conferma ancora una volta che il settore più a rischio è quello edilizio. [r. s.]

MORTO PER LE [illegible]

[illegible] E' morto all'ospedale Molinette di Torino, Francesco [illegible], l'operaio che il 20 settembre rimase coinvolto in un incidente sul lavoro [illegible] Sarre. Francesco Gamba, 43 anni, di Cosenza, stava pulendo il camion che [illegible] scaricato della sabbia e che doveva ripartire per fare un altro carico. Si avvicinò tirando verso di sè la sponda, fissata in modo da aprirsi lateralmente. Un lavoro di routine che l'operaio eseguiva molto [illegible].

Il camion, però, era in pendenza e la sponda del peso di oltre 350 chili, ricadde violentemente contro l'autocarro. Gamba [illegible] schiacciato tra la sponda del camion [illegible] la parte posteriore [illegible] Cadde a terra e fu subito soccorso dagli altri operai.

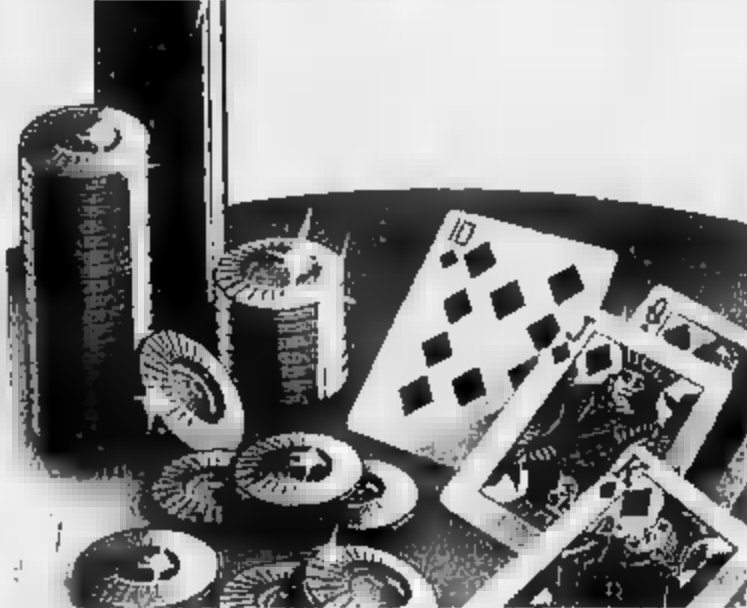
Le [illegible] condizioni apparvero subito disperate. Il capo cantie[illegible] Ernesto Laurent si precipitò ad avvisare i soccorsi arrivati pochi minuti dopo. Sul posto giunse un'ambulanza dell'Usl. Francesco Gamba aveva due tagli sulla testa molto profondi ed [illegible] privo di sensi.

Dopo il primo ricovero nel reparto rianimazione dell'ospedale di Aosta, dove i medici gli [illegible] un grave [illegible] cranico, vista la gravità delle sue condizioni, l'operaio fu trasportato alle «Molinette» di Torino per essere sottoposto ad un intervento [illegible] microchirurgia. Quando l'ambulanza arrivò nel capoluogo piemontese, l'uomo era in stato di coma e fu ricove[illegible] nel reparto di rianimazione del pronto soccorso. I medici decisero [illegible] rimandare l'operazione in attesa che l'uomo riprendesse conoscenza. Il referto medico indicava lo «sfonda[illegible] [illegible] cranio». L'incidente è avvenuto sulla strada panoramica di Sarre dove [illegible] lavorando l'impresa Cretier [illegible] Saint-Vincent che ha l'appalto per l'ampliamento della sede [illegible]dale.

[illegible] degli operai che [illegible] trovavano nelle vicinanze [illegible] ac[illegible] di quello che stava accadendo. Non ci fu il tempo per avvertire del pericolo Francesco Gamba. L'uomo era venuto in Valle per lavorare nel cantiere di Sarre. Viveva con la famiglia [illegible] Verbicaro, un paese [illegible] pochi chilometri da Cosenza, ma di recente aveva preso in affitto un alloggio a Saint-Vincent. [r. s.]

CHATILLON CHIEDE AIUTO AL CASINO' PER LO SVILUPPO TURISTICO

CHATILLON. Dopo l'amministrazione di Saint-Vincent, che ha votato all'unanimità un do[illegible]o contenente le richieste del Comune da inserire nella trattativa per la gestione del Casinò, anche quella di Châtillon prende posizione sull'argomento. «Il [illegible] interessamento - spiega il sindaco Guglielmo Piccolo - [illegible] legittimato dal fatto che l'indotto della Casa da gioco interessa diretta[illegible] anche Châtillon, [illegible] sue strutture alberghiere e i suoi servizi con lo svincolo auto[illegible] e la stazione Fs ormai unica, siti nel nostro territorio e con una viabilità che [illegible] può [illegible] tener conto dell'attività del Casinò. Inoltre il progetto dell'ampliamento della Casa da gioco interesserebbe anche i terreni del nostro Comune».

Le proposte partono dal presupposto [illegible] Saint-Vincent e Châtillon costituiscono ormai un'unica realtà topografica e che sia necessario operare insieme, i due Comuni, la Regione e la società di gestione del [illegible]asinò. Tra le richieste di Châtillon c'è l'attuazione dei progetti relativi ai due castelli di proprietà regionale: quello [illegible] Ussel

dovrà diventare un museo etnografico, quello del Barone Gamba [illegible] pinacoteca con foresteria d'alto livello. «Inoltre Châtillon dispone di impianti che dovrebbero essere valorizzati - ha detto Piccolo - e potrebbero essere utilizzati [illegible] fini turistici dall'intero comprensorio. Châtillon, proprio in questo periodo, sta riscoprendo una vocazione [illegible] e si [illegible] alberghi esistenti se [illegible] aggiungeranno presto altri 3, per un totale di circa 400 posti letto. Nella realizzazione del piano fluviale è previsto un maneggio e un campo da golf nell'area tra Châtillon [illegible] Ussel che potrebbero costituire validi motivi di richiamo. Anche il campo di calcio andrebbe ristrutturato: gli accordi che abbiamo [illegible] la scuola [illegible] calcio Gabetto e José Altafini hanno già portato [illegible] movimento turistico e probabilmente ci saranno sviluppi ancora più positivi».

Châtillon chiede [illegible] la Regione porti avanti entro breve termine tutte le opere a valenza turistica la cui gestione dovrebbe [illegible] a carico della società [illegible] gestione [illegible] Casinò in collaborazione [illegible] l'amministrazione comunale. Anche un calendario di manifestazioni andrebbe studiato tra Comuni, Regione e Casinò, per sfruttare [illegible] meglio tutte le strutture e le potenzialità [illegible] comprensorio; in quest'ottica Châtillon chiede anche di riesaminare le possibilità di sfruttamento invernale della [illegible] dello Zerbion. «Resta [illegible] definire la questione della caserma dei carabinieri - dice Piccolo - e sarebbe opportuno che la Regione provvedesse [illegible] acqui[illegible] l'edificio, perché necessita [illegible] una immediata ristrutturazione [illegible] per un'elementare questione etica».

Enrico Romagnoli

Protesta della categoria di Pont-St-Martin sulle imposte municipali

Commercianti troppo tassati

Trovato [illegible] accordo per inviare alla giunta regionale un documento per richiedere [illegible] legge sugli stanziamenti ai Comuni. Critiche anche alla zona pedonale

PONT-SAINT-MARTIN. I commercianti di Pont sosterranno [illegible] un documento ufficiale (petizione o lettera) la richiesta dell'amministrazione comuna[illegible] alla giunta [illegible] di una nuova legge sugli [illegible] ai Comuni per le spese correnti che dal 1988 penalizza fortemente [illegible] collettività. L'intesa è stata raggiunta in una riunione nella quale [illegible] presenti circa un [illegible] dei commercianti del paese, il presidente della locale sezione Ascom Mauro Yeuillaz, quello regionale Giovanni Genestrone, il sindaco Sergio Enrico e l'assessore al Commercio Franco Moretti.

L'incontro era stato indetto dell'Ascom locale per sottoporre ai rappresentanti comunali i problemi della categoria.

Imposte comunali. Yeuillaz, informato dall'assessore alle Finanze Bigoni, ha illustrato la nuova manovra impositi[illegible] prevista dalla giunta per il '92. «Chiedo ulteriore conferma al sindaco di questi [illegible]ati. - ha detto Yeuillaz -. Per [illegible] nettezza urbana aumento del 20 per [illegible]to, concessioni comunali invari[illegible] rispetto al '91 anche perché già ritoccate [illegible] 50 per cento tra il 1989 e il '90, più 15 per cento per l'acquedottica e invariata l'Iciap, peraltro a livelli già piuttosto alti. Ci auguravamo per quest'anno [illegible] stop agli aumenti o almeno [illegible] nei prossimi anni. Queste [illegible] colpiscono le collettività per prima, ma lasciano anche il segno nel settore commerciale».

Enrico dopo avere con[illegible]to la veridicità dei dati, [illegible] spiegato le ragioni. «Lo Stato - ha detto - ha decentrato la riscossione [illegible] alcune imposte per ottenere una maggiore autonomia contributiva per i Comuni [illegible] potere ridurre [illegible] parte dei suoi stanziamenti. Ciò che però ci ha [illegible] in ginocchio [illegible] che potrebbe costringerci a presentare, nel prossimo consiglio comunale straordinario del [illegible] ottobre, nel bilancio in rosso, [illegible] stata la legge sugli stanziamenti regionali per far fronte alle [illegible] che assegna al nostro Comune [illegible] ridicole: per il 1992, 45 milioni contro i 220 di Bard e il miliardo e 50 milioni di Châtillon. La [illegible] già critica l'anno scorso però eravamo riusciti a ottenere [illegible] parte della giunta un contributo straordinario di mezzo miliardo [illegible] la promessa che la legge sarebbe stata rivista. Tutto questo non è avvenuto [illegible] l'amministrazione [illegible] dovuto aumentare le proprie entrate. Dove intervenire se non sulle imposte comunali? Dall'Iciap abbiamo ricavato 226 milioni. Sono convintissi[illegible] che Pont dal punto [illegible] vista impositivo è tutt'altro che un'oasi tributaria. Ma al momento [illegible] si può fare altro».

Dopo un breve dibattito Gio[illegible] Genestrone, ha detto: «Consiglio ai commercianti in quanto forza economica trainante del paese di agire in accordo con il Comune per manifestare a livello regionale [illegible] dis[illegible] intorno a una legge che penalizza la collettività. Mi [illegible] sembrato [illegible] capire che [illegible] il Comune otterrà più soldi dalla regione diminuirà l'Iciap. [illegible] che muovendosi assieme non si ottengano risultati concreti».

[illegible]a pedonale. Nei cinque sabati di agosto, dalle [illegible] alle 12, durante il mercato, è stata chiu[illegible] [illegible] strada al traffico tra le due piazze [illegible] L'esperimento non [illegible] piaciuto ai commercianti presenti in sala. Molti si sono domandati il perché dell'iniziativa. «E' una tendenza che si ri[illegible] un po' dovunque - ha risposto il sindaco -. Le oasi pedonali migliorano [illegible] qualità [illegible] vita. Bisogna ridurre al minimo l'uso dell'automobile».

Ha aggiunto l'assessore al Commercio Franco Moretti: «Gli ambulanti hanno registrato un netto [illegible] nelle vendite. E' [illegible] dato che non poss[illegible] ignorare. Si tratterebbe [illegible] di verificare il gradimento dei cittadini. Ma è più difficile». I commercianti hanno sottolineato come la vendita al dettaglio risulti danneggiata dalla chiusura alle auto del [illegible]tro. «Molti arrivano di fronte al negozio, scaricano la moglie [illegible] comprare il pane e ripassano cinque minuti dopo a prenderla. Con la strada chiusa [illegible] questo smercio si è ridotto in maniera impressionante».

Enrico ha risposto: [illegible] convinto che a medio termine il commercio potrebbe [illegible] giovamento. D'altra parte non si può non prendere [illegible] della vostra posizione e tenerne conto se in futuro [illegible] volessero tentare altre sperimentazioni sulla viabilità».

[illegible] programmate. L'assessore Moretti ha invitato la categoria dei [illegible] a [illegible] maggiore attenzione nel periodo estivo nello scaglionamento delle ferie. «Quest'estate si [illegible] sovrapposte - ha detto Moretti - le chiusure di alcuni negozi [illegible] alimentari, creando un lieve disservizio. Forse [illegible] polemiche sono state esagerate, ma ciò [illegible] toglie che [illegible] mini[illegible] [illegible] autoregolamentazione [illegible] guasti».

Fabrizio Favre

[illegible] ALLA VERRES

VERRES. A quattro anni dalla firma del protocollo d'intesa Iri-Regione si concretizza uno dei punti più qualificanti dell'accordo: la costituzione della società mista Regione-Ilva-Poligrafico dello Stato per la gestione e il rilancio dello stabilimento ex-Sadea [illegible] Verrès.

A Roma negli uffici dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (Ipzs) il dottor Francesco Guerrieri è stato nominato amministratore delegato della nuova società che, per il momento, [illegible] chiamerà Verrès Spa.

Oggi il pacchetto azionario della Verrès Spa è composto al [illegible] per cento da capitali [illegible] Poligrafico e Zecca dello Stato, 20 per cento Finaosta e 20 per cento Ilva.

Nonostante l'evoluzione congiunturale negativa del settore siderurgico l'Ilva ha, quindi, mantenuto fede agli impegni presi all'inizio dell'anno quan[illegible] nel corso di alcuni incontri a livello regionale (14 marzo) e a Roma [illegible] maggio) aveva confermato il suo interessamento per il rilancio dello stabilimento [illegible] Bassa Valle.

[illegible] 2 agosto è stata firmata la convenzione definitiva. Il Poligrafico, pur di ottenere [illegible] mag[illegible] societaria, ha garantito nuove commesse alla Verrès Spa per [illegible]na decina di anni. Tra i firmatari di quella convenzione c'era anche Guerrieri che, insieme a Giorgio Zeppa, siglò l'intesa per conto dell'Ilva. [illegible] ieri Francesco Guerrieri, 48 anni, già direttore del settore «Amministrazione, finanza e controllo» della Cogne Spa è il neodirettore della [illegible] società.

Tra [illegible] obiettivi del nuovo dirigente quelli di es[illegible] [illegible] po' meno direttore e un po' più amministratore ampliando la base industriale della Verrès Spa. Vuol dire far accrescere e far penetrare nella struttura il grado di autonomia e responsabilità. Un'azienda moderna deve vivere secondo una logica di continuo miglioramento dell'intero processo per questo prevediamo una concentrazio[illegible] in Valle delle richieste di monetazione. Puntiamo naturalmente anche sulla realizzazione [illegible] nuove 500 lire con la tecnica del cupronichel. Uno sguardo particolare, poi, lo rivolgeremo ai mercati della Finlandia, [illegible] Portogallo e dell'India [illegible] i quali intratteniamo [illegible]ià buoni rapporti».

Il consiglio di amministrazione è composto da 3 rappresentanti [illegible] Poligrafico, uno cia[illegible] Ilva e Finaosta. Guerrieri dice: «E' già [illegible] approvato un piano di investimenti per oltre [illegible] miliardi e 300 milioni [illegible] lire che garantirà l'impiego di altre [illegible] persone entro il 92 passando [illegible] a 160 dipendenti». **(e. bl.)**

Doues, il Comune ha affidato lo studio per uno sviluppo sciistico

Torna il progetto Champillon

Era accantonato per mancanza di denaro

DOUES. Il graduale ma continuo fenomeno di spopolamento nel Comune [illegible] Doues costituisce, per gli amministratori, un incentivo all'elaborazione [illegible] programmi [illegible] progetti indirizzati sopratutto [illegible] giovani.

«Molti nuclei famigliari - di[illegible] il sindaco Eugenio Isabel - traggono dal lavoro agricolo l'unica fonte di reddito. Il disinteresse delle nuove generazioni per questa attività, determina l'abbandono [illegible] un paese, le [illegible] offerte lavorative non lasciano intravedere [illegible] futuro stabile. Ne consegue, pertanto, il pendolarismo, agevolato dalla vicinanza con Aosta».

Come si confronta questo Co[illegible] di [illegible] abitanti, a 1175 metri di altitudine, [illegible] le proposte, estive e invernali, delle località confinanti?

L'attenzione [illegible] autorità competenti è rivolta alla zona alta, nella conca di Champillon, dove il solo insediamento urbano si identifica [illegible] un alpeggio comunale.

«Siamo a 2000 metri - prosegue Isabel - in una vallata suggestiva, favorevole all'installazione di impianti sciistici. A questa quota la [illegible] mantiene una compattezza tale da permettere il prolungamento della stagione. Nell'ampio pianoro potrebbero essere costruiti due skilift per adulti e un baby».

Il suggerimento di attrezzare [illegible] località è annoso: negli Anni 70 era [illegible] formulata una prima ipotesi e dieci [illegible] fa il Comune di Doues e l'amministrazione regionale [illegible] realiz[illegible] uno studio per verificare la fattibilità degli interventi. Il reperimento dei finanziamenti ha causato l'interruzione del piano di lavoro. Le opportunità prospettate, quali un finanzia[illegible] intercomunale, o tramite [illegible] comunità montana oppure l'esborso a carico del Comune con il contributo regionale non si sono concretizzati.

L'attuale amministrazione ha nominato una commissione a [illegible] ha affidato l'esame della validità del progetto e l'individuazione delle modalità per sostenere le spese dell'opera. «A una richiesta turistica in costante aumento - sottolinea Eugenio Isabel - [illegible] corrisponde un'offerta adeguata. La ricettività è [illegible]a. Le occasioni di divertimento per i giovani disattendono le aspettative».

L'ampliamento della capienza alberghiera potrebbe essere realizzato con la ristrutturazione [illegible] villaggio abbandonato «La Cou» a 1500 metri.

«Le trattative con i proprietari proseguono. Prima di progettare il ripristini - conclude il sindaco - abbiamo ritenuto opportuno demandare a una rappresentanza consigliare lo studio».

Sandra Lucchini

[illegible]TORIA LOCALE

Alla scoperta degli antichi inni e consigli per mantenersi in forma

CORPUS musicae hymnorum augustanum. E' il titolo dell'ultimo libro di Emanuela Lagnier, edito dalla Tipografia valdostana, che raccoglie gli inni dell'antica liturgia valdostana. Il volume costituisce il dottorato di ricerca conseguito all'università [illegible] Bologna dalla giovane musicologa di Aosta.

Come ha fatto rilevare l'aba[illegible] [illegible] Amiet, docente all'università cattolica di Lione, il «Corpus» colma una lacuna nell'ambito della ricerca nel settore della storia delle tradizioni liturgiche regionali. Infatti, dice Amiet, «nel mio libro dal titolo "Corpus hymnologicum augustanum" ho raccolto il testi di 420 composizioni metriche in [illegible] in Aosta, dei quali 181 sono brani in prosa per la messa e 239 sono inni per l'officio. L'incredibile ricchezza [illegible] questi ultimi [illegible] [illegible] vivamente l'attenzione di Emanuela Lagnier, la quale, da eccelente musicologa qual è, si è resa conto che a una tale ricchezza testuale doveva corrispondere un'analoga ricchezza musicale».

Aimet continua: «Emanuela Lagnier non si è sbagliata e la [illegible] ultima fatica letteraria dimostra [illegible] quanti amano la mu[illegible] ecclesiastica e il canto gregoriano che la Diocesi di Aosta non [illegible] lezioni da ricevere [illegible] nessuno, proprio come per i testi».

L'indice alfabetico degli [illegible] ne conta 284. Tutti [illegible] poi stati studiati e catalogati per codice melodico e per occasione liturgica. Nel libro vi sono tre capitolo [illegible] ricerca storica che trattano del rito valdostano nell'ambito della tradizione [illegible]turgica occidentale, delle fonti dell'innodia valdostana e, in dettaglio, dei testi, [illegible]lla [illegible] e della liturgia, [illegible] dei confronti [illegible] l'antica tradizione romana e le più recenti [illegible] Sion e Lione.

Il [illegible] [illegible] Emanuela Lagnier è un'opera insigne di ricerca, una pietra miliare nella storia della musica sacra valdostana.

Dalle musiche antiche ai consigli per restare giovani contenuti nel libro edito da Musumeci «Giovane e bella a 40 anni» (17 mila lire).

L'opera, che fa parte della collana [illegible] salute naturale» è di Louis Faurobert, ex amministratore della Federazione francese di educazione fisica, è autore di una quindicina di opere e altrettanti opuscoli. E' anche un ex atleta ed è riuscito a [illegible] l'amore per lo sport ai suoi figli che [illegible] diventati campioni [illegible] nuoto e pallanuoto.

«Perché compiergervi per i vostri 40 anni, quando avete solo 40 anni?», scrive in [illegible] delle prime pagine del libro. [illegible] primo consiglio alle quarantenni disorientate [illegible]: «Faccia il bilancio di [illegible] stessa, si esamini con occhio critico». Nel secondo capitolo affronta il problema dieta in cui ricorda: «La vostra migliore amica: l'acqua».

Dieta anche nel terzo capitolo intitolato «Contro l'assalto delle calorie». In ultimo la «ginnastica delle quarantenne» (con i disegni esplicativi [illegible]egli esercizi consigliati) con l'abc per stare in form[illegible] conclusione dedicata a un decalogo: [illegible] 10 comandamenti della vostra forma».

Eccone alcuni: Non meno [illegible] 7 ore e non più di 9 di sonno; bere un litro e mezzo d'acqua al giorno, fuori pasto; abolire tabacco e alcol; fare un'ora di marcia veloce e stare almeno due in piedi. **(b. bas.)**

Il manoscritto di un antico inno

In Promozione positivi risultati per le valdostane

Primi punti

Il Fenusma ha pareggiato [illegible] Chambave contro il Viverone Vittoria [illegible] tavolino del Sarre: l'avversario non si è presentato

AOSTA. Primo punto per il Fenusma e vittoria a tavolino per il Sarre. La terza giornata [illegible] campionato di Promozione ha finalmente regalato soddisfazioni alle squadre valdostane. I blucerchiati, reduci [illegible] due sconfitte consecutive, hanno pareggiato a Chambave contro il Viverone (1-1), [illegible] i biancoazzurri si vedranno assegnare dal giudice sportivo il [illegible]cesso per 2-0 vista la mancata presentazione in campo del Borgofranco.

Non è stato sufficiente al Fenusma sbloccare il risultato dopo un quarto d'ora e disputare [illegible] buona prestazione colletti[illegible] per [illegible] il successo contro il Viverone. In vantaggio con Vilmo Vallet i castellani so[illegible] stati raggiunti dal gol di De Paola siglato nel recupero deciso dall'arbitro prima dell'intervallo.

«Il terreno pesantissimo ci [illegible] penalizzato - dice l'allenatore Nando Statti -. La tattica [illegible] contenimento dei nostri avversari è stata agevolata dalle [illegible]dizioni proibitive del campo. Abbiamo dominato il primo tempo creando diverse occasioni per mettere al sicuro [illegible] risultato».

«Il direttore di gara - aggiunge l'allenatore - ha annullato incomprensibilmente una [illegible] di Miriello che poteva essere decisiva. Nella ripresa c'è stato un sostanziale equilibrio. Avevamo speso moltissimo nella prima frazione di gioco. Non è stato possibile ripeterci sugli stessi ritmi anche se abbiamo sempre attaccato alla ricerca del [illegible]

Ancora assenti Salmin e Rivelli c'è stato l'esordio a centrocampo di Volpone dopo la felice conclusione delle lunghe trattative per riportare il giocatore in Valle dopo la parentesi [illegible] Biella.

L'autore del gol del Fenusma. Vilmo Vallet visto da Ghiglione

Pochi i pericoli per Bellessolo e lavoro ben più consistente per il portiere canavesano a dimostrazione della superiorità territoriale dei castellani, troppo imprecisi però in [illegible] conclusive.

«Non ho appunti da muovere ai ragazzi che hanno lottato con la massima determinazione - sottolinea Statti -. Dobbiamo però [illegible] più concreti per evitare di lasciare per strada punti preziosi come è suc[illegible] nelle prime tre giornate di campionato. Domenica ci aspetta la difficile trasferta a Castelletto (i novaresi sono ancora imbattuti, ndr), ma affronteremo l'ostico impegno esterno decisi a proseguire la serie utile dopo aver chiuso la parentesi negativa di due passi falsi consecutivi».

Una buona notizia per il Fe[illegible] [illegible] giunta dalla Federazione che ha finalmente omologato il campo di Nus.

Dopo aver giocato per tutta [illegible] passata stagione e le partite di quest'anno contro il Vigliano [illegible] il Viverone a Chambave, i castellani potranno ora usufruire in campionato del proprio ter[illegible] [illegible] gioco da domenica 13 ottobre nella sfida [illegible] il Grignasco.

Sigfrido Beneyton

Volley, primi test per le due squadre del Cral Cogne

In D è già derby

Oggi amichevole con il Vima Marmi, incontro che anticipa il primo turno di campionato. Gli obiettivi di Moro per la B2

AOSTA. E' tempo [illegible] verifiche per le squadre [illegible] Cral Cogne che parteciperanno ai campionati di serie B2 e serie D di pallavolo femminile. Conclusi i ritiri collegiali a Morgex le compagini allenate da Giorgio Moro e da Fiorella Megri affrontano i primi test della stagione. Oggi all[illegible] 18,30 [illegible] palestra di via [illegible] l'amichevole contro il Vima Marmi sarà una ghiotta anteprima del derby che si disputerà nel prossimo torneo di serie D.

«Abbiamo effettuato [illegible] dura preparazi[illegible] e speri[illegible] di raccogliere i frutti del lavoro svolto - dice l'allenatore Giorgio Moro -. Abbiamo curato in [illegible] particolare [illegible] resistenza e i fondamentali, rimane da perfezionare l'applicazione degli schemi. Le amichevoli e i tornei [illegible] serviranno per valutare diversi aspetti tecnici e tattici [illegible] [illegible] avere un quadro preciso della situazione e operare le [illegible] più opportune per i vari ruoli».

Preparazione per il campionato. Prime partite per le ragazze del Cral Cogne

Il campionato di serie D comincerà sabato 16 novembre con le due squadre valdostane inserite nel girone A assieme [illegible] Montaltese (retrocessa dalla C2), La Folgore Torino, Kennedy Torino, Biella, Pietro Micca, Vallemosso, Villarbasse e Bellavista (entrambe neo promosse). La vincente del raggruppamento accederà in C2, mentre le ultime tre classificate retrocederanno [illegible] Prima divisione.

Domenica toccherà anche alla compagine che prenderà parte al torneo di serie B2 cominciare la serie di impegni precampionato. Alla palestra di via Binel si disputerà la «Coppa Valle d'Aosta», quadrangolare tra compagini regionali. Il 20 e il 27 ottobre le biancoazzurre parteciperanno al torneo di [illegible] Torinese assieme a Dim Cafasse, Cuneo, Ivrea, Pavic Romagnano e Alba. Giovedì 31 ottobre ci sarà poi l'amichevole di lusso contro lo Slavia Sofia.

«Le ragazze hanno svolto la preparazione con grande impegno ed entusiasmo - spiega Moro -. I test prima dell'avvio del campionato mi serviranno per risolvere alcuni problemi tattici. Dovrò decidere chi schierare come opposta e chi [illegible] mano tra Bianca Rosa Quarello e Irma Mauro oltre a perfezionare gli [illegible] in ricezione. Per poter disputare un campionato senza patemi d'animo sarà indispensabile trovare [illegible] giusta coesione tra l'esperienza delle veterane e la voglia di emergere [illegible] giovani».

Il Cral Cogne, dopo l'abbandono dell'attività da parte di Anna Angelino e [illegible] cessione di Cathia Ottavi al Pinerolo, partirà nel campionato di [illegible] con l'obiettivo di conquistare una tranquilla salvezza (ci saranno tre retrocessioni).

Avversarie delle aostane saranno Tigullio Rapallo, Corlo di Formigine, Ivrea, Bardelli Cabiaggi Varese, Robur Massa, Carrara, Lissone, Pavic Romagnano, Soliera Modena, Magenta, Vignola, Alba e Albizzate. Il Cogne esordirà il [illegible] novembre a Rapallo e ospiterà la settimana successiva alla palestra [illegible] via Binel il Carrara.

(a. b.)

SPORT [illegible]

[illegible] BIKE

Claudio Brunier qualificato per i mondiali

Claudio Brunier, giovane di Fénis tesserato per l'Acsi Mtb Aosta, parteciperà venerdì ai mondiali di mountain bike a Il Ciocco nella specialità della discesa. Ieri nelle qualificazioni sotto il diluvio non ha rischiato e [illegible] è classificato 25° a 36" [illegible] vincitore Giovanni Casiraghi, un brianzolo compagno [illegible] squadra nella Raleigh di Gianlino Da Canal e Nelly Scala e assistito dal meccanico aostano Giancarlo Benato. Non ha invece avuto fortuna Stefano Daniele Pella di Pont-St-Martin.

[illegible]

La Nitri Renault eliminata nei quarti

Nono posto per Guido Ducourtil, Paolo Marjolet e Roberto Floran nei campionati italiani a terne [illegible] bocce di Rivoli. I portacolori della Nitri sono stati sconfitti per 13-12 nei quarti. Nelle categorie C e D poche soddisfazioni per le formazioni valdostane eliminate al secondo turno [illegible] qualificazione.

[illegible]

[illegible] in allenamento

Sarah [illegible] è stata convocata dalla Federazione per [illegible] collegiale che si svolgerà sabato e domenica a Baselga [illegible] Pinè. [illegible] prosegue la preparazione degli altri atleti delle Frecce rossonere in vista dell'impegnativa stagione.

PALLAMANO

La Sant'Orso seconda al torneo [illegible] Cassano

Secondo posto per il Sant'Orso Vallée d'Aoste nel quadrangolare maschile [illegible] pallamano disputato a Cassano. Dopo [illegible] sconfitto nel turno eliminatorio il Parma (compagine [illegible] serie B) con il punteggio di 24-20 la formazione di Ennio Da Canal [illegible] superata in finale dal Cassano per 35-20.

In Piemonte arriva il Circo «Cza'ja» di Budapest. Il debutto stasera ad Asti

Acrobazie tzigane, per stupire

Il gruppo ungherese rappresenta una novità per l'Italia: con quella di Mosca, è l'unica carovana di artisti «statali» della stessa nazionalità. Altre tappe a Vercelli e Alessandria

Tra i numeri in programma nello spettacolo della compagnia ungherese trapezisti, equilibristi, ma soprattutto l'attrazione degli animali: sulla pista, infatti, ci sarà posto [illegible] che per cavalli ed elefanti. La [illegible] della rinomata tradizione circense per la quale, in Ungheria, esiste una vera e propria scuola gestita dallo Stato, della durata di quattro anni.

Il primo manifesto del circo ungherese «Cza'ja» che annunciava, negli Anni 30, le esibizioni itineranti della carovana [illegible] artisti

IN questi giorni ha fatto [illegible] [illegible] ingresso [illegible] Piemonte il Circo [illegible] Budapest. Debutterà questa [illegible] ad Asti, in piazza d'Armi, dove si tratterrà fino [illegible] 7 di questo mese. Poi proseguirà per Vercelli (dal 9 al 14) e Alessandria [illegible] 16 al 21). La [illegible] farà tappa successivamente a Genova, dopo di che rientrerà nella no[illegible] regione per toccare altre città, tra [illegible] quali probabilmente Torino.

Per l'Italia si tratta di una novità assoluta, perché un circo con lo spettacolo che si [illegible] [illegible] artisti di una sola [illegible]zione [illegible] si era [illegible] visto, escluso il Circo di Mosca. L'Ungheria vanta tra le [illegible] maggiori istituzioni culturali il circo di Stato, nel quale alcu[illegible] tra le più classiche specialità della pista raggiungono i massimi valori, fondendosi in una suggestione unica con il folclore d[illegible] terra magiara.

La tradizione [illegible] ungherese è antica. Le famiglie nomadi del nostro continente che si sono dedicate a questo intrattenimento popolare provengono quasi tutte da un ceppo etnico originario dell'Europa centro-orientale, che intreccia la propria storia con quella delle grandi tribù zingare.

E proprio gli artisti magiari sono tra quelli più vicini a tali origini, conservando nel sangue un'incredibile predilezio[illegible] per le discipline acrobatiche e una mai sopita passione nel rapporto col cavallo.

Nel dopoguerra, sull'esempio [illegible] tutti gli altri Paesi dell'Est, anche il circo ungherese [illegible] diventato struttura dello Stato, dove però [illegible] grande bagaglio tecnico e artistico delle vecchie dinastie ne ha sempre costituito la spina dorsale.

Più tardi si [illegible] inserito gradualmente nel mercato estero attraverso il Ma.ci.va. (Mayar Cirkus es Varietè). [illegible] prestigiosa scuola del circo è considerata [illegible] grande serbatoio, alimentato di continuo dalle nuove leve che escono ogni anno.

L'ammissione degli allievi [illegible] riservata, previo [illegible] ai ragazzi di 12 anni in possesso dei requisiti necessari. Dura quattro anni; nel corso dei primi [illegible] [illegible] programma, oltre alle materie di una normale scuola [illegible] istruzione media, comprende tutte le principali discipline circensi, mentre un posto di rilievo viene riservato alla mu[illegible] e alla danza.

Il quarto anno serve, quasi esclusivamente, per montare e rifinire il numero prescelto. Al termine dei corsi il giovane allievo viene giudicato da un'apposita [illegible] che, secondo una particolare e [illegible]plicata graduatoria, stabilisce [illegible] valore artistico, fissando il cachet e l'inserimento nel mercato mondiale.

Considerando che moltissimi artisti sono destinati a compiere gran parte della loro carriera all'estero, particolare importanza [illegible] data allo studio delle lingue straniere e all'apprendimento delle migliori regole di comportamento, reputando indispensabile che essi diventino dei buoni ambasciatori del loro Paese.

Dell'agenzia statale «Ma.ci.va.» fanno parte oltre 700 persone, di cui 200 addette alla direzione e ai servizi, mentre la rimanenza [illegible] formata da artisti di rara professionalità, sparsi in ogni angolo del mondo. Nel più grande circo del mondo, il «Ringling Bros & Barnum and Bailey», [illegible] lavorano contemporaneamente sulle [illegible] [illegible] pi[illegible] altrettante troupe che provengono dall'Ungheria: due [illegible] saltatori alla «bascule» e una di equilibristi alle pertiche.

Negli Anni Settanta il circo di Stato ungherese ha dedicato tutti i suoi sforzi alla creazione di attrazioni completamente inedite, riuscendo a concentrare sui suoi artisti l'attenzione [illegible] più grandi circhi internazionali. In ogni Paese si so[illegible] fatti ammirare i saltatori Hortobagy, Kistaludy, Ferkos, Tokay; i ciclisti acrobatici Valla-Bertini; i clown Eotvos. E ancora, i cavallerizzi Richter e gli eccezionali addestratori Donnert, dei quali Karoly è il solo a presentare una tigre cavallerizza. Si tratta [illegible] famiglie che con la loro antica tradizione e le nuove esperienze della scuola hanno raggiunto altissimi livelli.

Nel [illegible] è [illegible] costruito a Budapest il Fovarosi Nagycirkus, capace [illegible] duemila posti, il più elegante e moderno dell'Europa centrale: con [illegible] sue sofisticate attrezzature presenta ogni anno i numeri migliori, gran parte dei quali viene poi destinata all'estero.

E' il caso, appunto, del Circo di Budapest che oggi debutta ad Asti, il cui programma figu[illegible] [illegible] gran completo fino a qualche mese fa nel cartellone del Fovarosi.

Illustrazione tratta dal volume «Manege frei» di Ruth Malhotra

Gli artisti che ne fanno parte sono maestri nell'arte del salto [illegible] le «bascule», del volteggio equestre e dell'acrobazia sul dorso degli elefanti. Provenienti da un'accurata selezio[illegible] f[illegible] su oltre 80 attrazioni, si esibiscono sotto un imponente chapiteau (vanto dell'industria alessandrina) costruito col moderno sistema della tensostruttura, che per la mancanza dei «contropali» interni conse[illegible] una perfetta visibilità da ogni ordine di posti.

La compagnia [illegible] comprende nomi di [illegible] famosi, tra cui spiccano quelli della gran[illegible] famiglia Donnert (Leopold, Antal e Karoly) con diversi numeri di animali, i saltatori Tokay, i ballerini «in grottesco» Samson e Dalila, il clown Misha, gli equilibristi alle pertiche Muzsa, giocolieri e trapezisti. Lo spettacolo è accompagnato da un balletto folcloristico con costumi popolari tzigani e dalle musiche [illegible] un'orchestra ungherese.

[illegible] Orecchia

LE SERATE IN PIEMONTE

[illegible]
Parata di solisti

Il cartellone del festival di Musica Antica e Contemporanea «Antidogma» propone questa sera, alle 21, all'Auditorium Rai di piazza fratelli Rossaro, un [illegible] dal titolo «Parade [illegible] solistes». Omar Zoboli all'oboe, Dora Filippone alla chitarra, accompagnati dall'Ensemble Europeo Antidogma, sotto la direzione [illegible] maestro Paolo Ferrara, eseguiranno brani di Luciano Berio («Sequenza [illegible]» per oboe e «Chemins» per oboe e archi), Guido Ferraresi («Primordi» per chitarra elettrica e archi), Bruno Maderna («Aulodia» per oboe d'amore e chitarra). Tel. 011/5214221.

CASALE
Inaugura «Bix»

S'inizia stasera al cine Poli la rassegna di cineforum dal titolo «Anteprime di cinema». Alle 20,10 e alle 22,20, proiezione di «Bix» di Pupi Avati. [illegible] film, girato negli Stati Uniti, fa rivivere sullo schermo la vita [illegible] musicista jazz Bix Beiderbecke.

PIOZZO
Il trio [illegible] Tessarollo

La birreria «Le baladin», nel co[illegible] vicino a Cuneo, ospi[illegible] [illegible] alle 21 il concerto jazz del trio [illegible] Luigi Tessarollo.

SALUZZO
N[illegible]e di violino e pianoforte

Stasera [illegible] 21, nei locali della Scuola di alto perfezionamento musicale, in via Dell'Annunziate, si terrà un concerto per violino e pianoforte. [illegible] il duo Sara Sternieri (violino) e Leonardo Bartelloni (pianoforte) ad eseguire musiche di Beethoven e Brahms. L'iniziativa fa parte di una più vasta rassegna, organizzata dalla Scuola di alto perfezionamento e dall'Associazione commercianti che si svolge in queste settimane in vari centri del Saluzzese. L'ingresso è libero.

ARONA
Si [illegible] «liscio»

Per gli appassionati del ballo liscio, appuntamento [illegible] dancing «Mirage» (viale Stazione). Nel giardino esterno della «sala blu» del lago Maggiore, sarà di scena stasera Emilio Zilioli e la [illegible] orchestra. Al terzo piano, musica di tendenza [illegible] i deejay Paolo e Chicco.

NOVARA
Festa in discoteca

Prosegue il ciclo [illegible] feste che stanno caratterizzando tutti i mercoledì e domenica alla discoteca «Studio D» di via Regaldi 4. Alle 23, festa a sorpresa.

VERCELLI
Le «Città d'Asia»

Domani sera al club «Controluce» [illegible] piazza Cesare Battisti (palazzo ex Enal), alle 21, verrà proiettato [illegible] diaporama (diapo[illegible] a dissolvenza incrociata) dal titolo «Città d'Asia» di Giorgio Baciocchi di Vigevano.

BRUSNENGO
[illegible] sul palco

«Clan italiano» è [illegible] nome dell'orchestra che domani sera suona sul palco del «Fero» di Brusnengo, in provincia di Vercelli. Liscio, standard e melodi[illegible] delle [illegible]

[illegible]
Il duo «M [illegible] M»

Alla videobirreria «La Piscina», nel Vercellese, venerdì se[illegible] dalle 22,30 appuntamento con il concerto del duo «M [illegible] M» (Massimo Viancino e Maurizio Borella) di Omegna. Proposte di genere folk, country e pop.

SAINT-VINCENT
Concorso pianistico

Sono in programma oggi e domani nella sala Monte Bianco del Centro Congressi le prove finali solistiche del concorso internazionale pianistico «Mavy Marcoz». Ingresso libero.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 18, 18,10; 20,20; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa [illegible] Salute 77	**Maniac Cop** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Ema[illegible] II 62	**I ragazzi degli [illegible]** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il seg[illegible] di [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
Centrale [illegible] Alberto 27	**Le [illegible] e [illegible]** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Barocco** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Insieme per forza** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore [illegible]** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[illegible] il mago del Rivo** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli in[illegible]** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni [illegible]** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**[illegible]hé Bodhi Dharma è par[illegible]...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
[illegible]le 1 v. Pomba 7	**The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]le 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** [illegible]. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**[illegible] di [illegible]** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 3[illegible]	**[illegible]e ritornano** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello [illegible]	Riposo
Teatro [illegible] p. Solferino 4	**[illegible]** Prev. bigl. e abbon. tutti i giorni [illegible]; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione [illegible]ale [illegible]** 8 spett. con posto fisso. Tutti i g. ore 9-13; 15-19.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione [illegible]ale '91-92** 8 spett. a scelta su 15. Tutti i g. ore 9-12; [illegible]
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della [illegible]** Abb. 6 spett. a scelta su 12 L. [illegible].000.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Metti una [illegible] in scena** Di G. Molino ore 21,15 sab. 16,15 e 21,15; dom. 16,15.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 La fenêtre

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Tra monti e campi
14,30 Il coro baielese ha 25 anni

Radio [illegible]-Vincent
10,30 O[illegible] motivo che mi piace tanto
11 — Supercompilation
12,15 Rsv Supercompilation
14 — Rsv Supermix
15 — [illegible] motivo che mi piace [illegible]to
15,30 Supercompilation
16,30 Italia giovane

[illegible] Reporter
6,30 Buongiorno con Radio Reporter
9 — L'occasione
[illegible],05 Musica non stop a cura di Luca Allucci

Tv [illegible] Romande
8,05 Les bulles d'utopie du 700°
9,05 Top models
9,25 A coeur ouvert
11,55 La famille des collines
12,45 TJ-midi
13,15 La préférée
13,40 [illegible]
14,30 Archibald
[illegible] Arabesque
17,40 Rick Hunter
19,30 TJ-soir
20,35 Un amour [illegible] banquier, film

Telealpi
16 — El Cisco, film
17,30 Banana splits, cartoni animati
18 — Agente Pepper, telefilm
19 — Alpitime, notiziario
20,30 Nostra agente in [illegible] film

Radio Valle [illegible] 101
9 — Liscio in libertà
10 — News
10,15 Alla ricerca [illegible] tesone, giocospettacolo
11,30 Anni 60
13 — Disco club
15 — Juke box, dischi a richiesta

Radio Delta
10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,1[illegible] Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Cinzia
20 — Aspettando la notte con Radio

[illegible] Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
16,30 Jovanotti

Top [illegible]
9,30 Fm sport a cura di Massimo Rossi
14,30 Collegamento nazionale [illegible] Moreno Guizzo
16 — Pomeriggio Tir con Gaetano Aiello
19 — L'occasione

Radio club
10 — Annunci gratuiti
10,45 Dischi a richiesta
11,30 Musica spettacolo
12 — Disco club
14,15 Notiziando
14,30 Classico club

[illegible] Sound
10,30 Il taccuino di [illegible] Costanzo
11 — Anna Pettinelli
12 — Notiziario
15 — Faber Cochetti
16,30 Luigi Ariemma

ASTI - C.SO F. CAVALLOTTI 22 - TEL. 56.854 - 56.874

RIVA DEL GARDA

19/20 ottobre 1991

ASTI / RIVA DEL GARDA

Ritrovo dei Sigg. Partecipanti in [illegible] Felice Cavallotti, davanti alla sede della Mir Travels; sistemazione in autopullman e partenza alle ore 7,00 per il Lago di Garda, via autostrada.
*Arrivo a **RIVA DEL GARDA** e visita panoramica della città vecchia, raccolta intorno al bacino del porto, dove si specchiano pittoreschi palazzotti trecenteschi.*
Sistemazione in albergo nelle camere riservate, seconda colazione.
Pomeriggio a disposizione, [illegible] libera. Pernottamento in albergo.
*In queste due giornate si terrà a Riva del Garda il Congresso Internazionale di Astrologia organizzato dalla rivista «ASTRA», congresso al quale prenderanno parte psicologi, fisici, esperti di astrologia e scienze esoteriche, noti personaggi dello spettacolo. Parallelamente al congresso verrà allestito l'**Astraville**, un padiglione dove sarà possibile consultare astrologi, cartomanti, chiromanti e maghi di tutto il mondo.*

20 OTTOBRE 991
RIVA DEL GARDA / ASTI

Prima e seconda colazione in albergo.
Mattinata a disposizione per visite individuali, possibilità di escursioni facoltative in battello sul lago (in supplemento, [illegible] compreso).
Nel pomeriggio partenza per l'escursione lungo la sponda orientale del Lago di Garda. Sosta lungo il percorso, arrivo ad Asti in serata.

Quota individuale di partecipazione: Lit. [illegible]
(minimo 35 partecipanti)

La quota comprende:
- viaggio in autopullman Gran Turismo come [illegible] programma;
- sistemazione [illegible] Riva del Garda in albergo di 2ª categoria, camere a due letti con servizi privati, pernottamento e pasti come da programma (seconda colazione del 19, prima e seconda colazione del 20), bevande escluse;
- assistenza di personale di fiducia dell'Agenzia Organizzatrice per tutta la durata del viaggio;
- assicurazione;
- [illegible] e percentuali di servizio.

La quota [illegible] comprende:
- mance, facchinaggio [illegible] bagagli, bevande;
- supplementi ed escursioni facoltative, extra personali;
- tutto quanto [illegible] espressamente indicato in programma ed alla voce «La quota comprende».

Supplemento per la ca[illegible]ra singola: Lit. 20.000.

AUTUNNO IN UMBRIA

1/3 NOVEMBRE 1991

1° Novembre 1991
ASTI/GUBBIO
Ritrovo dei Sigg. Partecipanti in Corso Felice Cavallotti davanti alla Mir Travels, sistemazione in autopullman riservato e partenze di buon mattino per l'Umbria, via autostrada.
Arrivo a [illegible] nella tarda mattina[illegible], sistemazione in albergo nelle camere riservate, seconda colazione.
Nel pomeriggio visita di Gubbio con guida locale: la città vecchia, il Palazzo dei Consoli, Palazzo Ducale, il Duomo...
Cena [illegible] ristorante caratteristico, si[illegible] in posizione panoramica sulla città

2 Novembre 1991
GUBBIO/ASSISI/
TORGIANO/GUBBIO
Prima colazione, cena e pernottamento in albergo.
Trasferimento ad **ASSISI** e visita con guida della città natale di San Francesco: Santa Chiara, San Rufino, la Piazza del Comune ed il Tempio di Minerva, [illegible] Basilica di San Francesco...
Seconda colazione in ristorante agrituristico.
Nel pomeriggio tempo libero, trasferimento a **TORGIANO** e quindi visita al Museo del Vino e delle Cantine Lungarotti (possibilità di acquisti).
Rientro a Gubbio nel tardo pomeriggio.

3 Novembre 1991
GUBBIO/PERUGIA/ASTI
Dopo la prima colazione partenza per **PERUGIA**. Visita della città con guida locale: il Palazzo dei Priori, la Fontana Maggiore, il Collegio del Cambio, il bellissimo Corso Vannucci, il centro storico
Seconda colazione in ristorante nel centro cittadino.
Nel pomeriggio tempo a disposizio[illegible] quindi partenza per il viaggio di ritorno ad Asti, sosta lungo il percorso, arrivo in serata.

Quota individuale di partecipazione: Lit. 318.000.
(minimo 35 partecipanti).

La quota comprende:
- viaggio in autopullman Gran Turismo come da programma;
- sistemazione a Gubbio in albergo di 2ª categoria, centrale, camere a due letti con servizi privati;
- pasti in albergo, ristoranti ed aziende agrituristiche come da programma;
- visite [illegible] guide locali come [illegible] programma (Gubbio mezza giornata, Assisi mezza giornata, Perugia mezza giornata) eventuali ingressi esclusi;
- assistenza di personale di fiducia dell'agenzia organizzatrice [illegible] tutta la durata del viaggio;
- assicurazione;
- tasse e percentuali di servizio.

La quota non comprende:
- facchinaggio dei bagagli, mance e bevande;
- supplementi, escursioni facoltative, extra personali;
- tutto quanto non espressamente [illegible] in programma ed alla voce «La quota comprende».

Supplemento per la camera singola: 45.000

«I CELTI» A VENEZIA

9/10 NOVEMBRE 1991

9 Novembre 1991
ASTI/VENEZIA
Ritrovo [illegible] Sigg. Partecipanti in [illegible] Felice Cavallotti 22, davanti alla sede della Mir Travels, sistemazione in autopullman e partenza alle ore 7,00 circa alla volta della Laguna, via autostrada.
Arrivo al Tronchetto, trasferimento in centro di [illegible] con vaporetto (biglietto non incluso). All'arrivo sistemazione nelle camere riservate, tempo libero. Seconda colazione al [illegible]rante dell'albergo. Pomeriggio a disposizione per la visita della città. Pernottamento in albergo, [illegible] non compresa.

10 Novembre [illegible]
[illegible]
Prima colazione in albergo.
Verso le ore 9.00 trasferimento (libero) a Palazzo Grassi per la visita della Mostra «I Celti» (biglietto di ingresso compreso).
Alle ore 13.00 rientro in albergo e seconda colazione. Verso le ore 15,30 trasferimento libero al Tronchetto e partenza in autopullman per il ritorno. Soste lungo il percorso.
Arrivo ad Asti in serata.

Quota individuale di partecipazione: Lit. 195.000
(minimo 35 partecipanti).

La quota comprende:
- viaggio in autopullman Gran Turismo come da programma;
- sistemazione in albergo di [illegible] categoria, camere a due letti con servizi privati, pasti come da programma;
- biglietto per il vaporetto dal Tronchetto a Venezia-centro;
- biglietto di ingresso per la Mostra «I Celti» a Palazzo Grassi;
- [illegible];
- assistenza di Personale di fiducia dell'Agenzia Organizzatrice per tutta la durata del viaggio;
- [illegible] e percentuali di servizio.

La quota non comprende:
- facchinaggio, mance, supplementi;
- supplementi, escursioni facoltative, extra personali;
- tutto quanto non espressamente indicato in programma ed alla voce «La quota comprende».

Supplemento per la camera singola Lit. 30.000

ANTICA CONTEA DI CASTELVERO

CASTEL BOGLIONE (AT)
VIA ROMA, 2
TEL. 0141 762.115
FAX 762.433

Gli Anni Cinquanta furono particolarmente duri per l'agricoltura italiana: in un momento molto difficile alcuni vitivinicoltori scelsero la strada della cooperazione per fronteggiare, unendo le forze, le gravi difficoltà di quegli anni. Nasce in questo momento storico l'Antica Contea di Castelvero, nel 1954.
Dal difficile avvio dei primi anni [illegible] è arrivati alla svolta degli Anni Settanta quando si diede inizio a programmi finalizzati all'ottenimento di una sempre migliore qualità e una maggior differenziazione dei vini prodotti.
Si costruisce in cantina di invecchiamento capace di 152 botti di rovere.
Questa ha permesso già nel '72 di creare alcuni «cru»: Collina Croja, Caccia, Bricco Alfieri, Rocchetta, Coste del Sole, hanno portato fama e prestigio alla Barbera d'Asti di Castelvero.
Molte sono le iniziative orientate all'ottenimento di un sempre maggiore miglioramento qualitativo: la creazione di un catasto vinicolo, la formazione di un'équipe di tecnici che si preoccupa di condurre esperimenti, del controllo dei tempi di vendemmia, ecc.: l'incentivazione della produzione Doc.
L'ultimo obiettivo è quello di potenziare la rete commerciale: a questo scopo è nata la cooperazione tra cantine sociali di cui è un esempio «Araldica», costituita da l'Antica Contea di Castelvero, dalla Cantina Sociale di Ricaldone [illegible] dalla Cantina Sociale di Mombaruzzo.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 2 Ottobre 1991 Nº 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

ASTI

Prezzi in forte ascesa

Mercato immobiliare «alle stelle»

E' alta la richiesta di alloggi e crescono pure le quotazioni. Gli interventi del Comune e [illegible] Iacp. [illegible]

ASTI

Polemiche all'Usl 68

Scuola infermieri [illegible] chiuso?

I giovani selezionati per il primo anno sono 70, ma solo 60 saranno ammessi a frequentare i corsi. SERVIZIO A PAGINA 41

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Arriva il circo di Budapest

Il debutto stasera ad Asti. Tappe a Vercelli ed Alessandria. Tra i numeri, spiccano trapezisti, equilibristi e l'attrazione degli animali. SERVIZIO DI Riccardo Orecchia A PAGINA 44

ASTI

A 17 anni

[illegible] Larocca «tricolore» di salto in lungo

Il giovane atleta astigiano si è laureato campione italiano allievi a Grosseto con un salto di 7,35. A PAGINA 43

ASTI

Mancanza di fondi

La rassegna «[illegible] di Cori» [illegible] saltare

Preoccupazione tra le formazioni. L'assessore Rebaudengo intanto cerca di far quadrare i conti. SERVIZIO A PAGINA 45

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible]. La circolazione depressionaria che ancora interessa l'Italia, tende ad attenuarsi. Permane un afflusso di [illegible] umida e moderatamente instabile.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso.

TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

VISIBILITA'. Buona, con possibili riduzioni notturne dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo generalmente sereno con lieve aumento delle temperature massime.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 25; min: 15; media: 20

UN ANNO FA
Max: 25; min: 17; media: 21

[illegible]	[illegible]
Torino 24	[illegible] 19
Alessandria 22	Cuneo 22
Aosta 20	Vercelli 23

Il Sole sorge alle 6,26 e tramonta alle 18,09. La Luna si leva alle 23,45 e cala alle 15,12.

Accesa discussione in Consiglio sul finanziamento delle opere, rinviato il regolamento

Passa il progetto campo nomadi

Deliberata la spesa di 250 milioni per dotare l'area dei servizi essenziali. Il consigliere Ceppani (psi) non ha partecipato al voto per protesta. Da giovedì parte il tour de force per approvare lo statuto del Comune

Quel difficile rapporto di convivenza

Si è ritrovato solo il consigliere-albergatore Enzo Ceppani, nella sua battaglia [illegible] il finanziamento del progetto del campo nomadi di corso Alessandria.

Il psi ha votato la delibera, dopo un accordo con la dc, che tramite il vicesindaco Pia aveva promesso il suo interessamento [illegible] capifamiglia dei sinti stanziati da tempo nell'area, ma ancora senza i servizi essenziali.

Ceppani, captando il malessere di un certo strato dell'opinione pubblica, aveva sottolineato che in un mo[illegible] di crisi economica «il Comune trova i soldi per gli zingari e non riesce a mettere nemmeno una lira nel finan[illegible] [illegible] opere pubbliche come il Palazzetto dello sport».

L'uscita di Ceppani, definita in Consiglio «ingenua e incivile», merita però un approfondimento. Quando mancano le risorse, ognuno tira acqua al proprio mulino (attento alla base elettorale che rappresenta) ed è «giustificato» in questo caso dai rapporti di [illegible] non sempre limpidi tra il popolo dei sinti e il resto della società che li ospita.

Ma le tensioni, ricordando i casi più recenti, si erano già manifestate anche contro i «vu cumprà» (Asti fu scelta da Gremmo per fondare la [illegible] Lega anti immigrati di colore) e gli albanesi, ospiti, non tutti riconoscenti, della caserma di corso Alfieri.

E' prevedibile che le idee espresse da Ceppani siano condivise da molti astigiani. Il problema è etico-morale: la linea di demarcazione tra buoni e cattivi, non è netta, ma passa [illegible] le coscienze di ciascuno di noi.

ASTI. Il tema «campo nomadi» ha tenuto banco, lunedì sera, in Consiglio comunale. Dopo tre ore di accesa discussione, all'unanimità [illegible] presenti, è stata approvata la delibera della giunta che prevede il completamento del campo nomadi di corso Alessandria, zona Pomenzone, nel [illegible] dell'area destinata a piano degli insediamenti produttivi (Pip).

Numerosi gli ospiti [illegible] campo che hanno ascoltato in si[illegible]o tra il pubblico gli interventi dei consiglieri insieme a Piera Momentè dell'Associazione Zingari Oggi [illegible] don Giuseppe Travasino, parroco [illegible] Masio (Alessandria) e cappella[illegible] dei nomadi giunto [illegible] sala [illegible] telecamera per registrare le fasi del Consiglio.

Lunedì [illegible] dc e psi, hanno raggiunto un accordo mentre sei giorni prima tra i due partiti c'era [illegible] netta spaccatura. Infatti il gruppo socialista aveva chiesto il rinvio della pratica dopo che il consigliere Enzo Ceppani aveva manifestato la propria opposizione [illegible] investire 250 milioni per il campo nomadi, mentre per il nuovo palazzetto dello sport, invece, non si trova una lira».

La dc ha insistito perchè la pratica ritornasse subito [illegible] Consiglio; in [illegible] contrario l'assessore ai lavori pubblici, Aldo Pia (dc) avrebbe presentato le dimissioni.

Lunedì pomeriggio, alcune [illegible] prima della seduta, i due gruppi della maggioranza si sono accordati: il psi avrebbe votato la spesa dei 250 milioni ma, in cambio, otteneva dalla dc, di procrastinare l'approvazione del regolamento [illegible] campi nomadi.

Ceppani ha continuato anche lunedì, a manifestare il suo dissenso, nonostante che il sindaco abbia tentato di [illegible]vincerlo ad esprimere voto favorevole. Dopo un polemico intervento ha abbandonato l'aula senza partecipare al voto. «Ceppani ha espresso le sue idee personali per il campo dei nomadi e dobbiamo prenderne atto» ha affermato il sindaco, smorzando i toni polemici. Mentre Galvagno parlava il liberale Luigi Florio ha esclamato: «Questa sera il nostro sindaco recita [illegible] libro Cuore». Il democristiano, Luigi Rescinito, ha aggiunto: «Caro Ceppani, sei scivolato su una banana».

Dure critiche al consigliere socialista sono state rivolte soprattutto dall'ex sindaco Giampiero Vigna (psdi). «Ceppani [illegible] è un buon socialista quando antepone problemi umani come quelli dei nomadi con il miraggio del palazzetto dello sport. Pochi [illegible], nè Ceppani nè altri consiglieri [illegible]cialisti - ha detto Vigna - che oggi manifestano perplessità [illegible] campo nomadi e sul regolamento, ebbero alcunchè da [illegible] capire su una scelta che io definii folle che obbliga i nomadi ad insediarsi nell'area Pip».

Due s[illegible] le votazioni. La prima riguardava la propo[illegible] della giunta per il ritiro della delibera [illegible] regolamento dei campi di sosta per nomadi (allo scopo di apportare nuovi approfondimenti), approvata a maggioranza. «E' da anni che dobbiamo votare il regolamento, oggi proponete un altro rinvio. Di questo passo, non se ne farà più niente» ha polemizzato Antonio Fassone (pds).

La seconda votazione riguardante i 250 milioni (per i servizi igienici, impianto idrico e altre opere nell'interno del campo di corso Alessandria), è stata votata all'unanimità.

Prima dell'inizio della seduta, Florio, ha presentato un'interrogazione urgente per sape[illegible] il pensiero e gli eventuali provvedimenti che sa[illegible] adottati nei confronti dei consiglieri che non hanno [illegible]perato a fornire le dichiarazioni dei redditi alla segreteria generale del Comune, [illegible] quanto prevede la legge».

Il consigliere liberale ha chiesto che al riguardo si pro[illegible] l'intero Consiglio comunale. [illegible] sindaco ha risposto: «Se non arriveranno le dichiarazioni entro un paio di giorni procederemo con le diffide».

Il Consiglio domani sera inizia il tour de force: si tratta della prima ondata di cinque sedute consiliari per dibattere lo Statuto e il bilancio di previ[illegible] 1992. I due importanti documenti devono essere approvati entro il 17 ottobre.

Vittorio Marchisio

Arrestato a Torino: accusa spaccio

Da Cantarana con l'eroina

CANTARANA. Tutti i giorni, [illegible] molti astigiani, andava a «lavorare» [illegible] Torino. Un'attività redditizia quella di Mauro De Marchi, 39 anni, di Cantarana. Lunedì pomeriggio i carabinieri della compagnia di Mirafiori a Torino lo hanno arrestato. Aveva 6 grammi di eroina, uno di lattosio e sei milioni e mezzo in contanti.

Mauro De Marchi vive a Cantarana, in regione Bricco Grosso 111. Per l'anagrafe è coltivatore diretto, attività alla quale in realtà si dedica poco. Da tempo i carabinieri del reparto operativo della Compagnia Mirafiori lo tenevano sotto controllo, avendolo notato spesso nella zona. Pare avesse contatti [illegible] alcuni giovani noti come tossicodipendenti.

I carabinieri, al comando del tenente Giampiero Vittorioso, lo hanno pedinato. L'uomo trascorreva [illegible] giornata a Torino, poi la [illegible] faceva rientro [illegible] Asti. Non bazzicava solo per Mirafiori, ma un po' in tutta la città. Lunedì i carabinieri lo hanno sorpreso in [illegible] Cincinnato. Lo hanno seguito, poi hanno deciso di intervenire.

Lo hanno bloccato [illegible]po pochi passi. In tasca il giovane aveva sei grammi [illegible] eroina, uno di lattosio, e sei milioni e mezzo in contanti. Messo alle strette ha confessato.

Ha negato però che i soldi fossero il provento [illegible] spaccio. «Devo pagare l'avvocato» ha detto [illegible] carabinieri. E' [illegible] arrestato per spaccio di sostanza stupefacente.

Sempre [illegible] lo stesso reato Mauro De Marchi deve scontare una pena di un anno e due mesi di reclusione. I carabinieri al momento dell'arresto gli hanno notificato [illegible] ordine [illegible] carcerazione del [illegible] settembre '91 emesso dalla Procura generale [illegible] Torino.

Le indagini dei carabinieri sono ora volte [illegible] accertare se l'uomo fosse in contatto [illegible] spacciatori astigi[illegible]. Gli inquirenti stanno cercando di risalire alla provenienza dell'eroina. Mauro [illegible] Marchi potrebbe essersi rifornito nell'Astigiano. Sarebbe arrivato a Torino con l'eroina per poi smerciarla. Ieri l'uomo è [illegible] trasferito nel [illegible] delle Vallette a Torino.

Mauro De Marchi vive in una cascina isolata a Cantarana con la nonna e il fratello Massimo, 33 anni. Si sono trasferiti qui tre anni fa circa.

[illegible] in passato Mauro De Marchi era stato coinvolto in [illegible]icende legate allo spaccio di droga. Il fratello Massimo è stato arrestato l'anno scorso dalla Questura a Torino. Anche lui tutti i giorni da Cantarana raggiungeva il capoluogo piemontese.

Gli agenti torinesi avevano fatto un'irruzione nella [illegible] di Cantarana. Nascosti tra gli attrezzi agricoli avevano trovato 25 grammi di eroina, un bilancino di precisione e l'occorrente per preparare le dosi.

Anche i carabinieri della Compagnia di Asti e della stazione [illegible] Villafranca tenevano sotto controllo la cascina. A Cantarana parlano: «di un andirivieni di [illegible]hine a Bricco Grosso, anche di vetture di lusso». I due fratelli però [illegible] si fanno vedere molto in giro.

Nell'aprile di due anni fa i carabinieri di Asti avevano perquisito la cascina, avvalendosi anche dei cani anti-droga. Era stato scovato del lattosio, una sostanza usata abitualmente per tagliare l'eroi[illegible]. Di stupefacenti però non [illegible] trovate traccie.

Antonella Torra

[illegible] SI VENDEMMIA

E' ripreso il lavoro nelle vigne

Col ritorno del sole sono riprese le operazioni di raccolta delle uve. Nella foto una giovane polacca impegnata in un'azienda del Sud Astigiano nella vendemmia del moscato. Sabato a Canelli si terrà un convegno sui vini della Valle Belbo. SERVIZIO A PAGINA 46

Polemiche in Provincia sui disagi di trasporto dal Moncalvese

Bus studenti, partenza anticipata

I pullman dell'Arfea fermeranno più vicini alle scuole

ASTI. Ancora polemiche per i disservizi nel trasporto bus degli studenti che dal Moncalvese raggiungono gli istituti superiori di Asti. Ieri comunque è stata raggiunta una prima bozza d'accordo.

Del problema si è discusso ieri in una riunione, svoltasi in Provincia, a cui hanno partecipato, su invito dell'assessore Pietro Goitre, i sindaci [illegible] Calliano, Casorzo, Castell'Alfero, Grana, Grazzano, Moncalvo, Portacomaro, Scurzolengo, il comandante dei vigili urbani di Asti, Stelvio Rauccio, il caposervizio dell'Asp, Mario Mazzinghi, e dell'Arfea Nino Castellani, il preside del Liceo Scientifico, Sergio Cavagnero, il vicepreside del Giobert, don Oreste Vercelli.

«Non capisco perchè abbiate pensato di stravolgere un servizio efficiente. [illegible] andava bene prima, perchè è stato cambiato?» ha esordito il sindaco di Grana, Pino Amelio. Ai pullman di linea (tutti della ditta Arfea), provenienti dai Comuni di Moncalvo, Calliano, Portacomaro, Castagnole Monferrato e paesi del circondario, [illegible] stato vietato dall'inizio dell'anno scolastico di f[illegible] il percorso urbano su strada Fortino, via Conte Verde, corso XXV Aprile [illegible] corso Torino, [illegible] conseguenti gravi disagi per gli studenti. «Avevamo pensato alla soluzione degli interscambi, tra pullman di linea [illegible] bus della città, perchè pensavamo di migliorare [illegible] servizio, invece pare non sia così» ha ammesso Goitre.

«Con questo nuovo sistema avete scontentato i 160 studenti che vengono a scuola [illegible] Asti, da Moncalvo e dintorni, accontentando, però, quei pochi che non erano soddisfatti del servizio precedente. [illegible] Asti non [illegible] vuole, non abbiamo problemi a rivolgerci a Casale» ha protestato [illegible] sindaco di Moncalvo, Giovanni Varrua. Per Mario Mazzinghi, dell'Asp «il problema [illegible] l'abbonamento aggiuntivo; con l'interscambio sui nostri [illegible] i ragazzi spenderebbero in più 21 mila lire al [illegible] o 170 mila all'anno. Resta il fatto che siamo stati invitati dalla Provincia a predisporre un pia[illegible] per il trasporto studenti e questo ora non serve più».

Alle polemiche [illegible] poi subentrate [illegible] proposte. Tutti d'accordo sulla partenza mattutina anticipata di dieci minuti e sulla richiesta fatta alla ditta Arfea di continuare a garantire le precedenti modalità di servizio. Il rappresentante della società alessandrina, Nino Castellani, si è riservato di sentire i dirigenti della ditta. «E' probabile - ha rivelato - un ritocco degli abbonamenti (il per[illegible] Moncalvo-Asti costa attualmente 52 mila lire)». La risposta dell'Arfea è attesa in giornata. [r. s.]

Approvato dal Comune il piano di risanamento del settore trasporti Amc

Casale, linee bus cedute ai privati

Il passaggio di gestione riguarderà le tratte oggi meno utilizzate. Tra gli altri provvedimenti previsti: l'aumento del biglietto a mille lire dal '92. Il servizio sarà interamente ristrutturato

CASALE. Il risanamento del settore trasporti dell'Amc, la municipalizzata che si occupa anche della distribuzione di acqua e gas. E' l'obiettivo del Comune. [illegible] l'altra [illegible] il Consiglio comunale ha approvato il relativo piano. Tra l'altro, è previsto l'affidamento a privati di alcune linee: quelle che collegano la città alle frazioni e quelle oggi meno utilizzate.

Dice l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «Per il momento abbiamo preparato e approvato il progetto previsto dalla legge 403. E' un'ipotesi [illegible] risanamento per il settore trasporti della città. Un successivo piano dettagliato programmerà [illegible] particolari la ristrutturazione dei trasporti urbani».

Intanto [illegible] Consiglio ha approvato le linee programmatiche dell'azienda municipalizzata, che dovrebbero permettere il risanamento dei bilanci. Riguardano un aumento delle tariffe, la ristrutturazione delle linee esistenti e [illegible] diminuzione delle spese.

Il biglietto, dopo l'ultimo aumento (che era stato varato lo [illegible] anno), oggi costa 800 lire. Dal prossimo [illegible] salirà a 1000 lire.

Commenta l'assessore Ottone: «L'aumento potrà però solo attutire il disavanzo. Prevediamo per i prossimi anni una diminuzione annuale degli utenti del [illegible] per cento. In teoria, per [illegible] completa[illegible] il settore trasporti soltanto agendo attraverso l'au[illegible] del biglietto, dovremmo portarlo fin d'ora almeno a [illegible] mila lire. Ma in questo [illegible]do, naturalmente, il servizio non sarebbe più [illegible]petitivo rispetto [illegible] [illegible] taxi. [illegible] prossimi anni, quindi, gli aumenti [illegible] [illegible] esasperati, [illegible] [illegible] [illegible]plicati [illegible] gradualità».

Molte sono le novità previ[illegible] dal piano di ristrutturazione per quanto riguarda le linee. Dice Ottone: «Definiremo e presenteremo entro il [illegible] di novembre il loro riassetto completo».

Si punterà soprattutto sul risparmio, agendo sulle linee poco utilizzate, e sul potenziamento delle corse più richieste. Sarà prevista, ad esempio, la [illegible] a ditte private delle linee che collegano [illegible] città [illegible] le frazioni e di quelle che attualmente sono meno utilizzate.

Spiega il presidente dell'Amc, Claudio Montiglio: «Le società private che [illegible] anche nei dintorni di Casale potranno ristrutturare le loro attuali linee e servire così una parte del territorio della città: quella in cui si registra il maggior disavanzo per quanto riguarda i trasporti urbani assicurati dalla municipalizzata».

Allo studio ci sono pure la possibilità [illegible] installare [illegible] traline [illegible] prenotazione dislocate in varie zone della città [illegible] di utilizzare mini-bus, soprattutto nel centro storico.

Spiega Ottone: «E' comunque importante considerare che il servizio bus, a Casale come nelle altre piccole città, è soprattutto un servizio sociale. Come i servizi sociali erogati dagli enti sanitari, anche quello del trasporto urbano resterà probabilmente [illegible] deficit. Non si può pensare, ad esempio, di recuperare interamente le spese sanitarie legate all'assistenza degli anziani. E in questo senso va inteso pure il servizio bus».

Aggiunge Ottone: «Ci sono infatti esigenze particolari. Ad esempio servirebbe un maggior numero di mezzi in funzione nelle prime ore [illegible] mattino e verso sera, cioè quando tra gli utenti ci sono soprattutto studenti e lavoratori. Il numero di mezzi necessari, invece, diminuisce drasticamente nelle altre [illegible] della giornata. Dovremo pensare a soluzioni per questi problemi».

Continua Ottone: «Difficoltà ci sono pure per la gestione delle linee utilizzate dalle persone più anziane. Costoro si servono dei bus, [illegible] [illegible] in modo uniforme. Un esempio: è importante garantire il collegamento [illegible] tutte le zone della città con l'ospedale, benché, naturalmente, [illegible] persona anziana non si reca ogni giorno in ospedale». [t. f.]

DAL [illegible]

CASALE
Ultimato il nuovo pozzo dell'acquedotto

[illegible] Conseca, società che ha realizzato l'acquedotto di Casale, ha terminato [illegible] costruzione del nuovo pozzo a Terranova. Ora vengono eseguiti gli spurghi. Poi, [illegible] sarà confermata la potabilità, l'acqua sarà immessa nell'acquedotto. I pozzi [illegible] Terranova sostituiranno quelli di Frassinato, la cui acqua è troppo ricca di ferro.

COSSOMBRATO
Furto di biancheria e [illegible] d'oro in [illegible] alloggio

Oggetti in oro e biancheria per un valore [illegible] quattro milioni circa. E' il bottino dei ladri che hanno svaligiato l'alloggio [illegible] Giovanni Gabbiano, 42 [illegible] a Cossombrato.

LU [illegible]
Minacce [illegible] una guardia venatoria, tre assoluzioni

Il vice pretore di Alessandria ha assolto i meccanici Francesco Ferrando, 36 anni, e Luigi e Roberto Gariando, padre e figlio, di [illegible] e 27 anni, abitanti a Lu, accusati di minacce alla guardia venatoria volontaria Pasqualino Paluello. Ferrando e Roberto Gariando erano anche accusati di aver tentato di rubare una lepre cacciando [illegible] frodo. Erano stati identificati dai carabinieri.

MONCALVO
Ragazzo denunciato per [illegible] pistola giocattolo

[illegible] minorenne rhodesiano, abitante a Moncalvo, G. C., 17 anni, è stato segnalato dai carabinieri al Tribunale dei minori di Torino, perché trovato in possesso di una pistola giocattolo sprovvista del regolamentare tappino rosso.

FALLIMENTO [illegible] DI [illegible]

ASTI. Ammonta a 15 miliardi il passivo della [illegible]af (Sistemi Automazioni Flessibili) spa, di [illegible]belle.

L'accertamento [illegible] avvenuto ieri al tribunale [illegible] [illegible] dove alla presenza del giudice delegato Paolo Rampini [illegible] [illegible] [illegible] del fallimento, Mario Giordanino, [illegible] stato esaminato lo stato passivo. Erano presenti nume[illegible] legali, in rappresentanza di aziende private e istituti bancari creditori della Saf, l'azienda [illegible] nell'agosto scorso. I creditori privilegiati sono il centinaio di dipendenti (tra i quali 35 impiegati). Per loro le spettanze ammonterebbero ad [illegible] 1 miliardo [illegible] mezzo e gli istituti di previdenza.

L'attivo si aggira sui 5 miliardi, cifra che comprende anche la vendita dello stabilimento. Infatti il giudice delegato, [illegible] il parere favorevole del comitato dei creditori, ha autorizzato [illegible] curatore a vendere i capannoni Saf per un importo base di 2 miliardi 927 milioni. Attualmente sono in corso trattative tra la curatela [illegible] alcuni imprenditori che intenderebbero acquisire lo stabilimento, [illegible] con un [illegible] [illegible] inferiore di dipendenti.

L'azienda è stata chiusa 6 mesi fa per mancanza [illegible] liqui[illegible] e in agosto è sopraggiunta la sentenza di fallimento.

[illegible] Saf (bilancio annuale [illegible] miliardi) era entrata in amministrazione controllata alla fine del [illegible].

Il maggior azionista della Saf era Sergio Bocci, imprenditore di San Benedetto del Tronto, noto negli ambienti calcistici per aver acquistato il Casale Calcio. [v. ma.]

[illegible] DI [illegible] [illegible] [illegible] POSTE [illegible] [illegible]

[illegible]ON[illegible] Un rapinato[illegible] solitario [illegible] [illegible] di pistola, con il volto mascherato, ha dato l'assalto all'ufficio postale di Solonghello. Ma è stato sfortunato perché è riuscito a racimolare in tutto soltanto due milioni di lire.

Il «colpo» [illegible] [illegible] [illegible] a segno ieri mattina, poco dopo l'apertura della Posta che si trova in via Asilo, in una [illegible] poco frequentata e priva di negozi.

L'unico ufficio pubblico, oltre a quello postale, è la tesore[illegible] comunale, che però [illegible] è anc[illegible]perta.

Il bandito solitario, di media corporatura e altezza, aveva il volto ricoperto e reso irriconoscibile [illegible] una calza di nailon [illegible] donna.

Quando è entrato nell'ufficio c'era soltanto l'impiegata Graziella Saccon, di 43 anni, abitante a Mombello in frazione Pozzengo.

[illegible] rapinatore, che parlava [illegible] tradire nessun a[illegible] dialettale, ha minacciato la donna [illegible]on l'arma chiedendo il denaro: «Mi dia i soldi» ha detto con il tono perentorio di [illegible] non ammette repliche.

L'impiegata non si è fatta pregare. Ha raccolto nei cassetti i d[illegible] milioni in contanti e glieli ha consegnati.

Tutto si è svolto in pochi minuti. L'uomo mascherato si [illegible] poi allontanato a bordo di una vettura di grossa cilindrata [illegible] colore chiaro, di cui però la Sac[illegible] non è stata in grado di indicare il modello.

L'impiegata, riavutasi poi dallo choc, ha telefonato ai carabinieri di Cerrina che so[illegible] accorsi sul posto insieme con i colleghi di Casale [illegible] di Alessandria. Naturalmente il bandito non ha lasciato tracce.

L'ufficio postale di Solonghello [illegible] aveva mai subito nessuna rapina. Nella zona della Val Cerrina, poi, era già qualche anno che non accadevano fatti di questo tipo.

L'ultimo «colpo» risale [illegible] circa tre an[illegible] fa quando fu presa di mira la Banca dell'Agricoltura a Cerrina.

Recentemente, invece, è stata compiuta [illegible] rapina all'ufficio pos[illegible] di San Germano: due individui mascherati e armati si sono impossessati di tredici milioni in contanti.

Alcuni mesi fa, inoltre, era stato preso di mira l'ufficio postale di via Trevigi a Casale. In entrambi i casi sono aperte le indagini per identificare i responsabili. [s. m.]

L'atleta astigiano, 17 anni, ha conquistato il titolo nazionale allievi di salto in lungo

«Volo» tricolore per Larocca

Con 7,35 (record personale) si è imposto all'attenzione dei tecnici federali. Dice l'allenatore ed ex primatista italiano, Piercarlo Molinaris: «Giosuè è un grande talento, può arrivare davvero lontano»

ASTI. E' nata una stella nell'atletica leggera astigiana. Dopo anni di allenamenti Giosuè Larocca, 17 anni, astigiano, studente del quarto anno dell'Istituto superiore Castigliano, tes[illegible] per la società Virtus Cassa di Risparmio di Asti, ha raggiunto il più importante obiettivo della sua carriera. La[illegible] ha vinto [illegible]nica a Grosseto il titolo italiano allievi [illegible] salto in lungo. Campione italiano con il record personale, 7,35, misura di tutto rispetto, l'astigiano [illegible] è imposto all'attenzione dei tecnici italiani.

Giosuè Larocca è allenato da Piercarlo Molinaris, presidente [illegible] Federazione di atletica leggera astigiana e tecnico della Virtus, ex campione italiano di salto [illegible] lungo [illegible] 7,78. Molinaris segue il giovane allievo dal 1988: «Larocca ha un grande talento. Sta lavorando bene ed [illegible] molto migliorato - sostiene -. Il risultato che ha ottenuto Giosuè è [illegible] testimonianza del [illegible] crifici che deve sopportare un atleta [illegible] [illegible] sport così duro. Spero che questo aiuti anche l'atletica leggera astigiana che ha bisogno di maggior attenzione».

Nell'ancora breve palmares di Larocca figura già [illegible] convocazione [illegible] nazionale Under 17 in Spagna. Racconta il giovane campione: «Rispetto alla gara spagnola [illegible] migliorato di 12 centimetri. Sono logicamente molto soddisfatto. La misura di 7,35 [illegible] a Grosseto [illegible] anche la miglior presta[illegible] italiana della categoria allievi. Spero di andare oltre ovviamente». Larocca ha infatti davanti una lunga carriera [illegible] le possibilità di incrementare [illegible] suo personale.

L'anno scorso aveva vinto il campionato regionale con la misura di 6,80; la medaglia d'o[illegible] [illegible] campionati Studenteschi di Senigaglia con 6,74. Ai [illegible]pionati itali[illegible] allievi dell'anno scorso aveva fatto segnare la misura [illegible] 7,03. Ai campionati indoor di Torino [illegible] vinto un'altra medaglia d'oro [illegible] parrandosi il titolo regionale. Agli ultimi regionali [illegible] arrivato secondo con 6,95 [illegible] la promessa [illegible] poter far meglio agli italiani. E' stato [illegible] parola saltando 7,35. Lui, il campione, [illegible] sempre stato innamorato del salto in lungo: «Ho provato, all'inizio della carriera con la velocità ma poi ho subito scelto il salto. Ho iniziato a fare agonismo in modo serio tre anni fa e solo ora inizio ad avere risultati soddisfacenti».

La sua vita, come quella di ogni atleta che punta in alto, è regolare e scandita da orari ben precisi. [illegible] mattino scuola, poi pranzo e riposo. E alle tre è già sul campo a provare i salti, sino a sera. Poi studio e riposo. Le gare impegnano [illegible] il weekend [illegible] a volte anche i giorni della settimana. Gli amici [illegible] ovviamente quelli dell'atletica, i compagni con i quali [illegible] allena tutti i giorni. Come tutti i giovani che si avvicinano allo sport ad alto livello ha anche un idolo. Il [illegible] è, ovviamente, Mike Powell, l'atleta che a Tokyo ha strappato il titolo mondiale a Carl Lewis. «Sì, è il mio campione-simbolo. Ha una tecnica [illegible] salto perfetta. [illegible] poi è molto simpatico». Ora, nel programma di Larocca ci sono al[illegible] [illegible] altri record da inseguire. E chissà che un giorno Giosuè non vesta la maglia azzurra della nazionale maggiore.

Daniela Cotto

Giosuè Larocca, studente al Castigliano. Accanto, nello schema, la sua crescita negli anni e il confronto con le prestazioni (1969-79) dell'allenatore Piercarlo Molinaris

TUTTI IN SELLA

a cura [illegible] Carlo Liso

Sacchetto è primo

En plein dei corridori astigiani nel 1° Trofeo «Città di S. Damiano» organizzato dal Gs Cicli Giorgio in collaborazione con la società ciclistica Prima Visione e l'Udace, svoltosi su un circuito cittadino in notturna. Fiorenzo Massano, portacolori del Gs Mobili Berutti, si è imposto tra i giovani della prima categoria, precedendo Flavio Bordin (Edilcren Cicli Aries), Claudio Pavese (Malvasia di Casorzo), Claudio Giaretti (Cicli [illegible]), Ivano [illegible]i (Cicli Athena), Nicolò Streppone (Cicli Gagliardini) e Claudio Chiesa (Pedale Canellese). Tra i veterani la vittoria [illegible] andata al sandamianese Pier Carlo Sacchetto (Mobili Berutti) che ha avu[illegible] la meglio sulla pattuglia dei Gs Roncari composta [illegible] Vittorio Gioppo, Luciano Brignolo, Piero Gallareto. Seguono Renato Miori (Oliaro Cora), Luigi Cren (Cicli Sannino), Giuseppe Canta[illegible] (Roncari), Giovanni Turello (Sannino), [illegible] Rabbione (Gs De Nadai), Virgilio Castellengo (Pedale Canellese). Nella seconda categoria Walter Mottura si è affermato tra i corridori della prima fascia dove ha preceduto gli atleti del Gs Pessionese Pier Paolo Simonigh e Daniele Gioachin e l'astigiano Marco Strocco. Seguono [illegible] Natta (Pessionese), Cristian Cillerai (Mobili Nota), Enrico Firino (Vc Musio), Maur[illegible]io Lunghi, [illegible] [illegible] (Gs Alpini Sa.Al Oma) e Carlo Grieco (Piemontesina). La seconda fa[illegible] ha invece visto il successo di Gian Franco Ferrero della Cassa di Risparmio di Asti su Claudio Girotto (Pedale Poirinese), Pietro Vogliotti (Gs Alpini), Luigi Leva (Chivassese), Giuliano Maritan (Cra), Sandro Cacciolato (Pedale Poirinese), Sergio Galotto (Cra), Loro Cillerai (Mobili Nota), Giuliano Fallaro (Piemontesina) e Elio Marengo (Mobili Berutti). [illegible] [illegible] donne affermazione di Fiorella Aprile (Mobili [illegible]

AMATORI

Turello il più veloce

Il velocista astigiano Giovanni Turello, portacolori del Gs Sannino si [illegible] aggiudicato allo sprint il [illegible] Gran Premio Dazzan, una classica di chiusura del ciclismo amatoriale, disputata a Settimo Torinese sulla distanza [illegible] [illegible] chilometri. [illegible] seconda fascia ha preceduto Piero Gallareto (Edil Baj Roncari) e Renato Bortolazzo (Cicli Dazzan). Settimo posto per Giuseppe Cantamessa [illegible]l Baj Roncari), ottavo per Virgilio Castellengo (Pedale Canellese) [illegible] undicesimo per Luigi Cren (Sannino). Tra i giovani, dove la vittoria [illegible] andata [illegible] cuneese Michele Papino [illegible] Curtis e Vanni, buon ottavo posto per l'astigiano Flavio Bordin (Edil Cren Cicli Aries).

ASTI

C'è il Trofeo autunno

La società ciclistica Way Assauto De Martini Mobili Reale Mutua Assicurazioni organizza per domenica, [illegible] Asti il «Trofeo d'a[illegible] gara amatoriale riservata alla seconda categoria regionale. Il ritrovo alle [illegible] presso il Circolo aziendale Way Assauto [illegible] viale Pietro Chiesa. Alle 9,30 la partenza [illegible] seconda fascia. Il percorso è su circuito cittadino [illegible] 2 chilometri [illegible] ripetersi più volte.

[illegible]

[illegible]

Persico operato: frattura al [illegible]

Nella partita di campionato (serie [illegible] tra Tuboslder-Cremona, disputata sabato sera, Roberto Persico, play triestino in forza [illegible] squadra astigiana per il [illegible] anno consecutivo, ha riportato la frattura del setto nasale. Il giocatore è stato operato [illegible] mattina a Trieste. Rientrerà ad Asti [illegible] e non [illegible] escluso un [illegible] impiego, con l'ausilio [illegible] una speciale maschera protettiva nella prossima [illegible] [illegible] campionato.

[illegible]RA

La [illegible] Cassa [illegible] Risparmio quarta agli Italiani

Buoni risultati per la Virtus Cassa di Risparmio di atletica leggera [illegible] gareggiato a Cesena. Alessandra Pecchio ha saltato in lungo [illegible] 5,95, nei campionati italiani di specialità. Simona Secoli ha invece fatto segnare la misura [illegible] 5,32. Grazie [illegible] buoni piazzamenti delle atlete, la Virtus si [illegible] classificata al quarto posto nella classifica per società [illegible] campionati italiani. La classifica teneva [illegible] anche dei piazzamenti delle atlete del salto triplo, Francesca Iuri e Simona Secoli.

[illegible]

Bar Naty vince nella [illegible] Anselmo

[illegible] preso il via il campionato Amatori Figc di calcio che quest'anno ha fatto segnare il record di squadre partecipanti, ventisei, suddivise in due gironi. Nel girone A è stata rinviata una gara per impraticabilità [illegible] campo: Amatori Incisa-Imperial Store. L'Amatori è il campione uscente. [illegible] girone B la gara [illegible] Giraudi e il Bar Naty ha avuto un arbitro d'eccezione: Ivo Anselmo, la giacchetta nera astigiana che dirige in serie C e che ha scelto questa partita per tenersi in allenamento (per la cronaca la partita è finita 2-1 per il Bar Naty). Girone A. I risultati: Amatori Incisa-Imperial Store rinviata; Asti Granata-Pizzeria Costa Azzurra 2-0; Lamp-Amatori Canelli 1-0; Napoli Club-Ceretto 2-0; [illegible]-Milan Club 2-1; Santostefanese-Vetreria Ami Glass 1-1. Riposava: il Rocchetta [illegible]naro. La classifica: Napoli Club, Asti Granata, Lamp, Serravallese 2; Santostefanese, Vetreria Ami Glass 1; Costa Azzurra, Amatori Canelli, Ceretto, Milan Club, Amatori Incisa, Imperial Store 0. Girone B. I risultati. Bar la Torre-Moncalvese 2-0; Cortazzone-Autoscuola Torretta 1-4; Massimiliano Giraudi-Bar Naty 1-2; Isola-Format 0-2; Refrancorese-Don Bosco 0-1; Mazzola-Valpone 0-2. Riposava il Pizzeria Palio. La classifica: Autoscuola Torretta, Format, Valpone, Don Bosco, Bar Naty, Bar la Torre [illegible]; Moncalvese, Cortazzone, Massimiliano Giraudi, Isola, Refrancorese; Mazzola 0.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Aperte le iscrizioni [illegible] corsi per principianti

La Polisportiva Libertas Asti (sezione pattinaggio artistico) organizza i corsi annuali di pattinaggio che sono rivolti a ragazzi e ragazze compresi tra i cinque e gli undici anni. Le lezioni si terranno presso la palestra prefabbricata «Leonardo Da Vinci» di Asti, in via [illegible] Amicis, nei giorni di martedì e giovedì dalle [illegible] 17 alle ore 19. Ulteriori informazioni possono [illegible] richieste direttamente nei giorni suddetti o telefonando ai seguenti numeri: Rosa Maria Magistro (telefono [illegible] dopo le 21,30); Grazia Drago Di [illegible] (tel. 57756); Bruno Bergamini (tel. 33839).

[illegible]SI

Inaugurato il nuovo club «[illegible] Scirea»

Si è inaugurato sabato [illegible] settembre il [illegible] club juventino [illegible] Scirea», intolato al grande campione perito in [illegible] incidente automobilistico in Polonia tre anni fa. L'inaugurazione [illegible] avvenuta nei [illegible] del [illegible] «La Briciola», che sarà anche la sede del club. Era presente in qualità di madrina la signora Mariella Scirea, vedova del giocatore.

[illegible]

Come si [illegible] il «patentino» [illegible]

Sono aperte le iscrizioni al [illegible] regionale per l'abilitazione di giovani calciatori, in programma ad Asti [illegible] 4 [illegible] novembre. Le domande di ammissione, dovranno essere presentate [illegible] Comitato provinciale Figc entro il 12 ottobre. Sempre dal 4 al 2[illegible] novembre [illegible] svolgerà a Torino [illegible] corso regionale per allenatori di Terza categoria. Per informazioni rivolgersi al Comitato Figc di Asti in [illegible] Alfieri 185 (telefono 50131).

In Piemonte arriva il Circo «Cza'ja» di Budapest. Il debutto stasera ad Asti

Acrobazie tzigane, per stupire

Il gruppo ungherese rappresenta una novità per l'Italia: con quella di Mosca, è l'unica carovana di artisti «statali» della stessa nazionalità. Altre tappe a Vercelli e Alessandria

Tra i numeri in programma nello spettacolo della compagnia ungherese trapezisti, equilibristi, ma soprattutto l'attrazione degli animali: sulla pista, infatti, ci sarà posto anche per cavalli ed elefanti. La storia della rinomata tradizione circense per la quale, in Ungheria, esiste una vera e propria scuola gestita dallo Stato, della durata di quattro anni.

Il primo manifesto del circo ungherese «Cza'ja» che annunciava, negli Anni 30, le esibizioni [illegible] della carovana di artisti

Illustrazione tratta dal volume «Manege frei» di Ruth Malhotra

IN questi giorni ha fatto il suo ingre[illegible] in Piemonte [illegible] Circo di Budapest. Debutterà questa sera [illegible] Asti, [illegible] piazza d'Armi, dove si tratterrà fino al 7 di questo mese. Poi proseguirà per Vercelli (dal [illegible] al 14) e Alessandria (dal 16 al 21). La [illegible] farà tappa successivamente [illegible] Genova, dopo [illegible] che rientrerà nella nostra regione per [illegible] altre città, tra le quali probabilmente Torino.

Per l'Italia si tratta di una novità assoluta, perché [illegible] circo con lo spettacolo che si basa tutto su artisti [illegible] una sola [illegible]zione [illegible] si era mai visto, escluso il Circo di Mosca. L'Ungheria vanta tra [illegible] [illegible] maggiori istituzioni culturali [illegible] [illegible] di Stato, [illegible] quale alcune tra le più classiche specialità della pista [illegible]o i massimi valori, fondendosi in una suggestione unica con il folclore della terra magiara.

La tradizione circense ungherese [illegible] antica. [illegible] famiglie nomadi del nostro continente che [illegible] [illegible] dedicate [illegible] questo intrattenimento popolare provengono quasi tutte da un ceppo etnico originario dell'Europa centro-orientale, che intreccia [illegible] propria storia con quella delle grandi tribù zingare.

E proprio gli artisti magiari sono tra quelli più vicini a tali origini, conservando nel sangue un'incredibile predilezione per le discipline acrobatiche [illegible] [illegible] mai sopita passione nel rapporto col cavallo.

Nel dopoguerra, sull'esempio di tutti gli altri Paesi dell'Est, anche il circo ungherese è diventato struttura dello Stato, dove però il grande [illegible]gaglio tecnico e artistico delle vecchie dinastie ne ha sempre costituito la spina dorsale.

Più tardi si è inserito gradualmente [illegible] mercato [illegible] attraverso il Ma.ci.va. (Mayar Cirkus es Varieté). La prestigiosa scuola del circo [illegible] [illegible]derata un grande serbatoio, alimentato di continuo dalle nuove leve che escono ogni anno.

L'ammissione degli allievi è riservata, previo esame, ai ragazzi [illegible] 12 anni in possesso dei requisiti necessari. Dura quattro anni; nel [illegible] dei primi tre il programma, oltre alle materie [illegible] [illegible] normale scuola di istruzione media, comprende tutte le principali discipline circensi, mentre un posto di rilievo viene riservato alla musica e alla danza.

Il quarto anno serve, quasi esclusivamente, per montare e rifinire il numero prescelto. Al termine dei corsi il giovane allievo vien[illegible] [illegible] un'apposita commissione che, secondo una particolare e complicata graduatoria, stabilisce il valore artistico, fissando il cachet e l'inserimento nel mercato mondiale.

Considerando che moltissimi artisti [illegible] destinati a compiere gran parte della loro carriera all'estero, particolare importanza viene data allo studio delle lingue [illegible] e all'apprendimento delle migliori regole [illegible] comportamento, reputando indispensabile che essi diventino dei buoni ambasciatori del loro Paese.

Dell'agenzia statale «Ma.ci.va.» fanno parte oltre [illegible] persone, di cui 200 addette alla direzione e ai servizi, mentre [illegible] rimanenza è formata da artisti [illegible] rara professionalità, sparsi in ogni angolo del mondo. Nel più grande circo del mondo, il «Ringling Bros & Barnum and Bailey», oggi lavorano contemporaneamente sulle sue tre piste altrettante troupe che provengono dall'Ungheria: due di saltatori alle «bascule» [illegible] una di equilibristi alle pertiche.

Negli Anni Settanta il circo di Stato ungherese ha dedicato tutti i suoi sforzi alla creazione [illegible] attrazioni completamente inedite, riuscendo a concentrare [illegible] suoi artisti l'attenzione dei più grandi circhi internazionali. In ogni Paese [illegible] sono fatti ammirare i saltatori Hortobagy, Kistaludy, Ferkos, Tokay; i ciclisti acrobatici Valla-Bertini; i clown Eotvos. E ancora, i cavallerizzi Richter e gl[illegible] eccezionali addestratori Donnert, dei quali Karoly è il solo a presentare una tigre cavallerizza. Si tratta di famiglie che con la loro antica tradizione [illegible] le nuove esperienze della scuola hanno raggiunto altissimi livelli.

Nel 1979 è stato costruito a Budapest [illegible] Fovarosi Nagycirkus, capace [illegible] duemila posti, [illegible] più elegante e moderno dell'Europa centrale: [illegible] le [illegible] sofisticate [illegible] presenta ogni anno i numeri migliori, gran parte [illegible] quali viene poi destinata all'estero.

E' il caso, appunto, del Circo [illegible] Budapest ch[illegible] oggi debutta ad Asti, il cui programma figurava al gran completo fino [illegible] qualche mese [illegible] nel cartellone del Fovarosi.

Gli artisti che ne fanno parte [illegible] maestri nell'arte del salto con le «bascule», [illegible] volteggio equestre e dell'acrobazia sul dorso degli elefanti. Provenienti da un'accurata selezione fatta su oltre [illegible] attrazioni, si esibiscono sotto un [illegible]nente chapiteau (vanto dell'industria alessandrina) costruito col moderno sistema della tensostruttura, che per la man[illegible] dei «contropali» interni consente una perfetta visibilità da ogni ordine [illegible] posti.

La compagnia magiara comprende nomi di artisti famosi, tra cui spiccano quelli della grande famiglia Donnert (Leopold, Antal e Karoly) con diversi numeri di animali, i saltatori Tokay, i ballerini «in grottesco» Samson e Dalila, il clown Misha, gli equilibristi alle pertiche Mazan, giocolieri [illegible] trapezisti. Lo spettacolo è ac[illegible]pagnato da un balletto folcloristico [illegible] costumi popola[illegible] tzigani e dalle musiche di un'orchestra [illegible].

Riccardo Oracchia

LE SERATE IN PIEMONTE

Il cartellone [illegible] festival [illegible] Musica Antica [illegible] Contemporanea «Antidogma» propone questa [illegible] alle 21, all'Auditorium Rai di piazza fratelli Rossaro, [illegible] concerto [illegible] titolo «Parade [illegible] solistes». Omar Zoboli all'oboe, Dora Filippone [illegible] chitarra, accompagnati dall'Ensemble Europeo Antidogma, sotto la direzione [illegible] maestro Paolo Ferrara, eseguiranno brani di Luciano Berio («Sequenza VII» per oboe [illegible] «Chemin» per oboe e archi), Guido Ferraresi («Primordi» per chitarra elettrica e archi), Bruno Maderna («Aulodia» per oboe d'amore e chitarra). Tel. 011/5214221.

CASALE
Inaugura «Bix»

S'inizia stasera [illegible] cine Poli la rassegna di cineforum dal titolo «Anteprime [illegible] cinema». Alle 20,10 e alle 22,20, proiezione di «Bix» di Pupi Avati. Il film, girato negli Stati Uniti, fa rivivere sullo schermo la vita [illegible] musicista jazz Bix Beiderbecke.

PIOZZO
Il trio di Tessarollo

La birreria «Le baladin», nel comune vicino a Cuneo, ospita [illegible] alle 21 il concerto jazz del trio di Luigi Tessarollo.

SALUZZO
Note di violino e pianoforte

Stasera alle 21, nei locali della Scuola di alto perfezionamento musicale, in [illegible] Dell'Annunziata, si terrà un concerto per violino e pianoforte. Sarà il duo [illegible] Sterniari (violino) [illegible] Leonardo Bartelloni (pianoforte) ad eseguire musiche [illegible] Beethoven e Brahms. L'iniziativa fa parte di una più [illegible] rassegna, organizzata dalla Scuola di alto perfezionamento e dall'Associazione commercianti che si svolge in queste settimane in vari centri del Saluzzese. L'ingresso è libero.

Si balla «liscio»

Per gli appassionati del ballo liscio, appuntamento al dancing «Mirage» (viale Stazione). [illegible] giardino esterno della «sala blu» [illegible] lago Maggiore, sarà [illegible] scena stasera Emilio Zilioli e la sua orchestra. Al terzo piano, musica di tendenza [illegible] i deejay Paolo e Chicco.

[illegible] discoteca

Prosegue il ciclo di feste che stanno caratterizzando tutti i mercoledì e domenica alla discoteca [illegible] [illegible] di via Regaldi 4. Alle 23, festa a sorpresa.

VERCELLI
Le «Città d'Asia»

Domani sera al club «Controluce» [illegible] piazza [illegible] (palazzo ex Enal), alle 21, verrà proiettato il diaporama (diapositive a dissolvenza incrociata) [illegible] titolo «Città d'Asia» di Giorgio Baciocchi [illegible] Vigevano.

Melodie sul palco

«Clan italiano» [illegible] nome dell'orchestra che domani sera suona sul palco [illegible] di Brusnengo, in provincia di Vercelli. Liscio, standard e melodico dalle 22.

Il duo «M & M»

Alla videobirreria «La Piscina», nel Vercellese, venerdì [illegible] dalle 22,30 appuntamento con il concerto del duo «M & [illegible] (Massimo Viancino e Maurizio Borella) di Omegna. Proposte di genere folk, country e pop.

SAINT-VINCENT
Concorso pianistico

Sono in programma oggi e domani nella sala Monte Bianco del Centro Congressi le prove finali solistiche del concorso internazionale pianistico «Mavy Marcoz». Ingresso libero.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] 200, c. Giulio Cesare 67	Oscar. Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400, c. Giulio Cesare 67	Grido di pietra. Col. Non viet. Or.: 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30.
Ambra, v. Chiesa della Salute 77	[illegible] Cop. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible], c. V. Emanuele II 52	I ragazzi degli anni 50. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol, v. San Dalmazzo 24	Tartarughe [illegible] II - Il segreto di Ooze. Col. Non viet. Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale, v. Carlo Alberto 27	Le amiche americane. Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1, v. Garibaldi 32/e	Barocco. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2, v. Garibaldi 32/e	Insieme per forza. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo, v. Goito 5	Un piede in Pa[illegible]. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria, v. Gramsci 9	Dove comincia la notte. Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande, p. Sabotino	Oscar. Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu, p. Sabotino	Una storia semplice. Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso, p. Sabotino	L'amore necessario. Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire, p. Vittorio Veneto 5	Hudson [illegible] il mago del furto. Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba, c. Moncalieri 241	Il silenzio degli innocenti. Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamme, c. Trapani 57	I ragazzi degli Anni [illegible]. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal, c. Beccaria 4	The [illegible]. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong, Cinestudio v. Po 21	Perché Bodhi Dharma è partito... Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput, v. XX Settembre 15 bis	Il [illegible] di gomma. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux, Galleria S. [illegible]	Thelma & Louise. Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
[illegible] 1, v. Pomba 7	[illegible]nts. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2, v. Pomba 7	New Jack City. Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1, v. Arsenale 21	Che vita da cani. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2, v. Arsenale 21	Il conte Max. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible], v. XX Settembre 15	Fuoco assassino. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano, Galleria Subalpina	[illegible] di [illegible]. Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio [illegible], v. Acqui 2	Indiziato di reato. Col. Non viet. Or.: 16,20; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible]ia, v. [illegible] 330	A volt[illegible]. [illegible] Or.: [illegible] 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible] Regio, p. Castello 215	Riposo
Teatro [illegible], p. Solferino 4	Il fiore all'occhiello. Pren. bigl. e abbon. tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo, v. M. Cristina 73	Stagione teatrale 1991-92. 8 spett. con posto fisso. Tutti i g. ore 9-13; 15-19.
Erba, c. Moncalieri 241	Stagione [illegible] '91-92. 8 spett. a scelta su 15. Tutti i g. ore 9-12; 16-22.
Teatro [illegible], c. Giulio Cesare 67	Il Gruppo della Rocca. Abb. 6 spett. a scelta su 12 L. 102.000/84 [illegible].
Teatro di Torino, p. Massaua 9	[illegible] di [illegible]. [illegible] e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,[illegible]-19,30.
[illegible], v. S. Teresa 10	[illegible]ti una sera in [illegible]. Di G. Molino ore 21,15 sab. 16,15 e 21,15; dom. 16,15.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 Agente Pepper, telefilm
18,30 Taccuino di viaggio, doc.
19,30 Match: bocce, sport
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Giaguaro, film
22,30 Tv flash, quotidiano loc.
23,30 Special fantascienza, telefilm
24 — Amizade colorida, telenovela

Telecupole
17 — Rosa de Lejos, telenovela
18,30 La padroncina, telenovela
19,30 Tg4
20 — Mondo cavallo, rubrica
20,30 Reuben, Reuben, film
22,30 Tg4

Videogruppo
19 — [illegible]
19,30 Tremiamicoli, rubrica
20,30 Maria Walewska, film
[illegible] [illegible]

Telecity
19,30 Kronos, telefilm
20,30 Zorro il dominatore, film
22,20 Colpo grosso, quiz
23,10 Bersaglio mobile, film
1 — Colpo grosso

Primantenna S[illegible]
17,55 Villaggio animali, cartoni
18 — Pinocchio, cartoni
18,25 Villaggio animali, cartoni
18,30 Lo specchio magico, cartoni
19 — Tgg Special
20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 Catch the catch
22,15 American business english

Erreuno Tv
18,30 Cosa bolle in pentola?
18,55 Tg Flash
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Remake
21,50 Tg sera
22,10 Mercoledì sport

Quinta Rete
17,30 Pat la ragazza del baseball
[illegible] Tra l'amore e il potere, tel.
19,30 [illegible] provincia, [illegible] Rencore
20 — Cercatori d'oro, telefilm
20,30 La frontiera dell'odio, film
24 — I forzati del piacere, film

Telebiella
20,30 Cartoni animati
21 — Film
22,30 Tg Biella
23 — Telefilm

G.R.P.
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — Grp Monitor, notiziario
19,30 I Sanford, telefilm
20 — L'albero delle mele, telefilm
20,30 Film
22 — Bianco & nero
23,30 Dal tribunale di Torino
23,35 G.R.P. Monitor, notiziario
24 — Film
1,30 Film

Rete Canavese
18 — I reali di Francia, film
19 — I bon bon di Lilly, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, tv
21 — Supercolpo da sette miliardi, film

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Il palazzo risponde...
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Assalto al treno postale, film
22,30 Speciale Telesu: «L'Egitto a Torino»
23 — Il regionale, notiziario

[illegible] 7 [illegible]
18,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Ruote in pista, rubrica
[illegible] — Terra del finimondo, telenovela
21,45 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La rassegna della Provincia «Echi di cori» rischia di saltare o essere dimezzata

Mancano i soldi, corali disoccupate

L'assessore alla Cultura Rebaudengo cercherà di far quadrare i conti, ma regna lo scetticismo
Rammarico tra le formazioni: «Nel nostro settore è la manifestazione più importante dell'Astigiano»

[illegible] La manifestazione di canti corali più importante dell'Astigiano potrebbe subire una battuta d'arresto: su «Echi [illegible] cori», la rassegna organizzata dalla Provincia, hanno infatti cominciato ad addensarsi molti punti interrogativi.

I bilanci dell'assessorato alla Cultura sono sempre più magri, tanto che l'insufficiente disponibilità [illegible] finanze potrebbe far saltare o ridurre drasticamente [illegible] programma della quinta edizione della rassegna. In questi giorni negli uffici [illegible] piazza Alfieri si cerca di far quadrare i bilanci, senza nascondere un [illegible] scetticismo: «Stiamo facendo i classici conti [illegible] vas», [illegible] i funzionari.

Anche l'assessore Gianmarco Rebaudengo è pessimista: «Di [illegible] per la cultura ce ne [illegible] sempre stati pochi - [illegible] - quest'anno poi abbiamo elargito contributi per nuove rassegne, [illegible] quella teatrale di Calamandrana organizzata da Alfieri/Magopovero. Dando a uno, rischiamo di togliere ad altri».

La manifestazione sui cori (che tradizionalmente decolla alla fine di ottobre per concludersi a metà dicembre) potrebbe essere tra le più penalizzate. «Decideremo nei prossimi giorni cosa fare, quando [illegible] concluso lo studio sul bilancio», dicono in Provincia. Già [illegible] però Rebaudengo ipotizza [illegible] programma comunque ridotto, nel [illegible] in cui [illegible] manifestazione potesse svolgersi. «Quella sui cori è un'iniziativa [illegible] ha dato lustro alla Provincia - dice l'assessore - sicuramente la più importante nell'Astigiano».

Un giudizio che trova d'accordo le stesse formazioni che hanno preso parte alla rassegna. «Mi rammarica la notizia che la manifestazione potrebbe saltare o essere dimezzata - dice Giuseppe Gai, che dirige la corale [illegible] Secondo - quella della Provincia era l'unica rassegna collettiva di cori: un appuntamento che ha saputo sollecitare le varie formazioni a migliorarsi e a rinnovare [illegible] repertorio».

Non è escluso che la Provincia cerchi almeno [illegible] salvare la [illegible] conclusiva della manifestazione, con tutti i cori partecipanti alla [illegible] impegnati a cantare in cattedrale: [illegible] appuntamento che da sempre riempie la cattedrale di folla.

Laura Nosenzo

[illegible]

[illegible] Riprendono domani i corsi dell'Università della terza [illegible] collaborazione [illegible] due gruppi di studiosi canellesi e nicesi. Seguiti da un centinaio di appassionati di [illegible] età, le lezioni dell'Unitre ottengono da sempre una buona rispondenza di iscritti, che possono così usufruire [illegible] opportunità culturali talvolta carenti a Nizza e Canelli.

Giunta alla no[illegible] edizione consecutiva, l'iniziativa ha offerto, sabato sera, un incontro introduttivo tenuto da Gianpiero Piretto, docente [illegible] letteratura e lingua russa all'Università di Bergamo. [illegible] parlato dei problemi dell'Unione Sovietica, puntando in particolare sugli ultimi drammatici avvenimenti.

La [illegible] di quest'anno dell'Unitre riserverà una novità: la possibilità [illegible] seguire due cicli distinti di lezioni della durata [illegible] mesi ciascuno. Il primo s'inizierà ad ottobre e durerà fino a dicembre; quello primaverile si inaugurerà il 27 febbraio per proseguire fino a maggio.

Undici i corsi proposti: diritto (si punterà in particolare sulla legislazione riguardante il diritto di famiglia), antiquariato, francese, giornalismo, teatro (saranno approfonditi i testi di Luigi Pirandello), storia, itinerari culturali, arte, cucina, disegno e riflessioni sulla religione cattolica.

[illegible] lezioni si svolgeranno alternativamente a Nizza (all'istituto Pellati e [illegible] locali del di[illegible] scolastico) e a Canelli, nella biblioteca comunale e nella foresteria Bosca.

Per favorire l'adesione all'iniziativa, l'Unitre metterà a disposizione degli allievi un servizio di trasporto gratuito in occasione di conferenze e [illegible]monie [illegible] apertura e chiusura dei corsi. Il costo dell'iscrizione [illegible] di 40 mila lire: gli allievi riceveranno il periodico «Unitre informa» che aggiornerà sulle attività didattiche delle Università nazionali (un centinaio) cui aderisce anche quella nicese.

Per iscriversi rivolgersi a Nizza, all'Assicurazione Fondiaria di via Partigiani o alla sede dell'Appe, in via Gervaso; a Canelli all'edicola Icardi, in piazza Amedeo d'Aosta.

Ad inaugurare la nuova sessione toccherà giovedì [illegible] legale Giovanni Drago, che terrà a Canelli la prima lezione di diritto. Lunedì l'appuntamento con i corsi dell'Unitre si sposterà invece a Nizza, dove Vittorio Cianella parlerà su: «L'antiquaria[illegible] i tempi».

(e. co.)

[illegible] AL CINEMA

Lux
Tel. 54.147. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15. L. 8000

Cuccata per il week end
di B. Tass, D. Parker con B. Mendelsohn, C. Kerven (Usa '91) — Per far colpo su di una ragazza non c'è nulla di meglio di una macchina nuova, se però il motore non è quello giusto si rischia un insuccesso. N.V. 1h 40' **Commedia**

Politeama
Fer. ap. [illegible] ult. 22,30 Sabato 17/18,45/20,10/22,30 Fest. 15/17/18,45/20,10 [illegible] - L. 8000 posto unico

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa [illegible]) — Una donna [illegible]temente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Ritz
Tel. 50.096. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 Lire 8000 posto unico

Che [illegible]
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h [illegible]' **Comm.**

Nuovo Splendor
Tel. 35.040 Orario: feriali 20/22,20 festivi 15/17/18,45/20,10 22,20. Lire 8000/5000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. [illegible]

[illegible] Balbo
Tel. 824.889. Fer. 21,30 pref. 19/22; fes. ap. 20,30 Lire 7000/5000

Film vietato ai minori di 18 anni

[illegible] Aurora
Orario: fer. 20,30/22,15 fest. ap. 20,30 Lire 7000/5000

Film [illegible] ai minori di [illegible]

Al circolo Enel s'avvia il corso di ripresa e tecnica dell'Acfa

Capire la fotografia in 6 mesi

Venticinque lezioni per esercitarsi nell'inquadratura e [illegible] oscura
E' saltato per problemi organizzativi il «Palio del fotocineamatore»

ASTI. Palio del fotocineamatore addio? Per quest'anno, almeno, la città dovrà rinunciare a uno degli appuntamenti più ambiti: quello proposto dal fotocineclub Morando.

Gli organizzatori hanno dovuto prendere atto a malincuore delle grosse [illegible] organizzative che priveranno Asti di un avvenimento culturale di alto livello. Partecipavano [illegible]fatti al «Palio del fotocineamatore» concorrenti provenienti da tutt'Italia; la mostra che seguiva costituiva un'occasione didattica per tutti coloro che si cimentano nella misteriosa arte della fotografia. Tra gli addetti ai lavori la speranza è che il concorso possa riprendere al più presto.

Fortunatamente ad Asti la passione della fotografia sarà tenuta [illegible] altri circoli, come quelli della Way-Assauto e del Don Bosco. L'Acfa (Associazione culturale fotoamatori astigiani) è il sodalizio più giovane, guidato attualmente da Alberto Rudigier. Nella sede del circolo Enel, in via Pagliani 24, è imminente l'inizio di un corso di fotografia, articolato in 5 sezioni, che terminerà, dopo 25 lezioni, nell'aprile 1992.

La tecnica di ripresa sarà supportata dalla conoscenza dell'uso della macchina fotografica. Poi ci si dedicherà alla chimica e all'ottica per poter trattare correttamente pellicola e carte fotografiche in camera oscura. Il [illegible] si concluderà con una lezione sull'aspetto estetico e compositivo dell'immagine.

Le iscrizioni si chiuderanno domani sera: per ulteriori informazioni o adesioni telefonare al 215.212. La quota [illegible] partecipazione è di 200 mila lire e comprende anche l'iscrizione [illegible] Circolo Enel. Attivissimi, i soci dell'Acfa producono durante l'anno molto materiale che [illegible] poi prese[illegible] in concorsi nazionali e mostre sociali. L'associazione dispone di una buona attrezzatura per il procedimento [illegible] sviluppo e stampa delle fotografie che viene utilizzata a pieno regime.

[a. b.]

CLIC DA [illegible]

CISTERNA. Cogliere [illegible] macchina fotografica i momenti comici della vita: [illegible] quanto si propone la Pro loco, che per il secondo anno organizza il concorso «Obiettivo su Cisterna». L'iniziativa è riservata agli appassionati di fotografia e si compone di due [illegible] la prima s'intitola «Aspetta che mi vien [illegible] ridere» e raccoglie, appunto, elaborati comici. La seconda propone invece [illegible] tema più impegnato: «Quando s'incontrano tradizione e cultura».

Le fotografie potranno essere indifferentemente in bianco e nero; dovranno [illegible] p[illegible]tate entro domani nella sede della Pro loco, che organizza il concorso. Il regolamento stabilisce che per ogni sezione ciascun partecipante potrà inviare fino a cinque fotografie. Per informazioni telefonare ai numeri 979.118/979.032.

[ro. g.]

[illegible]

[illegible]
Un [illegible] per ballare [illegible]

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al corso di ballo della scuola Gds Universal Dance. Le lezioni, che s'inizieranno l'8 ottobre, si svolgeranno il martedì nel salone [illegible] mercato coperto con orari diversificati. Il [illegible] comprende ballo liscio standard, danze latino americane ed boogie-woogie. Per ulteriori informazioni ed iscrizioni telefonare al numero 85.12.83.

ASTI
Le tele della poetessa Santanera

Prosegue [illegible] sala [illegible] del palazzo della Provincia la mo[illegible] di Clotilde Santanera. La pittrice astigiana, che [illegible] anche poetessa, pr[illegible] tele che raffigurano in particolare fiori e paesaggi. Orari di visita fino [illegible] 10 ottobre: 15,30/19,30.

[illegible]
Gli asini correranno il 20

La pioggia di [illegible] ha impedito che si corresse la quindicesima edizione del palio degli asini. La Pro loco ha deciso di riproporre il tradizionale appuntamento per il [illegible] ottobre. La [illegible] sarà [illegible] nel calendario dei festeggiamenti patronali.

[illegible]
La tappa [illegible] «Sette Giorni»

Venerdì alle 20 il ristorante «Fons salutis» di Agliano ospiterà la terza tappa della «Sette Giorni» gastronomica. [illegible] menù, per [illegible] coperti e a 60 mila lire, proporrà quattro antipasti, due primi, altrettanti secondi e [illegible] dessert accompagnati da vini doc. Tra i piatti serviti: le tagliatelle alle erbe e la finanziera. E' consigliabile prenotare (telefonare al 95.40.18).

[illegible]
Le foto che [illegible] la natura

«Alberi, foglie, stagioni»: que[illegible] il titolo della mostra fotografica firmata da Giovanni Grillone. L'esposizione si tiene nella [illegible] della Regina, in [illegible] Cavour 24. Sarà possibile visitarla fino al 13 ottobre.

MONASTERO BORMIDA
Una festa tra sacro e profano

Si terrà domenica [illegible] tradizionale «Festa delle figlie». La manifestazione, a [illegible] strada tra [illegible] sacro [illegible] il profano, trae [illegible] ed origine dalla festa dedicata alle giovani donne vestite [illegible] bianco e [illegible] che un tempo seguivano le processioni. Tra gli appuntamenti in programma: le [illegible] i borghi.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. [illegible] e pregiato vino [illegible] Valtellina. 7. Particella nobiliare. 11. Coprire una certa [illegible] un mezzo. 12. Può essere [illegible] o ottuso. 13. Nota musicale. 14. Commissario Tecnico. 15. Intontita, [illegible] 17. C'è il Bianco, il Rosso e il Nero. [illegible]. Sinonimo di colore. [illegible]. La regina [illegible] giardino. 20. Il [illegible] Tecardi. 22. Un «club» ambrosiano. 23. Finivano sul rogo. [illegible] La pianta cara a Bacco. 26. Nord-Ovest. 27. Si fa in sala operatoria. 30. E' simile alla foca. [illegible] L'Estremo... [illegible] in Giappone. [illegible]. Procedere in sal[illegible] grande [illegible] 38. Sono caratteristiche [illegible] Santi. [illegible] L'antico [illegible].

VERTICALI. 1. [illegible] campestre e boschivo. 2. Storica regione tra Belgio Francia e Lussemburgo. 3. Accompagnata per difesa. 4. Un piccolo giocattolo... in grigioverde. [illegible] Uomini straordinari. 6. Iniziali di Répaci. 7. La madre dei Dioscuri. [illegible] nome [illegible] saponaria. 10. Lo è [illegible] persona... [illegible]. 11. Storica [illegible]tà del Quadrilatero. 14. Un Gabrio del Risorgimento. 16. Pronome confidenziale. 17. Lo sono le donne di Isernia e Campobasso. 19. Correggere, r[illegible]are. 21. Un solvente per unghie. 24. Il fiume di Bolzano. 28. Gara campestre con le moto. 29. Un frutto polposo. 32. Articolo e nota musicale. [illegible] Il trampoliere di Chichibio. 35. Rimanda [illegible] 37. Arezzo [illegible] targhe.

La soluzione [illegible] sarà [illegible]

LA SOLUZIONE DI [illegible]

A	V	A	R	I		G	P		M	A	C
M	E	L	E	N	S	I		C	O	D	A
O	R	I		C	E	A	R	A		U	T
	A		B	A	R	C	A	R	O	L	A
R		S	O	R	R	I	D	E	N	T	I
E	S	A	T	T	A	M	E	N	T	E	
T	E	S	T	A	M	E	N	T	A	R	I
O		S	E	M	E	N	T	I		A	G
R	E	A	G	E	N	T	E		T		I
I	N	T	A	N	T	O		B	A	S	E
C	E	E		T	I		N	I	X	O	N
A	L		D	O		P	U	G	I	L	E

LUPO ALBERTO

ECONOMICI

PIZZERIA ristorante in Mondovì cedesi limiti età forte incasso dimostrabile. Tel. 0174 46.977 ore 8 - 10.
PRIVATO vende villetta vista panoramica Langhe zona periferica Bra composta due alloggi un piano, 5 camere, servizi, garage, cantina, reparto rustico, giardino, cortile. Area tutto compreso mq 1400. Tel. 0172 457.500.

Con la sottoscrizione di «Specchio dei tempi» raccolti quasi dodici milioni

Le musiche di Heidi per aiutare Irene

Venerdì a Roccavione [illegible] concerto con [illegible] suoni dei «cartoons» dedicato alla bimba di Centallo che soffre dalla nascita di crisi d'apnea. Rimarrà in clinica a Milano per tutta la settimana

CUNEO. Quasi dodici milioni. La sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi» per aiutare Irene Cominoli, [illegible] bambina [illegible]tallese di sette mesi che soffre [illegible] nascita di [illegible] d'apnea, p[illegible] a pieno ritmo. Anche ieri alla redazione cuneese de «La Stampa» si [illegible] presentati in tanti per portare il loro contributo. Cifre piccole o grandi, ma [illegible] lo stesso significato: quello di restituire il sorriso [illegible] bambina di sette mesi.

La «Granda» [illegible] mobilitata. Dopo «Ciao estate», lo spettacolo voluto da [illegible] Vola, consigliere comunale di San Biagio di Centallo, per aiutare la famiglia Cominoli, adesso tocca ad un gruppo [illegible] giovani motociclisti, che hanno organizzato per [illegible]nerdì una serata «Pro Irene» alla discoteca Belsito di Roccavione. «Ci riuniamo ogni giorno in un bar di [illegible] Giolitti a Cuneo - afferma il fotografo Claudio Barale, leader del gruppo -. Abbiamo seguito la storia della famiglia Cominoli e [illegible] Irene. Era impossibile rimanere insensibili; [illegible] così l'idea [illegible] organizzare una gr[illegible] dedicata alla bambina centalle[illegible] Abbiamo contattato un complesso musicale della no[illegible] città, i 'Kinder'. Il gruppo è stato entusiasta ed ha accettato [illegible] nostra richiesta».

Dopo aver lanciato la proposta i giovani motociclisti (circa venti) hanno cercato un locale.

Altre analisi. Irene (nella foto col nonno) è sotto stretto controllo medico

«Il 'Belsito' risponde pienamente alle nostre esigenze - aggiun[illegible] Claudio Barale -. La musica che propongono i 'Kinder' è adatta ai ragazzi: il loro è infatti [illegible] repertorio di 'cartoons'. Aiuteremo Irene con il suono dei cartoni animati di Heidi e Furia».

«La storia della piccola Irene ci ha colpiti profondamente - spiega [illegible] Silvestro, 23 anni, chitarrista del gruppo -. La bimba di Centallo e la sua famiglia sono entrati nelle nostre [illegible] ha commosso, non potevamo rimanere indifferenti».

«Speriamo - aggiunge il batterista [illegible]i 'Kinder', Alessandro Dalmasso -, che la nostra musi[illegible] aiuti [illegible] piccola Irene e che lei possa [illegible] alimentando quel piccolo mondo di fantasia che ogni bambino possiede, anche con i personaggi dei 'cartoon' che proponiamo».

Ecco l'elenco completo [illegible] quanto è stato raccolto finora [illegible] Irene Cominoli: Giorgia, Renzo e Marco, 150.000; i [illegible] di percorso Aci Cuneo, 300.000; Per Irene dagli amici dell'ufficio Scau di Cuneo, 205.000; Davide di San Bartolomeo di Chiusa Pesio, 100.000; Carla per Irene, 50.000; dalla festa di San Biagio con tanti auguri, 297.000; Claudia e Marta con affetto, 50.000; Una [illegible] 200.0000; N.N., Boves, 100.000; Melanie per Irene, 50.000; N.N. Cuneo, 250.000; N.N., 500.000; Un forte abbraccio da Andrea Molino [illegible] mamma e papà, 50.000; N.N., 50.000; Nicolò per Irene, 100.000; N.N., Cuneo, 200.000; Marina, ricordando papà per una bambina che ha bisogno di aiuto, 300.000; una nonna [illegible] Cuneo, 10.000; D.A.G. Borgo, 50.000; Stefani, 14 mesi, per Irene, 100.000; G.B. Cuneo, 50.000; B.B., 200.000; Eleonora, coetanea di Irene, 100.000; Pinky di Borgo, 20.000; N.N., 100.000; Simona, di Cuneo, 50.000; Andrea, Marco e Celine [illegible] vendita dei giocattoli, 430.000; Sara, 50.000; N.N., 50.000; N.N., Centallo, 200.000; N.N, Caraglio, 150.000; Anna Maria, Olimpia, Donatella di Sanfront, 30.000; Famiglia Garelli Silvio, 200.000; N.N., 40.000; Luana, una tua amica di San Rocco Castagnaretta, 30.000; Michele e Laura per Irene, 200.000; Cinzia e Monica di Cuneo, 10.000; F.S., 50.000; N.N., 20.000; [illegible]N., 20.000; N.N., 25.000; Famiglia Isoardi di Rocca De Baldi, 500.000; [illegible] e Alessandro, 100.000; Giorgio e Luca, Fossano, 150.000; Serenella di Cuneo, 50.000; S.R., 100.000; Comino Maddalena [illegible] Cuneo, 30.000; N.N., Cuneo, 100.000; Dalmasso Maura, 60.000; D.F.M. di Trinità, 50.000; N.N., 2.000.000; L.S.C., 1.000.000; N.N. di Monastero Vasco, 30.000; B.A. di Cuneo, 20.000; Margherita e Davide, 500.000; Davide, 500.000; N.N. di Valdieri, 30.000; N.N. [illegible] Mondovì, [illegible]; N.N. [illegible] Mondovì, 150.000; G. F. [illegible] Cuneo, 50.000; Dalle Poste di Peveragno, 100.000; N.N., 50.000; nonna di Cuneo, 50.000; N.N.di Confreria, 30.000; Francesco, 100.000; N.N., 50.000; M.M.G., 300.000; N.N., 50.000; In suffragio di Margherita, 100.000; dalla piccola Federica per Irene, 50.000; N.N. di Cuneo, 100.000; A. Moda, Fossano, 70.000; Andrea di Boves, 5.000; Michele di Boves, 10.000; Davide, papà e mamma; N.N., 10.000. [r. s.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Il pretore: «Legittimo lo sciopero [illegible] sabato»

«Lo sciopero al sabato del lavoro supplementare è legittimo»: il pretore di Alessandria ha respinto il [illegible] della direzione [illegible] Michelin che aveva [illegible] davanti al magistrato 710 dipendenti. L'astensione dal lavoro si era svolta nell'ambito della vertenza sul pagamento della malattia e la Fulc mercoledì scorso aveva proclamato scioperi di solidarietà negli stabilimenti di Cuneo-Ronchi e Borgo San Dalmazzo.

SINDACATO

Un ufficio per immigrati in piazza Galimberti

La Cgil provinciale ha aperto ieri mattina nella sede di Cuneo in piazza Galimberti 4 un ufficio immigrati. [illegible] servizio fornisce informazioni ed assistenza per le pratiche[illegible] collocamento, all'ispettorato del lavoro, per l'assistenza sanitaria e i problemi della casa. Orario dell'ufficio: martedì e giovedì dalle 17 alle 19.

CONCORSO

[illegible] assume un direttore del servizio di ragioneria

La Provincia ha bandito un concorso per l'assunzione di un direttore del servizio di ragioneria agli uffici finanziari. [illegible] richiede la laurea in economia e commercio. Le domande entro il 31 ottobre.

[illegible]

Proiezione [illegible] diapositive [illegible] Cuba

Venerdì [illegible] 20,45 a Cuneo nel salone del liceo scientifico, via Monte Zovetto 8, si terrà un incontro del centro di iniziative politica e culturale cittadino. Saranno proiettate diapositive [illegible] Cuba.

[illegible]

Soppresse [illegible] fermate a Borgo San Giuseppe

Sono state soppresse a Borgo San Giuseppe due fermate dell'autobus per Boves e Peveragno, quella nei pressi [illegible] semaforo e in via Bisalta. [illegible] il bus si fermerà al bivio delle strade per Boves e Peveragno. La «Benese» ha in progetto la costruzione di una pensilina.

Ex barista è stroncato da un malore nell'auto a Dronero

Muore d'infarto in piazza

L'uomo (68 anni) stava parcheggiand[illegible] la vettura. Aveva gestito un locale nel centro della cittadina. Il dolore di moglie e figli. Domani i funerali

DRONERO. Stava parcheggiando la sua auto in via Giolitti, quando è stato colto da infarto. E' [illegible] subito soccorso, [illegible] morto per arresto cardiaco. La vittima [illegible] Giorgio Galleano, 68 anni, che abitava in via Ripoli 16, ex gestore del caffè «Commercio». L'uomo era da tutti conosciuto col nome di «Giursin».

Il fatto è accaduto ieri, poco dopo [illegible] 10,30. Come ogni mattina Giorgio Galleano aveva raggiunto il centro del paese con la [illegible] «Trevi». L'ex barista s'è sentito male nel parcheggio di fronte a piazza Allemandi, proprio davanti al caffè «Commercio», attualmente gestito dai due figli della vittima, Claudio e Flavio, rispettivamente di 31 e 25 anni.

L'allarme è scattato quando alcuni passanti hanno notato «Giursin», seduto e immobile, al volante dell'auto. Uno dei figli, Flavio, che si trovava nell'alloggio al piano superiore del bar, [illegible] subito avvisato.

«Ho sentito suonare il campanello - [illegible] Flavio Galliano -. Qualcuno al citofono mi [illegible] detto di [illegible] in piazza perché mio padre stava male. S[illegible] sceso in strada immediatamente, non immaginavo però che la situazione fosse così gra[illegible]. Mio padre aveva gli occhi aperti. Abbiamo cercato di rianimarlo, ma [illegible] morto durante il [illegible]aggio verso casa».

Giorgio Galleano

Il medico legale, chiamato [illegible] famiglia, ha stabilito [illegible] «Giursin» è deceduto per arresto cardiaco.

Giorgio Galleano era molto conosciuto a Dronero e in tutta la Valle Maira. «Giursin», che era nato a Busca, aveva condotto per anni un'osteria in frazione Monastero.

Nel '64, insieme con la moglie [illegible]na, [illegible] era trasferito a Dronero per gestire il caffè «Commercio», rinomato per il suo «dehors» estivo. Alcuni anni fa, «Giursin», si [illegible] ritirato dall'attività commerciale, lasciando ai due figli la gestione del locale.

Attualmente la famiglia Galleano vive [illegible] palazzina in via Ripoli, dove è stata composta la salma. I funerali di Giorgio Galleano si svolgeranno domani pomeriggio alle 15,15, nella chiesa parrocchiale di Dronero.

Carlo Giordano

LETTERE LA GIORNALE

Antiparassitari [illegible] registro

A partire dal 1° gennaio [illegible] tutti coloro che utilizzeranno antiparassitari di qualsiasi tipo ed in qualunque entità (anche solo per l'orto e per i fiori del terrazzo) dovranno tenere un registro, preventivamente fatto vidimare all'Usl di appartenenza, su cui registrare, [illegible] quindici giorni all'intervento, ogni trattamento fatto.

Le multe [illegible]r l'inosservanza di tale obbligo sono fissate da L. [illegible] a L. 3.000.000. Ci opponiamo al provvedimento.

Questo atteggiamento non vuole assolutamente significare che la nostra organizzazione, [illegible] anni impegnata a [illegible] un'agricoltura [illegible] qualità ed a diffondere [illegible] tecniche che permettano [illegible] produttori [illegible] sostanziale riduzione dell'uso di [illegible] chimiche in agricoltura, abbia timore di controlli.

Ma è mai possibile che il ministro della [illegible] sia solo in grado di adottare un provvedimento che, [illegible] peggiorativo della legislazione già esistente dal punto [illegible] d[illegible] controlli e che servirà solo [illegible] a[illegible]entare la burocrazia ed i costi a carico dei produttori agri[illegible]li, [illegible]che di quelli piccolissimi?

I produttori vogliono stabilire sempre p[illegible] un rapporto di assoluta fiducia [illegible] chi acqui[illegible] e [illegible] quello che [illegible] producono.

I coltivatori cuneesi chiedono una nuova e razionale normativa, comunitaria e nazionale, sulla produzione, commercializzazione ed utilizzazione dei presidi [illegible]itari autorizzati. Chiedono l'attuazione di misure serie atte a mettere il servizio sanitario nazionale in grado [illegible] verificare le conseguenze reali dell'uso dei presidi sanitari sulla salute dei produttori, dei consumatori e sull'ambiente.

Giovanni Falco
Confcoltivatori, Cuneo

Ma i riservisti sono tutti invalidi?

«Bugianen» è il nostro soprannome e molte volte quanto è giusto! Tutti noi [illegible]llaboratori, coordinatori, bidelli, lavoratori della scuola abbiamo accettato che il provveditorato procedesse al passaggio in ruolo tutti i riservisti, s[illegible] alcun limite [illegible] o di percentuale, senza muovere dito.

[illegible] ci [illegible] passata sopra senza poter fare la benché minima obiezione.

Vorrei porre alcuni quesiti:

1) Per tutti i posti di lavoro ordinari la legge prevede una percentuale di posti da assegnare ai riservisti (all'incirca il 20 per cento). Come è possibile che qui siano stati inseriti tutti senza limite di numero?

2) Da quel che ho potuto appurare i riservisti hanno diritto al posto, ma [illegible] scelta in base alla loro posizione nella graduatoria. Ma qui hanno scalto tutti per primi.

3) I riservisti sono tutti invalidi al [illegible] per cento o più?

Lettera firmata, Cuneo

Torino-Savona non solo promesse

E' la prima volta [illegible] stretto a polemizzare con l'ami[illegible] deputato Sergio Soave: [illegible] faccio poco volentieri perché ho stima dell'interlocutore.

[illegible]li ha affermato [illegible] aver potuto prendere parte alla riunione relativa all'autostrada Torino-Savona essendo [illegible] impegnato in [illegible] cultura dove si votava il finanziamento per il Teatro Regio.

Niente di male, soprattutto perché Soave ebbe a dirmi - mezz'ora dopo [illegible] conclusione della riunione sull'autostrada - di non essere intervenuto perché convinto che la riunione si fosse tenuta a Torino nella sede della Regione Piemonte.

Dispiace però la lezione che Soave impartisce ai colleghi dicendo: «In quel momento [illegible] ero l'unico a votare lo stanziamento dei [illegible] miliardi per il Regio»: [illegible] questo il collega gioca sull'equivoco poiché egli sa bene che nessuno dei parlamentari della provincia di Cuneo [illegible] forse dell'intero Piemonte) poteva votare pro Regio in quanto non facenti parte della Commissione cultura dove si è votato.

Quanto ai sette miliardi per il Regio, il mio parere personale è che i teatri o si reggono da soli o si debbono chiudere e che se si vuole risanare le finanze, di soldi ai teatri [illegible] occorre darne di più.

on. Raffaele Costa, Mondovì

LA FOTO DEI RICORDI

In posa nel giorno della festa per la vendemmia

La festa per [illegible] vendemmia a Saluzzo in corso Piemonte, che all'inizio del secolo si chiamava corso Statuto. La foto fu scattata davanti al magazzino di stoffa e laboratorio [illegible] sartoria «Al Risparmio», di proprietà [illegible] Majnardi. Ora i locali ospitano un istituto di credito

(COLLEZIONE PIANO-REVELLO)

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 716 66, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772 555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339 555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 266.030
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Roreto di Cher.: 495.800
Ceva: 711.62
Saluzzo: 421.16
Da autostrada Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Comunale 1, piazza Europa 7.* **Alba:** *Costa, via Vittorio Emanuele 267.* **Bra:** *Comunale, via Brizio 25.* **Fossano:** *Abrate, via Roma 82.* **Mondovì:** *Travaglio, piazza S.M. Maggiore 7.* **Saluzzo:** *San Martino, corso Piemonte 5.* **Savigliano:** *Albertini, piazza Santarosa 48*

[illegible]

[illegible] via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 687.597
[illegible] (0171) 696.483, [illegible] San. Tosalli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
[illegible] pronta accoglienza femminile: (0171) 68.023, v. Meucci 36, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Barbaroux 27, Cuneo
Anteas: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.699, v. Crasolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luce e Giallo: (0171) 260.126, via Monsignor Riberi 2
Soccorso emergenza Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) 326.356
V.D.S. Croce Rossa di [illegible]rozzo: (0171) 772.555
Croce Rossa di Monastero: (0174) [illegible]

In tragiche circostanze è mancato all'affetto dei suoi cari il

[illegible] Giuseppe Astegiano
vice presidente [illegible] Gruppo Anziani Cinzano
anni [illegible]

Ne danno il triste annuncio la figlia **Annamaria** con il marito **Giorgio Passero**, gli amati nipotini **Giulio, Francesco, Riccardo**, fratelli, sorelle, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali nella parrocchia di S. Paolo e Cinzano il 2 ottobre alle ore 15, partendo dall'abitazione
— Cinzano, [illegible] settembre 1991.

I **Colleghi della Pubblielle** ricordano con stima il loro consigliere e collaboratore
cav. Giuseppe Astegiano
e ne terranno esempio come maestro di vita.

Sono vicini ad Annamaria:
Rosina Anomale
Felice Astegiano e famiglia
Vittorina Asteggiano e famiglia
Rinaccia Barbero e famiglia
Piero Bonaventura e famiglia
Mario Manno e famiglia
Maria Pia Roggero
Palmina Brezzo
Battista e Laura Cravero
Secondo Battaglia e famiglia
cugino **Mario Asteggiano**

Il **Presidente Onorario del Gruppo Anziani Cinzano, Francesco Marone Cinzano**, esprime il più profondo cordoglio per la scomparsa del signor
cav. Giuseppe [illegible]
vice presidente [illegible] Gruppo Anziani Cinzano per la sezione di S. Vittoria d'Alba
— Torino, 1 ottobre 1991.

Il **Gruppo [illegible] Cinzano** partecipa commosso [illegible] lutto della famiglia per la perdita del vice presidente della sezione di S. [illegible]ria d'Alba signor
cav. Giuseppe Astegiano
— Torino, 1 ottobre [illegible].

La **Francesco Cinzano & C.ia S.p.A.** partecipa con grande commozione al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
cav. Giuseppe Astegiano
vice presidente del Gruppo Anziani Cinzano per la sezione di S. Vittoria d'Alba
— Torino, 1 ottobre 1991.

La moglie **Rosa Giolitto**, i figli **Giovanni, Maria Grazia** e le loro famiglie annunciano con profondo dolore la scomparsa del caro
Riccardo Montaldo
I funerali si svolgeranno mercoledì 2 ottobre ore 15.45 parrocchia di Cristo Re in Alba.
— Torino, 1 ottobre 1991.

I **Dirigenti e le Maestranze dell'Inc, Impresa Nazionale Costruzioni**, prendono parte con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il geometra Giorgio De Pasquale, direttore della Società, per la scomparsa del [illegible] signor
[illegible]
— Torino, 1 ottobre 1991.

Malterino e Marina Dogliani sono vicini a Maria Grazia e a Giorgio nel ricordo del caro **RICCARDO** di cui hanno potuto apprezzare [illegible] di profonda umanità.

Esprimono il più vivo cordoglio
[illegible] Manzone
[illegible] Mauri
Riccardo Morello e Collaboratori
Antonio Pierazzi

La **Setaeleto S.p.A.** esprime profondo cordoglio e commossa partecipazione al [illegible] dolore di Maria Grazia e Giorgio De Pasquale per la morte del papà
Riccardo [illegible]
— Torino, 1 ottobre 1991.

Si uniscono al lutto **Nino, Lorella e Alfredo Dogliani**.

Enzo e Grazia Valsania sono vicini a Maria Grazia, a Giorgio e alla mamma per la scomparsa del loro caro.

La **Direzione e i Collaboratori della Cai** si associano al lutto che ha colpito la famiglia del geom. De Pasquale per la morte del caro
Riccardo Montaldo
— Torino, 1 ottobre 1991

I **Dipendenti dell'Impresa Baratelli di Como** formulano sentite condoglianze a Giorgio De Pasquale amministratore delegato della società nel momento della grave perdita del suocero
[illegible] Montaldo
— Como, 1 [illegible] 1991.

L'Elledomello partecipa al lutto che ha colpito il suo presidente Giorgio De Pasquale per la scomparsa del suocero
[illegible]
— Torino, 1 [illegible]

Il **Consiglio di Amministrazione e il Personale della [illegible]** partecipa al lutto [illegible] geom. De Pasquale e famiglia [illegible] la scomparsa del suocero
Riccardo Montaldo
— Torino, 1 ottobre 1991.

Diventa sempre più probabile l'avvicendamento al vertice comunale

Mondovì [illegible] un sindaco

Confermata l'altra sera dal primo cittadino l'intenzione di dimettersi: «Ma voglio [illegible] successore che dia continuità al mio lavoro». L'opposizione: «Profonde contraddizioni nella maggioranza»

MONDOVI'. «Sono fermamente convinto di dover lasciare il mio posto. [illegible] altri interessi da coltivare oltre alla politica e sto cercando un [illegible] per dare continuità al mio lavoro». Con questa nuova e inattesa dichiarazione, Michelangelo Giusta, sindaco di Mondovì, ha commentato le dimissioni annunciate venerdì scorso, ma non ufficializzate. L'altra sera nella prima seduta del Consiglio comunale dopo la travagliata riunione di venerdì scor[illegible] il primo cittadino monregalese ha presieduto, a sorpresa, l'assemblea, quando erano in molti [illegible] pensare che la Giunta [illegible] perso il [illegible] «leader».

[illegible] consigliere dc Marco Botto ha chiesto [illegible] sindaco [illegible] spiegare quanto era successo. La risposta di Giusta è stata secca e decisa: «Quando mi dimetterò ufficialmente anche la minoranza riceverà la lettera di convocazione della seduta che eleggerà il nuovo esecutivo». Botto ha poi dichiarato: «Stanno esplodendo le contraddizioni all'interno della maggioranza, ci vuole chiarezza sulle di[illegible] congelate».

L'assemblea è proseguita con la discussione dei problemi occupazionali della «Valeo spa» e di altre aziende cittadine. [illegible] stati approvati due ordini del giorno proposti dalla minoranza e dal consigliere di Primavera '90, il deputato liberale Raffaele Costa.

Il sindaco Giusta

La seduta si è conclusa con l'approvazione [illegible] piani finanziari per la scuola materna di Sant'Anna Avagnina, e per [illegible] pista [illegible] atletica.

Ma fuori [illegible] sala consiliare [illegible] discusso soprattutto della presunta crisi. Verdi e repubblicani sono concordi nell'individuarne le cause nei dissidi all'interno del gruppo «Primavera [illegible]» e non in [illegible] presunta crisi della coalizione laica.

[illegible] maggioranza [illegible] dei programmi che per ora [illegible] sono in discussione - ha detto il verde Sergio Bruno - i problemi sono all'interno di «Primavera '90». Nessuno sa fino a quando Giusta resterà in carica, se lascerà all'approvazione dello Statuto oppure alla risoluzione della questione ospedale».

«Non ci sono problemi, il sindaco è l'espressione della maggioranza, la crisi [illegible] è nella Giunta»: ha detto il repubblica[illegible] Elio Tomatis. [illegible] socialista Lidia Rolfi chiede invece più serietà ai colleghi di «Primavera '90»: «Occorre maggiore coerenza, non è giusto mettere in crisi il Comune su questioni inutili».

Ignazio Aimo, capogruppo della lista sotto accusa, respinge le critiche: «C'è stato [illegible] tentativo di drammatizzare un'incomprensione [illegible] significato, il gesto del sindaco è frutto [illegible] clima infuocato della seduta, tutti possiamo avere un momento di stizza». La maggioranza non è in crisi [illegible] in grado di sostituire Giusta, secondo Enzo Pennuzzi: «I liberali non vogliono lasciare la coalizione che è in grado [illegible] esprimere un nuovo sindaco». Intanto si parla già [illegible] «dopo Giusta», si fanno i nomi di Aimo, Tomatis, Bottero e Pennuzzi. [r. s.]

I SEDICENNI ENTRANO IN COMUNE

SALUZZO. I sedicenni saluzzesi potrebbero [illegible] presto «diritto di voto»: almeno nelle commissioni di Consiglio comunale di cui potrebbero [illegible] chiamati a fare parte, con l'introduzione del nuovo Statuto, previsto dalla legge di riforma delle autonomie locali. L'altra sera ne sono stati esaminati i primi tredici articoli. In particolare è stata presa in esame la disposizione «[illegible] cui anche i sedicenni - dice l'assessore Stefano Quaglia - potranno partecipare attivamente, in futuro, alla vita amministrativa della città».

Tale novità, sollecitata anche da un emendamento presentato dal gruppo di unità socialista, prevede «la possibilità - prosegue Quaglia - per tutte quelle persone [illegible] residenti a [illegible]zo, ma [illegible] operano in città, oppure agli studenti pendolari, di [illegible] la loro [illegible] progetti saluzzesi». In città sono ospitate ben sei scuole superiori, che accolgono un numero considerevole di giovani.

Le grosse questioni di principio, che caratterizzeranno lo statuto (difensore civico, partecipazione delle associazioni all'attività amministrativa, referendum consultivo, presenza nella giunta di eventuali esterni al Consiglio), debbono essere ancora esaminate.

Il sindaco Marco Piccat, d'intesa [illegible] tutte le rappresentanze politiche, ha già convocato il Consiglio per questa sera, alle 18, con eventuale aggiorna[illegible] sino all'esaurimento dell'argomento, per le giornate [illegible] venerdì 4, lunedì 7, mercoledì [illegible] e venerdì 11 ottobre, sempre alle 18.

Va ricordato [illegible] approvare lo [illegible] sia necessaria, secondo la legge, la maggioranza qualificata pari [illegible] due terzi dei consiglieri. In mancanza di tale quorum [illegible] dovrà ricorrere a successive votazioni, ma l'approvazione potrà [illegible] lo statuto avrà ottenuto per [illegible] volte la maggioranza assoluta. Attualmente il tripartito dc-pli-psdi che governa la città dispo[illegible] soltanto di diciassette [illegible] sui venti richiesti per adottare, in prima istanza, tale documento. Se entro [illegible] termine perentorio [illegible] 17 ottobre, [illegible] Consiglio non lo avrà definitivamente varato, lo scioglimento e la nomina del commissario prefettizio [illegible] il ricorso ad elezioni amministrative anticipate, sarà inevitabile. [g. ne.]

DALLE CURIE

Religione batte politica fra i giovani di Saluzzo

OTTOCENTO ragazzi hanno animato la festa dei giovani che s'è svolta nell'oratorio don Bosco a Saluzzo. L'iniziativa - organizzata dalla consulta e [illegible] diocesi saluz[illegible] -, [illegible] tema «Politica, mi importa», ha radunato non soltanto universitari e lavoratori, ma anche studenti delle scuole superiori, che hanno avuto l'occasione di confrontarsi sull'impegno nel sociale, [illegible] il volontariato e la partecipazione alla vita politica cittadina.

«Il giornalista Rosario Iaccarino - spiega Fulvio Rubiolo, fra gli organizzatori - ha sottolineato la necessità di valori per [illegible] missione sociale che deve superare [illegible] differenze d'opinione e fondarsi [illegible] progetti [illegible]creti, che siano al servizio dei cittadini. La politica quindi non si può [illegible] dal volontaria[illegible]».

Durante la riunione sono stati presentati i risultati [illegible] questionario compilato dai giovani di Saluzzo, Verzuolo e della Valle Varaita. Fra i loro interessi al primo posto c'è il divertimento, seguito dallo sport e dalla musica. La religione, in quarta posizione, precede il lavoro e la scuola. In ultimo c'è la politica.

Secondo i dati dell'indagine il sessanta per cento [illegible]ei giovani acquista soltanto saltuariamente i giornali e non legge le pagine politiche dei quotidiani. Le richieste fatte dai ragazzi agli amministratori riguardano principalmente la concretezza delle decisioni, la lealtà delle posizioni assunte, e la chiarezza.

I partecipanti [illegible] discuss[illegible] [illegible] quale può essere il cambiamento della società ed in particolare del Comune e [illegible] Provincia. La risposta è stata unanime: più disponibilità al servizio, soprattutto per le persone in maggiore difficoltà e in situazioni di disagio.

I giovani hanno assistito al film «Romero». «E' l'esperienza di un testimone della [illegible] cristiana - aggiunge Rubiolo -, che, [illegible] ai suoi ideali, ha dedicato la sua vita all'impegno politico e di rinnovamento [illegible] [illegible] Salvador». Al termine della proiezione don Giovanni Lerda, sacerdote della diocesi di Cuneo ha portato ai giovani la [illegible] testimonianza [illegible] missionario nel Paese sudamericano distrutto dalla guerra civile. Don Giovanni Lerda ha co[illegible] personalmente monsignor Oscar Romero, vivendo in prima p[illegible] l'esperienza e il dramma degli abitanti della nazione latino-americana.

Nell'ultima giornata alla fe[illegible] dei giovani [illegible] intervenuto anche padre Bartolomeo Sorge, direttore della scuola di forma[illegible] politica «Pedro Arrupe» di Palermo, che [illegible] parlato sul significato della partecipazione alla vita politica della città e del paese».

Gianpaolo Marro

NELLA P[illegible]

BUSCA

Sempre [illegible] il macellaio di 36 anni

Sono stazionarie le condizioni [illegible] [illegible] Ramonda, 36 anni, abitante in via Cadorna 4, macellaio, rimasto gravemente ferito l'altra mattina in [illegible] incidente stradale avvenuto in frazione [illegible] Chiaffredo. L'uomo (che è titolare anche di un negozio di articoli da sub a Genola) è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale «Santa Cro[illegible]» di Cuneo.

[illegible]

Venticinque argentini ospitati [illegible] paese

Un gruppo di venticinque argentini provenienti da Balnearia (Cordoba), [illegible] ospite del comune e delle famiglie bovesane, che [illegible] scorso anno erano state accolte [illegible] quelle sudamericane. Gli argentini, alcuni dei quali hanno origini piemontesi, sono interessati alle culturali, cucina ed alle tradizioni [illegible] Cunesse. La loro permanenza terminerà al parco Marquet con una merenda offerta dalla Famija Bovesana.

[illegible]

La Finanza sequestra eroina nella «Granda»

Cinque chili di eroina pura per [illegible] valore complessivo di oltre sette miliardi di lire sono stati sequestrati dai gruppi operativi della Guardia di finanza di Torino e Ancona. I militari hanno arrestato due persone (una di loro potrebbe [illegible]re piemontese, forse cuneese), di cui non sono [illegible] [illegible] [illegible] note le generalità. In altre perquisizioni dei giorni scorsi (anche nel Cuneese) eran[illegible] stati recuperati in uno scantinato tre chili di droga, sostanze da taglio, bilancini e circa dieci milioni in contanti. Secondo indiscrezioni, potrebbe [illegible] di un'importante organizzazione di spacciatori a livello regionale.

MONDOVI'

Protesta per i ritardi nei restauri dell'ospedale

I sindacati Cgil-Cisl e Uil e le associazioni del Commercio, Turismo, Servizi, dell'Artigianato e dei Coltivatori hanno inviato al sindaco e all'amministrazione comunale di Mondovì una lettera di protesta per sollecitare l'avvio dei lavori di [illegible] all'ospedale monregalese fermi ormai da mesi. Nel documento si ricorda anche che a fine anno scade il termine fissato dalla Regione per il finanziamento di 19 miliardi. Il contributo è subordinato all'apertura dei cantieri.

[illegible]

Commerciante [illegible] ferito in uno scontro

Un commerciante [illegible] 33 anni, [illegible] Taraschi, abitante a Torino, in corso Orbassano 255, è rimasto gravemente ferito dopo [illegible] scontro accaduto ieri nel centro di Cervasca. La «Tipo» che conduceva, per [illegible] che stanno ancora accertando i carabinieri [illegible] Cuneo, s'è scontrata [illegible] la «Land Rover» guidata [illegible] Giovanni Dal[illegible] 43 anni, residente a Vernante, in via Martinet 33, [illegible] è rimasto illeso. Marco Taraschi, trasportato a Cuneo, dal mezzo del Piemonte Elisoccorso, è ricoverato al «Santa Croce» con prognosi riservata.

[illegible]

Stasera a «Telecupole» si parla [illegible] piazza Boves

Stasera nel corso del Tg[illegible] di Telecupole, alle 19,30, Beppe Ghisolfi intervisterà Ernesto [illegible]ati, assessore all'Urbanistica del Co[illegible] [illegible] Cuneo. Durante il colloquio l'uomo politico cuneese dovrebbe comunicare la [illegible] dell'apertura del parcheggio [illegible] piazza Boves (nella foto) a Cuneo.

I bambini iscritti non hanno potuto iniziare le lezioni perché [illegible] il nulla-osta dal ministero

Scuola elementare [illegible] chiusa a Elva

La legge consente [illegible] mantenere in funzione le sedi con almeno cinque allievi, [illegible] ogni [illegible] è necessaria un'autorizzazione
I problemi della Valle Maira dove [illegible] [illegible] soppresse le pluriclassi di Stroppo, Marmora, Canosio e Macra

ELVA. Vacanze forzate per i cinque bambini della scuola elementare che avrebbero do[illegible] [illegible] [illegible] aula, come nel resto del Piemonte, [illegible] 18 settembre e sono invece [illegible] a casa. Semplice la ragione: la scuola è chiusa perché il Comune non ha ancora ottenuto la deroga ministeriale all'apertura richiesta dal sindaco Antonio Garnero la primavera scorsa.

Nelle vicende italiane di ordinaria burocrazia quella che si verifica nel piccolo [illegible] dell'Alta Valle Maira probabilmente non è il caso più eclatante ma per i genitori dei cinque al[illegible] della scuola è motivo di malumore. [illegible] scuola statale di Elva l'anno scorso [illegible] [illegible] soppressa ma la legge consentiva, in presenza di cinque scolari, di chiedere la deroga alla chiusura che puntualmente era arrivata. Analoga procedura è [illegible] svolta quest'anno, [illegible] la deroga, a due settimane dall'inizio delle lezioni, non è ancora pervenuta [illegible] Roma. [illegible] Serena Garneri (prima elementare), [illegible] Zabei (seconda), Chiaffredo Dao (terza), [illegible] [illegible]talia (quarta) e Simonetta Baudino (quinta) neanche ieri, e sicuramente neppure oggi, possono cominciare la scuola.

Spiega [illegible] Mattalia, messo comunale e genitore [illegible] Daniele: «L'insegnante Angela Garnero assegnata a Elva attualmente svolge la mansione nella scuola di [illegible] Damiano. [illegible] maestra conosce gli scolari perché abita nel nostro paese. Secondo il regolamento se entro il 14 ottobre non [illegible] la deroga dovrà rimanere a San Damiano e a Elva verrà assegnata una giovanissima supplente. Per i nostri ragazzi avere già perso due settimane [illegible] scuola è [illegible] danno serio per la loro preparazione. I genitori non possono sostituirsi [illegible] [illegible] Fino a quando dovremo attendere il decreto ministeriale?».

Dei cinque scolari quattro abitano a Elva, il quinto, Susanna Zabei, poiché vive a San Martino di Stroppo, [illegible] [illegible] che non ha più la scuola elementare, sarà il papà a portarla ogni giorno in [illegible] e a venire a riprenderla dopo le lezioni percorren[illegible] fra andata e ritorno dodici chilometri. Aggiunge il messo [illegible] Mattalia, 41 anni: «Quando ho cominciato le elementari, [illegible] 1956, erano ancora aperte nel Comune quattro [illegible] (due nel capoluogo, le altre nelle frazioni Molini e Grange) [illegible] una cinquantina di alunni. Oggi, [illegible] lo spopolamento, abbiamo solo più una pluriclasse e nemmeno questa ha cominciato a funzionare. E dire che il Comune si è anche assunto la spesa del riscaldamento a legna dell'aula». Il numero minimo di cinque alunni previsto per i paesi di montagna per ottenere la deroga alla soppressione sarà comunque mantenuto anche per il prossimo anno scolastico. Il posto occupato da Simonetta Baudino, che andrà alle medie, sarà infatti preso da un'altra [illegible] che comincerà [illegible] prima elementare.

La situazione scolastica dell'Alta Maira è purtroppo drammatica per [illegible] di bambini. Le elementari sono infatti [illegible] a Stroppo, Marmora, Canosio, Macra. A Celle Macra è da anni sussidiata, cioè la spesa per insegnante è a carico [illegible] municipio, le uniche scuole elementari statali funzionanti, almeno quest'anno, sono a Prazzo e ad Acceglio ma anche la prima è in pericolo perché quest'autunno gli alunni dovrebbero essere solo più tre.

Gianni De [illegible]

Molti abitanti accusano il sacerdote [illegible] [illegible] lasciar giocare i loro ragazzi

Una frazione contesta il parroco

Per l'uso dei campi sportivi a Boschetti di Fossano

FOSSANO. «Per tutta l'estate abbiamo sperato che si riuscisse a trovare [illegible] soluzione che rispondesse alle esigenze di noi abitanti [illegible] Boschetti, [illegible] non è stato possibile arrivare ad un accordo - dice Antonio Abello -; [illegible] parte [illegible] Curia ci è stato detto chiaramente che dobbia[illegible] smantellare gli impianti sportivi che avevamo costruito».

Sarà questa la fine dei campi da tennis e del campo da bocce di Boschetti? Perché sprecare così una struttura che ha un valore economico, ma anche sociale in quanto nata dalla volontà e dal lavoro dei frazionisti? Sono le domande che si pongono molti [illegible] circa duecento abitanti della piccola frazione.

Alcuni anni fa, su [illegible] terreno lasciato alla parrocchia per fini di culto e assistenziali, i frazionisti avevano costruito, in accordo con il parroco e con il contributo del Comune e della Cassa di Risparmio di Fossano, i due impianti sportivi che [illegible]stituiscono ancora oggi l'unico punto di incontro e aggregazione della frazione.

La scorsa primavera però il parroco, [illegible] Panero, ne aveva impedito l'uso e più volte aveva fatto ricorso all'intervento dei carabinieri per far sgombrare i campi dai giocatori «abusivi».

«Le motivazioni [illegible] questa [illegible] opposizione non [illegible] mai state chiare - dicono alcuni giovani - solo alcuni accenni a nostri comportamenti considerati immorali co[illegible] il fatto di giocare a tennis con i pantaloni corti».

«Si è creata una situazione molto delicata [illegible] il parroco e una parte dei frazionisti, [illegible] un lato con la decisione drastica di non lasciar usare i campi, e dall'altro con azioni di forza e ac[illegible] contro un sacerdote che forse ha una visione pastorale non aggiornata, ma la cui fede e il cui comportamento sono irreprensibili» - [illegible] il vescovo di Fossano, Natalino Pescarolo.

«Ormai non speriamo più che si possa risolvere questa questione e vogliamo solo denunciare i fatti che abbiamo esposto in una lettera inviata al vescovo senza però ricevere alcuna risposta», dice Valter Casaccia. In [illegible] lettera si chiede che il parroco cambi atteggiamenti, anche pastorali.

«Si tratta di una lettera molto [illegible] che mischia la [illegible] [illegible] impianti sportivi con le questioni pastorali e [illegible] irrispettosa [illegible] figura del sacerdote che viene chiamato 'il Panero' - commenta il vescovo -. Comunque è nostra intenzione appropriarci della struttura e gestirla come oratorio parrocchiale [illegible] orari precisi che rispettino le funzioni che si svolgono in chiesa e non facendo pagare per giocare. Non sarà smantellato l'impianto». [l. la.]

[illegible]

ALBA. Maltrattava la figlia minorenne perché non voleva che uscisse con un ragazzo. Processato in pretura, Nicola Lauria, 49 [illegible], operaio, abitante ad Alba in corso Langhe 67, è stato condannato a sei mesi di reclusione e al pagamento di [illegible] ammenda di settantamila lire con la sospensione condizionale. La pena inflitta dal pretore Mario Remus è stata «patteggiata» tra il pubblico ministero Enrico Drago e il difensore, avvocato Umberto Sacco.

L'episodio risale al 18 novembre [illegible] [illegible] tempo il Lauria litigava con la figlia di 16 anni perché frequentava un ragazzo [illegible] 19, che abitava non lontano da [illegible] loro. Il padre, contrario alla relazione, impediva alla figlia di uscire di casa. Secondo l'accusa, l'uomo non avrebbe risparmiato minacce e percosse.

Quella [illegible] uscito per recarsi [illegible] turno di notte, in realtà non andò a lavorare e tornò a casa per controllare che la figlia non uscisse.

Scoppiò [illegible] ennesimo litigio durante il quale il Lauria, [illegible] un coltello dalla tasca, lo puntò alla gola della figlia minacciandola di morte. La figlia tentò di fuggire di casa. En[illegible] nella cucina cercò [illegible] [illegible]larsi dal balcone [illegible] perse l'equilibrio e cadde [illegible] un'altezza di tre metri e mezzo.

Mentre il padre si era nel frattempo allontanato, accorse la madre, che chiamò un'autoambulanza. La giovane venne trasportata al pronto soccorso dell'ospedale San Lazzaro, dove [illegible] fu riscontrato un trauma cranico, ferite al [illegible] e a un ginocchio. Guari[illegible] in venti giorni.

Scattò un'inchiesta che portò al rinvio a giudizio di Nicola Lauria per maltrattamenti. Pare infatti che l'uomo già in precedenza [illegible] fosse comportato in modo analogo minacciando la [illegible]a, prendendola per i capelli e picchiandola.

Anche il coltello usato per le minacce [illegible] una lunga lama di 9 centimetri e mezzo è stato sequestrato dai carabinieri.

Il Lauria è stato condannato oltre che per le minacce anche per aver portato il coltello fuori dalla propria abitazione.

Il processo si è svolto con il rito del patteggiamento [illegible] entrare nel merito [illegible] delicata vicenda. [g. f.]

Canale, la morte dell'anziano torinese precipitato dal secondo piano

«Voleva vivere solo»

Il pensionato torinese di 82 anni rimasto vedovo aveva deciso di non andare ad abitare con le figlie. Ricoverato clinica Bruino per cure trasferito pochi giorni fa a «Villaverde»

CANALE. Ha molta impressione a Canale tra gli ospiti casa riposo «Villaverde», la drammatica fine Bientinesi, il pensionato torinese 82 anni caduto cercava di fuggire dall'ospizio calandosi le lenzuola annodate dalla finestra della camera al secondo piano.

L'uomo, precipitato un'altezza di cinque metri sul cemento cortile davanti all'ingresso principale dell'istituto, è morto alcune dopo il ricovero all'ospedale San Lazzaro di Alba per il grave politrauma riportato. L'anziano, trovato agonizzante dal personale, ripreso conoscenza e non ha più potuto parlare.

La procura della Repubblica Alba ha rilasciato il nulla osta per i funerali e la salma verrà trasferita dalla camera mortuaria dell'ospedale Lazzaro a Torino per le onoranze funebri.

Secondo le indagini in da parte della Procura di Alba, al momento non sarebbero emerse responsabilità a carico di terzi per l'accaduto.

Valerio Solavaggione, direttore di «Villaverde», dice: «E' stato un gesto inaspettato che non sappiamo come spiegare. Se Bientinesi avesse voluto uscire dalla di riposo senza passare dalla porta principale e farsi vedere, avrebbe potuto farlo più facil- scendendo al pian terreno. Avrebbe potuto entrare in un bagno e scavalcare la finestra alta neanche un metro. Non era annodare lenzuola e coperte per di calarsi dal secondo piano, il rischio di cadere, come è avvenuto».

L'istituto Villaverde e (destra) la finestra da cui è precipitato l'anziano

Il era a Canale solo cinque giorni. Era stato in camera a due letti insieme con un altro ospite, dopo due giorni aveva chiesto di rimanere solo ed era stato accontentato.

All'interno dell'istituto, si intratteneva a parlare altri pensionati. Ad alcuni aveva racc dei trentacinque anni trascorsi alla Fiat a lavorare nel settore della manutenzione.

Nativo Piombino (Livorno), da tanti anni era a Torino dove abitava in corso Lecce 25/5. Da due anni era rimasto vedovo, ma a voluto continuare a vivere da solo. Non voleva andare ad abitare con le figlie, Anna vedova abitante a Grugliasco in vicolo Magellano 11 ed Eliana che vive a Torino in via Nicola Fabrizi 49.

Recentemente era stato una clinica a Bruino per. Poi aveva accettato la sistemazione a Canale nell'elegante casa di riposo, al verde, appena fuori il paese, sulla collina che sovrasta la provinciale per Roero.

Dice ancora il direttore Solavaggione: «Al suo arrivo abbiamo parlato alcuni minuti. Ha risposto alle domande, era parso lucido, ma può che abbia avuto un momento di confusione».

Villaverde, una casa riposo privata, aperta otto anni fa, un moderno edificio a due piani che si raggiunge attraverso un viale alb Ospita pensionati della zona e anche di fuori che tutta la retta o usufruiscono contributi dalle Usl di appartenenza. Accoglie non anziani ancora in grado di uscire, ma anche non auto-sufficienti.

Giuseppina Fiori

DALLA

CASTAGNITO

Oggi i funerali dell'operaio morto nel cantiere

Si svolgono oggi alle 16 nella parrocchia San Giuseppe (partendo piazza delle Scuole) i funerali di Enrico Alternin, l'operaio di 60 anni morto in un incidente sul lavoro la settimana scorsa a Genova. L'uomo, probabilmente a causa di un malore, era caduto da un'impalcatura al secondo piano di una villa nel quartiere di Albaro. Soccorso, era deceduto durante il trasporto nell'ospedale del capoluogo ligure.

PRIOCCA

Auto fuori strada, ferito elettricista anni

Incidente l'altra le 23 lungo la provinciale che collega Priocca. Carlo Paniati, anni, elettricista, abitante a Govone, era alla guida della sua «Y10 turbo», in compagnia di tre amici. cause che ancora controllando uomini della polizia stradale, conducente ha perso il controllo dell'auto è uscito di strada. L'urto è violentissimo. Carlo Paniati riportato la frattura undici costole. E' trasportato all'ospedale di Asti dove è ricoverato una prognosi trenta giorni giorni. gli altri ragazzi.

Bambina investita in bicicletta

Valeria Taliano, anni, abitante a Montà, frazione Rolandi 39, stata investita da un'auto mentre viaggiava in bicicletta. Ha riportato la frattura del femore e della tibia sinistra. E' stata ricoverata all'ospedale di Alba. Guarirà in

MAGLIANO ALFIERI

Furto in di milioni

Furto l'altra nel negozio di tabaccheria e alimentari gestito da Mario Borio, 64 anni, residente a Magliano Alfieri, in via Cesare Battisti 1. I ladri passati da una finestra laterale dopo aver divelto una inferriata ed hanno asportato sigarette, francobolli, valori bollati per oltre tre milioni. Il titolare, che abita al piano superiore, s'è accorto del furto soltanto in mattinata.

Tre marocchini all'ospedale per rissa

Per una rissa scoppiata l'altra notte in una abitazione di via S. Barbara 2 ad Alba, dove sono domiciliati alcuni immigrati, tre marocchini finiti all'ospedale. I loro nomi: Karam Ahamed Quedzem di 26 anni; Bourhoaib Jabrane (44); Ilich Abdul Dezzaz (27). I tre uomini hanno riportato ferite guaribili tra i sette i quindici giorni. Dopo esser stati medicati, sono tornati a casa. Secondo prima ricostruzione dei fatti la lite sarebbe scoppiata per divergenze sulla divisione di d'affitto.

Centraline di monitoraggio per il controllo dell'ambiente

Due elicotteri sull'Acna

Apparecchiature di analisi dell'aria trasportate ieri dai velivoli in Val Bormida
Saranno rilevati i livelli di anidride solforosa, ossido di azoto e ammoniaca

SALICETO. L'Acna Cengio ha dato inizio ieri alla costruzione della rete di monitoraggio nei dintorni dello stabilimento. M due elicotteri sono state trasportate quattro cabine prefabbricate destinate ad accogliere sofisticate apparecchiature analisi dell'aria.

La realizzazione delle centraline di monitoraggio era prevista dall'accordo Stato-Regioni che imposto all'Acna controllo degli scarichi aerei e liquidi. Gli amministratori piemontese della valle avevano in più occasioni sollecitato la costruzione degli impianti.

«Dopo tanti ritardi - osserva Silvano Prandi, sindaco di Saliceto - finalmente si è giunti a qualcosa di positivo. Secondo me, però, sarebbe stato più cor- affidare agli amministratori piemontesi la scelta luoghi dove costruire le cabine di monitoraggio. In ogni caso va considerata un'iniziativa valida».

Il sistema di controllo consentirà la rilevazione di parametri importanti come l'anidride solforosa, l'ossido di, l'ammoniaca e i microinquinanti. strutture consistono in quattro cabine prefabbricate e dotate sistema di climatizzazione che installa- nel raggio circa un chilo- e dallo stabilimento. La rete è composta da tre stazioni metereologiche, una delle quali ubicata all'interno della fabbrica, e da due di analisi.

«La posizione delle cabine - spiega Antonio Porcelli, capo del personale Acna - è stata determinata per mezzo di un modello realizzato dai ricercatori dell'Università di Genova, prendendo considerazione sia l'andamento prevalente dei flussi meteorologici, sia l'orografia della val Bormida».

E aggiunge: «La rete consentirà stabilire in modo certo l'effettiva composizione del pulviscolo atmosferico e permetterà conoscere in tempo reale quella degli scarichi liquidi e gassosi e quindi di ottenere un monitoraggio totale dell'ambiente».

La posa delle cabine, del peso circa una tonnellata e mezzo, è avvenuta per mezzo di due elicotteri che le hanno collocate nelle postazioni preventivamente stabilite. Il ricorso all'elicottero si necessario per permettere di raggiungere le postazioni coi carichi ingombranti. Il costo totale della realizzazione del progetto si aggira sul miliardo e mezzo.

Intanto, sul versante piemontese, sono state assunte nuove iniziative anti-Acna. Nei giorni scorsi i sindaci hanno inviato lettera alle segreterie nazionali di tutti i partiti chiedendo che il novembre si esprimano sull'inceneritore «re-sol», sulla chiusura dell'Acna e sulle necessità di avviare tempi brevi la bonifica della valle.

I primi cittadini hanno ribadito la richiesta di chiusura dello stabilimento chimico.

Ginetto Pellerino

Incontro dei sindaci oggi nel municipio del capoluogo della Langa

per la superstrada

Chiesto il collegamento veloce tra le due città

ALBA. Dopo lo storico incontro del 25 giugno scorso capoluogo astigiano, i sindaci e le Giunte di Alba e Asti si ritrovano oggi alle 17,30 nel salone del municipio per continuare il di- di collaborazione avvia- tra le due città. Dopo sette secoli di rivalità in tempi più recenti, di dispute tartufi, primati enologici, palio e corse di asini, le due città unite dal Tanaro e da interessi comuni decise ad affrontare insieme i problemi e la promozione un territorio che Langhe, Roero e Monferrato raggruppa oltre 200 mila abitanti.

Il sindaco, Enzo Demaria, dice: «Oggi riprenderemo la discussione sui temi che ci stanno più a cuore come la viabilità, la promozione turistica, la valorizzazione dei prodotti tipici ali vini e tartufi, iniziative culturali, scambi di informazioni e di esperienze». La pace fra Alba e Asti ha già portato a risultati nell'avvicinamento tra i due centri. Il sindaco di Asti Galvagno per la prima volta ha partecipato ad Alba, il 16 settembre, all'incontro sulla viabilità con Satap sulla nuo- strada Asti-Cuneo. In quella occasione è sta sollecitata la costruzione dei 13 chilometri di superstrada ancora mancanti per completare il collegamento veloce tra le due città.

Consentirebbe di eliminare, nel contempo, pericolo dell'attraversamento di cinque centri abitati. L'assessore giano Bertolino ha partecipato alla recente riunione castello di Grinzane Cavour dell'associazione nazionale «Città del vino». Il sindaco di Alba Demaria ha assistito al Palio Asti, quello astigiano ha già accolto l'invito per venire al palio di Al- d nica. Una serie scambi che, fino a poco tempo fa, sarebbero stati impensabili.

Ma qual è l'obiettivo che Alba vuole raggiungere? Il sindaco Demaria: «Vorremmo che Asti entrasse a far parte delle due associazioni nazionali in cui il capoluogo delle Langhe già presente, le 'Città del tartufo' e le 'Città del vino'. Quella astigiana una realtà troppo importante per esserne esclusa». Il primo appuntamento sarà con le «Città del tartufo» che si riuniranno ad Alba domenica 13 ottobre nell'ambito della 61ª Fiera nazionale: l'invito ad Asti è già stato inoltrato prima degli altri centri. Tra i problemi che si intendono affrontare insieme c'è quello dei collegamenti ferroviari, del recupero ambientale legato al Tanaro.

Sotto slogan «due realtà vi- e convergenti» con le quali Alba e Asti hanno definito lo spirito dell'iniziativa, c'è la volontà di creare un'immagine unitaria con quale presentarsi in sedi prestigio nazionale internazionale.

(g. f.)

Volley: vincono anche Mondovì, Bieffe Cuneo, Ita Racconigi e Mondo

Alba brinda in Coppa

Con il nuovo sponsor «Torrone Martino» i langaroli si sono imposti al tie-break sul Pinerolo
Il presidente Trosso: «Abbiamo fatto [illegible] salto di qualità [illegible] puntiamo alla promozione in B2»

ALBA. Ha esordito in Coppa di Lega vincendo per 3-2 (16-14 il parziale del tie-break) a Pinerolo, contro il [illegible] che milita in B1. Con questo favorevole avvio di stagione e dopo aver [illegible] il quarto posto l'anno passato in C1, la Pallavolo Alba tenta quest'anno la scalata alla [illegible] con organico rinnovato e fondate ambizioni di vittoria finale.

La società maschile di [illegible] ha cambiato molto. La prima novità riguarda lo sponsor, che quest'anno sarà il Torrone Martino. Ma anche [illegible] guida tecnica e nella rosa giocatori non mancano i volti [illegible] [illegible] «coach» [illegible] l'astigiano Fausto Ferraris, che lo [illegible] [illegible] era alla guida del Gommone in serie D; il tecnico rimpiazza Mino Gorgerino, p[illegible] alle giovanili dopo moltissimi anni in prima squadra sia come giocatore sia [illegible] tecnico.

L'ingresso [illegible] un nuovo sponsor ha permesso alla [illegible] di [illegible] molto attiva sul mercato e di ingaggiare alcuni «pezzi» pregiati del volley cuneese. [illegible] tre i giocatori acquistati, tutti provenienti [illegible] Saint Gobain Savigliano: il palleggiatore Roberto Zangrossi; il centrale Dino Bosio; l'ala Roberto Nardoianni, di 24 anni. «Questi tre atleti permetteranno sicuramente alla squadra di compiere un salto di qualità - spiega il presidente Fulvio Trosso -. Sono giocatori ancora giovani, ma con esperienze di categoria superiore alle spalle. Si inseriranno su un telaio già competitivo».

L'organico del sestetto comprende anche, oltre ai tre neo acquisti, elementi collaudati [illegible] gli albesi Cannonica, Vola, Gili e Stupino e gli esperti Arnaldi, Dutto, Geremia e Tibla, tutte «vecchie conoscenze» degli appassionati della «Granda». «Abbiamo sostenuto uno sforzo finanziario notevole per rinforzarci - aggiunge il presidente -; il nostro obiettivo primario è quello [illegible] promozione in [illegible]. Credo che sia inutile [illegible] derci, anche se sicuramente non sarà facile conquistare uno dei primi due posti. La squadra è competitiva, conta su [illegible] ottimo allenatore [illegible] [illegible] dando la giusta mentalità ai giocatori sul parquet».

Nel primo turno di Coppa hanno brindato anche le altre cuneesi. Il Vbc Mondovì s'è imposto per 3-1 con l'Arti e Mestieri, mentre tra le ragazze Bieffe Cuneo, Mondo Alba e Ita Ilva Racconigi hanno vinto i rispettivi incontri per 3-0.

Corrado Giocco

Il sestetto base. Già in forma i nuovi acquisti Zangrossi, Bosio e Nardojanni

[illegible] NEI [illegible]

La società di volley maschile rinuncia alla serie [illegible] e riparte dalla serie D con la squadra di giovani. Malgrado i brillanti risultati della passata stagione (seconda [illegible] B2 e qualificazione alla finale nazionale [illegible] quattro di Coppa [illegible] Lega con tutte squadre di categoria superiore), i dirigenti saviglianesi hanno deciso di rinunciare. La ragione: costi gravosi e mancanza di sponsor in grado [illegible] garantire un campionato competitivo.

Questa scelta non significa uno scioglimento della società, come precisa il presidente Ezio Nava. «La decisione è stata presa a malincuore - [illegible] -; la volontà di proseguire era forte, ma è mancato lo sponsor da 250 milioni, [illegible] ci potesse garantire la copertura dei costi previsti per la stagione di B2. Abbiamo allora deciso di "rifondare" la società, che non [illegible] scioglie [illegible] solutamente, [illegible] riparte coi giovani dalla serie D».

Aggiunge il direttore sportivo Corrado [illegible] «E' st[illegible] una scelta sofferta, ma non ci sembrava logico [illegible] nella situazione in cui ci [illegible] - spiega -; è vero che [illegible] anche potuto tentare il campionato di [illegible] [illegible] la squadra di giovani, ma saremmo partiti sconfitti fin dal primo incontro. Per questo abbiamo deciso di adeguarci alla nostra realtà. Siamo in trattative [illegible] un nuovo sponsor che ci seguirà in serie D e nelle altre attività [illegible] promozione verso i giovani».

Il punto trainante della nuova politica societaria, infatti, è proprio la valorizzazione dei vivai di Savigliano, Fossano e Saluzzo. Per questo [illegible] [illegible] ingaggiato Maurizio De Lio, ex Accornero e Racconigi, che si occuperà [illegible] minivolley e [illegible] fascia di età fino a 16 anni; [illegible] Aimar è [illegible] riconfermato allenatore della serie D e responsabile dei ragazzi più vecchi. [illegible] vogliamo [illegible] tamente far naufragare la società - aggiunge Nava -, ma vogliamo sopravvivere senza ricorrere a "mercenari" esterni. Ci [illegible] [illegible] premesse per far bene e anche gli obiettivi non mancano; puntiamo a raggiungere la serie C1 in tre [illegible].

I vertici societari sono stati riconfermati. Il presidente Nava sarà affiancato dal vice Roberto J[illegible] dal segretario Alfredo Campi, [illegible] direttore sportivo Racca, dai responsabili tecnici Aimar e De Lio. Nuccio Pelissero curerà in particolare la zona di Fossano. [p. b.]

GRANDA SPORT

CALCIO

Genola e Sanmichelese a raffica in Terza Categoria

GIRONE A: Villanovetta-Caramagnese 4-2; Caraglio-Bagnolo (rinv.); Cervasca-Marene 2-1; San Paolo Cuneo-Genola 1-4; Passatore-Lagnasco 1-3; San Benigno-Auxilium Saluzzo [illegible]-0. Classifica: Villanovetta, Cervasca, Genola, Lagnasco, San Benigno 2; Caramagnese, Marene, San Paolo Cuneo, Passatore, Auxilium Saluzzo, Caraglio, Bagnolo 0. GIRONE B: Gallo-Ceresole 0-0; Cortemilia-Pianfei (rinv.); Bagnasco-Vezza (rinv.); Sanmichelese-Koala 3-2; Azzurra-Vicese 1-1; Trinitese-Canalese 0-3. Classifica: Sanmichelese, Canalese 2; Gallo, Ceresole, Azzurra, Vicese 1; Cortemilia, Pianfei, Bagnasco, Vezza, Koala, Trinitese 0.

[illegible]

Cervaschesi in evidenza a Garessio 2000

I piloti [illegible] Moto club Drivers di Cervasca [illegible] stati protagonisti nella cronoscalata «Garessio-Garessio 2000», valida per il trofeo Fmi della [illegible] Fabrizio Revello è giunto [illegible] nella classe 600 cc, mentre M[illegible] Rittano, grazie [illegible] quarto posto assoluto nella stessa prova, s'è piazzato terzo ai tricolori [illegible] montagna.

BASKET

Fibrac Fossano trionfa nel «Gianni e Pepi»

A pochi giorni dall'inizio del campionato di serie C, la Fibrac ha vinto il Torneo [illegible] basket «Gianni e Pepi» disputato a Fossano, battendo in finale il Giornalino Alba per 89-[illegible] Per il terzo posto il Pinerolo ha regolato la Crocetta per 84-64. In semifinale la Fibrac aveva superato la Crocetta per 94-44 ed il Giornalino si era imposto sul Pinerolo per 73-67. Il fossanese Giuseppe Schellino è stato il miglior giocatore del [illegible] il neo albese Adalberto Oggero il miglior realizzatore [illegible] 39 punti.

PALLAVOLO

Rinnovato il consiglio direttivo dell'Alpitour

[illegible] Fontana è stato riconfermato presidente dell'Alpitour: lo ha deciso l'assemblea ordinaria dei soci. Su proposta del responsabile della società sono stati nominati consiglieri Ezio Barroero, Erik Bessone, Guido Cagliero, Giampiero Canale, Alberto Castoldi, Giampiero Garelli, Franco Giordano, [illegible] Lubatti, [illegible] Prandi, Gino Primasso, Giorgio Toselli, Cesare Vigo. I signori Dardo, Guglielminetti e Vezza sono revisori dei conti.

PALLONE [illegible]

Molinari (11-4 a Pirero) è solo al comando

Grazie al successo nel recupero di ieri su Pirero (11-4), il carugliese Molinari s'è portato [illegible] solo al comando della «poule» scudetto. Oggi alle 14, nello sferisterio di Mondovì, si disputa il match tra Tonello e Rosso I, rinviato domenica per la pioggia.

Primi bilanci al termine del campionato Superslalom '91

Cento piloti in gara

Nella tredicesima edizione della corsa Cesari s'è confermato il più rapido
L'ultima prova vinta da [illegible] biellese. Soddisfatti gli organizzatori albesi

ALBA. Con la prevista vittoria [illegible] novarese Augusto Cesari s'è chiuso il Superslalom '91, il campionato automobilistico di slalom in salita organizzato, per il tredicesimo anno consecutivo, dalla scuderia albese Supergara [illegible] «patron» Mauro Scanavino.

L'ultima prova s'è [illegible] a Bardineto (Savona). [illegible] vinto il biellese Silvio Salino, che ha portato alla vittoria la «Peugeot 205 Rally». La gara [illegible] stata condizionata dal maltempo: gli organizzatori sono stati costretti infatti ad annullare la seconda «manche» per salvaguardare l'incolumità dei piloti.

Ha deluso Augusto Cesari, che, avendo già conquistato in anticipo la vittoria, s'è limitato [illegible] [illegible] presenza simbolica, salendo sui tornanti di Bardineto [illegible] andatura turistica e facendo registrare l'ultimo tempo.

La gara ligure [illegible] sminuisce però il valore del suo trionfo, maturato nel corso di una stagione [illegible] sempre all'attacco. La sua «Lancia Delta [illegible] s'è rivelata particolarmente adatta allo slalom ed ha consentito a Cesari di bissare il [illegible] ottenuto lo scorso anno.

L'ultima prova della stagione [illegible] stata anche l'occasione per tracciare i primi bilanci. «E' stata un'annata positiva - dice l'addetto stampa della Supergara, Mauro Bongiovanni - [illegible] undici gare da aprile a settembre, una media di partecipazione di oltre cento piloti per gara ed un pubblico molto numeroso. La maggiore affluenza di piloti c'è stata nella prova dell'autodromo di Monza con 230 al via. Siamo soddisfatti, perché notiamo [illegible] maggiore attenzione verso il mondo degli slalom, anche da parte degli organi di informazione».

Qualche problema tuttavia non [illegible] [illegible] c'è più, come in passato - aggiunge Bongiovanni - il passaggio dal mondo dei rally a quello dello slalom. Questo è positivo, perché si va verso una maggiore specializzazione, ma anche negativo, perché diminuiscono gli iscritti a causa dei costi che stanno lievitando. Inoltre [illegible] poche le vetture ada[illegible] ai rally, [illegible] vengono 'dirottate' fra i birilli, [illegible] rende lo spettacolo meno interessante di quanto potrebbe essere».

Il Superslalom '91 va comunque in archivio con un bilancio positivo. Mentre si fanno i primi consuntivi, gli organizzatori stanno già impostando l'attività per il prossimo anno. «Il campionato [illegible] si articolerà su circa tredici gare - conclude Bongiovanni -. In provincia di Cuneo sono state già confermate le prove di Mango, Paesana e Garessio. Si sta definendo inoltre una nuova corsa a Prato Ne[illegible] Abbiamo anche notato un significativo [illegible] dell'interesse degli sponsor».

Fra i dati più significativi [illegible] stagione appena terminata, c'è [illegible]ello [illegible] giovane età [illegible] partecipanti. Stanno emergendo molti giovani come il ventitreenne Silvio Salino, che ha vinto l'ultima prova e che s'è piazzato terzo nella [illegible] generale assoluta del Superslalom '91.

Aldo Scavino

Un atleta cuneese ha trascinato la nazionale azzurra alla vittoria

Titolo europeo a Fossano

Carlo Dotta trionfa nelle gare di Pordenone

Carlo Dotta visto da Ghiglione

FOSSANO. Ha vinto il titolo individuale, trascinando i compagni della nazionale azzurra al successo nei Campionati europei: per Carlo Dotta le gare disputate a Pordenone si sono trasformate in un vero trionfo.

L'atleta fossanese, portacolori [illegible] Fomb, ha bissato la straordinaria prova già ottenuta l'anno scorso. Sposato con la signora Gabriella, padre [illegible] tre figli, Giorgio, Nadia e Paolo, Dotta [illegible] stato fra le «stelle» più applaudite degli Europei.

«Per noi è un orgoglio averlo in squadra - afferma il presidente provinciale della Fipsa Giovanni Scatena -; Dotta è la dimostrazione di come si possano ottenere prestigiosi risultati con impegno e dedizione, senza trascurare famiglia e lavoro. E' [illegible] esempio di umiltà: abbiamo bisogno di persone come lui per il rilancio della nostra attività».

Le gare europee si sono disp[illegible] [illegible] a Pordenone. [illegible] nazionale azzurra, guidata da Giorgio Inzaghi, schierava, oltre a Dotta, Luigi Bisson di Milano, Gianfranco Sandri di Vicenza, Marino Polognato di Belluno. Il rappresentante fossanese era già [illegible] punto di forza della nazionale nel '90: è stato l'unico atleta riconfermato nel poker che [illegible] [illegible] presentato alle competizioni in Friuli.

La prima prova s'è disputata sul [illegible] Val Cimoliana, con la camola esca valida. In tre ore la pattuglia azzurra ha conquistato i tre posti d'elite con Dotta, Sandri e Polognato. [illegible] se piazzato [illegible] [illegible] posto. Anche sul Cellina nella gara con l'esca verme gli azzurri hanno ripetuto l'exploit precedendo il team svizzero.

Nella classifica finale dei Campionati d'Europa l'Italia s'è piazzata prima con appena dieci penalità. Carlo Dotta (con due penalità) ha conquistato il [illegible] individuale. [r. s.]

In Piemonte arriva il Circo «Cza'ja» di Budapest. Il debutto stasera ad Asti

Acrobazie tzigane, per stupire

Il gruppo ungherese rappresenta una novità per l'Italia: con quella di Mosca, è l'unica carovana di artisti «statali» della stessa nazionalità. Altre tappe a Vercelli [illegible] Alessandria

Tra i numeri in programma nello spettacolo della compagnia ungherese trapezisti, equilibristi, ma soprattutto l'attrazione degli animali: sulla pista, infatti, ci sarà posto anche per cavalli ed elefanti. La [illegible] rinomata tradizione circense per la quale, in Ungheria, [illegible] una vera e propria scuola gestita dallo Stato, della durata di quattro anni.

Il primo manifesto del circo ungherese «Cza'ja» che annunciava, negli Anni 30, le esibizioni itineranti della carovana di artisti

IN questi giorni ha fatto il suo ingresso in Piemonte il Circo di Budapest. Debutterà questa sera ad Asti, in piazza d'Armi, dove [illegible] tratterrà fino al 7 di questo [illegible] Poi proseguirà per Vercelli (dal 9 al 14) e Alessandria (dal 16 al 21). La carovana farà tappa successivamente a Genova, dopo di che rientrerà nella nostra regione per toccare altre città, tra le quali probabilmente Torino.

Per l'Italia si tratta di una novità assoluta, perché un [illegible] con lo spettacolo che si basa tutto su artisti di una sola nazione non si era mai visto, escluso il Circo di Mosca. L'Ungheria vanta tra le sue maggiori istituzioni culturali il circo di Stato, nel quale alcune tra le più classiche specialità della pista raggiungono i massimi valori, fondendosi in una suggestione unica con il folclore della terra magiara.

La tradizione circense ungherese [illegible] antica. Le famiglie nomadi del nostro continente che [illegible] dedicate a questo intrattenimento popolare provengono quasi tutte da un ceppo etnico originario dell'Europa centro-orientale, che intreccia la propria storia con quella delle grandi tribù zingare.

E proprio gli artisti magiari [illegible] tra quelli più vicini a tali origini, conservando nel sangue un'incredibile predilezione per le discipline acrobatiche e [illegible] mai sopita passione nel rapporto col cavallo.

Nel dopoguerra, sull'esempio di tutti gli altri Paesi dell'Est, anche il circo ungherese [illegible] diventato struttura [illegible] Stato, dove però il grande bagaglio tecnico e artistico delle vecchie dinastie ne ha sempre costituito la spina dorsale.

Più tardi si è inserito gradualmente nel mercato estero attraverso il Ma.ci.va. (Meyar Cirkus es Varieté). La prestigiosa scuola [illegible] circo è [illegible]derata un gran[illegible] serbatoio, alimentato di continuo dalle nuove leve che escono ogni anno.

L'ammissione degli allievi è riservata, previo esame, ai ragazzi di 12 anni in possesso dei requisiti necessari. Dura quattro anni; nel corso dei primi tre il programma, oltre alle materie di una normale scuola di istruzione media, [illegible] de tutte le principali discipline circensi, [illegible] posto di rilievo viene riservato alla mu[illegible] e alla danza.

Il quarto anno serve, quasi esclusivamente, per montare e rifinire [illegible] prescelto. Al termine dei corsi il giovane allievo viene giudicato [illegible] un'apposita commissione che, [illegible] condo [illegible] particolare e complicata graduatoria, stabilisce il valore artistico, fissando il cachet e l'inserimento nel mercato mondiale.

Considerando che moltissimi artisti sono destinati a compiere gran parte della loro carriera all'estero, particolare importanza viene dato allo studio delle lingue straniere [illegible] all'apprendimento delle migliori regole di comportamento, reputando indispensabile che essi diventino dei buoni ambasciatori del loro Paese.

Dell'agenzia statale «Ma.ci.va.» fanno parte oltre 700 [illegible]sone, [illegible] cui [illegible] addette alla direzione e ai servizi, mentre la rimanenza è formata da artisti [illegible] rara professionalità, sparsi in ogni angolo del mondo. Nel più grande circo del mondo, il «Ringling Bros & Barnum and Bailey», oggi lavorano contemporaneamente sulle sue tre piste altrettante troupe [illegible] provengono dall'Ungheria: due di saltatori alle «bascule» e una di equilibristi alle pertiche.

Negli Anni Settanta [illegible] circo di Stato ungherese ha dedicato tutti i suoi sforzi alla creazio[illegible] di [illegible] completamente inedite, riuscendo a concen[illegible] suoi artisti l'attenzione dei più grandi circhi internazionali. [illegible] ogni Paese si so[illegible] fatti ammirare i saltatori Hortobagy, Kistaludy, Ferkos, Tokay; i ciclisti acrobatici Valla-Bertini; i clown Eotvos. E ancora, i cavallerizzi Richter e [illegible] eccezionali addestratori Donnert, dei [illegible] Karoly [illegible] il solo a presentare [illegible] tigre cavallerizza. Si [illegible] famiglie che con la loro antica tradizione e le nuove esperienze della scuola hanno raggiunto altissimi livelli.

Nel 1979 [illegible] costruito a Budapest il Fovarosi Nagycirkus, capace di duemila posti, il più elegante e moderno dell'Europa centrale: c[illegible] le [illegible] sofisticata attrezzature pre[illegible] ogni anno i numeri migliori, gran parte dei quali viene poi destinate all'estero.

E' il caso, appunto, del Circo di Budapest che oggi debutta ad Asti, [illegible] cui programma figurava al gran completo fino a qualche mese [illegible] nel cartellone del Fovarosi.

Illustrazione tratta dal volume «Manage frei» di Ruth Malhotra

Gli artisti che [illegible] fanno parte sono maestri nell'arte del salto [illegible] le «bascule», [illegible] volteggio equestre e dell'acrobazia sul dorso degli elefanti. Provenienti da un'accurata selezione fatta su oltre [illegible] attrazioni, si esibiscono sotto [illegible] imponente chapiteau (vanto [illegible] industria alessandrina) costruito col moderno sistema [illegible] tensostruttura, che per la mancanza dei «contropali» interni consente una perfetta visibilità da ogni [illegible] di posti.

La compagnia magiara comprende nomi di artisti famosi, tra cui spiccano quelli della grande famiglia Donnert (Leopold, Antal e Karoly) con diversi numeri di animali, i saltatori Tokay, i ballerini «in grottesco» Samson e Dalila, il clown Misha, gli equilibristi alle pertiche Mazan, giocolieri e trapezisti. Lo spettacolo è accompagnato da [illegible] balletto folcloristico con costumi popolari tzigani e delle musiche di un'orchestra ungherese.

Riccardo Orecchia

LE SERATE IN PIEMONTE

[illegible]
Parata di solisti

Il cartellone [illegible] festival [illegible] Musica Antica e Contemporanea «Antidogma» propone questa sera, alle 21, all'Auditorium Rai di piazza fratelli Rossaro, un concerto dal titolo «Parade de solistes». Omar Zoboli all'oboe, [illegible] Filippone alla chitarra, accompagnati dall'Ensemble Europeo Antidogma, [illegible] la direzione del maestro Paolo Ferrara, eseguiranno brani di Luciano Berio («Sequenza V[illegible] per oboe e «Chemin» per oboe e archi), Guido Ferraresi («Primordi» per chitarra elettrica e archi), Bruno Maderna («Aulodia» per oboe d'amore e chitarra). Tel. 011/5214221.

[illegible]
Inaugura «Bix»

S'inizia stasera al cine Poli la rassegna di cineforum dal [illegible] «Anteprime di cinema». Alle 20,10 e alle 22,20, proiezione di [illegible] di Pupi Avati. Il film, gi[illegible] negli Stati Uniti, fa rivivere sullo schermo [illegible] del [illegible]sicista jazz [illegible] Beiderbecke.

[illegible]
Il trio di Tessarollo

La birreria «[illegible] baladin», nel comune vicino a Cuneo, ospita stasera alle 21 il concerto jazz del trio di Luigi Tessarollo.

SALUZZO
Note [illegible] violino e pianoforte

Stasera alle 21, nei locali della Scuola di alto perfezionamento musicale, in via Dell'Annunziata, si terrà un concerto per violino e pianoforte. [illegible] Sara Sternieri (violino) e Leonardo Bartelloni (pianoforte) ad eseguire musiche di Beethoven e Brahms. L'iniziativa fa parte di una più vasta rassegna, organizzata dalla Scuola di alto perfezionamento e dall'Associazione commercianti che si svol[illegible] in [illegible]ste settimane [illegible] centri [illegible] Saluzzese. L'ingresso è libero.

[illegible]
[illegible] «liscio»

Per gli appassionati del ballo liscio, appuntamento al dancing «Mirage» (viale Stazione). [illegible] giardino esterno della «sala blu» del lago Maggiore, sarà di [illegible] stasera Emilio Zilioli e la sua orchestra. [illegible] piano, musica di tendenza con i deejay Paolo e Chicco.

NOVARA
Festa in discoteca

Prosegue [illegible] ciclo di feste che [illegible] caratterizzando tutti i mercoledì e domenica alla discoteca «Studio D» di via Regal[illegible] [illegible] 23, festa a sorpresa.

VERCELLI
Le «Città d'Asia»

Domani sera al club «Controluce» di piazza Cesare Battisti (palazzo ex Enal), alle 21, verrà proiettato il diaporama (diapositive a dissolvenza incrociata) del titolo «Città d'Asia» di Giorgio Baciocchi di Vigevano.

[illegible]
[illegible] palco

«Clan italiano» [illegible] il nome dell'orchestra che domani sera suona sul palco [illegible] «Fara» di Brusnengo, in provincia di Vercelli. Liscio, standard e melodico dalle 22.

[illegible]
Il duo «M & M»

Alla videobirreria «La Piscina», [illegible] Vercellese, venerdì [illegible] dalle 22,30 appuntamento con il concerto del duo «M & [illegible] (Massimo Viancino e Maurizio Borella) [illegible] Omegna. Proposte di genere folk, country e pop.

SAINT-VINCENT
Concorso pianistico

Sono in programma oggi e domani nella sala Monte Bianco del Centro Congressi le prove finali solistiche del concorso internazionale pianistico «Mavy Marcoz». Ingresso libero.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di p[illegible]** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Maniac Cop** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele [illegible]	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le [illegible]iche americane** Col. Non viet. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
C. Chaplin 1 v. Garibaldi [illegible]	**Barocco** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Insieme per forza** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**U[illegible] piede in [illegible]radiso** Non viet. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia [illegible] notte** Col. Non viet. Or.: [illegible]; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**[illegible] semplice** [illegible] Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[illegible] Il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,1[illegible]; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]iput v. XX Settembre 15 bis	**[illegible] di governo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux [illegible]. Federico	**[illegible] & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**[illegible]mitm[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
Nazionale [illegible] v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia [illegible] v. [illegible]	**Il conte [illegible]** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** [illegible]. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**In[illegible] di [illegible]** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittori[illegible] v. Roma 3[illegible]	**A [illegible] ritornano** Col. [illegible] viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40. 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	Riposo
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il [illegible] all'occhiello** Prev. bigl. e [illegible], tutti i giorni [illegible] 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 71	**S[illegible] teatrale 1991-92** 8 spett. con posto fisso. Tutti i g. ore 9-13; 15-19.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale '91-92** 8 spett. a scelta su 15. Tutti i g. ore 9-12; 15-22.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Abb. 8 spe[illegible] a scelta su [illegible]
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola [illegible] danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
T[illegible] Macario c. S. Teresa 10	**Metti una sera in [illegible]** Di G. Molino ore 21,15 sab. 16,15 e 21,15; dom. 16,15.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Taccuino di viaggio**, doc.
[illegible] **Match: bocce**, sport
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Giaguaro**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Special fantascienza**, telefilm
24 — **Amicizie colorida**, telenovela

Telecupole
17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
[illegible] **[illegible], Reuben**, film
22,30 **Tg4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Tremiamidoctl**, rubrica
20,30 **Maria Walewska**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Kronos**, [illegible]
20,30 **Zorro il dominatore**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Serraglio mobile**, film
1 — **Colpo grosso**

Primantenna Supersix
17,55 **Villaggio animali**, cartoni
18 — **Pinocchio**, cartoni
18,25 **Villaggio animali**, cartoni
18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **Tgg Special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Catch the catch**
22,15 **American business english**

Errouno Tv
18,30 **Cosa bolle in pentola?**
18,55 **Tg Flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
21,50 **Tg sera**
22,10 **Mercoledì sport**

Quinta Rete
17,30 **Per le ragazze del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**, tel.
19,30 **Regione, provincia, città: parliamone**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **Le frontiere dell'odio**, film
24 — **I forzati del piacere**, film

[illegible]
20,30 **Cartoni animati**
21 — **Film**
22,30 **Tg Sisifo**
23 — **Telefilm**

[illegible]
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,30 **I Sanford**, telefilm
20 — **L'albero della mela**, telefilm
20,30 **Film**
22 — **Bianco & nero**
23,30 **Dal tribunale di Torino**
23,35 **G.R.P. Monitor**, notiziario
24 — **Film**
1,30 **Film**

Rete Canavese
18 — **I reali di Francia**, film
18 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Immemorabili**, tv
21 — **Supercolpo da sette miliardi**, film

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il palazzo risponde...**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Assalto al treno postale**, film
22,30 **Speciale Telesu: «L'Egitto a Torino»**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
18,30 **Fantabellandia**, telefilm
20,30 **Ruote in pista**, rubrica
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Atteso concerto stasera (ore 21) del trio del musicista Luigi Tessarollo a «Le baladin»

Jazz raffinato in birreria a Piozzo

L'artista torinese accompagnato da Piero Leveratto ed Enzo Zirilli proporrà brani d'atmosfera hard-bop e blues. Sono in programma anche pezzi «afro» con sonorità latino-mediterranee. L'ingresso allo spettacolo è libero

PIOZZO. E' [illegible] definito autore di «jazz sopraffino e di ricerche musicali [illegible] predilezione per le atmosfere hard-bop e blues». Il suo nome? Luigi Tessarollo. Stasera (ore 21) il musicista rivolese si esibirà, insieme con Piero Leveratto ed Enzo Zirilli, alla birreria «Le baladin».

Il trio [illegible] nel [illegible] con l'intento di fare «musica spontanea» volta a [illegible] l'esigenza [illegible] un sound elettro-acustico che possa [illegible] sia scarno, sia possente, sia delicato, sia vigoroso, richiamando atmosfere leggere, raffinate, oppure situazioni incisive e aggressive. Il successo arriva subito, le prime esibizioni avvengono in club e [illegible]ri; il gruppo partecipa inoltre a rassegne e concerti [illegible] della Rai. I brani, raccolti in un cd e lp «Colors», rispecchiano le diverse esperienze [illegible] leader e tengono [illegible] delle tendenze del gruppo.

Luigi Tessarollo (chitarra, guitar synth), Piero Leveratto (contrabbasso) ed Enzo Zirilli (batteria) si prestano inoltre come supporto ritmico per solisti d'eccezione; nel 1989 il gruppo svolge alcuni tours con Paolo Fresu, Flavio Boltro, David Boato; ha anche accompagnato musicisti americani come i sassofonisti George Garzone, Hal Stein e altri jazzisti italiani.

Il repertorio del trio comprende composizioni originali [illegible] basato in parte su brani che rivalutano [illegible] tradizione «hard-bop» e blues, in parte su brani di estrazione «afro» caratterizzati da una sonorità latino-mediterranea.

Luigi Tessarollo proviene da [illegible] terra feconda di chitarristi jazz, Torino, che da qualche anno vanta il titolo di capitale italiana [illegible] questo ge[illegible] le, visto il moltiplicarsi delle iniziative. [illegible] sua formazione musicale si [illegible] avvalsa [illegible] numerose esperienze che va[illegible] corsi di chitarra classica al [illegible]servatorio «Verdi» [illegible] Torino agli studi di analisi, composizione e arrangiamento, alla musica indiana [illegible] sitar.

Completano il trio Piero Leveratto ed Enzo Zirilli. Entrambi hanno alle spalle collaborazioni con artisti [illegible] importanti gruppi; hanno tenuto concerti in Italia e all'estero. Piero Leveratto ha partecipato al North Carolina Jazz Festival. Stasera l'ingresso è gratuito.

Amedeo Franco

Il musicista Luigi Tessarollo, stasera a Piozzo, visto da Ghiglione

[illegible] DI FILM [illegible]

DRONERO. Prende il via domani sera, al cinema «Iris», la minirassegna dedi[illegible] al regista italiano Gabriele Salvatores. Quattro le pellicole [illegible] programma: «Kamikazen-ultima notte a Milano», «Marrakech express», «Turnè» e «Mediterraneo». Le proiezioni [illegible] terranno il giovedì e venerdì, (ore 20,30 e 22,30) e si protrarranno per tutto il mese di ottobre. L'ultima programmazione è prevista per venerdì 25.

Paolo Rossi e Laura Ferrari sono gli interpreti del primo film in calendario, «Kamikazen», del 1988. La vicenda ruota attorno ad un impresario teatrale che a corto di denaro cerca [illegible] truffare alcuni cabarettisti promettendo loro di organizzare a pagamento un'audizione per la trasmissione «Drive-in».

Il film è stato tratto dalla pièce teatrale «Comedians», [illegible] Trevor Griffiths.

Seguirà, giovedì 10 e venerdì 11, «Marrakech Express» del [illegible] con Diego Abatantuono, Fabrizio Bentivoglio e Cristina Marsillach. Il viaggio, narrato nella pellicola, diventa metafora della [illegible] di se stessi. Quattro amici, che non si frequentavano più [illegible] tempi dell'università, si ritrovano dopo aver appreso [illegible] notizia che Rudy, un loro amico, è in carcere [illegible] Marocco, accusato [illegible] spaccio [illegible] droga.

Diego Abatantuono [illegible] ancora il protagonista [illegible] «Turnè», del 1990. Ancora il viaggio, come elemento principale, non più dall'Italia verso il Marocco ma [illegible] Roma alla Puglia e da qui in Romagna, dove la compagnia [illegible] cui fanno parte i due protagonisti rappresenta «Il giardino dei ciliegi», di Anton Cechov. Il perno del film ruota attorno ad [illegible] triangolo sentimentale.

Chiude la rassegna «Mediterraneo», del 1991, con Diego Abatantuono, Claudio Bigagli e Giuseppe Cederna. Una storia ai confini della realtà, protagonisti un gruppo di soldati sbarcati su una sperduta isoletta greca. Tutt'intorno l'Europa sta crollando, ma loro non lo sanno, [illegible] dalla tranquilla vita dell'isola.

Gli appuntamenti [illegible] cinema «Iris» proseguiranno in novembre. [illegible] le programmazioni in calendario: «Il marito della parrucchiera», [illegible] Patrice Leconte; «Amleto», di [illegible] Zeffirelli; «Rosencrantz e Guildenstern sono morti», di Tom Stoppard; «La timida», di Christian Vincent, e infine «Alice», di Woody Allen. I biglietti per i singoli spettacoli si possono ritirare la [illegible] alle casse.

(a. f.)

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. 882.961 [illegible]rio: 16/17,30/19,30/22 Lire 9000	[illegible] e luce [illegible]
Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20/22 Lire 7000/9000	**Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna [illegible] s'innamora [illegible] un [illegible] sconosciuto che però muore provocando equivoci ed [illegible] diverlenti. N.V. 1h 50' [illegible]
Civico Tel. 43.758 Apertura: 16 Lire 6000/8000	**Havana** di Sidney Pollack con R. Redford, L. Olin, R. Julia (Usa 90) — Un freddo giocatore di poker e una romantica donna democratica uniti da una travolgente passione durante la rivoluzione di Cuba del '58. N.V. 2h 25' Drammatico
Italia Tel. 42.806 Orario: 16/18/20/22 Lire 6000/8000	**Come fare carriera...** di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' Commedia nera

[illegible] LOCALE

[illegible] di Gianni Martini

ARRIVA da una [illegible] [illegible]trice di Torino l'ultimo volume che riguarda la provincia di Cuneo. Meglio, una [illegible] particolarmente amata, difesa e frequentata dei [illegible] il Parco Naturale Alta Valle Pesio e Tanaro. L'editrice [illegible] la «Kosmos», una piccola casa inventata e gestita da Piero Tirone, ex insegnante di geografia, scienze e chimica, redattore della rivista Alp, autore di numerosi libri dedicati alla montagna e pubblicati in passato da Cda, Zanichelli, De Agostini.

Ora questa [illegible] editrice, con sede in via Oropa 135, a Torino, che offre [illegible] secondo volume dedicato a passeggiate alpine per la collana «verdisentieri» (il primo era dedicato al parco Orsiera Rocciavrè).

Il volume, che sarà distribuito in questi giorni nelle principali librerie del Piemonte (for[illegible] 12 per 22 centimetri, 167 pagine, fotografie [illegible] in bianco e nero, [illegible] a colori, con allegata una cartina) [illegible] in vendita a 24 mila lire.

Dalla grafica immediata e chiara, con indice che consente [illegible] facile consultazione, è [illegible]stanzialmente diviso in due parti. La prima è descrittiva, la seconda è di servizio [illegible] schede che sono dedicate a percorsi e traversate nelle valli Pesio e Tanaro.

La presentazione [illegible] del presidente del Parco, Riccardo Mucciarelli, che scrive: «Il Piemonte, in 15 anni di lavoro, è riuscito a dar vita ad un sistema di a[illegible] protette costituito non solo di leggi e di carta, ma anche di investimenti, di servizi, di turismo e di lavoro per tanti giovani appassionati». E aggiunge: «Una guida che vi accompagna lungo i sentieri [illegible] Valle Pesio e del Parco vi permetterà di prendere contatto direttamente con questa realtà [illegible] poco conosciuta nel suo intimo».

E la garanzia maggiore che si tratti di [illegible] guida al Parco ben fatta, almeno dal punto di vista tecnico e dei dati offerti, viene dalle «firme». Alla realizzazione hanno collaborato Bepi Audino, noto tecnico faunistico della valle Pesio; lo speleologo Michelangelo Chesta; il ricercatore Marziano Di Maio; Attilio Eusebio, geologo e presidente del Gruppo speleologico piemontese; Luciano Gastaldi, esperto di architettura alpina; Livio Mano, insegnante cunea[illegible] da dieci anni si dedica all'antropologia alpina ed in particolare alla preistoria; Ippolito Ostellino, [illegible] d'adozione, direttore del parco dal 1988.

Bella la [illegible]a allegata, [illegible] facile consultazione e che, grazie alla plastificazione, è [illegible]cilmente deperibile. Attenta e curata la scelta delle fotografie che purtroppo (soprattutto quelle a colori) hanno perso molto della nitidezza originale nella stampa.

Con la medesima finalità promozionale la Comunità Montana Alta Langa ha realiz[illegible] opuscoli titolati **I quarantatré comuni**. Propone la storia economica, culturale, folcloristica [illegible] tutti i centri che appartengono alla Comunità [illegible] Albaretto Della Torre, Arguello, Belvedere Langhe, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Camerana, Castelletto Uzzone, Castellino Tanaro, Castino, Cerreto Langhe, Cigliè, Cissone, Cortemilia, Cravanzana, Feisoglio, Gorzegno, Gottasecca, Igliano, Lequio Berria, Levice, Mombarcaro, Marsaglia, Monesiglio, Murazzano, [illegible] Belbo, Paroldo, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Prunetto, Roascio, Roccaciglié, Rocchetta Belbo, Sale Langhe, Saliceto, [illegible] Benedetto, Belbo, Serravalle Langhe, Somano, Torre Bormida, Torresina sono le mète proposte per itinerari culturali, gastronomici, ma [illegible] economici e di folclore.

I depliant che saranno distribuiti tramite i Comuni e gli uffici turistici [illegible] anche portati in grandi rassegne nazionali e internazionali per offrire il «prodotto Langa» nel [illegible] complesso.

[illegible] APPUNTAMENTI

SALUZZO

[illegible] di violino e pianoforte

Stasera alle 21, [illegible] locali della Scuola di alto perfezionamento musicale, in [illegible] Dell'Annunziata, si terrà un concerto per violino e pianoforte. Sarà il duo Sara Sternieri (violino) e Leonardo Bartelloni (pianoforte) ad eseguire musiche [illegible] Beethoven e Brahms. L'iniziativa fa parte di una più vasta rassegna, organizzata dalla Scuola di alto perfezio[illegible] e dall'Associazione commercianti che si svolge in queste settimane in vari centri del Saluzzese. L'ingresso è libero.

CEVA

A lezione di musica

Scadono il 10 ottobre prossimo le iscrizioni ai corsi per il '91/'92 al civico istituto musicale «Carlo Marenco». [illegible] lezioni si svolgeranno dalla metà di ottobre ai primi giorni di giugno e si concluderanno con un saggio pubblico degli allievi. Accanto al corso comune di solfeggio sono previsti quelli strumentali di pianoforte, chitarra, flauto, violino, tromba, nonché di canto lirico. Per i ragazzi con meno di 11 anni è attivato un corso propedeutico che si propone di avviare i giovani ad [illegible] primo contatto con la musica, al fine di evidenziare eventuali attitudini. Per informazioni rivolgersi agli uffici comunali di Ceva, telefono 0174/721.623.

VICOFORTE

Serata [illegible] piano-bar

Proseguono ogni giovedì [illegible] gli appuntamenti con il piano bar «Portici», dove vengono proposti brani di musica leggera e colonne sonore. L'ingresso è libero.

BORGO SAN [illegible]

Festa della montagna

Per la tradizionale [illegible] montagna», il direttivo della sottosezione del Cai di Borgo San Dalmazzo invita domenica soci e simpatizzanti alla polentata che si terrà a Murenz, piccola frazione dell'alta Valle Stura. [illegible] interessati possono far pervenire le adesioni [illegible] Cai [illegible] Borgo, aperta tutti i venerdì [illegible]

CUNEO

I segreti delle sette note

L'associazione «Musicainsieme» [illegible] avvierà quest'anno a Madonna dell'Olmo corsi di orien[illegible] musicale rivolti a bambini e ragazzi. L'apprendimento di una tecnica strumentale [illegible] integrato da una lezione collettiva. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171/412.421 oppure al 63.473.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. [illegible] e pregiato vino della Valtellina. 9. Particella nobiliare. 11. Coprire una certa distanza con [illegible] mezzo. 12. Può essere [illegible] o ottuso. 13. [illegible] musicale. [illegible] Commissario Tecnico. 15. Infantile, [illegible] 17. C'è il Bianco, il Rosso e il [illegible]. 18. Sinonimo [illegible] colore. 19. La regina del giardino. [illegible]. Il nome [illegible] Tebaldi. [illegible] Un «club» ambrosiano. 23. Finito sul rogo. 25. La pianta cara a Bacco. [illegible] Nord-Ovest. 27. Si fa in sala operatoria. 30. [illegible] simile alla foca. 31. Nome [illegible] d'uomo. 34. L'Estremo... [illegible] in Giappone. 36. Procedere in salita con grande fatica. 38. Sono [illegible] dei [illegible]. 39. L'antico Eridano.

[illegible] 1. Viottolo campestre o boschivo. 2. Storica regione [illegible] Belgio Francia e Lussemburgo. 3. Accompagnata per difesa. [illegible] Un piccolo giocattolo... in grigioverde. [illegible] Uomini straordinari. 6. Iniziali [illegible] Rapaci. 7. [illegible] madre [illegible] Dioscuri. 8. Altro nome [illegible] saponaria. 10. Lo è una persona... non [illegible] clan. 11. Storica località del Quadrilatero. 14. Un Gabrio del Risorgimento. 16. Pronome confidenziale. 17. Lo sono le donne di Isernia e Campobasso. [illegible]. Correggere, riesaminare. 21. Un solvente per unghie. 24. Il fiume di Bolzano. 28. Gara campestre [illegible] moto. 29. Un frutto polposo. 32. Articolo e nota musicale. 33. Il trampoliere di Chichibio. 35. Rimanda la voce. 37. [illegible] sulle targhe.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA [illegible] DI DOMENICA

A	V	A	R	I		G	P		H	A	C
M	E	L	E	[illegible]	S	I		C	O	D	A
O	R	I		C	E	A	R	A		U	T
	A		B	[illegible]	R	C	A	R	O	L	A
R		S	O	R	R	I	D	E	N	T	I
E	S	A	T	T	A	M	E	N	T	E	
T	E	S	T	A	M	E	N	T	A	R	I
O		S	E	[illegible]	E	N	T	I		A	G
R	E	A	G	[illegible]	N	T	E		T		I
I	N	T	A	N	T	O		B	A	S	E
C	E	E		T	I		N	I	X	O	N
A	L		O	[illegible]		P	U	G	I	L	E

LA STAMPA
LIGURIA

NUBIFRAGIO IN LIGURIA, PRIMI BILANCI

E' tornato il sole. Secondo i meteorologi perturbazione che ha scatenato il finimondo nei giorni scorsi si sta allontanando. Con il sole, rientra anche l'emergenza maltempo scattata in Liguria e in particolare nella provincia di Genova dalle prime ore di domenica mattina, che hanno visto piovere circa 50 centimetri d'acqua.

Il cessato allarme, però, si lascia alle spalle danni ingenti. Frane, smottamenti, allagamenti di case negozi, barche trascinate e distrutte da fiumane impetuose. Il bilancio disastroso. Difficile soppesarlo nel dettaglio. Tra i casi più gravi le frane via Struppa e di via del Commercio a Nervi.

Sono crollate nel greto del torrente Bisagno tonnellate di terriccio to. I danni mancano anche nel Ponente, da Sampierdarena Voltri. Frane allagamenti ci sono stati in tutta la delegazione di Prà, quartieri collinari Pegli, ad Arenzano. Voltri e Prà state addirittura investite da una tromba d'aria, che ha scoperchiato i tetti di alcune case. Danni anche sulla Riviera di Levante.

A 41

RAPALLO

Dopo una «spaccata»

Rapinatore bloccato dai cani lupo

Un 29 anni, che aveva assaltato la vetrina una gioielleria, è stato arrestato dalla polizia. A PAGINA 41

CHIAVARI

Cambiamenti in città

Nuovi sensi unici in Entella e via Castagnola

L'assessore alla Viabilità Devoto ha annunciato altre modifi al traffico, che entro dicembre. A

CINEMA E HANDICAP

Il vizio di vivere

A Genova rassegna dedicata alla memoria di Rosanna Benzi, vissuta vent'anni polmone d'acciaio: una vicenda rievocata dal film interpretato Carol Alt (nella foto) SERVIZIO PAGINA 44

A PAGINA 45

La squadra del giorno

Tutti i segreti di un Lavagna «all'emiliana»

Presidente e d.s. vengono entrambi dall'Emilia, e indicano nella scelta di mister Torrini svolta per gli attuali successi.

A PAGINA 45

E' il ligure Paggi

Il degli arbitri spara a zero sulla

L'ex numero uno direttori di gara della pallanuoto rivanga il caso-Anzio e minaccia uno sciopero per contestare la Fin.

Il provvedimento scatterà solo se il traffico supererà il livello di guardia

Stop alle targhe alterne

Intanto la giunta ha deciso altre limitazioni. Sosta vietata in via Venti da ottobre a maggio. Nuovi parcheggi a Marassi, San Benigno e in porto. Corsie preferenziali e cordoli per i bus

GENOVA
DAL CORRISPONDENTE

Le targhe alterne il traffico privato pendono minacciose sugli automobilisti genovesi, ma per il momento è sospesa cautelativamente la loro introduzione. Lo ha spiegato ieri sera l'as al traffico del Comune, Vittorio Grattarola, dopo che la giunta s'era spremuta per tutta la giornata sul provvedimento di ristrutturazione della viabilità e gia del movimento e del parcheggio per i prossimi sei .

«Abbiamo stabilito un sistema di monitoraggio - ha detto Grattarola - che ci consente sapere, in tempo reale, la situazione di saturazione - sia come occupazione fisica delle vetture in strada, sia dal punto vista dell'inquinamento - supera i limiti di tollerabilità. Ci sono alcuni punti come la Foce, Brignole o via Settembre dove que limite sta per essere varcato».

Che cosa accadrà? si «sfonderà» tetto della tollerabilità per diversi giorni di seguito, scatterà un preciso dispositivo: lunedì al venerdì, con una settimana preavviso, si circolerà in a targhe alterne.

Il provvedimento riguarderà solo le vetture targate «Ge» autocarri, motocicli, ciclomotori. Inoltre il provvedimento riguarderà solo l'accesso al centro - da Brignole sino a Principe, modo, per quel che concerne l'entrata e l'uscita dai collegamenti collaterali, bloccherà i flussi sulle grandi direttrici traffico ponente-levante.

Grattarola ha spiegato che il provvedimento è pronto potrebbe scattare anche per Natale. Comunque, in caso di eccessi potrebbe durare da settimana a più settimane, secondo le valutazioni dell'amministrazione. finirà per adottarlo, ma resta in sostanza un provvedimento fini deterrente.

In concreto, la filosofia della nuova disciplina traffico ha un obiettivo. Scoraggiare l'uso del privato favore mezzo pubblico. Gli altri provvedimenti previsti - che entreranno in vigore, via via che le condizioni dei lavori in città li renderanno praticabili - si articoleranno su diverse direttrici, anche in funzione del fatto che in tutti i cruciali della viabilità sono attualmente aperti dei cantieri (Prà, Val Polcevera, centro storico e porto vecchio, Val Bisagno, corso Italia).

Il primo provvedimento drastico riguarda bacino di via XX Settembre, dove sarà vietato sostare, con la sola eccezione dei mezzi per il trasporto merci, dal 15 ottobre al 23 dicembre e dal 7 gennaio 15 maggio. In secondo luogo saranno predisposti dei parcheggi d'interscambio, cioè dove si dovrà lasciare la vettura e prendere un mezzo pubblico, a San Benigno, a Marassi e nella delle Riparazioni Navali.

Saranno predisposte, tempi a partire dalla fine di ottobre, che saranno p le strutture adeguate, modifiche al flusso del traffico e cambiamenti di direzione in corso Italia, all'altezza di via Nazario Sauro, in via San Benedetto e in via Adua (Principe), per la rimozione d'una parte del cantiere del Metrò, e poi in Val Bisagno, a ponte Campanella, in via Toti, in via Emilia a Molassana, dove sarà realizzato parcheggio capace di posti-macchina.

Saranno introdotte corsie preferenziali protette muretti in Canepari (Rivarolo) e Europa. Quest'ultima avrà sempre meno spazio per la viabilità privata. Infine sarà installato, in tempi stretti, il sistema integrato bus-ferrovie, con il biglietto che funzionerà tutti i giorni dalle 7 alle 18.

Per Salone Nautico funzionerà linea di battelli via mare dalla Stazione Principe alla Fiera. Infine, l'assessore Grattarola ha informato che saranno immessi in servizio trenta nuovi bus che garantiranno nelle ore di punta almeno altri 3500 posti per altrettanti viaggiatori. prossimo inoltre, dovrebbero entrare in funzione i filobus.

Si annuncia infine intervento articolato trasporto pubblico in Val Bisagno che è il nodo della viabilità nordest della città. Provvedimenti che potrebbero anche anticipare strututre di metropolitana leggera superficie, da collegare alla grande linea già prevista che non completata prima Duemila.

Paolo Lingua

Genova spenderà 590 miliardi in tre anni

Per i prossimi tre anni il Comune di Genova spenderà 590 miliardi vari settori, ma ben 260 miliardi saranno «impegnati» a coprire il passivo dell'Amt. Il sindaco Romano Merlo e l'assessore Pietro Gambolato contano di scaricare sullo Stato, che sta apprestando una legge speciale, l'80% delle spese per il trasporto pubblico. Nel complesso, pur incassando per il prossimo anno 50 miliardi in dallo Stato, il Comune taglierà superflue, recupererà 300 miliardi dalla vendita di beni proprietà o da diminuzioni di spese, e aumenterà, ove è possibile, le tariffe.

Sgomberata una palazzina in via Frangioni

Una violenta esplosione avvenuta ieri mattina in un capannone in dei Frangioni, ha consigliato lo sgombero momentaneo degli appartamenti di una vicina palazzina. All'interno capannone parcheggiata una roulotte, da cui sembra che si siano sprigionate le fiamme, a causa di un corto circuito. ci sono feriti.

SUICIDIO

Giovane si toglie la vita gettandosi dal 16° piano

Un ragazzo di 23 suicidato gettandosi dal 16° piano di un caseggiato in via Don Minetti. Luciano Pisotti, abitante in via Vincenzo Fiorenzuola 79, è salito sul terrazzo condominiale dell'edificio e si è buttato nel . E' morto sul colpo. si sa perché abbia il tragico gesto, né perché abbia scelto proprio quell'edificio. Il portinaio lo aveva mai visto. Ieri pomeriggio lo ha fermato per chiedergli dove andasse ed il giovane gli ha risposto che doveva salire dal dottore.

Aperto il processo al primario del S. Martino

Si è iniziato, ieri mattina, in tribunale il processo nei confronti del primario trasfusionale di San Martino Mauro Valbonesi accusato di abuso d'atti d'ufficio perché avrebbe destinato plasma a una ditta toscana, non soddisfacendo interamente le richieste provenienti dai reparti. Il primario è difeso dall'avvocato Ro Raimondo. Sono previste otto udienze.

Un autotreno ha «toccato» la volta del tunnel, ferito l'autista del presidente della Samp e altre due persone

Incidente in galleria, autostrada bloccata

Chiusi per un'ora i caselli di Nervi e Recco, ingorghi sull'Aurelia e in città

L'interno della galleria Monte Veilino disseminato di rottami

GENOVA. Per i pendolari, quella di ieri è stata lunga mattinata nera. Un incidente sull'autostrada «A12», nel tratto compreso tra Nervi ed il casello di Genova est, ha paralizzato il traffico in avvicinamento alla città. Per circa un'ora rimasti chiusi i caselli di entrata a Nervi e Recco. I veicoli costretti a proseguire sull'Aurelia, velocità ridotta.

Un autoarticolato diretto a Genova ha urtato con il suo carico di l'impalcatura aerea del cantiere per il rifacimento dell'arco della galleria Monte Veilino, all'altezza di Staglieno. La pila cartoni era stata sistemata senza tenere conto dell'ostacolo alla mità della galleria.

pesante mezzo ha proseguito la corsa, trascinando terra una ventina di céntine (pesanti strisce di ferro che sostengono la volta della galleria), che hanno investito due auto. Su quella che seguiva il Tir avrebbe dovuto esserci il presidente della Sampdoria Paolo Mantovani, in partenza con la squadra per la trasferta della Coppa dei Campioni. All'ultimo momento Mantovani invece aveva preferito raggiungere l'aeroporto un'altra auto.

Nell'incidente rimaste coinvolte l'Alfa «33» del presidente della Sampdoria, guidata dall'autista Carlo Novara, di 48 anni, ed una Fiat Uno, su cui viaggiavano Enrico Sanguineti, 27 anni, la madre Alma Sala, di 55 anni, e Umberto Brida, di anni, amico di Sanguineti. Gli occupanti delle auto sono rimasti lievemente feriti, illeso l'autista dell'autoarticolato.

Ha raccontato Carlo Novara: «Quando sono entrato in galleria ho visto un polverone, ho frenato. Improvvisamente ho sentito il rumore di pezzi di ferro che cadevano dalla macchina. Non ricordo altro, forse svenuto».

Nella tarda mattinata il traffico sull'autostrada ripreso a corsie alternate. stesse ore anche i pendolari che si spostano abitualmente con il treno stavano passando brutti Alla Polfer di Brignole giunta una segnalazione: alcune persone erano state all'interno della galleria Quarto e Sturla. Per motivi di sicurezza, stati immediatamente bloccati tutti i convogli che dovevano attraversare quel tratto. Erano le dieci, a quell'ora stavano per passare due «locali», un diretto per Torino altro per Napoli. I controlli nella galleria h dato esito negativo. I treni sono ripartiti intorno alle 11, con il ritardo accumulato durante sosta forzata sui binari. Oggi, salvo imprevisti, è un giorno.

Paola Cavallero

Ma la gara non è chiusa

L'Amlat di Genova è stata venduta per miliardi

GENOVA. La Sme, la società alimentare dell'Iri (controlla anche Motta, Alemagna, Cirio, ecc.), acquistato - sia pure provvisoriamente - l'Amlat, la vecchia Centrale del Latte, Genova. La Sme si aggiudicata l'azienda - 230 dipendenti, un passivo annuo di cinque miliardi e mezzo - con una offerta di miliardi e 140 milioni, dopo rilanci serrati con la concorrente Parmalat. Altre quattro società offerenti non sono presentate. prezzo base di 19 miliardi.

Dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, altri acquirenti avranno dieci giorni formulare una controfferta superiore almeno del 5%. la Sme rilancerà avrà nuova asta, entro un mese, un valore base superiore al 10% almeno di quello raggiunto ieri. Il che significa che si potrebbe - ipoteticamente - partire da ol miliardi. **(p. c.)**

Kim Mai Guest. La giovane attrice statunitense impersona l'intraprendente Sibyl nel thriller «Dove comincia la notte», opera prima di Maurizio Zaccaro. Il film, scritto da Pupi Avati e girato negli Stati Uniti con attori da noi sconosciuti, è prodotto in collaborazione [illegible] Raiuno. Proiezioni all'Odeon di Genova.

Corso Salani. Interpreta un giornalista della redazione romana di [illegible] noto quotidiano milanese nel drammatico «Il muro di gomma», l'ultimo film di Marco Risi incentrato sulla tragedia aerea di Ustica e proposto la scorsa settimana alla Mostra di Venezia. Proiezioni all'Universale di Genova.

[illegible] AL CINEMA

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 693.529 — CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible] Corte — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Carignano — Orario: 18 — Lire 11.000/10.000/9.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Sant'Agostino — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Ariston [illegible] — Tel. [illegible] Or.: 15 16,40/18,40/20,40/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
[illegible] di resto — di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.[illegible] [illegible] 40' Dramm.

Ariston 2 — Tel. 206.549 Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Tartarughe Ninja 2 — di Michael Pressman con M. Stell, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico

Augustus — Tel. 566.810 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

[illegible] 1 — Tel. 588.419 Or.: 16,10/18,20/20,30/22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Grido di pietra — di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 45' Drammatico

[illegible] [illegible] — Tel. 586.419 Or.: 16/18,10/20,20 22,30 Lire [illegible] (merc. 7.000)
Merci [illegible] vie — di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grimberg (Fr. '91) — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose o tragiche. V. M. 14 1h 58' Comm. dramm.

[illegible] — Tel. 584.403 Or.: 16/18,10/20,20 22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Instabile — Tel. 592.525 Or.: 15,45/17,30/19,05 20,50/22,30 Lire 9.000 (merc. 6.000)
Hudson Hawk - Il mago del furto — di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' [illegible]

Lux — Tel. 561.891 [illegible]: 15,30/17,15/19/20,30 [illegible] Lire [illegible] (merc. 7.000)
Il conte Max — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Berti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo [illegible] gente bene per riuscire [illegible] conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia

[illegible] — Tel. 891.002 Orario: 15/18/22 Lire 9.000 (merc. [illegible] — OGGI RIPOSO

Nettuno — [illegible] PERVENUTO

Odeon — Tel. 368.296 Ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
[illegible] comincia la [illegible] — di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una [illegible] finita morta suicida. N. V. 1h 35' Thriller

Olimpia — Tel. 581.415 Or.: 15/17,40/19,20/21 22,40 Lire 10.000 (merc. 7.000)
[illegible] Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Orfeo — Tel. 564.849 Orario: 15,40/17,50 20,10/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
[illegible] di Venere — di Istvàn Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese [illegible] vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. [illegible] Commedia dramm.

Palazzo — Tel. 585.512 Or.: 15,30/17,15 19/[illegible],45/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Una storia semplice — di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (It. '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa [illegible] Sciascia. N. V. 1h 35' Drammatico

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. [illegible] Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Il muro di gomma — di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h [illegible]

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Fuoco assassino — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 16,30/17,15/19/20,45 22,30 L.10.000/merc.7000
[illegible] ritornano — di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore [illegible] da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' Horror

Verdi — Tel. 582.137 Ore 15,50/17,30/19,10 20,50/22,30 Lire 10.000 (merc. 7.000)
Scappatella [illegible] il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante econo[illegible] che però muore provocando equivoci ed [illegible] divertenti. N.V. 1h 30' [illegible]

Alcione — Tel. 813.336 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. 580.380
La [illegible] n. 3 / Karin ed i vizi bestiali [illegible] Sodoma

Centrale 2 — [illegible]
Eccessi [illegible] / Anal orgasmo proibito

Chiabrera — Tel. 291.559
La [illegible] dei piaceri proibiti / Succo [illegible]

Cristallo
La calda bocca di [illegible]

Dioniso — Tel. [illegible] 10/22,30 spett. continuato
[illegible] playbest

Eldorado — [illegible]

Fritz Lang — [illegible]USURA ESTIVA

Lumière — [illegible]

Nickelodeon — Orario: 21,15 Ingresso su invito — OGGI RIPOSO

San [illegible] — Inizio 15,3[illegible] Ult.: 22,30 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Orario: inizio 20/22 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Eden — Orario: 15,30/17/18,30 20/22,30 Lire 8.000/5.000 — OGGI RIPOSO

Centrale — Orario: inizio 16; ult. 22 [illegible] — OGGI RIPOSO

Augustus — Tel. 61.951 Or.: 16/ult. [illegible] Lire 7.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 309.686 Or.: iniz. 16, ult. 22 Lire 7.000 — OGGI RIPOSO

Cantero — Tel. [illegible] Or.: in. 16/ult. 22 Lire 7.000 — L'amore [illegible]

Mignon — Tel. 309.694 Or.: in. 16/ult. 22,20 Lire 7.000 — OGGI RIPOSO

Ariston — Orario: inizio 16. Ult. 22,20 Lire 7000 — OGGI [illegible]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO [illegible]

[illegible]
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Chiappano: [illegible] Saul [illegible] 54

[illegible]
[illegible] via Colombo

FARMACIE LEVANTE
SORI: Sori, via Cairoli 18

[illegible] Falqui, via [illegible] 8

CAMOGLI: Antola, via della Repubblica 97

[illegible] MARGHERITA: Pennino, via Pescino 2

[illegible] Tonnotti, [illegible] Mazzini [illegible]

ZOAGLI: Valtera, [illegible] XXVII Dicembre 8

CHIAVARI: Monteverde, via Grimaldi 1
LAVAGNA: Frezzato, via Roma 38
SESTRI LEVANTE: Pilla, via Nazionale 432
MONEGLIA: Marcone, via Longhi 65

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93 29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa [illegible]gherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: 30.34.10 - 32.91
[illegible]
Santo Stefano d'Aveto: 86.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

[illegible]

[illegible]: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.[illegible]
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.40.20
Lavagna: 30.89.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.93.66
Sori: 700.917

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 65.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 38.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 69.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774 041

ELETTRICITA'
Genova: 61.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/61.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

[illegible]
Apparecchi normali e pubblici: 182

[illegible]

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.83.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, [illegible] Tre Ponti, Molassana, [illegible]zaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.364 - 46.05.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.68
Santa Margherita: 26.65.06 - 28.79.96
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.948, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.62.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.398

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.601
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 [illegible]
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97 043
Santo Stefano d'Aveto: 96.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] previsioni da Imperia: tendenza per oggi: annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso; tendenza ulteriore per domani: cielo irregolarmente nuvoloso, mare poco [illegible]

[illegible]AZIONI DI IERI: temperatura del mare 20° C, vento Sud Ovest 15 km/h, mare mosso, pressione barometrica 1013 mb (tendenza in aumento).

TEMPERATURE [illegible]

	max	min
Genova	24	20
Savona	25	18
Imperia	24	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 24; min. 20.

Il Sole sorge alle 6,26 e tramonta alle 18,08. La Luna tramonta alle 16,06 e sorge all'1,04 del 3 ottobre (fase calante).

[illegible] forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro [illegible] di [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

SANTA MARGHERITA
Tavola rotonda sul territorio

[illegible] di Portofino: un piano di salvaguardia del territorio per l'uomo e con l'uomo» è il titolo della tavola rotonda che si terrà venerdì pomeriggio prossimo nell'auditorium comunale di Santa Margherita. L'iniziativa è [illegible]azione comunità monte di Portofino.

MONEGLIA
Modellismo navale

Al centro culturale Luca Cambiaso di Moneglia prosegue la mostra di modellismo navale. L'esposizione contiene 60 imbarcazioni ricostruite in legno e numerose attrezzature di bordo. L'orario di apertura è dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

GENOVA
Convegno sulla liturgia cristiana

«Le odierne attuazioni liturgiche» è il [illegible] della tavola rotonda in programma oggi pomeriggio nell'oratorio San Filippo in via Lomellini a Genova, che concluderà il convegno sulla liturgia cristiana organizzato dalla congregazione figlie della Chiesa-Apostolato liturgico. L'appuntamento è alle 15.

[illegible]
Arte audiovisiva

Prosegue oggi alla galleria d'arte sonovisiva «Fluxia» di corso Dante a Chiavari la mostra di [illegible] De Pasquale. L'esposizione è sonorizzata con musiche di Stephan Micus dal titolo «Music of stones».

ARTE
Antologia pittorica

Prosegue oggi alla galleria d'arte «Cristina Busi» in via Martiri della Liberazione 195 a Chiavari la mostra antologica dello scultore e pittore [illegible] Primi. Le opere esposte dalle 16 alle 19,30 sono raccolte [illegible] 1930 al 1960.

[illegible] CIVILE

G[illegible] 1 [illegible]

[illegible] Aguayo [illegible] Adriana, Arata Mattia, Astorri Alessandro, Bruzzese Mara, Cappello Daniele, Cerulli Omar, Ciaciulli Andrea, Colombo Cecilia, Deidda Alice, [illegible] Carità Alessio, Gaudina Manuel, Grillo Davide, Lerma Erika, Mammolati Christian, Marcenaro Luca, Mazzoni Francesca, Picollo Erika, Ronzani Manuel, Rubiu Marco, Stara Daniele, Traverso Daniele, Trentini Riccardo, Caprile Laura, Fiorenza Ra[illegible] Mercurio Andrea, [illegible] Mattia, Quattrocchi Marco, Romano Michael, [illegible] Ilaria, Lari Alessio, Rizzo Ornella.

[illegible]TI. Sciutto Ornella 103 anni, Aguilar Maria 68, Gestri Giovanni 65, Bonetto Costantino 83, Buffa Leone 81, Frisina Rocco 68, Masetti Germana 65, Lucchini Augusta 84, Pagano Maria 68, Piccinini Gerolamo 75, Pirrò Antonio 59, Rey Erminia 93, Riontino [illegible] 68, Rondanina Gemma 87, Sartori Luigi 82, Spagnol Olga 77, Taglietti Giovanni 83, Tarabugi Gallingani Marta 77, Vallino Lauro 76, Zanardelli Maria Rosa 75.

LETTERE AL GIORNALE

Ma a cosa serve l'isola pedonale?

Un plauso all'amministrazione comunale [illegible] Chiavari e a chi [illegible] avuto la bella pensata di proporre e istituire la cosiddetta «isola pedonale» sul lungomare. [illegible] è sacrificato un buon numero di parcheggi, si costringono le auto [illegible] innaturale gimkana solo per non «disturbare», con il passaggio di auto e moto, gli abitanti di una manciata [illegible] palazzi e qualche commerciante. La cosa comica [illegible] che non si è risolto l'unico, vero problema: il posteggio selvaggio, sotto i portici, tra i tavolini dei bar e i portoni dei palazzi, di decine se non centinaia di moto e ciclomotori.

Lettera firmata, Chiavari

Degrado in città Chiavari come Genova

Ho improvvisamente capito l'altra sera cosa vuol dire essere una «capitale amministrativa»: passavo sotto i portici [illegible] corso [illegible] a Chiavari ed ho avvertito il caratteristico odore di orina che rende tanto caratteristici i vicoli del centro storico genovese. [illegible] pensato che anche Chiavari tra poco sarà capoluogo, anche se solo [illegible] provincia, [illegible] evidentemente vuole subito allinearsi. Uno dei pochi vanti di questa città fino all'altro ieri era quello di [illegible] relative pulizie, con uno stato delle strade e dei marciapiedi almeno decente se raffrontato alle consorelle e soddisfacente se confrontato con il degrado [illegible] Genova.

Renato Mastrantoni
Chiavari

[illegible] funghi invasione [illegible]

Sono un appassionato cercatore di funghi. Da molti anni a settembre mi [illegible] alla ricerca dei porcini e dei «rossi» nelle vallate [illegible] Levante. In particolare, in questi giorni mi sono recato nei dintorni del passo [illegible] Ferriere, in Val Fontanabuona e sono rimasto perplesso dalla quantità di persone che hanno l'hobby dei funghi. Ho visto una fila interminabile [illegible] in sosta, qualcuna con targa di Cuneo, Alessandria e La Spezia. Possibile che siano stati tutti cercatori e appassionati di funghi? Scendendo nei boschi ho visto molti, specie giovani oppure «foresti», scavare con il bastone. Un fatto ignobile. [illegible] potrebbero applicare veramente le restrizioni della Provincia oppure istituire un tesserino a pagamento per i non residenti?

Segue la firma, Camogli

[illegible] a La Stampa
via Varese 2, Genova
[illegible]
Savona

Primi bilanci a Genova e in Riviera dopo l'ondata di maltempo dei giorni scorsi

Nubifragio, si contano i danni

In città [illegible] po' tutti i quartieri lamentano gravi dissesti a strade, ponti e tubature: colpite in particolare Nervi e Struppa. Nel Levante la situazione è meno grave, [illegible] i problemi non mancano

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

E' [illegible] il sole. Secondo i [illegible] tereologi la perturbazione che ha [illegible] il finimondo nei giorni scorsi si sta allontanando verso sud-sud est [illegible] verso nord est, e il cuneo di alta pressione che si sta formando sul Portogallo è già sufficiente a tenere i nuovi fronti freddi su latitudini piuttosto elevate, tali da non incidere sulle condizioni meteorologiche delle [illegible].

Con il sole, rientra anche l'emergenza maltempo scattata in Liguria e in parti[illegible] nella provincia [illegible] Genova dalle prime ore [illegible] domenica mattina, che hanno visto piovere circa [illegible] centimetri d'acqua in una brevissima frazione [illegible] tempo: una situazione allarmante, che aveva indotto il sindaco di Genova a prepararsi [illegible] chiedere al governo di dichiarare lo stato di calamità naturale.

[illegible] allarme, però, si lascia [illegible] spalle danni ingenti. Frane, smottamenti, allagamenti di case e negozi, auto [illegible] trascinate e distrutte da fiumane impetuose. Il bilancio è disastroso. Difficile soppesarlo nel dettaglio. C'è per esempio la frana di via Struppa: una voragine [illegible] una trentina di metri, apertasi sul fondo stradale tra [illegible] ponte [illegible] e [illegible] ponte vecchio di Struppa.

[illegible] crollate nel greto del torrente Bisagno numerose torrelliste di terriccio e cemento; sono esplose tubature dell'acqua, e [illegible] sono chiusi [illegible] i rubinetti [illegible] quasi totalità delle abitazioni di Struppa alta. Tutte nega[illegible] le conseguenze al traffico: i mezzi pesanti sono costretti a fare un [illegible] giro passando da [illegible] gli autobus devono fermarsi [illegible] trasbordare i passeggeri su mezzi più leggeri.

I danni non mancano anche nel Ponente, [illegible] Sampierdarena [illegible] Voltri. Frane [illegible] allagamenti ci [illegible] no stati in tutta la delegazione di Prà, nei quartieri collinari di Pegli, ad Arenzano. Voltri e Prà, sono state addirittura investite da [illegible] trombe d'aria, che ha scoperchiato i tetti di alcune case.

Tombini e tubature sono saltate a Cornigliano; a Sestri Ponente sono impraticabili molte strade collinari, in particolare quelle che portano al monte Gazzo. Circolazione interrotta a causa di smottamenti anche nell'entro[illegible]: Moconesi, San Marco d'Urri, Cisiano, Sessarego, Cornua e sulla provinciale del [illegible] Fasce.

Per non dire di Nervi, [illegible] il punto dove la furia degli elementi ha inflitto i maggiori [illegible]. La pioggia ha ingrossato l'omonimo torrente, che già [illegible] raggiunto livelli preoccupanti durante i temporali [illegible] fine estate, sino a farlo straripare. L'acqua ha letteralmente [illegible] via del Commercio, trasformandola in fiumana. Così anche le strade delle alture: il fronte impetuoso dell'acqua ha travolto auto, infrastrutture, alberi; ha scavato buche, allargato crepe e allagato case e negozi. In [illegible] del Commercio, sette famiglie [illegible] rimaste isolate, persino senza [illegible].

E poi, preoccupa un inizio [illegible] frana, nella parte [illegible] di via del Commercio. [illegible] seconda ondata, potrebbe essere fatale. L'altra sera alla Centrale dei vigili de fuoco di Genova, non sono stati fatti misteri: «Ci stan preoccupando seriamente - ha de[illegible] un ufficiale. Per ora non possiamo che tenere la situazione sotto controllo».

L'ammontare dei danni? Difficile, [illegible] ora, quantificarli. Sul fronte attività ed esercizi commerciali si è mossa la Camera di commercio, che ha lanciato un indagine presso gli operatori [illegible] nomici, per identificare gli esercizi danneggiati o colpiti anche indirettamente dal maltempo degli ultimi giorni. E' stata predisposta un scheda che i commercianti dovranno compilare [illegible] restituire entro i 30 ottobre.

[illegible] nubifragio ha scatenato però anche una seconda tempesta, quella delle polemiche. I Verdi e alcuni rappresentanti di associazioni ambientaliste hanno presentato un esposto alla magistratura, per far luce su eventuali responsabilità amministrative. In pratica si tratta di un vero e proprio atto d'accusa alla politica di cementificazione selvaggia: imputati i lavori [illegible] copertura del rio Nervi.

I danni non si contano però solo a Genova. Anche la Riviera di Levante può mostrare i segni lasciati dalla pioggia e dalle mareggiate. A Bogliasco alcune case sono state invase dall'acqua. Così diversi negozi e gli uffici della filiale del Banco di Chiavari. Ci sono [illegible] smottamenti e frane [illegible] Sori, nell'entroterra di Recco e Camogli. [illegible] spalle di Lavagna è straripato un [illegible] affluente del fiume Entella [illegible] a Sestri Levante le onde hanno danneggiato molte imbarcazioni.

[illegible] Pozzo

Allagamenti e frane hanno ridotto molte strade in condizioni disastrose

Entro dicembre entreranno in vigore a Chiavari altre modifiche alla viabilità

Senso unico in via Entella

Da piazza Sanfront alla circonvallazione si potrà procedere solo verso ponente. Traffico raddoppiato in via Castagnola, semaforo in piazza del Popolo. Un'ipotesi: isola pedonale in via Vittorio Veneto

CHIAVARI. Per gli abitanti [illegible] Chiavari si preannunciano altre novità in materia di traffico e viabilità. Si [illegible] delle nuove fasi di attuazione del Piano urbano del traffico, [illegible] e propria rivoluzione delle abitudini degli automobilisti di Chiavari, già avviata nei mesi scorsi con l'istituzione dei sensi unici in corso Millo e via Franceschi (più vie minori) e delle [illegible] blu, cioè a traffico limitato. Quattro i punti essenziali del [illegible] intervento sulla viabilità di Chiavari.

[illegible] Est. Verrà innanzitutto sistemato l'incrocio tra via De[illegible] e via Entella. «Nel primo tratto di via Entella, quello si[illegible] tra il cimitero [illegible] le circonvallazione - spiega l'assessore alla Viabilità Vittorio Devoto - sarà esteso il senso unico che esiste già tra piazza Nuovo [illegible] e piazza Sanfront. In controsenso potranno viaggiare solo i mezzi pubblici. Ci saranno poi inversioni di marcia in [illegible] Lavagna, via Battisti e ancora [illegible] Entella».

Continua Devoto: «In questo modo riusciremo a trasferire il traffico dalle vie di quartiere, come sono appunto corso Lavagna, via Battisti, alle grandi direttrici tipo viale Kasman, cor[illegible] De Michiel e corso Italia. E' una delle impostazioni principali seguite nel Piano urbano del traffico, dove [illegible] cerca nel contempo di rendere più scorrevoli le vie d'uscita dalla città».

Zona «Franca». E' prevista la semaforizzazione di piazza del Popolo e piazza della Franca in modo da consentire agi automobilisti provenienti dall'autostrada e da Leivi di imboccare [illegible] circonvallazione evitando di passare per via Fiume, via Genova e corso Millo. Dice Devoto: «Il piano dettagliato, in que[illegible] è già pronto. E' [illegible] valutare però il problema rappresentato dalle auto dei genitori degli studenti che frequentano le nuove classi di Casa Chiappe».

Via Castagnola. Sarà applicato il doppio senso. Spiega [illegible] cora l'assessore Devoto: «Prima [illegible] far questo, però, [illegible] sistemare la zona est, in quanto proprio qui sboccherà [illegible] traffico proveniente dall'autostrada, incanalato lungo via Colonnello Franceschi, e dirottato sulla circonvallazione».

Via Vittorio Veneto. Sarà chiusa alle [illegible] Ci sarà un senso unico da via Entella a piazza Matteotti. «Questo progetto - spiega Devoto - [illegible] associato [illegible] al[illegible] modifiche indispensabili, come il senso [illegible] in corso Garibaldi, il doppio senso in via Bixio». Continua Devoto: [illegible] tempi? Entro due mesi al massimo il progetto di tutte le modifiche sarà portato in giunta e commissione. [illegible] applicato entro l'anno». [f. p.]

CACCIA AI [illegible] DEL [illegible]

C[illegible] Per chi preferisce lasciare l'auto a casa, ci sono i mezzi pubblici a costituire una valida alternativa. Gli abitanti di Chiavari e del suo comprensorio possono [illegible] sulle [illegible] di autobus gestite dalla Tigullio Pubblici Trasporti. L'importante [illegible] avere il biglietto. Può succedere come a quel signore di Carasco che, diretto alla stazione [illegible] Rapallo, per non perdere il treno ha deciso [illegible] viaggiare gratis: «Le tre rivendite di biglietti esistenti, tra cui un'edicola - ha spiegato - [illegible] chiuse». Oppure come a quella signora che ha detto di essere andata a piedi da Caperana e corso Dante: anche in questo [illegible] le rivendite di biglietti erano chiuse. Risponde Fausto Orsini, direttore della Tigullio Trasporti: «Mi sembra strano che la signora non abbia trovato nulla [illegible] aperto. Solo in [illegible] Parma possiamo contare su otto punti vendita. E così nelle altre zone: in tutto il bacino di traffico coperto dalle nostre linee, [illegible] Bonassola a Recco, le rivendite sono 250». [f. p.]

Dall'elicottero

[illegible] perde nei [illegible] soccorsa

[illegible] C'è voluto l'intervento dell'elicottero dei vigili [illegible] fuoco di Genova per soccorrere Maria Gazzari, 80 anni, dispersa e ferita nei boschi di Borzonasca. L'anziana donna [illegible] era allontanata da casa domenica di prima mattina, [illegible] l'intento di raggiungere alcuni boschi del Comune di Borzonasca, dove cercare funghi.

La donna non [illegible] fortuna: forse ha messo un piede in fallo, oppure [illegible] malore, [illegible] di fatto che [illegible] ha più potuto riprendere la via di casa. L'allar[illegible] [illegible] nel pomeriggio. Ma dell'anziana cercatrice non c'è stata traccia. I volontari che hanno partecipato alle ricerche l'hanno raggiunta solo lunedì in tarda [illegible] Ma [illegible] sue condizioni, [illegible] quelle del terreno, [illegible] hanno reso possibile il suo trasporto [illegible] valle. Così è stato avvertito il Nucleo elicotteri [illegible] vigili del fuoco [illegible] Genova, che ha inviato [illegible] dei suoi piloti sul posto. La donna è stata caricata sull'elicottero e trasportata all'ospedale San Martino di Genova. [f. p.]

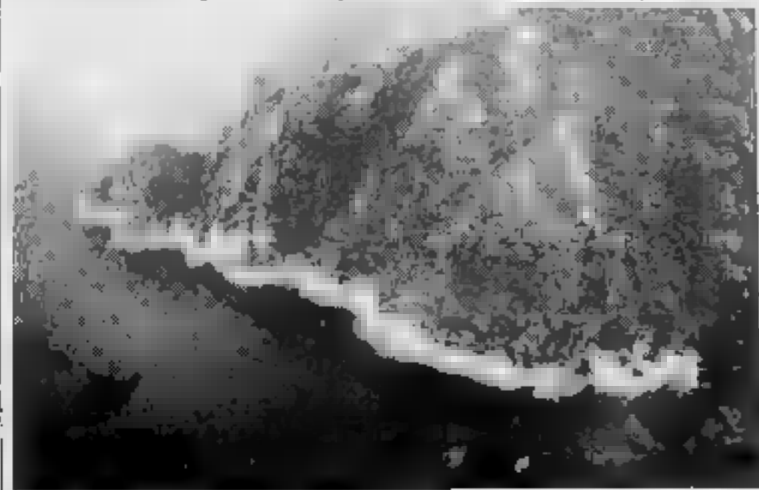
DALLA [illegible]

[illegible]

Sciopero generale confermato per il [illegible] ottobre

E' confermato per il 10 ottobre lo sciopero dei pescatori di tutta la regione. Da La Spezia a Sanremo i pescatori delle cooperative e i gruppi non associati si riuniranno a Ponte dei Mille, dove ha sede la capitaneria di porto di Genova, per chiedere [illegible] riconoscimento dello stato di calamità dopo il disastro ecologico della petroliera Haven. Lo sciopero è stato concordato ieri [illegible] Savona in un'affollata assemblea che si [illegible] tenuta all'Associazione Produttori Pesca. Al blocco dell'attività aderiranno anche alcuni grossi importatori regionali. Con [illegible] fermo [illegible] un giorno, i pescatori vogliono dimostrare che il pesce fresco venduto nei mercati [illegible] nei negozi ittici non [illegible] locale, ma proviene [illegible] mari della Spagna, del Portogallo, della Norvegia e del Giappone.

AMBIENTE

Presentato il piano del parco Monte di Portofino

Il Piano regolatore [illegible] parco [illegible] Monte di Portofino è stato presen[illegible] ieri dall'assessore regionale per l'Urbanistica Renzo Muratore ai membri del comitato di gestione dell'Ente Monte Portofino. L'elaborato, illustrato nei giorni [illegible] ai sindaci [illegible] Portofino, Camogli e S. Margherita, verrà presentato venerdì mattina [illegible] Muratore alla giunta regionale. Lo [illegible] giorno [illegible] S. Margherita è in programma [illegible] convegno sulla tutela del Promontorio di Portofino [illegible] quale interverrà il ministro Giovanni Goria.

FURTO

Ladri in Comune [illegible] Rapallo rubano [illegible] mila lire

Furto nel palazzo comunale di Rapallo. Sconosciuti si sono introdotti lunedì notte nell'ufficio commercio e, dopo aver forzato un cassetto, si sono impossessati [illegible] circa 370 mila lire. Il furto potrebbe [illegible] stato portato a termine durante la riunione del Consiglio comunale, terminata attorno all'una [illegible] trenta.

[illegible]

Nuovi platani in viale Kasman a Chiavari

La giunta comunale [illegible] Chiavari ha approvato un progetto riguardante via Kasman: verranno piantati 50 nuovi platani lungo il marciapiede lato fiume Entella. E' [illegible] inoltr[illegible] dall'ammi[illegible] la gara d'appalto per piantare nuove piante d'arance lungo il lato mare di corso Dante, la strada che unisce Chiavari a Lavagna. In via Trieste, invece, il marciapiede verrà tagliato per fare [illegible]to a nuovi parcheggi.

[illegible]

A Rapallo potranno [illegible] anche i sedicenni

Anche i minorenni, a partire dai 16 anni, potranno votare ai referendum comunali di Rapallo. E' quanto prevede uno dei 49 articoli del [illegible] Statuto, all'esame [illegible] parte [illegible] Consiglio comunale. Lunedì sera il Consiglio ha analizzato i primi 14 articoli. [illegible] maggioranza ha respinto [illegible] richiesta delle minoranze [illegible] abbassare il nu[illegible] delle firme necessarie per attivare un referendum: rimango[illegible] fissate a [illegible] mila.

INCIDENTE

Automobilista [illegible] ferisce nella galleria [illegible] S. Anna

Stava tornando [illegible] in via Tino Paggi [illegible] Sestri Levante dopo aver trascorso la serata [illegible] Chiavari, quando, all'interno [illegible] galleria [illegible] S. Anna, forse a causa di un colpo di sonno, ha perso il controllo [illegible] Y10 ed [illegible] andato a sbattere contro un pannello di cemento. Mirko Merani, 36 anni, è stato trasferito a bordo di un'ambulanza della Croce verde di Sestri all'ospedale di Lavagna con trauma cranico, escoriazioni [illegible] contusioni varie al corpo.

ACQUEDOTTO

Rinnovata a Camogli [illegible] concessione [illegible] Tirrenia Gas

La guerra dell'acqua [illegible] Camogli è finita. L'altra [illegible] il consiglio comunale ha [illegible] la delibera, unico punto all'ordine del giorno, che prevede il rinnovo della concessione per la gestione dell'acquedotto comunale alla Tirrenia gas, il cui termine scade l'anno prossimo. La [illegible] è stata trovata dopo due settimane di dibattito e tre consigli comunali. Da [illegible] parte i democristiani, favorevoli alla Tirrenia gas, e dall'altra i socialisti che avrebbero voluto realizzare [illegible] nuova concessione con l'Amga di Genova.

Un passante ha aizzato i suoi pastori tedeschi contro l'uomo

[illegible] bloccato dai [illegible]

Il malvivente arrestato dalla polizia

RAPALLO. Spaccata da cinquanta milioni ieri mattina a Rapallo. Un giovane torinese, Salvatore Pilia, [illegible] 29 anni, residente nel capoluogo piemontese in via Cottolengo 27, ha sfondato con una pesante mazza la vetrina della galleria d'arte «Tigullio» in galleria Raggio, nel pieno centro di Rapallo, e ha rubato numerosi gioielli, ma nella fuga [illegible] stato bloccato da una volante [illegible] polizia, grazie all'intervento di un passante che ha liberato contro l'uomo i suoi due pastori tedeschi.

L'episodio è cominciato pochi minuti prima delle sei. Il gi[illegible] torinese ha agito da solo. Con un grosso tronchese si è avvicina[illegible] alla saracinesca [illegible] negozio e ha spezzato le due catene e il lucchetto all'esterno. Poi, con calma, ha buttato [illegible] l'arnese e ha nascosto catene e lucchetto nell'ingresso del negozio di fronte: la «Pecora nera».

E' tornato alla galleria d'arte e ha [illegible] a picchiare con una mazza contro la [illegible] «antisfondamento» spessa nove millimetri. Gli sono bastati quattro colpi. Poi il vetro ha ceduto. E' entrato e ha cominciato [illegible] a razziare ogni tipo [illegible] gioiello: degli anelli con rubini, ai collier, bracciali e altri preziosi per [illegible] valore [illegible] alcune decine di milioni [illegible] lire.

Raccontano la titolare della galleria «Tigullio», Anna Visconti e il figlio Giuseppe Lubano: «Aveva portato via gioielli per almeno quaranta, cinquan[illegible] milioni. Ha arraffato tutto: [illegible] preziosi esposti in vetrina a quelli coperti con [illegible] telo che si [illegible] sul bancone [illegible] negozio. La polizia ci ha restituito la refurtiva. Non manca nulla. S[illegible], abbi[illegible] registrato un danno [illegible] alcuni milioni perché il ladro ha urtato un vaso Capodimonte del Settecento che poi [illegible] caduto andando in frantumi. Inoltre, si sono rotti una decina di piatti dell'Ottocento. E' la seconda volta in un [illegible] che [illegible] cano [illegible] derubarci con una "spaccata"».

Nel tentativo di fuga, il giovane torinese si è anche ferito. Ieri nel negozio erano ben visibili tracce [illegible] sangue. Raccolta la refurtiva in una grande borsa, Pilia [illegible] uscito di corsa, ma si è trovato subito bloccato. [illegible] una parte la volante del commissariato di Rapallo e dall'al[illegible] un [illegible] che teneva al guinzaglio due pastori tedeschi.

L'uomo, che si è subito reso conto della situazione, non ha esitato ad aizzare i due grossi cani contro Salvatore Pilia. Il giovane torinese ha fatto dietro f[illegible] ed è scappato dall'altra parte, ma è andato a finire nelle braccia dei poliziotti che lo hanno arrestato. Verrà processato stamane in pretura, [illegible] rito direttissimo. [f. gr.]

Sabato prima visita del presule nel vicariato genovese. Il tema: vocazioni e famiglia

Cardinale Canestri a Voltri, Arenzano e Mele

Gli incontri con le comunità parrocchiali del Ponente

Il cardinale Canestri

ARENZANO. Il cardinale Giovanni Canestri sarà [illegible] Voltri [illegible] ad Arenzano sabato e domenica prossimi. E' la prima visita pastorale che il cardinale di Genova fa al vicariato della zona che comprende dodici parrocchie distribuite sui territori di Voltri, Arenzano e Mele.

Il vicario, don Luigi Dagnino, ha concordato con l'arcivescovo un intenso programma di incontri per consentire al maggior numero di fedeli residenti nel comprensorio di avvicinare la personalità religiosa.

All'appuntamento, [illegible]ciato da alcuni mesi, le famiglie e i gruppi cristiani si [illegible] preparati [illegible] lunghe giornate di riflessione. In particolare ad Arenzano, le famiglie delle di[illegible] comunità parrocchiali hanno [illegible] numerosi incontri preliminari sul tema della visita pastorale che Canestri [illegible] ha concordato insieme a [illegible] Dagnino: [illegible] famiglia come bene e valore da salvaguardare.

E [illegible] famiglia [illegible] parlerà nel saluto che gli arenzanesi faran[illegible] al Cardinale evidenziando il significato sociale del gruppo come punto di riferimento [illegible] sostituibile per [illegible] sviluppo della personalità e come [illegible] di vita.

Canestri arriverà a Voltri alle 8 [illegible] sabato mattina nella [illegible] di Sant'Erasmo. Alle 8,30 nel salone [illegible] Villa Aurelia avrà un incontro con le Comunità religiose femminili mentre alle 9, nel salone dell'asilo San Giuseppe, incontrerà sacerdoti e [illegible] voltresi. Alle 11,30 visiterà gli ammalati ricoverati al San Carlo di Voltri e il personale medico e paramedico. Le prime ore [illegible] pomeriggio saranno dedicate ai giovani dai 7 ai 14 anni che dialogheranno [illegible] lui insieme ad animatori e catechisti.

L'arcivescovo giungerà ad Arenzano alle 17 [illegible] il primo appuntamento [illegible] con i lungodegenti dell'ospedale «Maria Teresa». Alle 17,30 Canestri officerà la S. Messa nella parrocchia SS. Nazario e Celso. Seguirà, alle 18,30, [illegible] visita al santuario del [illegible]. Bambino [illegible] Praga. Alle 20,30, nella parrocchia [illegible] Nostra Signora degli Angeli, Canestri incontrerà i giovani del vicariato.

Domenica la visita pastorale sarà esclusivamente dedicata alle comunità di Voltri [illegible] Mele. Alle 10, nella sala del cinema Ambrosiano, dopo il saluto delle autorità, il cardinale parlerà agli studenti delle [illegible] voltresi e delle associazioni sportive. Alle 15,30, dopo la S. Messa, Giovanni Canestri si sposterà a Mele a incontrare le confraternite e le associazioni cattoliche maschili. In quell'occasione, sarà festeggiato il 450° anniversario dell'Oratorio [illegible] S. Antonio.

[illegible] Zacco

Al cinema Palazzo una rassegna di film sull'handicap, dedicata a Rosanna Benzi

Genova e il «Vizio di vivere»

Dalla toccante vicenda della ragazza costretta per vent'anni in un polmone d'acciaio alle esperienze umane di sofferenza e speranza raccontate da registi di otto nazioni. Un dibattito

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Genova scopre finalmente il ci[illegible] sull'handicap e ospita la prima rassegna internazionale dedicata a Rosanna Benzi, la coraggiosa [illegible] genovese, scomparsa l'anno scorso a 41 anni, che visse per oltre vent'anni nel polmone d'acciaio al S. Martino [illegible] Genova e la cui toc[illegible] vicenda umana [illegible] portata sul grande schermo dal film [illegible] vizio [illegible] vivere», interpretato da Carol Alt.

L'iniziativa [illegible] promossa dalla Provincia (Assessorato alle attività culturali), in collaborazione [illegible] la consulta per i problemi degli handicappati, la Lega per i diritti degli handicappati di Milano, la rivista «Gli altri» e il cineclub Lumière.

«Io, noi e gli altri», questo il [illegible] rassegna prevede la proiezione di un film ogni lunedì [illegible] cinema Palazzo di Genova, a partire dal 7 ottobre, complessivamente otto pellicole provenienti da Algeria, Canada, Cecoslovacchia, Italia, Nuova Zelanda, Svizzera e Stati Uniti.

Spiega Luigi Pico[illegible] consigliere provinciale delegato alla Cultura: «Abbiamo scelto il cinema come forma [illegible] comunicazione perché riteniamo che il cinema avvicini la gente ad una realtà profondamente umana, [illegible] spesso difficile [illegible] comprendere socialmente. E Rosanna Benzi è diventata un simbolo di questa realtà».

Carol Alt in una scena del film [illegible] vizio di vivere» di Dino Risi

Di questo progetto, fatto di film, [illegible] anche di incontri e di video, la redazione della rivista «Gli altri» aveva discusso a lungo [illegible] Rosanna Benzi. «Fin dall'inizio - raccontano gli amici di Rosanna - [illegible] scartato i film troppo tristi e quelli per soli addetti ai lavori. Occorreva tro[illegible] il modo di presentare il mondo degli «altri» [illegible] per forza utilizzare i toni della denuncia, [illegible] della disperazione. Perché, ci chiedeva Rosanna, [illegible] sempre e solo i toni scuri, [illegible] se nel nostro mondo non ci fosse mai il sole? Noi la ricordiamo così, lei prendeva il pennello ed affrontava la vita di ogni giorno, dipingendola con i colori dell'arcobaleno...»

E di Rosanna Benzi, dei suoi trent'anni di impegno dalla parte dei più deboli, si parlerà molto nel corso della rassegna cinematografica del Palazzo.

«Nel corso della cerimonia [illegible] inaugurazione e di presentazione della rassegna, in programma lunedì 7 ottobre, nella sala Arazzi della Provincia, Rosanna sarà ancora con noi, attraverso la sua voce», spiegano i promotori di «Io, noi, gli altri».

Alla testimonianza registrata della Benzi e al video «Piero e gli altri» di Davide [illegible] Boca, seguiranno un incontro-dibattito con la partecipazione di Franco Benzi, direttore della rivista «Gli altri», Pino Merzagora della Lega, Luigi Picena, Giacomo Piombo della Consulta, Gianni Resti, as[illegible] della Provincia [illegible] Siena e il critico Umberto Rossi.

E' prevista la proiezione, in anteprima, del film «Desideri corpi incubi», di Francesco Pitaluga e Umberto Rossi.

Gli altri film proposti [illegible] rassegna sono «Kenny» e «Rose di sabbia» (lunedì 7 ottobre), «Villaggio, [illegible] villaggio», «El cochecito» (lunedì 14 ottobre), «Eclissi parziale», «Falò» (lunedì 21 ottobre), «Mater amatissima», «Un angelo alla mia tavola» (28 ottobre).

Mauro Boccaccio

TURISMO

GENOVA. Cinema, cinema, fortissimamente cinema. Con l'avvicinarsi del 1992 [illegible] iniziative nel campo si moltiplicano. Ol[illegible] all'annunciata rassegna del prossimo [illegible] legata [illegible] lotteria del Quinto centenario della scoperta dell'America, con la presentazione di numerosi film sulla [illegible] Colombo, si parla con insistenza di altre iniziative legate all'evento colombiano. L'occasione potrebbe e[illegible] fornita dalla serie di spot promozionali («Io vado a Genova») che sfruttano spezzoni di film famosi e la presenza sullo schermo di star internazionali e da altre proposte.

Dimenticata per anni, salvo qualche rarissima eccezione, Genova torna dunque all'attenzione del mondo del cinema e cui il capoluogo ligure ha dato moltissimo come testimonia un recente volume realizzato [illegible] Regione Liguria. Gli appassionati non si lasciano, però, travolgere [illegible] troppo [illegible] che sarebbe del tutto ingiustificato. Basterebbe, sostengono in molti, cominciare a far crescere il «Roseto» di Nervi, una rassegna che ha tutte le carte in regola per diventare, piano piano, un festival del cinema tutto genovese. [m. b.]

Targato Rai il palinsesto di ottobre

Ecco la tv per Colombo

GENOVA. «Slitta» Gianni Minà, tace Aldo Biscardi, [illegible] spuntano Pippo Baudo e Giovanni Minoli. E', per il momento, targata esclusivamente Rai la «griglia» delle trasmissioni colombiane del prossimo anno. Prima però, va registrato un «alt» a Gianni Minà che riguarda una trasmissione programmata per quest'anno, anzi fra pochi giorni.

E' il progetto di gala televisi[illegible] realizzato dal popolare giornalista sportivo con Massimo Chiesa [illegible] Sergio Bernardini. Quasi certamente la trasmissione, da registrare al teatro Margherita, non [illegible] farà, almeno nella data annunciata del prossimo 11 ottobre nel quadro delle manifestazioni dell'«ottobre colombiano».

Massimo Chiesa non ne fa un dramma, racconta dei diversi contrattempi nella macchina organizzativa legati soprattutto al reperimento delle necessarie sponsorizzazioni e rimanda ogni novità alle prossime settimane.

Conduzione del programma. Silenzio anche nel quartier gene[illegible] della Fininvest, ma non sono escluse sorprese. E' probabile che dopo i capovolgimenti creati dalle news e dai telegiornali, anche dagli uomini di Berlusconi giungano segnali colombiani in campo televisivo.

Per ora circolano soltanto indiscrezioni che riguardano il [illegible] dell'informazione (si sussurra di una «finestra» sull'Expo e Studio Aperto), il varietà (registrazione [illegible] Genova e in riviera di alcune trasmissioni «leggere» estive) [illegible] alcuni «speciali» di Canale 5.

Tutto dovrebbe [illegible] attorno [illegible] stampa dell'E[illegible] e ad una «cittadella» della comunicazione che verrà realizzata nell'area dei Magazzini del Cotone.

Per quanto riguarda le Riviera Sanremo e Portofino sono, almeno sulla carta, postazioni privilegiate che potrebbero essere utilizzate per esterni e servizi «cartolina». In queste e altre località, albergatori e operatori turistici puntano molto sulle colombiane del 1992 e contano di avere [illegible] flusso turistico di ritorno da Genova.

«In fondo - osserva Chiesa - [illegible] trasmissione su Colombo può essere realizzata anche in un periodo diverso dal mese di ottobre». Parere pienamente condiviso da Pippo Baudo, già sceso in campo per realizzare una serie di «speciali» durante l'Expo genovese.

La formula - collaudatissima da Baudo - è quella della «Serata Raiuno» (a Genova [illegible] chiamerà «Serata Colombo»), [illegible] tanti ospiti [illegible] tanti momenti di spettacolo.

[illegible] taglio più giornalistico in[illegible] i servizi programmati da «Mixer», su Raidue, curato da Giovanni Minoli. Questi e altri programmi, compresa una rassegna cinematografica, fanno parte di un «pacchetto» [illegible] presenze Rai alle colombiane genovesi concordate con i vertici dell'Ente.

Nulla trapela invece sul [illegible] di «Viva Colombo», né sulla conferma di Aldo [illegible]

Sempre in tema di spettacoli televisivi non [illegible] esclusa la ripresa dello stesso «Moby Dick» di Vittorio Gassman che, pur ridimensionato come [illegible] scenica, verrà allestito nell'ambito dell'Expò dedicato alla nave [illegible] al mare.

Oltre alle televisioni italiane, [illegible] presenti [illegible] Genova [illegible] in Liguria anche numerose emittenti televisive straniere al seguito dei Paesi espositori. [illegible] un ruolo importante avranno anche le radio.

[illegible] Rai ha programmato speciali edizioni di «Radio anch'io» condotta da Gianni Bisiach, [illegible] «Oggi [illegible] un altro giorno», [illegible] «Week end», di «Buongiorno da Radiodue» e [illegible] altre rubriche, comprese quelle culturali e «a tema». [m. b.]

STASERA IN RIVIERA

MOCONESI
Percorso gastronomico

Oggi proseguono le serate gastronomiche della Val Fontabuona con i tipici piatti dell'entroterra. L'appuntamento è al ristorante «Fior di [illegible] in località Moconesi Alto [illegible] al risto[illegible] «Baffo's» in via Michelangelo ad Avegno. E' necessaria la prenotazione.

CAMOGLI
Serata dal vivo

Musica dal vivo questa sera al piano bar La Loggia sulla Ruta [illegible] Camogli. Il romantico locale, [illegible] vista sull'intero golfo Paradiso e [illegible] Genova, offre un servizio di cocktail e drink di alto li[illegible].

[illegible]
Suona Franco Sivori

Il [illegible] Franco Sivori sarà [illegible] scena anche questa [illegible] nel classico «Gran Caffè Defilla» di corso Garibaldi [illegible] Chiavari. Le note del pianoforte [illegible] Sivori sono riprese [illegible] musica classica, revival e dalle immortali composizioni degli Anni Sessanta.

SAVONA
Liscio a «Le chat»

Ballo liscio con orchestra [illegible] alle 21 [illegible] dancing «Le Chat» in via Briganti a Savona. Domani sera il locale propone [illegible] sera revival Anni 60 con ingresso libero.

[illegible] MAURIZIO
Cinema d'autore

Al cinema Centrale di via Cascione, a Porto Maurizio, prosegue la rassegna «Il grande cinema nelle piccole città», patrocinata [illegible] dall'Associazione italiana amici del cinema d'essai, che terrà [illegible] per due settimane. Oggi, alle 21, sarà proiettato una altro film in prima [illegible] per Imperia: «Il marito della parrucchiera».

ARMA DI [illegible]
Pianobar al Vittoria

Piano Bar e musica «live» al Vittoria Club sul lungomare [illegible] Arma di Taggia. Questa sera si esibiscono i «Roof Garden», un duo affiatato con un repertorio che va dalla canzone d'autore alla pop music, ai grandi successi del Festival di Sanremo.

BORDIGHERA
Discodance al Kursaal

Disco dance a Bordighera al «Kursaal Club» [illegible] lungomare Argentina. L'appuntamento è dalle 22 in poi. Ingresso libero con consumazione obbligatoria.

[illegible]
Musica classica

Musica classica questa sera [illegible] Cannes. L'appuntamento è per le ore 18 alla sala Débussy per l'esibizione dell'orchestra regionale di Provenza, Alpi e Costa Azzurra diretta dal [illegible] Philippe Bender. In programma musiche di Haydn e Bizet.

I corsi di musica dell'Accademia di Genova

Un'alternativa al Conservatorio

GENOVA. Nella crisi generale della scuola italiana, [illegible] tempo [illegible] ad una graduale [illegible] inesorabile diminuzione [illegible] classi (quest'anno alle elementari [illegible] tuttavia una confortante inversione di tendenza che dovrebbe in un prossimo futuro riflettersi sugli altri gradi di insegnamento), una delle eccezioni è costituita [illegible] settore musicale.

La musica è sempre più [illegible] dai giovani, molti dei quali in questi ultimi tempi hanno riscoperto il fascino del [illegible] e dal teatro lirico. E infatti i Conservatori, unico istituto statale in cui è possibile seguire un corso completo in campo musicale (le scuole medie a indirizzo artistico, in sensibile aumento [illegible] che in Liguria, non hanno al momento [illegible] effettivo sbocco nell'istruzione secondaria) non risentono [illegible] diminuzione di studenti: anzi, ogni [illegible] un rilevante numero di aspiranti musicisti non viene [illegible] per mancanza di posti.

Per gli esclusi non [illegible] che le lezioni a casa o in scuole private. A questo proposito va segnalata la [illegible] iniziativa dell'Accademia del Chiostro, un'associazione culturale che ha varato corsi di musica presso la Chiesa di N.S. della Consolazione, in collaborazione con il Consiglio [illegible] Circoscrizione di Portoria. Gli organizzatori e insegnanti sono sei giovani musicisti diplomatisi al Conservatorio genovese: Piermario Grosso (pianoforte e armonia), Ileana Mattion (chitarra classica), Maurizio Borzone (violino e viola), Donatella Ferraris (violoncello), Daniela Aimale (canto) e Massimo Vivaldi (teoria e solfeggio).

I corsi cominceranno a fine ottobre e seguiranno i programmi vigenti nei Conservatori italiani. Le lezioni avranno cadenza settimanale e saranno individuali per lo strumento e il canto, collettive per le materie complementari.

Per informazioni e iscrizioni occorre rivolgersi in orario di segreteria (16 - 18,30) presso i locali della chiesa in via delle Consolazione 1. [r. i.]

CONCERTI

CHIAVARI. Nata nel gennaio del 1976, [illegible] Società filarmonica «Città di Chiavari» è costante punto di riferimento per la musica nel Tigullio.

Dopo la rassegna «Primavera concerti '91» realizzata nella sala auditorium di piazzale San Francesco, che ha ottenuto un grosso successo tra il pubblico chiavarese, la Filarmonica intende proseguire nella [illegible] attività a favore dei giovani.

Durante la rassegna primaverile si [illegible] esibiti diversi giovani interpreti genovesi, chiavaresi [illegible] sestresi, tanto che «Primavera concerti '91» si [illegible] conclusa con due concerti [illegible] degli allievi dei primi corsi e dei corsi superiori organizzati dalla Filarmonica. Da questa settimana [illegible] partiti i [illegible] dell'anno 1991/92.

I giovani studenti sono divisi in due classi a seconda [illegible] loro gradi di preparazione. Ogni classe è dedicata ad uno strumento musicale: dalla chitarra, al pianoforte, all'oboe, al violino, al corno, al violoncello. Le lezioni sono tenute da maestri diplomati.

Dal 1980 la Filarmonica ha istituito corsi di studio e perfezionamento degli strumenti musicali [illegible] grazie all'enorme successo ottenuto in questi anni, ha deciso di strutturare i corsi sul modello [illegible] Conservatorio.

I dirigenti della Filarmonica e il presidente Biagio Marchello hanno però in programma, oltre alla manifestazione «Prima[illegible] concerti '92», anche l'edizione 1991 di «Dicembremusica»: l'altra grande iniziativa organizzata ogni anno in collaborazione con il Comune e l'Azienda [illegible] soggiorno di Chiavari, [illegible] Provincia di Genova e la Regione Liguria.

Per la prossima edizione l'impronta sarà leggermente modificata. Si continuerà a dare spazio ad artisti di chiara fa[illegible] nazionale e internazionale, ma ci sarà una sezione dedicata ai giovani talenti della Liguria e del Tigullio in particolare, in modo da inserire i giovani artisti del Levante nel circuito della grande musica.

Sono in programma sei [illegible] certi, che potrebbero però aumentare a dieci, come conferma il presidente Biagio Marchello. Fiore all'occhiello sarà il tradizionale concerto [illegible] Natale [illegible] teatro Cantero. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] 7

- 9 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
- 10,05 **Amore dannato**, sceneggiato
- 11 — **L'albero delle mele**, telefilm
- 13 — **Felicità dove sei**, [illegible]
- 13,30 **Fiore all'occhiello**
- 14,15 **Speciale spettacolo**
- 14,20 **Avenida Paulista**, [illegible]
- 16,45 **Special fantascienza**, [illegible]tario
- 17,15 **Fiore all'occhiello**, cabaret
- 18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
- 19 — **Replay**
- 20 — **Tg Liguria**
- 20,45 **Amore dannato**, sceneggiato
- 22,30 **Fai un affare con Canale 7**
- [illegible] **Catch**
- 1 — **Tg Liguria**

Grp

- 15 — **[illegible] segreta**, film
- 17,30 **Si è giovani solo due volte**, telefilm
- 18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
- 20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
- 0,10 **Calcutta**, film
- 1,30 **Missione segreta**, film
- [illegible] **Le avventure di Tom Sawyer**

Video Spezia Int.

- 14,30 **Doc Elliot**, telefilm
- 15,30 **I quattro volti della vendetta**, film
- 17,10 **Anni 30**, musicale
- 19 — **TG**
- 19,30 **Telefilm**
- 20,20 **Il sindaco**, rubrica
- 20,30 **Rubrica di salute**
- 23,30 **La banda degli implacabili**, film
- 1,30 **[illegible] di spie**, film

Telestar

- [illegible] **Destini**, [illegible]
- 10,10 **Orgoglio [illegible]**, film [illegible] J. Chandler, Jane [illegible]
- 12 — [illegible] con [illegible]
- 12,25 **Natalie**, teleromanzo
- 13,15 **TV Flash**, telegiornale
- 14,25 **Il grande teatro del West**, tf.
- 15,40 **After mash**
- 16,10 **Planton de policia**, sceneggiato
- 17,25 **Agente Pepper**, [illegible]
- 18,15 **Lucy show**, telefilm
- 19 — **Natalie**, teleromanzo
- 20,30 **Giaguaro**, film con Sabù, Ciquita, Barton McLane, Jonathan [illegible] Mike Conners. Regia di George Blair
- 22,15 **TG sera**, informazione
- 22,50 **Lucy show**, telefilm
- 0,25 **Notturno Telestar**

Telecittà

- 12,30 **Andiamo al cinema**
- 12,45 **Telecittà notizie**, telegiornale
- 13 — **Video Jay**
- 16 — **Greatest Hits**, un'ora di videoclips
- 17 — **MTV Coca Cola report**
- 17,15 **At Movies**, anteprime sui films
- 17,45 **3 From. L.**, tre video di un artista
- 18 — **MTV Prime**, i più recenti videoclips
- 19,05 **Andiamo al cinema**
- 19,20 **Telecittà notizie**
- 19,55 **News Ola**
- 20,05 **First business**
- 20,40 **La città domanda**
- 21,10 **Consulenza assicurativa**
- 21,30 **Baseball & Softball**
- 22 — **Qui Germania**, programma
- 22,20 **Speciale spettacolo**
- 22,30 **Telecittà notizie**
- 23 — **Andiamo al cinema**

Primantenna

- 8,30 **Prima — mattina**
- 10 — **Superdog Black**
- 10,30 **Geronimo**, teleromanzo
- 11,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Cronache piemontesi**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14 — **Studio Rock**
- 15 — **Cartoni animati**
- 16 — **Pomeriggio con simpatia**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 19 — **TGG**
- 19,30 **Cartoni animati**
- 19,45 **Cronache piemontesi**
- 20,15 **Portami con te**, telenovela
- 21,10 **Auto della settimana**
- 22,30 **Cantitalia '91**
- 24 — **Film della notte**
- 1,30 **Auto della settimana**

Sardegna uno

- 8,30 **Innamorarsi**, telenovela
- 10 — **Telepromozioni**
- 12,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
- 13 — **After mash**, telefilm
- 13,30 **Yattaman**, cartoni
- 14 — **Sardegna giornale**
- 14,50 **Calcio femminile**
- 16,15 **Telepromozioni**
- 17,30 **Yattaman**, cartoni
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,50 **Mago Pancione**
- 19,15 **Innamorarsi**, telenovela
- 20 — **Good times**, telefilm
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **La montagna di Jacob Fremont**, film
- 22,20 **Sardegna giornale**
- 23 — **Amicofolle**, film con M. Rooney
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1 — **Speciali**

Telecupole

- 10 — **Mattinata con Cinquestelle**
- 12 — **Il ritorno di Diana**, sceneggiato
- 12,40 **TG 4 Notiziario**
- 13 — **Sport mare**, rubrica
- 13,20 **Serpico**, telefilm
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Rosa de lejos**, telenovela
- 18,30 **Serpico**, telefilm
- 19,30 **TG 5 Notiziario**
- 20,30 **Reuben**, [illegible] film di [illegible] Ella Miller
- 23,30 **TG 4 Notiziario**
- 23,45 **Speciale con noi**

Telegenova

- 12,30 **Notizie flash**
- 12,35 **Shopping center**
- 14 — **La vetrina dell'antiquariato**
- 17 — **Notizie flash**
- 17,05 **Shopping center**
- 18,30 **La padroncina**, telefilm
- 19,30 **Tg notizie**
- 20 — **Flash regione**
- 20,30 **Reuben Reuben**, film
- 22 — **Tg notizie**
- 22,30 **Incontro con Pezzato**
- 23 — **Gioielli**
- 1 — **Diretta magia con Otelma**

Videolina

- 13,15 **Telegiornale sardo** (un'edizione ogni mezz'ora)
- 15,15 **Il mostro del pianeta perduto**, film
- 17 — **Bazaar**
- 18,15 **Telegiornale sardo**
- 21,15 **Film**
- 22,15 **Telegiornale sardo**
- 1,15 **La città degli acquanauti**, film

Rete Azzurra

- 13 — **Promozionale di preziosi**
- 18 — **Lascio da me**
- 22 — **I 1000 volti di...**
- 22,30 **Publiroso**

Mixer Tv

- 14 — **Leonela**, telenovela
- 16 — **I diavoli volanti**, film
- 17 — **Catch**
- 17,45 **Andiamo al cinema**
- 18 — **Fiore all'occhiello**
- 19 — **Tg Liguria**
- 19,45 **Miali femme**
- 20,30 **Marta**, telenovela
- 22,30 **Good times**, telefilm
- 23 — **Special fantascienza**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Alla scoperta della squadra del giorno: i biancazzurri solitari in vetta all'Eccellenza

E' un Lavagna all'emiliana

Il neopresidente Lambruschi e il d.s. Zuffada vengono dalla patria dei tortellini: «Per questa la squadra è così buona». Ma i veri segreti sono mister Torrini [illegible] [illegible] giusta miscela tra elementi giovani ed esperti

LAVAGNA. Fortunosa la prima, lottando la seconda, con pieno merito la terza: [illegible] parabola ascendente del Lavagna [illegible] passata attraverso Ventimiglia, Monterosso e soprattutto [illegible]tella, nel derby. Troppo presto per dar giudizi definitivi, ma già abbastanza per avere una prima precisa indicazione: il Lavagna è una realtà. Fatta di giovani, ma [illegible] l'ossatura di senatori: ed è questo il primo punto che il d.s. Nereo Zuffada tiene a sottolineare.

[illegible] parla tanto di squadra giovane, ed [illegible] vero, ma l'ossatura della squadra è costituita dagli anziani. Con il recupero di [illegible]ra, sono saliti a otto i «senatori», per usare un [illegible] in voga. E precisamente Vassallo, Rossi, Ninivaggi, Frugone, Dondero, Mazzei, Celeri e Vaira. Poi ci sono i giovani: Compagnoni, Scotto, Perrone, Olbario, Mosto, Verbini, Rocchio, e chiedo scusa [illegible] ne dimentico qualcuno: si sono rivelati più che promesse, meritando in pieno la fiducia che il mister o la società hanno loro dato».

Ecco quindi chiamato in causa Wildon Torrini, lo [illegible] an[illegible] allenatore delle giovanili e quest'estate promosso in prima squadra. Una scelta rischiosa, ma azzeccata. «Rischiosa non direi, è nostra intenzione programmare il futuro, e perciò la [illegible] di Torrini, che negli ultimi anni ha lavorato sempre con i giovani, era inevitabile. Azzeccata? Questo è vero, ma dimostra che la società ha visto giusto». Società che poco più di un [illegible] fa [illegible] è rinnovata, cambiando presidente e sponsor.

Nuovo numero uno è Lamberto Lambruschi (Lorenzo Garibaldi [illegible] stato nominato presidente onorario), [illegible] sponsor la Di Felice Moda. Tanti collegamenti fra Zuffada e Lambruschi: entrambi operatori turistici nel ramo alberghiero, tutti e due emiliani, li differenzia il fatto che Lambruschi proviene dalla patria del culatello (Parma) [illegible] Zuffada [illegible] sul ver[illegible] della... coppa (Piacenza).

Il d.s. conferma, lasciando il «punto» che più li lega, quello gastronomico, e tornando a parlare [illegible] calcio: «Praticamente Lamberto l'ho inserito io [illegible] società, grazie all'amicizia che ci lega da lunghi anni e dai rapporti di lavoro. E con l'entusiasmo che abbiamo in questo momento, possiamo anche permetterci di sognare. No, non parliamo [illegible] Interregionale: [illegible] spese, troppi impegni, un'altra mentalità. Ma fare un campionato di medio-alta classifica, e rompere [illegible] scatole a qualche società ambiziosa, questo sì, è alla nostra portata. Con sempre un occhio [illegible] riguardo ai giovani, naturalmente».

L'esperto Ninivaggi visto da Ghiglione

Il presidente conferma: «Nereo [illegible] un gran conoscitore di calcio, mentre per me è la prima esperienza di un certo livello, anche se a Parma avevo già ricoperto incarichi dirigenziali in squadre minori. Ho accettato con entusiasmo, siamo una famiglia molto unita, e porto anche fortuna: che volete di più?».

La chiusura a colui che ha plasmato la squadra, [illegible] mister: «Finora è andato tutto bene, e perciò continuiamo a vivere alla giornata [illegible] programmare obiettivi precisi. O meglio, a inizio stagione [illegible] parlava di campionato tranquillo, e quin[illegible] manteniamo questa impostazione di idee. Tre vittorie nelle prime tre giornate non devono cambiare le nostre ambizioni. [illegible] sabato, a Baiardo, sarà molto dura, perché [illegible] [illegible] attendono tutti come [illegible] squadra da battere: dovremo cercare di sfruttare l'euforia, [illegible] però eccedere negli entusiasmi».

Torrini nelle [illegible] di pompiere, lui che come tecnico Sip è spesso a contatto per motivi di lavoro con i Vigili del Fuoco. E questa settimana il lavoro sarà supplementare: domare i facili entusiasmi e allo stesso tempo risultare [illegible] centro dell'attenzione di [illegible] e [illegible]ici».

Giancarlo Scartozzoni

La pugnalata di Celeri figliol prodigo mancato

RICONOSCENZA, parola illustre sconosciuta. In molti, domenica sera, avranno faticato a prender [illegible] pensando a quel gol di Giuseppe Celeri, eclettico giocatore del Lavagna, che ha decretato la [illegible] fitta dell'Entella. La società che l'ha visto nascere, l'ha corteggiato, avuto, abbandonato, nuovamente cercato senza ritrovarlo.

Insomma, fra Giuseppe Celeri (ma ancor meglio fra tutta la famiglia Celeri, poiché il padre Franco è stato in passato presidente dell'Entella, e alcune stagioni orsono era in procinto di tornare al timone) e l'Entella c'è sempre [illegible] una [illegible] di amore-odio. [illegible] volta ha vinto lui, la prossima chissà.

Sarebbe semplicistico, ora, rigirare il coltello nella piaga: lui ha tanti amici fra i chiavaresi (mister, d.s., giocatori) [illegible] evita di farlo. Non può però mancare di sottolineare un particolare: «I discorsi, le mezze parole, si [illegible] che prima e poi vengono a galla. Ecco, credo che forse l'Entella, quest'estate, non abbia insistito fino in fondo per avermi. E poi probabilmente aveva altri obiettivi. Il Lavagna è venuto [illegible] proposte concrete, ho subito accettato. Nessuna polemica, per carità, ma aver messo [illegible] zampi[illegible] nel derby ha [illegible] sapore particolare».

Non è, insomma, [illegible] segnare [illegible] [illegible] a una rivale qualsiasi. «No, è diverso. All'Entella ho passato momenti esaltanti, ma il mio dovere [illegible] quello di segnare per la squadra [illegible] cui gioco al [illegible]. Quindi dovevo metter dentro quel pallone respinto dalla traversa». Un segno del destino anche questo: nelle mischie, solitamente, [illegible] primo ad arrivarci [illegible] il giocatore dotato di maggior fiuto (fortuna?): le caratteristiche non sono proprio quelle del bomber ma con l'esperienza ha affinato l'opportunismo. I tornei estivi ne hanno fatto da tempo [illegible] protagonista.

«Questo è vero. Preferisco l'azione partendo da dietro. [illegible] campi a [illegible] [illegible] [illegible] più facile, anche se gli spazi ristretti [illegible] mi permettono di divertirmi come vorrei. A undici è diverso, e poi questo Lavagna è un gruppo talmente affiatato che è ben difficile non inserirsi. Divertimento prima di tutto: forse anche per questo in passato ha giocato anche in Prima. «Sì, ai nostri livelli se mancano gli stimoli, manca [illegible]».

Giuseppe Celeri bisogna prenderlo così com'è. Lo [illegible]o anno [illegible] Pontedecimo non tutto è filato a dovere: ma questo ormai appartiene al passato. Il presente e futuro è Lavagna: dove po[illegible] arrivare? «Non lo sappiamo neppure noi. Finora è stato proficuo vivere alla giornata, e continueremo così». Chi eccede nei programmi, quando [illegible] [illegible] [illegible] male: la frase non [illegible] sua, ma detta domenica sera da un ex lavagnese come mister Baretto, fotografa più di altre l'esito del derby. [g. s.]

Pallanuoto: guai in vista per il presidente Consolo, le «giacchette bianche» sono pronte a scendere sul piede di guerra

L'arbitro-simbolo spara a zero sulla Fin

Nanni Paggi, ex numero uno dei direttori di gara italiani e ora coordinatore dei corsi di Lavagna, annuncia battaglia in vista del raduno di Chianciano. Presa di posizione durissima: «Il caso-Anzio va ridiscusso. In caso contrario nessuno di noi tornerà in quella piscina»

Il siciliano Ciara, arbitro tra i più noti

LAVAGNA. Il «Nanni furioso» ha deciso [illegible] mettere [illegible] passo presidente Consolo e accoliti: con l'esempio ma anche [illegible] la minaccia Ernani «Nanni» Paggi, arbitro-simbolo, già leggenda pur avendo abbandonato il bordo vasca da due sole stagioni, vuol opporsi allo scandaloso andazzo fatto [illegible] sentenze abortite, incertezze di diritto, [illegible] nivenze e camarille che rischiano di inquinare la pallanuoto.

«Quando ho appeso il fischietto al chiodo gli amici del Gug mi hanno chiesto di continuare a rimanere nell'ambiente, dandomi una cattedra e proponendomi di diventare il "maestro" dei giovani. Si sentiva il bisogno di rinnovare profondamente [illegible] classe arbitrale italiana, contestatissima dagli addetti ai lavori e dai mass media, e obiettivamente in [illegible]».

Uomo di poche parole [illegible] dai molti fatti, Paggi allestisce lo [illegible] autunno al Parco Lavagna un'università per arbitri con corsi settimanali. Il Gug (l'organismo della Fin che raggruppa arbitri e ufficiali di gara) gli fornisce i nominativi e Paggi esamina settimana dopo settimana [illegible] meglio [illegible] nuove leve. «Il 1° corso ha prodotto 12 esordi in serie B e 4 [illegible] A, svariate decine in C. Io e i colleghi che mi hanno aiutato abbiamo fornito nozioni teoriche, lezioni pratiche, decine di esempi [illegible] [illegible] [illegible] particolari. Ho seguito i miei pupilli dopo il corso e nella maggior parte dei casi non mi hanno deluso. Ma ci siamo accorti che eravamo solo al principio: per questo abbiamo deciso di ripartire. Da ieri sono arrivati a Lavagna [illegible] nuovi "studenti". Staranno con me che curo la parte pratica delle lezioni e [illegible] Bruno Longhi, designatore per la C, che cura la parte teorica».

Gli 8 esaminandi [illegible] seguiti da altri due scaglioni nelle settimane seguenti. Tra i 24 [illegible] saranno anche 8 arbitri di A e parecchi provenienti da regioni dove non ci sono impianti per prepararsi. «L'arbitro deve adeguarsi ai tempi, [illegible] in forma, non mollare mai. Per questo oltre alle lezioni, con il Comitato ligure della Fin e il Chiavari organizziamo [illegible] torneo precampionato in cui metteremo alla prova i selezionati».

I risultati degli esami verranno resi noti il 25, [illegible] e 27 ottobre a Chianciano, dove [illegible] terrà il raduno arbitrale. Grande attesa per questo assise degli uomini in bianco, che eleggeranno il loro presidente (il candidato [illegible] maggioranza è il fiorentino Dani) ma che vedrà anche interventi di allenatori (Rudic terrà [illegible] conferenza sul pressing), dirigenti federali (Gianni Lonzi). «Anch'io ho in programma una relazione tecnica di circa due ore, e ho in mente di dire anche alcune paroline ai vertici della Fin. La questione-Anzio [illegible] è [illegible] chiusa, almeno per quanto ci riguarda. Ho già detto a chi di dovere ch[illegible] [illegible] verranno mutati i ridicoli provvedimenti presi nessun arbitro si presenterà nella [illegible] [illegible] Anzio alla prima di campionato».

Paggi allude ai fattacci dello [illegible] luglio, quando l'Anzio era impegnato negli spareggi per [illegible] posto in A2 e, sconfitto in casa dal Bergamo, si lasciò andare a comportamenti inqualificabili: l'arbitro [illegible] [illegible]cing-Bergamo venne gettato in acqua. Per tutto questo la società laziale ebbe solo una multa. «Ci vuole la squalifica della vasca. Gli arbitri stanno [illegible]endo il possibile per adeguarsi ai tempi, alle esigenze. Guai se la Fin non li spalleggia, punendo i violenti e tutelando sempre e comunque le regole. Non serve a nulla conoscere le norme, se poi vengono disattese».

Danilo Sanguineti

PISCINE, ANCORA [illegible]

GENOVA. E' in continua evoluzione la situazione delle piscine: quando manca soltanto [illegible] [illegible] alla partenza del massimo campionato di pallanuoto, Pro Recco, Camogli e Chiavari non sanno ancora con certezza dove andranno a giocare le loro partite interne. La Chiavari Nuoto [illegible] chiesto una deroga alla Federazione, e medita di alzare [illegible] fretta e furia il pallone pressostatico al «Lido», per poter disputare almeno [illegible] parte della regular season di serie A2 davanti al proprio pubblico.

La Pro Recco voleva Lavagna, ma potrebbe accettare Albaro se si sbloccherà infine la vertenza in atto tra il Comune di Genova e la Federazione nuoto. [illegible] Camogli, che non ha più speranze di riavere il «Boschetto» per tempo, è l'unica società che ha già deciso per il Parco Lavagna. Il Lavagna [illegible] non dovrebbe avere alcun problema a dividere l'acqua della propria piscina con i bianconeri di Silvio Baracchini, tenendo anche conto che il proprio campionato (la serie B) incomincerà soltanto ai primi di [illegible] del '92. [d. s.]

SPORTFLASH

PALLAVOLO

Sono in cantiere i tornei giovanili

[illegible] [illegible] Delegazione del Levante della Fipav organizza la fase zonale dei campionati Juniores maschili e femminili (ex under 18, riservati ai nati tra il 1974 e il 1979), Ragazzi e Ragazze (ex under 16, riservato ai nati tra 1976 e 1979). L'inizio per tutti i gironi è previsto per il 18 ottobre prossimo, la formula verrà stabilita al [illegible] della chiusura delle iscrizioni.

[illegible]

Parte oggi da Genova la maxistaffetta «Trax»

GENOVA. Oggi parte l'edizione 1991 del «Trax», la staffetta polisportiva a squadre che porta da Genova fino a Palos, in Spagna. La manifestazione, che si colloca nel quadro delle celebrazioni colombiane, prevede 10 tappe [illegible] impegnati via via specialisti della canoa, del ciclismo, del podismo, [illegible] pattinaggio a rotelle e dello sci d'erba. La cerimonia d'inaugurazione si svolge questa mattina alle 10 in piazza Dante, di fronte alla casa di Colombo.

[illegible]IO

In Coppa Samm-Ole[illegible]io Mercoledì [illegible] i recuperi

Sammargheritese-Iris Oleggio è il prossimo impegno di Coppa per l'unica ligure di Interregionale rimasta nella manifestazione. Mercoledì [illegible] andata sul campo piemontese, il 23 ritorno al «Broccardi». Stabilito anche il giorno dei recuperi delle partite sospese domenica per pioggia: come da calendario, ver[illegible] giocate mercoledì prossimo alle 15 (le società han tempo f[illegible] [illegible] [illegible] per chiedere eventualmente giovedì o un orario diverso). Per Genova e il Levante questi i match: Bogliasco-S. Stefano (Promozione), Rossiglionese-Pieve (Prima), Avegno-Cogornese [illegible] Bargagli-Caperanese (Seconda).

Calcio: junior nazionali, arancione [illegible] vetta

Avanza la Samm

Centomani castiga il Derthona

GENOVA. Fanno addirittura meglio dei fra[illegible]lli maggiori, gli juniores della Sammargheritese: gli under 21 di Gianni Siri rimangono al comando [illegible] classifica del girone A nazionale grazie all'1-0 sul Derthona. Sabato, a Tortona su un campo pesante, gli arancione hanno retto magnificamente agli assalti dei padroni di casa e hanno saputo andare in rete con Centomani.

L'undici arancione, telaio locale (Fioretti, Stiaccini, Peroncini, Morbioni, Costa) rinforzato da tre o quattro innesti oculati, ha trovato subito la quadratura del cerchio e marcia a mille. Il momento della verità [illegible] previsto per sabato prossimo: al Broccardi arriva il Nizza Millefonti, ossia l'unica altra squadra capace di restare a punteggio pieno anche dopo la seconda giornata. I piemontesi hanno rifilato 9 gol (subendone solo 1) al Libarna, che nella prima giornata aveva battuto 2-1 il Derthona. La squadra juniores è seguita con grande attenzione anche dai due nuovi consiglieri arancione: i fratelli Fossati hanno già manifestato la volontà di puntare sulla linea verde e di non lesinare gli aiuti al settore giovanile.

E' abbonato al 2-2 il Rapallo: i bianconeri hanno diviso la posta con la Sarzanese in [illegible] anticipo del derby tra le prime squadre in programma domeni[illegible]. I pupilli di Alberto Mariani continuano [illegible] esser brillanti all'attacco, un po' meno in difesa. Fuori dalle critiche però il portiere Pasquali, sempre uno dei migliori. Assestatisi a controclassifica, i giovani ruentini sono ora attesi da [illegible] altro derby: al Macera sabato [illegible] di scena il Savona: i biancoblù hanno due punti, dopo aver perso con la Samm all'esordio, si sono rifatti contro la Cairese (1-0). [d. s.]

L'Under scatta domenica, nel campionato dei più giovani anche [illegible] buon pari per la Samm

Allievi, la Pro Recco gioca a tennis

Il 6-2 con il Pegazzano vale il terzo posto al fianco del Sestri

GENOVA. I gironi A e B del Giovanile regionale [illegible] ormai in piena attività, mentre il girone C comprendente le società del Levante inizierà sabato. Seconda giornata per gli Allievi regionali col Lavagna [illegible] al palo, Pro Recco che gioca a tennis e pareggi per Sestri e Samm.

Giovanile regionale. La rinuncia del Castelnuovo, comunicata all'ultimo istante, ha costretto la Figc a posticipare [illegible] due settimane l'inizio del girone C. Solo nel prossimo weekend quindi Carlo Grasso, Entella, Fontanabuona, Lavagna, Pro Recco e Sestri Levante inizieranno a confrontarsi [illegible] le spezzine Canaletto, Fezzanese, Migliarinese, Monterosso, Ortonovo, S. Stefano Magra, Vezzano, e con la genovese Bogliasco [illegible] Pontetto. Un torneo difficile da decifrare, anche perché nel girone non c'è nessuna delle vincenti dello scorso [illegible] (Ventimiglia, Pegliese e Albaro).

Sabato via con Canaletto-Fontanabuona, Lavagna- S. Stefano, Migliarinese-Pro Recco, Sestri Levante-Monterosso e Fezzanese-Vezzano; domenica in campo l'Entella a Bogliasco, la Carlo Grasso a Ortonovo.

Allievi regionali. Il Pro Recco prende a pallonate [illegible] Pegaz[illegible] (6-2) e raggiunge [illegible] Sestri Levante (positivo 1-1 a Sarzana) a quota 3, sul terzo gradino della classifica. La Samm allievi sembra confermare i risultati della Samm-prima squadra: ancora un pareggio, il secondo, in questa occasione a reti inviolate con la N.S. Fruttuoso.

Seconda sconfitta consecutiva per il Lavagna, battuto in ca[illegible] dal Ceparana (2-1). Nessun dramma nel clan lavagnese, poiché il campionato è appena agli inizi. «Sapevamo delle difficoltà nell'affrontare squadre della provincia di Spezia che dispongono di settori giovanili numericamente ricchi, e competitivi. Il prossimo turno, a Canaletto, è ancora proibitivo, [illegible] in seguito speriamo di iniziare a muovere la classifica».

Non è un c[illegible] che le due squadre che han superato il Lavagna (Bogliasco Pontetto e Ceparana) [illegible] anche le sole ad esser rimaste a punteggio pieno, quindi due pretendenti al successo finale. Il prossimo turno per le levantine prevede Samm-Don Bosco Spezia, Canaletto-Lavagna e il derby tra il Sestri Levante e la Pro Recco. [g. s.]

[illegible]

Lavagna scatenato in questo avvio di stagione: oltre alla prima squadra, anche la formazione Giovanissimi balza in testa al girone B del campionato regionale. I biancocelesti di Semprevivo, dopo il 4-1 al Bogliasco Pontetto, si migliorano [illegible] 5-0 al Ceparana, travolto sul proprio campo. In testa, a punteggio pieno dopo due giornate, con il Lavagna ci sono la Sampdoria e la Sarzanese: i levantini debbono guardarsi però solo dagli spezzini, perché i blucerchiati appartenendo a un club professionistico fanno classifica a [illegible]. L'unica altra squadra del Tigullio, il Rapallo rimane ancora a quota uno (pareggio nella prima giornata contro la Nuova S. Fruttuoso): la gara [illegible] la Migliarinese è stata forzatamente rinviata a causa dell'impraticabilità del terreno di gioco della società spezzi[illegible]. [d. s.]

Dall' 1 al 10 Ottobre

METROPOLIS

festeggia il Compleanno con 100 incredibili occasioni.

10 di Questi Giorni!

Lampada solare UVA Phonola L.189.000

Videoregistratore Telefunken .... L. 595.000

TVC 25" Telefunken+Televid. L. 780.000

TV Color 25" Mivar .... L. 675.000

TV bianco [illegible] 10" .... L. 99.000

TV bianco [illegible] 5" .... L. 69.000

Mountain bike .... L. [illegible]

Radioregistratore .... L. 58.000

Radioregistratore Stereo .... L. 89.000

Phon professionale 1400 W .... L. 19.900

Frigorifero Ignis No Frost [illegible] litri .... L. 599.000

[illegible] microonde [illegible] Longhi .... L. 199.000

Cucina [illegible] 3 + elettrodomestici L. 2.612.000

Lavatrice Laross .... L. 359.000

Lavatrice Ignis .... L. [illegible]

Lavatrice Ariston .... L. [illegible]

[illegible] Lea ...... L. 590.000

Soggiorno laccato Surf ...... L. 1.390.000

Cameretta a ponte (6 ante) ..... L. 1.290.000

Camera matrimoniale in noce ..... L. 1.390.000

Divano letto matrim. + rete ortopedica L. 485.000

Sconto alla [illegible] 20% su tutti i materassi in offerta.

Fino ad [illegible]

Cerca la torta a lato del prezzo, troverai tutte le altre occasioni del Compleanno.

ORARIO: 9.15 – 12.30 E 15.15 – 19.30. CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA.

10.000 MQ. DI ESPOSIZIONE

CONSEGNE A DOMICILIO

PAGAMENTI RATEALI

METROPOLIS

LA CITTÀ DELLA CONVENIENZA

23.000 ARTICOLI

BANCOMAT BAR

APERTO ANCHE LA DOMENICA

USCITA SERRAVALLE AUTOSTRADA A7 MI-GE SERRAVALLE SCRIVIA (AL) Tel. 0143-63.31.33

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 2 Ottobre 1991 ■ 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

CON «STAMPA IN» IL RISVEGLIO E' PIU' BELLO

[illegible] giornale ogni mattina sulla porta di casa [illegible] le 7.30. Ecco la grande novità per tutti i lettori de «La Stampa» della zona di Sanremo. «Stampa In», l'innovativo servizio di distribuzione gratuita a domicilio del giornale continua a raccogliere le adesioni. [illegible] tratta di un'iniziativa che p[illegible] di [illegible] ogni gi[illegible] informati sulle novità dal mondo, dall'interno e sui grandi e piccoli fatti della [illegible] locale.

I meccanismi che permettono il funzionamento di «Stampa In» sono molto semplici, e soprattutto non costano nulla. Per abbonarsi a «Stampa In» è sufficiente telefonare all'ufficio di via Padre Semeria 95: il numero di telefono è facile da ricordare, 61.333. Per i pagamenti non ci sono problemi.

Alla fine del mese ogni abbonato [illegible] nella buca delle lettere una cedola con il conto delle copie recapitate. I versamenti si possono fare alla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, in [illegible] Mombello, alla Banca d'America e d'Italia, in [illegible] Cavallotti e [illegible] via Matteotti e al negozio dell'Anffas «Lavoriamo Insieme» in piazza Colombo.

SANREMO

Inchiesta-sanità

Ecco la mappa dei disagi in ospedale

Finestre sconnesse, [illegible]izi igienici insufficienti, carenza di attrezzature e persino di telefoni.

A PAGINA 42

BORDIGHERA

Un'ora di ritardo

Assenteismo in Consiglio è polemica

Frenetiche convocazioni telefoniche per aprire la seduta. Larghi vuoti tra la maggioranza.

A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] Previsioni da Imperia: tendenza per [illegible]: annuvolamenti [illegible] e schiarite, temperature [illegible] lievi variazioni, vento moderato, [illegible]. [illegible] per [illegible] cielo irregolarmente nuvoloso-poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso-mosso al largo.

[illegible] DI IERI. Temperatura del [illegible] C, umidità [illegible] 65%, vento Sud [illegible] 15 km/h, mare mosso, pressione barometrica 1013 mb (tendenza segnalata in aumento).

[illegible] DI [illegible]

	max	min
Genova	24	20
Savona	25	18
Imperia	24	16

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 24; min: 20. Temperatura del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 6,26 e tramonta alle 18,08. La **Luna** tramonta alle 15,06 e sorge all'1,04 [illegible] 3 ottobre (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sequestrati documenti per fare luce sulla vicenda dei sei miliardi

La Finanza indaga al casinò

La nuova inchiesta su mandato della Corte dei conti. Chi è responsabile per il super prestito concesso a Pilota? Sentito anche il presidente Cavaliere. Probabili sviluppi di carattere penale

SANREMO. Improvvisa svolta del caso-Pilota. Ieri mattina la Guardia di Finanza ha effettuato un blitz al casinò, sequestrando documenti, fotocopiandone altri ed interrogando decine di persone. Nonostante la di[illegible] e la riservatezza che hanno accompagnato l'operazione, la notizia della presenza delle Fiamme gialle nel tempio dell'azzardo, ha fatto in breve il giro della città. Un capitano e cinque sottufficiali, [illegible] manda[illegible] della Corte dei Conti, hanno sequestrato l'intero dossier-Pilota. Poi hanno sentito il presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere, alcuni esponenti del consiglio di amministrazione, funzionari e tutti i croupier che avevano prestato servizio ai tavoli in quei tre giorni di fine gennaio in cui Luigi Pilota, 56 anni, imprenditore abruzzese con il pallino per l'azzardo, aveva perso sei miliardi alla roulette e si era rifiutato di onorare il debito.

Verso mezzogiorno, i finanzieri hanno lasciato l'azienda con alcuni scatoloni pieni di documenti. Il voluminoso dossier già in giornata è stato [illegible]so a Roma a disposizione della procura presso la Corte dei conti. L'inchiesta, secondo alcuni funzionari della casa da gioco, dovrebbe esaurirsi nel volgere di poche settimane.

Ma cosa [illegible]no i giudici della Corte dei conti? Semplice: sei miliardi. Dal bilancio della casa da gioco manca la somma che Pilota ha perso e non ha pagato. Nella voce [illegible] [illegible] stati iscritti i sei miliardi del credito [illegible] Pilota [illegible] in [illegible] [illegible] si sono. La Corte, trattandosi [illegible] denaro pubblico, vuole [illegible] chi, alla fine, pagherà. Non è escluso che all'inchiesta dell'organo di controllo [illegible] conti dello Stato e degli enti pubblici, ne segua un'altra, questa volta di natura penale.

Pilota, dalla sua villa-bunker di Pescara, ha già fatto sapere che [illegible] sborserà [illegible] lira: [illegible] casinò ha rovinato [illegible] mia immagine: non si può prestare sei miliardi ad un giocatore che sta perdendo...». Si rifiuta di pagare e attacca il casinò chiedendo i danni, centinaia di milioni.

Il casinò, dal canto suo, cercherà di recuperare il più possibile con [illegible] causa per danni, morali e materiali. Gli avvocati hanno già presentato un'istanza di sequestro. Gli assegni che Pilota [illegible] «staccato» durante la rocambolesca partita durata [illegible] giorni, erano stati restituiti immediatamente e inspiegabilmente al giocatore in cambio di un «pagherò» firmato [illegible] ora ancora seduto al tavolo della roulette. Un comportamento inspiegabile dei dirigenti della Sgt che ha privato la casa da gioco dell'unico effetto che poteva costituire una prova del debito lasciando nelle mani del cassiere un inutile pezzo di carta. L'imprenditore abruzzese, dopo la fuga della notizia della sua débâcle, nel corso di [illegible] intervista al Tg1 aveva [illegible] il casinò di Sanremo: «La roulette era difettosa». Una dichiarazione grave che lasciava la porta aperta a tanti, troppi [illegible]spetti.

Gian Piero Moretti

La Guardia di finanza ha controllato ieri al casinò i documenti sul caso-Pilota

La prostituta rapita su una Panda?

Nuova pista per la giovane

[illegible] [illegible] [illegible] piste nel giallo di Maria Grazia Sorrenti. La ragazza di 24 anni, tossicomane, sieropositiva e prostituta, è scomparsa da oltre due mesi. Dalle prime testimonianze, la polizia era risalita a uno slavo di circa [illegible] anni: un [illegible] di bassa [illegible] che in [illegible] Nino Bixio avrebbe schiaffeggiato la [illegible] minacciandola di morte. Ma ora arriva un [illegible] identikit. L'ultima persona che avrebbe caricato in macchina Maria Grazia sarebbe un ragazzo bruno e magro. L'ultimo cliente, terrorizzato dalla scoperta di aver contratto l'Aids dalla prostituta.

Si [illegible] una Panda bianca. [illegible] l'auto su [illegible] lo s[illegible]sciuto avrebbe costretto a salire la tossicomane. [illegible] spedizione punitiva in piena regola, secondo gli inquirenti che hanno già ascoltato più di un testimone. Sulle ragioni di un eventuale rapimento [illegible] [illegible] soltanto un'ipotesi: la vendetta. Il «cliente» della ragazza avrebbe scoperto di aver contratto il virus dell'immunodeficienza, accusando poi del contagio la gio[illegible] sieropositiva con [illegible] [illegible] [illegible] rapporti sessuali. Secondo alcune «lucciole» di via Nino Bixio, avrebbe partecipato al sequestro anche una ragazza, forse la fidanzata del giovane ricercato.

Le indagini proseguono intense. Coinvolgono le forze dell'ordine dell'intera provincia. La Panda segnalata agli inquirenti sarebbe targata Imperia e il titolare non sarebbe di Sanremo. [illegible] allerta anche i posti di frontiera e le pattuglie che percorrono le strade dell'entroterra.

Non si esclude anche una seconda pista. Che le tracce di Maria Grazia Sorrenti si perdano nel tunnel della droga. «Stava cercando di smettere con l'eroina», dice dalle baracche del Borgo la madre della ragazza. Gli ultimi giorni prima di scomparire, [illegible] Grazia avrebbe chiesto [illegible] donna di farla arrestare, di andare dal giudice e chiedere un provvedimento di misura cautelare in carcere. Era stanca, tanto della droga quanto del marciapiede. Forse, la sua decisione può [illegible] infastidito qualcuno.

[m. p.]

Il pezzo più pregiato è un'elegante Packard Coupé Roadster del 1934

Sogni su 4 ruote a Sanremo

Domenica si apre un'asta miliardaria per auto d'auto d'epoca, classiche e sportive

L'eleganza della Rolls-Royce Silver Ghost 1923 tipo cabriolet «Playboy»

SANREMO. Il «pezzo» più pregiato è una Packard Coupè Roadster del '34, che evoca l'atmosfera dei romanzi di Fitzgerald, con la sua linea sinuosa. [illegible] anche una Cadillac La Salle coupè del '39, con interni in raso, e una Eldorado Conver[illegible] mattone, che sembra uscita dal filone di «America Graffiti», sono modelli da far gola ai più incalliti collezionisti di auto d'epoca.

Assieme ad altre «signore» a quattro ruote tra cui Bentley e Rolls Royce (tra i modelli più ammirati il Silver Gost degli Anni Venti), [illegible] in vendita all'asta internazionale di auto classiche e sportive (tutte rigorosamente «datate») che si terrà sabato nel teatro [illegible] casinò. L'appuntamento, di grosso richiamo per i [illegible]onai appassionati del settore, è fissato per le 21,30. Le vetture, che verranno «battute» dalla società milanese Autostyle, per [illegible] la giornata [illegible] in mostra sul piazzale della [illegible] da gioco.

Impossibile delineare un quadro delle quotazioni, perchè si tratta di esemplari fuori mercato, la cui stima dipende soprattutto dall'interesse degli amatori. In vetrina anche Alfa Romeo, Cadillac, Lancia, MG, M[illegible] Benz, Maserati, Jaguar, [illegible] Martin: modelli d'epoca che fanno sognare.

Tra le vetture sportive, spic[illegible] [illegible] Stanguellini 1100 sport del '52, che vanta un ricco palmares di successi nelle gare di regolarità e in salita. Fascino e prestigio sono invece elementi caratterizzanti [illegible] Bentley S1 del '58, appartenuta al duca di Beaufort, di colore grigio e con lussuosi [illegible]

Alcune auto vantano persino soluzioni tecniche e «optional» d'avanguardia: starter automatico, ammortizzatori speciali, sistema antispruzzo, sedili elettrici.

[g. mi.]

Fiera dell'Angelo e mercato dell'uva aggravano una situazione al limite dell'emergenza

Camion e auto soffocano Oneglia

Inutile il piano dei vigili urbani, gli automobilisti disertano i parcheggi lontani dal centro: [illegible] rimasti semivuoti. E venerdì è prevista un'altra «giornata di fuoco» per la festa di S. Francesco. Troppi cantieri in via Cascione

[illegible] Traffico in tilt ieri, ad Oneglia, in [illegible] della fiera dell'Angelo. Centinaia di [illegible] hanno intasato le strade del centro, rendendo problematica la circolazione. Trovare posto nei parcheggi è risultata un'autentica impresa, non sempre coronata [illegible] successo. A rendere ancora più [illegible] la situazione ha pensato il mercato dell'uva, che si tiene in questi giorni in piazza Go[illegible]. Le cassette di frutta e i camion che le trasportano sottraggono spazio alle vetture degli abitanti, costretti a compiere giri viziosi per [illegible] posto. Intanto, c'è una nuova emergenza in vista: [illegible] 4 ottobre, Porto Maurizio ospiterà la Fiera di [illegible] Francesco. Sarà un'altra giornata [illegible] fuoco per gli automobilisti imperiesi?

Quella [illegible] ieri lo è stata senz'altro. Ad accrescere i disagi, anche le auto private degli ambulanti, che hanno occupato [illegible] le loro bancarelle via Don Abbo [illegible] Santo, via Berio e piazza Rossini. Punti nevralgici, in cui già in condizioni normali [illegible] difficile circolare e ritagliarsi uno spazio. Qualcuno, stanco di cercare un «buco» libero, ha finito col parcheggiare all'altezza dell'area Italcementi, lungo l'Argine Sinistro.

La polizia urbana, [illegible] previsione di questi inconvenienti, ha mobilitato una vera e propria «task force», che comunque non è riuscita ad arginare l'assalto degli automezzi. Otto uomini, coordinati dal [illegible] dante Piero [illegible] Meo, hanno presidiato le strade più [illegible] rischio». Vigili urbani [illegible] stati collocati nelle vicinanze della Standa, al Rondò, alla stazione e lungo altre vie molto frequentate [illegible] tutte le ore del giorno. Nono[illegible] l'impegno degli agenti, non si [illegible] riusciti ad evitare incolonnamenti e code.

Dice [illegible] Meo: «Ritengo eccessive le proteste espresse [illegible] residenti. Anche se alcuni spazi erano inagibili, gli automobilisti potevano usufruire [illegible] strutture alternative. A loro disposizione, ad esempio, l'ampio parcheggio alla base del molo lungo di Oneglia, che però non è stato utilizzato adeguatamente. Molti, infatti, pretendono di [illegible] spazi a pochi metri dal posto [illegible] lavoro o dal negozio dove [illegible] si [illegible] a far compere. Un atteggiamento poco corretto, che non tiene conto dell'esistenza [illegible] mezzi pubblici, che vengono utilizzati al di [illegible] delle loro reali potenzialità».

[illegible] problema si ripresenterà fra due giorni, in occasione della Fiera di San francesco, [illegible] altro appuntamento tradizionale, che rischia di paralizzare Porto Maurizio. Le bancarelle saranno allestite in via Cascione, via San Maurizio e via XX Settembre, rendendo «off limits» il centro storico. In questo caso, forse, la principale alternativa è costituita dall'area di sosta realizzata in zona San Lazzaro e inaugurata ufficialmente in concommitanza [illegible] il raduno di velieri d'epoca. Il parcheggio può accogliere circa [illegible] macchine. Inoltre, esiste un servizio di bus navetta che assicura i collegamenti con il centro di Porto. Le [illegible] si succedono a intervalli [illegible] un quarto d'ora l'una dall'altra.

A complicare la vita di chi utilizza l'auto, anche l'avvio dei lavori di riasfaltatura in viale Matteotti, spina dorsale della viabilità. Pure la centralissima via Cascione [illegible] interessata da interventi analoghi nei prossimi giorni. Nel primo [illegible] il viale si potrà percorrere a senso unico alternato. La serie di opere comprende anche la posa delle tubature del gas in strada Collette. Assicurano in Comune: «I lavori saranno completati in tempi brevi».

Maurizio Vezzaro

Ingorghi e traffico paralizzato nel centro di Oneglia in occasione della fiera dell'Angelo e del mercato dell'Uva

I colpevoli

Chi restituirà agli automobilisti imperiesi il tempo gettato, ieri, all'ardua ricerca di un parcheggio? Chi li risarcirà dello stress, [illegible] nervosismo accumulato, degli appuntamenti mancati? E' follia, in una città ormai da quasi tre anni martoriata da lavori in corso, con strade che ricordano quasi quelle martoriate di Beirut, ostinarsi a voler occupare vie e piazze, posteggi preziosi, per dare spazio a questa sarabanda di fiere e mercati (come ad esempio quello dell'uva). Una kermesse che si ripete più volte l'anno con [illegible] disastrosi, anche perché Imperia è ricca di santi, patroni e occasioni per festeggiare. Nessuno [illegible] ad ambulanti e grossisti: ma perché bisogna sempre [illegible] cupare il centro? Si dice: vadano gli automobilisti a parcheggiare in periferia, dove esistono ampi spazi. [illegible] perché, allora, [illegible] potrebbe accadere [illegible] trario, e cioè che le bancarelle vengano spostate un po' [illegible] centro, dove il mercato possa respirare?

DALLA [illegible]

POLIZIA

Nuovo comandante alla squadra mobile

Cambio della guardia alla squadra mobile di Imperia. Il dirigente, dottor Pierangelo Petronio, è stato infatti trasferito al commissariato di Castrovillari (Cosenza), sull'altopiano della Sila, in Calabria. Verrà sostituito dal dottor Coltraro, proveniente dalla questura di Messina.

[illegible]

Operazione della polizia [illegible] un giovane

La polizia ha arrestato, [illegible] ordine di carcerazione del tribunale di Imperia, Mauro Girimondi, 29 anni, residente a Diano San Pietro. Il giovane [illegible] quattro mesi di reclusione per non aver rispettato [illegible] obblighi imposti dalla legge sulla libertà vigilata. Nei giorni scorsi sono stati effettuati numerosi altri arresti, soprattutto per spaccio di stupefacenti.

[illegible]

[illegible] i passanti bloccato [illegible] carabinieri

[illegible] minuti, si è divertito a bersagliare i passanti in via Argine Destro, lanciando grosse pietre. Quindi, [illegible] rivolto la propria attenzione [illegible] gli inquilini [illegible] palazzo al numero civico 61. L'uomo, [illegible] cui [illegible] state fornite le generalità, è stato bloccato dai carabinieri dopo un breve inseguimento e ricoverato al reparto psichiatrico dell'ospedale di Costarainera.

[illegible]

[illegible] le bancarelle della fiera dell'Angelo

Controlli della Guardia di finanza alle bancarelle della Fiera nel centro di Oneglia. Gli uomini delle Fiamme gialle hanno accertato che tutti gli esercenti fossero muniti delle autorizzazioni necessarie e che i prezzi fossero regolarmente esposti. Si trattava di normali verifiche che vengono effettuate periodicamente tra i venditori ambulanti, soprattutto alcuni abusivi extracomunitari e nordafricani.

[illegible]

Sportello cambio-valuta nella sede [illegible] Marina

All'ufficio postale di Diano Marina, sta per entrare in funzione [illegible] servizio di cambio valuta, [illegible] tempo auspicato. La nuova facilitazione per gli utenti e i turisti che frequentano [illegible] succursale dianese, recentemente potenziata, sarà disponibile del pubblico, a partire [illegible] venerdì 4 ottobre.

PROTESTA

Scritte e graffiti sui muri di via Bonfante

[illegible] poco più di [illegible] anno dal rifacimento dell'intonaco i portici [illegible] Bonfante sono ritornati allo stato di disordine [illegible] tempo. Colpa, in alcuni casi, [illegible] una cattiva esecuzione del lavoro ma, in molti altri, della inciviltà di pochi che hanno deturpato le pareti [illegible] scritte e disegni: ora i cittadini chiedono [illegible] nuovo intervento perchè il «salotto [illegible] Imperia» possa ritornare ad essere [illegible] mente tale.

Un verbale degli ispettori dell'Usl accusa il Comune

Poca igiene al mercato

Sotto accusa la vecchia struttura coperta di Porto Maurizio. I venditori e i sindacati chiedono provvedimenti urgenti. Un progetto di trasferimento

[illegible] Blitz dei vigili sanitari al mercato coperto di Porto Maurizio, in via Cascione. Al termine dei controlli, gli ispettori dell'Usl hanno compilato un verbale, nel quale si accusa il Comune [illegible] non [illegible] rispettato le norme igieniche. [illegible] struttura, che risale addirittura ai primi del secolo, [illegible] risultata inadeguata alle esigenze degli utenti.

I venditori che utilizzano l'edificio hanno quindi informato [illegible] organizzazioni sindacali, chiedendo provvedimenti urgenti. [illegible] tempo [illegible] parla [illegible] trasferimento dell'attività in una sede più idonea, ma [illegible] non è stata trovata una soluzione che accontenti i commercianti, i quali, però, preferirebbero un adeguamento dell'impianto già operante.

Il problema si ripropone ormai da diversi anni: [illegible] mercato mostra evidenti segni del trascorrere del tempo [illegible] andrebbe [illegible] più funzionale o addirittura sostituito. [illegible] Gianfranco Pons, presidente dell'Ascom imperiese: «Il trasferimento dell'impianto in via degli Ulivi, prospettata dal Comune, non soddisferebbe le richieste degli esercenti, dal momento che lo spazio verrebbe notevolmente ridotto, [illegible] il rischio [illegible] compromettere l'attività dei commercianti. Sarebbe preferibile riammodernare la sede già disponibile, rendendola più [illegible] gliente e [illegible] passo con i tempi. Anche i servizi messi a disposizione dal Comune andrebbero potenziati».

Il passaggio di consegne all'assessorato al Commercio [illegible] Comune di Imperia ha creato una [illegible] amministrativo. Il responsabile in carica fino a pochi giorni fa, Benedetto Adolfo, [illegible] a conoscenza del verbale stilato dal personale dell'Usl. Anche Enrico Lupi, il nuovo [illegible] è colto in contropiede [illegible] notizia e chiede tempo, per poter esaminare a fondo la situazione e programmare opportuni provvedimenti. Già in questa settimana, sarà forse possibile [illegible] noscere il destino della struttura. In precedenza, si dava quasi per [illegible] lo spostamento delle attività commerciali, mentre, negli ultimi tempi, questa scelta sembra [illegible] stata rimessa in discussione.

L'intervento appare particolarmente urgente, dal momento che l'attività dei mercati [illegible] provincia si mantiene intensa. Nel 1990, solo per i prodotti ortofrutticoli venduti sui mercati all'ingrosso, si è superata quota 56 mila tonnellate, un dato nettamente superiore rispetto a quello registrato nell'89, quando [illegible] erano [illegible] movimentate 49 mila. Per la maggior parte, [illegible] di ortaggi (nel '90 sono state raggiunte le 28 mila tonnellate), seguiti dalla frutta, con oltre 21 mila tonnellate, e dagli agrumi (8 [illegible]).

Il ruolo di «leader» nel settore spetta alle strutture di Imperia e Sanremo, che [illegible] sole raccolgono più dei tre quarti del prodotto commercializzato. La piazza più forte [illegible] comunque quella sanremese, dove, l'anno scorso, sono [illegible] vendute [illegible] mila tonnellate [illegible] derrate alimentari. **[m. v.]**

Le aule delle medie saranno occupate [illegible] casa di riposo

Scuola sfrattata a Pieve

Gli studenti costretti a trasferirsi nel fatiscente edificio delle elementari. Il sindaco promette un nuovo edificio. A Imperia [illegible] protesta del «Marconi»

PIEVE DI TECO. I locali scolastici diventano Casa di riposo per anziani e gli studenti della [illegible] media sono costretti a trasferirsi nel fatiscente edificio [illegible] elementari. Accade a Borghetto d'Arroscia, sede staccata della scuola media statale di [illegible] di Teco, [illegible] dalle tante località in difficoltà per problemi di edilizia scolastica. Gli studenti che negli anni scorsi [illegible] ospitati [illegible] dell'Istituto «Cuore Immacolato» [illegible] Don Cosa, a settembre [illegible] stati sfrattati.

Lo stabile è stato trasformato in [illegible] riposo. Così l'amministrazione comunale ha riutilizzato l'edificio che in passato [illegible] delle elementari in attesa che i lavori di costruzione del nuovo palazzo scolastico vengano terminati. Ma la decisione, anche se ha [illegible] di provvisorietà, ha scatenato le prime critiche.

La preside Maria Meriggi ha ottenuto però assicurazione dal sindaco di Pieve, Luciano Brunengo, che in primavera il nuovo edificio sarà in grado di ospitare i ragazzi.

Intanto in tutte [illegible] scuole elementari e medie della provincia le lezioni sono iniziate a pieno ritmo. Alcuni problemi di organico hanno, invece, rallentato l'avvio dell'attività didattive nelle superiori dove in genere si fa scuola tre o quattro ore al giorno. Il problema degli orari ridotti terminerà, secondo i funzionari del Provveditorato agli studi, nel giro di una decina di giorni.

Dal 30 settembre, presso i locali del Distretto scolastico, i docenti sono impegnati alla scelta [illegible] sedi disponibili. L'operazione si concluderà questa mattina e pertanto i presidi avranno la possibilità già [illegible] domani di attuare un orario delle lezioni molto più corposo.

Dal Provveditorato comunicano che quest'anno ci sono state ben settanta nomine in ruolo da «doppio canale», mentre altrettanti posti saranno occupati dai supplenti annuali.

I disagi delle lezioni a giorni alterni all'Istituto d'Arte di Imperia, che stavano preoccupando [illegible] l'autorità scolastica, [illegible] terminati con l'istituzione da parte dell'Amst di appositi servizi di pullman che collegano la sede centrale con la sezione staccata [illegible] regione Barcheto.

Ora il problema più grave a Imperia è rappresentato [illegible] sette studenti dell'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato «Marconi» di via Gibelli, che non hanno ancora iniziato la frequenza della quarta per «Operatore in telecomunicazioni marittime». Motivo? Il ministero [illegible] Pubblica istruzione [illegible] ha autorizzato, almeno per ora, il funzionamento della classe. Del [illegible] si stanno occupando funzionari e politici, per evitare [illegible] prime contestazioni studentesche che potrebbero coinvolgere tutte le scuole cittadine.

Dicono infatti gli studenti: «Non staremo [illegible] le mani in [illegible] Vogliamo proseguire gli studi, ma non possiamo trasferirci nelle sedi di Grado o di San Benedetto del Tronto, dove funziona questa specializzazione». **[a. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL [illegible]

Ve[illegible], Sos per [illegible] platano

La città ha molti primati negativi e anomalie. Tra queste ne esiste [illegible] singolare. In pieno centro, davanti a un istituto bancario, un superbo platano sta morendo perché all'interno una pianta di fico sta succhiandone la linfa vitale. Che cosa si fa in proposito? Perché non si provvede a togliere la pianta intrusa visto che il platano può [illegible] ancora salvato?

Si parla di difendere e migliorare il verde pubblico, però in questo [illegible] nessuno si è ancora mosso. E' un'iniziativa che non richiede massicci interventi finanziari, ma soprattutto buona volontà. E' vero che i giardinieri comunali sono pochi, però chi [illegible] dovere dovrebbe dare disposizioni prima che sia troppo tardi. Bastano pochi minuti per risolvere il problema.

G. B. Ventimiglia

Mense [illegible] sempre [illegible]

Sono [illegible] genitore preoccupato per la situazione delle mense scolastiche a Sanremo. Le lezioni sono già iniziate da una settimana e l[illegible] non funzionano. Ho due bambini che vanno alle elementari di via Volta e fino a oggi [illegible] è [illegible] in servizio la refezione. Sui giornali ho letto che [illegible] trattato [illegible] un ritardo dovuto alla mancata aggiudicazione di un appalto, o meglio, [illegible] rifica delle condizioni del contratto affidato alla «Sanremo Meal».

Ma insomma che cosa si aspetta? Perchè la gara di appalto non è stata fatta a giugno in modo da p[illegible] un inizio puntuale del servizio? Perchè poi non ci si assicura sul serio che ai nostri ragazzi si dia [illegible] mangiare bene? Intanto gli alunni continuano ad aspettare che la situazione si sblocchi. Vorrei anche sottolineare [illegible] altro problema che riguarda le scuole. La mancanza di convenzioni con società sportive che permettano un migliore avviamento allo sport dei [illegible] ragazzi.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[illegible]

TURNO NOTTURNO

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, [illegible] Colonnello Aprosio 462
C[illegible] *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San Ba[illegible]o: *Vallini*, [illegible] Sicilia 10
Diano Marina: *Sciolli*, corso [illegible] di 16
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio [illegible]
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Stalo 4[illegible]
Sanremo: *Calvi*, via Matteotti 113
[illegible] Stefano [illegible] Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour [illegible]
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo [illegible]
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 66/A

[illegible]

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) telefono [illegible]
Bordighera: 2645[illegible]
Cosio e Alta Valle Arroscia: [illegible]
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 35880
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 485000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, [illegible]

[illegible]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2631
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-290777. Distretto di Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 358735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra). G. Odori[illegible] 0183-61906 (9-12.30; 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261003
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

STATO CIVILE

MARTEDI' 1 OTTOBRE

[illegible] A Imperia: Anna Balestra; Marco Ascheri; Stefano Sbarra; Francesca Bencardino.

MORTI. A Imperia: Rosa Pizzileo (76 anni); Bianca Calvi (79).

[illegible] A Imperia: [illegible] Masiello [illegible] Lorella Velotta; Marco [illegible] Pignone con Cristina Annalisa Massabò; Giuseppe Bonelli [illegible] Monica Garibbo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La raccolta dei dati per il 13° censimento generale della popolazione e il 7° censimento delle industrie verrà [illegible] a Imperia dall'11 [illegible] 19 ottobre da personale [illegible] dal Comune e munito di un'apposita autorizzazione. S[illegible] fogli e questionari sulla composizione delle imprese. Il censimento degli abitanti servirà ad accertare la popolazione [illegible] 20 ottobre: il numero comprende le persone con dimora abituale nel capoluogo, anche se non sono [illegible] all'anagrafe. L'indagine relativa a industria e servizi rileva la consistenza numerica e [illegible] caratteristiche strutturali di varie unità giuridico-economiche, costituite da imprese che esercitano attività in industria, commercio, trasporti e comunicazioni, credito, [illegible] zioni e di servizi vari, oltre a chi svolge attività agricole.

[illegible] APPUNTAMENTI

SPORTING CENTER

Ginnastica a corpo libero

Corsi [illegible] ginnastica a corpo libero allo Sporting Center di via Collegio 4, di fronte a piazza Calvi, a Oneglia. Istruttori qualificati tengono lezioni [illegible] ginnastica rassodante, dimagrante e riabilitante. Il modo migliore per tenersi in forma. Le adesioni si [illegible] tutti i giorni nella sede del centro.

[illegible]

[illegible] «Amici delle arti»

Corsi [illegible] danza, musica, pittura e [illegible] a Sanremo. L'iniziativa è dell'associazione «Amici [illegible] arti» di piazza Nota. Le lezioni di disegno e pittura [illegible] dell'artista tedesco Reiner Karge.

PENSIONATI

Gita turistica nelle Langhe

Il sindacato pensionati italiani della provincia, in collaborazione [illegible] l'associazione Filo d'Argento, organizza [illegible] gita turistica ad Alba e nelle Langhe, in programma per giovedì 10. Sarà l'occasione per visitare la Fiera del tartufo e gustare specialità locali, rinomate anche nella nostra provincia. Le adesioni si ricevono presso in via De Sonnaz 10, a Imperia (recapito [illegible]1), e nelle altre sedi provinciali.

[illegible]

Corso per fotoamatori

«Insieme si può [illegible] costruire, giocare»: è il tema del concorso per fotoamatori non professionisti organizzato dal Movimento Pro Sanctitate [illegible] Imperia. I lavori dovranno essere consegnati ai negozi di fotografia che aderiscono all'iniziativa entro [illegible] 30 ottobre, alle 19. Le opere migliori [illegible] quindi esposte alla galleria «Il Rondò» da 1° al [illegible] novembre.

CROCE ROSSA

Una gita alle Cinque Terre

Una gita alle Cinque Terre con i donatori di sangue della Croce Rossa di Bordighera. Le iscrizioni sono aperte presso la sede del sodalizio. [illegible] tratta di un'escursione per festeggiare il 25° anno di fondazione del gruppo.

A Ventimiglia ancora chiuso il valico di Ponte San Luigi per il pericolo di smottamenti

L'Aurelia riaperta dopo due giorni

Polemiche perché gli automobilisti, dirottati sull'Autofiori, [illegible] costretti [illegible] pagare il pedaggio. Ancora isolata località Arzilla. A Bordighera è stato sgomberato un edificio del Comune in via Vittorio Emanuele

[illegible] L'Aurelia è stata riaperta al traffico ieri sera. Si [illegible] così i disagi provocati dal maltempo che, per [illegible] giorni, ha bloccato i collegamenti tra Bordighera e Sanremo in seguito alla caduta, nel tratto in località «Madonna della Ruota», di massi, detriti e fango. La strada [illegible] stata chiusa al traffico per «grave pericolo [illegible] frane» e gli operai dell'A[illegible] hanno dovuto lavorare molte [illegible] per ripulire la zona. [illegible] molte [illegible] gli automobilisti erano stati dirottati sull'Autostrada dei Fiori, unica alternativa per uscire da Bordighera e raggiungere Sanremo o viceversa. Un fiume d'auto si era riversato sull'autostrada, provocando traffico molto intenso durante tutta la giornata. Con la frequentazione «forzata» dell'Autofiori ed il conseguente pagamento del ticket (per un'auto di media cilindrata si pagano mille e trecento lire per il percorso Sanremo-Bordighera o viceversa), sono nate le prime polemiche: perché pagare il pedaggio del [illegible] che non esistono [illegible] alternative da percorrere? Il sindaco Renata Olivo ha [illegible] [illegible] [illegible] la mattina di lunedì si era preoccupata, a nome dell'amministrazione, di chiedere al Prefetto, all'Autofiori e all'Anas l'esenzione temporanea dal pagamento, fino alla riattivazione del traffico sull'Aurelia. Ieri [illegible] [illegible] prima risposta è arrivata dalla Prefettura [illegible] Imperia, che si è dichiarata favorevole [illegible] provvedimento. Dall'Autofiori, però, fino a ieri mattina [illegible] è giunta [illegible] notizia e ai caselli [illegible] Bordighera e Sanremo si continua a pagare il pedaggio.

I residenti in località Arzilia, intanto, rischiano l'isolamento. [illegible] servizio autobus della Riviera Trasporti che, dal momento della chiusura dell'Aurelia, collega Bordighera a Ventimiglia, ha tagliato fuori il tratto che [illegible] piazza Valgoi porta fino al tunnel del «Grand Hotel del Mare». L'altra mattina una delegazione di cittadini, [illegible] i quali numerosi ragazzi che si devono recare a scuola, sono andati dal sindaco per chiedere che gli autobus [illegible] invertano il senso [illegible] marcia una volta arrivati all'altezza del Mercato Coperto, [illegible] che facciano capolinea in Arzilia. Spiega [illegible] consigliere [illegible] pci-pds Giancarlo Lora: «Fino a ieri mattina le corriere svoltavano all'altezza della piazza del Mercato Coperto, dimenticandosi di una buona parte del Comune che potrebbe essere raggiunta facilmente». Mentre continua ad [illegible] garantito il servizio Ventimiglia-Bordighera e viceversa, ovviamente è stato sospeso quello [illegible] Bordighera e [illegible]: in questo [illegible] [illegible] [illegible] viaggio con mezzi privati sull'autostrada, l'unica alternativa resta la ferrovia. Il servizio della Riviera Trasporti riprende a Levante della località interessata alla caduta [illegible] frana. Una linea provvisoria Sanremo-Ospedaletti permette agli studenti e ai lavoratori di recarsi a Sanremo. La linea internazionale che porta [illegible] Sanremo [illegible] Francia non è stata sospesa, ma [illegible] parte e si arriva solo a Sanremo, in quanto il viaggio si effettua sull'autostrada.

Il maltempo ha provocato [illegible] altro disagio a Bordighera. Una ordinanza [illegible] sgombero [illegible] stata firmata dal sindaco nei confronti di un edificio di proprietà comunale situato nel «budello», in via Vittorio Emanuele, dichiarato pericolante. Nel sottotetto dello stesso fabbricato, un paio di settimane fa una donna di colore si era rifugiata per al[illegible] notti, [illegible] poi le era stato fatto lasciare il locale. L'edificio, nel quale vivono due famiglie, è stato dichiarato pericolante dall'Ingegnere capo, dopo un sopralluogo effettuato l'altra mattina. La pioggia ha aumentato il rischio di crollo del tetto e per salvaguardare i passanti è stata transennata [illegible] strada a fianco che porta al sottopassaggio. In conseguenza della violenza della pioggia a Ventimiglia resta ancora chiuso il valico di Ponte San Luigi. Qui il pericolo principale è quello di smottamenti.

Daniele Borghi

A causa della frana un tratto dell'Aurelia è rimasto chiuso per due giorni

[illegible] COSTERA' IL [illegible]

SANREMO. Muri [illegible] contenimento crollati, tombini «saltati» [illegible] [illegible] la pressione dell'acqua, strade interrotte temporaneamente, porticcioli segnati dalla furia delle onde, barche strappate agli ormeggi. La Riviera traccia un primo bilancio del nubifragio che si [illegible] abbattuto nell'ultimo week-end. Anche nel comprensorio [illegible] Sanremo [illegible] tornato il sole, e con esso i normali ritmi quotidiani: l'emergenza di domenica e lunedì mattina sembra già un ricordo.

Difficile, comunque, delineare un quadro preciso dei [illegible] subiti. Nel solo «porto-canale» di Arma di Taggia, alla foce [illegible] torrente Argentina, la corrente ha spazzato via una dozzina di imbarcazioni. «Una situazione che si sarebbe potuta evitare prestando più attenzione ai bollettini meteorologici, visto che l'ondata di maltempo era annunciata [illegible] giorni», commenta il sindaco Claudio Cerri, che, ieri mattina, ha dato disposizione all'Ufficio tecnico del Comune [illegible] predisporre una relazione sui problemi [illegible] [illegible] nubifragio. [illegible] l'altro, parecchie strade della periferia [illegible] ancora invase dalle pietre trascinate dall'acqua. Fra queste, via Beglini.

A Sanremo, invece, i danni maggiori [illegible] legati [illegible] crollo di molti muri di campagna, con [illegible]lative situazioni a rischio per [illegible] [illegible] agricole. [illegible] sistemare pure diversi tombini e tubi [illegible] scarico delle acque bianche e nere. Ieri un aereo della Guar[illegible] Costiera ha sorvolato la città soprattutto per verificare [illegible] situazione degli scarichi a [illegible] nel timore di inquinamenti. I risultati saranno resi noti [illegible] prossimi giorni. Intanto, [illegible] rientrata l'emergenza nella sede dell'Anagrafe, dopo l'allagamento di lunedì, provocato dal cedimento [illegible] [illegible] parte [illegible] soffitto.

[illegible] anche allo stand [illegible] tiro, a Pian di Poma: le piogge torrenziali hanno mandato [illegible] tilt una ventina di meccanismi per il lancio dei piattelli.

A Ospedaletti, sino a ieri sera, i disagi maggiori erano dovuti all'impossibilità di raggiungere Bordighera e la zona di confine attraverso l'Aurelia, investita [illegible] una serie di frane in località Madonna della Ruota. «L'Anas dovrebbe intervenire in modo massiccio, conside[illegible] che [illegible] [illegible] la prima volta che si verifica il problema», osserva il sindaco Stefano Ghirardelli. [g. mi.]

[illegible]

Gli errori di un'estate tutta da dimenticare

La siccità dello [illegible] anno, [illegible] i timori che la crisi idrica potesse ripe[illegible] E i fantasmi dell'inquinamento marino, agitati dall'affondamento della petroliera Haven. [illegible] accanto alle due cause predominanti, sventolate per dare [illegible] spiegazione al vistoso calo del turismo estivo in provincia di Imperia, comincia a farsi lar[illegible] l'autocritica degli operatori: [illegible] inadeguate o insufficienti, prezzi troppo alti, [illegible] non sempre ottimale, località sporche o invivibili.

La Riviera dei Fiori si lecca le ferite. Le cifre (da prendersi tra l'altro con le pinze, perché l'evasione dilaga) sono allarmanti: nei primi otto mesi dell'anno le presenze so[illegible] calate [illegible] 4,1 per cento, con la discesa da 5.374.192 a 5.154.989. Il crollo, fra gli stranieri: meno 12,7%, con punte del 17,2% nel settore extra-alberghiero e addirittura del 20,7% nel solo agosto. Le città più colpite? Taggia (meno 13,9%), Impe[illegible] (12,5%), Diano Marina (11,8%). Si salvano Ventimiglia (più 9%), Bordighera (4,3%), Cervo (24,5% in agosto).

Date [illegible] premesse, [illegible] le disdette delle agenzie [illegible] che fioccavano in continuazione proprio alla vigilia dell'estate, c'era [illegible] temeva ancor peggio. Ma di [illegible] non bisogna stare allegri: «La riduzione nell'affluenza dei turisti [illegible] significativa. Abbiamo contenuto le perdite [illegible] [illegible] discreto aumento della clientela italiana (più 8,6% in agosto), che di solito non prenota, si [illegible] in viaggio all'ultimo istante e predilige il week-end, ma è squillato [illegible] campanello d'allarme», rileva Andrassy Falciola, commissario dell'Ente provincia[illegible] per il turismo.

I tempi delle «vacche grasse», del turista da spremere o dell'esercizio da lasciar andare in decadenza, [illegible] neppure ordinaria manutenzione, [illegible] [illegible] gente viene lo stesso, [illegible] ormai finiti? Sembra proprio di sì, anche sulla spinta delle nuove realtà che propongono Spagna, Grecia o Tunisia, per limitarsi solo al bacino del Mediterraneo. Basta mettere il naso fuori dall'Italia per rendersi conto di quanto la Liguria sia rimasta indietro.

Diceva l'altro giorno al raduno degli yachts d'epoca, in [illegible] slancio di immalinconita sincerità, il sindaco di Imperia, Claudio Scajola: [illegible] nostri alberghi? Sono un disastro. E pensare che, quando abbiamo approvato il progetto per un hotel a cinque stelle al posto della Renzetti, una fabbrica fallita, è stata scatena[illegible] [illegible] campagna contro». Osserva [illegible] Falciola: «La Haven può [illegible] [illegible] la goccia che ha fatto traboccare il classico vaso. [illegible] [illegible] [illegible]rità è che stiamo raccogliendo i frutti di una gestione approssimativa».

Gli esempi non mancano. Spiega Falcio[illegible]: «Sanremo è diventata una città impossibile da frequentare. Come arrivarci rapidamente, dove parcheggiare? [illegible] le attrezzature, alberghiere e altro: non le definisco obsolete, ma mi pare che siano in ritardo sul necessario rinnovamento. E, poi, i prezzi: certi giochetti da "pataccari" (un piatto di pastasciutta [illegible] lire, [illegible] 4000 lire anche per un bicchiere d'acqua minerale) [illegible] attecchiscono più, e inoltre [illegible] una pessima propaganda[illegible]

Un'estate da dimenticare? Forse no, per trarne utili indicazione, ed evitare di ripetere gli errori nel '92, l'anno di Colombo (ma senza farsi troppe illusioni: i mondiali del '90 hanno portato pochissimi benefici alla provincia di Imperia). La Germania, serbatoio tradizionale [illegible] Ponente, ha problemi interni, dopo la riunificazione. E molti hanno preferito dirigersi verso i Paesi dell'Est. Ma la scossa, e un bagno di umiltà, possono anche fare del bene.

Stefano Delfino

L'Associazione volontari ospedalieri celebra i primi 5 anni

In 250 per aiutare i malati

I soci pagano [illegible] tasca propria i viaggi e gli indumenti professionali
Sono più donne che uomini. «Lavorare per gli altri è [illegible] regalo [illegible] noi stessi»

IMPERIA. Sono oltre centocinquanta le persone di Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo, San Lorenzo al Mare, Pietrabruna [illegible] altri centri che prestano volontariamente opera di assistenza morale e pratica a favore dei ricoverati negli ospedali e nelle Case di riposo.

Sono gli aderenti all'Avo, Associazione volontari ospedalieri, [illegible] celebra proprio in questi giorni il primo lustro di attività.

Spiega il presidente Giuseppe Ravetti, a suo tempo anche [illegible] dei promotori dell'associazione donatori [illegible] sangue: «Quando abbiamo iniziato, cinque anni or sono, non sapevamo su quale terreno sociale ci [illegible] mossi, c'era [illegible] fondo anche un poco di incredulità. Invece devo [illegible] che, fin da subito, la risposta dei volontari, provenienti da ogni ceto, è stata positiva. Nel [illegible] di questi primi anni [illegible] state oltre duecentocinquanta le persone che si sono avvicendate in questo servizio: una mobilitazione di solidarietà [illegible] [illegible] tutto positiva[illegible]

Va infatti ricordato che questi volontari non soltanto svol[illegible] la loro opera di assistenza gratuitamente ma rinunciano anche ad ogni rimborso spese, compresi i costi, a volte sostenuti, dei viaggi.

Gli aderenti all'Avo, ben riconoscibili per il loro camice azzu[illegible] - anche questo, [illegible] le altre cose, viene acquistato a loro spese - non sostituiscono in alcun servizio gli infermieri di reparto. Spiega Bovetti: «Essi possono f[illegible] unicamente assistenza morale. [illegible] non vuol dire, ad esempio, che in qualche caso non possano aggiungere al colloquio buono, al sorriso di incoraggiamento, anche un [illegible]to pratico nel mangiare, ad esempio, per [illegible] sia inabile».

Per preparare gli aspiranti l'Avo organizza ogni [illegible] [illegible] corso di formazione. A novembre inizierà [illegible] settimo: per informazioni [illegible]. 274292.

Il presidente dice ancora: «Si spiega quale sia il funzionamento dell'Usl; i medici intervengono per chiarire la casistica [illegible] vari reparti; si definiscono bene i compiti [illegible] assolvere, per impedire che nascano poi equivoci o sovrapposizioni».

Per quel che riguarda l'impegno che i volontari, in gran parte donne, [illegible] Bovetti è molto chiaro: «Questi benemeriti hanno tanti altri compiti nelle loro famiglie e pertanto essi, debbono, in ogni momento, sentirsi liberi: quando si tratta di designare i turni, in genere due o tre ore alla settimana, si sentono preventivamente gli [illegible]

Conclude: «L'esperienza Avo insegna che fra la gente c'è molto più [illegible] di umanità e di partecipazione di quanto si possa pensare. Anche a Natale e a Pasqua ci sono i volontari che riescono a [illegible] [illegible] poco di tempo per portare un soffio di amicizia e di augurio a chi è malato e solo. Qualcuno ha perfino detto: «Facendo così trovo che le mie [illegible] [illegible] più [illegible] piene: aiutando gli altri faccio [illegible] regalo a [illegible] [illegible]».

Bruno Viano

Sanremo, il sospetto è che il noto locale sia frequentato da malavitosi

Un bar chiuso dalla polizia

La decisione del questore per l'«En Plein»

L'ingresso del bar «En Plein». Il questore di Imperia ha disposto la chiusura

[illegible]EMO. Serrande abbassate per uno dei locali più famosi della città, l'«En Plein» di corso Imperatrice, a pochi passi dal casinò. La serrata è stata dispo[illegible] dal Questore [illegible] Imperia con un'ordinanza che rientra [illegible] un provvedimento amministrativo. Le indagini condotte dalla polizia avrebbero individuato la presenza di personaggi della malavita tra i frequentatori [illegible] [illegible] serali.

La chiusura [illegible] temporanea, solo una quindicina di giorni. L'avvocato Piero Quaregna, legale [illegible] proprietari, che avevano preso in gestione l'«En Plein» da circa un anno, ha comunicato che i suoi clienti han[illegible] intenzione di fare rico[illegible] al Prefetto. Intanto, la notizia si è diffusa rapidamente in città. E' [illegible] chiuso il locale che negli Anni [illegible] aveva ospitato [illegible] bel mondo della città dei fiori: giocatori del casinò e cantanti del festival. [g. ga.]

Frenetiche convocazioni telefoniche per aprire il Consiglio comunale

Bordighera, troppi assenteisti

Alle 21 dell'altra [illegible] presenti solo 14 rappresentanti di maggioranza [illegible] 23
Un richiamo del sindaco: «Questa situazione [illegible] può continuare». Oltre un'ora di ritardo

BORDIGHERA
NOSTRO SERVIZIO

Il Consiglio comunale dell'altra sera, fissato per le 21, [illegible] iniziato [illegible] quasi un'ora di ritardo. Motivo [illegible] puntualità, l'assenza di nove consiglieri di maggioranza (che può [illegible] seggi).

I sette componenti della mi[illegible] pci-pds, msi, [illegible] e indipendenti di sinistra si [illegible] assentati [illegible] prendendo atto [illegible] presenza di soli 14 consiglieri nel [illegible] di maggioranza. Nel frattempo si sono scatenate le ricerche [illegible]li assenti, indispensabili per rendere [illegible]ida la seduta. Dopo numerose telefonate ne sono stati rintracciati due: i democristiani Osvaldo Possamai e Mario Biancheri. Con il loro arrivo nella sala Rossa del Palazzo del Parco, alle 9,50, il sindaco Renata Olivo [illegible] potuto effettuare l'appello. Una maggioranza «tirata», raggruppata dopo [illegible]versi tentativi per poter dare il via ad una seduta irrevocabile. All'ordine del giorno vi era infatti l'appro[illegible] del piano di risanamento della Riviera Trasporti, por[illegible] in Consiglio comunale nel termine massimo di presentazione.

Gli assenti, oltre [illegible] due consiglieri democristiani recuperati «in extremis», erano i colleghi Giorgio Laura e Maurizio Oggero, [illegible] indipendente di sinistra, Giacomo Ganduglia e quattro dei sei membri del psi, Giuseppe Andreacchio, Franco Di Cagno, Romano Martini e Carmela Palamara. Con amarezza il sindaco Renata Olivo ha commentato il ripetersi di assenze ai consigli Comunali: «Questa non è una situazione che può continuare». Il capogruppo del pci-pds è stato molto duro nei confronti di chi è solito [illegible] sedute di Consiglio: «Gli assenti li giudico [illegible]olto male. Sono quelli che si fanno vivi [illegible] quando ci sono pratiche di particolare importanza».

L'episodio di lunedì sera riporta d'attualità il caso degli «assenteisti» di Palazzo Garnier. Un argomento che aveva sollevato poche settimane fa il consigliere missino Mario Iacobucci. «Questi politici non sono in grado di amministrare», aveva dichiarato, rivolgendosi ai membri delle diverse commissioni che continuavano ad [illegible] disertate, e quindi senza la possibilità di portare avanti le pratiche.

Le assenze [illegible] si registrano solo [illegible] occasione delle commissioni consiliari. [illegible] maniera meno massiccia, anche i Consigli comunali [illegible] una [illegible] percentuale [illegible] «defezioni». Più frequenti, invece, i casi di ritar[illegible]: alcuni consiglieri [illegible] fanno attendere e ai presenti non resta che aspettare, anche per [illegible] z'ora, l'arrivo dei colleghi prima di dare il via all'appello. [illegible] volta si tratta di assenze o ritardi motivati: problemi [illegible] lavoro, ad esempio, e anche di salute possono giustificare alcune «diserzioni».

Dall'esame dei verbali [illegible] Consigli comunali dall'inizio dell'anno ad oggi si può ricavare [illegible] «pagella» [illegible] consiglieri. Sono stati rilevati i dati delle presenze al [illegible] dell'appello del sindaco, quindi tra i consiglieri esaminati sono compresi i ritardatari. [illegible] quindici riunioni consiliari del '91, la «maglia nera» [illegible] da [illegible] politici: Dario Barattero e Mario Biancheri della dc e al laico Barth Pallanca, con un totale di sei mancati «presente» all'appello. Seguono, [illegible] cinque assenze, Laura e Possamai della dc; con quattro il Verde Cimardi e i socialisti Andreacchio e Martini. Con tre assenze Ariano, Toscano, Palamara, Di Cagno; con due Oggero, Ganduglia, Lanza e Alborno; [illegible] una [illegible] Farotto, Lora, Bonino, Mileto, Iacobucci e Segati. Sempre presenti, invece, il sindaco Renata Olivo (dc), [illegible] vicesindaco Ulderico Verrando (Unione cittadina), i democristiani Luigi Borelli e Franco Biamonti, l'indipendente Massimigliano Bassi, il socialista Rocco Fonti, l'indipendente di sinistra Domenico Montanaro e il rappresentante di pci-pdc Pasquale Scibilia.

Daniela Borghi

[illegible] (al momento dell'appello)
nelle 15 sedute del Consiglio comunale dall'inizio dell'anno a oggi

MAGGIORANZA

[illegible]		ALDO TOSCANO	[illegible]
RENATA OLIVO (sindaco)	0	ULDERICO VERRANDO (v.sind.)	0
RENATO ARIANO	[illegible]	**PSI**	
DARIO BARATTERO	[illegible]	GIUSEPPE ANDREACCHIO	4
FRANCO BIAMONTI	[illegible]	FRANCO DI CAGNO	3
MARIO BIANCHERI	6	ROCCO FONTI	[illegible]
LUIGI BORELLI	0	ROMANO MARTINI	[illegible]
MARCO FAROTTO	1	PASQUALE MILETO	1
GIORGIO LAURA	5	CARMELA [illegible]	3
MAURIZIO OGGERO	[illegible]	**[illegible]**	
OSVALDO POSSAMAI	5	LEOPOLDO CIMARI	[illegible]
UNIONE CITTADINA		**PRI-PLI**	
MASSIMILIANO BASSI	0	BARTH PALLANCA	6
CARLO BONINO	1	**PDSI**	
GIACOMO GANDUGLIA	2	ALDO SEGATI	1

[illegible]

PCI-PDS		**INDIPEND. DI SINISTRA**	
CARLO ALBORNO	[illegible]	DOMENICO MONTANARO	0
SERGIO LANZA	2		
GIANCARLO LORA	1	**[illegible]**	
PASQUALE SCIBILIA	[illegible]	MARIO IACOBUCCI	1

COSTA AZZURRA

Industria e commercio l'altra faccia di Monaco

[illegible] Non solo turismo, vip, mondanità: Monaco [illegible] orgogliosamente in vetrina anche la [illegible] economia. Si tratta della [illegible] internazionale d[illegible] commercio, industria, artigianato e servizi (Ficomias), giunta alla terza edizione. L'avvenimento è molto [illegible] nel Principato soprattutto perché offre [illegible] possibilità [illegible] presentare l'economia monegasca e le sue potenzialità a un pubblico enorme, in particolare a quegli operatori internazionali che potrebbero dare vita a nuove collaborazioni.

Nelle precedenti edizioni la Fiera di Monaco ha visto crescere [illegible] visitatori ed espositori. Nel 1989, 35 mila persone e 170 stand; l'anno scorso 40 mila persone, di cui il 10 per cento provenienti dall'Italia e 200 stand.

Ficomias 91 si svolgerà da sabato 5 a domenica 13 ottobre. Rispetto allo scorso anno la Fiera è stata allungata di tre giorni. L'allestimento è stato effettuato all'Espace Fontvieille dove si trova l'ormai noto Chapiteau, il tendone che accoglie il Festival del circo.

[illegible] Fiera apre i suoi battenti alle 11 del mattino e chiude alle 19, sabato e domenica apertura prolungata sino alle 20. Commercianti e imprenditori locali prese[illegible] e venderanno i loro prodotti al pubblico. Sono presenti anche espositori di molti Paesi tra cui Marocco, India, Polonia, Germania, Senegal e Thailandia.

Per le decine di migliaia di visitatori Ficomias [illegible] offrirà [illegible] che una serie di spettacoli e manifestazioni. Per l'occasione sono state create tre giornate a tema. La prima, martedì 8, [illegible] dedi[illegible] gastronomia con il contributo dei grandi chef. Il pubblico potrà gratuitamente degustare specialità locali. La seconda, mercoledì 9, vedrà protagonisti i [illegible]ini. Ci sa[illegible] animazioni per l'infanzia, sorprese e regali per i piccoli visitatori. La terza, sabato 12, è rivolta all'artigianato dei Paesi stranieri. Per l'intera durata della Fiera gli organizzatori hanno previsto per il pubblico giochi a premi, lotterie, dimostrazioni artistiche e sportive.

A disposizione di tutti, per facilitare l'accesso alla zona della Fiera, il trenino del Principato. Farà da navetta fra il centro e l'Espace Fontvieille: ogni [illegible] minuti, dalle 14 alle 18, dalle 11 alle 13, nei week-end dalle 14 alle 19.

Tra le novità la presentazione dei primi [illegible] di branzini e [illegible] allevati a bordo [illegible] «Labrax», [illegible] nave-laboratorio visibile nelle acque davanti al porto [illegible] Principato. Tutti i visitatori, operatori e privati, potranno [illegible] con le aziende espositrici. L'ingresso è gratuito. **[a. m.]**

Inversione di tendenza negli Istituti superiori di Ventimiglia

Studenti in aumento

Più iscritti al Liceo scientifico e classico. Il problema droga affrontato dal «Progetto giovani». Il giornale del «Marco Polo». Mancano ancora sette aule

VENTIMIGLIA. Inversione di tendenza, dopo anni, nelle iscrizioni agli Istituti superiori: la cifra complessiva degli [illegible]denti è [illegible] aumento. Le scuole di Ventimiglia raccolgono non solo i ragazzi del Comune, ma dell'intera zona intemelia.

Il più frequentato è sempre l'Istituto per ragionieri, che ha anche una sezione geometri. Il numero degli iscritti è identico a quello dello scorso [illegible] 708 ragazzi. Per quanto riguarda aule e docenti, al momento, non esistono problemi.

C'è molta attesa per il «Progetto giovani». Spiega il preside, professor Bartoldi: «Le iniziative devono essere [illegible] per far [illegible] che gli studenti siano sempre protagonisti.

I corsi [illegible] sostegno per i più carenti saranno messi a punto con particolare attenzione. Non trascureremo proposte, incontri e tematiche diverse. I giovani, insieme allo studio, verranno anche a contatto [illegible] problemi d'attualità come la salute, la droga, il volontariato e altri argomenti scelti, volta per volta, [illegible] esperti. Lo scorso anno sono stati allestiti anche due spettacoli d'arte varia che hanno riscosso grande successo. [illegible] Desideriamo che gli studenti [illegible] loro socializzino al massimo. Una nuova scuola per una nuova società».

Al Liceo scientifico Aprosio, (ospita anche la sezione [illegible] classico), [illegible] registra una crescita di presenze. Nel '90 gli iscritti erano 310; quest'anno 321, undici in più. Nella sezione del classico ci sono 17 studenti [illegible] più. I [illegible] iscritti dello scorso anno sono infatti diventati 116. [illegible] liceo il problema delle cattedre scoperte [illegible] limitato. I professori, infatti, sono quasi tutti di ruolo. Esiste però qualche disagio sul fronte del[illegible] aule.

[illegible] mancano almeno [illegible] - spiegano in segreteria - quelle usate un tempo come laboratorio sono state occupate dai ragazzi del Liceo classico. L'amministrazione provinciale però [illegible] promesso di ampliare l'edificio scolastico, quindi dovrebbero arrivare anche nuove aule. [illegible] progetto è realizzabile anche perché attorno al [illegible] Istituto scolastico [illegible] mancano aree edificabili».

Il Liceo scientifico rappresenta un po' il fiore all'occhiello della città. Funziona bene e i docenti ne sono orgogliosi. «La scuola - sottolinea il preside, professor Giraudo - è aperta [illegible] quando non ci sono lezioni. Dal lunedì al venerdì la biblioteca è sempre a disposizione dei ragazzi. Tutte le attività degli studenti [illegible] programmate con [illegible] il problema [illegible] droga, per esempio, sarà affrontato [illegible] Stesso discorso anche per quanto riguarda altri temi e iniziative sportive e di svago».

L'Istituto statale per il commercio Marco Polo, con sede in via Roma, [illegible] le stesse presenze dell'anno scorso: 278. E' l'unico Istituto superiore che ha dato vita a un giornale interno. E' molto letto. Su questi fogli [illegible] parla [illegible] scuola, viaggi, attualità e problemi che toccano da vicino la città. **[l. m.]**

[illegible] FLASH

TURISMO

I nuovi orari [illegible] giardini Hanbury

Con l'entrata in vigore dell'ora solare, anche gli orari di visita ai Giardini Hanbury [illegible] Ventimiglia sono cambiati: restano aperti da[illegible] 10 alle 16. Chiusi il mercoledì per riposo settimanale. Il direttore degli Hanbury, la professoressa Paola Profumo che [illegible]mente è stata a Londra per una visita di studio di [illegible] mese, ha informato che fortunatamente i giardini non hanno riportato danni gravi dal violento nubifragio dei giorni scorsi.

COMUNE

Ventimiglia, [illegible] dc [illegible] con gli [illegible]

La direzione della democrazia cristiana di Ventimiglia, riunitasi insieme al gruppo consiliare, ha espresso solidarietà al sindaco, Albino Ballestra, e ai membri della giunta che sono sempre presenti alle varie riunioni di lavoro. Nello stesso tempo ha anche criticato gli assenteisti.

PORTO

Tre nuovi pontili [illegible] scalo di Bordighera

Entro dieci giorni sarà terminata la sistemazione dei tre nuovi pontili galleggianti nel porto turistico [illegible] Bordighera. Realizzati in materiale antiruggine saranno dotati di colonnine per l'acqua. Sostituiranno tre fatiscenti strutture, vecchie di quindici anni.

SCUOLA

Vallecrosia chiede l'intervento [illegible] prefetto

L'amministrazione di Vallecrosia ha approvato l'ordine del giorno contro [illegible] soppressione [illegible] scuola [illegible] città vecchia e l'opposizione all'accorpamento delle elementari del centro storico e quella dei Piani. Il documento è stato inviato [illegible] Prefetto.

Via [illegible] lavori

A Bordighera [illegible] le [illegible]

BORDIGHERA. Manca solo l'autorizzazione della Capitaneria [illegible] Porto per poter dare il via ai lavori di ripascimento [illegible] litorale, a ponente del depuratore, in località Piani di Borghetto. La Gencimar (Genio civile marittimo) [illegible] scritto al Comune di Bordighera esprimendo [illegible] favorevole sulla sistemazione, sul fondale, del materiale sabbioso proveniente [illegible] cantiere del Palazzetto dello Sport di via Diaz.

[illegible] è dive[illegible] urgente dopo le ultime mareggiate che hanno scoperto [illegible] tubature dell'Aamaie giungendo, in diversi punti, a poca distanza dalla rete ferroviaria», aveva scritto il consigliere delegato alle Spiegge. Il Genio civile resta però in atte[illegible] di ulteriore documentazione della Capitaneria, soprattutto di [illegible] suo esplicito «placet» per gli interventi necessari [illegible] ripascimento. **[d. b.]**

Dura tre mesi, il 9 novembre si festeggia il soprano Mariella Devia

A Imperia il festival della lirica

Per la prima volta al Teatro Cavour la danzatrice Luciana Savignano. Una serie di film musicali
Serata inaugurale con il recital del violinista vincitore del Premio Paganini, in corso a Genova

IMPERIA. Torna l'opera lirica, [illegible] allestimento delle Nozze [illegible] Figaro, di Mozart, creato per l'occasione. E, per la prima volta, [illegible] al Teatro Cavour una «star» della danza come Luciana Savignano, mentre secondo consuetudine l'inaugurazione è affidata [illegible] recital [illegible] violinista vincitore del Premio Paganini, in pieno svolgimento ora a Genova. La conclusione è dedicata [illegible] musica contemporanea, con l'omaggio al celebre compositore Salvatore Sciarrino, e l'Ulivo d'Oro, premio per giovani emergenti.

Felicemente approdato all'11ª edizione, il Festival [illegible] Imperia (organizzato dall'Associazione Teatro Tempo con l'Assessorato ai Beni e Attività Culturali del Comune) [illegible] nel secondo decennio [illegible] un programma fitto [illegible] proposte, che spaziano dalla [illegible] classica alla prosa, [illegible] lirica [illegible] balletto. C'è anche una novità, ed è costituita dall'allargamento al cinema, con [illegible] ciclo di film a soggetto musicale: un paio sono muti, avranno l'accompagnamento in sala del pianista Riccardo Zegna, per ricreare l'atmofera del tempo passato.

Oltre due mesi (dall'8 ottobre al 14 dicembre, con la pausa del [illegible] novembre, per consentire agli [illegible] della Lirica di festeggiare il soprano Mariella Devia) di concerti e spettacoli. Dice Rodolfo Leone, assessore alla Cultura: «Un grosso sforzo, per il Comune, che al Festival ha concesso un contributo di 75 milioni. Ed è [illegible] avvio sontuoso, per questo secondo anno di attività del Cavour, [illegible] cui [illegible] per [illegible] finita la [illegible]. Il bilancio della stagione d'esordio è lusinghiero: [illegible] mila spettatori distribuiti in 71 rappresentazioni, dei quali 18 mila solo per quelle ufficiali».

La ballerina Luciana Savignano, attesa al Cavour, vista da Ghiglione

Il programma si apre martedì prossimo, alle 21, quando è previsto il recital del Premio Paganini (il primo tenuto in pubblico dal vincitore), dove alle semifinali sono approdati 14 concorrenti, tra cui cinque giapponesi, sovietici, romeni e italiani. La seconda serata, sabato 12, con il [illegible] pianista spagnola Liliana Maffiotte, [illegible] presenta brani di De Falla, Granados e Albeniz. Il 19, ecco la prosa: «Il salotto [illegible] nonna Speranza», «divertissement» teatral-musicale con Gabriella Ravazzi e Franco Carli, che alterna musiche del primo Novecento (Leoncavallo, Tosti, Tirindelli, Denza) a citazioni di Gozzano, D'Annunzio e Pirandello.

[illegible] 22, al cinema Centrale, scatta [illegible] cinematografica, con il «Don Giovanni» di Losey, seguito il 5 novembre da «Oggi le comiche» di Cretinetti e Polidor e il 12 da «Femmine folli» di Von Stroheim, i due film muti accompagnati dal commento pianistico di Riccardo Zegna. Il ciclo prosegue il 19 con «Prova d'orchestra», una chicca [illegible] Fellini, e il [illegible] dicembre con il recente «Bix», che Pupi Avati ha dedicato alla leggendaria figura del cornettista jazz Leon Beiderbecke, morto alcolizzato a [illegible] 27 anni.

Il 29 ottobre, concerto in decentramento alla Chiesa [illegible] Castelvecchio, per la [illegible] consa[illegible] il Coro Polifonico Anton Bruckner interprete pezzi sacri di Franck e Puccini. L'Orchestra filarmonica di Stato [illegible] Arad (Romania) è [illegible] scena il 16 novembre, con un repertorio su Mozart, e il 22, quando [illegible] diretta dal maestro Aldo Faldi nell'edizione [illegible] «Nozze di Figaro» per la regia di Vera Bertinetti (la replica alle 16 di domenica 24). Ne [illegible] interpreti cantanti sotto i [illegible] anni, già affermati, e scelti con un concorso internazionale per ruoli.

Claudio Ottino sarà Figaro, altri protagonisti so[illegible] Silvia Piccollo (Susanna), Lorena Campari (Contessa), Giorgio Giuseppini (Conte). Spiega Gabriella Ravazzi, direttrice artistica dell'Associazione Teatro Tempo: «Sono cantanti giovani, ma professionisti, impegnati al Teatro Regio di Torino o in tournée in Giappone. Alla selezione, hanno partecipato otto nazioni. La scelta non è stata facile: c'erano almeno [illegible] Figari eccellenti». Le prove dure[illegible] venti giorni, e alcune saranno aperte alle scolaresche.

Il finale è spumeggiante. Il 7 dicembre, con la compagnia del Teatro Nuovo di Torino, Luciana Savignano (chi non [illegible] ricorda la strepitosa interpretazione del Bolero di Ravel nella coreografia di Béjart?) danzerà con l'abituale partner Fulvio D'Albero, primo ballerino del San Carlo, la «Morte della fanciulla» di Schubert e «La luna» nella coreografia di Béjart. E, il 14, omaggio a Salvatore Sciarrino (Amore e Psiche, Vanitas, Lohengrin), durante il premio Ulivo d'Oro per la miglior prima esecuzione assoluta.

Stefano Delfino

STASERA IN RIVIERA

VALLECROSIA
Animazione [illegible] «Music [illegible]

Serate d'autunno in un locale dove il divertimento è assicurato. L'appuntamento è al «Music Box» di via Romana a Vallecrosia. Nel locale di Igor si possono mangiare gustosi panini e scegliere tra diverse qualità di birra.

DIANO S. PIETRO
Riapre il «Pop 2000»

Il «Pop 2000», a Diano San Pietro, ha da poco riaperto i battenti dopo una [illegible] di lavori di ristrutturazione. La sala è stata arricchita da un maxi video che proietta filmati musicali. I generi preferiti restano sempre rock e new wave, che [illegible] fanno da padrone sul rap e la tradizionale musica [illegible] discoteca.

DIANO MARINA
I migliori dee-jay

Alla discoteca «V.M.49» di viale Matteotti, a Diano Marina, è possibile ballare tutte le [illegible] al ritmo degli ultimi successi dance. Il «re» della notte è sempre il dee jay Marco Girotti, che anima le serate dei frequentatori del locale da più [illegible] tre anni.

ARMA DI TAGGIA
Pianobar al Vittoria

Piano [illegible] e [illegible] «live» al Vittoria Club sul lungomare di Arma di Taggia. Questa [illegible] si esibiscono i «Roof Gardens», [illegible] duo affiatato [illegible] un repertorio che va dalla canzone d'autore alla pop music, ai grandi successi [illegible] del Festival di Sanremo. Per prenotazioni telefonare al [illegible] 44.87.31.

DIANO MARINA
Spettacolo [illegible] «Sortilegio»

Riprendono gli appuntamenti con l'animazione e lo spettacolo alla discoteca «Sortilegio» di Diano Marina. Il locale ospite venerdì lo «Streep maschile» (ingresso [illegible] per donne) e venerdì 11 il trasformista Macha Sirago.

BORDIGHERA
Discodance al Kursaal

Disco dance a Bordighera al «Kursaal Club» di lungomare Argentina.
L'appuntamento è dalle ore 22 in poi. Ingresso libero con consumazione obbligatoria. Si balla anche al «Tiffany's» [illegible] via Spelongues a Montecarlo, vicino [illegible] casinò.
Per passare il tempo maxischermo, biliardo, videogame e giochi di società.

[illegible]
Cinema d'autore

Al cinema Centrale di via Cascione, a Porto Maurizio, prosegue la rassegna «Il grande cinema nelle piccole città», patrocinata dall'Associazione italiana amici del cinema d'essai, che terrà banco per due settimane.
Oggi, alle [illegible] 21, sarà proiettato [illegible] altro film in prima visione per Imperia: «Il [illegible]ito della parrucchiera», [illegible] Patrice Leconte. Il biglietto d'ingresso è di 7000 lire, e per i soci Aiace il costo scende a 3000 lire.

Sanremo, mostra fotografica sui giardini

Preziose immagini da Villa Hanbury

SANREMO. Erano i tempi d'oro [illegible] Giardini Hanbury. Quelli, nei primi decenni del secolo, quando il grande parco botanico, frutto della passione scientifica di Thomas Hanbury innamorato di quell'angolo del Mediterraneo, era un punto di riferimento per tutto il [illegible] botanico internazionale ed i suoi giardinieri studiavano alla celebre scuola dei «Kew Gardens» a Londra per poi tornare a lavorare a La Mortola [illegible] la direzione del baffuto e severo capogiardiniere Joseph Bembow; quando soprattutto un intero paese, La Mortola, viveva sui giardini: [illegible] primi anni del [illegible]colo ben 60 famiglie del piccolo [illegible] dovevavano il loro salario agli Hanbury che avrebbero [illegible] ospiti illustri come la regina Vittoria d'Inghilterra o l'imperatore tedesco Federico di Prussia.

Tempi lontani, ancor più lontani [illegible] che il Giardino, faticosamente, dopo tante traversie, sta cercando di ritornare agli antichi splendori. Quei tempi lontani che cartoline d'epoca e fotografie originali testimoniano alla «Piccola Libreria» di Sanremo (via Escoffier) in [illegible] simpatica mostra promossa dal Fai (Fondo Ambiente Italiano).

Una serie di immagini, [illegible] vero, di un'epoca che non c'è più: gli splendori del giardino con le sue migliaia di varietà tropicali, gli interni lussuosi della villa, i personaggi di quell'epoca [illegible] Sir Cecil Hanbury figlio del fondatore a Joseph Bembow il capogiardiniere, istantanee de la Mortola e di altre località dell'estrema riviera [illegible] ponente quando la natura [illegible] padrona.

Immagini di una «Mortola felix», [illegible] la definì Renzo Villa nel suo bel volumetto dedicato al paese [illegible] ai Giardini, che gli Anni Trenta e la guerra avrebbero spazzato, forse irrimediabilmente.

La piccola mostra, un prezioso documento che merita di essere conosciuto, resterà aperta fino a sabato negli orari di apertura della libreria.

(b. m.)

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
Centrale Orario: 21 spett. unico Lire 7000/soci Aiace3000 Rass. «Il grande cinema»	**Il [illegible] della parrucchiera** di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90) — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla [illegible]. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' Comm. dramm.
Dante Lire 8000 Riduz. 5000	OGGI RIPOSO
Im[illegible] Tel. 22.745 Lire 8000 Riduz. 5000	OGGI RIPOSO
Capitol [illegible]. 0184/43.440 [illegible]: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI RIPOSO
Cerri Orario: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI CHIUSO
Olimpia Orario: 20,45/22,40 Lire 5000/4000	**[illegible]** di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. [illegible] (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' Grottesco
Cristallo Orario: 21,15 Lire 5000	OGGI RIPOSO
Dianese Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	[illegible] RIPOSO
Smeraldo (estivo) Orario: 21 Lire 6000	CHIUSO PER FINE STAGIONE
Ariston Tel. 0184/506.060 Or.: 16; ultimo 22,30 Riduz. merc. L. 6000	**Il conte Max** di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia
Centrale Tel. 507.070 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 Riduz. merc. L. 6000	**Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora [illegible] un affascinante sconosciuto che però muore provocando e[illegible] ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia
Sanremese Tel. 507.070 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 Riduz. merc. L. 6000	**Grido di pietra** di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowitz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 45' [illegible]
Orfeo Tel. 82.333 Orario: 16; ultimo 22,30 Riduz. merc. L. 6000	**Film vietato minori [illegible]**
Ritz Tel. 507.070 Orario: 16; ultimo 22,30 Riduz. merc. L. 6000	**Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna [illegible] sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]
Tabarin Tel. 507.070 Or.: inizio 16; ult. 22,30 Riduz. merc. L. 6000	**Fuoco assassino** di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico

SAVONA

Cinema	Programma
Astor Tel. 82.45.65 - Or.: 15,30 17,15; 20,45; 22,30 Lire 9000/6000	**Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante [illegible] sciuto che però muore provocando equivoci e[illegible] divertenti. N.V. 1h 50'
[illegible] Tel. 825.714. Or. 15,30 17,10; 18,50; 20,20; 22,30 Lire 9000/6000	**Che vita da cani!** di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30; 17,15; 19 20,45; [illegible] Lire 9000/6000	**Il conte Max** di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia
[illegible] Or.: 15,30; 17,50 20; 22,30 Lire 9000/6000	**Fuoco assassino** di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico
Filmstudio Tel. 386322 Orario: 20,30; 22,30 Lire 5000	**La puttana del re** di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (It.-G.B.-Fra.-Austria '89) — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano del Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 16' Dramm.
Colombo T. 840.283 - Or. [illegible]2,30 Prefest. e fest. 16,30 Lire 8000	**Il conte Max** di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 Lire 8000/6000	**Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed [illegible] divertenti. N.V. 1h 50'

GENOVA

TEATRI
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: Chiusura estiva
TEATRO DELLA CORTE: Chiusura estiva
TEATRO DELLA TOSSE IN SANT'AGOSTINO: Chiusura estiva
SALA CARIGNANO: Oggi riposo

CINEMA
ARISTON 1: Indiziato di reato
ARISTON 2: Tartarughe Ninja II
AUGUSTUS: The Doors
CORALLO 1: Grido di pietra
CORALLO 2: Merci la vie
GRATTACIELO: Che vita da cani
INSTABILE: Hudson Hawk - Il mago del furto
LUX: Il conte Max
MANIN: Oggi riposo
ODEON: Dove comincia la notte
OLIMPIA: Thelma & Louise
ORFEO: Tentazione di Venere
PALAZZO: Una storia semplice
UNIVERSALE 1: Il muro di gomma
UNIVERSALE 2: Fuoco assassino
UNIVERSALE 3: A volte ritornano
VERDI: Scappatella con il morto
CENTRALE 1: La monta n. 3 - I vizi bestiali di Sodoma
CENTRALE 2: Eccessi al maneggio - Anal orgasmo proibito
CHIABRERA: La scuola dei piaceri proibiti
CRISTALLO: La calda bocca di Lisa
DIONISO: Bestial play beat

CINECLUB
AMICI DEL CINEMA: Chiusura estiva
MOVIE CLUB: Chiusura estiva
NICKELODEON: Oggi riposo

[illegible]
[illegible] Oggi riposo

[illegible]
[illegible] Oggi [illegible]

NERVI
[illegible] Oggi riposo.

[illegible] LOCALI

Canale 7
9 — Il prezzo del potere, sceneggiato
10,05 Amore dannato, sceneggiato
11 — L'albero delle mele, telefilm
13 — Felicità dove sei, telefilm
13,30 Fiore all'occhiello
14,15 Speciale spettacolo
14,20 [illegible] Paulista, telenovela
16,45 Special fantascienza, [illegible]lario
17,15 Fiore all'occhiello, [illegible]
18,30 [illegible] sei, telenovela
19 — Replay
20 — Tg Liguria
20,45 Amore dannato, sceneggiato
22,30 [illegible] un affare con Canale 7
23,00 Catch
1 — Tg Liguria

Grp
15 — Missione segreta, film
17,30 Si è giovani solo due volte, telefilm
19 — Un uomo e due donne, telenovela
20,30 [illegible] di Tom Sawyer, film
0,10 Calcutta, film
1,30 Missione segreta, film
3,30 Le avventure di Tom Sawyer

Video Spezia Int.
14,30 Doc Elliot, telefilm
15,30 I [illegible] volti della vendetta, film
17,10 Anni 30, [illegible]
19 — [illegible]
19,30 Telefilm
20,20 Il sindaco, rubrica
[illegible] Rubrica di salute
23,30 La banda degli implacabili, film
1,30 Comando di spie, film

Telestar
[illegible] Destini, telenovela
10.[illegible] Orgoglio di razza, film [illegible] J. [illegible]r, Jane Russell
12 — Amichevolmente con noi
12,25 Natalie, teleromanzo
13,15 TV Flash, telegiornale
14,25 Il grande teatro del West, tf.
15,40 After mash
16,10 Piantao de policia, sceneggiato
17,25 Agente Pepper, [illegible]
18,15 Lucy show, telefilm
19 — Natalie, teleromanzo
[illegible] Giaguaro, film con Sabù, Chiquita, [illegible] McLane, Jonathan Hale [illegible] Connors, [illegible] George [illegible]
22,15 TG sera, informazione
[illegible] Lucy show, telefilm
0,25 Notturno Telestar

Telecittà
12,30 Andiamo al cinema
12,45 Telecittà notizie, telegiornale
13 — Video Jay
16 — Greatest Hits, un'ora di videoclips
17 — MTV Coca Cola report
17,15 Al [illegible], anteprime sui films
17,45 3 Prom. L., tre video di un artista
18 — MTV Prime, i più recenti videoclips
19,05 Andiamo al cinema
19,20 Telecittà notizie
19,55 News file
20,05 First business
20,40 La città domanda
21,10 Consulenza assicurativa
21,30 [illegible]
22 — Qui Germania, programma
22,20 Speciale spettacolo
22,30 Telecittà notizie
23 — Andiamo al cinema

Primantenna
8,30 Prima ... mattina
10 — Superdog Black
10,30 Geronimo, teleromanzo
11,30 Cartoni animati
13 — Cronache piemontesi
13,30 Auto della settimana
14 — Studio Rock
15 — Cartoni animati
16 — Pomeriggio con simpatia
17,30 Cartoni animati
19 — TGG
19,30 Cartoni animati
19,45 Cronache piemontesi
20,15 Portami con te, telenovela
21,10 Auto della settimana
22,30 Cantitalia '91
24 — Film della notte
1,30 Auto della settimana

Sardegna uno
8,30 Innamorarsi, telenovela
10 — Telepromozioni
12,30 Mago Pancione, cartoni animati
13 — After mash, telefilm
13,30 Yattaman, cartoni
14 — Sardegna giornale
14,50 Calcio femminile
16,15 Telepromozioni
17,30 Yattaman, cartoni
19 — Sardegna giornale
19,50 Mago Pancione
19,15 Innamorarsi, telenovela
20 — Good times, telefilm
20,30 Sardegna giornale
21 — La montagna di Jacob Fremont, film
22,30 Sardegna giornale
23 — Amicofolle, film con M. Rooney
0,30 Sardegna giornale
1 — Speciali

Telecupole
10 — Mattinata con Cinquestelle
12 — Il ritorno di Diana, sceneggiato
12,40 TG 4 Notiziario
13 — Sport mare, rubrica
13,30 Serpico, telefilm
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Rosa de lejos, telenovela
18,30 Serpico, telefilm
19,30 TG 4 Notiziario
20,30 Reuben, Reuben film di Robert Ellis Miller
23,30 TG 4 Notiziario
22,45 Speciale con noi

Telegenova
12,30 Notizie flash
12,35 Shopping center
14 — La vetrina dell'antiquariato
17 — Notizie flash
17,05 Shopping center
18,30 La padroncina, telefilm
19,30 Tg notizie
20 — Flash regione
20,30 Reuben Reuben, film
22 — Tg notizie
22,30 Incontri con [illegible]
23 — Gioielli
1 — Diretta magia con Otelma

[illegible]
13,15 Telegiornale [illegible] (un'edizione ogni mezz'ora)
15,15 Il mostro [illegible] pianeta perduto, film
17 — [illegible]
18,15 Telegiornale sardo
21,15 Film
22,15 Telegiornale sardo
1,15 La città degli acquanauti, film

Rete Azzurra
13 — Promozionale di prodotti
18 — Il bacio del re
22 — I 1000 volti di...
22,30 Publirose

Mixer Tv
14 — Leonela, telenovela
15 — I diavoli volanti, film
17 — Catch
17,45 Andiamo al cinema
18 — Fiore all'occhiello
19 — Tg Liguria
19,45 Malù femme
20,30 Marta, telenovela
22,30 Good times, telefilm
23 — Special fantascienza

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I risultati di domenica in Eccellenza dimostrano che i matuziani possono puntare in alto

Sanremese, il colpo del ko

La cinquina di Vezzano ha rilanciato le quotazioni dei biancazzurri, apparsi macchina da gol
Ma Cichero deve ancora sistemare la difesa e recuperare alcuni infortunati: Cantore, Collevecchio, Scalzi

SANREMO. Cinque gol Vezzano e la Sanremese, da possibile squadra-delusione, ritorna ruolo di squadra possibile-favorita. Cose che capitano quest'anno nel campionato Eccellenza. Con Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, a far pompiere: «Non parliamo di primato. Ci sono squadre più forti», dice.

il ottenuto sul terreno Vezzano Bottagna, squadra che nelle prime giornate aveva ottenuto buoni risultati, ha fatto sensazione. Anche perché, sul piano del gioco, la formazione biancazzurra si mossa bene: , a tratti, la squadra che voglio: determinata, ordinata, che sa dove vuole arrivare. Ci ha favorito il perfetto stato del terreno gioco, e anche i difetti degli avversari. Ma mi sembra di aver la squadra fa, prima che appannamento ci creasse qualche problema», dice Cichero.

Non tutto fila liscio, naturalmente. Se l'attacco va in gol con molta facilità - Spatari, con tre segnate, è già in classifica cannonieri - la difesa continua a subirne troppi. Anche nella giornata trionfale contro il Vezzano, il portiere Romagna (che aveva sostituito Gambacorta) ha dovuto raccogliere due volte il pallone in fondo alla sua rete. Tra Coppa Italia e campionato la Sanremese, in cinque partite, ha subito ben reti. Un problema che Cichero deve affrontare.

A Vezzano i nuovi schemi, collaudati Coppa contro il Sestri Levante, sembrati funzionare: Gaiaudo è tornato stabilmente sulla fascia, Trasatti ha fatto il libero con buoni risultati, Baldisserri ha giocato davanti alla difesa nel ruolo che fu di Oddone e che oggi l'ex imperiese ricopre nel Ventimiglia. Sono però arrivati lo stesso due gol al passivo. Si possono solo in parte imputare alla condizione, ancora approssimativa, di Simondo, altro pilastro difensivo biancazzurro.

Più logico però imputarli, magari, al rilassamento psicologico che inevitabile in una partita dove si realizzano cinque gol (ma la prima rete del Vezzano è stata segnata sull'1-0). è indubbio che qualche meccanismo va regolato nel parto arretrato, o con una maggior copertura a centrocampo, si vogliono davvero nutrire ambizioni di primato, dichiarato o no.

La squadra biancazzurra assumendo una fisionomia definitiva: i rientri di Gaiaudo, Andrian e Grossi sembrano aver dato una svolta tattica precisa. Anche se ci sono ancora molti aspetti da chiarire. Cantore, ancora alle prese con problemi muscolari che ne ritardano il rientro, acquistato per fare il titolare.

Collevecchio, che attende nei prossimi giorni un delicato responso medico (lesione al menisco o ai legamenti?), aveva iniziato bene il torneo; proprio in questi giorni ha ripreso ad allenarsi Scalzi, atleta molto dotato, bloccato un anno da un gravissimo infortunio; tra i giocatori in sospeso scalpita un certo Calabria, attaccante piuttosto quotato.

Una abbastanza imponente, che può essere alla lunga un'arma vincente. Forse solo il Ventimiglia può contare su effettivi altrettanto poderosi con giocatori, tra l'altro, che hanno anche più esperienza perché arrivano in parte dall'Interregionale.

E l'ultima domenica, con il biancazzurro a Vezzano e il bel recupero giallorosso a Sestri Levante, sembra ipotizzare, alla distanza, proprio un possibile duello tra la Sanremese e il Ventimiglia per il primato. Un derby tutto provinciale. Ammesso che Gigi Bodi, arrabbiatissimo con gli arbitri, e la siano davvero d'accordo.

Mister Gigi Cichero visto da Ghiglione

IL PERSONAGGIO

Frediani, un re degli 800 strappato al pallone

SANREMO

GIOCAVA al calcio, nella Carlin's Boys, attratto dal fascino pallone tanti altri ragazzini. Poi qualcuno gli ha fatto che con i suoi mezzi atletici avrebbe potuto combinare qualcosa di buono pista, nelle gare atletica leggera. E lui ha abbandonato la sfera cuoio per la corsa, in particolare il mezzofondo.

Difficile dire se il calcio abbia perso o no una possibile, grande promessa. Un dato certo, però, è che l'atletica leggera - quella imperiese che naviga certo nell'abbondanza in fatto di atleti di grande livello - ha trovato possibile, futuro atleta su cui puntare. Ed sempre un fatto rilevante in una provincia dove fare atletica, soprattutto a Sanremo, sempre difficilissimo perché gli impianti non ci sono e gli sponsor, con i loro quattrini, rarissimi.

Luca Frediani, classe '74, ora si gode il suo momento magico: domenica a Grosseto, ai campionati italiani Allievi, conquistato titolo tricolore negli 800 metri. Una grande impresa visto anche che il tempo ottenuto, 1'53"36 (appena 10 centesimi meglio del secondo arrivato, il pistoiese Conticello, gran favorito della vigilia) anche record ligure della categoria e, tanto per dare ancor più smalto so, anche il nuovo limite personale Frediani che non era mai sceso, negli 800, di sotto dell'1'55"7.

Un exploit molto bello. E gongola, con Frediani, anche il allenatore Vittorio Bertellotti, responsabile tecnico dell'As Foce, società cui l'atleta appartiene. Bertellotti è specialista del genere: in passato portato al titolo tricolore anche Patrizia Prosperi 400 e Farfalla, ben due volte negli 800, mentre l'As Foce, nel suo carniere, vanta anche un più lontano titolo italiano nel salto alto con Marco Schivo, l'atleta di Arma di Taggia che avrebbe anche partecipato a un'Olimpiade.

Dove può arrivare Frediani? «Potenzialmente molto lontano. Ha mezzi fisici possenti. La gara Grosseto lo ha dimostrato», dice Bertellotti. In effetti il gazzo, in terra toscana, ha compiuto un piccolo capolavoro: un tranquillo secondo posto in batteria, un piazzamento volutamente sornione; poi una a dodici atleti molto tattica, che lo quarto a metà scattando poi in progressione per piazzare nel decisivo la sua arma migliore, quello scatto bruciante che Frediani tira fuori, in genere, nei momenti più difficili.

Il titolo tricolore arrivato così. E Frediani, probabilmente, è salito podio rimpiangere la decisione, forse sofferta, di aver voltato le spalle al calcio. Dove, assicura il suo allenatore, con quella potenza fisica farebbe senz'altro la sua parte. [b. m.]

Al rally Sainz, Biasion, Kankkunen, Cerrato e Schwartz

I big del «Sanremo»

Le iscrizioni alla prova del campionato mondiale si son chiuse sabato notte
Con il numero 1 Auriol-Occelli, undici Lancia tra i primi venti concorrenti

SANREMO. Ben undici vetture Lancia tra le prime venti del tabellone. Quasi un centinaio di iscritti, anche se l'elenco definitivo verrà reso noto soltanto nei prossimi giorni. Le iscrizioni al 33° Rally di Sanremo, prova di campionato del mondo, si sono chiuse alla mezzanotte di sabato.

Il numero uno sarà assegnato, come consuetudine, ai vincitori dell'anno scorso, i francesi Auriol-Occelli, in gara su una Lancia Delta integrale a 16 valvole. Questi gli altri diciannove numeri, senza naturalmente il 13 e il 17, per scaramanzia: 2 Sainz-Moya (Toyota Celica); Fiorio-Pirollo (Ford Sierra); 4 Kankkunen-Piironen (Lancia Delta 16v); 5 Schwartz-Hertz (Toyota Celica); 6 Delecour-Pawels (Ford Sierra); 7 Cerrato-Cerri (Lancia Delta 16v); 8 Cunico-Evangelisti (Ford Sierra); 9 Biasion-Siviero (Lancia Delta 16v); 10 Trelles-Ivetich (Lancia Delta 16v); 11 Wilson-Grist (Ford Sierra); 12 Liatti-Tedeschini (Lancia Delta 16v); 14 Gregis-Giachini (Lancia Delta 16v); 15 De Mevius-Sauvage (Mazda 323); 16 Sibera-Gross (Skoda Favorit); 18 Morandini-Laurent (Lancia Delta 16v); 19 Aghini-Farnocchia (Lancia Delta 16v); 20 Grossi-Mari (Lancia Delta 16v); 21 Doila-Scalvini (Lancia Delta 16v); 22 Bentivogli-Gullino (Ford Sierra).

Il Sanremo '91 scatterà il 13 ottobre prossimo con la «superspeciale» di Ospedaletti; poi le quattro tappe attraverso Liguria, Toscana e Umbria, con ritorno e arrivo a Sanremo giovedì 17 ottobre. In si correranno 31 prove speciali, per chilometri di percorso complessivo. [b. m.]

La Lancia Delta 16 valvole saranno protagoniste a Sanremo anche quest'anno

Bocce: sodalizio grigioblù perde due elementi di valore

Cappato lascia Arma

Il campione italiano di serie B, rifiutato il trasferimento alla Rivignanese in Friuli, pare intenzionato a passare alla Ventimigliese assieme a Di Nardo

ARMA DI TAGGIA. Il campione italiano di bocce di B, Angelo Cappato, anni il prossimo 12 ottobre, è di questi tempi al centro di interessi e discussioni: dopo l'ufficiale richiesta della Rivignanese, società friulana che nel '92 gareggerà in A1, è arrivata per lui all'improvviso un'altra allettante offerta da parte della Ventimigliese, promossa in B per il '92.

Il giovane alassino è tesserato per il '91 per l' (e per questa società ha partecipato sabato e domenica alle finali nazionali dei campionati a terne di B a Rivoli, con Giacomo Anfossi e Gino Frontero, conquistando un lusinghiero terzo posto), ma è liberissimo di accasarsi ovunque voglia, a partire dal 1° gennaio '92. Anche se di ufficiale c'è ancora nulla, pare che Cappato sia propenso ad accettare l'offerta della Ventimigliese, per rimanere in zona ed evitare i gravosi trasferimenti la Rivignanese. Sempre Ventimigliese ha deciso di trasferirsi anche Di Nardo, altro giocatore dell'Armese.

Di fronte ad allettanti e sostanziose offerte è difficile rimanere insensibili, ma logica impone che si cerchi di salvare almeno in parte la forma. Di Nardo ha espresso in chiari termini le sue intenzioni a fine campionato, e poi ha fatto la sua scelta. Cappato, invece, con un comportamento che lascia perplessi, declinata l'offerta del Friuli, sembra orientato verso Ventimiglia, in B, senza però averne fatto cenno con la società né i compagni di squadra con i quali ha conquistato la promozione in A2, dopo aver a più riprese dichiarato che non avrebbe mai lasciato l'Armese non per l'A1. [g. tol.]

UNO SPORT PIENO DI PROBLEMI

Il 15 settembre sono scaduti i termini per l'iscrizione preventiva (non vincolante in quanto la scadenza ufficiale l'8 novembre) ad A1 e A2: tra molte difficoltà si è arrivati ad avere l'adesione di 8 società per ogni categoria. Chiavarese, Junior, Veloce Pinerolo, Rivignanese, Salvi, Valpellice, Nizza, Pontese (retrocessa e ripescata) in A1; Auxilium, Bra, Cumianese, Acqui, Chiavazza, Bosco, Roverino e Armese in A2 Ovest. Un sintomo inequivocabile del malessere generale mondo boccistico, determinato dal graduale e inarrestabile abbandono parte degli sponsor-giocatori. Conseguenza prima delle troppe novità volute dai responsabili federali che hanno inserito, al gioco tradizionale, i cosiddetti giochi alternativi (per il '92 è prevista pure la «staffetta»). I quali van benissimo per i giovani - però sempre meno attratti da disciplina che offre poco - ma che male si adattano per la grande massa dei praticanti, di un'età intorno ai 35-45 anni. [g.]

SPORTFLASH

PATTINAGGIO

Bronzo per la Cersosimo ai Giochi della Gioventù

IMPERIA. La pattinatrice Michela Cersosimo, della S. Camillo Imperia, ha regalato la prima medaglia alla Liguria alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù, a Catania. Michela, 13 anni, è giunta terza nello sprint alle spalle Pinocchi della Popoli Pescara, e di Gilda Birriolo, dei Ciclopi Palermo.

MOTO

in primo piano circuito

IMPERIA. Nuovi successi dei centauri Imperia, alla terza prova del Campionato italiano Sport Production, a Monza. Livio Bellone, che gareggia nella 125, è giunto secondo nell'Under 21 e occupa posizione in classifica generale. Gelsomino Papa si è classificato quattordicesimo nell'Under 21.

ENDURO

Muraglia ipotecato il titolo italiano

SANREMO. Con il secondo posto ottenuto a Zogno nel Bergamasco nella penultima prova del campionato italiano, Pier Franco Muraglia, che ha già conquistato il titolo mondiale, ha ipotecato definitivamente il titolo italiano della 80. Il pilota sanremese, su Kawasaki, con la leadership nella classifica tricolore. Ultima e decisiva prova il e il 20 ottobre prossimi, in Lombardia.

Taroni e Ghilli passano da Imperia a Sanremo

SANREMO. Alessandro Taroni e Matteo Ghilli passati dalla Rari Imperia Sanremonuoto. I due forti nuotatori imperiesi andranno a rafforzare la squadra agonistica matuziana che, diretta da Roberto Po, sta avendo grossi successi a livello regionale e nazionale.

Volley: via al campionato, favorito il Riviera

Baby sotto rete

Da sabato in campo le juniores

IMPERIA. Al via il campionato provinciale juniores. Il torneo verrà inaugurato sabato, e le fasi eliminatorie proseguiranno fino all'8 dicembre. Saranno di fronte dieci agguerrite compagini, divise in due gironi. Nel primo raggruppamento la squadra da battere è sicuramente il Riviera detentrice del titolo. Può contare su Siciliano e Luca, due giocatrici di soli 16 anni già reclutate in rappresentativa regionale.

La formazione sarà impegnata domenica alle 10,30, contro la Pgs Arcobaleno. La partita si giocherà alla palestra Lovà, nell'ex caserma Revelli di Arma. Lo stesso impianto accoglierà la sfida tra le armesi Vima e le Sedes Sapientiae. L'incontro è fissato per sabato sera, inizio alle 19. Lo Sport Club Ventimiglia osserverà un turno di riposo.

Nel girone B, i favori del pronostico vanno alla Maurina Imperia che l'anno scorso è giunta seconda, affiancata dalla Kismet Sanremo. La formazione può contare grinta della sedicenne Chiara Moglia, una delle rivelazioni passata stagione. La Maurina sarà impegnata contro un'altra imperiese, la Uisp Don Minzoni, alla palestra di largo Ghiglia. Completa il calendario il match tra il Riva Ligure e il Tomahawks di Diano. A riposare, questa volta, l'Acli Don Minzoni.

Le semifinali tra le migliori dei rispettivi raggruppamenti sono fissate per il 15 dicembre, mentre la finalissima si disputerà in campo neutro, dopo la pausa natalizia. La vincitrice rappresenterà Imperia ai regionali. Dice Aldo De Martin, presidente del comitato provinciale Fipav: «Le squadre che si son messe in luce l'anno scorso confermare il loro valore: sicuramente sarà un torneo appassionante». [e. f.]

Calcio giovanile: Audace e Albaro si sono dovute arrendere alle squadre di Gazzano e Strumia

Scattano Imperia 87 e Argentina

Nerazzurri e rossoneri già protagonisti negli Allievi regionali

L'Imperia 87 è già in cattedra negli Allievi regionali: guida la classifica del primo girone grazie alla netta vittoria casalinga sull'Audace. In evidenza anche l'Argentina, che dopo la fusione con Taggese e Arma 85 intende puntare in alto, mentre il Ventimiglia si è dovuto accontentare di un pareggio. Nell'Under, dominata da Baiardo e N.S. Fruttuoso, le compagini della provincia di Imperia erano assenti.

I grandi protagonisti della seconda giornata stati i nerazzurri di Ettore Gazzano, che han fatto valere il fattore campo. Il risultato si è sbloccato nel secondo tempo, con un preciso colpo di testa di Zandonella. Il gol a segno da Di Pietro, che ha approfittato di distrazione della difesa avversaria, ha fissato il risultato sul 2-0. Ora l'Imperia è in testa al girone A con 4 punti. Afferma Gazzano: «Nonostante le proibitive condizioni, i ragazzi han dimostrato carattere e affiatamento. numerosi gli elementi di spicco, dall'attaccante Enrico Zandonella ai centrocampisti Bella e Di Lauro, senza trascurare il difensore Ferrara. Ora dovremo dimostrare il nostro valore con la Prasse».

Nello raggruppamento, il Ventimiglia ha pareggiato il Pontedecimo (2-2), mentre il S. Ampelio si è dovuto arrendere al Logino: la partita è terminata 3-1, e il gol della bandiera porta la firma di Carbone, autore di una doppietta nella partita d'esordio contro il Pontedecimo. Domenica prossima, ospiterà la S. Filippo Neri.

Nel girone B si è in luce l'Argentina, che è riuscita a strappare il 2-1 sull'Albaro. Gli armesi sono passati in vantaggio Tomeo, che dopo aver scartato il portiere ha appoggiato il pallone in rete. Dopo il momentaneo pari dei genovesi, è giunto il gol decisivo, segnato da Biancardino.

Dice il trainer Beppe Strumia: «E' stata vera e propria battaglia, condotta sotto una pioggia scrosciante, che ha impegnato allo spasimo i giocatori. Adesso allo Sclavi ci attende un impegno severo: riceveremo infatti la Sampdoria la quale dividiamo il primo posto, assieme alla Rivarolese». Il maltempo ha impedito il regolare svolgimento del match tra Carlin's Boys e Cosmos, rinviato per impraticabilità del campo. [e. f.]

NEI [illegible] RINVII

La pioggia è stata il principale avversario delle squadre impegnate nel campionato regionale Giovanissimi. La partita tra Borgoratti e Imperia 87 è sospesa, e lo Ventimiglia e Pontedecimo rinviato. L'unico incontro che ha visto protagonista formazione imperiese è quello Argentina e Sampierdarenese. La formazione diretta da Domenico Rummo ha aperto marcature all'inizio della ripresa, con Alessandro Sindoni. Purtroppo poi non ha saputo concretizzare le occasioni che si sono presentate, ed è stata raggiunta a pochi minuti dalla fine. Dice il presidente del giovanile dell'Argentina, Giuliano Di Marcoberardino: «C'è stato un netto miglioramento rispetto alla gara d'esordio. Ora col Busalla, di ottima levatura, i giocatori dovranno mettercela tutta, confermando i loro progressi». [e. f.]

Un perito del tribunale di Genova controllerà lo stato di salute delle spiagge

In sciopero tutti i pescatori

Il dieci ottobre le imbarcazioni di tutta la Liguria non usciranno in mare. Chiedono il riconoscimento dello stato di calamità naturale dopo il disastro provocato dalla petroliera Haven

SAVONA. E' confermato per il 10 ottobre lo sciopero dei pescatori di [illegible] la regione. [illegible] La Spezia a Sanremo i pescatori delle cooperative [illegible] i gruppi non associati [illegible] riuniranno [illegible] Ponte dei Mille, dove ha sede la capitaneria di porto di Genova, per chiedere il ricono[illegible] dello stato di calamità dopo il disastro ecologico della Haven.

Lo sciopero è stato concordato ieri a Savona in un'affollata assemblea che si [illegible] tenuta all'Associazione produttori pesca. Al blocco dell'attività aderiranno anche alcuni importatori regionali. Con il fermo di un giorno, i pescatori vogliono dimostrare che il pesce fresco venduto nei mercati [illegible] nei negozi ittici non [illegible] locale, ma proviene dai mari della Spagna, del Portogallo, [illegible]elle Norvegia e del Giappone. I rappresentanti delle cooperative di pesca della Liguria chiedono anche un fermo tecnico facoltativo per un anno, agevolazioni fiscali per gli equipaggi, contributi ai soci delle cooperative per i danni del mancato pescato dall'ini[illegible] del disastro, il risanamento del mar Ligure, la mappatura dei fondali e la creazione di un programma di rilancio della pesca.

Intanto i Comuni della pro[illegible] di Savona che hanno subito un pesante calo turistico dopo l'incidente della Haven cercano gli appoggi tecnici e legali per ottenere dal tribunale di Genova il riconoscimento del danno all'immagine che, fino ad ora, non è [illegible] preso [illegible] considerazione dai giudici. Oggi, a Varazze, un perito nominato dal Comune andrà [illegible] rivedere porto e scogli per valutare se a un mese e [illegible] dalla bonifica, ci sono ancora zone esterne e fondali intaccati dal [illegible]e.

Alessandra Zacco

NEI GUAI 12 COMUNI PER I RIFIUTI

SAVONA. E' riesplosa la «guerra» per la discarica. Ieri il sindaco Magliotto, con un'ordi[illegible] ha impedito ai camion provenienti dai Comuni del comprensorio [illegible] i rifiuti [illegible] Cima Montà. Il 30 settembre, infatti, scadeva l'accordo [illegible] la Regione per consentire lo smaltimento dei rifiuti a Savona. Una concessione accordata solo per supererare la situazione di emergenza in cui si [illegible] venuti a trovare alcuni Comuni dopo la chiusura della discarica di Magliolo.

«Non possiamo tollerare ancora questa situazione — affer[illegible] Magliotto —. La [illegible] discarica è ormai al limite e non può accogliere i rifiuti [illegible] altri centri. Inoltre non sono stati ancora compiuti passi concreti per l'attuazione del piano regionale delle discariche».

Poi, nella tarda mattinata [illegible] sindaco Magliotto e l'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Morchio, hanno raggiunto un accordo. «L'assessore mi ha chiesto una proroga — ha detto il sindaco — sino [illegible] martedì prossimo. Successivamente ci incontreremo per definire una volta per tutte la situazione». Aggiunge il sindaco: «Morchio si [illegible] anche impegnato a stanziare i soldi per l'ampliamento della discarica di Cima Montà».

A Cima Montà vengono smaltiti ogni giorno quasi 110 tonnellate di rifiuti. Ma da un mese nella discarica [illegible] Savona vengono smaltiti altre 70-80 tonnellate al giorno provenienti da [illegible] Comuni [illegible]orio (Albisola Superiore, Albissola Marina, Noli, Spotorno, Roccavignale, Cengio, Millesimo, Cossaria, Cairo, Mallare, Carcare e Altare).

«Entro quattro anni [illegible] discarica sarà esaurita — spiega Bassanini, direttore dell'Amnu —. [illegible] sarà indispensabile un ampliamento». [illegible] vita della discarica potrebbe allungarsi grazie all'impianto di compostaggio, costato 300 milioni e il cui utilizzo [illegible] previsto per novembre.

Intanto, a Vado Ligure si è costituita [illegible] prima società pubblico-privata per la gestione del servizio [illegible] nettezza urbana. Si tratta di [illegible] Spa, la «Sat», con due miliardi di capitale [illegible] una partecipazione azionaria del Comune del 51 per [illegible] [illegible] Comune si [illegible] [illegible]che assicurato il controllo della «Sat», grazie [illegible] un consiglio di amministrazione composto in maggioranza da rappresentanti pubblici. [e. b.]

[illegible]

[illegible]

Condannato a [illegible] mesi per [illegible] grammo di eroina

Giuseppe Gramaglia, 26 anni, Savona via Moizo 19/3, è stato condannato dal tribunale a nove mesi [illegible] reclusione [illegible] 4 milioni di multa (pena patteggiata) per detenzione [illegible] sostanze stupefacenti. Il 4 gennaio scorso era stato arrestato [illegible] carabinieri perchè trovato in possesso di poco meno di un grammo di eroina.

FURTI

Ladri messi in fuga [illegible] sistema antiallarme

Ladri in azione, l'altra notte, nel deposito di legnami Fiam, in via Fratelli Grondona a Legino. I malviventi hanno cercato [illegible] forzare una porta, ma [illegible] stati costretti a fuggire perc[illegible] [illegible] [illegible]onato l'allarme. U[illegible] ladro ha cercato di rubare, invece, nella macelleria «Centro carni» di via San Lorenzo. E' [illegible] visto dal proprietario, Umberto Gambaro, 36 anni, [illegible] tentava di forzare la porta del retro. Il ladro è riuscito [illegible] fuggire con una [illegible]sa.

[illegible]

I medici del [illegible] Paolo salvano due giovani

Ancora due casi di overdose. Due giovani, [illegible]. E., [illegible] anni, [illegible] A. G., [illegible] anni, di Savona, sono stati salvati dai medici del pronto soccorso con un'iniezione di «Narcan» l'antidoto dell'eroina.

RICETTAZIONE

Aveva il timbro di un medico, denunciato

Gli agenti della volante hanno denunciato per ricettazione, Stefano Checcucci, 26 anni, residente a Varazze in via Betlemme. Durante un controllo, è [illegible] trovato [illegible] possesso [illegible] un timbro [illegible] era stato rubato nell'agosto scorso [illegible] un medico [illegible] paese, il dottor Luciano Tedeschi. Gli inquirenti non escludono che il timbro servisse per compilare ricette mediche o assegni.

ASTA

Un miliardo per la farmacia comunale

Asta miliardaria per la farmacia comunale [illegible] Varazze. Giovedì 3 ottobre alle [illegible] 9, nella sede del palazzo comunale, si apriranno le buste delle offerte dei privati per l'acquisto della farmacia di piazza XXIV Maggio. La base d'asta [illegible] di [illegible] miliardo esclusi i medicinali e il magazzino che [illegible] venduti a 500 milioni.

CARABINIERI

Nuovo comandante alla stazione [illegible] Quiliano

Nuovo comandante nella stazione carabinieri di Quiliano. E' il brigadiere Antonino Arena, 42 anni. Cambio della guardia anche a Pontinvrea: il brigadiere Vittorio Vacca [illegible] stato trasferito a Borghetto. Comanderà la [illegible] Massimo Rufini.

L'autorizzazione del ministero all'ospedale S. Paolo

Espianti anche a [illegible]

Ora sono possibili grazie al moderno blocco operatorio di Valloria
Gli interventi [illegible]ffidati [illegible] un'équipe di specialisti. La situazione dell'Aido

SAVONA. Al [illegible] Paolo potran[illegible] essere effettuati gli espianti. La VII Usl ha ottenuto l'autorizzazione dal ministero della Sanità per eseguire i delicatissimi interventi nel blocco operatorio di Valloria. [illegible]i interventi verranno eseguiti, tuttavia, non da chirurghi [illegible] [illegible] dall'équipe del professor Umberto Valente, della XIII Usl di Genova, incaricata dal ministero per gli espianti.

«Anche noi, finalmente, siamo autorizzati agli espianti - afferma [illegible] coordinatore sanitario Renato Panconi -. In seguito al completamento del reparto di rianimazione, al potenziamento di Chirurgia generale e all'installazione delle ultime, sofisticate tecnologie nel blocco delle [illegible] operatorie, abbia[illegible] ottenuto, infatti, il benestare del ministero agli espianti nel [illegible] ospedale».

L'importante traguardo è [illegible] raggiunto anche grazie alla collaborazione [illegible] [illegible] Usl di Genova. Aggiunge Panconi: «L'Usl genovese fornirà innanzitutto l'appoggio logistico, con il centro di raccolta dati genetici e i laboratori di ricerca del Centro trapianti. Una banca dati in cui [illegible] raccolte migliaia di informazioni sulle caratteristiche dei pazienti in attesa di trapianto».

Ma l'aspetto più importante riguarda le operazioni chirurgiche, che potranno essere eseguite solo dall'équipe del professor Umberto Valente di Genova, uno fra i luminari inseriti nell'elenco del ministero [illegible] Sanità [illegible] autorizzati [illegible] effettuare i delicatissimi interventi.

«Siamo autorizzati a eseguire espianti di rene, cornea, fegato, pancreas o cuore - spiega Panconi -, tuttavia le operazioni verranno portate a termine solo [illegible] professor Valente, che dovrà occuparsi del prelievo degli organi». Conclude Panconi: «Siamo già in grado di effettuare gli espianti, finora però non se n'è presentata l'occasione».

Proprio in [illegible] con la nascita [illegible] Savona di un centro per gli espianti, l'Associazione donatori organi (Aido) è rimasta senza sede. I locali dell'Avis, dove sinora l'Aido [illegible] svolto la propria attività, non saranno più disponibili.

Una nuova legge prevede infatti che nei centri Avis venga realizzata un'astanteria in cui i donatori di sangue po[illegible] riposare dopo il prelievo. Così l'Aido è in cerca [illegible] [illegible] nuova sistemazione.

Dice la presidente, Maria Cristina Montersino: «Sino ad oggi siamo [illegible] gentilmente ospitati ma ora dobbiamo [illegible] una [illegible] sede, anche solo una [illegible] in cui poter tenere contatti con i nostri associati». L'Aido in provincia [illegible] circa 8 mila iscritti ma non dispone di finanziamenti. Infatti, [illegible] iscrizioni sono gratuite e non [illegible] previste altre forme [illegible] contribuzione.

«Purtroppo non siamo in grado di pagare affitto - spiega Maria Cristina Montersino - [illegible] quindi ci siamo rivolti agli enti pubblici, ma [illegible] Comune, Provincia e VII Usl hanno risposto negativamente. Tuttavia non ci arrendiamo». [e. b.]

Dedicata [illegible] Savona una delle sale della mostra internazionale di architettura

Il Priamar alla Biennale di Venezia

Sono esposti [illegible] progetti per il completo recupero della fortezza. I plastici dell'altra opera pubblica in esposizione riguardano il nuovo palazzo di giustizia. La rassegna resterà aperta sino a domenica

SAVONA. Un «pezzo» di Savona ha [illegible] posto alla Biennale [illegible] Venezia. Alla quinta [illegible] internazionale [illegible] architettura, nella sezione «Quaranta architetti degli Anni '90» sono esposti il progetto di palazzo di giustizia, del fiorentino Leonardo Ricci [illegible] il [illegible] [illegible] Priamar, affidato al parmense Guido Canali.

Le due opere, dallo scorso [illegible] settembre e sino a domenica prossima, [illegible] esposte nel padiglione «Italia» della Biennale [illegible] architettura. Un riconoscimento importante per due i due architetti di fama internazionale, ma anche un'occasione per Savona di fare un po' [illegible] [illegible]etrina con due scorci suggestivi della città.

E proprio un grande plastico [illegible] Priamar apre la sezione «Architetti deg[illegible] Anni '90» della Biennale. Alle pareti del padiglione «Italia» sono anche esposti schizzi [illegible] disegni del gran[illegible] intervento di [illegible] «filologico» affidato a Guido Canali. Un progetto di restauro destinato a portare alla luce tutte le «età» della fortezza, attraverso gli affreschi [illegible] hanno ricoperto in epoca successiva i soffitti del Priamar. Sulla stessa linea, il [illegible] che ha permesso [illegible] riportare alla luce le nicchie scavate nelle pareti [illegible] conservate nei rinnovati interni della fortezza. Il [illegible] è poi accentuato dalle infrastrutture, pratiche ed essenziali, in vetro, cemento e acciaio. E proprio entro fine [illegible] Comune e Sovrintendenza [illegible] [illegible] culturali dovranno stabilire le destinazioni d'uso dei palazzi e dei bastioni [illegible] fortezza.

Mentre al Priamar sono ancora [illegible] cors[illegible] i restauri degli edifici che si affacciano intorno [illegible] piazza d'Armi del Maschio, alla Biennale si parla già del futuro della fortezza: un parco, nuove strade [illegible] nuovi collegamenti con la città, per rinsalda[illegible] il legame storico con Savona.

Avveniristico, invece, il palazzo di giustizia [illegible] Savona firmato dall'architetto Leonardo Ricci. Un palazzo dalle linee [illegible] [illegible], con l'ampia «vela» di vetro e acciaio, che intendeva offrirsi come punto di contatto fra il cuore della città e l'Oltreletimbro, primo intervento [illegible] un [illegible]plesso di opere che prevedevano giardini, sala congressi, mercato all'aperto. Ma l'idea non ha trovato [illegible] A Venezia è [illegible]che in esposizione un altro palazzo di giustizia, progettato da Ricci per Firenze [illegible] che ricalca in parte le linee di quello savonese. [e. b.]

Un particolare del nuovo palazzo di giustizia opera dell'architetto Ricci

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL [illegible]

Sono troppe le [illegible] che circolano in città

La Stampa ha informato i lettori della ricerca «Transystem» sul traffico [illegible] Al primo posto le auto, poi la pedonalità [illegible] per ultimi i [illegible] pubblici. Sembrerebbero «guai seri» per [illegible] mobilità savonese.

Manca però un dato importante: il numero medio di viaggiatori/veicolo. Sappiamo tutti che la maggioranza delle auto in circolazione [illegible] occupate dal solo conducente. Io ho rilevato, nel tratto Albissola-Savona, una media di 1,3 perso[illegible]. Se domani aumentasse [illegible] 2,6 sarebbero dimezzati i volumi [illegible] traffico; finalmente molti problemi, [illegible] livello locale e planetario, potrebbero trovare soluzione.

Come ottenerlo? Una ampia gamma [illegible] incentivi e divieti (diretti e indiretti) potrebbe es[illegible] utilmente sperimentata; parallelamente, ristrutturare e potenziare il binomio mezzi pubblici più pedonalità. Ma in primo luogo pare indispensabile una grande, partecipata campagna [illegible] opinione, per [illegible]care gli scettici savonesi.

Se invece ci limiteremo [illegible] potenziare strade e parcheggi, continueremo a illudere gli automobilisti [illegible] una illimitata «comodità» sia ancora possibile...

Renzo Molinari, Albissola [illegible].

Albenga, [illegible] [illegible] [illegible]eti di parcheggio?

Sono un abitante delle case popolari di via Romagnoli ad Albenga e scrivo per sottoporre [illegible] problema che riguarda quasi tutti gli abitanti delle palazzine Iacp. Abbiamo, come tutti, delle difficoltà di parcheggio. Capita, però, che qualche abitante, più prepotente [illegible] altri, abbia [illegible] cartelli di proprietà privata [illegible] divieto di sosta davanti a giardinetti e cortili che, a quanto mi risulta, [illegible] di proprietà condominiale. Allo Iacp e al Comune chiedo se non sia possibile effettuare verifiche per stabilire se questi signori pagano il suolo pubblico e, [illegible] caso contrarario, ristabilire la giustizia.

Segue la firma, Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.349
Alassio: 40.080/40.389
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 990 105

FARMACIE DI TURNO

Savona: Caneperi, via Montenotte 46, tel. 829.949; Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851.923; Delle Fornaci, corso Veneto 1[illegible], tel. [illegible]
Alassio: Bonavia, [illegible] [illegible] 56, tel. [illegible].
Albenga: Comunale, piazza del Popolo, tel. 53007.
Albissola Superiore: San Nicolò, [illegible] Turati 7, tel. 489.910.
Andora: Borgarello, via [illegible] 61, tel. 85.040
Borghetto: Comunale, [illegible] Europa 35, tel. 971.013.
Borgio Verezzi: Cappelletti, via Matteotti 159, tel. [illegible]
Cairo Montenotte: Manuelli, [illegible] Roma 75, tel. 503 855.
Ceriale: Man, lungomare Diaz 63, telefono 90 032
Finale Ligure: Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.690.
Loano: Nuova, v. Palestro 2, tel. 666.213.
Millesimo: Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
Pietra Ligure: [illegible]inale, via [illegible] 38, [illegible]. [illegible].
Sassello: Nanni, [illegible] [illegible] 17, [illegible] 724.107
Spotorno: Citrinio, piazza [illegible] 1, tel. 745.342
Vado Ligure: Mozzachia, via Aurelia 138, tel. 880.231
Varazze: Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 97.126.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 450032
Albenga: 5481
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
[illegible]

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79558/[illegible]
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127309
Distretto di Cogoleto [illegible]

[illegible] CIVILE

[illegible] 1 OTTOBRE

MORTI. Luigi Fermiano, di 70 anni, residente a Savona in via Governanti 6; i funerali [illegible] svolgeranno nella chiesa di San Bernardo in Valle alle 10,45. Giovanni Bragantini, di 66 anni, residente a Savona in lungomare Matteotti 9; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Filippo Neri.

[illegible]

Savona. Quattro convocazioni in dieci giorni per il Consiglio provinciale di Savona per esaminare le problematiche legate [illegible] nuovo Statuto. La prima seduta è avvenuta ieri pomeriggio alle 16; le [illegible] sono previste per venerdì alle 16, martedì 8 ottobre [illegible] [illegible] e [illegible] 11 ottobre ancora [illegible] 16. I consiglieri della Provincia oltre all'esame della stesura dello Statuto, saranno chia[illegible] a prendere atto delle nuove [illegible] [illegible] regolamento per la disciplina dei contratti e di quello che riguarderà [illegible] contabilità. Tutte le sedute in programma da qui all'11 ottobre si svolgeranno nella Sala delle adunanze.

Sono ancor[illegible] aperte le iscrizioni al primo anno del corso di laurea in ingegneria che avrà sede a Savona. Uno sportello è a disposizione in piazza Salineri 2 (Camera [illegible] commercio).

GLI [illegible]

[illegible]
Incontro tra gli associati

L'associazione savonese «Amici della terra» [illegible] fissato ad ogni primo venerdì del [illegible] le riunioni degli associati. Gli incontri si terranno alle 20,30 presso la sede dell'Acli in piazza Marconi 2. Per informazioni telefonare allo 019/803.257. L'associazione «Amici della Terra» organizza ogni sabato di fine mese il mercatino del centro storico.

[illegible]
I cocktail di Gigi Casolari

Da anni è il punto di riferimen[illegible] per decine di savonesi. La simpatia del barman, il servizio spartano ma puntuale, gli ottimi cocktail hanno conquistato tutti. Il bar Guinness [illegible] Gigi Casolari, situato [illegible] via Niella, a due passi [illegible] piazza Mameli, è un ambiente accogliente, giovane e dinamico. Arredamento in giallo e specchi nella [illegible]a del banco, [illegible] parte della sala riservata alle poltrone. Ai muri decine di gagliardetti sportivi, che riflettono la passione di «Gigi» per il calcio e una ricca collezione di copricapi, raccolti qua [illegible] [illegible] per il mondo. Pie[illegible] per il [illegible] [illegible] mattino, ma il bar Guinness si anima soprattutto nel tardo pomeriggio, quando Gigi Casolari prepara il «Guinness», un cocktail secco [illegible] frutta [illegible] spumante «sporcato» da una goccia di blue curaçao. E' una sua invenzione, ma molti savonesi cominciano già a cercarlo in altri bar della città. Gustosi stuzzichini, la simpatia di Gigi e il bar Guinness [illegible] sempre pieno.

[illegible]
Scuola media per lavoratori

Sono aperte anche ad Albenga le iscrizioni al [illegible] serale [illegible] 150 ore per lavoratori dipendenti. [illegible] lezioni [illegible] terranno [illegible] lunedì al [illegible] (ore 19,30-22,30) presso la media «Alighieri» [illegible] Albenga. I corsi sono gratuiti. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al numero [illegible] Anche a Savona [illegible] scuola media statale, la «Paolo [illegible] di largo Verzellino, propone da anni [illegible] lezioni serali [illegible] [illegible] gratuito di 150 ore.

In Valbormida i proprietari dei negozi allagati chiedono un risarcimento ai Comuni

Maltempo, mezzo miliardo di danni

Sono caduti oltre sessanta millimetri di pioggia. In località Pace di Albisola Superiore 23 famiglie isolate dalla piena. Nel Ponente sollevato il problema della pulizia delle campagne: «Nessuno tiene in ordine le fasce»

SAVONA. E' tornato [illegible] sereno nel Savonese, dopo le [illegible] che hanno imperversato negli ultimi tre giorni. Ma ora, in tutta la provincia, si contano i danni provocati dal maltempo, che sono ingenti e ammontano a mezzo miliardo. Ovunque si sono registrati allagamenti di scantinati, negozi e appartamenti. Alberi abbattuti. Numerosi tombini non hanno [illegible] [illegible] massiccio afflusso di acque e sono scoppiati. In alcune strade si [illegible] aperte delle voragini. Frane e smottamenti hanno in[illegible] gran parte delle strade dell'entroterra: una situazione [illegible] emergenza che ha mobilitato i vigili del fuoco di tutta la provincia e [illegible] ha costretti a chiedere aiuti anche [illegible] colleghi [illegible] Massa Carrara, Asti e Torino.

Il conto più salato lo [illegible] pagato la Val Bormida, dove il fiume ha straripato in più punti. A Cairo Montenotte molti negozi del centro storico sono stati allagati e i danni ammonterebbero [illegible] a decine di milioni. I commercianti intendono, ora, chiedere il risarcimento dei danni al Comune, perché mancherebbero scarichi e griglie per il deflusso dell'acqua piovana. Il nubifragio ha fatto cadere oltre [illegible] millimetri [illegible] pioggia, ma i problemi che hanno caratterizzato [illegible] Val Bormida [illegible] abbastanza prevedibili. A Cairo [illegible] via Marconi, nel sottopasso fer[illegible] di via Sanguineti e nel quartiere di Santa Caterina, gli allagamenti [illegible] stati provocati per l'insufficiente numero di tombini. Smottamenti si sono verificati a Calizzano, Pallare, Dego e vicino a Cosseria.

Ma il maltempo non [illegible] neppure risparmiato Savona e i paesi vicini. La frana che si [illegible] abbattuta sulla statale del Cadibona, all'altezza del Pilucco, ha bloccato per un'intera giornata il traffico di auto. Non [illegible]no mancate le proteste da parte degli abitanti di Cadibona: [illegible] cartello, infatti, che avvertiva dell'interruzione era stato sistemato solo prima [illegible] galleria di Altare. Così lunedì mattina [illegible] molti automobilisti di Cadibona si sono trovati la [illegible] sbarrata senza preavviso.

Protestano anche gli abitanti della frazione della «Pace», alle spalle di Albisola Superiore. Sono ventitré famiglie che vivono al di là del [illegible] Remenone. Non c'è un ponte per attraver[illegible] il fiumiciattolo. L'unica strada, sterrata, [illegible] a una decina di chilometri di distanza e può [illegible] percorsa soltanto [illegible] le jeep. I residenti per raggiungere le [illegible] case, così, passano sul greto del torrente. Ma, quando piove, come è accaduto nei g[illegible] scorsi, l'unica soluzione è [illegible] chiusi in [illegible]. Dice Lavinia Montaldi, un'abitante: «Non c'è un ponte. [illegible] anche una passerella. Da sette anni si va avanti in questa situazione, però in Comune non vogliono darci retta. Dicono che [illegible] progetto per la costruzione del ponte [illegible] già stato studiato, [illegible] passano i mesi e non viene costruito». Gli abitanti della frazione si sono rivolti anche al difensore civico: hanno scritto [illegible] esposto [illegible] il quale chiedono che venga risolto il loro problema.

Drammatica la situazione anche nel ponente savonese: la pioggia ha provocato gravi danni alle colture, mentre una tromba d'aria ha scoperchiato due serre nella [illegible] di Campochiesa. A Pietra Ligure, il vento ha scoperchiato il capannone dell'Enel in via Calice. Frane e smottamenti di [illegible] anche nell'entroterra [illegible] Pietra Ligure.

Molte delle polemiche, infine, riguardano le condizioni dei torrenti e dei fiumi dell'entroterra. I canali di scolo non hanno retto al violento nubifragio: [illegible] accusa [illegible] l'abbandono delle campagne e [illegible] [illegible] [illegible] una politica che tuteli il territorio. Dice Gianni Alberti, presidente della Confcoltivatori: «E' un problema vecchio, che torna d'attualità ogni volta che si verificano delle situazioni di emergenza [illegible] quelle dei giorni scorsi. Nell'entroterra non ci sono più agricoltori che tengano pulite le fasce». «I danni - conclude Alberti - [illegible] senza dubbio gravi. A Casanova Lerrone si [illegible] verificati molti smottamenti. Sono caduti parecchi alberi da frutto e olivi. Ma [illegible] un quadro che riguarda tutta la provincia».

[illegible]

Una strada di San Giuseppe di Cairo allagata. Secondo gli abitanti sono necessarie più pulizia e misure di prevenzione

L'INVALIDO SORPRESO NEL SONNO

SAVONA. Non ci [illegible] più dubbi. Il corpo dell'uomo, trovato lunedì mattina privo di vita nel mare tra Savona e Albissola, all'altezza della Madonnetta, è di Giacomo Mignone, 76 anni, [illegible] invalido (mutilato alle gambe), che da [illegible] era ospite dell'ospizio di Santuario. Lo ha identificato [illegible] sorella Santina, 81 anni, residente a Savona nel quartiere di Lavagnola, rintracciata l'altra notte dai carabinieri.

Intanto [illegible] parte del mistero che avvolge la morte del pensionato, è [illegible] chiarita. Con tutta probabilità, Giacomo Mignone è caduto nel torrente Letimbro ed è stato poi trascinato in mare dall'acqua [illegible] piena per il nubifragio della nottata. Gli agenti della volante, infatti, hanno trovato una delle protesi che l'invalido portava: era impigliata negli arbusti, alla foce del [illegible] Il ritrovamento confermerebbe l'ipotesi della disgrazia: Giacomo Mignone potrebbe [illegible] stato sorpreso [illegible] pioggia, mentre dormiva sotto un ponte, ed è caduto in acqua. [illegible] pensionato, che [illegible] minava con le stampelle, non ha avuto via di scampo. Osservano ieri mattina alla caserma dei carabinieri, [illegible] corso Ricci: «L'uomo ha lasciato l'ospizio il 24 settembre scorso e con tutta probabilità non si [illegible] allontanato [illegible] zona di Santuario, che tra l'altro [illegible] bene. Potrebbe aver trovato un rifugio nella vecchia cartiera, che [illegible] a poca distanza [illegible] Letimbro. Forse [illegible] scivolato ed [illegible] caduto nel torrente».

Gli investigatori [illegible] an[illegible] l'ipotesi dell'omicidio. La visita del medico legale, infatti, ha individuato sul corpo dell'invalido molte fratture e lesioni, che potrebbero [illegible] anche state provocate nello sballottamento fra le onde. Tuttavia [illegible] si esclude neppure che l'uomo possa ess[illegible] [illegible] spinto nel torrente da qualcuno, dopo [illegible] colluttazione. «Sarebbe comunque un delitto senza movente - dicevano ieri in questura -. Per quale motivo avrebbero dovuto uccidere un invalido?». Dalle indagini [illegible] emerso che Giacomo Mignone riscuote[illegible] ogni [illegible] una buona pensione: il movente della rapina potrebbe dare [illegible] spiegazione all'ipotesi dell'omicidio. Sarà, comunque, l'autopsia, disposta [illegible] magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, a chiarire tutti i dubbi. Gli esiti si [illegible] tra un paio di mesi. [c. v.]

Proseguono le azioni intimidatorie nei confronti di Badino nonostante i controlli dei carabinieri

Ancora minacce al sindaco di Borghetto

Il Consiglio comunale ha espresso piena solidarietà al primo cittadino che, sulla vicenda, mantiene il più stretto riserbo
Le indagini delle forze dell'ordine si concentrano sui possibili interessi della malavita per le attività amministrative

BORGHETTO S. SPIRITO. Nuove minacce sono arriv[illegible] al sindaco di Borghetto Santo Spirito, Riccardo Badino (pds). Nonostante [illegible] potenziamento [illegible] controlli disposti dalle forze dell'ordine dopo le prime intimidazioni, le persone che cercano di intimorire Badino si sono nuovamente fatte vive.

[illegible] primo cittadino di Borghetto, seguendo i consigli degli investigatori, tiene la bocca cucita. Anche lunedì sera, in Consiglio comunale, Badino non ha voluto parlare dell'argomento, ampiamente discusso [illegible] consiglieri, affermando che la vicenda è venuta alla luce non per sua volontà. Tutto il Consiglio comunale, compresa la minoranza, ha espresso solidarietà al primo cittadino.

Massima riservatezza anche da parte delle forze dell'ordine che sembrano aver dato alla vicenda maggiore importanza. [illegible] carabinieri [illegible] compagnia di Albenga, incaricati di indagare sulla vicenda, [illegible] stati affiancati gli uomini [illegible] squadra mobile di Savona. Un segno che quelle che in un primo momento erano [illegible] definite «semplici intimidazioni a cui non si vuole dare troppo peso» sono [illegible] diventate minacce vere e proprie. Difficile stabilire chi siano gli autori. Nonostante il massiccio impegno di carabinieri e polizia, non sarebbero ancora emersi elementi tali da far imboccare una pista definitiva.

Le indagini sono rivolte soprattutto all'attività amministrativa [illegible] sindaco.

I problemi, soprattutto urbanistici, [illegible] Borghetto Santo Spirito sta affrontando in questi ultimi mesi [illegible]ono molteplici e gli investigatori sono convinti che [illegible] chiave sia da ricercare proprio nei grandi temi cittadini. Operazioni che muovono miliardi e che possono avere scatenato gli appetiti della [illegible]lavita organizzata.

Le organizzazioni criminali che operano in Riviera, spesso, si sono inserite nella rete produttiva aiutate, in qualche modo, da imprenditori rampanti (alcuni legati a partiti) che, senza tanti scrupoli, accettano «alleanze» [illegible] personaggi chiacchierati.

Il sindaco Riccardo Badino

Le nuove intimidazioni sono [illegible] fatte quasi contemporaneamente all'entrata in vigore delle ordinanze, firmate da Badino due [illegible] fa, che prevedono la bonifica delle ex cave Fazzari, un[illegible] dei problemi urbanistici più scottanti della città. Le ordinanze intimano ai proprietari anche la demolizione di un box che funge da ufficio. Un tecnico regionale, assieme [illegible] carabinieri, ha già effettuato un sopralluogo qualche giorno fa [illegible] [illegible]rificare se stia proseguendo o meno l'attività estrattiva.

I proprietari delle cave, dal canto loro, hanno presentato ricorso.

Tra i due episodi, ordinanze e minacce, non ci sarebbero legami. E' un fatto, però, che da qualche giorno a Borghetto si è sollevato un movimento di opinione contrario [illegible] riutilizzo [illegible] [illegible]e. Una petizione organizzata dalle forze politiche ha raccolto in pochi giorni più di duemila firme. Per [illegible] cave di Borghetto, infatti, esiste [illegible] progetto presentato dalla società Ise di Tovo San Giacomo [illegible] vorrebbe la concessione per realizzare una discarica controllata. L'amministrazione di Borghetto S[illegible] Spirito, invece, ritiene di utilizzare la discarica per realizzare la parte terminale del depuratore consortile. Una decisione che ha l'avallo del Consiglio comunale.

Competente sulle concessioni delle cave, però, è la Regione. Bruno Marengo, vice presidente del Consiglio regionale, [illegible] presentato un'interpellanza per sapere «quali decisioni la giunta intenda assumere in merito alla richiesta presentata dalla Ise di Tovo San Giacomo per la concessione di una discarica in località Pattarello a Borghetto Santo Spirito».

E, sempre sul fronte regionale, c'è da registrare la decisione della quarta commissione che nei prossimi giorni ascolterà il [illegible] Riccardo [illegible] e gli amministratori di Borghetto sul problema del riutilizzo delle [illegible] dismesse come discariche. Il primo cittadino, in ogni [illegible] ha già avuto colloqui con consiglieri e assessori regionali.

Stefano Pezzini

Ieri al S. Cuore

Due nomadi tentano furto e sono prese

[illegible] Due ragazze nomadi jugoslave, che [illegible] cercato di rubare nella canonica della chiesa [illegible] Sacro Cuore in [illegible] Mazzini, [illegible] state bloccate ieri [illegible] da una pattuglia della volante, mentre cercavano [illegible] fuggire a bordo [illegible] un'auto. Le due straniere [illegible] [illegible] fermate dopo un inseguimento.

E' accaduto poco dopo mezzogiorno. Le nomadi erano entrate nella canonica forzando la serratura della porta, quando sono state viste da una donna che ha immediatamente [illegible]tito il 113.

Le ladre, non appena si [illegible] rese conto di essere state sorprese, sono salite sulla loro [illegible]to, [illegible] sgangherata 127, e hanno cercato di fuggire, dirigendosi [illegible] la periferia della città.

Sono rimaste, però, imbottigliate nel caotico traffico [illegible] mezzogiorno e, quindi, inter[illegible] dalla pattuglia della volante. Le due zingare saranno ora denunciate al pretore per concorso in [illegible] furto aggravato. [c. v.]

La Guerinoni in compagnia di Biondi: giorni più distesi dopo la conferma che resterà libera in attesa della Cassazione

Dopo la conferma del provvedimento che le concede la libertà in attesa del processo di Cassazione

«Sono felice, ma ora voglio restare sola»

Gigliola si barrica nella villa di Dego con il convivente Geri

[illegible] Confermato il provvedimento che le ha restituito la libertà, Gigliola Guerinoni ora può continuare ad [illegible] una donna libera in [illegible] del processo in Cassazione previsto il 16 dicembre.

Dopo la tensione vissuta alla vigilia della discussione in corte d'assise d'appello dell'altro ieri, l'ex gallerista [illegible] Cairo Montenotte appare distesa.

Tornata nella [illegible] villa di Pian Martino, dove ad attenderla c'era il [illegible] ex convivente, Ettore Geri, e l'inseparabile cane pastore tedesco, Rex, Gigliola dice di trascorre le giornate meditando. «Sono serena. Non mi avvalgo [illegible] questa libertà per uscire o fare altre cose, ma passo il tempo a riflettere». Dichiarazioni che la dama bionda ha rilasciato all'edizione ligure [illegible] Rai3, pochi minuti dopo la decisione dei giudici della corte d'assise d'appello che hanno respinto la richiesta di revoca [illegible] provvedimento di scarcerazione presentata dalla procura generale della Repubblica di Genova.

Nella sua casa, sulle alture di Dego, immersa nel verde, la Guerinoni è tornata alle [illegible] abitudini. Dice di leggere, [illegible] pregare e di rispondere alle centinaia di lettere che riceve [illegible] tutt'Italia. A scriverle sono donne che le esprimono solidarietà, [illegible] danno conforto, alcune [illegible] suggeriscono l'atteggiamento da tenere, l'abbigliamento [illegible] indossare [illegible] si presenta in pubblico.

[illegible] [illegible] neppure proposte di matrimonio da [illegible] di uomini affascinati dal suo charme o richieste di appuntamenti galanti. Contatti epistolari che, secondo l'ex gallerista, confermano la «grande umanità [illegible] persone». «Sono circondata - ha dichiarato [illegible]gli schermi televisivi - da affetto più di quanto si pensi». Le fanno visita, nel [illegible] chalet, amici e parenti con coloratissimi mazzi di fiori.

Ora Gigliola può tirare un sospiro di sollievo. Lo spettro degli arresti domiciliari per ora è stato allontanato. Ma, fra po[illegible] più di tre settimane, la da[illegible] bionda dovrà comparire, insieme con Ettore Geri, davanti ai giudici della corte d'assise d'appello [illegible] la morte del [illegible] secondo marito, Pino Gustini, deceduto all'ospedale [illegible] Millesimo nel dicembre dell'86. I due erano stati assolti il 12 ottobre dello scorso anno, in [illegible] d'assise a Savona, dall'accusa di omicidio colposo (avrebbe ritardato il ric[illegible] di Gustini pur sapendolo gravemente ammalato di diabete), [illegible] la sentenza è stata impugnata.

Intanto, la decisione [illegible] giudici che hanno confermato il provvedimento per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva, è stato accolto senza particolare sorpresa. Anche i familiari di Cesare Brin hanno commentato [illegible] verdetto senza stupore, quasi con distacco. «Ciò che a noi interessa - [illegible] dichiarato il figlio maggiore del farmacista ucciso quattro anni fa - è il processo in Cassazione, quando la [illegible]ma corte sarà chiamata a decidere se confermare [illegible] sentenza che ha condannato [illegible] Guerinoni a 26 [illegible] e mezzo di reclusione per l'omicidio di mio padre».

Il processo per il delitto Brin, previsto per il 14 ottobre verrà celebrato il [illegible]6 dicembre prossimo. [illegible] rinvio è stato chiesto dall'avvocato difensore dell'ex gallerista, Alfredo Biondi, che in quell'occasione sarà affiancato dall'avvocato Augusto Addamiano del foro di Roma, per impegni all'estero.

Lucia Barlocco

Nuovi interventi per ripianare il deficit dell'azienda-bus

I debiti della «Sar»

Una riunione d'urgenza per i Consigli comunali della Riviera
Ad Alassio rinviato il trasferimento del mercato settimanale

[illegible] Si sono svolti lunedì sera i Consigli comunali di Albenga, Loano, Pietra e Alassio per risolvere la delicata situazione finanziaria della società [illegible] autolinee Sar (impegnata in [illegible] piano di ristrutturazione e di rilancio del trasporto pubblico nel comprensorio che va da Finale [illegible] Andora). E' stato deciso di ripianare il deficit attraverso una dose massiccia [illegible] finanziamenti.

Tutti i Consigli comunali hanno espresso parere favorevole, anche se ad Albenga alcune riserve sono [illegible] [illegible] sulla validità della proposta, mentre ad Alassio ci si è lamentati della mancanza di adeguate informazioni. A Pietra, l'assessore [illegible]rio Carrara [illegible] votato contro poiché ritiene ingiusto che ad accollarsi la spe[illegible] [illegible] i trasporti pubblici siano i «poveri» Comuni.

Nel consiglio alassino inoltre si è a lungo discusso sullo spostamento del mercato, un argo[illegible] dibattuto da decenni. Da tempo le giunte succedutesi avevano [illegible] [illegible] spostarlo, ma non si passa [illegible] dalle parole ai fatti.

L'argomento del [illegible] era stato inserito all'ordine del giorno su richiesta della minoranza (pds, pri, psdi, verdi) che voleva conoscere il parere della [illegible] maggioranza (dc, psi, indipendenti dell'Unione Alassina), insediatasi da poco più di tre mesi. La discussione si è protratta per tre ore, in un ping-pong di accu[illegible] e [illegible] per [illegible] trascurato il problema.

Domenico Giraldi visto da Ghiglione

La situazione è poi complicata [illegible] fatto che proprio in prossimità di via Pera (ove [illegible] è studiato il piano per il trasferimento dei banchetti della centrale piazza Paccini) transiterà il traffico da e per la nuova «Aurelia bis», che, sottopassando in tunnel il monte Tirasso (Madonna della Guardia), collegherà Alassio c[illegible] la val Lerrone.

La maggioranza si è presa l'impegno di ristudiare la situazione, anche alla luce del [illegible] fatto, non confermando [illegible] neppure escludendo [illegible] la località scelta sia via Pera.

Per quanto riguarda poi l'«Aurelia bis», l'ex sindaco Traiano Testa (leader degli indipendenti dell'Unione Alassina) ha dichiarato [illegible] l'opera sarà funzionante solo fra quattro e cinque anni. Questa notizia contrasta con quanto affermato dalla [illegible] Autofiori (che [illegible] appaltato tramite un consorzio la realizzazione dell'importante arteria, capace di liberare Alassio [illegible] schiavitù di [illegible] sola «uscita» o «entrata» verso levante, costituita dall'attuale Aurelia). I finanziamenti per la realizzazione dell'opera, pari a 14 miliardi, [illegible] stati ottenuti con la legge speciale per le Colombiane. Ma sembra che i finanziamenti possano essere erogati solo per opere [illegible] ultimarsi [illegible] il prossimo mese di agosto. Se l'asses[illegible] Testa avesse ragione, come conciliare il collegamento con le Colombiane del prossimo anno?

Il problema dello spostamento [illegible] [illegible] settimanale del sabato si sta facendo sempre più scottante, anche perché nell'ex palazzo comunale Airaldi-Durante [illegible] sistemazione [illegible] [illegible] che, naturalmente, chiederanno [illegible] avere liberi, anche al sabato, l'accesso dalla piazza del mercato. [illegible] situazione non facile, che richiede [illegible] sindaco Domenico Giraldi risposte in tempi [illegible].

[illegible]

Alla ribalta nuovi creditori, il dissesto ormai supererebbe il miliardo

[illegible] allarga il «crack» [illegible] Finale

Coinvolti nella vicenda finanziaria alcuni istituti [illegible] credito di Loano, Albenga e Savona
Un vasto giro di assegni scoperti. L'imprenditore, con [illegible] probabilità, è all'estero

FINALE L. Giuseppe Briozzo continua ad [illegible] fuori zona, irrintracciabile dai creditori che ormai, settimana dopo settimana, mettono all'incasso assegni ricevuti dall'imprenditor[illegible] finalese e risultati poi scoperti.

Il «buco» ufficiale, quello registrato [illegible] bollettini dei protesti pubblicato settimanalmente dalla Camera di commercio, noto ormai da 20 giorni, è vicino ai 400 milioni. Gli ultimi assegni a vuoto sono stati emessi a Loano e il loro importo totale [illegible] di 127 milioni.

Le difficoltà [illegible] Giuseppe «Pi[illegible] Briozzo, 36 anni, rampollo di una delle famiglie più agiate di Finale Ligure [illegible] venute alla luce alla fine [illegible] agosto ma già da tempo le voci di un possibile crack circolava nel Ponente.

Sembrava, però, una situazione difficile ma non irrisolvibile. La famiglia Briozzo, oltre ad essere facoltosa, [illegible] conside[illegible] una delle più [illegible]e affidabili della Riviera. Molti pensa[illegible] che alla fine Giovanni Battista, padre di Pino e titolare di un[illegible] ditta [illegible] distribuzione avicola e alimentare, [illegible] mano al portafogli per salvare il figlio dalla bancarotta. Sino ad ora, però, non è stato [illegible]

Giuseppe Briozzo

Giuseppe Briozzo da qualche anno [illegible] diversificato la sua attività imprenditoriale. [illegible] al padre e ad altri imprenditori [illegible] dato vita [illegible] una società di distribuzione e importazione ittica, [illegible] «Continental» [illegible] Loano ma, dopo qualche tempo, padre e figlio erano usciti dalla società.

Giuseppe Briozzo ha puntato su una società di import-export di artigianato sudamericano (è [illegible] anche grazie alle [illegible] entrature in Costa Rica che la nazionale del [illegible] [illegible] troamericano ha scelto Finale Ligure per il suo ritiro mondiale lo scorso anno) [illegible] il giovane imprenditore finalese ha soprattutto [illegible] molto l'automobilismo, una sua vecchia passione che, nei primi Anni 80 lo ave[illegible] portato anche a cimentarsi anche come pilota di rally. [illegible] Feglino ha creato la «C.B.M.», un'officina meccanica specializzata con annessa scuderia corse. In pochi [illegible] l'abilità dei meccanici dell'officina e [illegible] attrezzature (è fornita [illegible] un banco di prova in grado di preparare i motori di Formula uno e di una pista privata) ha p[illegible] la «C.B.M.» ai vertici del campionato mondiale Granturismo categoria «Silouettes». A Feglino [illegible] preparate le macchine della [illegible] Italia [illegible] cui, tra gli altri, ha corso anche Larini. Attualmente una delle auto preparate dall'officina [illegible] dominando il campionato. Nonostante l'assenza del proprietario, infatti, il lavoro alla «C.B.M.» prosegue.

È proprio dal mondo dei motori arriva qualche novità sulla situazione finanziaria di Briozzo. Da [illegible] parte c'è chi sostiene che l'imprenditore finalese stia aspettando un pagamento di diversi miliardi per sistemare le [illegible] in Riviera e poter così rientrare. Dall'altra, invece, si mormora [illegible] un giro [illegible] prestiti da parte di una grossa scuderia [illegible] che ora vorrebbe rientrare [illegible] cifra anticipata. Ma coinvolti nel dissesto ci sarebbero anche imprenditori locali che, [illegible]do la solidità della famiglia Briozzo, non avrebbero avuto timore a finanziare le attività della scuderia.

È proprio su questo fronte potrebbe essere [illegible] un'inchiesta da parte della magistratura. Anche se non [illegible] sono elementi ufficiali, infatti, c'è il sospetto che Giuseppe Briozzo sia, almeno in parte, vittima di qualche prestito a usura. Gli avvocati dell'imprenditore finalese starebbero raccogliendo una nutrita documentazione per denunciare chi, sapendo del difficile momento finanziario, ha cercato di approfittarne facendo, però, precipitare in negativo la situazione.

Coinvolte nel dissesto finanziario ci sarebbero però anche alcuni istituti di credito di Albenga e Loano. Sino ad oggi nessuna banca è uscita allo scoperto nella speranza che in qualche modo Briozzo possa fare fronte ai debiti. Almeno un funzionario di un istituto di credito che opera [illegible] Albenga, però, starebbe per essere allontanato per aver [illegible] fidandosi della solidità [illegible]ica di Giuseppe Briozzo, una linea di credito. L'ultimo particolare [illegible] risolvere riguarda il «nascondiglio» di Giuseppe Briozzo. Gli [illegible] dell'imprenditore finalese sostengono che Pino starebbe per tornare a Finale per risolvere e chiarire la sua situazione. Altri, invece, adombrano il sospetto che il titolare della «C.B.M.» sia [illegible]'estero e che difficilmente tor[illegible] in Riviera. Un[illegible] ridda di voci che ormai da un mese monopolizza i discorsi della gente di Finale. **[s. p.]**

[illegible] NOTIZIE FLASH

ALBENGA

[illegible] salvo [illegible] cigno smarrito nella tempesta

La forte mareggiata dei giorni scorsi ha [illegible]o in difficoltà un cigno del p[illegible] foce di Albenga. [illegible] volatile è stato infatti recuperato dalla pilotina dei carabinieri ieri mattina all'interno del porticciolo dell'isola Gallinara.

E' [illegible] poi ricondotto, [illegible] e salvo, alla foce [illegible] Centa dove ha raggiunto gli altri cigni e le anatre del parco fluviale, uno dei più interessanti della regione.

[illegible]

Aveva refurtiva e munizioni, giovane in [illegible]

Carlo Pepello, 29 anni, via Ventura [illegible], è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di furto e ricettazione. Durante un controllo, in seguito ad un furto, i carabinieri hanno trovato nell'abitazione anche alcune munizioni da guerra. E' [illegible] recuperata [illegible] refurtiva di un altro furto messo a segno venerdì scorso in strada degli Ulivi. Anche l'autore [illegible] questo secondo colpo sarebbe [illegible] identificato dai carabinieri.

PIETRA LIGURE

Arrestato nel centro storico [illegible] [illegible] grammi [illegible] eroina

Giovanni Cauteruccio, 31 anni, via XXV Aprile, 162, è stato arrestato ieri dai carabinieri con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti. Il giovane [illegible] stato bloccato con 3 grammi di eroina a bordo [illegible] un'«Audi 80», durante uno controlli antidroga dei carabinieri nella zona della stazione e del Borgo. Nei giorni scorsi sono stati arrestati altri presunti spacciatori.

BORGIO VEREZZI

Delfino ucciso da [illegible] tossiche

Ancora un delfino trovato morto sulla spiaggia. Lunedì sera alle 22 uno splendido esemplare di 80-90 chili è stato segnalato [illegible] servizio veterinario della V Usl del Finalese e ai Vigili del fuoco di Albenga in una spiaggia antistante il centro cittadino [illegible] Borgio. Potrebbe essere stato ucciso da sostanze tossiche e [illegible] una malattia virale.

Buona anche la raccolta del rossese, ottima sotto il profilo della qualità ma la [illegible] sarà limitata

[illegible] record per il pigato di Albenga

Le piogge di questi giorni hanno avuto l'effetto benefico di lavare a fondo l'uva, perfettamente maturata grazie al caldo torrido dell'estate. Prevista una produzione di oltre 100 mila bottiglie destinate anche al mercato internazionale. Prezzi in aumento

ALBENGA. Il pigato e il rossese che berremo [illegible] prossimi [illegible] saranno migliori rispetto a quelli dello scorso anno anche se saranno disponibili meno bottiglie. E anche le piogge torrenziali dei giorni [illegible] [illegible] hanno fatto male ai grappoli [illegible] appesi nelle vigne. Già da oggi, dopo la giornata di sole di ieri, la vendemmia proseguirà e, tempo permettendo, [illegible] concluderà attorno al 10 ottobre.

«La pioggia caduta nel fine settimana non ha fatto male alle uve, anzi, le ha lavate a fondo pulendole completamente», [illegible] Paolo Panero, presidente della cooperativa «Viticoltori ingauni» di Ortovero che, con i [illegible] cento soci, è una delle realtà vinicole più importanti [illegible] provincia. E aggiunge: «L'unico problema è stato quello del ritardo accumulato. La pioggia ha fermato la lavorazione per quattro giorni e questo è un costo».

Per quello che riguarda la qualità dell'uva Panero non ha dubbi: «Siamo ad un ottimo livello qualitativo mentre siamo un po' scesi dal punto [illegible] vista della quantità. Il caldo dell'estate ha fatto maturare molto bene gli acini ma ha anche ridotto la percentuale di acqua. Questo significa [illegible] alto tasso zuccherino ma anche una resa, in termini di quantità, piuttosto limitata». [illegible] questo la cooperativa prevede la produzione di 3 mila quintali di uva sufficienti per 275 mila bottiglie. Centomila saranno di pigato mentre le altre saranno di rossese, lumassina, ormeasco e [illegible] vari vini da tavola. [illegible] bisogna tenere presente che noi lavoriamo anche le uve delle cooperative vinicole [illegible] finalese», sottolinea ancora Panero.

Anche all[illegible] cantine «Calleri» di Salea, l'altra grossa realtà vinicola provinciale, c'è la convinzione che la qualità della vendemmia '91 sia elevata. «Sicuramente migliore [illegible] quella dello [illegible] anno che, pur eccellente, aveva sofferto in qualche zona della siccità. Quest'anno, invece, l'uva è matura[illegible] molto bene [illegible] problemi idrici. A livello di [illegible] c'è una contrazione stimabile sul 10 per cento in meno», spiega Flavio Maurizio. Anche a Salea si prevede la produzione di 100 mila bottiglie [illegible] pigato a cui vanno aggiunte quelle delle nuove lavorazioni come, ad esempio, il pigato brut.

La minor produzione influirà [illegible] prezzo delle bottiglie? Secondo i vinificatori potranno esserci dei ritocchi lievi. Una buona bottiglia di pigato potrà costare, comprandola [illegible] produttore, tra le 7 e le 11 mila lire. Lo [illegible]o anno il prezzo era compreso tra le 7 e le 10 mila lire. [illegible] po' [illegible] [illegible] rossese che raggiunge [illegible] tetto massimo sulle 9 mila lire. «Ma bisogna tenere presente che l'aumento riguarda non solo la minor resa ma anche i costi [illegible] personale e delle bottiglie che sono superiori allo scorso anno», spiegano.

[illegible] positivo, rispetto agli anni scorsi, c'è la tendenza ad impiantare nuovi vitigni. [illegible] quando i vini della Riviera hanno ottenuto il riconoscimento della Denominazione di origine controllata c'è la possibilità di [illegible] a dimora [illegible] vigne con le uve Doc. Le richieste per poter installare nuovi impianti sono numerose e ad essere interessati [illegible] soprattutto i giovani. Un fatto positivo che dimostra un rinnovato interesse per [illegible] produzione antica», spiegano alla Comunità montana [illegible]. **[s. p.]**

[illegible] BUZZETTO [illegible]

QUILIANO. Vendemmia «doc» per il buzzetto di Quiliano. Per la tipica uva delle colline quilianesi si preannuncia un vino d'annata. «Le indicazioni sinora sono state molto positive — afferma Giovanni Moretti, direttore della Coldiretti di Savona —. L'uva non è particolarmente abbondante, ma la gradazione elevata offre ampie garanzie sulla qualità del prodotto. Anche se bisogna riconoscere che non [illegible] una facile annata». Aggiunge Moretti: «La primavera fredda, la stagione [illegible]iva in ritardo ma molto assolata e soprattutto la [illegible] di acqua in momento cruciale della maturazione dell'uva, hanno rischiato di compromettere gli esiti della vendemmia».

Per fortuna anche il maltempo degli ultimi giorni non ha infierito sui viticultori. Afferma Gianni Alberti della Confcoltivatori: «Si sono registrati solo inconvenienti di scarso rilievo; qualche pianta danneggiata dal vento e alcuni filari invasi dall'acqua per la man[illegible] di efficienti canalizzazioni». L'anno [illegible] la vendemmia non [illegible] stata particolarmente abbondante. Migliore la produzione a carattere familiare: 285 quintali [illegible] buzzetto, 12,3 [illegible] granaccia, 8 di sangiovese e di bianco. **[e. b.]**

Qualcuno ha approfittato dei lavori in corso per prendere i lastroni del selciato senza valore

I ladri rubano le pietre del centro storico

Albenga, credevano di essersi imbattuti in preziosi reperti

ALBENGA. I ladri, evidentemente, hanno pensato di mettere le mani su reperti storici di chissà quale importanza e valore. Ma sono andati delusi. Il lo[illegible] bottino non è altro che pietra, volgarissimi lastroni di porfido che non hanno [illegible] quotazione [illegible] [illegible] quella, poche migliaia di lire, relativa al [illegible] di [illegible] pietra. Nulla a che vedere, insomma, con [illegible] pavimentazione fiorentina che due anni fa [illegible] [illegible]a saccheggiata proprio durante lavori di scavo. [illegible] compenso la via principale del centro storico si trova con [illegible] «buco» [illegible] 7 lastroni nella pavimentazione.

E' successo ad Albenga, nella centralissima via Enrico d'Aste. I grossi lastroni di porfido che costituiscono il selciato cittadino [illegible] stati rimossi alcune settimane fa per permettere i lavori Sip. Un lavoro di scoperchiamento della strada effettuato sotto la supervisione dell'Istituto di studi liguri che, [illegible] l'altro, ha trovato reperti interessanti durante gli scavi.

I lastroni, tutti numerati per poterli poi rimettere al loro posto, [illegible] accatastati nelle vicinanze dello scavo. [illegible] ma[illegible] che i cavi venivano sostituiti le pietre erano [illegible] al loro posto. La sorpresa è arrivata quando gli operai i[illegible]ati nel rifacimento della pavimentazione si sono resi conto che, in via Enrico d'Aste, i lastroni [illegible] erano sufficenti a coprire lo scavo. Un [illegible] di calcolo nella [illegible] in opera? Pietre rovinate durante le operazioni di scavo? Nulla di tutto questo. I lastroni erano stati semplice[illegible] rubati. «Il loro valore, singolarmente, è insignificante. Il lastricato risale [illegible] fine del secolo scorso e, a livello [illegible] lastrone, vale per quello che è, un grosso pezzo [illegible] pietra [illegible] [illegible] di grande valore geologico», spiegano gli storici. L'unico danno, insomma, è per la città che si ritrova [illegible] [illegible] pezzo di selciato coperto con sabbia anziché con le pietre. [illegible] si tratta di una [illegible] provvisoria, tra poche settimane sarà nuovamente coperto [illegible] lastroni. Il tempo necessario per trovarli delle dimensioni necessarie e la copertura sarà terminata», spiegano all'Ufficio tecnico comunale. **[s. p.]**

[illegible] BLOCCATO DALLA FOLLA

BORGIO V. Un intero quartiere si è mobilitato per bloccare [illegible] ladro che [illegible]va rubando in un alloggio nei pressi della stazione ferroviaria. E' successo ieri pomeriggio a Borgio Verezzi. L'arrestato è Franco Roncadin, 30 anni, resid[illegible] in via San Rocco a Finale Ligure, un personaggio noto ai carabinieri di Pietra Ligure. Il giovane è stato inseguito, a piedi, nelle vie del centro di Borgio da [illegible] ventina di persone dopo che era stata segnalata la sua presenza in un alloggio. Roncadin è stato bloccato e consegnato ai carabinieri. E' stata recuperata la refurtiva. Poche [illegible] prima di essere fermato era [illegible] identificato e denunciato dai carabinieri come l'autore di numerosi scippi messi a segno nelle ultime settimane, a [illegible] ritmo [illegible] record, a Borgio e Pietra Ligure.

Lunedì mattina aveva messo a segno l'ennesimo scippo. I carabinieri, da tempo [illegible] preallarme, lo avevano intercettato ma non erano riusciti a bloccarlo. **[a. r.]**

Ieri in tribunale la vicenda che ha visto coinvolto [illegible] albenganese

Amnistiato lo [illegible] «traditore»

Chiedeva soldi in cambio di promesse amorose

SAVONA. Con la promessa, mai mantenuta, di sposare un'impiegata [illegible] Passy (Alta Savoia), Guido Cinerario, 48 anni, abitante ad Albenga in via Be[illegible]guer 13/5, ha vissuto negli alberghi più lussuosi della Costa Azzurra e di altri centri turistici francesi a spese della donna, Josiane Bisognine, di 43 anni. Non solo: è riuscito a farsi consegnare dalla «fidanzata» [illegible] milioni di lire e 100 mila franchi francesi.

Per questa vicenda, che risale a due [illegible] [illegible] sono, ieri, Guido Cinerario è comparso sul banco degli imputati del tribunale [illegible] Savona, con l'accusa di truffa aggravata.

I giudici hanno [illegible] che non esistevano le aggravanti e hanno concesso l'amnistia all'imputato, difeso dall'avvocato Umberto Ramella.

La vicenda giudiziaria, però, non [illegible] destinata a concludersi [illegible] la [illegible] pronunciata dal tribunale di Savona e condivisa dal sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, che ne aveva chiesto l'assoluzione.

Josiane Bisognine, assistita dall'avvocato Pier Luigi Pesce, [illegible] chiesto e ottenuto l'intervento dell'autorità giudiziaria francese, che [illegible] già disposto una «rogatoria» nei confronti [illegible] Guido Cinerario.

L'imputato ha respinto [illegible] [illegible]cuse. Anzi, ha [illegible] [illegible] es[illegible] vittima, in qualche modo, del desiderio di [illegible] lussuosa della donna.

[illegible] il fatto che, dopo l'incontro con Guido Cinerario, i conti bancari di Josiane Bisognine [illegible] stati azzerati in poco tempo.

Dal [illegible] della donna so[illegible] emerse circostanze, per alcuni aspetti, incredibili. Josiane Bisognine ha conosciuto Guido Cinerario al «Lowe», uno degli hotel più esclusivi, con casinò privato.

Dopo una serata passata insieme all'imputato e ad un amico e con abbondante [illegible] di champagne, sempre secondo il racconto di Josiane Bisognine, Guido Cinerario le avrebbe proposto [illegible] sposarlo.

La risposta della donna fu interlocutoria, anche se non era rimasta indifferente al fascino del Cinerario, che avrebbe sostenuto di essere un industriale con aziende a Baden Baden (Germania). Poi, [illegible] prima richiesta di soldi, 100 mila franchi, che l'uomo avrebbe sostenuto di dovere [illegible] con urgenza al Consolato italiano.

Intanto la [illegible] della coppia è proseguita in alberghi a quattro stelle e con la consegna al Cinerario, [illegible] parte della donna, di 10 milioni [illegible] lire. «Soldi - avrebbe sostenuto l'uomo - che gli servivano per sfuggire alle minacce [illegible] mafia». Poi, l'imputato sparì. **[b. b.]**

Domani alle 21,30 al Palasport di Quiliano grande spettacolo per beneficenza

Un concerto per Telefono azzurro

Tra gli ospiti Ron, Flavia Fortunato, Marina (ex Ricchi & Poveri), Ronnie Jones e Biagio Antonacci
Le gag di Fabio Fazio e Celeste Johnson. Presenterà Massimo Graziano. C'è anche il gruppo Agorà

SAVONA. Bambini maltrattati, abbandonati, contesi dai genitori, vittime di soprusi, violenze fisiche e psicologiche. E' una realtà che emerge quotidianamente nelle chiamate al Telefono azzurro, l'«Sos» destinato ai [illegible] e ai loro problemi. E' una realtà anche ligure. Mancano dati precisi, ma sarebbero centinaia i casi [illegible] bambini che subiscono violenze [illegible] ogni tipo e, il più delle volte, tra le mura di casa, che si trasformano in prigioni. Tra [illegible] chiamate raccolte [illegible] Telefono azzurro, nu[illegible] provengono proprio da Genova, Savona, Imperia, Sanremo.

La violenza [illegible] minori sarà il filo conduttore di un concerto (in programma domani [illegible] a Quiliano) e di un convegno (si svolgerà [illegible] 9 ottobre nella sala consiliare della Provincia di Savona) organizzati [illegible] VII Usl e dai gruppi di ricerca applicata [illegible] psicologi e psicoterapeuti operanti [illegible] Liguria. Per una settimana Savona sarà, insom[illegible] un punto di incontro per affrontare le tematiche sul mondo dei minori. Parteciperanno cantautori, artisti, sportivi, giornalisti, il presidente nazionale di «Telefono azzurro», Caffo, che daranno [illegible] loro contributo perché [illegible] ci si dimentichi [illegible] maltrattamenti e degli abusi dei quali [illegible] vittime i bambini, in famiglia, nella società.

La cantante Flavia Fortunato è fra gli ospiti del concerto

Domani sera, il palasport [illegible] Quiliano, ospiterà uno spettacolo di [illegible] e intrattenimento [illegible] cui ricavato verrà devoluto [illegible] Telefono [illegible]. Nutrito il cast dei partecipanti. Ci sarà Ron che canterà molte delle canzoni che lo hanno reso celebre. E poi Flavia Fortunato, Marina Occhiena (ex dei Ricchi e Poveri), Ronnie Jones, Biagio Antonacci, [illegible] di un album, «Adagio Biagio» che è rimasto nelle classifiche [illegible] vendita per molte settimane. E poi il complesso [illegible] «Agorà», un gruppo che suona musica pop e rock, il cui leader è Angelo Galbazzi. Ci sarà l'illusionista belga Alvin, che intratterà il pubblico con giochi di magia. [illegible] ancora l'imitatore savonese, Fabio Fazio, che farà gli onori di [illegible] la cantante-show girl Celeste Johnson (ha partecipato a programmi di varietà della Rai e di Canale 5) e ancora l'attrice francese Valentine Demis. Presenterà Massimo Graziano. [illegible] tre ore di spettacolo si canterà, ballerà. Ci saranno le gag di [illegible] Fazio. E poi tanti e [illegible] ospiti. Il giornalista San[illegible] Paternostro, [illegible] Casella, il ragazzo di [illegible] rimasto per oltre un anno nelle mani [illegible] rapitori, che ricorderà la [illegible] drammatica esperienza e presenterà il film sulla sua vicenda. E ancora l'ex terzino della Ju[illegible] e della nazionale, Claudio Gentile, l'attaccante del Parma Osio, l'attrice Valentine Demis. Il pre[illegible] dei biglietti, in vendita in quasi tutta la Liguria, è di 25 mila lire. A Savona si possono trovare al Bar Equador di via Luigi Corsi, al bar Veneziano di corso Ricci, da Sperati dischi, in via Manzoni; a Valleggia presso la Società di mutuo soccorso di piazza [illegible] Chiesa; a Quiliano nel palasport di piazza Costituzione, a Finale Ligure nel negozio «Il disco» [illegible] via Castelli; ad Albenga, presso il «Blue Music» di via Italia; ad Albisola Capo al «Disco club» di via IV Novembre; a Varazze, [illegible] «Free Music» di via Busci; a Cairo Montenotte presso il «Konserto Dischi» di corso Dante Alighieri 48. E, infine, a Genova Sestri e a Rivarolo presso i negozi «Music Box» di via Sestri 62 e di via Vezzani [illegible].

La prevendita per il momento è fiacca, ma gli organizzatori sono sicuri che la maggior parte degli spettatori comprerà il biglietto domani sera, al Palasport di Quiliano. Osserva [illegible] Sella, psicologo savone[illegible] che presta il [illegible] servizio presso il centro [illegible] igiene mentale: «Purtroppo ci sarà la concorrenza della partita del Genoa, ma noi ci auguriamo che le finalità del concerto e la pre[illegible] [illegible] artisti [illegible] nome, convinca la gente a partecipare alla manifestazione». Prosegue Sella: «L'idea di organizzare un convegno e [illegible] concerto per i bambini, è nata dalla constatazione che a Telefono azzurro arrivano numerose chiamate [illegible] Liguria. Eppure nella nostra regione si parla poco della violenza sui minori.

«E' l'occasione per trattare e approfondire questa tematica, anche attraverso il contributo di esperti giuristi, psicologi, giornalisti. [illegible] prematuro parlar[illegible] ma questo potrebbe essere [illegible] primo passo verso l'istituzione nella [illegible] regione di un "Sos" telefonico destinato ai bambini». [illegible] convegno, in programma giovedì, parteciperà anche il giornalista de «La Stampa», Gigi Padovani.

Claudio Vimercati

STASERA IN RIVIERA

[illegible]
Liscio a «Le chat»

Ballo liscio [illegible] orchestra alle 21 al dancing «Le Chat» in via Briganti a Savona. Domani sera il locale propone una [illegible] revival Anni 60 con ingresso libero.

[illegible]
I grandi film

Al Filmstudio di piazza Diaz a Savona è in programmazione oggi «La puttana del re», film-feuilleton di Axel Corti. Due spettacoli alle [illegible] e alle 22,30. Domani e venerdì il Filmstudio propone «Zandalee» [illegible] Sam Pillsbury.

SPOTORNO
Si balla il liscio

Ritornano le [illegible] musicali e il ballo liscio alle 21,30 al dancing «Castello» di Spotorno. Protagonista della serata Adelio. Il «Castello» è aperto anche al venerdì e alla domenica. Sabato sera sono di scena le orchestre spettacolo.

PORTO MAURIZIO
Cinema d'autore

Al [illegible]a Centrale di via Cascione, a Porto Maurizio, prosegue la rassegna «Il grande cinema nelle piccole città», patrocinata dall'Associazione italiana amici del cinema d'essai. Oggi, alle 21, sarà proiettato un altro film in prima visione per Imperia: [illegible] marito della parrucchiera», [illegible] Leconte.

DIANO S. PIETRO
Riapre il «Pop 2000»

[illegible] «Pop 2000», a [illegible] San Pietro, ha da poco riaperto i battenti dopo [illegible] serie di lavori [illegible] ristrutturazione. La sala è stata arricchita [illegible] un maxi video che proietta filmati musicali. I generi preferiti [illegible] sempre rock e new wave, che la fanno da padrone sul rap e la tradizionale musica da discoteca.

DIANO MARINA
Spettacolo [illegible] «Sortilegio»

Riprendono gli appuntamenti con l'animazione e lo spettacolo alla discoteca «Sortilegio» di Diano Marina. Il locale ospita venerdì lo «Streep maschile» (ingresso solo per donne) e venerdì 11 [illegible] trasformista Macha Sirago.

PIETRA LIGURE
Pianobar al Malibù

«Musica dal vivo», con alcuni tra i più validi pianisti e le migliori orchestre di musica revival anche questa sera al dancing «Malibù» in piazzale De Gasperi a Pietra Ligure [illegible] inizio alle 21.

DIANO MARINA
I migliori dee-jay

Alla discoteca «V.M.49» [illegible] viale Matteotti, a Diano Marina, [illegible] possibile ballare tutte le sere al ritmo degli ultimi successi dance. Il «re» della notte è sempre [illegible] dee jay Marco Girotti, che [illegible]ma le serate dei frequentatori del locale da più di tre anni.

In Riviera riaprono piano-bar e taverne

Jazz, Rock e Blues per le sere d'autunno

[illegible] Ritorna la musica dal vivo nelle taverne e tavernette della Riviera. Dopo la pausa estiva, quando il caldo invogliava la gente a [illegible] fuori, le serate tornano al «coperto» e le [illegible] contendono alle discoteche il ruolo di locali trainanti. Da Andora a Varazze, in pochi giorni, hanno in pratica riaperto tutti i locali «storici». A Villanova ha riaperto i battenti «La taverna del c'era una volta», una delle prime a puntare sulla musica dal vivo. Anche ad Albenga sono state riaperte le [illegible]

In via Roma ha ripreso l'attività il «Baxadonne» che, tutte le sere, propone [illegible] musica [illegible] Gigi e Peppino mentre Mario propone, come sempre, una nutrita scelta di cocktail. Sempre ad Albenga, in via [illegible]daglie d'Oro, il chitarrista Giorgio Bertellotti suona tutte le sere alla «Città vecchia».

La «Tavernetta» di Alassio, invece, non ha chiuso questa estate ma è d'inverno che propone il meglio delle [illegible] offerte musicali. Lo stesso che succede al «Rapsodia» di vico Berno che, da fine mese, riapre i battenti [illegible] i suoi [illegible] settimana all'insegna del rock, del blues, del jazz e della musica sudamericana.

«Ormai la nostra clientela è diventata esigente e così stiamo studiando un programma di concerti ad alto livello», spiega[illegible] [illegible] direzione del locale.

Già cominciata, invece, la stagione invernale dell'«Eze jazz club» di via al Pontetto a Ceriale, uno dei punti [illegible] riferimento per gli appassionati del genere. Anche a Loano, al «Movida», è ripresa a pieno ritmo l'attività. Ad esibirsi sul palco del locale è Barbara Raimondi, una delle voci più interessanti nel panorama blues e funky della Riviera. Al «Barone rosso» [illegible] Ortovero, [illegible] la [illegible] gestione del locale vuole dare un'impronta diversa sul fronte musicale. Accanto al blues e [illegible] rock, infatti, ci saranno propo[illegible] jazzistiche, [illegible] genere che sta raccogliendo sempre più consensi anche tra i giovani.

[s. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Aud. Monturbano OGGI RIPOSO

T. Chiabrera
Or.: 21
Ingresso libero
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 82.45.55 - Or.: 15,30 17,15; 20,45; 22,30
[illegible] 9000/6000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] 1
Tel. 825.714. Or. 15,30 17,10; 18,50; 20,20; 22,30
Lire 9000/6000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30; 17,15; 19 20,45; 22,30
Lire 9000/6000
Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Boni (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Eldorado
Or.: 15,30; 17,50 20; 22,30
Lire 9000/6000
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Filmstudio
Tel. 386322
Orario: 20,30; 22,30
Lire 5000
La puttana del re
di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (It.-G.B.-Fra.-Austria '90) — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano dei Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30
Lire 7000/4000/3500
Piaceri [illegible] mogli in [illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo
T. 640.263 - Or. 20,30/22,30
Prefest. e fest. 16,30
Lire 5000
Il conte [illegible]
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Boni (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16
Lire 8000/5000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30 ult. spett.
Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Teatro Leone OGGI RIPOSO

[illegible] Abba
Tel. 504.234
Or.: 20; 22,10
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ondina
Tel. 692.200
Or.: 21 ultimo spettacolo
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Loanese
Tel. 669.981
Ore 20,30; 22,15
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Perla
Tel. 660.941
Orario: 20,20/22,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Lux
Or[illegible]: 15; 17; 21
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]. 97.248
Or. 21-22,45 ult. spett.
[illegible] 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

Verdi 2
Tel. 97.249
Or. 21-23 ult. spett.
Lire [illegible]
CHIUSO PER [illegible]

[illegible] Cin. Valleggia OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: Chiusura estiva
TEATRO DELLA CORTE: Chiusura estiva
TEATRO DELLA TOSSE IN SANT'AGOSTINO: Chiusura estiva
SALA CARIGNANO: Oggi riposo

CINEMA
ARISTON 1: Indiziato di reato
ARISTON 2: Tartarughe Ninja II
AUGUSTUS: The Doors
CORALLO 1: Grido di pietra
CORALLO 2: Merci la vie
GRATTACIELO: Che vita da cani
INSTABILE: Hudson Hawk - Il mago del furto
LUX: Il conte Max
MANIN: Oggi riposo
ODEON: Dove comincia la notte
OLIMPIA: Thelma & Louise
ORFEO: Tentazione di Venere
PALAZZO: Una storia semplice
UNIVERSALE 1: Il muro di gomma
UNIVERSALE 2: Fuoco assassino
[illegible] 3: A volt[illegible]
[illegible] Scappatella con il m[illegible]
CENTRALE 1: La monta n. 3 - I vizi bestiali di Sodoma
CENTRALE 2: Eccessi al maneggio - Anal orgasmo proibito
CHIABRERA: La scuola dei piaceri proibiti
CRISTALLO: La calda bocca di [illegible]
DIONISO: Bestial play beat

[illegible]
[illegible] CINEMA: Chiusura estiva
MOVIE CLUB: Chiusura estiva
[illegible]: Oggi riposo

[illegible]
[illegible]: Oggi riposo

[illegible]
EDEN: [illegible] riposo

[illegible]
SAN SIRO: Oggi riposo.

[illegible] ALLE TV [illegible] LOCALI

Canale 7
9 — Il prezzo del potere, sceneggiato
10,05 Amore dannato, sceneggiato
11 — L'albero delle mele, telefilm
13 — Felicità dove sei, telefilm
[illegible] Fiore all'occhiello
14,15 Speciale spettacolo
14,20 [illegible] Paulista, telenovela
16,45 Special fantascienza, documentario
17,15 Fiore all'occhiello, cabaret
18,30 Felicità dove sei, telenovela
19 — Replay
20 — Tg Liguria
20,45 Amore dannato, sceneggiato
22,30 Fai un affare con Canale 7
23,30 Catch
1 — Tg Liguria

Grp
15 — Missione segreta, film
17,30 Si è giovani solo due volte, telefilm
18 — [illegible] uomo e due donne, telenovela
[illegible] Le [illegible] di Tom Sawyer, film
[illegible] Calcutta, film
1,30 Missione segreta, film
[illegible] Le avventure di Tom Sawyer

Video Spezia Int.
14,00 Doc Elliot, telefilm
15,30 I quattro volti della vendetta, film
17,10 [illegible]
19 — TG
19,30 Telefilm
20,20 Il sindaco, rubrica
20,30 Rubrica di salute
20,30 La banda degli implacabili, film
1,30 Comando di spie, film

Telestar
[illegible] [illegible] telenovela
10,10 Orgoglio di razza, film con J. [illegible] Jane Russell
12 — Amichevolmente con noi
12,25 Natalie, teleromanzo
13,15 TV Flash, telegiornale
14,25 Il grande teatro del West, tf.
15,40 After mash
16,10 Pianteo de policia, sceneggiato
17,25 Agente Pepper, telefilm
18,15 Lucy show, [illegible]
19 — [illegible], teleromanzo
20,30 Giaguaro, film con Sabù, Ciquita, Barton McLane, Jonathan Hale Mike Connors. Regia di George Blair
22,15 [illegible], informazione
22,30 Lucy show, telefilm
0,25 Notturno Telestar

Telecittà
12,30 Andiamo al cinema
12,45 Telecittà notizie, telegiornale
13 — Video Jay
16 — Greatest Hits, un'ora di videoclips
17 — MTV Coca Cola report
17,15 Al Movies, anteprima sui films
17,45 3 Prom. L., tre video di un artista
18 — MTV Prime, i più recenti videoclips
19,05 Andiamo [illegible] cinema
19,20 Telecittà notizie
19,55 News file
20,05 First business
[illegible] La città domanda
21,10 Consulenza medicurative
21,30 [illegible]
22 — Qui Germania, programma
22,20 Speciale spettacolo
22,30 Telecittà notizie
23 — Andiamo al cinema

Primantenna
8,30 Prima ... mattina
10 — Superdog [illegible]
10,30 Geronimo, teleromanzo
11,30 Cartoni animati
13 — Cronache [illegible]
13,30 Auto della [illegible]
14 — Studio Rock
15 — Cartoni animati
16 — Pomeriggio con simpatia
17,30 [illegible]
19 — [illegible]
19,30 [illegible]
19,45 Cronache piemontesi
20,15 Portami con te, telenovela
21,10 Auto della [illegible]
22,20 [illegible] '91
24 — Film [illegible] notte
1,30 [illegible] settimana

Sardegna uno
8,30 Innamorarsi, telenovela
10 — Telepromozioni
12,30 Mago Pancione, cartoni animati
12 — [illegible] mash, telefilm
13,30 Yattaman, cartoni
14 — Sardegna giornale
14,50 Calcio femminile
16,15 Telepromozioni
17,30 Yattaman, cartoni
18 — Sardegna giornale
18,50 Mago Pancione
19,15 Innamorarsi, telenovela
20 — Good times, telefilm
20,30 Sardegna giornale
21 — La montagna di Jacob Fremont, film
22,30 Sardegna giornale
23 — Amicofollia, film con M. Rooney
0,30 Sardegna giornale
1 — Speciali

Telecupole
10 — Mattinata con Cinquestelle
12 — Il ritorno di Diana, sceneggiato
12,40 [illegible] 4 [illegible]
13 — Sport [illegible] rubrica
13,30 Serpico, telefilm
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Rosa de lejos, telenovela
18,30 Serpico, telefilm
19,30 TG 4 Notiziario
20,30 Reuben, [illegible] film di [illegible] Miller
23,30 TG 4 Notiziario
22,45 Speciale con noi

Telegenova
[illegible] Notizie flash
12,35 Shopping center
14 — [illegible] vetrina dell'antiquariato
17 — [illegible]
17,05 Shopping center
18,30 La padroncina, telefilm
19,30 Tg notizie
20 — Flash regione
20,30 Reuben Reuben, film
22 — Tg notizie
22,30 Incontro con Pezzuto
23 — Ciclotti
1 — Diretta magia con Otelma

[illegible]
13,15 Telegiornale sardo (un'edizione ogni mezz'ora)
15,15 Il [illegible] del [illegible] perduto, film
17 — Bazaar
18,15 Telegiornale sardo
21,15 Film
22,15 Telegiornale sardo
1,15 La città degli acquanauti, film

Rete Azzurra
13 — Promozionale di preziosi
18 — Baciale da me
22 — I 1000 volti di...
22,30 [illegible]

Mixer Tv
14 — Leonela, telenovela
15 — I diavoli volanti, film
17 — Catch
17,45 Andiamo al cinema
18 — Fiore all'occhiello
19 — Tg Liguria
19,45 Mubi femme
20,30 Marta, telenovela
22,30 Good times, telefilm
23 — Special fantascienza

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

Neopromossa in testa al campionato: ecco i segreti di una società in continua crescita

Loanesi, la forza dell'umiltà

I rossoblù capolista della Promozione con [illegible] solo cruccio: il caso-Facchinetti potrebbe costare due punti Pizzorno: «E' presto, non montiamoci la testa». Mister Tonoli: «Varazze [illegible] Finale sono rivali da primato»

LOANO. Quello di domenica contro il Finale doveva essere [illegible] importante test per sapere [illegible] in aumento l'interesse degli sportivi nei confronti della squadra locale. L'ondata [illegible] maltempo abbatutasi nel Ponente ha rimandato ogni risposta. Ma se la Loanesi S. Francesco [illegible] fresca promossa dalla Prima [illegible] categoria, continuerà a sfornare i risultati di questo inizio stagione, è indubbio che saranno sempre di più gli sportivi che alla domenica andranno a seguire le partite della compagine rossoblù.

Prima [illegible] campionato (anche [illegible] la leadership [illegible] in pericolo per le conseguenze disciplinari che potrebbero [illegible]re dal ricorso del Quiliano sull'utilizzo di Facchinetti, squalificato nella gara con la Culmv ma poi in campo contro l'undici di Ghigliazza) [illegible] promossa al secondo turno [illegible] Coppa Italia, la Loanesi è intenzionata a proseguire su questa linea anche se l'ambiente tende a [illegible] gli entusiasmi.

Afferma il dirigente Gibi Pizzorno: «Calma. Vorrei ricordare che siamo solo alla terza giornata, e che il torneo termina alla fine di aprile. I momenti difficili [illegible] mancheranno. Per vincere un campionato occorre avere qualcosa in più delle altre squadre, e noi non l'abbiamo. Dunque, aspettiamo i prossimi verdetti». A cominciare da quello su Facchinetti? «E' un argomento sul quale preferisco non pronunciarmi - tira dritto Pizzorno - se c'è stato un errore pagheremo le conseguenze. Non posso dire altro».

Anche perché in questo momento è lecito godersi questo momento di notorietà: forse era dai tempi del basket (il Loano [illegible] una società ai vertici della pallacanestro ligure, avendo militato in serie C) che gli sportivi della città non vivevano un momento simile. E per venire incontro alle esigenze del pubblico, affezionato anche alle vicende dei club di serie A, la società [illegible] studiando la possibilità di anticipare [illegible] sabato pomeriggio [illegible] partite di campionato («Ma non sarà facile, vista la necessità di lasciare il campo alle partite del settore giovanile», ha precisato Pizzorno).

Trainer dei ponentini è Giancarlo Tonoli, anche lui con i piedi saldi a terra: «Finora la squadra ha sempre risposto, [illegible] il cammino è lungo. Volete sapere [illegible] cosa? Preferisco essere al secondo posto che in [illegible] alla classifica. La squadra forse non [illegible] pronta, a livello caratteriale, per [illegible] si la responsabilità [illegible] leader.

Il tecnico Tonoli, visto da Ghiglione

Quello che conta è anche garantire un certo spettacolo al pubblico che viene ad incentivarci».

Ben assestata in difesa (Persenda e Bertola si sono assicurati sempre votazioni [illegible] di sopra della sufficienza), la Loanesi può contare su un regista d'esperienza come Meneghetti e su un attacco composto dalla coppia Cassata-Villa che, appoggiata da Magalino (autore finora di due reti), sembra abbastanza prolifica. Dichiara ancora Tonoli: «Sì, la squadra è ben assortita in tutti i reparti. E soprattutto composta da molte pedine in grado [illegible] rendersi pericolose in attacco. Inoltre vedo ancora margini di miglioramento, anche perché ci son giocatori che stanno man mano recuperando tutta la loro forza. Gli avversari da temere? Il campionato è equilibrato, mostri non [illegible] ne sono. Dai risultati emersi nell'ultima [illegible] giornata il Varazze sembra in gran forma, ma anche il Finale dev'essere tenuto in considerazione».

Afferma Meneghetti, una delle colonne della compagine rossoblù: «La squadra [illegible] molto unita, ma anche consapevole delle difficoltà che sono dietro l'angolo. Non ci facciamo illusioni, anche [illegible] speriamo di regalare delle belle domeniche [illegible] nostri tifosi». Meglio non porsi limiti: sognare non è proibito.

Guglielmo [illegible]

IL PERSONAGGIO

Recagno e i venti dell'Est Così è arrivato Vicevic

ALBISSOLA
E' stato l'artefice della trattativa che ha portato alla Rari Nantes Savona l'asso montenegrino Mirko Vicevic, ma non insegue [illegible] popolarità. Così Luciano Recagno, [illegible] anni, dirigente [illegible] di spedizioni, da 4 anni direttore sportivo della [illegible] biancorossa assieme a Bruno Pisano, tutto quello che riesce a dare alla Rari lo [illegible] solo per la passione che ha [illegible] avuto per il mondo della pallanuoto, disciplina che ha praticato fino all'età di 18 anni.

Recagno: «Ho iniziato a giocare assieme a Claudio Mistrangelo, ad Albissola nella squadra dei Bagni S. Antonio, di cui mio padre era gestore. Poi quando [illegible] stata fondata l'Amatori, base dell'attuale Rari, ho partecipato al campionato Allievi e a quello di Promozione. Erano altri tempi. Ci si allenava solo d'estate. Poi lasciai il mondo della pallanuoto».

Cosa l'ha fatto nuovamente avvicinare? «La passione per questo sport. [illegible] entrato nell'87, quando Gervasio divenne presidente. Ho sempre cercato di dare il mio modesto contributo a questa società, ora diventata manageriale grazie a Gervasio. Sono nel direttivo e posso dire una cosa importante: si[illegible] un gruppo di veri amici, di grandi [illegible] appassionati».

Apanasjenko e Vicevic, [illegible] ha trattati lui: «Diciamo che ho ri[illegible] l'incarico dalla società [illegible] contattare [illegible] il russo che il montenegrino. Con Apanasjenko il merito dell'avanzamento della trattativa è stato [illegible] quell'intervista [illegible] dal russo a "La Stampa", ma purtroppo le richieste della Federazione russa erano ben precise: avrebbe dovuto essere a disposi[illegible] della [illegible] Nazionale quando la Rari era alla conclusione della regular [illegible]. Sfumato Apanasjenko, abbiamo proseguito la trattativa con Vicevic. Ho parlato con il [illegible] procuratore, Sitic, ma Vicevic non l'ho mai visto: ci [illegible] in questi giorni. Sono appena [illegible] da [illegible] lungo viaggio di lavoro in Urss, e non ho [illegible] avuto il piacere di incontrarlo».

C'è un altro straniero sul taccuino di Recagno: Fatovic. «E' [illegible] ho avuto contatti anche con lui. E' [illegible] ragazzo inter[illegible]sante, [illegible] troppo giovane per un compito difficile come quello di sostituire Estiarte». Ma Recagno prese anche il grande Manuel? Il d.s. sorride: [illegible] con Mistrangelo e Gervasio a Bonn, quando la [illegible] ingaggiò Estiarte e Ferretti, [illegible] non andai a trattare, come del resto è accaduto con Vicevic. Il mio compito è contattare i giocatori, poi ci pensa il presidente». Gran tifoso, Luciano Recagno ha anche un segreto da svelare: «Quando gioca la [illegible] vado sempre a sedermi vicino agli Ultras. Non mi scateno, ma mi piace [illegible] sempre vicino ai nostri sostenitori: veramente unici».

Roberto Pizzorno

Pallanuoto: i direttori di gara sono pronti a dare battaglia

La Fin sotto accusa

Nanni Paggi, «boss» degli arbitri italiani, rivanga il caso-Anzio e spara a [illegible] sulla Federazione: «Provvedimenti più severi, o si andrà verso lo sciopero»

Il siciliano Clara è tra gli arbitri più noti

LAVAGNA. [illegible] bastano i guai [illegible] piscine (da Genova a Spezia solo il Parco Lavagna è pronto a ospitare gare di palla[illegible] del massimo campionato), mali finanziari e organizzativi delle società, divisioni all'interno di Lega e Fin: ora ci si [illegible] anche gli arbitri.

Il [illegible] settore è sicuramente Ernani Paggi, in pensione da due stagioni dopo [illegible] anni di attività, [illegible] miglior arbitro italiano e uno dei più validi in campo internazionale (ha diretto la finale olimpica a Seul): il lavagnese è da ieri impegnato nel 2° corso di laurea per giovani direttori di gara, [illegible] del Gug con l'aiuto del Parco Lavagna (dove si svolgono le lezioni) e del Comitato ligure.

Mentre lavora [illegible] Longhi, designatore della C, su un primo gruppo di [illegible] giovani che [illegible] affacceranno alla A (nelle prossime due settimane verrano visionati altri [illegible] candidati), [illegible] il tempo di mandar messaggi minacciosi ai vertici della Fin: «Non voglio che il mio suoni come un diktat, ma ho già detto al presidente Consolo e glielo ribadirò il [illegible] ottobre in occasione del raduno generale della categoria, che [illegible] verranno presi provvedimenti severi contro società, giocatori e tifosi che si sono macchiati di atti di violenza verso gli arbitri, non ci limiteremo a protestare».

Esempio pratico: il caso Anzio. La società laziale gode di inspiegabili protezioni e ha evitato, pagando una multa di due milioni, la squalifica [illegible]po: eppure i suoi tifosi han gettato in acqua un arbitro nel corso dello spareggio per rimanere in A2 (partita Racing-Bergamo del 6 luglio). «Si tratta di una sentenza che noi del Gug non possiamo [illegible]. A che pro darsi [illegible] fare per migliorare il nostro bagaglio, sforzarsi di garantire direzioni di gara eque e uniformi, per poi vederci beffati in questo modo? A [illegible] lo sanno già, se occorre lo ribadirò: o squalificano quel campo o al primo turno nessun arbitro andrà ad Anzio. E se sarà il caso [illegible] a forme di lotta anche più dure». [d. s.]

Nuovi successi per il Trofeo Lancia e il Golf club Garlenda

Un binomio vincente

Costa, segretario del sodalizio organizzatore, archivia con soddisfazione l'edizione '91: «I giocatori [illegible] sempre [illegible] più, il livello migliora ogni volta»

Il Trofeo Lancia di golf si disputa dal 1978 e almeno da 7-8 anni è stato preso sotto tutela da [illegible] Costa, segretario del Golf club Garlenda, il quale dopo averne consolidato le strutture in Italia, ha avuto anche l'idea di lanciare la manifestazio[illegible] a cui la [illegible] automobilistica torinese tiene in modo particolare, sul piano internazionale.

Chi meglio di Costa, dunque, può dare una valutazione dell'edizione conclusa lunedì, dopo vicende abbastanza avventurose che avevano fatto temere addirittura un rinvio?

«Nella storia del "Lancia" precedenti del genere ne abbiamo avuti - dice Costa -. Ricordo una finale torinese annullata per il maltempo, e recuperata poi a Garlenda, la stessa edizione organizzata qui da noi nell'82 arrivò alla conclusione a fatica. Insomma il detto "sposa bagnata, sposa fortunata" si addice pienamente al Trofeo Lancia».

E aggiunge: «Anche quest'anno, tutto sommato, sono soddisfatto, perché c'è stata la riprova che i giocatori al Trofeo Lancia sono ormai tradizionalmente affezionati se, dopo il diluvio di domenica, erano di nuovo in campo lunedì mattina scalpitanti e pronti a partire. Dopo mezzogiorno è poi tornato il sole e si è dimostrato quanto sia eccezionale il drenaggio dei nostri green, che si sono asciugati in un batter d'occhio. Bisognerebbe che quelli del calcio venissero a imparare dai nostri specialisti: mi pare ne abbiano proprio bisogno».

Ora, in vista dell'European Master Lancia al Golf Club Patriziale di Ascona, il 15 e 16 ottobre, quali prospettive hanno i nostri giocatori? [illegible] lordo, cioè la classifica effettiva per numero di colpi, credo che gli italiani non abbiano grandi possibilità. Sono quasi sicuro che la finale nazionale [illegible] l'abbiano vinta i più forti, anche se Roberto Ogliari e Stefano Mascherpa, quest'ultimo azzurro in passato, sono molto affiatati e venderanno sicuramente cara la pelle».

E ancora: «Si è giocato solo su 18 buche, e la selezione può [illegible] essere stata completa, poi [illegible] stata la disparità di condizioni per le coppie partite più tardi. In quanto al netto, visto che la classifica che tiene conto anche degli handicap, ritengo che i vincitori della prima categoria, i piemontesi Mauro Delle Torre e Daniele De Grandi, siano due giovani emergenti e credo possano fare molto bene».

Ad Ascona andranno naturalmente pure le coppie Simona Pellion di Persano-Gabriella Si[illegible] e Giovanni Salomone-Claudio Bima, vincitori rispettivamente della seconda e terza categoria. I partecipanti a Garlenda erano oltre cento, risultato di 36 prove di qualificazione che avevano impegnato nell'arco di sette mesi qualcosa come 5 mila giocatori. Alla finalissima in Svizzera saranno presenti [illegible] nazioni, nelle quali i golfisti coinvolti sono stati oltre 12 mila. Un [illegible] ogni edizione.

Giovanni Capponi

SPORTFLASH

BASKET

[illegible] due volte terzo nei tornei di Savona

SAVONA. Il Fernet Branca Pavia si è aggiudicato il «Trofeo Città di Savona» riservato alla categoria Allievi, superando in finale il quintetto [illegible] Sidis Reggio Emilia per 73-69 (26-39 [illegible] termine [illegible] primo tempo). Al [illegible] posto il Riviera Basket, che ha battuto l'Athletic Genova per 63-55. [illegible] palestra [illegible] Corso Tardy e Benech si è svolto anche il «Trofeo Varaldo», vinto dall'Elab Genova che ha sconfitto il Serravalle per 89-69. Anche qui un terzo posto per il Riviera Basket, che ha [illegible] la meglio sull'Acqui Terme nella finale di consolazione con [illegible] punteggio di 90-80.

TENNIS

Scudetto under 14 alle [illegible]

[illegible] Splendida affermazione del Tc Finale ai campionati italiani femminili Under 14, svoltisi a Castellammare di Stabia. La formazione [illegible] Bruno Puppo, composta da Alice Canepa e Francesca Marinelli, ha superato in finale (2-1) il Tennis club Le Pleiadi. Le due ragazze, che nei turni precedenti avevano avuto la meglio su Arese, Li[illegible] e Milano, hanno sfoderato colpi da campionesse, confermandosi sicure promesse della disciplina.

RUGBY

Sei squadre a Savona per il Memorial Marchese

[illegible] E' in programma da lunedì prossimo sul campo di Legino il «Memorial Maurizio Marchese» [illegible] rugby, organizzato dal Geas Savona. Sei saranno le formazioni partecipanti: Valle Stura, Amatori Genova, Geas Savona, Cogoleto, Alessandria e Sestri Ponente, che saranno suddivise in due gironi. Le partite [illegible] torneo, che si concluderà il 19 ottobre, avranno sempre inizio alle 20,30.

Le giacchette nere savonesi: quali programmi

Arbitri da record

Il futuro della sezione «Mira»

SAVONA. [illegible] la riunione plenaria di lunedì sera alla Sala Cappa, ha preso il via ufficialmente la stagione sportiva '91/92 anche per gli arbitri della Sezione «Fortunato Mira» di Savona. Durante la serata il presidente Roberto Presia ha illustrato i programmi per la prossima stagione, sotto lo sguardo degli associati e [illegible] presidente regionale, l'ex «internazionale» Claudio Fiori.

Programmi ambiziosi, a partire dal reclutamento [illegible] nuove leve. Saranno effettuati due corsi per aspiranti arbitri, diretti da Mariano Zito. Si dovrebbero avere oltre [illegible] nuovi arbitri, che si andrebbero a sommare ai 110 effettivi. La scorsa stagione è stata positiva, per la sezione di Roberto Presia. Oltre ad aver reclutato [illegible] donne-arbitro, un record per la provincia, lo scorso anno è stato quello [illegible] Giorgio Corioni, promosso alla Can D, che diventa così l'autentico fiore all'occhiello della sezione.

Altra buona notizia il passaggio alla Can [illegible] Rodolfo Mirri come guardalinee, dopo alcuni anni di Interregionale. Renzo Dogliotti e Carlo Rosso hanno partecipato [illegible] corso guardalinee e sono a disposizione per la Can D Interregionale, dove han già diretto Samm-Rapallo. Conferme per i commissari Pietro Rossi (Can C), Carlo Spotorno (Can D Interregionale) e Fiorenzo Ruffinengo, ex arbitro di serie C ora a disposizione per la Can D.

Stefano Vercellino invece è stato dimesso per limiti di età dalla [illegible] femminile, dopo aver calcato per oltre [illegible] anni tutti i campi dei dilettanti. A lui è stata affidata la vicepresidenza sezionale: sarà il designatore ufficiale per la Terza categoria e l'Under provinciale, campionati [illegible] scatteranno domenica prossima. [r. p.]

Nei campionati giovanili regionali di calcio arrivano le prime soddisfazioni per le savonesi

Allievi, il Legino batte tre colpi

I verdeblù battono la S. Ampelio. Bene anche Aurora e Finale

Il maltempo che l'ha fatta da padrone [illegible] campionati maggiori non ha fermato l'imponente esercito di giovani sui campi di tutta la regione: [illegible] rinviate solo tre gare. Buoni i risultati ottenuti dalle savonesi negli Allievi regionali.

Nel girone A l'Aurora Cairo ha battuto di misura la Praese, grazie a un gol di Chiarlone. La formazione valbormidese dopo il pareggio nella giornata inaugurale si trova ora a ridosso delle prime. Anche il Legino ha riscattato [illegible] la sconfitta di sette giorni fa, superando agevolmente (3-1) il S. Ampelio.

Afferma Piero Carella, presidente del sodalizio verdeblù: «Sono contento che finalmente la squadra abbia raccolto tutto quel che semina. La nostra società si basa da sempre sul settore giovanile, cerchiamo di valorizzare i giovani per aiutarli a emergere in una disciplina sportiva non sempre facile, dove si passa dal ruolo di fuoriclasse a quello di giocatori qualunque con facilità estrema. La [illegible] prima squadra che quest'anno affronta il campionato di Seconda categoria, a parte qualche elemento d'esperienza indispensabile, ha una rosa composta da giovani che non superano i 22 anni, con [illegible] elementi che ne hanno solo 18. Negli Allievi cercheremo di confermare gli eccellenti risultati della passata stagione».

Ancor meglio è andata nel girone B, dove il Savona ha superato il Baiardo per 2-1 con reti di Smecca e Zirano. Prima vittoria per il Città di Finale mentre il Varazze non va oltre il pareggio casalingo. Solo il Vado ha [illegible] ma con una formazione professionistica: la Sampdoria.

Nei Giovanissimi regionali [illegible] andata maluccio. Infatti solo il Vado e il Savona hanno ottenuto risultati apprezzabili, battendo rispettivamente [illegible] e Baiardo. La Cairese ha perso di misura a Voltri mentre un nervoso Città di Finale (due espulsi) ha perso 5-2 col Ligorna: Vose e Revelli i marcatori.

Nel prossimo turno al «Vesima» si disputa [illegible] interessante Cairese-Vado, l'Aurora ospita la Rivarolese e [illegible] Città [illegible] Finale va a Genova contro l'Anpi Casassa. Domenica parte anche il girone A dell'under regionale, con ben [illegible] formazioni savonesi: Varazze, Vado, Alassio, Loanesi, Carcarese, Quiliano, Albenga e Finale. [m. no.]

[illegible]

Il Savona punta sul [illegible] giovanile. [illegible] questi giorni al «Bacigalupo» c'era la fila dei genitori per iscrivere i figli [illegible] scuola calcio diretta da Lallo Bossolino. Il presidente Di Blasio: «E' splendido aver scoperto che il Savona piace [illegible]: [illegible] quasi raddoppiato le iscrizioni». Questo l'organigramma del settore giovanile: presidente Lino Di Blasio; vice Roberto Pinelli; dirigente responsabile generale Carlo Bartolotto; segreteria Giancarlo Ranieri e Gian Paolo Pellegrino. Addetto stampa Angelo Melara. Magazziniere Bruno Curti. Tecnici Lombardi e Salomone (Allievi regionali); Cusimano, Ruggeri e Cafueri (Giovanissimi regionali); Errico, Melara e Vaccaro (Esordienti); Melara, Termine, Vaccaro, Ottonello, Salomone, Federico, e i giocatori della prima squ[illegible] Barozzi, Benedetti e Baldi. Amicone è l'allenatore dei portieri. [r. p.]

L'agilità Mercedes-Benz.

Il pane appena sfornato, ma anche il latte fresco, il giornale del mattino...

I Transporter Mercedes-Benz sono nati per dare il massimo spazio alle cose che la città ogni giorno richiede. E per dare il migliore confort [illegible] chi, in città ci lavora. Massima maneggevolezza in marcia: il raggio di sterzata è più da automobile che da furgone: Massima libertà operativa in sosta, grazie agli accessi ampi e comodi.

Questa è l'agilità Mercedes-Benz. Un'agilità che [illegible] anche da motori diesel all'avanguardia. Motori brillanti, per rispettare ogni appuntamento, silenziosi e poco inquinanti, per rispettare l'ambiente. Anche i consumi e i costi d'esercizio [illegible] contenuti, alcune parti sono addirittura esenti da manutenzione. La gamma è così agile che risponde a ogni esigenza: 11 modelli base; pesi complessivi da 2,65 [illegible] 7,5 tonnellate; 6 motorizzazioni, da 72 a 136 CV.

Transporter Mercedes-Benz. Agili [illegible] robusti nelle versioni autocarro, furgone e kombi.

Transporter Mercedes-Benz.
Agili e robusti nelle versioni autocarro, furgone e kombi.

Venite a conoscerli di persona presso l'AutoCentauro dove inoltre scoprirete le proposte interessanti della Mercedes-Benz Finanziaria, un servizio assistenza rapido ed efficente, il Service 24h, ed altri vantaggi esclusivi offerti da

AutoCentauro

Organizzazione con 30 anni di esperienza al servizio dell'Utenza Mercedes-Benz.

Novara: Via Enrico Mattei 54

Tel. 0321-410642

Concessionari Mercedes-Benz - L'affidabilità di un rapporto esclusivo.

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Mercoledì 2 Ottobre 1991 n. 39

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

NOVARA

Un anno fa la tragedia

[illegible] città ricorda le 19 vittime di [illegible]

Il Comune ha promosso [illegible] giornata di commemorazione. Il doloroso racconto dei superstiti. [illegible]

NOVARA

Il «caso» pidocchi

Cessato allarme all'Istituto «Ravizza»

L'intervento [illegible] Comune e dell'Ufficio d'igiene ha risolto il problema. Annullato lo sciopero degli studenti. A PAGINA 40

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Arriva il circo di Budapest

Il debutto stasera ad Asti. Tappe a Vercelli ed Alessandria. Tra i numeri, spiccano trapezisti, equilibristi e l'attrazione degli animali. [illegible] Di Riccardo Oracchio A PAGINA 44

VARZO

Dopo l'attentato

[illegible] uniti [illegible] dell'Alpe Veglia

Sabotaggi e minacce non hanno [illegible] gli «Amici dell'Alpe Veglia» e la loro opera per la tutela del parco. A PAGINA 42

NOVARA

Musica classica

Quattro [illegible] per il Festival Guido Cantelli

La rassegna si aprirà l'11 ottobre al Teatro Faraggiana con l'Orchestra da camera di Salisburgo. A PAGINA 45

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. La circolazione depressionaria che ancora interessa l'Italia, tende ad attenuarsi. Permane un afflusso di aria umida e moderatamente instabile.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso.

TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

VISIBILITA'. Buona, con possibili riduzioni notturne dopo il tramonto per foschie e banchi di [illegible]

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo [illegible]neralmente sereno con lieve aumento delle temperature massime.

LE [illegible] DI [illegible] A NOVARA
Max: 18; min: 14; media: 16

UN ANNO FA
[illegible]: 18; min: 11; media: 15

[illegible] DI [illegible]

Torino 24	Asti 25
[illegible]	Cuneo 22
Aosta 20	Vercelli 23

Il Sole sorge alle 6,26 e tramonta alle 18,09. La Luna si leva alle 23,45 e cala alle 15,12.

Il bilancio del maltempo che ha colpito l'Alto Novarese

Danni per 10 miliardi

Il Lago Maggiore defluisce lentamente [illegible] ci sono [illegible] difficoltà per la navigazione. Riattivata la linea del Sempione

Il Lago Maggiore è straripato. Ieri pomeriggio le acque erano ancora sotto i portici del municipio FOTO DE SOSOQ

VERBANIA. Il tempo volge [illegible] bello, e sul Verbano si calcolano i danni del furioso weekend di maltempo, stimati [illegible] ai dieci miliardi. [illegible] giunta comunale ha inoltrato ieri le richieste per ottenere dal governo il riconoscimento dello stato di calamità naturale. L'assessore comunale ai Lavori pubblici, Dario Seda, ha detto che è [illegible]cessario, per poter disporre dei finanziamenti per fronteggiare l'emergenza provocata dalle alluvioni. Intanto è stata riattivata la linea ferroviaria del Sempione. [a. c.]

[illegible] A PAGINA [illegible]

Giovane coppia tenta una truffa, quando non riesce spunta la pistola

Donna rapinata in strada

E' successo ieri mattina, a Sant'Andrea, [illegible] via Di Dio, completamente deserta
La pensionata costretta a consegnare l'oro che portava per un valore di 10 milioni

NOVARA. Tentano di truffare una pensionata, e di f[illegible] alle resistenze della vittima [illegible] rapi[illegible] puntandole [illegible] pistola alla schiena facendosi consegnare anelli, collane, bracciali, e un orologio d'oro per un valore complessivo di dieci milioni.

E' successo ieri mattina, poco dopo le 9,30, in via fratelli Di Dio, nel quartiere di Sant'Andrea, proprio di fronte ai bagni pubblici. La vittima è Geltrude Maione di [illegible] anni che abita in via Beltrami 7. Ieri mattina doveva recarsi in ospedale per visitare un'amica [illegible] ha perso il pulmann. Così si è avviata a piedi in via Fratelli Di Dio.

«Sono stata avvicinata da una giovane donna che parlava con accento straniero - racconta la pensionata -. Voleva alcune informazioni e mi ha detto di trovarsi a Novara per adempiere alle ultime volontà di suo padre, un industriale di Ginevra malato di cancro alla testa. Doveva [illegible] venti milioni in beneficenza. Si [illegible] discutendo di questo quand'è arrivato [illegible] uomo, distinto, a bordo di un'auto, che diceva di [illegible] medico. Si è offerto di [illegible] pagnarci da un notaio per que[illegible] donazione. S[illegible] in mezzo alla strada, vicino all'auto, quando l'ultimo arrivato, che [illegible] evidentemente d'accordo con la ragazza, mi ha puntato la pistola alla schiena obbligandomi a consegnare tutto l'oro che portavo».

Avuto quel che cercavano: un collier, tre anelli, un orologio d'oro con brillanti e [illegible] bracciali, sempre d'oro, i due truffatori, trasformatisi in rapinatori si sono allontanati a bordo [illegible] una «Renault» di un colore scuro. A quel punto la pensionata si è sentita male ed è stata soccorsa una donna. Si è fatta accompagnare fino alla stazione ferroviaria e da qui, con un taxi, ha raggiunto la Questura dove ha raccontato la sua disavventura.

Questo non è l'unico [illegible] truffa [illegible]essa a segno negli ultimi tempi da una giovane coppia che prende particolarmente [illegible] mira [illegible] pensionate sole.

Si presentano con modi gentili ricorrendo a tecniche sempre diverse, non ultima quella dei controlli sui soldi delle pensioni [illegible] poi fanno sparire. [r. s.]

[illegible]

NOVARA. Mentre il vicepresidente del Consiglio Superiore [illegible] Magistratura, Giovanni Galloni, s'incontrava con avvocati e magistrati, poco distante, nel corridoio antistante l'ufficio del procuratore capo, si stava, forse, consumando un'estorsione. Agenti di polizia giudiziaria, messi in allarme, sono intervenuti bloccando una coppia di Castelletto Ticino, marito e moglie, e la loro vittima, un imprenditore di Chivasso. Sono saltati fuori assegni e un compromesso che proverebbe un'estorsione di una cinquantina di milioni.

I coniugi di Castelletto, incensurati, soliti frequentare le [illegible] giudiziarie, [illegible] finiti in carcere. Ieri sono stati rimessi in libertà perché l'interrogatorio avrebbe chiarito la loro posizione. La coppia, potrebbe es[illegible] addirittura vittima [illegible] un tentativo per escluderli dalla partecipazione ad un'asta giudiziaria.

La vicenda sarebbe partita dall'asta [illegible] 18 settembre quando l'avvocato Lucio Giovene, per [illegible] la società «Nova», si aggiudicò per 640 milio[illegible] [illegible] proprietà della «Tir Service», in via Valsesia a Novara. Nella vicenda l'aggiudicatario dell'asta (l'imprenditore di Chivasso) avrebbe denunciato [illegible] serie di tentativi più o [illegible] espliciti, da parte di un concorrente, per [illegible] in gioco. Sarebbe stato contattato anche dai coniugi [illegible] Castelletto ai quali interessava [illegible] capannone, parte della proprietà.

[illegible] proposta sarebbe stata avanzata in termini di ricatto e viene combinato un appuntamento per il sabato [illegible] a Palazzo di Giustizia, dopo che la Procura è [illegible] informata. Tutti vengono bloccati [illegible] è aperta un'inchiesta. Alla fine la coppia è rimessa in libertà, [illegible] le indagini proseguono per fare piena luce nel sottobosco delle aste giudiziarie. [r. s.]

I coscritti che festeggiano [illegible] leva sotto accusa anche per un quadro con i simboli della Lega Lombarda

Un milione di multa a chi sparge borotalco

A Cilavegna ordinanza del sindaco contro i diciottenni

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Borotalco proibito nel Comune [illegible] [illegible]lina ai confini con il Novarese. E chi ne fa uso, anzi abuso, è punito con l'ammenda di un milione. L'idea è del sindaco [illegible] Giovanni Falzoni, pds, che da oltre trent'anni regge [illegible] sorti dell'amministrazione.

[illegible] perché sparare proprio contro l'innocua, finissima polvere [illegible] bianca utilizzata per l'igiene della pelle? Risponde il primo cittadino, sulla settantina, aspetto giovanile, indaffaratissimo e benvoluto da tutto il paese: «Non potevamo più sopportare che i coscritti lanciassero chili di borotalco e farina per strada, era una goliardia insopportabile che danneggiava i passanti. Per questo ho dovuto intervenire. Ma non è l'unica ragione: alcuni ragazzi imbrattavano muri e pavimentazione delle strade con scritte che avevano [illegible] obiettivo [illegible] e cognome [illegible] persone. Non era più possibile tollerare queste [illegible].

[illegible] Giovanni Falzoni ha firmato un'ordinanza che [illegible] testualmente: «E' vietato imbrattare muri di fabbricati e suoli [illegible] pubbliche strade, [illegible] scritte di [illegible] genere; procedere al lancio di farina, borotalco o simili, [illegible] luoghi pubblici e in particolare [illegible] i passanti. Ogni eventuale trasgressore sarà punito con una sanzione pecuniaria [illegible] lire un milione».

Copia del documento è stato inviato a tutti i genitori dei coscritti di [illegible] classe 1973, in occasione dei rituali festeggiamenti di leva.

Signor sindaco, ma non le sembra che la misura adottata sia un po' troppo severa per questi ragazzi che entrano nella maggiore [illegible]

«No, l'esuberanza mi sta bene [illegible] non va confusa con il teppi[illegible] e la volgarità. E' anche un segnale per richiamare l'attenzione di questi ragazzi: possibile che non riescano a esprimere il [illegible] modo [illegible] essere e porsi con iniziative diverse, più intelligenti?».

Ma qualcuno, in paese, maligna che a far infuriare il primo cittadino non sarebbero soltanto il borotalco e la farina. I coscritti [illegible] '73 hanno collocato, [illegible] piazza principale, una grossa tela dipinta a olio sulla quale campeggiavano i simboli della Lega Lombarda.

Ancora: davanti alla sede dell'ex pci, ora pds, hanno vergato bene in vista la frase «Il partito è partito». Giovanni Falzoni ha fatto togliere il quadro e cancellare lo slogan.

Deve [illegible] pensato [illegible] sindaco: meglio dare un energico colpo [illegible] spugna e non indulgere [illegible] questi giovani che usa[illegible] il borotalco con troppa disinvoltura.

Gianfranco Quaglia

Novara domani commemora le vittime del pullman che precipitò nella scarpata

Un anno fa i 19 morti di Ovada

I «sopravvissuti» di quella notte hanno ripreso l'attività a favore dei centri anziani
Una lapide del Comune nella zona monumentale del cimitero e una Messa in San Gaudenzio

[illegible]ARA
NOSTRO SERVIZIO

«L'immagine che ho ancora viva della tragedia è quella di mio marito morto. Ricordo che quando aprii gli occhi vidi lui. E mi sentii mancare». Liberina Laria parla della sciagura [illegible] Ovada - nella quale persero la vita 19 novaresi, fra i quali [illegible] marito - e si capisce che davanti agli occhi le [illegible] immagini terribili. Era nel pullman volato fuori strada e rimase nel fondo del burrone coperta da cadaveri e gravemente ferita. «Ero malridotta e porto ancora i segni delle ferite. Ma le ferite piano piano si sono rimarginate. Il grande dolore no. Dopo la perdita di mio marito ho conosciuto la solitudine. Ho appreso che cosa vuol dire finire di parlare alle sei di sera e riprendere alle [illegible] del mattino».

Ovada, un anno dopo. Liberina Laria [illegible] ieri alla sede della Caritas diocesana assieme ad un'altra sopravvissuta, Liliana Prandi. Per entrambe parlare di quel[illegible] terribile esperienza [illegible] le. Ricordare i tanti amici persi, rivivere le sequenze del dramma deve essere davvero triste. «Gli anziani morti - dice Liliana Prandi - frequentavano tutti il centro d'amicizia di via San Gaudenzio. Erano persone allegre. Quel giorno si tornava da una gita piacevole [illegible] Albissole e ricordo che nel pullman c'era tanta allegria».

Liliana Prandi e Liberina Laria erano nel pullman di Ovada. Hanno ripreso ad occuparsi di anziani dopo la tragedia

Quello [illegible] via [illegible] Gaudenzio non è un centro anziani. Ci tiene a specificarlo Liberina Laria: «Quando, circa 18 anni fa, questa struttura nacque, volli subito cancellare la parola "anziani" e sostituirla con "amicizia". Così questo è un centro d'amicizia. Debbo dire grazie a Liliana Prandi, a Piero Marzolo, entrambi sopravvissuti alla tragedia, e a Placido Mengato. Sono stati loro a riaprire il "centro" quando io ero in ospedale malconcia».

Liliana Prandi, però, respinge ogni merito: «Siamo volontari - di[illegible] - e secondo me abbiamo un preciso dovere che ci proviene dalla scelta fatta. Certo tornare qui dopo la tragedia è stato duro. Ogni posto vuoto era il ricordo di un amico scomparso. Adesso stiamo riprendendo gradatamente, ma ogni attività è sempre velata dalla tristezza. [illegible] vorrà tempo, [illegible] dico per dimenticare, ma per attenuare il ricordo».

Il Comune commemorerà le vittime di Ovada domani, 3 ottobre, [illegible] un anno esatto dalla tragedia, scoprendo in mattinata una lapide nella parte monumentale del cimitero cittadino. Poi, nel pomeriggio, ci [illegible] la Messa nella basilica di San Gaudenzio. Qualcuno ha deciso di recarsi ad Ovada per portare dei fiori sul ponte dell'autostrada [illegible] quale il pullman degli anziani novaresi fece il terribile volo nel [illegible]

Liberina Laria, Liliana Prandi [illegible] in quel pullman. Assieme a tutti gli al[illegible] «sopravvissuti» sa[illegible] presenti alla cerimonia novarese. Sarà l'occasione per rivivere - ancora una volta - la tragedia di Ovada che gettò la città nello sgomento.

Ma il dramma non è riuscito a bloccare l'attività dei centri anziani, [illegible] quelli comunali che quelli parrocchiali, sia il «centro di amicizia» [illegible] via San Gaudenzio, che si regge sul volontariato di tante persone come Liberina, [illegible] Liliana Prandi, che si autotassano per fare fronte alle spese. Liberina Laria dice [illegible] a spingerla a tornare - dopo [illegible] infermità - all'attività in favore del [illegible] stati gli stessi anziani: «Mi hanno dato loro la spinta. Non sono più la Liberina di prima, ma sempre una persona capace [illegible] lavorare tanto».

Adesso [illegible] la presenza al «centro» con l'attività di volontaria in ospedale. «Lo facevo anche prima - dice - ma sapevo cosa significa [illegible] bisogno d'affetto [illegible] per sentito dire. Adesso ho provato in prima persona. Sono rimasta sola e quando mi reco al capezzale di un malato grave, di una persona che cerca con occhi disperati un po' di comprensione, di umanità, so perfettamente cosa prova e mi dà grande gioia andargli incon[illegible].

Marcello Sanzo

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Condannato per droga [illegible] giovane operaio

E' stato condannato ieri a [illegible] mesi di reclusione, per cessione di [illegible] stanze stupefacenti, Gabriele Moretti, un operaio saldatore [illegible] anni, abitante a Cavaglietto, in via Umberto 25. Il giovane, arrestato dai carabinieri di Borgomanero il 4 febbraio, era stato trovato in possesso di circa un grammo di droga e si trovava ora agli arresti domiciliari.

[illegible]RA

Nuovo presidente al Kiwanis Monte [illegible]

Cambio di guardia al Kiwanis Novara Monte Rosa. Francesco Caltanissetta è stato eletto presidente per l'anno sociale 1990-1991. Subentra a Gianfranco [illegible] Natale ex direttore dell'Associazione Italiana Piccola Industrie di Novara.

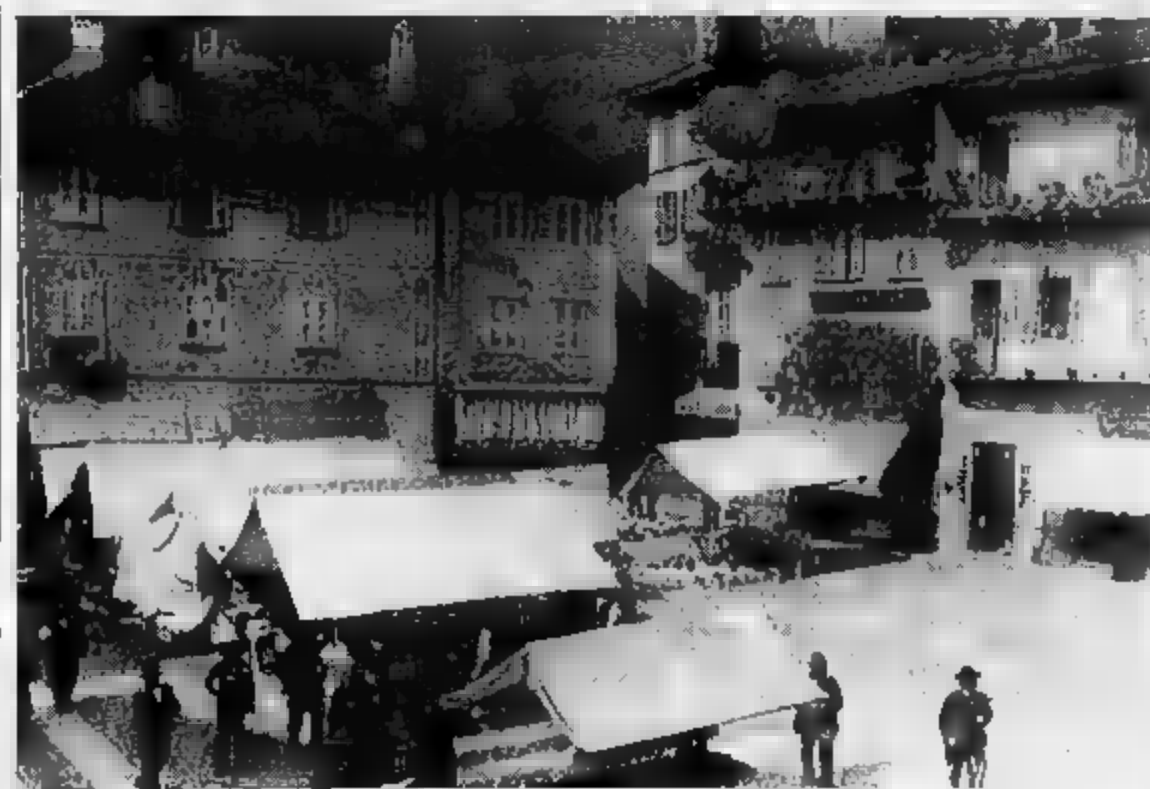
BOGNANCO

Uccidono un cervo, fermati due bracconieri

Due bracconieri antronesi che avevano ucciso un cervo in alta valle Bognanco sono stati fermati dai guardaccia, coordinati dal maresciallo Aurelio Marzolo. I due, Adriano Tarovo di 28 anni e Silvano Ricchi di 21, entrambi di Montescheno, avevano appena abbattuto [illegible] maschio [illegible] circa 5 anni del peso [illegible] un quintale e mezzo. Ai bracconieri sono stati sequestrati fucili e porto d'armi. I giovani, che dovranno pagare una multa di tre milioni, sono stati denunciati alla procura per reati contro il patrimonio. Il cervo è stato recuperato e portato a valle [illegible] un elicottero.

[illegible]

Ottanta nuovi posti nelle aziende artigiane

Ottanta assunzioni con contratti [illegible] formazione lavoro scatteranno nei prossimi mesi in aziende artigiane del Verbano Cusio Ossola. La nuova commissione paritetica fra associazioni artigiane e sindacati ha già approvato 36 progetti [illegible] 40 assunzioni, le altre verranno decise tra pochi giorni. Sono stati inoltre costituiti una commissione per dirimere le controversie di lavoro e un osservatorio del mercato del lavoro riservato al comparto artigianale.

Novara, è finita l'emergenza nell'istituto «Ravizza»

«I pidocchi sono scomparsi»

Le alunne della scuola [illegible] avevano scioperato per parecchi giorni
«Adesso - dice la preside - speriamo di poter lavorare in tranquillità»

NOVARA. «Lo sciopero è rientrato, gli insetti [illegible] scomparsi e tutto è tornato tranquillo». La preside dell'istituto «Ravizza», Paola Fasano, è riuscita a convincere le [illegible] allieve del «cessato allarme»: i «pidocchi delle piante» che avevano [illegible] alcune aule della sua scuola [illegible] scomparsi e di conseguenza le lezioni possono ora svolgersi regolarmente. Già [illegible] le studentesse sono [illegible] nelle rispettive classi. I «corticula»? Sembra siano entrati [illegible] novero dei brutti ricordi.

«Spero di occuparmi di qualcosa d'altro - dice [illegible] preside - in grado di fornire una immagine più positiva di questa scuola. La notorietà piovutaci addosso per questa brutta esperienza non è certo il meglio per l'istituto "Ravizza" che invece, proprio in questi ultimi tempi, sta cambiando mettendosi [illegible] passo coi tempi».

E a questo proposito la preside Paola Fasano dice che il «Ravizza» da poco tempo ha [illegible]biato ruolo diventando un istituto professionale per i servizi commerciali e turistici. «Il cambiamento - spiega la professoressa Fasano - è legato [illegible] nuovo corso dell'istruzione professionale che punta all'allineamento della scuola col [illegible]. In altre parole: un adeguarsi ai tempi che cambiano. Ed ecco, proprio per questo, l'attivazione di una serie [illegible] sperimentazioni che garanti[illegible] alla scuola un ruolo di avanguardia».

I «pidocchi»? «A decretarne la fine, oltre agli interventi tempestivi del servizio [illegible] igiene pubblica e del Comune, è stata sicuramente [illegible] pioggia violenta [illegible] questi ultimi giorni. Ma non parliamone più - aggiunge Pao[illegible] Fasano - anche perché rappresentavano [illegible] qualcosa di anacronistico con il ruolo che si intende dare [illegible] "Ravizza", un ruolo destinato [illegible] evitare che questa scuola si trasformi in una "fabbrica di disoccupati"».

Chiuso il capitolo «corticula» - e il relativo sciopero delle studentesse del «Ravizza» - la scuola [illegible] si avvia alla completa normalizzazione. Ieri è infatti rientrato pure lo sciopero di numerosi studenti [illegible] altri istituti superiori che chiedevano l'applicazione della cosiddetta [illegible] (50 o [illegible]ti invece dei normali 60) per garantire, specie ai pendolari, l'opportunità di prendere treni e corriere in tempo per tornare a [illegible] ad un'ora decente.

In provveditorato fino a lunedì [illegible] sono [illegible] ricevute delegazioni [illegible] studenti. Dice il vice provveditore Pier Giorgio Giannone: «Tutta questa prote[illegible] ha avuto origine da una mancata conoscenza delle norme da p[illegible] degli studenti e dei loro genitori. C'è [illegible] circolare del 1976 del ministero della Pubblica istruzione che regola la materia. Da allora [illegible] è cambiato nulla e [illegible] si capisce quindi il perché della protesta. Adesso tutti hanno capito che la circolare di cui sopra [illegible] te qualche deroga. Tocca ai presidi verificare le esigenze e fare la richiesta dell'ora corta. Già qualche scuola l'ha fatto ed ha ricevuto la regolare autorizzazione».

[m. s.]

LA FOTO DEI RICORDI

Domodossola, bancarelle in piazza del Mercato

Agli inizi del '900, il giorno di mercato era un'occasione per incontrarsi: nella piazza gli uomini si riunivano a piccoli gruppi per discutere, mentre le donne, vestite con lunghi abiti scuri, facevano la spe[illegible] che poi riponevano nella cesta portata al braccio.

(DALL'ARCHIVIO [illegible], DOMODOSSOLA)

[illegible] UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. c. Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 36.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 43 702
[illegible]: via De Bonis 57, tel. 0323 / 43.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta [illegible] tone): 1678/48048

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Socco[illegible] emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21768

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 45.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93 500
Omegna: [illegible] / 61.900 - 63.669
Grav. Toce: 0323 / 848.559
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: [illegible] / 45.000 - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 81.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pall.): 0323 / 541 318

CORPO FORESTALE

Novara: 21.798
Baceno: 62.062
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 69.81.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.058
Gozzano: 94.168
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 61.866
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 94.283
Varzo: 72.296

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI [illegible]

Novara: 455.222
Arona: 0322 / 242.287
Borgoman.: 0322 / 81.476
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.[illegible]
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA

[illegible] (Biblioteca Comunale [illegible] Negroni). [illegible]: lun., mar. e ven. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 456.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000

Romagnano [illegible]

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** [illegible] **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.680
[illegible] Maria Maggiore: 94.683

[illegible]

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Comunale*, corso Mazzini. Dalle 8,45 alle 20,15: *Comunale*, v.le Dalmazia.
PROVINCIA
Arona: Negri; **Varallo Pombia:** Fanchini; **Oleggio:** Mazzoncelli; **Borgo:** Ghiringhelli; **Cressa:** Buzzacchi; **Gargallo:** Slondrini; **Verbania (Intra):** Rapp; **Stresa:** Polsani; **Cannobio:** Fida; **Lesa:** Passirani; **Preglia:** Canizzani; **Premosello:** Rozzo; **Craveggia:** Salvagno; **Omegna:** Dotomasi; **Romagnano:** Longhi Borghi.

[illegible]

Per il verde pubblico non bastano i progetti

In riferimento alla lettera pubblicata su La Stampa, prendo in parola Antonio Malerba, nuovo sindaco, per rammentare esigenze e fatti che dovrebbe ben [illegible] in materia [illegible] verde pubblico. Il signor Francesco Bruno, ma anche altri che hanno posto il problema del mantenimento del verde esistente, ha ragione. Malerba sa che la quasi totalità delle [illegible] verdi sono «mancanti» di centinaia di alberi mai più piantumati: nell'area di via Solferino ne mancano 25, nell'area di via Biglieri, 27, in corso [illegible] Marzo ben [illegible] sostituiti con asfalto e parcheggi, corso Cavallotti idem come [illegible]pre, viale Manzoni è sufficiente percorrerlo, alberi [illegible] nella stupenda area del Colle della Vittoria. L'elenco potreb[illegible] continuare, ma vorrei chiuderlo rammentando [illegible] nuovo sindaco che da quattro anni l'Amministrazione comunale si è impegnata a piantumare le poche aree non bitumate nella [illegible] autocorriere di piazza Pastore, zona questa divenuta ad alto rischio per l'inquinamento atmosferico causato da centinaia di posteggi creati negli ultimi anni. Van bene i progetti, ma perché non si sostituiscono le piante che vengono asportate?

I Verdi hanno presentato in Consiglio comunale decine di [illegible], singoli cittadini hanno in questi anni chiesto personalmente e [illegible] petizioni al precedente sindaco, agli assessori presenti e passati senza nulla ottenere. Sarebbe sufficiente che Malerba rispolverasse [illegible] interrogazioni e petizioni, disponendo perché gli alberi mancanti siano sostituiti. [illegible] questo caso, progetti, programmi e impegni potrebbero avere, agli [illegible]hi dei cittadini, un minimo di credibilità.

Pietro Bertinotti, Novara

[illegible] di ex operai e ville di amb[illegible]

Era scontato che l'imposizione agli ambulanti del registratore di cassa e dello scontrino fiscale sollevasse le loro pro[illegible] ed i loro pianti. Troviamo però inaccettabile l'affermazione contenuta nella lettera della si[illegible] Paola Mazzucco, secondo cui anche gli operai della Montefibre si sono fatti, tutti o quasi, una casetta con giardino.

A parte il fatto che [illegible]li operai le [illegible] le hanno [illegible] pagate sino all'ultima lira per trattenuta (cioè con decurtazione del loro stipendio prima ancora della [illegible] in busta paga); che [illegible] tutti hanno avuto la fortuna [illegible] lavorare marito e moglie, e che sarebbe interessante sapere in quanti di loro [illegible]iti a farsi «la casetta con giardino», vorremmo anche sottolineare che un [illegible] è [illegible] «casetta», ben altro sono le ville da 300 a 600 milioni che gli ambulanti si [illegible] costruite.

Se la signora vuole, potremmo anche fornirle un elenco. E potremmo, a titolo [illegible] esempio, fornirle nome e cognome [illegible] un [illegible] collega che [illegible] posto ora in vendita per 800 milioni la villa realizzata qualche anno fa a Vignone per costruirsene un'altra, di maggiore ampiezza, nella stessa zona. Ma cosa direbbero i suoi colleghi ambulanti se vedessero i loro nomi pubblicati su questo e su altri giornali?

Ancora una [illegible] L'affermazione della lettrice che gli ambulanti hanno sempre pagato le tasse [illegible] i lavoratori dipendenti è soltanto risibile. [illegible] controllare le loro dichiarazioni dei redditi: [illegible] inferiori a quello di un semplice operaio.

Due [illegible] della Montefibre Verbania

Imbarcadero allagato senza passerelle

Il lago è uscito all'imbarcadero [illegible] Pallanza al mezzogiorno di lunedì, e che [illegible] avrebbe fatto [illegible] facile intuirlo visto il ritmo con cui [illegible] e che continuava a diluviare. Ma la [illegible]vigazione Lago Maggiore (era accaduto anche per l'ultima alluvione) si è fatta prendere [illegible]'altra volta impreparata. Nessuna passerella è stata lanciata [illegible] palazzina dell'imbarcadero e la piazza, cosicché [illegible] arrivava con i battelli e che doveva partire è stato costretto a togliersi le scarpe, a rimboccarsi i pantaloni, e ad entrare nell'acqua, per altro non proprio puli[illegible]

Certo pochi metri da percorrere non sono niente di drammatico, [illegible] testimoniano un'imprevidenza ed una lacuna che non giovano certo alla pubblicizzata immagine di efficienza e di servizio della Navigazio[illegible].

[illegible] Cantova, Varese

[illegible] vanno [illegible]dirizza[illegible] a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di [illegible] superare le trenta righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo o un recapito telefonico per consentire [illegible] eventuale riscontro.

[illegible]

NOVARA

NATI. Francesco Giulio Cuttaia; An[illegible] Marzo; Matteo Portinari; [illegible] Fiorenza Barbero; [illegible] Folino; Luca Mainardi; Roberto Fratini; [illegible] Candia.
[illegible] Singh; Stefano Pieti; Giulio Makmur; Emanuele Di Caterina; Margherita Besuschio; Samanta Contartese; Antonio Crescenzo.
Andrea Lazzarato; Andrea Albane[illegible] Andrea Cuscito; Sonia Mariso; Andrea Rizzi; [illegible] Aceti.
MORTI. Tommaso Caudano, 1911, pensionato; Cesarino Merlo, [illegible] pensionato; Francesco Quaglia, 1920, pensionato, Cerano.
Giovanni Civati, 1919, pensionato, Marano Ticino; Riccardo Mina, 1915, pensionato; Claudio Parietti, 1964, operaio, Cerano; Rosa Zanardi, 1920, pensionata; Giovanna Romanelli, 1941, casalinga.
Maria Chiesa, 1900, pensionata; Giorgio Paggi, 1932, pensionato, [illegible]; Angela Galletti, 1922, pensionata; Luigia Cinquanta, 1904, pensionata, Romentino; Giuseppe Vignano, 1894, pensionato, Oleggio, Eugenio Semi, 1921.
SI SPOSERANNO. Filippo D'Andrea, operaio, con Emanuela Dub, commerciante; Bruno Turci, studente, [illegible]lara Borgo, studentessa.

IN [illegible]

[illegible]

Molière entusiasmo al Faraggiana

Grande [illegible] di pubblico per «Il matrimonio [illegible] Sganarello». [illegible] Molière, messo in scena lunedì al teatro Faraggiana dalla compagnia «I Guitti» di Brescia. I due spettacoli, pomeridiano e serale, hanno registrato il tutto esaurito. Il ricavato della serata, organizzata dall'agenzia «Mars», è stato devoluto all'Ente nazionale invalidi e mutilati civili.

ANNIVERSARI

[illegible]
Novara, 3 ottobre 1991

Chi [illegible] e perdemmo non è più là dove era prima ma è dappertutto dove siamo noi
(S. Giovanni Crisostomo)

Da un anno manca all'affetto dei suoi cari il

cav. Gerolamo Laria

Lo ricordano, con l'affetto di sempre, Liberina, Roberta [illegible] Paola, Ruggero con Laura e le adorate nipoti.

RINGRAZIAMENTI

Eugenio e Francesca Longo Dorni ringraziano il dottor Sergio Montanaro e l'infermiera Adele dell'Usl di Verbania per le cure e l'assistenza prestate [illegible] loro cara

Nuccia

— Omegna, [illegible] 1991.

Nel Verbano si lavora senza sosta per riparare i guasti causati dal nubifragio

Pallanza è ancora allagata

Sospese le corse degli aliscafi per la presenza di tronchi. Oggi riprendono le ricerche del disperso
La piena del torrente San Bernardino ha eroso anche le basi di un traliccio dell'alta tensione

Piazza Garibaldi a Pallanza: le acque del lago Maggiore sono arrivate fino ai parcheggi. A destra, una fase dei lavori di ripristino sulla ferrovia del Sempione a Baveno

VERBANIA. Il Comune ha inol[illegible] ieri richiesta ufficiale per ottenere, dal Governo, il riconoscimento dello [illegible] di calamità, così [illegible] poter fronteggiare le conseguenze del nubifragio. Gli interventi più urgenti riguardano il rifacimento, o il consolidamento degli argini dei torrenti San Giovanni e San Bernardino, nei tratti asportati o lesionati dalla piena, la ricostruzione del ponte romanico, il riassesto del sistema idrogeologico della fascia collinare [illegible] volto dalla violenza delle acque e misure per parare alle frane e agli smottamenti.

La grande quantità [illegible] acqua caduta (soprattutto nella prima serata di giovedì) ha danneggiato anche la rete fognaria, nella parte alta [illegible] Intra e nelle frazioni collinari. «I danni patiti dall'amministrazione pubb[illegible] sfiorano i 10 miliardi - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Dario Sada -. Scontato che il Comune non potrà farvi fronte coi suoi mezzi finanziari, [illegible] indispensabile un intervento dello Stato, che potremo [illegible] solo [illegible] ci sarà riconosciuto lo stato [illegible] calamità naturale».

[illegible] l'emergenza [illegible] ancora finita. «In queste [illegible] - continua Sada - abbiamo dovuto gettare massi su un fronte di 100 metri, lungo la sponda sinistra [illegible] San Giovanni per frenare l'erosione dell'argine, all'altezza delle palazzine condominiali [illegible]osciute come 'case Lancia'. Più a monte, è stata riscontrata un'e[illegible] nelle [illegible] alla base dei due piloni di sostegno del ponte che unisce Possaccio e via Cuboni: sarà effettuato un intervento di rafforzamento e dife[illegible]. Altre erosioni sono [illegible] provocate dalla piena anche sulle due rive del [illegible] Bernardino, [illegible] Santino alla fo[illegible] in lago. Nel greto di questo torrente all'altezza di Renco la piena ha scavato sotto le basi in cemento di un traliccio Enel dell'alta tensione, [illegible] si è pericolosamente inclinato».

Dall'Enel il dirigente per la [illegible] di Verbania Antonio Della Fiore precisa: «Oltre al traliccio di [illegible] linea da 130 mila volts, la piena del torrente ha smosso anche due o tre pali di una linea di media tensione. Sono state poste entrambe fuori servizio effettuando allacciamenti che hanno assicurato l'erogazione a tutte le utenze. [illegible] giovedì notte le nostre squadre hanno lavorato s[illegible] sosta, anche [illegible] condizioni precarie, riuscendo a fronteggiare [illegible] le emergen[illegible]».

Cessate le precipitazioni, dal mezzogiorno di ieri il livello del lago Maggiore ha cominciato lentamente a decrescere. A Verbania, in serata, era sempre allagata buona parte del lungolago [illegible] Pallanza e [illegible] spiazzo antistante il Palazzo di Città. Vasti gli allagam[illegible] anche nella piana tra Fondotoce e Feriolo. Ci sono problemi [illegible] navigazione: a causa della presenza di tronchi sulla superficie del lago [illegible] stati sospesi i servizi degli aliscafi. E' tornato invece normale [illegible] ieri mattina il traffico ferroviario sulla linea internazionale del Sempione, interrotto a Baveno da domenica [illegible] per il deragliamento di un treno. Stamane riprendono le ricerche di Silvio Mosini, 41 anni, il meccanico di Bèe scomparso da giovedì [illegible] la [illegible] auto, uscita di strada presso Pollino, [illegible] precipitata per 200 metri nella valle del [illegible] Ballone.

Antonio Costantini

[illegible] IMPERCORRIBILI E MANCANZA DI SERVIZI: POSSACCIO, E' STATA ABBANDONATA

VERBANIA
DAL NOSTRO INVIATO

Cristo non si è fermato a Eboli e neppure a Possaccio, viste le condizioni in cui è tenuta questa frazione di Verbania che ha un migliaio [illegible] abitanti: [illegible] strade sono tutte buchi e avvallamenti, lungo le rive cresce un parete [illegible] erbacce, e i fazzoletti di terra che potrebbero diventare giardinetti o spartitraffico, [illegible] coltivati a orti.

E il municipio che cosa dice? [illegible] [illegible] sono soldi» e provvisoriamente rimedia con rattoppi che [illegible] peggiori del male.

Chiuse l'Unione Manifattura e [illegible] Cartiera, [illegible] due industrie principali, Possaccio è passato in secondo piano nei pensieri degli amministratori comunali. Bisogna vedere in che [illegible] sono le strade, specialmente quella davanti alla casa abitata dagli [illegible] dipendenti della manifattura: con la pioggia si trasforma in un habitat per anguille.

«Fango e buche [illegible] rompersi una gamba», dice Giovanni Garzotto, 68 anni, nonno vigile, oltre quarant'anni di lavoro in cartiera. Spiega ancora che dopo [illegible] temporale arrivano gli addetti del municipio, buttano una palata di ghiaia e la buca resta coperta fino a quando non piove un'altra volta.

Fuori frazione, il tratto di strada che porta sul ponte [illegible] San Giovanni, sembra l'abito [illegible] Arlecchino [illegible] è multicolore di rattoppi sui rattoppi fatti per livellare lo scavo centrale della fognatura. L'operazione non è però riuscita perché percorrere la strada in auto [illegible] come viaggiare [illegible] [illegible] lamiera ondulata.

«Ed è pericoloso - aggiunge Giovanni Garzotto - specialmente in motorino perché con tutti quei salti si sbanda facilmente».

Strade pericolose, ma anche carenza [illegible] servizi perché la borgata vorrebbe avere una cabina telefonica sulla strada e soprattutto [illegible] armadio farmaceutico «per [illegible] dover correre sempre a Verbania. Non pretendiamo poi molto».

«Altra stranezza è che il municipio paga l'affitto del parco giochi quando potrebbe trasferirlo su un terreno che prima [illegible] dell'Unione manifattura e che adesso è di [illegible] proprietà», racconta il nonno vigile. Fa anche notare [illegible] l'entrata del giardinetto è [illegible] una strada lunga [illegible] quindicina di passi, chiusa da paracarri che dovrebbero impedire il [illegible]gio [illegible] veicoli, specialmente alle automobili. Invece gli sbarramenti mancano o sono talmente distanziati l'uno dall'altro, che le [illegible] vetture passano comode e moltissimi automobilisti ne approfittano [illegible] grave rischio per i bambini che entrano ed escono di corsa [illegible] giochi. [illegible]

Un altro abitante del quartiere, rincalza: «Non abbiamo mai visto una guardia qui attorno. I carabinieri sì, vengono, ma per altre cose, non per punire gli indisciplinati».

[illegible] pensionato ha ancora una protesta [illegible] fare. Racconta che arrivare in auto da Verbania, è molto pericoloso. Superato il ponte sul San Giovanni ci sono dei pini che impediscono di vedere [illegible] curva, sulla destra, della strada che scende [illegible] Premeno. «E' un incrocio molto pericoloso e le varie petizioni perché sfoltiscano gli alberi, sono servite a nulla. Tempo fa, una ragazza ha avuto un incidente [illegible] [illegible] conseguenze, di cui porta ancora i segni. Aspettano un'altra sciagura prima [illegible] provvedere?».

Aldo Popeiz

TRIBUNALE DI [illegible]
Procedura esecutiva n. [illegible]

R.G.E. Promossa da Credito Fondiario Cariplo con [illegible] Martinoli contro **ZILIANI Giuseppe** e **MILANI Zelia**.
[illegible] Giudice dell'Esecuzi[illegible] [illegible] sua ordinanza del 6/6/91 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Ziliani Giuseppe e [illegible] Zelia in Comune [illegible] Verbania. Immo[illegible] censito al Fg. 46 mapp. 97 sub. 7 e sub. 12, composto da appartamento posto [illegible] 2° P.T. piano con cantina e autorimessa. Valore L. 239.000.000.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 18/11/91 [illegible] 12 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto [illegible] vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base L. 239.000.000;
2) Offerte [illegible] aumento [illegible] inferiore [illegible] L. 1.000.000;
[illegible] Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, [illegible] 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità di [illegible] per cauzione e fondo spese consistono [illegible] deposito in Cancelleria entro le ore 12 del 16/11/1991 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria [illegible] Tribunale di Verbania della somma indicata [illegible] precedente n. 3;
5) [illegible] prezzo entro 40 giorni [illegible] aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 19/9/1991.
IL COLLABORATORE D[illegible]
Lucia Falva

Denuncia precisa dopo l'attentato alla casa delle sorelle ambientaliste

«Grossi affari dietro la bomba»

«Non pensavamo che potessero arrivare a tanto ma non rinunceremo a difendere il parco»
Solidarietà della Regione e del sindaco di Varzo dopo quella del Comune di Novara

DOMODOSSOLA. «Dopo quel che è successo, Varzo, il paese dove io e le mie sorelle si[illegible] nate e cresciute, appare in una luce completamente diversa - dice Renata Ciceri presidente dell'associazione amici dell'Alpe Veglia e in questa veste principale bersaglio dell'attentato dinamitardo di sabato [illegible] - non pensavo francamente che l'astio nei nostri confronti potesse arrivare a tanto. Eravamo già state vittima, [illegible] le [illegible] famiglie, di episodi di intolleranza. A mia sorella, al marito e alle due bambine era stato impedito la scorsa [illegible] di salire sulla seggiovia che da San Domenico sale a Ciamporino. Siete ambientalisti, contrari a nuovi impianti al Veglia, era [illegible] detto loro, e allora salite a piedi. Alcuni albergatori del Veglia si erano anche rifiutati di servirci pasti e bevande. Ma adesso si è arrivati ad attentare alla nostra incolumità con la dinamite, francamente non ce lo aspettavamo proprio. Anche perché, al di là delle nostre intime e radicate convinzioni, noi non abbiamo assolutamente al[illegible] interesse da difendere al Veglia. Non credo che possano dire altrettanto coloro che hanno armato la mano degli attentatori. Dietro questa b[illegible]lia ci sono grossi interessi, ce l'hanno con[illegible] perché ci siamo sempre battute contro ogni ipotesi di sfruttamento speculativo dell'Alpe. Chi ha messo gli occhi [illegible] Veglia vuole chiaramente avere mano libera. Ma non ci fare[illegible] intimidire e non rinun[illegible] a proclamare le nostre tesi in difesa dell'integrità del parco naturale».

[illegible] infatti Renata Ciceri [illegible] parlato al convegno che si è poi svolto regolarmente al Teatro Galletti, nonostante il tentativo di sabotare perfino le porte d'ingresso del locale, a [illegible] dell'associazione amici dell'Alpe Veglia. Ed ha ribadito la contrarietà degli ambientalisti al metrò alpino e a un collegamento funiviario, avanzando proposte alternative per uno sviluppo dell'alpe compatibile con le s[illegible] caratteristiche.

Anche l'assessore regionale ai parchi, Enrico Nerviani, ha manifestato «indignazione e preoccupazione» per il gravissi[illegible] episodio, portando la solidarietà alle vittime dell'attentato e a tutti gli iscritti all'associazione amici del Veglia «simbolicamente colpiti» dall'intera Giunta Regionale del Piemonte. Nerviani ha ribadito questi [illegible] in una conferenza-stampa nel corso della quale è stato annunciato l'incarico a un'equipe di specialisti nel [illegible]po della pianificazione naturalistica, il dottor Eugenio Gentinetta, agronomo, che avrà funzioni di coordinamento, il naturalista Willy Geiger, docente all'università di Losanna e l'architetto Giovanni Simonis, di redigere il piano paesistico delle [illegible] protette del Veglia e del Devero. Lo studio sarà finanziato con i fondi della legge speciale per la ricostruzione e la rinascita [illegible] Valtellina e dell'Ossola.

Riferendosi all'attentato di sabato notte, l'assessore regionale Nerviani ha parlato di «Grave [illegible] intimidatorio [illegible] sembra finalizzato a imporre comportamenti adeguati a precisi interessi di carattere speculativo. Il libero confronto delle idee e [illegible] opinioni sul futuro di Veglia, che è patrimonio di tutti, non deve assolutamente essere minacciato, rischiamo di tornare a tempi tragici della nostra vita sociale».

«L'attentato alla casa delle sorelle Ciceri è un g[illegible] semplicemente inqualificabile - ha detto il sindaco di Varzo Bruno Stefanetti - c'è solo da augurarsi che i responsabili vengano individuati al più presto [illegible] forze dell'ordine e trascinati, [illegible] meritano, davanti ad un tribunale per essere giudicati».

Adriano Velli

Renata Ciceri, presidente dell'associazione «Amici dell'Alpe Veglia», e una suggestiva veduta della conca che gli ambientalisti vogliono salvare

VILLA [illegible] A [illegible]

ORTA SAN GIULIO. Ancora un furto sulle rive del lago d'Orta. I ladri [illegible] entrati in azione l'altra notte, approfittando del temporale che imperversava nella zona, rubando da una villa di Orta San Giulio, mobili, quadri ed oggetti di valore per oltre [illegible] milioni.

Soltanto al mattino, avvisate da [illegible] vicina che aveva notato la porta di casa socchiusa, le proprietarie della villa, Lucia Martinetti e la figlia Marialla Ubertini hanno scoperto il furto e potuto inventariare quanto mancava: due mobili dell'ottocento di splendida fattura, quattro dipinti a soggetto religioso, un orologio da camino e numerosi soprammobili compreso due statuette, ricordo di famiglia.

Oggetti ricercati sul mercato dell'antiquariato. I ladri hanno potuto «lavorare» in assoluta tranquillità, coperti dall'imperversare del maltempo ed approfittando del fatto che la villa, ubicata lungo una delle stradine che porta al Sacro Monte è decisamente poco frequentata, soprattutto di notte.

Le due donne, che dormivano nei piani superiori della villa, [illegible] si sono accorte di nulla.

Per entrare nell'abitazione i ladri hanno dovuto forzare il portone d'ingresso che è rimasto coperto quasi sicuramente dalla presenza di un furgone parcheggiato di fronte.

Eventuali passanti infatti non avrebbero potuto notare niente di sospetto.

Con molta probabilità i malviventi [illegible]bono aver pensato che la villa fosse momentaneamente disabitata come molte altre abitazioni di proprietà di villeggianti che passano sulle rive del lago cusiano il weekend.

Il furto dell'altra notte ha riproposto il problema del controllo, in particolar modo nelle ore notturne, di case e ville situate fuori mano rispetto ai nuclei urbani.

Non è la prima volta che le residenze per vacanze [illegible] prese di mira sulle rive del Cusio. [v. a.]

STORIE E TRADIZIONI LOCALI

Quel prete di Croveo che amava le vipere

SULLA porta della parrocchiale di Croveo, villaggio alpino a metà strada tra Baceno e l'alpe Devero, una scritta ricorda: «Ego sum via, veritas et vita». Il latino delle prime tre parole sembra proprio il dialetto locale: «Ego sum [illegible] io [illegible] via, non ci sono. «E' proprio vero, non c'è mai, il nostro parroco è sempre via» commentavano sorridendo i parrocchiani riferendosi al loro pastore, don Amedeo Ruscetta, parroco a Croveo [illegible] ben sessant'anni dal 1899 al 1959. All'anziano e arguto sac[illegible]dote, che era nato ad Artò sul lago d'Orta, e morì quasi novantenne nel gennaio '61 a Vercelli, ospite delle suore di sant'Eusebio, per un verso o per l'altro la parrocchia di [illegible] sembrava andare stretta. In realtà non mancava ai suoi doveri sacerdotali e al momento buono era vicino ai suoi parrocchiani.

Ma se non era a Genova per un mesetto di vacanza dal fratello, era a caccia sui monti. Formidabile tiratore, sapeva u[illegible] un vecchio fucile come una carabina di precisione: don Ruscetta [illegible] trasformato la casa par[illegible] in un museo naturale, stipandovi numerosi trofei da lui stesso imbalsamati, che poi donò [illegible] suore rosminiane di Domodossola.

Ma soprattutto andava in cerca di vipere. Le scovava in ogni anfratto e le catturava delicatamente per la coda, poi le ficcava in un sacchetto e infine le spediva in una scatola da scarpe o in cassette di legno che terrorizzavano l'ufficiale postale, all'istituto Pasteur di Parigi e al Sieroterapico di Milano. In realtà, don Ruscetta lo svelava agli amici ridendo del panico che la sua pre[illegible] seminava alla Posta, le spedizioni avvenivano quando le vipere erano in letargo.

Nei laboratori dei grandi istituti specializzati, medici e biologi recuperavano il veleno trasformandolo in preziosi sieri per salvare vite um[illegible] [illegible] volta don Ruscetta, che ormai era noto anche fuori dai confini dell'Ossola come «il prete viperaro», venne fermato da una sospettosa pattuglia della Finanza che volle vedere chiaro in quel sacchetto che il prete si portava appres[illegible]. Don Ruscetta lo aprì sorridente e serafico. Ma come videro tre viperette vive e vegete, i due militi se la filarono alla svelta e da quella [illegible]lta si guardarono bene dal fermare quello stravagante reverendo, sempre pittorescamente trasandato nel vestire.

Per i suoi meriti scientifici, la Repubblica lo nominò cavaliere; una decorazione che lo divertì e certo non lo cambiò. Continuò a bazzicare con le sue vipere e insegnò a molte generazioni di valligiani a catturarle [illegible] [illegible]darle, prima che ecologici e protezionisti dicessero di [illegible] distruggere nemmeno quei viscidi e temibili rettili. A trent'anni dalla sua morte si ricorda ancora il prete viperaro.

Paolo Bologna

STRESA, LITE IN [illegible] UN LAMPADARIO

STRESA. E' lite sulla compravendita di un lampadario del Palazzo dei Congressi fra giunta e opposizione socialista. Su segnalazione del psi, la polizia giudiziaria ha interrogato nei giorni scorsi il sindaco, Alberto Galli, il vicesindaco, Aldo Cossu, e gli assessori Giordano Giordani, Giuseppe Bottini e Giovanni Bertani in merito alla contestatissima cessione all'hotel «Bristol», per 8 milioni e 600 mile lire, di un lampadario già in dotazione al Palazzo dei Congressi. La vendita è avvenuta nonostante ci fosse stata un'offerta maggiore da parte della Sialm (una società che raggruppa altri albergatori stresiani) superiore ai 5 milioni.

Nell'interpellanza, inoltre, si contesta all'Amministrazione di aver proceduto per trattativa privata anziché indire un'asta pubblica. Secondo i socialisti si configurerebbe un «abuso d'ufficio», re[illegible] previsto dal nuovo codice di procedura penale.

Una vicenda, questa, che finisce con il surriscaldare ancor di più il clima politico dopo che le dimissioni dell'assessore del liberale Alberto Gualandris, formalizzate la [illegible] settimana, hanno lasciato la coalizione dc-pli-pri senza maggioranza.

Un evento che ha rimes[illegible]to ancora una volta le carte all'interno del già ingarbugliato mondo politico-amministrativo stresiano. L'altra [illegible] nella votazione sui primi 11 articoli dello statuto, i voti del pds Stella e dell'ex socialista Wilma Burba si sono aggiunti a quelli della maggioranza. Proprio lo statuto, che deve essere obbligatoriamente approvato entro il 14, pena il decadimento d'ufficio del Consiglio, costituisce un'incognita [illegible] da poco sul regolare proseguimento di un ciclo politico-amministrativo che giungerà a scadenza naturale nel '93. Al ritmo di 11 articoli a seduta, [illegible] occorreranno altri 6 per discutere e votare i 77 articoli di cui è composto il documento. La seduta è stata aggiornata a domani, nella sala congressi dell'hotel La Palma. [m. r.]

Concorso per il calciatore «eccellente», si candidano i borgomaneresi

La riscoperta del Borgo

La squadra rossoblù ha una lunga tradizione nel campo semiprofessionistico
Quest'anno, dopo un inizio incerto, sembra avviata [illegible] il rilancio completo

BORGOMANERO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Zona o non zona. Il dilemma è [illegible] quelli che spaccano dirigenze e tifoserie. A Borgomanero, i più sembrerebbero militare a favore del calcio «tradizionale»: ma la squadra pratica la «zona», [illegible] pure - per ora - [illegible] risultati diversi.

L'anno scorso c'era un allenatore «vecchia maniera» - il distinto signor Livio Mussi - che poi è stato sostituito dal più giovane Paolo Ottina, sostenitore delle nuove dottrine calcistiche. Quest'anno stava per arrivare [illegible] Giromini, ma [illegible] fine hanno confermato Ottina, che nell'esordio [illegible] ha perso, mentre in casa non è andato più in là del pareggio. Quasi inaspettatamente, però, domenica, ha ottenuto il primo successo stagionale in trasferta, a Mathi, uno dei terreni più ostici del campionato.

Incerto inizio, dunque, per il «vecchio» Borgo, 24 anni consecutivi (primato nazionale) di militanza tra i semiprofessionisti, sette campionati [illegible] castigo nel limbo della Promozione, e [illegible] riportato d'ufficio in Eccellenza, tra squadre [illegible] un certo riguardo. [illegible] qu[illegible] Borgo è degno dell'Eccellenza? Risponde il segretario Piero Arachide: «Degnissimo. [illegible] squadra è senz'altro superiore a quella dell'anno scorso. Ha [illegible] meno un libero in più: Antonio Brustia, trentenne novarese proveniente dalla Biellese; e poi una punta d'eccezione oltreché rifinitore in Fabrizio Vercelli, 28 anni, arrivato dall'Ivrea. Contiamo molto [illegible] loro».

E Alessandro Antonelli, l'uomo-faro di qualche anno fa? «Ecco la novità giornalistica - [illegible] Arachide - Antonelli è stato per così dire lasciato in libertà, almeno per il momento. Dovrà probabilmente cercarsi un'altra squadra di categoria o girone diverso».

A quanto pare, i fans del ventinovenne ex dell'Iris, per il momento non avranno occasione di giudicarlo sul campo e votare per lui. Per il concorso del giocatore «eccellente», i tifosi del Borgomanero potranno scegliere [illegible] in [illegible] ventaglio. Ed ecco tra i più in vista il discusso ma dotato Giorgio Ielmini, 22 anni, [illegible] Golasecca, che - pochi lo sanno - è nipote di Missoni, [illegible] figlio [illegible] sorella dello stilista, che fa lo [illegible] lavoro del più noto congiunto.

Il nipote di Missoni è ragazzo modesto, [illegible] vaste capacità, centrocampista e all'occorrenza punta. Tenete d'occhio Giorgio. [illegible] che dire del goleador dal doppio [illegible], e cioè Alessandro Quartaroli Fava? Il centravanti (terza stagione a Borgomanero) ha 23 anni, è giocatore estroso [illegible] serio, e l'anno [illegible] a segno 14 reti piazzandosi secondo nella classifica [illegible] marcatori. Ora, è già in vetta. [illegible] ecco la «grande speranza»: Massimiliano Cestari, 19 anni, di Massino Visconti, uscito dal vivaio di Ra[illegible]: «Su di lui - afferma Arachide - si punta molto: ma i dirigenti giocano le loro speranze anche su un altro diciannovenne: Daniele Margiotta, proveniente dalle giovanili del Novara. Coetaneo dei suddetti è in fine un altro attaccante novarese: Davide Monzani, al suo secondo campionato da noi. L'anno scorso [illegible] segnato otto gols».

Ma quanti tifosi preferiranno invece votare per il jolly Alessandro Carettoni, ventenne ma ormai ricco di esperienze positive? E i due «panzer»? Volevamo dire: Dino Mora ed Emanuele Leonardi? I loro [illegible] stenitori sono parecchi, anzi tanti! Tutti i giocatori rossoblù sono del [illegible] candidati. C'è chi ammira la grinta dello stopper Borrini, o la mobilità di Gessati, appena richiamato in gioco. Ma non si possono dimenticare il portiere Del Ponte, il rientrante Baer, i giovani Guenzi e Coggiola, il giovanissimo Saulle.

Francesco Allegra

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, [illegible] Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Basket, poche note positive all'esordio azzurro in B2

Brix, brutto ko

L'impatto con il nuovo campionato si è rivelato assai duro
Ai novaresi sono venuti a mancare alcuni titolari

NOVARA. E' stato un vero naufragio, l'esordio nel nuovo campionato di B2 per la Brix. Il quintetto di Beppe Barbera è uscito battuto di 51 punti - una vera e propria enormità - [illegible] palestra bresciana di Borgosatollo, dove il Montichiari ha letteralmente imperversato.

L'impatto con la quarta se[illegible] nazionale, quindi, si è rivelato ben più duro del previsto. Ad onor del vero, si sapeva che [illegible] trasferta di sabato sera [illegible]rebbe stata molto difficile, ma forse [illegible] poteva immaginare che [illegible] Brix venisse battuta con uno [illegible] così ampio.

Il Novara [illegible] è certo [illegible] aiutato dalla buona sorte; oltre all'indisponibilità [illegible] Bischetti, si sono aggiunti gli infortuni a Rapetti (distorsione al ginocchio) ed a Roberto Crepaldi che hanno privato la squadra di due giocatori fondamentali sotto canestro.

L'allenatore degli azzurri Beppe Barbera, oltretutto, [illegible] potuto disporre della guardia torinese Stefano Abrate, tesserato in ritardo e che forse potrà essere schierato solo a novembre.

«Ci siamo scontrati con una realtà superiore alla nostra - ha commentato il presidente del [illegible] Novara, Mario Garetto -. Giochiamo in una categoria molto vicina al professionismo, i bresciani si allenano due volte al giorno, noi, due alla settimana e per di più in condizioni d'emergenza. Il Montichiari ha presentato in campo cinque ex giocatori [illegible] serie A, noi non potevamo certo reggere il [illegible]. A nulla è valsa [illegible] grande prova di Maurizio Maggiorini, che ha messo a segno [illegible] punti. Bene anche Pozzati e Rapetti che hanno realizzato dieci punti a testa. Per la Brix il futuro non è certo roseo. Domenica prossima gli azzurri esordiscono al «Palaverdi» contro un'altra delle grandi di questo torneo, l'Asti, che sabato ha regolato senza problemi il Cremona. Poi, chiuderanno il trittico [illegible] ferro a Bergamo. [illegible] Novara dovrà stringere i denti, in attesa del rientro degli infortunati e l'arrivo di qualche rinforzo novembrino che mai come quest'anno si rende necessario. Sabato prossimo, intanto, prendono [illegible] via anche i [illegible]pionati di serie C (con la Recordget Borgomanero) e [illegible] (con Fulgor Maya Omegna, Rosmini Domo e Verbania).

Marco Piatti

SPORT FLASH

ATLETICA LEGGERA

L'Ash quarta agli [illegible] Limbiate

Ottimo risultato per l'Ash De Agostini ai decimi campionati italiani di Limbiate. La squadra novarese (composta da Daniele Rebuffo, Gabriele Fontana, Adriana Siviero, Pietro Bianchi, Angelo Pragnolato e Maurizio Nalin) si è piazzata al quarto posto [illegible] 27 società. Rebuffo e Nalin hanno conquistato la medaglia d'oro.

[illegible]

Quattro ori per Borgomanero [illegible] Regionali

Quattro vittorie per la «Pesistica Borgomanero» ai Regionali Assoluti di Gaglianico. A salire sul podio sono stati Fabrizio Saini, Gianluca Tosi, Marco Righetti e Claudia Dola.

[illegible]

Trecate campione nazionale [illegible] combinata

Lo «Squash Trecate» ha conquistato a Belluno il titolo di combinata nazionale. Sugli scudi Alessio Caporaso e Roberto Cherchi.

TRIBUNALE DI VERBANIA

[illegible] R.G.E.

[illegible] Credito [illegible] Cariplo [illegible] avv. Martinoli [illegible] MAR[illegible] **Franco Giuseppe.**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 5/6/1991 ha disposto la vendita [illegible] seguenti [illegible] immobili [illegible] proprietà [illegible] Franco Giuseppe; dell'immobile [illegible] e dal [illegible] ad uso civili abitazioni, posto [illegible] Comune di Baceno (Novara) con accesso [illegible] strada privata diramantesi dalla Via Praa (in mappa [illegible] provinciale Baceno-Goglio) attraverso proprietà [illegible] terzi ed identificato, detto immobile, in mappa ed in [illegible] censuaria del vigente Catasto Terreni del citato comune al foglio 55 (cinquantacinque) con i mappali: n. 358 di ettari 0.02.20; n. 377 di ettari 0.03.20, detto immobile risulta precensito: partita n. [illegible] NCEU [illegible] Baceno. **Lotto n. 2**; mapp. [illegible] - P. 1° - 3 camere, cucina, terrazzo, WC e relativa area pertinenziale. **Lotto n. 3.** Mapp. 350/3 - P. 2° - 3 camere, cucina, soggiorno, WC e relativa area pertinenziale.
E' stata fissata per l'incanto l'[illegible] 23/10/91 [illegible] 11,30 che avrà luogo [illegible] sala [illegible] pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base L. 32.000.000 per 2° lotto; L. 33.000.000 per 3° lotto;
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 4.000.000;
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente del 10 e del 15% [illegible] succitato prezzo base;
4) La modalità di versamento [illegible] cauzione e fondo spese consistono nel deposito in [illegible] entro le ore [illegible] del 22/10/91 [illegible] assegno circolare [illegible] del Tribunale [illegible] Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) [illegible] prezzo entro [illegible] giorni dalla aggiudicazione in applicazione dell'art. [illegible] Legge sul Credito Fondiario.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 19 settembre [illegible].

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA [illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 46/88 R.G.E.
Promossa da Cassa [illegible] Risparmio delle PP.LL. con avv. Martinoli

CONTRO
BRUSTIO Anna Maria

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 7/6/91 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni [illegible] di proprietà di Brustio Anna Maria.
In Comune di Ornavasso:
Appartamento al 2° piano, con cantina, censito al NCEU del Fg. 2 mapp. 656 sub. 11.
Valore L. 96.500.000.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza [illegible] 11/11/91 ore 12 che avrà luogo nella [illegible] delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto [illegible] vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base: L. 96.500.000;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000;
3) cauzione e [illegible] spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% [illegible] citato prezzo base;
4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del 9/11/91 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale [illegible] Verbania della somma in[illegible] al precedente n. 3;
[illegible] saldo prezzo [illegible] 40 giorni [illegible] aggiudicazione.
Maggiori informazioni [illegible] Can[illegible] Civile.
Verbania, 19/9/1991.

IL COLLABORATORE CANCELLERIA [illegible]

ECONOMICI

Gli avvisi si [illegible] presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Vittoria 2, [illegible] 33.341 - ARONA, Viale Baracca [illegible] 48.002 - 41.790.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di L. 2290 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1600. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

6 Domande lavoro

ESPERIENZA [illegible] organizzativa, attitudine a lavori di responsabilità, computer, prima nota, magazzino, [illegible] ordini e produzione, cerco impiego part-time zona Borgomanero e Gozzano. Libera subito. Tel. 0322 955.608

7 Offerte lavoro

CERCASI stampatore con esperienza di manutenzione su presse termoplastiche ad iniezione. Telefonare al 0323 863.709.

In Piemonte arriva il Circo «Cza'ja» di Budapest. Il debutto stasera ad Asti

Acrobazie tzigane, per stupire

Il gruppo ungherese rappresenta una novità per l'Italia: con quella di Mosca, è l'unica carovana di artisti «statali» della stessa nazionalità. Altre tappe a Vercelli e Alessandria

Tra i numeri in programma nello spettacolo della compagnia ungherese trapezisti, equilibristi, [illegible] soprattutto l'attrazione degli animali: sulla pista, infatti, [illegible] sarà posto [illegible] che per [illegible] ed elefanti. La storia della rinomata tradizione circense per la quale, in Ungheria, esiste [illegible] [illegible] e propria scuola gestita [illegible] Stato, della durata di quattro anni.

Il primo manifesto del circo ungherese «Cza'ja» che annunciava, negli Anni 30, le esibizioni itineranti della carovana di [illegible]

IN questi giorni ha fatto [illegible] [illegible] ingresso in Piemonte il Circo di Budapest. Debutterà questa sera ad Asti, [illegible] piazza d'Armi, dove si tratterrà fino al 7 di questo mese. Poi proseguirà per Vercelli (dal [illegible] al 14) e Alessandria (dal [illegible] al 21). La carovana [illegible] tappa successivamente a Genova, dopo di che rientrerà nella nostra regione per toccare altre città, tra le quali probabilmente Torino.

Per l'Italia si [illegible] di [illegible] novità assoluta, perché un circo [illegible] lo spettacolo che si basa tutto [illegible] artisti [illegible] una sola na[illegible] non si [illegible] mai visto, escluso il Circo di Mosca. L'Ungheria [illegible] [illegible] le sue maggiori istituzioni culturali il [illegible] di Stato, nel quale alcune tra le più classiche specialità della pista raggiungono i massimi valori, fondendosi in una suggestione uni[illegible] [illegible] il folclore della terra magiara.

La tradizione circense ungherese è antica. Le famiglie nomadi del nostro continente che si [illegible] dedicate a questo intrattenimento popolare provengono quasi [illegible] da un ceppo etnico originario dell'Europa centro-orientale, che intreccia la propria storia con quella delle grandi tribù zingare.

E proprio gli artisti magiari [illegible] tra [illegible]lli più vicini a tali origini, conservando nel sangue un'incredibile predilezione per le discipline acrobatiche [illegible] [illegible] [illegible] sopita passione nel rapporto col cavallo.

Nel dopoguerra, sull'esempio di tutti gli altri Paesi dell'Est, anche il circo ungherese è diventato struttura dello Stato, dove però il grande bagaglio tecnico e artistico delle vecchie dinastie [illegible] ha sempre costituito la spina dorsale.

[illegible] tardi [illegible] è inserito gradualmente nel mercato estero attraverso il Ma.ci.ve. (Mayar Cirkus es Varieté). La prestigiosa scuola del circo è considerata un grande serbatoio, alimentato di continuo dalle [illegible] leve che [illegible] ogni anno.

L'ammissione degli allievi è riservata, previo esame, ai ragazzi di 12 anni in possesso dei requisiti necessari. Dura quattro anni; nel corso dei primi tre il programma, oltre alle materie di una normale scuola di istruzione media, comprende tutte le principali discipline circensi, mentre un posto di rilievo viene riservato alla musica e alla danza.

Il quarto [illegible] serve, quasi esclusivamente, per montare e rifinire il numero prescelto. [illegible] termine dei corsi il giovane allievo viene giudicato da un'apposita commissione che, secondo una particolare e complicata graduatoria, stabilisce il valore artistico, fissando il cachet e l'inserimento nel mercato mondiale.

Considerando che moltissimi artisti sono destinati a compiere gran parte della loro carriera all'estero, particolare importanza [illegible] [illegible]a allo studio delle lingue [illegible] e all'apprendimento delle migliori regole di comportamento, reputando indispensabile che essi diventino dei buoni ambasciatori del loro Pa[illegible]

Dell'agenzia statale «Ma.ci.ve.» fanno parte oltre [illegible] persone, di cui [illegible] addette alla direzione e ai servizi, [illegible] la rimanenza [illegible] formata da artisti di rara professionalità, sparsi in ogni angolo del mondo. [illegible] più grande circo del mondo, il «Ringling Bros & Barnum and Bailey», oggi lavorano contemporaneamente sulle [illegible] tre piste altrettante troupe che provengono dall'Ungheria: due [illegible] saltatori alle «bascule» e una di equilibristi alle pertiche.

Negli Anni Settanta [illegible] ci[illegible] di Stato ungherese ha dedicato tutti i [illegible] sforzi alla creazione di attrazioni completamente inedite, riuscendo a concentrare sui suoi artisti l'attenzione dei più grandi circhi internazionali. In ogni [illegible] si sono fatti ammirare i saltatori Hortobagy, Kistaludy, Farkas, Tokay; i ciclisti acrobatici Valle-Bertini; i clown Eotvos. E [illegible], i cavallerizzi Richter e gli eccezionali addestratori Donnert, dei quali Karoly è il solo a presentare una tigre cavallerizza. Si tratta [illegible] famiglie che con [illegible] loro antica tradizione e le nuove esperienze della scuola hanno raggiunto altissimi livelli.

Nel 1978 [illegible] [illegible] costruito a Budapest il Fovarosi Nagycirkus, capace di duemila posti, il più elegante e moderno dell'Europa centrale; con le sue sofisticate attrezzature pre[illegible] ogni [illegible] i numeri migliori, gran parte dei quali vi[illegible] [illegible] [illegible] d[illegible] all'estero.

E' il caso, appunto, del Circo di Budapest che oggi debutta ad Asti, il cui programma figurava al gran completo fino a qualche [illegible] [illegible] nel cartellone del Fovarosi.

Illustrazione tratta dal volume «Manege frei» di Ruth Malhotra

Gli artisti che ne fanno parte [illegible] maestri nell'arte del salto con le «bascule», del volteggio equestre e dell'acrobazia sul dorso degli elefanti. Provenienti da un'accurata selezione fatta [illegible] oltre [illegible] attrazioni, si esibiscono sotto un imponente chapiteau (vanto dell'industria alessandrina) costruito col moderno sistema della tensostruttura, che [illegible] la mancanza dei «contropali» interni consente una perfetta visibi[illegible] [illegible] ogni ordine di posti.

La compagnia magiara comprende nomi [illegible] artisti famosi, tra cui spiccano quelli della grande famiglia Donnert (Leopold, Antal e Karoly) con diversi numeri di [illegible], [illegible]tatori Tokay, i ballerini «in grottesco» Samson e Dalila, il clown Misha, gli equilibristi alle pertiche Mazan, giocolieri e trapezisti. [illegible] spettacolo è accompagnato da un balletto folcloristico con costumi popolari tzigani e dalle musiche di un'orchestra ungherese.

[illegible] Orecchia

STOPPA

IN PIEMONTE, LOMBARDIA, A MILANO

[illegible]

Parata [illegible] [illegible]

Il cartellone del festival di Musica Antica e Con[illegible]poran[illegible] «Antidogma» propone questa sera, alle 21, all'Auditorium Rai [illegible] piazza [illegible]telli Rossaro, un concerto dal titolo «Parade de solistes». Omar [illegible] all'oboe, Dora Filippone alla chitarra, accompagnati dall'Ensemble Europeo Antidogma, sotto la direzione del [illegible] Paolo Ferrara, eseguiranno brani di Luciano Berio («Sequenza VII» per oboe e «Chemin» per oboe e archi), Guido Ferraresi («Primordi» per chitarra elettrica e archi), Bruno Maderna («Aulodia» per oboe d'amore e chitarra). Tel. 011/5214221.

VERCELLI

Le «Città d'Asia»

Domani sera al club «Controlu[illegible] di piazza Cesare Battisti (palazzo ex Enal), alle 21, verrà proiettato il diaporama (diapositive a dissolvenza incrociata) [illegible] titolo «Città d'Asia» di Giorgio Baciocchi di Vigevano.

[illegible]

Melodie sul palco

«Clan italiano» è il nome dell'orchestra [illegible] domani sera suona sul palco [illegible] «Faro», in provincia [illegible] Vercelli. Liscio, standard e melodico dalle 22.

[illegible]

Il duo «M & M»

Alla videobirreria «La Piscina», nel Vercellese, venerdì sera [illegible] 22,30 sp[illegible] [illegible] il [illegible] del [illegible] «M & [illegible] (Massimo Viancino e Maurizio Borella) [illegible] Omegna. Proposte di genere folk, country e pop.

MILANO

[illegible] [illegible] [illegible] Fenix [illegible] «Magia»

Saranno i «Fenix» ad esibirsi stasera sul palcoscenico del «Magia Music Meeting» (via Salutati 2). Propongono un repertorio basato sui covers [illegible] Dire Straits e delle più [illegible] band angloamericane. S'inizia alle 22.

MILANO

Scimmie, [illegible] [illegible] quartetto

Il quartetto del chitarrista Bru[illegible] De Filippi si esibisce [illegible] [illegible] «Scimmie» (via Sforza 49). Con lui suoneranno Marco Detto (tastiere), Gianni [illegible] [illegible]teria) e [illegible] Ricci (contrabbasso). Il quartetto propone un repertorio di standards rielaborati. S'inizia alle 22.

MILANO

Capolinea, musica sui navigli

Appuntamento stasera al «Capolinea» (via Lodovico [illegible] [illegible] 119) con il jazz del trio del pianista Massimo Colombo. Con lui [illegible] [illegible] Micheli (contrabbasso) e [illegible] Sotgiu (batteria). S'inizia alle 22.

MILANO

[illegible] [illegible] Conservatorio

Stasera [illegible] Conservatorio si esibisce la violoncellista Ofra Harnoy, accompagnata al piano da Michael Dussek. Propone brani composti [illegible] Granados, Brahms, Fauré, Popper, Franck, Cialkovskij e Casals. La [illegible] attesa performance comincia alle 21.

MILANO

Sinfonie alla Scala

Concerto sinfonico stasera alla Scala diretto [illegible] compositore polacco Krzystof Penderecki. Soprano Christine Weidinger, mezzosoprano Ildiko Komlosi, violinista Grigori Zhislin. S'inizia alle 20, biglietti da 25 a 70 mila lire.

MILANO

[illegible] [illegible] per Telefono Azzurro

Si tiene stasera nell'aula [illegible] dell'università Bocconi (via Sarfatti [illegible] un concerto in favore dell'associazione «Telefono Azzurro». [illegible] scena il soprano Tiziana Fabbricini, accompagnata al piano da R[illegible] Kettelson. Musiche da Vivaldi e Donizetti. S'inizia alle 19,30.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film / Orari
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**[illegible]nated Cop** [illegible]: 16,30, 18,30; [illegible]: 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il seg[illegible] di [illegible]** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,[illegible]; [illegible].
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche [illegible]** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin I v. Garibaldi 32/e	**Barocco** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
[illegible] [illegible]plin 2 v. Garibaldi 32/e	**[illegible] [illegible] [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gotto 5	**Un piede in Paradiso** Non viet. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**[illegible]a storia semplice** Col. Non viet. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore [illegible]** [illegible]. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli in[illegible]** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King [illegible] Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre [illegible]	**Il muro di g[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]0,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[illegible]elma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**[illegible] [illegible]** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**A volt[illegible]mano** Col. No[illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	Riposo
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**[illegible] all'[illegible]** Prev. bigl. e abbon. tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** 8 spett. con posto fisso. Tutti i g. ore 9-13; 15-19.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione [illegible]ale '91-92** 6 spett. a scelta su 15. Tutti i g. ore 9-12; 15-22.
Teatro Adua c. Giuli[illegible] 67	**Il Gruppo della Rocca** Abb. 6 spett. a testa su 12 L. 102.000/84.000/63.000.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**[illegible]uola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
[illegible] [illegible] v. S. Teresa 10	**Metti una [illegible] la [illegible]** Di G. Molino ore 21,15 sab. 16,15 e 21,15; dom. 16,15.

LE TV PRIVATE

Telestar
- 17,30 Agente Pepper, telefilm
- 18,30 Taccuino di viaggio, doc.
- 19,30 Match: bocce, sport
- 20 — Lucy show, telefilm
- 20,30 Giaguaro, film
- [illegible] Tv flash, quotidiano loc.
- 23,30 Special fantascienza, telefilm
- 24 — Amizade colorida, [illegible]

Telecupole
- 17 — Rosa de Lejos, telenovela
- 18,30 La padroncina, telenovela
- 19,30 Tg4
- 20 — Mondo cavallo, rubrica
- 20,30 Reuben, Reuben, film

Videogruppo
- 19,30 Trentaminuti, rubrica
- 20,30 Maria Walewska, film
- 22,30 [illegible]

Telecity
- 20,30 Zorro il dominatore, film
- 22,20 Colpo grosso, quiz
- 23,10 Serraglio mobile, film

Primantenna Supersix
- 18 — Pinocchio, cartoni
- 18,25 Villaggio animali, cartoni
- 18,30 Lo specchio magico, cartoni
- 19 — Tgg Special
- 20,30 Portami con te, teleromanzo
- 21,15 Catch the catch
- 22,15 American business english

Erreuno Tv
- 18,30 Cosa bolle in pentola?
- 18,55 Tg Flash
- [illegible] — A tu per tu
- 20 — Telegiornale
- [illegible] [illegible]
- 21,50 Tg sera
- [illegible] Mercoledì sport

[illegible] Rete
- 18,30 Tra l'amore e il potere, tel.
- 19,30 Regione, provincia, [illegible] [illegible] lamone
- 20 — Cercatori d'oro, telefilm
- 20,30 La frontiera dell'odio, film
- 24 — I forzati del piacere, film

[illegible]
- 20,30 Cartoni animati
- 21 — Film
- 22,30 Tg [illegible]

[illegible]
- [illegible] — Grp Monitor, notiziario
- [illegible] I Sanford, [illegible]
- 20 — L'albero delle mele, telefilm
- 20,30 Film
- 22 — Bianco & nero
- 23,30 Dal tribunale di Torino

Rete Canavese
- 19,30 Tg
- 20 — Incassorarsi, tv
- 21 — Supercolpo da sette miliardi, film

Telesubalpina
- 19,30 Il regionale, notiziario
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Assalto al treno postale, film
- 22,30 Speciale Telesu: «L'Egitto a Torino»

Rete 7 Piemonte
- 20,30 Ruote in pista, rubrica
- 21 — Terra del Salmone, telenovela
- 21,45 Notes, [illegible] p...

[illegible]
- 18,45 La padroncina, telenovela
- 19,25 Videonovara notizie
- [illegible] Reuben, Reuben, film

[illegible]
- [illegible] VCO notizie
- 20 — Maggiordomo per signora, tel.
- [illegible] Reuben, Reuben, Tv movie

[illegible] Tv
- 19,15 News edizione serale
- 20 — [illegible] il mago dell'amore, rubrica
- 20,30 [illegible] contenitore serale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

A Novara si aprirà l'11 ottobre il Festival intitolato alla memoria del grande maestro

Quattro concerti per ricordare Cantelli

Ad inaugurare la rassegna sarà l'Orchestra da camera di Salisburgo, diretta da Harald Nerat
Gli altri appuntamenti con le Filarmoniche di Cecoslovacchia, di Costanza e la «Paul Kuentz» di Parigi

Il direttore d'orchestra Harald Nerat visto da Ghiglione

NOSTRO [illegible]

Puntuale all'appuntamento d'autunno, Novara si appresta ad inaugurare il Festival Guido Cantelli, la rassegna di concerti sinfonici a da [illegible] che gli «Amici della Musica», con il patrocinio del Comune, allestiscono per onorare la memoria del grande direttore d'orchestra novarese, pupillo di Arturo Toscanini, che morì nel 1956, a [illegible] anni, in una sciagura all'aeroporto di Orly.

Il cartellone di quest'anno, in cui figurano quattro concerti di grande richiamo, si aprirà l'11 ottobre, alle 21, al teatro Faraggiana, con l'Orchestra da camera di Salisburgo. Diretto da Harald Nerat, il complesso austriaco, formato da 26 elementi, quasi tutti musicisti provenienti dalle prestigiose Orchestra del Mozar[illegible] si avvarrà del giovane violinista Lavard Skou-Laserna come solista per proporre un interessante programma che comprende musiche di Holst (St. Paul's Suite per archi), Mozart (Concerto per violino n. 3 in Sol maggiore Kv 216) e Schubert (Sinfonia numero 5 in Si bemolle maggiore).

Appuntamento di assoluto prestigio sarà il concerto del 17 [illegible]bre, quando per la sua tournée italiana farà tappa a Novara [illegible] Filarmonica di Stato Cecoslovacca: gli ottanta professori di Kosice, con la direzione di Johannes Wilder e il pianista Nicola Frisardi, apriranno la loro esibizione al Faraggiana con la celebre Sinfonia n. 38 in Re maggiore «Praga» di Mozart, e seguiranno il Concerto in la minore per pianoforte e archi di Schumann e la Sinfonia n. 7 di Beethoven.

I grandi poemi sinfonici risuoneranno anche la sera del [illegible] ottobre nella Basilica di San Gaudenzio, che ospiterà il concerto della «Sudwestdeutsche Philharmonie Kostanz», orchestra di [illegible] elementi diretta dall'ungherese Thomas. Apprezzata in Germania e all'estero come una delle formazioni tedesche maggiormente impegnate nella divulgazione del repertorio sinfonico, si presenterà a Novara con il violinista cecoslovacco Vaclav Hudecek per offrire un programma imperniato su opere di Dvorak (Concerto per violino ed orchestra in la minore opera 53) e Brahms, di cui eseguirà la Sinfonia in do minore opera [illegible].

Il Festival Cantelli si chiuderà il 19 novembre con l'Orchestra «Paul Kuentz» di Parigi, diretta dal suo fondatore. E' un complesso che, attivo dal 1950, ha compiuto centinaia di tournée in tutto il mondo (nel '66 il millesimo concerto) e dopo aver ottenuto ben cinque Grand Prix du Disque, è stato annoverato dal ministero degli Affari Culturali tra i [illegible] ufficiali di Francia. Formata da 18 elementi, selezionati di persona da Paul Kuentz, l'Orchestra transalpina schiererà per le parti solistiche di tromba il grande Eric Aubier, uno dei migliori interpreti dello strumento a livello mondiale e onorerà la memoria di Guido Cantelli con un programma particolarmente ricco, [illegible] sulle opere di ben dieci autori. Nella prima parte figurano il Concerto grosso opera 8 «per la notte di natale» di Corelli, il Concerto in re [illegible] per viola d'amore ed orchestra di Vivaldi, l'Adagio per archi di Barber e la Sonata in re maggiore per tromba ed orchestra di Telemann. Dopo l'intervallo, verranno eseguite la Sonata n. 3 per archi di Rossini e il Concerto in re maggiore per tromba [illegible] orchestra di Tartini.

«Anche quest'anno - dice il maestro Folco Perrino, presidente degli Amici della Musica - abbiamo voluto impostare il [illegible] Festival sulla classicità e sul Romanticismo, repertori che oltre a rispondere ad una precisa scelta artistica evitano di sovrapporsi [illegible] le proposte più moderne allestite dall'Istituto Brera».

Al [illegible] di quest'anno era annunciata anche la presenza di Uto Ughi con l'Orchestra di Santa Cecilia, ma il violinista ha poi rinunciato alla tournée di ottobre. Perrino non ha voluto mantenere il «forfait» del celebre artista, limitandosi a [illegible] lettera [illegible] presidente del Cidim, il comitato nazionale di musica che fa capo all'Uninesco, nella quale si esprime «disappunto e critica».

Pietro Bencchio

LA [illegible]

A cura di Grazio Dell'Agogna

[illegible] di Malta [illegible] undici anni

Samuele Borioli, nato a Cameri e residente a Romagnano Sesia, alunno di prima media, è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Malta. Una carica che lo rende il più giovane in Piemonte ad [illegible] stato nominato paggio della «Tunica della Luce». Samuele l'ha ricevuta a La Valletta, dal [illegible] Lucio Musizza: [illegible] lui è stato nominato cavaliere anche il padre, il dottor Giuseppe Borioli.

[illegible] cerimonia per la Cassa rurale

Si inaugura sabato la Cassa Rurale ed Artigiana della Valle Strona. La cerimonia si svolgerà alle 10,30 nei locali di via Roma 65 a Strona: dopo il saluto [illegible] presidente Tarcisio Ruschetti, il taglio del nastro, la benedizione e la visita [illegible] nuovo complesso, a mezzogiorno si terrà un rinfresco per tutti i partecipanti.

Arona, novità per le auto storiche

Si riuniscono stasera alle 21,30 in vicolo Curioni 6, ospiti dell'Accademia della Cioccolata, i soci dell'Arona Historic Car Club, i patiti, amatori e collezionisti di auto d'epoca [illegible] gran pregio. Discuteranno sul progetto di un grande raduno da tenersi sul lago in autunno.

Si premiano i benemeriti dell'Avis

Grande festa per i donatori di tutta la provincia domenica prossima a Novara. La giornata inizierà al bar Borsa alle 9,30 con la colazione gratuita per proseguire con la premiazione dei donatori benemeriti, il corteo per le vie cittadine e la [illegible] in Duomo.

A Novara torna il Palio [illegible] Sciavatin

L'appuntamento per bambini e ragazzi è per sabato alle 14,30 in piazza Duomo, dove si svolgerà il Palio dei Sciavatin, manifestazione che ricorda l'antica corporazione dei calzolai. Sfilata in costume, giochi, merenda e brindisi per tutti. Organizzano le Parrocchie Unite.

Sant'Agabio, riapre il Centro [illegible]

L'attivissimo Centro Anziani di Sant'Agabio, a Novara, riapre domani alle 14,30 con il gioco delle carte, la tombola ed un simpatico rinfresco per tutti i partecipanti. La parte «seria» della giornata prevede la programmazione dei lavori a maglia ed all'uncinetto.

Galliate, manicaretti [illegible] festa dell'oratorio

Si conclude domenica la Gal Fest, la settimana di divertimenti e manifestazioni per i ragazzi organizzata dall'Oratorio galliatese. Da domani fino a domenica i Folliconi prepareranno squisiti manicaretti per la cena: d'obbligo la prenotazione, anche perché i posti vanno a ruba. Domenica finale con cuccagna e gara di mountain bike.

Gita a Rapallo del Quartiere [illegible]

Partono venerdì per la Liguria, mete Rapallo e Montallegro, i partecipanti alla gita organizzata dal Quartiere Sud di Novara. Il ritrovo è alle otto in via Monte San Gabriele [illegible], il rientro in serata dopo [illegible] giornata all'insegna del relax.

[illegible] APPUNTAMENTI

BORGOMANERO

Le gite del Cai

Il Cai di Borgomanero ha stilato il programma invernale di iniziative: si parte domenica prossima, con una gita in Valsesia, all'Alpe Lago. Castagna la settimana successiva, e gita all'alpe Pianello il 27. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere tutti i venerdì sera alla sede di c.so Mazzini 74 alle 21.

NOVARA

[illegible] via i corsi [illegible] «Triventenni»

Ripartono il 7 ottobre i corsi del club «Triventenni» di [illegible] Vercelli [illegible] I corsi di ginnastica saranno, come di consueto, dislocati nelle varie sedi di quartiere, nei comuni di Cameriano, Vicolungo, Caltignaga e Sologno. Le singole iniziative [illegible] presentate domenica 13 ottobre, al quartiere Nord in via Fara. L'iscrizione per tutto l'anno è di [illegible] mila lire.

BORGOMANERO

I corsi della «Piccola bottega»

Al via anche i corsi della Piccola Bottega dell'arte di via Roma 12. Stasera è prevista la presentazione [illegible] corsi di ceramica e chitarra. Il centro propone inoltre laboratorio di pittura e scultura e il corso di basso elettrico. Per informazioni rivolgersi dopo le 18, a 0322/497847 [illegible] 0321/90581.

NOVARA

Due mostre sulla [illegible]

[illegible] in corso, alla sede del quartiere Sud, in via monte [illegible] Gabriele 50, la mostra «Conosciamo la città», che propone disegni e calchi della città. Alla barriera Albertina [illegible] invece esposti i lavori del centro di didattica ambientale.

ARONA

Incontro con l'Historic Club

Prima riunione stasera per l'Historic Car Club: alle 21,30 iscritti e non si troveranno in vicolo Curioni 6 per organizzare un [illegible] no autunnale.

GALLIATE

Gare western all'oratorio

Sono in corso le [illegible] del «Gal - [illegible] all'oratorio galliatese. I giochi iniziano ogni pomeriggio [illegible] 15,30. In questi giorni è inoltre aperta una mostra del libro e la rassegna fotografica «60 anni di Oratorio».

[illegible]

Immagini dall'India

«Momenti d'India» è il titolo di una rassegna fotografica che s'inaugura oggi e che rimarrà aperta fino al 20 ottobre, nelle sale della biblioteca comunitaria «Italo Calvino». Le foto sono di Paola Ruschetta Tadini.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. 24.158. Or. 19,30; 22 Lire [illegible]	**The Doors** *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà [illegible]. N.V. 2h20' [illegible]
Faraggiana Tel. 27.676 Or.: inizio 20,30; 22,15 Lire [illegible]	**Il conte Max** *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**
[illegible] [illegible] 23.385 Or.: inizio 20,10; [illegible] Lire 9000/6000	**Hudson Hawk il mago del furto** *di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi evidi assoldano un ladro [illegible] N.V. 1h 35' [illegible]
Vip Tel. 25.888 Or. inizio 19,45; 22,15 Lire [illegible]	**Fuoco [illegible]** *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]
[illegible] Tel. [illegible] inizio ore 21,15 Lire 7000/5000	**[illegible] ed io** *di J. Weiss con M. Piccoli, M. Sägebrecht (Germ. '90)* — In Cecoslovacchia durante il nazismo l'amore tra un medico ebreo e la sua cuoca tedesca è osteggiato dalla mentalità borghese e razzista dei parenti. N.V. 1h [illegible] [illegible]
[illegible] **Moderno** Tel. 82.151 Inizio ore 20; 22 Lire 9000/6000	**Che vita da cani!** *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: inizio 19,45; 22,15 Lire 9000/6000	**The Doors** *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del [illegible] degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. [illegible] [illegible]
[illegible] **Vip** T. 41.152. Or. 20/22,30 Mart. fer. L. 5000 Lire 8000/5000	**Fuoco assassino** *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 14/16/20/22,15 Lire 8000/7000 5000/4000	**Scappatella con il morto** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna [illegible] sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. **Concerto sinfonico**. Dir. Krzysztof Penderecki. Musiche Krzysztof Penderecki. Ore 20.

[illegible] v. D. Crespi 9. Riposo.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CAR[illegible] c. di Porta Romana 63. Riposo.

[illegible] v. Sangallo 33. **Nel paese delle meraviglie**, di e con Theatre [illegible] noir. Ore 21,30, festivi ore 16.

[illegible] v. Oglio 14. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. Riposo.

[illegible]AMMATICI v. Filodrammatici 1. **Diario di una cameriera**, di Sbragia. Ore 21, festivi ore 15,30.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **L'ultimo dei Moicani**, di e con A. Bianchi Rizzi e con F. Bonacci. Ore 21.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LITTA. Riposo.

MANZONI v. [illegible] 40. **[illegible] personaggi in cerca d'autore** di Luigi Pirandello. Ore 20,45.

NAZIONALE p. Piemonte 12. **La casa al mare**, di Vincenzo Cerami. Ore 21, festivi ore 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.

OUT OFF v. Duprè 4. **Duchamp Bisbiglio**. Da M. Duchamp, W. Shakespeare, M. Tobino. Reg. G. Fabbris. Ore 20,30.

PICCOLA COMMENDA v. [illegible] Reggio 5. Riposo

PICCOLO TEATRO v. [illegible] Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Mysteries 1991** di e con il Living [illegible]. Ore 20,45, festivi ore 16,30.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. **Elettra** da Ugho Von Holmannsthal. Con Francesca Vitella. Ore 21, festivi ore 17.

SAN BABILA c. Venezia 2. **Piazza Suite** di Neil Simon. Con Gianrico Tedeschi. Ore 21, festivi ore 15,30 e 19,30.

[illegible] Aprile 10. Riposo.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Il conte Max**. Comme[illegible] N.V. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30.

ANTEO. [illegible] city. Drammatico. V.M. 14. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO gall. De Cristoforis. **Che vita da cani!** Commedia. N.V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Insieme per forza**. Commedia poliziesca. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] gall. del Corso. **Il [illegible] gomma**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO gall. del Corso. **The com[illegible]ments** Commedia musicale. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]STRA. **Scappatella con il morto**. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Oscar - Un fidanzato per due figlie**. Commedia. N.V. [illegible] 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.

[illegible] 1 v. Torino 30. **Gioc[illegible] con l'assassino**. Thriller. N.V. Or.: 16; 18; 20,15; 22,15.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Whore (Puttana)**. Erotico. V.M. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

[illegible] Nord 84. **Mediterraneo**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO [illegible] M. [illegible] 84. **L'Atalante**. Drammatico. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **La doppia vita di Veronica**. Dramm. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] v. Mascagni 8. Chiusura estiva.

CORALLO l.go C. dei Servi. **Grido di pietra**. [illegible]matico N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

EXCELSIOR gall. del Corso. **Hudson Hawk - Il mago del futuro**. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

GLORIA corso Vercelli 18. **Il silenzio degli innocenti**. Drammatico. [illegible]. Or.: 20; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Fuoco assassino**. Avventura. N.V. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Thelma & Louise**. Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible]. Galleria del Corso 4. **Tentazioni di [illegible]**. Drammatico. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze**. Fantas. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA. [illegible] Teraggio 3. **Thelma & Louise** [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **The Doors**. Biografico. N.V. [illegible]: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli anni '50**. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Una storia semplice**. Drammatico. N.V. 14. Or.: [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

[illegible] SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Rossini! Rossini!** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **L'amore necessario**. Drammatico. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **King of New York**. Thriller. V.M. 14 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **L'alba**. Commedia drammatica. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Le amiche americane**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

ORFEO v.le Zugna 50. **Oscar, un fidanzato per due figlie**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Dove comincia la notte**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PLINIUS v.le [illegible]uzzi 28. **Scappatella con il morto**. Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].

PRESIDENT l.go Augusto 1. **Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **Che vita da cani**. Commedia. N.V. Or.: 20,40; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Cyrano de Bergerac**. Drammatico. [illegible]. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

Bodo anticipa a «La Stampa» gran parte di ciò che dirà domani in Consiglio

«Vercelli mi assolverà in pieno»

«I due consiglieri di Rifondazione comunista sono stati usati e la bomba è scoppiata ad arte proprio quando ero in Polonia». I rapporti con la «Interimmobiliare» duravano dal 1989

[illegible] Il Consiglio comunale di lunedì ha rinviato il responso [illegible] che [illegible] infiammando Vercelli: la presunta pensione d'oro del sindaco. Fulvio Bodo, [illegible] in un primo tempo aveva annunciato di volerne parlare subito, ha dato appuntamento per giovedì mattina. Noi siamo andati a sentirlo in anticipo.

La città vuole sapere. Perché un rinvio di tre giorni?

Non solo io, [illegible] anche le altre forze politiche di maggioranza hanno ritenuto di non dover posticipare i lavori già programmati [illegible] Consiglio. Vorrei sottolineare che c'erano in ballo delle scadenze perentorie per il buon funzionamento dell'amministrazione pubblica. In [illegible] condo luogo [illegible] credo che sarebbe [illegible] auspicabile aggiungere ad un ordine [illegible] giorno già corposo, concordato con i [illegible] pigruppo, la discussione di un al[illegible] argomento così rilevante ai fini politici e morali. Avremmo dovuto accamparci in Consiglio. Meglio dunque aspettare, ma avere il tempo necessario per fare chiarezza.

Allora non è vero che il rinvio è legato al suo desiderio di acquisire nuovi documenti utili al dibattito?

Avevo già tutto ciò che mi serviva ancora prima di tornare dalla Polonia.

E' [illegible] che la «soffiata» è partita da due esponenti del suo partito?

L'ho letto sui giornali. Lunedì mattina il gruppo socialista si è riunito ed abbiamo preso atto che è arrivata qualche delazione inesatta alla stampa locale. Il partito è tutto allineato e coperto, e non si sgarra.

Ma [illegible] suo partito non le ha chiesto [illegible] di dimittarsi dall'Interimmobiliare per ragioni di opportunità politica?

Neanche per sogno. Non me l'ha chiesto il psi e non me l'hanno chiesto gli altri partiti. Il mio gruppo desidera solo che si chiarisca [illegible] più presto in sede pubblica l'iter [illegible] mio disimpegno dallo Iacp e la mia assunzione nella società immobiliare di via Feliciano di Gattinara. Aspetto [illegible] che giovedì qualcuno mi spieghi come dovrei fare a mantenere la famiglia.

Secondo lei Rifondazione comunista [illegible] «strumento»?

C'è sempre qualche sprovveduto che ci casca. Mi domando come si possa parlare del mio impiego come di una novità, visto che [illegible] consulente dell'Interimmobiliare dal [illegible]. Le mie prebende comunali ammontano a 29 milioni annui; [illegible] denuncio al fisco 88. Perché nes[illegible] si è mai interrogato prima da dove entrava la differenza? Lo ripeto giovedì qualcuno in Consiglio avrà [illegible] che pentirsi. Sì, è un piano congegnato ad arte, e i due di Rifondazione [illegible] stati usati.

Lei sa da chi?

Lo so e lo dirò al vostro giornale quando ne avrò le prove certe. Molti sono al lavoro e tra questi vi sono tre avvocati, che stanno studiando attentamente tutto ciò che è stato scritto in questi giorni.

Suona [illegible] minaccia. Lo è?

E' lo sfogo di una persona che è stanca di dover mettere in piazza ogni giorno le proprie cose, i propri interessi, famiglia, professione. Sono stanco [illegible] essere l'uomo più indagato d'Italia per quattro giornalisti che ce l'hanno con me. Finita questa baraonda non lascerò più spazi aperti per [illegible]

[illegible] si [illegible] dalla dc?

Atti ufficiali e [illegible] commenti frammentari. Mi pare che l'atteggiamento dei democristiani sia responsabile e corretto.

Anche quello del vicesindaco Fragonara?

Certo che sì. Siamo amici e quello che ci siamo detti o scritto è cosa personale. [illegible] fossi stato a Vercelli invece [illegible] in Polonia non ci sarebbe stato nem[illegible] il minimo malinteso. [illegible] chi ha studiato l'operazione l'ha fatto nei minimi particolari.

Il liberale Albricci uscirà dalla gi[illegible]

Non credo proprio. Il partito liberale seguirà [illegible] attenzione il dibattito e la maggioranza.

Ma [illegible] potrebbe immaginare un ribaltone in Comune come è già avvenuto in Provincia, nel caso in cui si incrinassero i rapporti tra i gruppi di governo?

Lo escludo a priori. L'alternati[illegible] sarebbero le elezioni anticipate. Oggi non è possibile pensare a un recupero dei rapporti a sinistra. Non so nemmeno quanto dureranno in Provincia.

Bodo durante il Consiglio comunale di lunedì (FOTO CASPRO)

Sindaco, non ha pensato che questa sua assunzione potesse considerarsi legittima ma inopportuna?

Capisco che le mie «azioni» tra i vercellesi siano in ribasso. Un giornale cittadino vuole a tutti i costi distorcere le vicende [illegible] mi riguardano e la gente ragiona sulle [illegible] scritte. Ma io mi appello al buon senso della città. Come si può credere che [illegible] sia colpevole quando da mesi e mesi si indaga sul mio conto s[illegible] [illegible] eff[illegible] in nessuna sede. Anche un minimo di fiducia nei poteri dello Stat[illegible] dovrebbe convincere persino certi zelanti giornalisti che è ora di [illegible] la [illegible] le fanfaluche.

Che [illegible] dirà giovedì in Consiglio?

Lo sentirete. Da vent'anni [illegible]cio politica e ne ho viste [illegible] [illegible] die» discusse. [illegible] non parlerò di questo, perché eventuali scorrettezze di altri non giustificherebbero le mie. Io non ho nulla da nascondere. Avrei potuto comportarmi in diversi modi: restare allo Iacp e conti[illegible] a fare il consulente [illegible]dagnando due stipendi. Avrei potuto fare il sindaco part-time, non chiedere l'aspettativa e riscuotere subito [illegible] stipendio pieno dell'Interimmobiliare. O, come ho fatto, appellarmi ad una legge del Parlamento. [illegible] questa disposizione non piace si chieda a Montecitorio di modificarla.

[illegible] [illegible] questione morale: è giusto che un sindaco [illegible] occupi [illegible] immobili?

Non ho mai fatto consulenze per Vercelli. E posso dimostrarlo.

Come finirà la storia?

Per [illegible] bene; per gli altri non so.

[illegible]

Dopo le ingiunzioni del tribunale, il medico spiega la sua situazione bancaria

Il dentista: sane le mie società

«La Hautecombe e la Finedo hanno semplicemente deciso di cessare l'attività, ma salderanno ogni debito [illegible] chiedere sconti». Non [illegible] lasciato Vercelli, era nel suo studio di Cavaglià

VERCELLI. Lo davano in fuga da un crack finanziario [illegible] dimensioni colossali. Invece era semplicemente al lavoro nel [illegible] studio di Cavaglià.

Con tranquillità Giovanni Bodo Corona, 37 anni, medico dentista, parla per spiegare la situazione della Hautecombe e della Finedo, le due società immobiliari vercellesi che [illegible] dicevano sull'orlo di un fallimento clamoroso.

«Non lo sono» esordisce il dentista che spiega di essere [illegible] socio e garante [illegible] fideiussore di entrambe [illegible] attualmente liquidatore. Infatti sia Hautecombe che Finedo sono in «liquida[illegible] volontaria», cioè h[illegible] deciso di interrompere l'attività «per [illegible] serie di motivi complessi, anche [illegible] origine familiare, e che comunque nulla hanno a che vedere con questa [illegible].

«Ma sono entrambe - continua Giovanni Bo[illegible] Corona - in un buono stato di salute, in grado di far fronte a tutte le scadenze con le banche». Proprio lunedì i legali delle due società hanno spedito una lettera agli istituti di credito dove si manifesta la disponibilità [illegible] chiudere tutte le partite «restituendo fino all'ultima lira: [illegible] si [illegible] [illegible] do una transazione su cifre inferiori perché [illegible] convinto che se c'è un debito questo debba essere saldato per intero e [illegible] chiedendo sconti».

Ma allora questa tempesta in [illegible] trova origine? Spiega: «[illegible] quando una delle banche in[illegible] ha ricevuto [illegible] zione della liquidazione si è spaventata ed ha richiesto il decreto ingiuntivo al tribunale. A quel punto tutte le altre hanno seguito questa strada considerandole società "a rischio"». Magari qualche banchiere ha pensato [illegible] fallimento ed ha deciso di cautelarsi scatenando dubbi e timori nei colleghi.

Si parla di ipoteche giudiziali per parecchi miliardi, addirittura [illegible] dozzina. Con un sorriso forzato il dentista [illegible]: «Se è per questo io [illegible] ho sentito parlare di addirittura 18. Sono cifre folli perché la realtà è ben diversa e ampiamente sotto [illegible]trollo».

Forse i numeri devono essere letti considerando che alcuni provvedimenti [illegible] doppi perché riguardano, per [illegible] stesso debito, sia la società che il fidejussore, appunto Giovanni Bodo Corona. «Anche di fron[illegible] ai decreti ingiuntivi - continua - non mi rimane da fare altro che proseguire nella mia opera di liquidatore. Entro la fine dell'anno chiuderemo, e le assicuro nella [illegible] migliore, tutte le pratiche e di questa storia, mi auguro che [illegible] si parli più».

E' stato dipinto [illegible] un finanziere d'assalto, [illegible] pochi scrupoli, sull'orlo del crack per [illegible] serie [illegible] manovre avventa[illegible]. Ovviamente in questo ritratto Giovanni Bodo Corona [illegible] si riconosce: [illegible] mi [illegible] un finanziere perché non ho la preparazione specifica. Scrupoli? Ne ho quanto una persona normale. Non [illegible] e le cifre lo dimostreranno».

Indubbiamente il valzer delle cifre aveva posto qualche domanda sull'apparente facilità con [illegible] quale la Hautecombe e la Finedo continuavano ad ottenere prestiti. La stessa domanda si pone oggi il dentista: «Se [illegible] due [illegible] non fossero s[illegible] [illegible] grado di garantire per il credito che veniva loro [illegible] pensate che le banche, tutti istituti di provata solidità, continuassero a concedere facilmente centinaia di milioni? Io credo di no ed infatti si è sempre dovuto dare garanzie molto solide. Oggi [illegible] tutti voltano le spalle e sembrano scoprire che Hautecombe e Finedo non [illegible] più [illegible] [illegible] da anni stiano regolarmente restituendo i [illegible] ottenuti».

Ma in tutta questa storia c'è stato qualche errore e responsabilità [illegible] parte [illegible] medico? «Sì, un grosso errore: quella di [illegible] accettato, per una serie [illegible] motivi che è troppo lungo spiegare, di fare [illegible] liquidatore [illegible] queste [illegible]. Per me sarebbe stato meglio [illegible] avessero dato questo incarico ad un consulente esterno». E domani? «Tornerò a fare solo il dentista».

Franco Cottini

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, [illegible] lunghezza non superiore alle trenta righe, complete di [illegible] leggibile ed [illegible]irizzo del mittente, devono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica [illegible]

Biella, troppi rifiuti e nessun contenitore

Le nostre città [illegible] irrimediabilmente inquinate dai gas di scarico [illegible] automobili, degli impianti di riscaldamento, delle industrie. Aggiungerei però che sono anche sporche. In ogni via, ad ogni angolo di strada, si trovano per terra cartacce dalle più svariate origini, mozziconi di sigaretta e altre cose che non oso elencare.

Tra i rifiuti che si possono incontrare esistono anche le feci dei cagnolini, nonostante recenti ordinanze municipali abbiano stabilito che gli esc[illegible] [illegible] devono [illegible] raccolti ed eliminati dagli stessi padroni che p[illegible] a passeggio la loro bestiola. [illegible] vero che la colpa di questo degrado è di tutti, ma esistono comunque persone che vorrebbero comportarsi civilmente e gettare i rifiuti negli appositi contenitori. Invece non [illegible] possono fare.

Trovare un cestino per l'immondizia, infatti, è veramente un'impresa. Chi ha buona volontà non esita ad allungare il proprio percorso per scovarne [illegible] ma la maggior parte, dopo essersi guardata attorno con circospezione e dopo aver percorso qualche decina [illegible] metri, lascia cadere a terra le cartac[illegible] il mozzicone, eccetera. [illegible] Comune [illegible] potrebbe installare qualche contenitore in più? In molte vie, infatti, non ne esiste neppure uno e così anche alle [illegible] dell'autobus, davanti all'uscita delle scuole e dei locali pubblici.

Ferdinando Bianchi, Biella

Non volevo esprimere pubbli[illegible] le mie lamentele [illegible] siccome la situazione è veramente grave non vedo soluzione migliore di quella [illegible] [illegible] la mia esperienza attraver[illegible] le pagine del vostro giornale. Alcune settimane fa un'anziana signora è caduta dalle scale. Ricoverata in ospedale, dalle [illegible]lisi i medici hanno riscontrato una frattura dei legamenti del ginocchio.

Nessuno però [illegible] era accorto che, oltre alla grave lesione, [illegible] gamba presentava anche un ematoma di notevoli dimensioni. I sanitari hanno dunque ingessato l'arto fratturato e di[illegible] l'ammalata raccomandandole di non muoversi assolutamente.

Dopo alcuni giorni l'anziana signora lamentava però ancora atroci dolori [illegible] gamba e, visto il persistere [illegible] situazione, i familiari hanno deciso di sottoporla ad una [illegible] visita [illegible] controllo al pronto soccorso cittadino. Il medico di turno ha, dunque, deciso di togliere il gesso per ripetere le radiografie e durante queste analisi [illegible] scoperto l'ematoma. [illegible] si [illegible] clude [illegible] vicenda ma, [illegible] ogni modo, mi sembra che la situa[illegible] [illegible] paradossale.

E' possibile che durante una serie [illegible] accurate visite i medici si dimentichino, perché in questo caso mi sembra che la responsabilità sia da imputare [illegible] [illegible] dimenticanza, di controllare [illegible] per [illegible] nella caduta, a causa dell'urto, si siano rotti dei vasi capillari?

[illegible] Baldon, Biella

«No» al [illegible] senza il bouquet

Sono un consigliere comunale vercellese e rientro nel [illegible] degli amministratori abilitati a celebrare matrimoni civili. Volevo far [illegible] all'opinione pubblica un episodio accaduto pochi giorni fa.

Sono stato contattato dalla segreteria del sindaco appunto per celebrare un matrimonio in municipio [illegible] ho risposto [illegible] avrei acconsentito volentieri purché fosse stata ripristinata l'[illegible] del bouquet alle sp[illegible] Fino a qualche mese fa, infatti, il Comune regalava fiori alle nuove coppie per il giorno del matrimonio, poi il bilancio in rosso ha «consigliato» [illegible] tagliare anche questa spesa irrisoria (ogni composizione [illegible] costava più di venticinque mila lire).

Dopo quel primo contatto [illegible] mi è però stato più detto nulla. Deduco che il rito sia stato ugualmente celebrato, nel giorno stabilito, da un altro amministratore. Ovviamente [illegible]za la consegna del bouquet alla sposa.

[illegible] è possibile che il Comune di Vercelli sia così spartano da non concedersi neppure l'acquisto di un fiore simbolico? Non sarebbe forse più utile ten[illegible] di risparmiare su spese di altro tenore, [illegible] incidono in misura decisamente più elevata sul disastrato bilancio pubblico?

Teresio Pareglio, Vercelli

STATO [illegible]

[illegible]

[illegible]. Nicolas Curatolo, Andrea Gili.
MORTI. Egidia Emma Felicita Ser[illegible] 81 anni, pensionata; Bianca Gabogna, [illegible] anni, pensionata; Caterina Siciliano, 82 anni, pensionata.

[illegible]

NATI. [illegible] Nardone.
MORTI. Vitaliano Faggion, 65 anni, pensionato.

[illegible]

NATI. Andrea [illegible].
MORTI. [illegible] Angusti, [illegible] anni, pensionata.

[illegible]

NATI. Sara Arresta.
MORTI. Pietro Toso, 72 anni, pensionato.

[illegible]

BIELLA

«Guerra e mass-media» Un [illegible]

Si svolgerà il 18 e il 19 ottobre, al Liceo scientifico di via Galimberti, il convegno «Guerra e mass-media nel Novecento», organizzato [illegible] città [illegible] Biella e dall'Istituto storico della Resistenza di Borgosesia. Parteciperanno importanti esperti [illegible] storia contemporanea, giornalisti, studiosi di comunicazioni di massa, di linguistica e [illegible] storia militare.

VA' PENSIERO

Via Umberto I, strada elegante di Brusnengo

In un'immagine [illegible] risale ai primi anni del secolo quello che oggi è chiamato corso [illegible] (ARCHIVIO R. MAIA)

La via Umberto I, da sempre l'arteria principale [illegible] Brusnengo che termina nella centrale piazza Matteotti, [illegible] si pre[illegible] nel primo decennio del secolo: corrisponde all'attuale corso Libertà. Questa cartolina è stata spedita nel 1913 [illegible] cav. Enrico Carron-Ceva, presidente del Tribunale di Vercelli.

La storia [illegible] Brusnengo, il cui nome ha una desinenza che tradirebbe un'origine longobarda, è caratterizzata da incendi, saccheggi e violenze: [illegible]to a cavallo dei secoli XVI e XVII ad opera prima d[illegible]li spagnoli e poi [illegible] francesi. L'ulti[illegible] violenza in ordine di tempo risale all'agosto 1944, durante [illegible] seconda guerra mondiale, quando le [illegible] uccisero un gruppo di ostaggi inermi.

Da Brusnengo sono possibili bellissime passeggiate al Santuario della Madonna degli [illegible]geli sul colle Revera; ed a quello dei Cernieri dedicato alla Madonna Assunta, che conserva interessanti affreschi cinquecenteschi di Pietro Novara.

[illegible] UTILI

Servizio tossicodipen- [illegible] dal lunedì [illegible] [illegible]nerdì 8,30 - 10,30 (0161) 250.097
Soccorso emergenza: Carabinieri 112, Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
[illegible]: [illegible] (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
[illegible] e [illegible] (0161) 64.721
[illegible] (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678 48.048
[illegible] Aci: (0161) 250.100

[illegible]

[illegible] (0161) [illegible] **Alagna:** 112; [illegible] (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.614; **Borgosesia:** (0163) [illegible] **Borgovercelli:** (0161) 32.137; [illegible] (015) 253.80.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.031; **Li[illegible]:** [illegible] **Ferrara:** (0161) 47.144; **Saluzzola:** (0161) 99.119; [illegible] (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; [illegible] (0161) 601.297; **Trivero:** (015) 76.050; **Valle Mosso:** (015) [illegible] **Varallo:** (0163) 51.188; **Viverone:** (015) 811.480

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: [illegible]2.828
Varallo: [illegible] 51.833

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: [illegible]
Biella: [illegible]

[illegible] SOCCORSO

[illegible]

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali com[illegible]

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce R[illegible] **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; [illegible] (0163) [illegible] (0161) 8291; **Trino:** (0[illegible]) [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.068; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) [illegible]; **Cossato:** (015) [illegible] [illegible] (0161) 842.685; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.2[illegible] **Trino:** (0161) 829.585

AVIS

[illegible]: (0161) 213.306
[illegible] (015) 26.302

[illegible]

[illegible]
Farmacia di turno oggi e stasera: *Belvedere*, corso Randaccio 4 (Canadà), t. (0161) 64.144.
Grignasco (No): *Piergiuseppe Borsa*, piazza C[illegible] 2, tel. (0163) 417.113.
BIELLA
Farmacie di turno oggi e stasera sono: *dr. N. Belostrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 22.188 e *dr. A. Vigliani*, p.za Fiume 3, tel. (015) 22.432.
[illegible]: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.
Sagliano Micca: Farmacia Valeggia, via Capelloro 39, tel. (015) 472.450.
Occhieppo Superiore: *Dr. A. Belluzzi Franchini*, via Marconi 2, t. (015) 590.174.
Benna: *Dr. Erminio Zambotti*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 562.11.02.
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della dottoressa* Raffaella Pongiluppi Clerico, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050 (turno sussidiario festivo di domenica 6 ottobre dalle ore 9 alle 12,30).
Mosso: *Dr. Marco Dal Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320 e **Portula** *Dr. Tallia Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. (015) 76.179.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.354 e **Roasio** *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. (0163) 860.134
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.186.
Varallo: *Dr. Gino di Spalla Maria Luisa*, p.za De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Il capo della Squadra mobile parla della situazione difficile in alcuni rioni

«Ma Vercelli non è il Bronx»

La polizia: giuste le denunce della gente, [illegible] i «vigilantes» [illegible] servono. Intanto prosegue la caccia alle bande di teppisti dei Cappuccini. Gli agenti sono tranquilli: tutto sotto controllo

VERCELLI. La polizia [illegible] decisa: [illegible] lasceremo che le bande si impadroniscano del quartieri». Ma niente allarmismo: la gente ha ragione, e [illegible] bene [illegible] denunciare sui giornali gli episodi di piccola criminalità che rendono difficile la vita in certe zone del centro o della periferia. Ma a Vercelli, per fortuna, la situazione è [illegible] sotto controllo.

Maurizio Celia, capo della «Squadra mobile», parla nel suo [illegible] di via San Cristoforo. L'altro giorno la polizia ha fatto un «blitz» ai Cappuccini, il quartiere dove i cittadini volevano improvvisarsi «vigilantes», ed ha denunciato due persone.

E' il caso di preoccuparsi?

Direi di no. La nostra città ha tutti i requisiti per vincere l'Oscar [illegible] sicurezza, anche se poi ci [illegible] episodi che fanno discutere. La gente di Vercelli ha ragione: in certi quartieri l'ordine pubblico è un problema, e le ragazzine che abitano in via Guala Bicheri, ad esempio, non possono uscire la [illegible] perché in quella zona ci sono [illegible] prostitute. I cittadini, così, [illegible] costretti a modificare le loro abitudini [illegible] vita.

E ai Cappuccini? [illegible] smi, [illegible] tombe profanate, monumenti avvolti con la carta igienica. Gli abitanti sono scesi in rivolta.

Questo per noi è un bene, perché significa che la gente [illegible] attenta, vigile. Ma in quel quartiere, più che criminalità, c'è prepotenza: ragazzini che [illegible] [illegible] bar e [illegible] pagano la consumazione, danneggiam[illegible], [illegible] di teppismo. A queste bande di bulletti, alcuni anche minorenni, [illegible] daremo tregua. Ma non si può presidiare il quartiere giorno [illegible] notte. Sarebbe come prendere a cannonate le mosche.

E allora qual è la soluzione?

Secondo me è necessario che ci sia maggiore collaborazione tra la [illegible] dell'ordine e i cittadini. La polizia non [illegible] mai stata con le mani in mano. E la gente fa bene ad aiutarla: denunciando i fatti e, se è necessario, anche i responsabili. Meglio questo che istituire un corpo di «vigilantes».

Torniamo alle proteste di questi [illegible] [illegible] [illegible] per nulla?

Per nulla no, ma non siamo certo a livelli da «Bronx». In fondo se in una città come Vercelli la «volante» si può permettere di andare a recuperare la siringa trovata [illegible] casa dal cittadino che telefona preoccupato, vuol dire che non siamo [illegible] in [illegible] situazione d'emergenza. A volte qualcuno pretende troppo, e vorrebbe [illegible] la pattuglia sempre [illegible] [illegible]. Ma la polizia non fa i miracoli.

[illegible] denunce sui giornali [illegible] hanno [illegible] in imbarazzo?

No, affatto. Magari [illegible] ci crede, ma è così. E [illegible] ripeto: è giusto che si parli di queste cose. Per il bene di tutti.

Il «blitz» ai Cappuccini, comunque, è [illegible] [illegible] scia delle proteste della gente. O no?

Se cento persone si lamentano è normale che la polizia intervenga. [illegible] più che un blitz [illegible] stato un semplice controllo. [illegible] [illegible] operazioni programmate [illegible] [illegible] azioni di «routine» pianificate dal questore Antonio Pagano.

Facciamo un'ipotesi: Vercelli è una città tranquilla. A un certo punto una banda di bulli comincia a fare [illegible] e interi quartieri [illegible] mettono in [illegible] [illegible] vicini alla realtà?

Direi proprio di sì. Tant'è vero che noi della polizia siamo molto tranquilli. Non perché quel che accade non abbia importanza, [illegible] perché siamo sicuri di poter mantenere il controllo della situazione. Ai Cappuccini abbiamo già ottenuto dei buoni risultati: altri li otterremo più [illegible] ti, magari con l'aiuto dei rappresentanti di quartiere: potrebbero darci dei suggerimenti molto utili.

Giuseppe Buffa

Dopo le denunce degli abitanti di alcuni quartieri i controlli della polizia si [illegible] intensificati (FOTO RENATO CRESTI)

E' PASSATO UN SECOLO

Atmosfera velenosa alla vigilia del voto

Anche cent'anni fa i periodi immediatamente precedenti e successivi alle elezioni erano contrassegnati [illegible] un [illegible] [illegible] sismo.

A Confienza la giunta municipale ed il sindaco Vincenzo Tavallini, che avevano deciso [illegible] distribuire a proprie spese nella prossima stagione invernale la minestra ai 200 bambini della scuola infantile», vengono ferocemente attaccati dall'opposizione [illegible] definisce la delibera «una manovra elettorale».

A [illegible] Germano [illegible] decreto reale nomina sindaco Antonio Roncarolo: [illegible] [illegible] «figlio d'arte» [illegible] momento [illegible] [illegible] suo padre era [illegible] sindaco del paese. [illegible] Desana, Lignana, Pertengo, Prarolo ed Asigliano vengono rinnovati i Consigli comunali.

Nuovi rappresentanti vercellesi nel Consiglio provinciale di Novara: risultano eletti gli avvocati Amedeo Bellardi ed Eu[illegible] Bagg[illegible] (che so[illegible] anche consiglieri comunali di Vercelli), i professori Giuseppe Locarni e Mario Baggiolini, gli avvocati Luigi Bozino ed Eugenio Laviny, il dottor Francesco Turina ed i signori Serafino Rainero e Cesare Dagnino. L'avvocato Eugenio Laviny viene nominato [illegible] della Commissione provinciale d'appello per le imposte; l'avvocato Pasquale Avonto amministrato[illegible] d[illegible] Congregazione di carità.

La «Gazzetta piemontese» (che poi diventerà "La Stampa") pubblica l'elenco delle Preture che [illegible] continuare ad esistere dopo la ventilata riforma: oltre a quelle del capoluogo, [illegible] quelle [illegible] Crescentino, Gattinara, Santhià e Trino.

In città circola la notizia che a fine ottobre sarà celebrato un congresso nazionale delle Società operaie di mutuo [illegible]: si [illegible] per scontata la presenza di re Umberto I. Sta per uscire un nuovo giornale, «Il popolo vercellese»: sarà stampato dalla tipografia Bellazzi.

Allo stato civile veng[illegible] denunciati 11 neonati, di cui uno illegittimo, e 12 morti, [illegible] [illegible] 7 bambini. Il dispensario celtico del dottor Giuseppe Carreri nell'ultimo bimestre ha visitato 31 uomini e [illegible] [illegible]: le guarigioni sono state 24 e 17.

Una sbirciata alla cronaca [illegible] [illegible] sono [illegible] celebrate le «cospicue [illegible] tra l'esimio conte Pietro Avogadro [illegible] Vigliano, comandante del 73° reggim[illegible] fanteria, e quel fiore di gentilezza e soavità che è la contessina Adelaide Arborio-Mella».

L'albergatore Giovanni Alloati, già gestore [illegible] ristoranti «Aquila nera» e «Corona grossa», subentra nella conduzione dell'«Albergo dei tre re» in via [illegible] Ferrata, dopo averlo rimesso a nuovo. Il «Corona grossa» viene acquistato [illegible] Giuseppe Gabasio di Borgovercelli.

Infine di sera, nei pressi del Carmine (dove [illegible] c'è la Banca d'Italia), compaiono «ombre biancovestite eruttanti fumo e fiamme». [r. s.]

Il magistrato commenta il sequestro dei documenti sulle villette di «Vercelli 3»

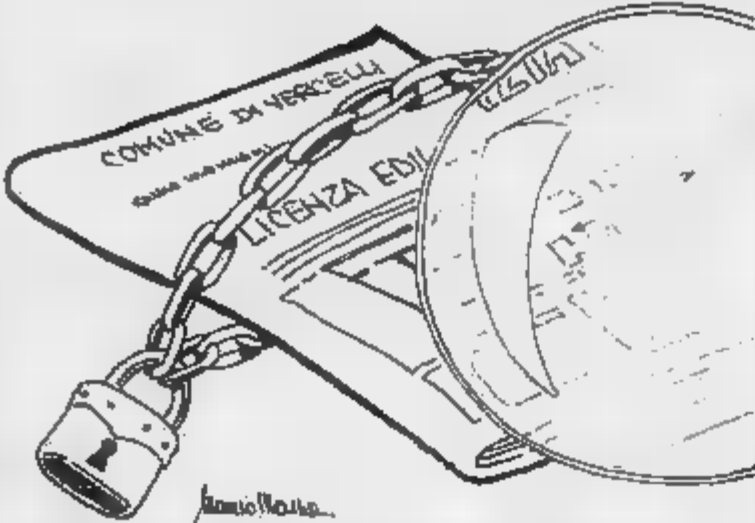
«Vi spiego il blitz in Comune»

Dice il procuratore presso la Pretura: la mia inchiesta [illegible] è punitiva verso i proprietari, voglio solo scoprire perché l'ufficio tecnico continua [illegible] non concedere loro l'abitabilità cui hanno diritto

VERCELLI. «I proprietari [illegible] villette di "Vercelli 3" vivono in una situazione di permanente illegittimità [illegible] [illegible] da loro ma da loro subita. Per questo ho deciso [illegible] andare fino in fondo con le indagini», Luigi Carli, [illegible] procuratore della Repubblica presso la Pretura, [illegible] così, a 24 ore di distanza, il blitz dei carabinieri che lunedì mattina, sulla base di un decreto da lui firmato, si sono presentati all'ufficio tecnico comunale di via Isabella de Cardona ed hanno sequestrato [illegible] la documentazione relativa alle licenze edilizie concesse per la costruzione delle case. «Voglio capire - aggiunge il magistrato - p[illegible] quale motivo il Comune ritarda ancora a concere l'abitabilità alle villette».

La vicenda di «Vercelli 3» si arricchisce così di [illegible] [illegible] [illegible] pitolo ed assume contorni sempre p[illegible] kafkiani: [illegible] più [illegible] due anni a mezzo oltre 50 famiglie vivono in case prive di abitabilità ed ora, come se non bastasse, rischiano di dover pagare una multa che va da 40 a 400 mila lire. Secondo una legge del 1934, infatti, chi risiede in un alloggio senza abitabilità [illegible] [illegible] [illegible] reato. Tanto è [illegible] che, nei giorni scorsi, il dottor Carli ha convocato i proprietari delle villette per interrogarli.

[illegible] magistrato tuttavia si è affrettato a precisare: «Mi rendo conto che queste persone sono le prime vittime [illegible] situazione, ma io [illegible] posso far altro che applicare la legge, soprattutto dopo che il giudice per le indagini preliminari del tribunale ha archiviato il fascicolo dicendo che nè il Comune nè la ditta costruttrice (la Edilver-ndr) hanno [illegible] reati».

Nel mirino di Luigi Carli però, più che le famiglie che abitano le villette («Se avessi voluto fare un'indagine superficiale mi [illegible] rei limitato a dire loro di pagare la multa [illegible] avrei chiuso il caso» ha detto), [illegible] sarebbe ancora il Comune di Vercelli. «Non riesco a capire - ha infatti affermato - le ragioni di questo ritardo [illegible] prattutto perché nel provvedimento [illegible] archiviazione [illegible] gip [illegible] scritto che la Edilver [illegible] regolarizzato la propria posizione [illegible] in merito agli [illegible] di urbanizzazione [illegible] pagare. Quindi, anche ammesso che il Comune attendesse che gli oneri [illegible] urbanizzazione venissero pagati [illegible] concedere l'abitabilità, [illegible] si vede perchè adesso debba ancora negarla».

[illegible] vicenda, [illegible] si ricorderà, iniziò da [illegible] indagine condotta dai carabinieri. [illegible] un certo punto emerse che il Comune aveva scritto ai proprietari delle villette per invitarli a pagare alla Edilver una determinata somma e che successivamente la ditta avrebbe dovuto versare al Comune stesso gli oneri [illegible] urbanizzazione. Soltanto dopo quest'ultimo pagamento [illegible] stata concessa l'abitabilità. Luigi Carli trasmise, per competenza, il fascicolo al procuratore della Repubblica presso il Tribunale Luciano Scalla il quale, dopo un approfondimento delle ricerche, lo inviò al gip [illegible] Criscuolo chiedendo l'archiviazione. Quest'ultimo archiviò il tutto con una lunga e dettagliata motivazione, affermando che non era stato commesso alcun reato.

Adesso invece il caso sembra ad una svolta perchè, conclusa la prima parte, [illegible] ne [illegible] aprendo una seconda che potrebbe riguardare direttamente il Comune. «Al di là del fatto che la Edilver ha regolarizzato la propria posizione, - ha detto C[illegible] - la concessione dell'abitabilità può [illegible] negata solo se negli alloggi [illegible] sussistono le condizioni igienico-sanitarie prescri[illegible] dalla legge. Non c'è alcuna relazione [illegible] il decreto di abitabilità ed il pagamento degli oneri di urbanizzazione».

Da qui il [illegible] di lunedì mattina. Il magistrato vuole capire se esiste ancora qual[illegible] ragione «di carattere urbanistico, edilizio, igienico-sanitario o di altro genere» per [illegible] concedere l'abitabilità. Se [illegible] ve ne fossero il [illegible] potrebbe tr[illegible] a rispondere del reato di omissione o rifiuto di atti d'ufficio.

Filippo Campisi

Senza scosse la seconda giornata di quotazioni alla Borsa di Vercelli

Riso, scarso e a prezzi bassi

Il maltempo ha ostacolato la nuova mietitura

[illegible]. Seconda seduta con quotazioni ieri, alla [illegible] risi, per il prodotto di [illegible] raccolto. La commissione tecnica che [illegible] occupa del listino ha lavorato più del previsto avendo quotato per la prima volta, in questa campagna di commercializza[illegible] i risi lavorati.

Nel comparto risoni non [illegible] stati ancora iscritti [illegible] listino Elio, Padano, Europa (che dovrebbe essere sostituito da un'altra varietà), Ribe-Ringo, Roma [illegible] il risone di tipo indica Thaibonnet. Il mercato [illegible] [illegible] giudicato nel suo complesso «normale» in quanto l'offerta (scarsa) [illegible] stata assorbita dai compratori.

Le piogge di questi giorni hanno ostacolato le operazioni [illegible] mietitura, ma la scarsità di prodotto [illegible] ha giocato a favore delle quotazioni. «Un tempo - commentano gli operatori - que[illegible] fattore avrebbe provocato un aumento dei prezzi».

C'è una pausa d'attesa da parte delle industrie di trasformazione, anche perché poss[illegible] contare sulle quantità di risone ammassato la scorsa stagione. Stagnanti gli affari per quanto riguarda le varietà destinate all'export; meglio per quelle avviate al mercato interno.

Al 26 settembre - in base alle rilevazioni dell'Ente Nazionale [illegible] - risultavano venduti 33 mila quintali di Comuni, 95 mila di Cripto, 208 mila di varietà-interno, 176 mila quintali di varietà-export. In totale 512 mila quintali, [illegible] della metà del risone venduto alla stessa data del 1990 (un milione e 83 mila quintali) e del 1989 (un [illegible] [illegible] mila quintali).

Le previsioni danno per scontata una maggior domanda di ri[illegible] lunghi, nel cui comparto si classificano anche i risi a tipo indica, richiesti dal mercato nordeuropeo. [illegible] stati venduti 249 mila quintali contro 95 mila di tondi e [illegible] mila di medi.

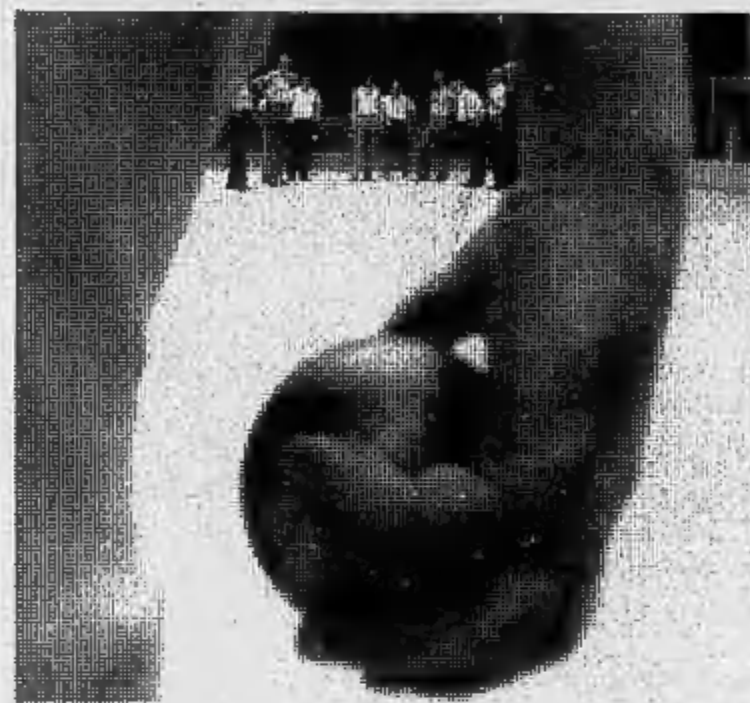
Per tornare al listino, ieri sono stati quotati anche Balilla, S. Andrea, Baldo ed Arborio. Con l'assestamento della scorsa settimana (+5 lire il chilo il Loto e -10 lire S. Andrea e Panda), le quotazioni [illegible] state così iscritte a listino, sempre nella misura massima e senza Iva: Balilla e S. Andrea 490 lire [illegible] chilo: Cripto, Lido, Loto e Riva 462; Ariete 482; Baldo 530; Panda 520 ed Arborio, sempre leader [illegible] mercato, 720. Baldo, Panda ed appunto Arborio sono le uniche varietà che supera[illegible] il prezzo d'intervento, circa [illegible] mila lire il quintale.

Quotati, come abbiamo [illegible] cennato, anche i [illegible] lavorati, con prezzi che si sono attestati tutti al di sotto del listino [illegible] luglio e per qualche varietà anche al di sotto delle prime valutazioni del settembre '90.

Walter Nesi

Disputato a Vercelli il campionato italiano di bocce a terne categoria C

Scudetto al Gaglianico

I vincitori Beltrame, Bovolenta e Negrusso in una bellissima finale hanno superato (13 a 8) i torinesi del Castellamonte. Al terzo posto i novaresi del Cambra davanti al Trofarello

VERCELLI. La formazione del Gaglianico, composta da Beltrame, Bovolenta e Negrusso, ha coronato una esaltante stagione vincendo il campionato italiano a terne categoria C disputatosi lo scorso weekend al bocciodromo della Bellaria.

Nella finalissima, la vittoria dei lanieri non è mai stata in discussione anche se il Sinterloy Castellamonte di Torino, superato col punteggio di 13-8, si è dimostrato un avversario all'altezza della situazione.

Al terzo posto si è piazzata la terna novarese del Cambra che, nella finalina di consolazione, ha piegato gli Alpini di Trofarello.

Al di là dell'esito conclusivo favorevole del torneo, il Gaglianico è apparsa indubbiamente la migliore compagine di tutto il lotto dei partecipanti, sia sul piano puramente tecnico che su quello agonistico e della concentrazione.

«Nonostante il maltempo - spiegano gli organizzatori - la manifestazione si è svolta regolarmente, grazie al nuovo bocciodromo al coperto».

Folto il pubblico presente: ancora una volta gli appassionati di questa disciplina non hanno voluto mancare all'importante appuntamento proposto della Bellaria, che ha nobilitato al più alto livello una stagione boccistica vercellese già ricca di risultati significativi.

Le terne che hanno partecipato al campionato italiano erano 64: un numero considerevole, in rappresentanza di 35 comitati provinciali. Molte formazioni provenivano dal Sud: Catanzaro, Cosenza, Napoli così come dal Veneto. Ampiamente scontata, invece, la partecipazione delle società piemontesi e liguri.

«Siamo soddisfatti di questi campionati - ha commentato al termine delle due giornate il presidente della Bellaria, Gianni Paganin -. Lo siamo soprattutto per l'elevato livello tecnico delle terne scese in campo. Quasi tutti gli incontri sono stati equilibratissimi e hanno letteralmente fatto trattenere il fiato agli spettatori presenti. Inoltre non possiamo nascondere la nostra soddisfazione per l'adesione davvero massiccia dei comitati provinciali e delle terne».

Continua Paganin: «Pensavamo che sotto questo aspetto ci fosse rispondenza, ma non fino a questo punto, tanto che abbiamo avuto in gara formazioni provenienti da tutta l'Italia segno evidente della vitalità del boccismo. Inoltre questo torneo ha confermato come Vercelli mantenga inalterato un suo peso e richiamo».

Paganin si è soffermato successivamente sulla organizzazione: «Vorremmo ringraziare l'Ubi provinciale, che ci è stata costantemente vicina consigliandoci e dandoci un valido apporto per allestire al meglio una manifestazione non facile da pilotare. Ma il merito per il felice esito dei campionato tricolore va a tutti i collaboratori della Bellaria. Giornate così fanno bene alle bocce e, soprattutto, allo sport».

Simpatica la cerimonia della premiazione, semplice ma significativa per la presenza di importanti personaggi dell'Unione bocciofila italiana e dell'amministrazione vercellese.

La «vestizione» dei neo campioni, tra uno scrosciare di battimani, è stata effettuata dal consigliere nazionale Ubi, Luigi Pradal di Verona. Hanno partecipato alla cerimonia il consigliere nazionale Maffei di Torino, il responsabile nazionale degli arbitri Juli di Torino, il presidente della Provincia Valeri e l'assessore allo Sport Giovanni Amerio.

Al campionato italiano di serie C era abbinato il «Trofeo Bruno Rigon». Il riconoscimento è stato consegnato alla formazione vincitrice dai familiari dell'indimenticato dirigente e giocatore della Bellaria recentemente scomparso.

Francesco Leale

IL PERSONAGGIO

Caligaris, un guerriero sulla strada della Pro

Sergio Caligaris, neoavversario della Pro, visto da Ghiglione

IL ritorno del guerriero. Sergio Caligaris, portiere di Pro, Biellese e Cossatese a cavallo tra gli Anni Settanta e Ottanta, e soprattutto uno dei migliori tecnici in assoluto dell'Interregionale, da domenica siede di nuovo in panchina.

Dopo lo sfortunato torneo tra i professionisti della C2 con il modesto Oltrepò, subentrando ad Ardemagni, ha preso in mano le redini del Corsico, la squadra candidata numero uno alle finali per la C2.

Come dire che la Pro Vercelli ha trovato il vero punto di riferimento nella lotta per il primato, l'allenatore-rivale che non a caso negli ultimi quattro tornei, a livello di punti, ha saputo collezionare due primi posti, nell'87-'88 con l'Oltrepò e nell'89-'90 con la Biellese.

Adesso il popolare «Caliga» ci riprova con il Corsico, club nel quale riforma con l'amico Stefano Capozucca un tandem di provata esperienza.

«L'obiettivo di partenza della società è chiaro: vincere il torneo. Riuscirci è poi un'altra cosa - sottolinea Caligaris -. Il discorso del Corsico per certi versi è uguale a quello della Pro. Innanzitutto siamo inseriti in un girone terribile, sicuramente uno dei migliori in assoluto, perché abbina qualità tecniche ed agonistiche. Poi la concorrenza è spietata e non esiste un match vinto in partenza».

Il Seregno è in fuga anche se tallonato da vicino dal Saronno, l'Abbiategrasso degli ex biellesi Betz e Ranghetti insegue mentre il Corsico e più ancora la Pro sono indietro. Staccatissimo è pure il blasonato Sparta, che era favorito nei pronostici della vigilia. Il torneo è già a una svolta?

«Direi proprio di no - risponde Caligaris -. Dobbiamo attendere ancora una decina di partite prima di avere un'idea chiara sull'andamento della stagione. Oltretutto la campagna trasferimenti non è ancora terminata e di sicuro gli organici di alcuni club si arricchiranno di un paio di innesti. Anche noi, come la Pro, ad esempio siamo alla ricerca di un difensore».

Non è comunque questa, la necessità di completare la rosa con un marcatore, oltre all'obiettivo promozione, la sola analogia tra i bianchi e i milanesi.

Sostiene Caligaris: «Sia chiaro che bastano e avanzano i miei problemi. Come Sacco però sono alle prese con un telaio praticamente nuovo. E anche se negli ultimi tempi pochi ne tengono conto nella dovuta maniera, l'intesa tra i giocatori, il cosiddetto amalgama, non scaturisce da un giorno all'altro. Occorrono settimane di lavoro e parecchie partite mentre tutti chiedono risultati a tamburo battente».

Ma chi vincerà il campionato? «Spero il Corsico, è scontato. Altrimenti mi auguro la Pro. Le bianche casacche sono un mito ed io, oltretutto, questa maglia l'ho indossata».

Roberto Eynard

PALLAVOLO

I vercellesi cercano uno sponsor per fare la C1: forse una schiarita nelle prossime ore

Uno spiraglio per la Libertas

In Coppa di Lega splendido avvio per Sanpi e Candelo

VERCELLI. L'imminente «morte» della Libertas, annunciata da più parti, non sembra poi così vicina. Il sodalizio di patron Ranghino non naviga certo in acque tranquille, la situazione finanziaria non è delle più rosee, dopo alcune stagioni costellate di sconfitte la squadra rischia di «disertare» anche il torneo di C1, ma questo non significa, almeno prestando fede a «voci» attendibili, che il club biancoblù stia per esalare gli ultimi respiri.

Precisa Cesare Losa, direttore sportivo della Libertas: «Nelle prossime ore si deciderà il nostro futuro: per il momento preferisco non sbilanciarmi in previsioni anche se, rispetto soltanto a poche settimane fa, mi sento un po' più sollevato».

Le possibili soluzioni, per la verità, non sono molte: se la Libertas riuscirà trovare l'atteso abbinamento pubblicitario disputerà la C1 con l'intenzione di tornare immediatamente nella cadetteria, in caso contrario non resterà che un ritiro in buon ordine come è successo di recente a Savigliano e Bellavista Ivrea.

C'è anche l'ipotesi che la Libertas prenda parte al campionato regionale di serie D, ma questa strada non sembra trovare il consenso dell'intero consiglio direttivo.

Nelle ultime ore, inoltre, illazioni circa presunte defezioni di possibili sponsor, «contatti» più o meno avviati con forze imprenditoriali cittadine, non hanno fatto che aumentare la confusione intorno alla sorte della Libertas.

In attesa di notizie ufficiali l'unica certezza riguarda l'avvenuta ripresa degli allenamenti: agli ordini di «Wicky» Vercellino si sta attrezzando la squadra che, con qualche eventuale ritocco, dovrebbe partecipare alla C1.

Cesare Losa visto da Leale

Se la Libertas sta vivendo in una sorta di «limbo» l'attività agonistica è già ripresa con gli impegni di Coppa di Lega, dove le formazioni laniere stanno recitando un ruolo di primissimo piano. Sanpi Biella e Candelo '70 hanno superato brillantemente il primo impatto con la nuova realtà della C1, per il sestetto di Pedullà, addirittura di B2 per le ragazze di Pallante.

La neopromossa «Sanpi» si è permessa il lusso di espugnare con un secco 3-0 il parquet del Ceppi Ratti Novara (B2), al termine di un incontro davvero spettacolare.

Dopo aver vinto facilmente il set iniziale i grigiorossi hanno subito la reazione dei padroni di casa prima di chiudere ai vantaggi il secondo parziale. Equilibrio anche nell'ultima frazione con la Sanpi capace di piazzare sul 13-13 la zampata vincente.

Esordio con botto per la «Tre Spighe». Le biancorosse hanno piegato con un secco 3-0 il Tessilnovi: un inizio davvero promettente per una stagione che si preannuncia densa di soddisfazioni.

[r. s.]

In Piemonte arriva il Circo «Cza'ja» di Budapest. Il debutto stasera ad Asti

Acrobazie tzigane, per stupire

Il gruppo ungherese rappresenta una novità per l'Italia: con quella di Mosca, è l'unica carovana di artisti «statali» della stessa nazionalità. Altre tappe a Vercelli e Alessandria

Tra i numeri in programma nello spettacolo della compagnia ungherese trapezisti, equilibristi, ma soprattutto l'attrazione degli animali: sulla pista, infatti, ci sarà posto anche per cavalli ed elefanti. La storia della rinomata tradizione circense per la quale, in Ungheria, esiste una vera e propria scuola gestita dallo Stato, della durata di quattro anni.

Il primo manifesto del circo ungherese «Cza'ja» che annunciava, negli Anni 30, le esibizioni itineranti della carovana di artisti

Illustrazione tratta dal volume «Manege frei» di Ruth Malhotra

IN questi giorni ha fatto il suo ingresso in Piemonte il Circo di Budapest. Debutterà questa sera ad Asti, in piazza d'Armi, dove si tratterrà fino al 7 di questo mese. Poi proseguirà per Vercelli (dal 9 al 14) e Alessandria (dal 16 al 21). La carovana farà tappa successivamente a Genova, dopo di che rientrerà nella nostra regione per toccare altre città, tra le quali probabilmente Torino.

Per l'Italia si tratta di una novità assoluta, perché un circo con lo spettacolo che si basa tutto su artisti di una sola nazione non si era mai visto, escluso il Circo di Mosca. L'Ungheria vanta tra le sue maggiori istituzioni culturali il circo di Stato, nel quale alcune tra le più classiche specialità della pista raggiungono i massimi valori, fondendosi in una suggestione unica con il folclore della terra magiara.

La tradizione circense ungherese è antica. Le famiglie nomadi del nostro continente che si sono dedicate a questo intrattenimento popolare provengono quasi tutte da un ceppo etnico originario dell'Europa centro-orientale, che intreccia la propria storia con quella delle grandi tribù zingare.

E proprio gli artisti magiari sono tra quelli più vicini a tali origini, conservando nel sangue un'incredibile predilezione per le discipline acrobatiche e una mai sopita passione nel rapporto col cavallo.

Nel dopoguerra, sull'esempio di tutti gli altri Paesi dell'Est, anche il circo ungherese è diventato struttura dello Stato, dove però il grande bagaglio tecnico e artistico delle vecchie dinastie ne ha sempre costituito la spina dorsale.

Più tardi si è inserito gradualmente nel mercato estero attraverso il Ma.ci.va. (Mayar Cirkus es Varieté). La prestigiosa scuola del circo è considerata un grande serbatoio, alimentato di continuo dalle nuove leve che escono ogni anno.

L'ammissione degli allievi è riservata, previo esame, ai ragazzi di 12 anni in possesso dei requisiti necessari. Dura quattro anni; nel corso dei primi tre il programma, oltre alle materie di una normale scuola di istruzione media, comprende tutte le principali discipline circensi, mentre un posto di rilievo viene riservato alla musica e alla danza.

Il quarto anno serve, quasi esclusivamente, per montare e rifinire il numero prescelto. Al termine dei corsi il giovane allievo viene giudicato da un'apposita commissione che, secondo una particolare e complicata graduatoria, stabilisce il valore artistico, fissando il cachet e l'inserimento nel mercato mondiale.

Considerando che moltissimi artisti sono destinati a compiere gran parte della loro carriera all'estero, particolare importanza viene data allo studio delle lingue straniere e all'apprendimento delle migliori regole di comportamento, reputando indispensabile che essi diventino dei buoni ambasciatori del loro Paese.

Dell'agenzia statale «Ma.ci.va» fanno parte oltre 700 persone, di cui 200 addette alla direzione e ai servizi, mentre la rimanenza è formata da artisti di rara professionalità, sparsi in ogni angolo del mondo. Nel più grande circo del mondo, il «Ringling Bros & Barnum and Bailey», oggi lavorano contemporaneamente sulle sue tre piste altrettante troupe che provengono dall'Ungheria: due di saltatori alle «bascule» e una di equilibristi alle pertiche.

Negli Anni Settanta il circo di Stato ungherese ha dedicato tutti i suoi sforzi alla creazione di attrazioni completamente inedite, riuscendo a concentrare sui suoi artisti l'attenzione dei più grandi circhi internazionali. In ogni Paese si sono fatti ammirare i saltatori Hortobagy, Kistaludy, Ferkos, Tokay; i ciclisti acrobatici Valla-Bertini; i clown Eotvos. E ancora, i cavallerizzi Richter e gli eccezionali addestratori Donnert, dei quali Karoly è il solo a presentare una tigre cavallerizza. Si tratta di famiglie che con la loro antica tradizione e le nuove esperienze della scuola hanno raggiunto altissimi livelli.

Nel 1979 è stato costruito a Budapest il Fovarosi Nagycirkus, capace di duemila posti, il più elegante e moderno dell'Europa centrale: con le sue sofisticate attrezzature presenta ogni anno i numeri migliori, gran parte dei quali viene poi destinata all'estero.

E' il caso, appunto, del Circo di Budapest che oggi debutta ad Asti, il cui programma figurava al gran completo fino a qualche mese fa nel cartellone del Fovarosi.

Gli artisti che ne fanno parte sono maestri nell'arte del salto con le «bascule», del volteggio equestre e dell'acrobazia sul dorso degli elefanti. Provenienti da un'accurata selezione fatta su oltre 60 attrazioni, si esibiscono sotto un imponente chapiteau (vanto dell'industria alessandrina) costruito col moderno sistema della tensostruttura, che per la mancanza dei «contropali» interni consente una perfetta visibilità da ogni ordine di posti.

La compagnia magiara comprende nomi di artisti famosi, tra cui spiccano quelli della grande famiglia Donnert (Leopold, Antal e Karoly) con diversi numeri di animali, i saltatori Toksy, i ballerini «in grottesco» Samson e Dalila, il clown Misha, gli equilibristi alle pertiche Mazan, giocolieri e trapezisti. Lo spettacolo è accompagnato da un balletto folcloristico con costumi popolari tzigani e dalle musiche di un'orchestra ungherese.

Riccardo Orecchia

STOPPA

LE SERATE IN PIEMONTE

TORINO
Parata di solisti

Il cartellone del festival di Musica Antica e Contemporanea «Antidogma» propone questa sera, alle 21, all'Auditorium Rai di piazza fratelli Rossaro, un concerto dal titolo «Parade de solistes». Omar Zoboli all'oboe, Dora Filippone alla chitarra, accompagnati dall'Ensemble Europeo Antidogma, sotto la direzione del maestro Paolo Ferrara, eseguiranno brani di Luciano Berio («Sequenza VII» per oboe e «Chemin» per oboe e archi), Guido Ferraresi («Primordi» per chitarra elettrica e archi), Bruno Maderna («Aulodia» per oboe d'amore e chitarra). Tel. 011/5214221.

CASALE
Inaugura «Bix»

S'inizia stasera al cine Poli la rassegna di cineforum dal titolo «Anteprime di cinema». Alle 20,10 e alle 22,20, proiezione di «Bix» di Pupi Avati. Il film, girato negli Stati Uniti, fa rivivere sullo schermo la vita del musicista jazz Bix Beiderbeche.

PIOZZO
Il trio di Tessarollo

La birreria «Le baladin», nel comune vicino a Cuneo, ospita stasera alle 21 il concerto jazz del trio di Luigi Tessarollo.

SALUZZO
Note di violino e pianoforte

Stasera alle 21, nei locali della Scuola di alto perfezionamento musicale, in via Dell'Annunziata, si terrà un concerto per violino e pianoforte. Sarà il duo Sara Sternieri (violino) e Leonardo Bartelloni (pianoforte) ad eseguire musiche di Beethoven e Brahms. L'iniziativa fa parte di una più vasta rassegna, organizzata dalla Scuola di alto perfezionamento e dall'Associazione commercianti che si svolge in queste settimane in vari centri del Saluzzese. L'ingresso è libero.

ARONA
Si balla «liscio»

Per gli appassionati del ballo liscio, appuntamento al dancing «Mirage» (viale Stazione). Nel giardino esterno della «sala blu» del lago Maggiore, sarà di scena stasera Emilio Zilioli e la sua orchestra. Al terzo piano, musica di tendenza con i deejay Paolo e Chicco.

NOVARA
Festa in discoteca

Prosegue il ciclo di feste che stanno caratterizzando tutti i mercoledì e domenica alla discoteca «Studio D» di via Regaldi 4. Alle 23, festa a sorpresa.

VERCELLI
Le «Città d'Asia»

Domani sera al club «Controluce» di piazza Cesare Battisti (palazzo ex Enal), alle 21, verrà proiettato il diaporama (diapositive a dissolvenza incrociata) dal titolo «Città d'Asia» di Giorgio Baciocchi di Vigevano.

BRUSNENGO
Melodie sul palco

«Clan italiano» è il nome dell'orchestra che domani sera suona sul palco del «Faro» di Brusnengo, in provincia di Vercelli. Liscio, standard e melodico dalle 22.

GHISLARENGO
Il duo «M & M»

Alla videobirreria «Le Piscine», nel Vercellese, venerdì sera dalle 22,30 appuntamento con il concerto del duo «M & M» (Massimo Viancino e Maurizio Borella) di Omegna. Proposte di genere folk, country e pop.

SAINT-VINCENT
Concorso pianistico

Sono in programma oggi e domani nella sala Monte Bianco del Centro Congressi le prove finali solistiche del concorso internazionale pianistico «Mavy Marcoz». Ingresso libero.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Grido di pietra** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Maniac Cop** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Le amiche americane** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Barocco** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Insieme per forza** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Golto 5	**Un piede in Paradiso** Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Dove comincia la notte** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Una storia semplice** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**L'amore necessario** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Hudson Hawk il mago del furto** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Erba c. Moncalieri 241	**Il silenzio degli innocenti** Non viet. Or.: 20,15; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli Anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Perché Bodhi Dharma è partito...** Col. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Thelma & Louise** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**The Commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Fuoco assassino** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**A volte ritornano** Col. Non viet. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	Riposo
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Prev. bigl. e abbon. tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991-92** 8 spett. con posto fisso. Tutti i g. ore 9-13; 15-19.
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione Teatrale '91-92** 8 spett. a scelta su 15. Tutti i g. ore 9-12; 16-22.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Abb. 6 spett. a scelta su 12 L. 102.000/84.000/63.000.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Metti una sera in scena** Di G. Molino ore 21,15 sab. 16,15 e 21,15; dom. 16,15.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Taccuino di viaggio**, doc.
19,30 **Match: bocce**, sport
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Giaguaro**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Special fantascienza**, telefilm
24 — **Amizade colorida**, telenovela

Telecupole
17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 **Reuben, Reuben**, film
22,30 **Tg4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,00 **Trentaminuti**, rubrica
20,30 **Maria Walewska**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Zorro il dominatore**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Bersaglio mobile**, film
1 — **Colpo grosso**

Primantenna Supersix
17,55 **Villaggio animali**, cartoni
18 — **Pinocchio**, cartoni
18,25 **Villaggio animali**, cartoni
18,30 **Lo specchio magico**, cartoni
19 — **Tgg Special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Catch the catch**
22,15 **American business english**

Erreuno Tv
18,30 **Cosa bolle in pentola?**
18,55 **Tg Flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
21,50 **Tg sera**
22,10 **Mercoledì sport**

Quinta Rete
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**, tel.
19,30 **Regione, provincia, città: parliamone**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **La frontiera dell'odio**, film
24 — **I forzati del piacere**, film

Telebiella
20,30 **Cartoni animati**
21 — **Film**
22,50 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,30 **I Sanford**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Film**
22 — **Bianco & nero**
23,30 **Dal tribunale di Torino**
23,35 **G.R.P. Monitor**, notiziario
24 — **Film**
1,30 **Film**

Rete Canavese
18 — **I reali di Francia**, film
19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Supercolpo da sette miliardi**, film

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il palazzo risponde...**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Assalto al treno postale**, film
22,30 **Speciale Telesu: «L'Egitto a Torino»**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Resta in pista**, rubrica
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Al via la nuova rassegna del «Verdi» con le ultime pellicole firmate da Blier e Deville

Candelo, un autunno di cinema francese

Si parte domani con «Notte d'estate in città» per arrivare all'eros di Charlotte Gainsbourg in «Merci la vie»
Previsti anche incontri con i registi emergenti del Festival Giovani di Torino che presenteranno i loro video

CANDELO. Commedie d'autore e filmakers: la sala d'essai Verdi riprende l'attività con un nutrito programma di cinema e di incontri con i cineasti. Dopo una stagione che ha segnato il ritorno del pubblico al grande schermo, anche il cinema colto sembra voler uscire dalla strettissima cerchia della cinefilia.

Da giovedì a domenica il cartellone propone «Notte d'estate in città» di Michel Deville, mentre la prossima settimana, negli stessi giorni, sarà in proiezione il trasgressivo «Tango nudo» di Leonard Schrader, presentato con uno strascico polemiche a Cannes. Ma sarà il cinema francese a caratterizzare la rassegna di ottobre, anche quest'anno patrocinata dal Comune: da giovedì 17 a domenica 20 si annuncia l'ultimo film interpretato da Charlotte Gainsbourg in coppia con l'esordiente Anouk Grinberg, «Merci la vie», diretto da Bertrand Blier. Se il film di Deville è un racconto intimo, ambientato in un alloggio in cui una coppia di amanti si confronta senza pudori per tutta una notte, l'ultima pellicola dell'autore de «I santissimi» presenta l'eros con il disincanto e l'amore pasoliniani per le «vite violente».

Prima di continuare la programmazione con «L'amore necessario» di Fabio Carpi, presentato alla Biennale di Venezia (7 novembre), il «Verdi», in collaborazione con il Biella Cineclub, anticiperà alcune pellicole e video del Festival Cinema Giovani di Torino. Dal 24 al 27 ottobre si vedranno sullo schermo le opere di Tonino De Bernardi, Stefano Milla, Giovanni del Ponte, Daniele Ciprì e Franco Maresco. I filmakers anticiperanno una seconda serie di incontri con il cinema di impegno sociale.

«Con l'autore in sala presenteremo opere che non hanno trovato distribuzione nel circuito commerciale», spiega il titolare del «Verdi», Arrigo Tomelleri. Primo appuntamento il 6 novembre con «C'è posto per tutti» di Giancarlo Planta.

Marco Conti

Ben Kingsley e Silvia Mocci in una scena del film «L'amore necessario»

ARRIVANO I FILM ANTI-PARTITA

VERCELLI. E se il «mercoledì di Coppe» non fosse soltanto simbolo di calcio internazionale? Bando a Biscardi e Ciotti, via Julio Cesar e Casiraghi: arrivano le serate con il cinema d'autore e pensate al femminile, per le «Dame di Coppe». Slogan e iniziativa sono firmate da Mino Givogre, gestore - per vocazione - di sale cinematografiche e ideatore delle rassegne vercellesi di celluloide.

Si parte il 16 ottobre, ad una settimana di distanza dai «Martedì del Nuovo Italia» consacrati da anni dal pubblico dei cinefili, e ci si sposta di poche decine di metri, alla platea del Principe di viale Garibaldi. Per le «Dame di Coppe» il battesimo è con dieci film, rigorosamente in prima visione.

Qualche esempio. Si va da «L'amore necessario» di Fabio Carpi (un debutto alla regia a 66 anni e il «lancio» del Festival di Venezia), ispirato alla relazione tra Sartre e Simone de Beauvoir, a «L'alba» dell'intimista Francesco Maselli, ancora a Venezia ma fuori concorso. A confronto due star: Ben Kingsley (l'Ernesto di Carpi, che coinvolge nel suo rapporto un'altra giovane coppia) e Nastassia Kinski (la compagna di Massimo Dapporto nel film di Maselli).

Il cartellone prosegue con «Mai senza mia figlia», con Sally Field, film che affonda le radici nella cronaca: la guerra privata di un'americana che cerca di sottrarsi alla legge islamica della famiglia del marito. E ancora con «Cattiva» di Carlo Lizzani, una storia primo Novecento con lo psichiatra Julian Sand e la bella Giuliana De Sio che sperimenterà le nuove teorie freudiane; con «Crack», opera prima di Giulio Base, ambientata sul ring, con lo sport avvelenato da droga e frustrazioni; «Chicago Joe», sullo sfondo la Londra Anni Quaranta e in primo piano un giovane killer, il figlio d'arte (ed ex compagno di Julia Roberts) Kiefer Sutherland. Un padre famoso, invece, Alain Delon, per «Nouvelle Vague».

Al cinema Principe si farà buio in sala a partire dalle 21,30. L'abbonamento ai film anti-partita del mercoledì costa 35 mila lire, ma chi lo vorrà potrà assistere anche ad una sola proiezione (sempre a prezzo ridotto, a cinquemila lire).

«Cinema e donna-Dame di Coppe» apre comunque le porte anche al pubblico maschile. Nessuna agevolazione economica, però. Per ogni spettacolo biglietto «d'ordinanza» a diecimila lire. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
VERCELLI **Nuovo Italia** Inf. orari tel. 215.318 Or.: 19,30 Lire 8000/6000	**I ragazzi degli Anni 50** *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**
Mazzini Inf. orari tel. 22.738 Lire 9.000/8.000	**Scappatella con il morto** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
Odeon Inf. orari (015) 22.738 L. 9.000/8.000	**The Doors** *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**
Sociale Inf. orari (015) 22.738 L. 9000	**Dove comincia la notte** *di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

DOVE ANDIAMO

a cura di G. Borberis

Passerella di cori a Valduggia

Il gruppo corale «I cantori della valle», il Comune e la Pro loco presenteranno la quinta edizione della rassegna di canto corale «Valduggia '91». Ad ospitare i concerti sarà il bocciodromo Pastore. La data: sabato prossimo alle 21. Oltre ai «Cantori della Valle» si esibiranno il coro «La Piuma» di Tavagliano, il «Ciar d'la Valara» di Trino, la corale San Gaudenzio di Zuccaro e le «Voci della Società Operaia» di Collio.

Una scuola di chitarra

Ogni sabato nell'oratorio della parrocchia di Sant'Agnese a Vercelli, dalle 14,30 alle 15,30 si terrà un corso di chitarra. Maestro è il cantante chitarrista Elio Ruffini che proporrà i primi erudimenti a chi vuole imparare.

Sul fiume si fa musica

Venerdì sera alla «Casa sul fiume» di Recetto, paese al confine tra Novarese e Vercellese, suonerà il gruppo melodico «Music Juice», con il musicista novarese Stefano Baste. Sabato si esibirà per la prima volta nel locale il gruppo hard rock milanese dei «Tegen Heart». Il gruppo propone cover degli Anni Settanta alle quali aggiunge pezzi composti in proprio. Questa la formazione dei «Tegen»: Roberto Leguti, voce; Carlo Florini, tastiere; Michele Chiapperini, batteria e seconda voce; Giorgio Leone, chitarra e Paolo Leone al basso.

A Biella Chiavazza «I Pellegrini»

E' in cartellone per sabato sera la replica dello spettacolo teatrale di varietà, che la compagnia «I Pellegrini» rappresenterà nuovamente a grande richiesta. Nella sala parrocchiale di Biella Chiavazza, il gruppo si esibirà alle 21, proponendo «Polvere di palcoscenico», un appuntamento brillante e divertente che festeggia i dieci anni di attività della filodrammatica.

Ricette di arte del teatro Patatrac

E' uno spettacolo benefico, a favore della Domus Laetitiae, quello in programma venerdì sera nella sala del cinema «Felix» di Tollegno. Gli allievi del «Teatro Patatrac» porteranno in scena «Assaggi - serata a base di piatti teatrali». Lo spettacolo, che inizia alle 21, è diretto da Massimo Ozino e Franca Bonato. «Delta danza», del teatro Nuovo di Torino, eseguirà invece un balletto, diretto dalla coreografa Susanna Zavattaro.

Ecco il duo Galazzo-Frola

Nella chiesa di Sant'Antonio Abate, a Miagliano, Alberto Galazzo e l'organista Sandro Frola propongono una serata dedicata alla musica e all'arte organistica piemontese. E' in programma un repertorio di autori biellesi ed una relazione di Alberto Galazzo, che verrà illustrata da una serie di suggestive dispositive. L'appuntamento è per sabato sera alle 21.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

VERCELLI
Arte al caffè Marchesi

Domani alle 18,30 nello storico e caratteristico caffè di corso Libertà si inaugura una collettiva di pittura organizzata dall'Associazione artistica «Francesco Rinone». Si terranno negli stessi locali le conferenze: «Beni culturali a Vercelli: presente e prospettive future», oratore Maurizio Cassetti, per sabato alle 21. Giovedì 10 ottobre, alle 21, Patrizia Marcone Praglia tratterà il tema «Piero della Francesca: passato e presente, armonia e forma».

ALAGNA
Tre ruote all'appello

Domenica si terrà il secondo raduno «Tre ruote, Ape e motocarri», tra Mollia ed Alagna. I partecipanti inizieranno la sfilata alle 10,30, con partenza verso Alagna alle 11,15. Alle 12 sfilata per le vie alagnesi. Alle 15, gimkana di regolarità.

BIELLA
Saranno famosi?

L'associazione biellese «L'orso in festa», organizza la seconda edizione dello spettacolo «Provaci tu - volti nuovi per il piccolo schermo». Attori, cantanti, musicisti e dilettanti del palcoscenico possono presentarsi o scrivere in via Trieste 30, per iscriversi e tentare la scalata alla celebrità.

VIGLIANO
Appuntamento con la fortuna

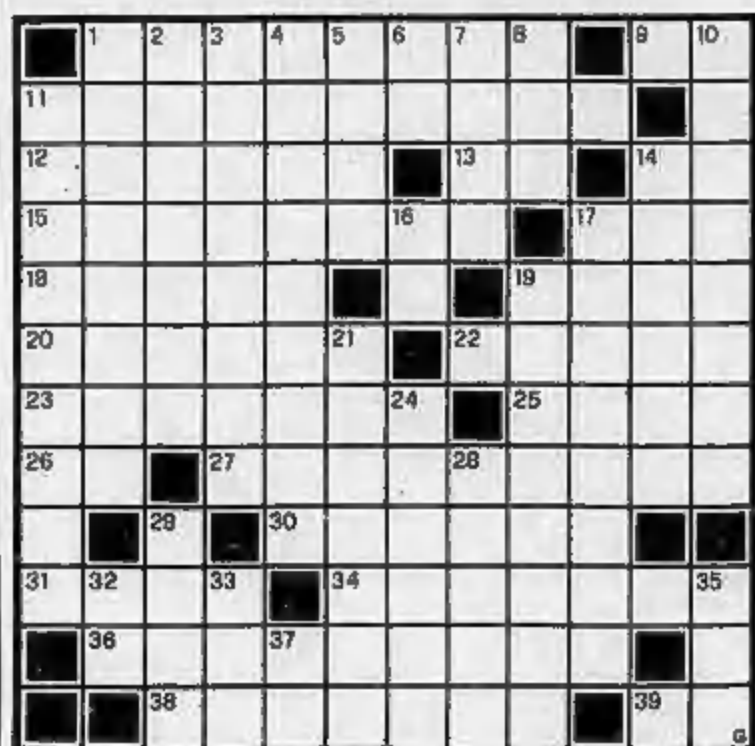
Sono questi i numeri vincitori della favolosa «Lotteria di San Michele» che sono stati estratti sabato sera: 9087, 8453, 6599, 7384, 7326, 8363, 7459, 6118, 9808, 7844.

SAGLIANO
Il mercatino del formaggio

E' in programma per questo fine settimana la mostra mercato dei prodotti caseari della Valle Cervo che vedrà esposti da venerdì i formaggi tipici delle nostre colline. Domenica mattina si terrà una rassegna con protagoniste le razze bovine.

VERCELLI
Gli studenti si ritrovano

Gli ex studenti che hanno frequentato l'Istituto tecnico commerciale Iviglia di Romagnano, possono rivolgersi a Fernando Trada, via Misurata 18 a Vercelli (telefono 0161.54.556) per partecipare al raduno del Club degli ex che si ritroveranno sabato a Cavallirio (alle 11,30 per la messa). Seguirà il pranzo al ristorante San Giovanni.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Noto e pregiato vino della Valtellina. 9. Particella nobiliare. 11. Coprire una certa distanza con un mezzo. 12. Può essere acuto o ottuso. 13. Nota musicale. 14. Commissario Tecnico. 15. Intontita, tramortita. 17. C'è il Bianco, il Rosso e il Nero. 18. Sinonimo di colore. 19. La regina del giardino. 20. Il nome della Tebaldi. 22. Un «club» ambrosiano. 23. Finivano sul rogo. 25. La pianta cara a Bacco. 26. Nord-Ovest. 27. Si fa in sala operatoria. 30. E' simile alla foca. 31. Nome russo d'uomo. 34. L'Estremo... è in Giappone. 36. Procedere in salita con grande fatica. 38. Sono caratteristiche dei Santi. 39. L'antico Eridano.

VERTICALI. 1. Viottolo campestre o boschivo. 2. Storica regione fra Belgio Francia e Lussemburgo. 3. Accompagnata per difesa. 4. Un piccolo giocattolo... in grigioverde. 5. Uomini straordinari. 6. Iniziali di Rèpaci. 7. La madre dei Dioscuri. 8. Altro nome dell'erba saponaria. 10. Lo è una persona... non del clan. 11. Storica località del Quadrilatero. 14. Un Gabrio del Risorgimento. 16. Pronome confidenziale. 17. Lo sono le donne di Isernia e Campobasso. 19. Correggere, riesaminare. 21. Un solvente per unghie. 24. Il fiume di Bolzano. 28. Gara campestre con le moto. 29. Un frutto polposo. 32. Articolo e nota musicale. 33. Il trampoliere di Chichibio. 35. Rimanda la voce. 37. Arezzo sulle targhe.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

A	V	A	R	I	■	G	P	■	M	A	C
M	E	L	E	N	S	I	■	C	O	D	A
O	R	I	■	C	E	A	R	A	■	U	T
■	A	■	B	A	R	C	A	R	O	L	A
R	■	S	O	R	R	I	D	E	N	T	I
E	S	A	T	T	A	M	E	N	T	E	■
T	E	S	T	A	M	E	N	T	A	R	I
O	■	S	E	M	E	N	T	I	■	A	G
R	E	A	G	E	N	T	E	■	T	■	I
I	N	T	A	N	T	O	■	B	A	S	E
C	E	E	■	T	I	■	N	I	X	O	N
A	L	■	D	O	■	P	U	G	I	L	E